SIGNOR *11000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 60

LA STAMPA

Domenica 11 Marzo 1984

A PAGINA 5

Patto di pace col Mozambico. Il Sudafrica stringe una mano negra

di Bernardo Valli

Il ministro degli Esteri sudafricano, «Pik» Botha

Alle pagine di Cronaca

A Torino la droga ha ucciso 7 giovani in due mesi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telefono personale numero 65.68 (risponde dal n. interno mandarino) Telex 221.721 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 185.000; consegna centralizzata alla Stampa anno L. 40.000 - Estero L. 361.000 - Aerei. Usa: «La Stampa (USPS 664-960) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 72; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 80; Spagna pes. 100; Svezia cor. 7; Svizzera fra. 1,60; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLICOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.666; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, via Cicerone Fontana 18, tel. 47.36.804; Genova, via Verrazza 23, tel. 582.540; Bologna, via Indipendenza 74, tel. 229.836; Parma, viale Mentana 3, tel. 26.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 775.224; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.066 Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, prefestivi e pagine di rigore tariffe in percentuali. Commerciali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, e servizi L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 470.000 (564.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Partecipa L. 4000) - Echi L. 10.500 la mm - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Le strategie di Berlinguer e Craxi

Quel veto a sinistra

Mobilitando le masse e bloccando i lavori del Parlamento Berlinguer non si è proposto soltanto di far rimangiare al governo provvedimenti che di per sé non sono molto drastici, e che comunque erano stati giudicati favorevolmente dalla Cisl, dalla Uil, dalla minoranza socialista della Cgil e, secondo un sondaggio, dal 57 per cento degli italiani. Alcuni osservatori gli attribuiscono un programma massimo: acuire i dissensi nel pentapartito, sloggiare Craxi da Palazzo Chigi, convincere Pertini a non sciogliere le Camere e rendere inevitabile il *governo diverso*; altri ritengono che il segretario comunista si accontenterebbe di far ritirare a Craxi i decreti per far capire, ai seguaci come agli antagonisti, che *senza i comunisti non si governa*. Ma Craxi conosce anche questo secondo punto: per lui la maggioranza ha il dovere di decidere, e lui è disposto a sottomettersi soltanto alla volontà del Parlamento. In altri termini: se ne andrà soltanto se i partiti della coalizione gli negheranno la fiducia.

Ci attendono settimane dure, e questa volta il problema è serio. I tanti predecessori di Craxi che si sono succeduti a Palazzo Chigi negli ultimi dieci anni si sono sempre preoccupati più di mediare che di scegliere. Bisogna tuttavia riconoscere che questo modo di governare aveva prodotto anche qualche positivo risultato: per esempio aveva consentito di superare senza troppi traumi i profondi cambiamenti della società italiana e di affrontare con successo una offensiva terroristica particolarmente pericolosa. E sotto il profilo strettamente politico fu possibile conciliare due esigenze in apparenza opposte: quella di tenere i comunisti fuori dal governo e quella di coinvolgerli nella gestione dei problemi di superiore interesse nazionale.

Ma questo tranquillo (e comodo) modo di governare non è certo finito perché a Palazzo Chigi è sopraggiunto un personaggio disinvolto e incauto, o addirittura *avventuriero*, come sostiene l'onorevole Napolitano. La verità è un'altra: la democrazia consociativa, abbastanza utile a superare certi problemi, è risultata dannosa dinanzi a un altro genere di difficoltà. Non fu Craxi, ma la recrudescenza dell'inflazione, a seppellire la politica di solidarietà nazionale. Infatti dopo un proficuo, ma breve idillio iniziale, che concesse al Andreotti di intervenire di autorità sul costo del lavoro (come avrebbe fatto Craxi otto anni dopo), democristiani e repubblicani da una parte e comunisti dall'altra non seppero più trovare un accordo sulle scelte *da fare*.

Per tutta la scorsa legislatura l'inflazione parve indomabile: tutti finirono per riconoscere che occorrevano provvedimenti incisivi ed efficaci. Ma è difficile incidere e pretendere nello stesso tempo il consenso di tutte le parti sociali. E l'efficacia è sinonimo di rapidità: ricatti trattative o di negoziati finiscono per rendere inoperante qualsiasi eventuale buona intenzione.

E' stata la forza degli eventi, non l'avventurismo di un presidente, a porre in primo piano il principio della *democrazia governante*. E infatti proprio su questo punto si è risaldata una maggioranza fino allora tutt'altro che concorde e sull'importanza di questo principio hanno finito per convergere sia la Confindustria che tutti i sindacati non di obbedienza comunista.

Oltre a complicare la lotta all'inflazione, un ripudio della *democrazia governante* appare difficilmente praticabile anche per un altro motivo. Le questioni di principio possono essere lasciate in disparte, di comune accordo, per amore del quieto vivere, ma una volta sollevate vanno in qualche modo risolte. Oggi non è possibile un puro e semplice ritorno al modo di governare di qualche anno fa. Se questa volta risultassero vani gli sforzi di chi ha cercato di decidere, non sarà soltanto riaffermato il principio della mediazione permanente, ma sarà anche riconosciuto al partito comunista, e nella maniera più esplicita, il diritto di veto su tutte le questioni di preminente interesse nazionale.

E se fino a ieri la democrazia consociativa aveva consentito di tenere i comunisti in mezzo al guado, oggi i tempi sono cambiati: oggi Berlinguer non va in cerca di legittimazione, ma si presenta come il partito guida di uno schieramento politico alternativo alla dc. Però, all'atto pratico, non si comporta come chi pretenda di andare al governo, non con la dc o domani con i socialisti. Invece si ostina a condizionare i governi dall'esterno, a pretendere di decidere chi sono i buoni e i cattivi, a indicare ciò che va fatto e ciò che non va fatto, senza per altro assumersi dirette responsabilità; senza rispondere di persona.

Ognuno, sia chiaro, si comporta come meglio crede. Ma nell'Europa occidentale tutti i grandi partiti di opposizione cercano di adoperarsi per diventare maggioranza il più presto possibile, cercando di aumentare l'area di consenso o di stipulare nuove alleanze; solo il pci non fa nulla di tutto questo e concentra le sue energie nel tentativo di impedire agli altri di fare qualcosa.

Non resta, comunque, che prenderne atto. In attesa che, come direbbe De Mita, anche nei pci maturi *sano cultura di governo*, è auspicabile che la maggioranza affronti le settimane difficili con tranquilla fermezza, senza la pretesa di umiliare nessuno, senza respingere ogni proposta veramente seria, ma senza lasciarsi intimidire dagli incidenti in Parlamento, dagli scioperi dei treni o dalle manifestazioni di piazza.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

Pci e psi mai così lontani

di Luca Ghiotto

Domani la Conferenza di Losanna

I Signori libanesi tornano a trattare

Amin Gemayel

Nabih Berri

BEIRUT — I leader delle varie fazioni libanesi hanno lasciato Beirut e Damasco per Losanna, dove domani si apre la seconda Conferenza di riconciliazione nazionale, mentre in Libano i cannoni riprendevano a tuonare con rabbia. Ad uno ad uno sono partiti, raggiungendo Cipro in elicottero, Pierre Gemayel, padre del Presidente e fondatore della Falange cristiana; gli ex capi dello Stato Camille Chamoun e Suleiman Frangieh, anch'essi cristiani; gli ex premier Saeb Salam e Rashid Karamé, musulmani sunniti; il leader druso Walid Jumblatt e quello sciita Nabih Berri, nuovo padrone del settore Ovest della capitale. Amin Gemayel con il suo aereo, ieri, è arrivato a Nizza e stasera sarà a Losanna. All'arrivo in Svizzera, Pierre Gemayel ha detto: «I risultati questa volta saranno migliori». La prima Conferenza, svoltasi a Ginevra, si concluse con un nulla di fatto il 4 novembre dell'anno scorso.

Alla trattativa, nella quale dovrebbe essere deciso un nuovo equilibrio del potere in Libano più realistico rispetto a quello stabilito dal Patto Nazionale del 1943 (anche perché nel frattempo la composizione etnica e religiosa del Paese è cambiata), parteciperanno come osservatori il ministro saudita Masoud, un delegato siriano (forse il ministro degli Esteri Khaddam) e inviati di Usa, Gran Bretagna, Francia, Egitto e Svizzera.

Le posizioni, per ora, sono molto distanti. I leader cristiani hanno già detto che la spartizione delle cariche stabilita dalla Costituzione (la Presidenza ai cristiani, la carica di premier ai sunniti, e così via) non si tocca. I capi musulmani intendono invece chiedere proprio una nuova struttura del potere. (Altri servizi a pagina 6)

Sanguinosi combattimenti per i giacimenti petroliferi di Majnun

Tra Iraq e Iran battaglia nella tempesta di sabbia

Il vento ha spazzato ieri il fronte della guerra ma non ha fermato gli scontri e i duelli aerei - Baghdad continua a negare l'uso di armi chimiche (confermato a Vienna)

DAL NOSTRO INVIATO

BASSORA — Da Bassora al fronte, e poi lungo tutta la linea di combattimento per quasi un centinaio di chilometri, ieri la vita è rimasta come sospesa dentro una tempesta di sabbia. I cannoni hanno continuato a vomitare la loro morte, e le raffiche dei piccoli pezzi contraerei sparavano a ripetizione le cariche finite nel nulla; ma gli uomini che si riparavano dalla sabbia con il *khaffiah* avvolto attorno alla testa, facendone uscire appena un taglio di occhi, resistevano a fatica ai turbini del vento.

Dovunque ti giri qui è deserto. Le piantagioni di datteri che affiancano Bassora spariscono dopo qualche chilometro di strada, e poi c'è solo silenzio e sabbia. Il Tigri accompagna la strada con un tracciato quasi parallelo, ma ieri non bastava nemmeno il fossato delle acque a salvare la pista dell'asfalto e le mine: le sabbie vi giravano dentro a vortici turbini trascinando via, nel deserto, ogni ostacolo che le impacciasse. Solo verso Nord-Est, dove le paludi riempiono gli avvallamenti di terra, la tempesta di sabbia ha ceduto parte della sua forza: e ha restituito agli uomini il dirillo della violenza. Nei pantani petroliferi di Majnun essi la battaglia è andata avanti anche ieri senza grandi pause, allungando il massacro che accompagna la cronaca di questi giorni.

Teheran. Un soldato iraniano con il fucile mitragliatore e la maschera antigas in una postazione presso i giacimenti petroliferi di Majnun. E' stato confermato che l'Iraq ha usato armi chimiche

L'ultimo bollettino del comando militare, il 1300, non dà grandi particolari sugli scontri in prima linea; ma dalle notizie che il laconico linguaggio dello stato maggiore lascia filtrare è certo che la resistenza iraniana resta ancora solida, commisurabile proprio con quel volume massiccio di fuoco che l'altro giorno avevamo incontrato spingendoci verso la zona di Majnun. Il bollettino segnala addirittura un tentativo di contrassalto dei nemici da Sud, là dove la linea di frontiera ha un'ansa a rientrare e segna, nei confini immaginari del deserto, una sorta di angolo retto. Con tanta è brigate di rangers sembra (ciò con soldati regolari questa volta, non con i pasdaran rivoluzionari). gli iraniani hanno tentato un'operazione di aggiramento della prima linea di fuoco irachena: ne hanno avuto, dice il bollettino, alcune centinaia di morti e di feriti, due carri armati distrutti e quattro cannoni di vario calibro messi fuori uso.

C'è stata anche una battaglia di elicotteri, quasi al limite della laguna. E' stato uno scontro come di vecchi aerei della prima guerra mondiale, segnato dagli sbandamenti furiosi che il vento imponeva ai rotori: la vittoria è andata agli iracheni, assicura il comando generale di qui, e due elicotteri iraniani «sono finiti in fiamme nelle paludi di Al Hawaiza». Ma la notizia poi che le

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in questa colonna)

I ministri del Tesoro e del Lavoro in commissione Bilancio del Senato

Pronta la fiducia sui decreti Goria chiede tagli alla spesa

ROMA — La commissione Bilancio del Senato, pur tra mille intoppi, sedute notturne e durissimi scontri con le opposizioni, riuscirà probabilmente a rispettare il termine di domani sera per la conclusione dell'esame in sede prevalentemente del decreto antinflazione che potrà così andare in aula. Ma tutto questo, forse, non servirà a far convertire in legge il provvedimento entro la scadenza costituzionale del 15 aprile. E il continuo a parlare di decreto-bis, non senza aver giocato prima la carta della fiducia. Comunque, la commissione ha lavorato anche ieri e la discussione generale sul decreto si è chiusa con le repliche del ministri del Tesoro Goria e del Lavoro De Michelis e con le audizioni delle parti sociali.

Goria ha in particolare ricordato che il taglio di tre punti della scala mobile consentirà un risparmio di 2400 miliardi e ciò costituirà un contributo importante al mantenimento del disavanzo pubblico '84 entro il tetto programmato di 95 mila miliardi. Tuttavia, il ministro del Tesoro ha avvertito che il decreto sul costo del lavoro da solo non basta e che al più presto si dovrà agire anche sul versante della finanza pubblica, con tagli alle spese per almeno 5000 miliardi. Prima verranno questi interventi meglio sarà.

L'impegno della commissione non trova però riscontro in aula, dove da giorni i lavori sono bloccati dalla mancanza del numero legale (complice l'assenteismo di senatori della maggioranza) che impedisce il voto sul decreto di tesoreria unica. Il fenomeno si è puntualmente ripetuto ieri per la nona volta consecutiva e la seduta è stata aggiornata a lunedì, con serie probabilità di uno slittamento a martedì. La conseguenza è che il decreto antinflazione resterà in lista d'attesa ancora per diversi giorni. Di qui i timori di decadenza, tenendo anche presente che il provvedimento dovrà poi passare all'esame della Camera, dove la battaglia del pci si farà ancor più accesa.

Maggioranza e governo non sono però disposti a cedere le armi, perché al decreto danno una grande importanza per la ripresa della economia. Lo hanno ribadito ieri Goria e De Michelis. «*E' legittimo dibattere* — ha osservato il ministro del Tesoro — *sulla reale portata dell'iniziativa. Dovranno però essere compatti nel riconoscerne il significato politico almeno due questioni: l'affermazione di una maggioranza del Paese contro una minoranza esasperata e la riappropriazione, da parte della politica, di uno strumento fondamentale per il controllo dell'economia*». Questo decreto «rappresenta un successo di chi soltanto fino a pochi mesi fa sosteneva quasi da solo simili esigenze».

De Michelis ha da parte sua avvertito che governo e maggioranza «*faranno di tutto per far approvare il decreto entro il 14 aprile. Penso che ci riusciremo, se necessario anche con il ricorso alla fiducia*». Il ministro ha avuto dure parole nei confronti dell'opposizione (pci in particolare) che «*non è entrata nel merito del provvedimento e non ha saputo spiegare le ragioni di un'opposizione così drastica*».

De Michelis ha poi detto che il governo è comunque disposto ad esaminare tutte le proposte di modifica sulle quali ci fosse un accordo delle parti sociali. «*Nel vicolo cieco* — ha concluso — *non ci siamo noi, ma qualcun altro. La non conversione del decreto sarebbe un'politici dannosa per i lavoratori. In ogni caso non accetteremo emendamenti eversivi della logica della manovra*».

Per ultimi sono stati ascoltati i sindacati, sentiti separatamente, confederazione per confederazione, e la Confindustria. Le posizioni sono quelle note da tempo. La componente comunista della Cgil nettamente contraria al decreto; favorevoli ai contenuti Cisl, Uil e gli imprenditori; la mediazione è della componente socialista della Cgil che tenta una modifica del provvedimento attraverso un accordo tra le parti, accordo che riaprirebbe il discorso sull'auspicato ritorno all'unità sindacale.

Emilio Pucci

Evitata una strage, i passeggeri fuggono, 25 feriti

Un aereo francese esplode nel Ciad: bombe dei libici?

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Un «DC-8» della compagnia francese Uta, Unione dei trasporti aerei, è saltato in aria ieri pomeriggio all'aeroporto di N'Djamena, capitale del Ciad. L'aereo, proveniente da Brazzaville e diretto a Parigi (dopo gli scali a Bangui e a N'Djamena), è stato distrutto da due esplosioni avvenute a venti minuti di distanza. La prima, alle 13,30, nel bagagliaio, ha provocato un principio di incendio; la seconda ha completamente distrutto il «DC-8».

La compagnia francese, il Quai d'Orsay e l'ambasciatore francese nel Ciad hanno subito denunciato l'attentato, che ha causato il ferimento di 25 persone (dodici passeggeri, quattro hostesses e stewards e nove membri del personale di terra).

Il bilancio delle vittime sarebbe stato sicuramente più pesante se, dopo la prima esplosione, i cento passeggeri a bordo non fossero stati evacuati. Nell'intervallo tra la prima e la seconda esplosione, infatti, i pompieri hanno cercato di spegnere le fiamme e aiutato i passeggeri a abbandonare in fretta il velivolo.

Nessuno, fino a ieri sera, aveva rivendicato l'attentato, ma si ritiene che gli autori siano guerriglieri che si battono contro il governo Habré, sostenuto dalla Francia, infiltratisi nella capitale.

Il ministero degli Esteri francese ha condannato «*il ricorso a tali metodi*»; l'ambasciatore del Ciad a Parigi, Alarsi Mi Ahmad, ha dichiarato a proposito dei possibili mandanti dell'attentato: «*Il ricorso a tali sistemi non può essere ispirato che da coloro che li praticano altrove, e cioè i libici, i quali posseggono una base molto importante a Brazzaville*».

Il ministero della Difesa di Parigi ha reso noto che nessun aereo militare è stato danneggiato; i militari francesi a N'Djamena hanno partecipato al soccorso provvedendo al trasporto dei feriti nell'ospedale del campo militare Dubut.

Attualmente le truppe di Hissene Habré, appoggiate da reparti francesi, stanno fronteggiando lungo il 16° parallelo le forze ribelli di Goukouni Oueddei, sostenute dalla Libia. Dopo gli scontri dell'estate scorsa, il fronte si è stabilizzato, ma la pace sembra lontana.

e. st.

Vienna: iprite e mycotoxin i gas impiegati

VIENNA — Contro i soldati iraniani ricoverati a Vienna sono stati usati due tipi di armi chimiche: il «mycotoxin» o «pioggia gialla» e l'iprite. Uno dei medici che stanno curando i nove soldati di Teheran giunti martedì scorso nella capitale austriaca, Herbert Mandl, ha dichiarato che le tracce di gas sono state rinvenute nelle urine, nelle feci e nel sangue di due dei ricoverati.

Il dottor Mandl ha affermato che non si conosce nessun antidoto contro queste sostanze.

Mentre l'iprite (già usata durante la prima guerra mondiale) provoca ustioni chimiche, la «pioggia gialla» ha effetti ritardati

Milano, oltre un miliardo d'entrate, nessuna dichiarazione dei redditi

Evasore fiscale arrestato: è il primo

MILANO — Il signor Giuseppe Cogioli, 44 anni, nato a Napoli, residente a Bologna, ma titolare di una società a Monza, è il primo italiano finito in carcere per evasione fiscale. Lo hanno specificato i militari della Guardia di finanza che hanno eseguito nei confronti dell'imprenditore l'ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Monza in base alla legge dell'82, più nota come «manette agli evasori», che prevede, in diciotto casi, la reclusione. Giuseppe Cogioli, evasore totale, rischia un massimo di 8 anni di prigione.

Stando alla ricostruzione fatta dalla Guardia di finanza, Giuseppe Cogioli di tasse proprio non voleva sentir parlare. I militi di Monza hanno compiuto accertamenti nella sede della sua ditta, la «Spea», e hanno esaminato un periodo di due anni. Secondo quanto è emerso, nella sua qualità di socio-amministratore aveva riscosso somme di poco inferiori al miliardo e mezzo di lire senza neppure curarsi di fare la denuncia dei redditi. Anche con l'Iva l'imprenditore monzese non se la intendeva troppo: è risultato infatti che aveva dichiarato un volume di affari di 39 milioni (pari ad una imposta di un milione e 737 mila lire).

L'unica cosa regolare della ditta di Giuseppe Cogioli pare fosse l'iscrizione alla Camera di commercio visto che i finanzieri, andati da lui a metà dello scorso febbraio, hanno scoperto anche che non aveva messo in regola le tre impiegate, non aveva predisposto nessun tipo di contabilità e retribuiva il personale al di sotto di qualsiasi minimo previsto dai sindacati.

Il suo ramo di attività era anche piuttosto strano, ma non per questo meno redditizio. Aveva infatti inventato il premio «*Leon d'oro*» da assegnare a imprenditori piccoli e medi, di qualsiasi settore, purché abbastanza vanitosi. Il meccanismo era semplice. La società pubblicava a pagamento su alcuni quotidiani un tagliando per un «referendum». Nell'annuncio si invitavano i lettori a segnalare al Cogioli ditte meritevoli di ricevere «*l'ambito riconoscimento*». Indipendentemente dalle segnalazioni era lo stesso Cogioli a selezionare le aziende meritevoli delle sue attenzioni. Prendeva contatti con i possibili clienti e li informava che a seguito di indagini di mercato (secondo la Finanza mai avvenute) l'azienda era stata segnalata alla giuria del premio «*Leon d'oro*».

Naturalmente il premio comportava delle spese che però erano poca cosa per ditte così floride: 348.180 lire per piccole imprese artigiane e 619.500 per quelle di dimensioni un poco maggiori. L'Iva (che poi ha non pagava) era compresa. In cambio l'imprenditore ansioso di riconoscimenti otteneva una targa raffigurante il famoso leone, una pergamena attestante la consegna del premio.

Se poi la vanità del premiato si spingeva fino a volere la fotografia sul giornale, con un piccolo supplemento di 141 mila lire si poteva ottenere anche questo. Senza contare che Cogioli riusciva effettivamente ad organizzare ben orchestrate cerimonie cui prendevano parte anche esponenti politici.

Mario Fabbri

Berlino: un viale intitolato a Jesse Owens

BERLINO — Il viale che porta allo Stadio Olimpico ha preso il nome di Jesse Owens, il grande atleta americano negro che conquistò quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi del 1936 che si tennero nella capitale tedesca.

Owens (che è morto quattro anni fa) proprio in quello stadio, sotto gli occhi di Hitler vinse quattro gare: i cento metri, i 200 e il salto in lungo.

Vinse anche la staffetta 4x100. Il dittatore nazista non volle stringere la mano all'atleta.

Spuntano nuove confessioni, ma si temono accuse interessate

Caso Tortora, i testimoni nel cassetto

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «Sarà, sarà... dinanzi a persone come quasi non posso dire più nulla». Nella caserma dei carabinieri di Largo Morgantini, Enzo Tortora ha troncato così, l'altro pomeriggio, il secondo dei confronti coi suoi nuovi accusatori. Prima Barra, poi Pandico: adesso è arrivato «Gianni il bello», al secolo Giovanni Melluso, che non è un camorrista ma viene già altri lancia accuse terribili da una posizione alquanto dubbia. Prima si parlava di contatti con Cutolo, di affiliazioni: oggi, Melluso racconta di contatti con Francis Turatello, di piccole partite di droga consegnate al presentatore in almeno cinque, sei occasioni, di foto che incastrerebbero definitivamente il conduttore di «Portobello», ritrandolo — come già accaduto ad altri giornalisti — in compagnia del vecchio «boss» della mala milanese.

Sennonché, come già ieri si era potuto intuire, il nuovo testimone (dell'altro, non si è ancora riusciti a disegnare un ritratto attendibile) proviene ancora una volta dalla nebbia dell'universo carcerario, ha dei familiari e una donna da difendere: soprattutto, grazie alla «collaborazione», potrebbe ottenere un sostanzioso abbuono sulla pena che deve ancora scontare. E la foto, la misteriosa foto che metterebbe Tortora con le spalle al muro, ancora non si trova.

Una delle costanti di questa indagine-monstre sulla camorra, sembra ormai essere quella di presentare testimoni-chiave che hanno rose sempre più acottanti da raccontare, ma la fanno in un modo che rivela sene d'ombra sempre più insondabili. A questa regola non si sottrae neppure «Gianni il bello». A Milano lo consideravano un balordo di mezza tacca: adesso lui tenta ad accreditarsi come l'emissario di Francis Turatello in tutto quel mondo che, alla fine degli Anni Settanta, ruotava a Milano intorno alla Rai, ai teatri, al gioco d'azzardo, alle prime emittenti private. Fu in quell'ambiente, dice Melluso, che Tortora entrò in contatto con Turatello e — complici anche alcune perdite al gioco e un momento professionale non proprio felice — si prestò a far da tramite per lo spaccio della droga.

Francis forniva, «Gianni il bello» trasportava e Tortora distribuiva. Insomma: è a questa ricostruzione il nuovo teste aggiunge tutta una serie di particolari sulle «consegne» — sempre diversificate quanto a circostanze e luoghi — e gli incontri coi presentatore. Melluso parla anche di un pacchetto di «roba» consegnato nella sede di una tv privata milanese: non si è ancora riusciti a capire se sia lo stesso di cui, complici le mutandine della moglie, ha riferito anche il pittore Giuseppe Margutti.

Sullo sfondo dell'intera operazione, come già ieri si era capito, il nuovo teste pone l'accordo siglato nel giugno del '78 fra Turatello e Raffaele Cutolo, fresco di evasione dal manicomio criminale di Aversa: il cosiddetto «Patto di Milano», che sarebbe stato stretto nell'abitazione di Corso Buenos Aires del boss napoletano.

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Precipitati i rapporti tra i due partiti per i tagli alla scala mobile

Pci e psi, mai così lontani

I comunisti a Craxi: «Gli italiani faranno prevalere la ragione sull'arroganza» - Replicano i socialisti: «Per la prima volta Berlinguer si trova davanti un governo che decide» - Martelli sicuro che l'inflazione verrà domata anche senza il pci - Bufalini: «E' importante cercare ogni possibile convergenza»

ROMA — Sui rapporti tra i due grandi partiti della sinistra storica, il pci e il psi, continua a imperversare un «tornado» che sconvolge antiche consuetudini di «fair-play» parlamentare, manda in pezzi il rapporto nel sindacato, fa scricchiolare in periferia intese che sembravano incise nel marmo, allontana più che mai ogni pur vaga ipotesi di «alternativa democratica».

Socialisti e comunisti si combattono su tutti i fronti e, attraverso un mezzo di diffusione come la tv, Craxi risponde alla decisione comunista di proclamare il 24 marzo la «marcia su Roma» della Cgil. Lo fa alla sua maniera, buttando benzina sul fuoco, con una frase che in un giorno di vita è già famosa: «*Se invitassi a vaccinarsi contro il vaiolo, il pci direbbe che il vaiolo fa bene*».

Dopo una prima replica di Occhetto, ieri ha risposto anche il direttore dell'«Unità» Macaluso: «*Siamo consapevoli che lo scontro è duro. Ma riteniamo che gli italiani vaccinati, non tanto contro il vaiolo ma contro le avventure, sono tanti e che faranno prevalere la ragione sull'arroganza*».

All'«Avanti!», giornale del psi, si è invece convinti che quando si parla di «*avventura*» e «*arroganza*» i comunisti debbono guardare soltanto in casa loro. Ci dice il direttore, onorevole Intini: «*Il pci ha forzato al massimo, fino a esporsi ai più grandi rischi, il tasto delle agitazioni e degli scioperi. Cerca di dimostrare che non è un "bluff" questo diritto di veto che ha sempre sostenuto di avere. Non ci sta proprio al discorso che la democrazia italiana è come tutte le altre: c'è una maggioranza che decide e una opposizione comunista che ha il trenta per cento e tanto conta. Da sempre hanno tentato di imporre la tesi che niente si decide se non sono d'accordo loro. Per la prima volta, si sono trovati di fronte a un governo che ha deciso e questo non lo possono sopportare*».

Un presidente del Consiglio che dichiara finita la lunga «era» delle mediazioni estenuanti e sceglie, decide. Intini ha messo il dito su una delle «piaghe» che lacerano il tessuto che «univa» i due partiti della sinistra. Dal dramma dell'Ungheria al centro sinistra Moro-Nenni, dal «terribile '78» del delitto Moro allo scontro in Parlamento per la scala mobile, storia e cronaca di questi giorni ci insegnano che è un tessuto tanto vecchio quanto provato, già pieno di strappi e di rammendi frettolosi. Ma, oggi, il punto è lì, l'obiettivo su centrato proprio sulla linea politica inaugurata dal primo presidente del Consiglio socialista.

Lo ammette, con chiarezza, anche il senatore Bufalini, uno dei capi storici del pci, che alcuni amici chiamano il «cardinale». Bufalini, nel pci, non fa parte del gruppo dei «falchi». Cerca, con parole ragionevoli e caute, di distribuire equamente torti e ragioni: «*Chi ha voluto la conflittualità nei partiti della sinistra storica ha commesso un errore* — ci dice —. *Ora, nella piena, reciproca autonomia dei due partiti, è importante riprendere a cercare ogni possibile convergenza e collaborazione.*

Bufalini «*pensa e spera*» che vi siano ancora «*esigenze di fondo*» che permettano di raggiungere questo obiettivo, di «*superare questi periodi di forte tensione*». Sorride quando osserviamo che ci sembra ottimista: «*La mia è una dichiarazione di propositi*». Cita il Manzoni dei «*Promessi sposi*»: «*Il torto e la ragione non si dividono mai con un taglio netto. Anche i comunisti hanno fatto degli errori. Tuttavia, da quando Craxi è segretario, il psi ha puntato su una linea di conflittualità a sinistra*».

Quasi inutile precisare che il discorso sulla conflittualità che Craxi avrebbe inaugurato non trova assolutamente d'accordo Claudio Martelli e tutta la maggioranza del psi, mai così compatta attorno alle scelte del segretario. Anche il vicesegretario socialista è in vena di citazioni storiche, meno illustri di quelle di Bufalini, ma più vicine e scottanti per i rivali comunisti: «*La politica comunista fatta di aggressioni e di scavalcamenti si spiega meglio alla luce di una celebre frase di Giorgio Amendola che diceva: "Senza il rapporto positivo con un forte e autonomo partito socialista il pci è destinato ad oscillare tra il compromesso storico e una opposizione altrettanto storica"*».

Martelli è convinto che i decreti passeranno e l'inflazione sarà domata anche senza il pci. Chiaromonte, che dal suo scranno di presidente guida con abilità la battaglia dei senatori comunisti contro i tagli alla scala mobile, continua a mettercela tutta per dir di deludere: «*Da parte nostra, non possiamo che riaffermare la nostra decisione di continuare ad usare tutti i mezzi che il regolamento ci offre per contrastare il cammino del decreto, fino ad impedirne la conversione in legge. In particolare, ci battiamo per la soppressione dell'articolo sulla scala mobile*».

I tagli alla contingenza. Ecco un'altra «piaga» che ha portato pci e psi alla guerriglia. Dal nostro rapido «excursus», è emersa la conferma che il pci (e Lama) erano convinti sino all'ultimo istante che mai Craxi avrebbe osato intaccare questo mitico «tabù». Lo «choc» continua, i suoi effetti si vedono in Parlamento e nel Paese.

Luca Giurato

In Sicilia il dc Nicoletti rifiuta la candidatura a presidente della Regione

PALERMO — L'on. Rosario Nicoletti (dc), riproposto all'unanimità dal suo gruppo parlamentare per la candidatura alla presidenza della Regione siciliana, ha rinunciato a presentarsi. Nicoletti era stato designato all'incarico all'inizio di febbraio, ma era poi stato bocciato in aula dalla votazione, a causa di un folto gruppo di «franchi tiratori», che avevano fatto mancare venti voti al cartello della maggioranza pentapartita.

L'on. Nicoletti, nel rinunciare all'incarico, ha detto fra l'altro che «*non si sono verificati fatti nuovi rispetto alla situazione del mese scorso*».

«*Nel corso di questa crisi regionale* — ha aggiunto Nicoletti — *non mi sono sottratto al dovere di dare il mio contributo al servizio della Sicilia e del mio partito per recuperare la governabilità dell'istituzione autonomistica, tentando la formazione di un governo regionale che potesse affrontare i più gravi ed urgenti problemi della Sicilia. Questo tentativo è stato bocciato dalla mancanza della maggioranza in aula. La constatazione di un'ampia e solidale maggioranza democratica era una delle condizioni da me poste ai partiti della maggioranza*».

«*Ciò mi ha portato* — ha proseguito — *a declinare la designazione a presidente della Regione. Abbiamo valutato che da quell'evento non siano intervenuti elementi di giudizio rilevanti che possano fare mutare quella decisione. Ringrazio in modo molto sentito i colleghi del gruppo parlamentare che hanno voluto rinnovarmi la loro fiducia. Abbiamo compiuto atti di responsabilità con spirito unitario. Questo senso di responsabilità permane* — ha concluso — *e permane pure lo spirito unitario per fare uscire al più presto la Regione dalla crisi e per rilanciare la capacità di dibattito, di proposta e di azione politica della dc in una situazione sociale ed economica così grave come è quella della nostra isola*».

Morto (74 anni) vicepresidente nordcoreano

TOKYO — L'agenzia di stampa della Corea del Nord ha dato la notizia della morte del vicepresidente della Repubblica, Kim Il, all'età di 74 anni, dopo una lunga malattia. La struttura politica della Corea del Nord include tre vicepresidenti. Kim Il era primo vicepresidente.

Nel 1962 era stato a lungo in Romania e nel 1983 fu notata la sua assenza dai più importanti avvenimenti politici del suo Paese.

Caso Tortora, i testimoni nel cassetto

(Segue dalla 1ª pagina)

Milano. Enzo Tortora, sulla sedia a rotelle, prima di essere trasferito a Napoli (Eva Express)

zione di una donna.

Ma se questo è il suggestivo, rinnovato quadro d'accusa, altri elementi sembrano indurre ancora ad una certa cautela. Non tanto per la provenienza delle accuse: è naturale che a confessare complicità e delitti siano soprattutto delinquenti. Quel che colpisce, piuttosto, è ancora una volta il significativo rapporto tra «confessione» e premio. Barra, raccontando tutto quel che sapeva (forse, anche qualcosa in più) ha salvato la pelle e vive da mesi protetto e assistito in una caserma dei carabinieri. Giovanni Pandico ha potuto godere della stessa sorte. Adesso, «Gianni il bello» vede schiudersi inaspettati orizzonti di libertà.

A questi dubbi c'è chi risponde di essere più che sicuro del fatto suo. Le «rivelazioni» di Melluso sarebbero state verificate a Milano dai carabinieri e avrebbero trovato più di un riscontro.

Il quadro è questo: e non è escluso che nei prossimi giorni sul presunto traffico di droga di cui Tortora viene non ancora formalmente accusato, emergano altri dati. L'altro ieri il giudice istruttore Fontana, sempre sulle accuse di «Gianni il bello», ha emesso altri sei mandati di cattura. Sono finiti in carcere due napoletani residenti a Milano (Gianni Moccia, 33 anni, e la sua donna Anna Martinello), tre fratelli di Ercolino (Pietro, Riccardo e Simone Cozzolino) mentre una sesta persona rimane latitante.

Nel frattempo non resta che rilevare un'ultima incongruenza: accusato di appartenere alla camorra, Tortora adesso si vede pendere sul capo — forse, fino a quando la Cassazione avrà deciso sul ricorso contro i suoi arresti domiciliari — un possibile nuovo mandato di cattura per traffico di stupefacenti. Ma tutto questo, ammesso che risulti provato, non riguarderebbe la magistratura milanese?

Giuseppe Zaccaria

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Ricambio per gli idoli

E' stata, lo confesso, una settimana dura e se non ho le rose rotte vuol dire proprio che sono di robusta costituzione. Mi riferisco a quanto ebbi a scrivere quindici giorni fa sul caso di Raffaella Carrà e sui mal'umori suscitati dalle sommesse opinioni che allora ebbi ad esprimere. Ci sono stati, ad esempio, giornali che hanno abbozzato una teoria d'allevamento alla furbesca frammentazione del contratto (scopo trasparente: suddividere i patti e le cifre, così da attenuare il coro dei dissensi) e hanno parlato di allarmismo e di somme gonfiate ad arte, perché in realtà l'ammontare dei compensi triennali sarebbe stato di poco superiore ai miliardo e 800 milioni. Qui, per fortuna, il tempo galantuomo ha rimesso le cose a posto e i contratti firmati per Raffaella e dintorni parlano di 5745 milioni più alcuni annessi e connessi che di sicuro faranno ancora lievitare il totale. Si tratta di 5 milioni e rotti per ogni giorno che Iddio manda in terra, feste e vacanze comprese, cioè, in totale, di una somma sensibilmente superiore a quella che una legge dello Stato stanzia ogni anno per finanziare oltre cento fra le più illustri istituzioni culturali italiane, accademie, fondazioni, istituti di ricerca e via discorrendo.

Sono anche stato accusato di aver attribuito alla signorina Pelloni (in arte Carrà) panniceli di cellulite, mentre ne parlavo — come ogni lettore mi è testimone — a proposito di un'ipotetica ballerina di fila, senza il minimo riferimento a fatti o persone; né un così poco cavalleresco rilievo mi sarebbe stato materialmente possibile: non avendo mai visto a occhio nudo la protagonista che ho osservato di rado dietro al duplice velame del teleschermo tremulo e della fitta calzamaglia.

Pippo Baudo, che deve sentirsi fortemente coinvolto quando si parla di emolumenti, ha dichiarato in un'intervista che le tesi che io difendo sono quelle che stanno mandando in rovina la Rai: accusa che non posso in nessun modo ritorcere, dato che lui si divide equamente fra Rai e concorrenza e ripartisce perciò con bella imparzialità danni e benefici. L'ultima botta poi, la più crudele e inattesa, mi è venuta tre giorni fa da Enzo Biagi, che mi tratta paternamente da «stupidone» per aver lamentato che Beethoven vada in onda alle 11 di sera e per aver sostenuto che la potenza del video può in pochi mesi trasformare un cittadino comune in un divo.

Per sostenere che l'operazione era lecita e necessaria, si sono scomodati nomi illustri per merito e fama, pittori celebri, letterati di successo, persino calciatori come Zico e Platini. L'argomento è zoppo. Chi compra un quadro di Picasso paga una somma ingente per il piacere che gli arrecherà il contemplare ogni giorno quel dipinto, o per l'orgoglio di mostrare una così preziosa tela agli amici, o per la speranza di fare un affare. Il presidente di una società calcistica, che ha acquistato un campione di fama mondiale, spera di rifarsi con gli incassi, o di guadagnare popolarità, o di beffeggiare le squadre rivali sconfitte. Tutti costoro pagano una rarità a prezzo d'affezione, ma convinti di fare un buon affare e sborsando di tasca propria. Non è l'acquirente che cerca la rarità, semmai la subisce. Ma nel campo dello spettacolo leggero televisivo l'assurdo è che l'acquirente di oggi è lo stesso che ieri fabbricava dal nulla i suoi idoli. Se vuoi la punizione inflitta di Zico o il passaggio morbido di Platini devi comprarli a prezzo di mercato, secondo la legge della domanda e dell'offerta, dei costi e dei ricavi; non sei tu che hai dato loro, gratis, l'intelligenza tattica o il piede buono.

Quelli che hanno voluto il contratto d'oro con Raffaella dicono che questa è la legge della concorrenza e che non è colpa loro se lo Stato imprevido non ha provveduto a tagliare le unghie ai rivali. Qualcuno si illude addirittura che sia possibile un patto di non aggressione, una sorta di codice sottoscritto dalle parti e rispettato alla virgola. Pia illusione, perché qualunque patto verrebbe violato sottobanco un minuto dopo la firma.

Dov'è allora la distorsione? Agli *show-men* non si chiedono in realtà doti eccezionali, Einstein o Michelangelo difficilmente emergerebbero. La gente ricerca persone banali, senza voli, tutt'altro che preminenti. Un aspetto gradevole può aiutare, ma non è necessario (Costanzo e Mikì insegnano); una modesta cultura può essere tollerata, purché rimanga nascosta; qualche inflessione dialettale e una giusta frequenza di papere umanizzano; improvvise voragini di ignoranza suscitano tenerezza. Guai a saper ballare per davvero, guai ad avere una voce veramente educata. Il pubblico non vuole professionalità ma bonomia, dilettantismo, spensieratezza: guai a presentargli l'acrobata snodato o l'equilibrista cinese. Vuole gente comune, che sia il proprio ritratto, ma proiettato su scenari luccicanti, con battute preparate che sciolgano ogni impaccio, che diano l'illusione di una vita facile, ricca, senza patemi, fra luci, musiche, ospiti di grido, vallette prosperose, fiori, salamelecchi, scompiagli, elogi reciproci, quiz facilissimi, pubblicità travestite da interviste, milioni che piovono dal cielo.

La gente, che ha tanti problemi, crucci, arrisi e cambiali, vuole evadere, ma restando nella banalità del proprio vivere quotidiano. E' questa realtà dimessa che attira un fiume di pubblicità volta a imporre consumi di massa. Che i gestori effimeri di questo festival della vuotaggine contento debbano gareggiare con gli scricchi del petrolio è una delle follie del nostro tempo. Vincolarli a tariffe sarebbe ingiusto, ma proporre ricambi frequenti è l'unica soluzione vincente: soffocherebbe l'attuale idolatria da assuefazione e farebbe risparmiare ai contribuenti un mucchio di quattrini.

Luigi Firpo

Anche il pri intravede «intenzioni lottizzatrici» dietro al caso Carrà

La dc sospetta che i socialisti puntino alla direzione della Rai

ROMA — La parola d'ordine a Piazza del Gesù è: i socialisti si mettano in testa che Agnes non si tocca. La dc non ha alcuna intenzione di avvelenare una polemica, quella sul caso Carrà, che può diventare pericolosa per la maggioranza. Ma respinge la richiesta del psi di azzerare i vertici della Rai, una mossa, secondo alcuni, con cui i socialisti puntano alla direzione generale dell'azienda o, in alternativa, alla carica, da ripristinare, di amministratore delegato.

Nel complesso gioco della ridistribuzione degli incarichi più importanti, il psi, rinunciando al «comitato ristretto di presidenza» che aveva proposto alcuni mesi fa, avrebbe così a viale Mazzini la poltrona di amministratore delegato, il quale, di fatto, avrebbe gli stessi poteri del direttore generale. E in questo caso i socialisti, sempre stando alle voci che circolano, sarebbero disposti a lasciare la presidenza della Rai, che andrebbe a un rappresentante di un altro partito laico.

In pratica, si ripeterebbe quanto è avvenuto in alcune consociate Rai, come la Sipra e la Sacis, dove, per accontentare un po' tutti, le cariche di direttore generale e amministratore delegato, prima nelle mani di una sola persona, sono state sdoppiate. Ammesso che l'obiettivo del psi sia effettivamente questo, è molto improbabile che la dc accetti. A Piazza del Gesù, in attesa che si varino nuove regole legislative per la disciplina dell'intero sistema radiotelevisivo, si insiste sulla gestione commissariale della Rai, «*una proposta che era e resta valida*».

Quanto al caso Carrà, per Giovanni Galloni esso non è altro che la macroscopica conferma del caso del videomercato provocato dai rilanci di un «network» commerciale (Canale 5). «*Quando un'azienda opera nel mercato è costretta a subire le regole del mercato. Se esse sono abnormi ed ingiuste vanno corrette non certo della Rai, ma dalla legge dello Stato. Diversamente, si fa solo della demagogia e si finisce nei fatti col giocare nell'esclusivo interesse dei privati e a danno del servizio pubblico. E' questa forse la linea sociale che l'"Avanti!" condivide?*».

«*Il rapporto speculare fra alcuni partiti e la gestione della Rai ha trasformato viale Mazzini in una versione italiana dello Chouf* — dice il liberale Paolo Battistuzzi — *Tutti sperano su tutti creando una situazione di ingovernabilità. Pure sempre più logica la nostra proposta di portare la Rai, riscrivendone le strutture, fuori dalla ingerenza della politica sulla gestione. La commissione di vigilanza deve rinnovare il consiglio, emanare indirizzi sulla programmazione ed individuare un denominatore comune che consenta di varare una legge*».

«*Assistiamo con qualche sorpresa alla gara fra censori della Rai che si è aperta sul caso Carrà* — si legge in una nota dell'ufficio comunicazioni di massa del pri. — *E stupisce sorpresi perché sembra quasi che il caso in questione sia finalmente il dato che permette di scoprire i guasti della gestione Rai e non invece l'estremo e più clamoroso episodio di un dissesto antico, che diversi stati praticamente soli nel denunciare per quindici anni e che è sempre stato coperto da dc e psi, oggi così duramente in lizza fra loro. Viene quindi il sospetto che dietro a tanto ardore si celino nuove intenzioni lottizzatrici più che il desiderio di bonificare un'azienda gravemente ammalata*». **Giuseppe Fedi**

I legali di Tortora «A Napoli la gente ci applaudiva»

MILANO — «*I medici*», dice l'avvocato Alberto Dall'Ora, «*hanno somministrato a Enzo Tortora farmaci contro l'ipertensione e i disturbi cardiaci, in modo da fargli riguadagnare le condizioni in cui si trovava prima dell'interrogatorio di venerdì*». In ambulanza, il giornalista-presentatore accusato di appartenere alla nuova camorra organizzata è tornato nella clinica «Città di Milano» immediatamente dopo l'interrogatorio e il confronto con due pregiudicati che hanno confermato le accuse già mosse da altri camorristi.

Dall'Ora continua a mentire — come ha già fatto ieri l'altro — che Tortora durante l'incontro con i giudici abbia avuto un malore di tipo cardiaco: «*Però è chiaro che chiunque si vede accusato di simili enormità non può sentirsi molto bene. E a maggior ragione uno debilitato quanto Tortora*». Il legale è amareggiato: «*L'inchiesta si svolge in un clima pesantissimo, cupo, inquietante, e l'atmosfera intorno a Tortora (a parte la gente, che applaudiva quando passavamo noi, "i difensori") è densa di pregiudizi di sospetto. Per esempio, hanno detto che si è messo in gioco e cravatta per esibizionismo: invece a me personalmente, Tortora, qualche giorno prima, aveva spiegato che si sarebbe vestito "perché non gli pareva corretto presentarsi in pigiama davanti ai suoi giudici"*».

Dichiarazioni ancora più polemiche da parte dell'avvocato Della Valle, che ieri mattina, con Anna Tortora — sorella di Enzo — è andato a trovare il suo cliente. «*Siamo arrivati a Napoli*», racconta, «*e abbiamo trovato uno stato d'assedio, mezzi blindati, mitra puntati sulla folla. Secondo la consuetudine della magistratura napoletana, non ci è stato concesso di assistere al confronto. Comunque, valuteremo nei prossimi giorni la possibilità di sporgere querela per calunnia contro questi misteriosi accusatori, che saltano fuori uno dopo l'altro. Mi chiedo con'avessero in mano i giudici al momento dell'arresto di Tortora, quando ancora non erano apparsi tutti questi testimoni. Non riesco a capire quale molla li spinga a rinforzare le accuse, che d'altra parte sono fumose, generiche; forse la speranza di ottenere un qualche premio, e non in termini di sconto di pena, bensì di agevolazioni in carcere o qualcosa del genere?*».

Intanto, la richiesta di libertà provvisoria per Tortora è stata respinta. I legali avevano domandato la derubricazione del reato di associazione per delinquere di stampo mafioso a quello di associazione per delinquere. (Motivo: al momento in cui il giornalista-presentatore avrebbe commesso i reati addebitatigli, non era ancora in vigore la legge anti-mafia che è dell'81).

L'istanza è stata rigettata in ragione dell'obbligatorietà del mandato di cattura. «*Adesso sarà nuovamente il tribunale della libertà a pronunciarsi*» conclude l'avvocato Della Valle «e, in seguito, anche se speriamo di non doverci ricorrere, la Cassazione».

g. f.

Il presidente greco rinvia un incontro con Reagan

ATENE — Il presidente greco Constantin Caramanlis ha rinviato un viaggio programmato negli Stati Uniti dove avrebbe dovuto incontrare il presidente Ronald Reagan.

L'annuncio afferma che a Caramanlis «non sembrava il periodo adatto per la sua visita», senza aggiungere altro.

L'ora legale dal 25 marzo

ROMA — Tra due settimane entra in vigore in Italia e in molti altri Paesi europei l'ora legale: alle due di domenica 25 marzo gli orologi dovranno essere spostati avanti.

L'ora legale, secondo quanto concordato a livello europeo, resterà in vigore per sei mesi, fino al 30 settembre prossimo. Quest'anno il periodo sarà leggermente più lungo rispetto all'anno scorso (27 maggio - 23 settembre).

Donne a Roma manifestano per la pace

ROMA — «*Il 10 marzo la pace è esplosa, è femminista e odora di mimosa*»: scandendo questo slogan un corteo di decine di migliaia di donne (cinquantamila secondo le organizzatrici) ha attraversato ieri il centro di Roma per manifestare per la pace.

Tra Iraq e Iran

(Segue dalla 1ª pagina)

missioni operative degli elicotteri hanno portato un bottino anche di «*14 imbarcazioni distrutte*» conferma in qualche modo che anche la battaglia delle paludi, ufficialmente terminata il primo marzo, in realtà ha ancora una coda di combattimenti nel fango dell'acquitrino.

Tra margini di terra e canali d'acqua bassa, questa laguna si allunga per più di 50 chilometri, con un'estensione di 20 che tocca e supera anche la frontiera. Acquattarvisi dentro, trovarvi ripari di erba o d'argine, piccoli rifugi improvvisati di papiro o di altri arbusti umidi, è una naturale voglia di sopravvivenza. Gli iracheni, che ormai hanno imparato come per fare un uomo ci vogliono 20 anni e per fare un proiettile 20 minuti, ramazzano la laguna con grande cautela, appoggiati sempre da elicotteri ed artiglieria. Sull'uso dei gas qui tutti smentiscono, dicono che non è vero, che è «uno sporco *flirt*» tra Iran e Usa. Il generale Al Fakhri l'altro giorno aveva detto: «*Non li abbiamo usati, ma certo se c'è battaglia dove i gas possono essere un'arma ideale questa era proprio la battaglia delle paludi*». La tempesta di vento e di sabbia una certezza soltanto ci dà: a Majnun ieri nessuno ha detto bugie, e i morti sono morti con cannonate «pulite», senza gas. Ma forse ai morti la distinzione non interessa.

Mimmo Càndito

Ultimatum di Baghdad agli iraniani «Ritiratevi»

TEHERAN — Nelle sue trasmissioni in lingua persiana, radio Baghdad ha lanciato un ultimatum alle truppe iraniane che occupano Fischtò Majnun affermando che se non si ritireranno oltre il confine verranno «sterminate». Secondo la radio irachena i soldati di Khomeini «non hanno alcuna speranza» di mantenere il controllo di questa zona petrolifera dell'Iraq (che ha una capacità produttiva di 550 mila barili di greggio il giorno).

L'ex presidente accusa terroristi neri, P2 e Sid

Leone: volevano uccidermi ma nessuno mi disse niente

ROMA — «*Durante la mia presidenza ci sono stati ben tre complotti contro di me, ed io non ho mai saputo niente*». La rivelazione è contenuta in un'intervista a *Panorama* dell'ex presidente della Repubblica sen. Giovanni Leone, il quale precisa: «*I golpisti di Valerio Borghese avevano deciso di arrestarmi il giorno di Ferragosto 1970 a Castelporziano e portarmi alla Rai per un messaggio televisivo con il quale avrei dovuto dichiarare di aver sciolto il Parlamento, revocato il governo e nominato un nuovo governo presieduto da persona autoritaria*».

Inoltre «*alcuni complici di Pier Luigi Concutelli dovevano uccidermi durante una parata militare del 2 giugno, ed il terrorista nero Giancarlo Esposti morì in un conflitto a fuoco con i carabinieri proprio mentre, carico di armi, veniva a Roma per attentare alla mia vita. Tre complotti* — dice Leone — *tutti registrati in atti processuali, in pochi anni. Eh to non ho mai saputo niente*».

Di chi la colpa? «*In primo luogo* — afferma l'ex presidente — *era il Sid ed il suo capo, Vito Miceli, che avrebbero dovuto informarmi su questioni così delicate, che mettevano in pericolo la mia incolumità. Invece, dai servizi segreti arrivarono al Quirinale soltanto notizie inutili o banali*».

Quanto ai suoi rapporti con Gelli, Leone ricorda di averlo ricevuto una sola volta.

Secondo il sen. Leone «*sul Quirinale si allungava l'ombra della P2, di cui* — afferma — *sono stato una vittima*». Ed aggiunge: «*Al termine della mia audizione presso la commissione P2, scoprii che tutti gli uomini che avrebbero dovuto difendermi, a diversi livelli, erano iscritti nella loggia di Gelli. Lo presidente Andreotti mi comunicò che perfino il nome del mio più stretto collaboratore era in un elenco di iscritti alla P2*».

Alla richiesta se si tratti dell'allora segretario generale della presidenza della Repubblica Nicola Picella, Leone risponde: «*Rimasi allibito: mi aveva giurato di non essere mai stato iscritto alla massoneria*».

Quanto all'atteggiamento dei maggiori esponenti della dc dopo il rapimento di Moro, Leone ricorda che all'indomani del sequestro del leader democristiano chiamò Zaccagnini, che allora ricopriva la carica di segretario. «*Gli espressi il mio dissenso* — precisa — *perché si era accodato alla posizione comunista*». Infatti, «*a differenza del governo, che doveva tenere duro, il partito avrebbe dovuto lasciare qualche spiraglio aperto*». «*Il comportamento dei dirigenti della dc* — dice ancora Leone — *resta uno dei fatti incomprensibili di quei giorni*».

(Ansa)

FEDE E NICHILISMO: SAGGI DI QUINZIO

Il Dio silenzioso

Difficile proporre un itinerario di lettura del nuovo libro di Sergio Quinzio *La croce e il nulla* (ed. Adelphi). La stessa struttura aforistica, scandita da poche grandi suddivisioni (Ebraismo, Cristianesimo, Nichilismo, sono i titoli principali), suggerisce linee interpretative diverse: dalla rimeditazione del senso dell'Antico Testamento (con bellissime pagine su Rosenzweig, Scholem, Kafka, Simon Weil), alla ripresa della semantica apocalittica ebraica e cristiana. Una linea unitaria, tuttavia, nel libro c'è; ed è quella annunciata dal titolo, cioè il rapporto fra cristianesimo e nichilismo.

Cristianesimo e nichilismo non sono, secondo Quinzio, due «movimenti» opposti: non è vero né che il nichilismo coinvolga nel suo processo di dissoluzione anche il cristianesimo, né che il cristianesimo sia semplicemente l'antidoto del nichilismo. Invece, scrive Quinzio, *«il nichilismo è lo svolgimento storico del senso della croce»*. Il senso della croce è quello che i teologi, con termine greco, hanno chiamato la *chenosi*, la spoliazione o svuotamento che Dio ha accettato facendosi uomo e morendo crocifisso. Questo processo di spoliazione è però cominciato già prima, quando Dio ha creato l'uomo libero e ha così limitato la propria potenza, quasi ritirandosi per far posto alla sua creatura. E anche ciò che è accaduto nella storia della cristianità, nella quale le promesse di redenzione in fondo non si sono attuate, perché le cose del mondo hanno continuato ad andare come prima, con il trionfo della violenza e dell'ingiustizia — anche questo è *chenosi*, fa parte dello stesso processo di spoliazione e ritiro di Dio.

* *

La fede istituzionale, tuttavia, prima ebraica e poi cristiana, ha sempre rifiutato di vedere questo aspetto, che si può, chiamare essenzialmente nichilistico, della rivelazione biblica. Soprattutto nei momenti in cui, nell'antichità e nel Medio Evo, la teologia cristiana ha «adottato» la filosofia greca, la cristianità ha cominciato a pensare Dio come l'essere supremo, il fondamento indiscusso di tutte le cose, il garante sovrano dell'ordine rigoroso del mondo: Dio così non è più il Dio biblico che si ritira e si abbassa; è il Dio dei filosofi, non quello dei profeti e della Scrittura. Fondando la propria immagine di Dio sulla metafisica greca, il cristianesimo ha perso il senso della radicale finitezza dell'uomo e del mistero della grazia e della salvezza.

Proprio qui si inserisce, secondo Quinzio, il significato del rapporto fra cristianesimo e nichilismo. Quest'ultimo termine indica, a partire da Nietzsche, il processo di svalutazione dei valori supremi, la dissoluzione delle certezze della filosofia tradizionale, la presa di coscienza radicale dei limiti della ragione. Inteso così, il nichilismo moderno rappresenta un formidabile stimolo per il cristianesimo a liberarsi dai suoi ambigui legami con la filosofia (e in particolare con la filosofia greca). Con l'avvento del nichilismo ridiventa infatti possibile prendere coscienza della finitezza e nullità della condizione umana, e dunque ricuperare la verità del cristianesimo.

Ciò che costituisce la novità e la suggestione del libro di Quinzio, tuttavia, è soprattutto il carattere stratificato e complesso del rapporto che lega nichilismo e cristianesimo. Anzitutto, nel senso che il nichilismo si afferma nella modernità come ripresa di originari impulsi cristiani; giacché è il cristianesimo, e non la filosofia, che ci rende capaci di vedere, e rivendicare, la concreta finitezza dell'esistenza, il suo bisogno di salvezza che non può essere colmato da consolazioni metafisiche: quelle che distinguono tradizionalmente un'autentica superiorità apparente e accidentale e un dominio essenziale dello spirito, intangibile dagli eventi della vita quotidiana. Forse con qualche eccessiva semplificazione, Quinzio vede il senso del pensiero moderno proprio nella rivendicazione della concretezza dell'essere umano finito; è questa rivendicazione che svela il carattere ingannevole della metafisica, e prepara dunque il nichilismo.

Se, in questo senso, il nichilismo moderno esplicita contenuti fondamentalmente cristiani, esso è cristiano anche in un altro senso: solo l'esperienza della croce, dice Quinzio, permette di essere nichilisti davvero radicali (anche Nietzsche parlava di sé come del *«primo nichilista compiuto»*). Infatti è solo il messaggio di Gesù che toglie ogni illusione su altre forme, filosofiche e terrene, di rassicurazione, e permette all'uomo di fare davvero esperienza della propria nullità; aprendosi però anche a un oltrepassamento del nichilismo, che è la riscoperta dell'autentico messaggio evangelico.

Proprio qui, per quanto suggestiva sia la proposta del libro, può risorgere una divergenza tra il cammino della fede, che Quinzio percorre, e quello del nichilismo. Per Quinzio, infatti, il nichilismo, quanto più è radicale, tanto più si svela come una condizione in cui non si può permanere; di qui, l'inevitabilità (anche se non «dimostrata») del ricupero del cristianesimo. Ma potrebbe invece darsi che il nichilismo fosse una condizione «definitiva».

* *

In uno contrario, Quinzio e i sostenitori di un ritiro cristiano dell'esperienza nichilistica si trovano a dover sostenere che lo svuotamento e il ritirarsi di Dio sono a loro volta momenti provvisori, aspetti di una strategia della salvezza, che però riesce difficile giustificare, anche come stratagemmi pedagogici usati da Dio nei confronti dell'uomo. Da questo punto di vista, il «vero» Dio rimarrebbe sempre caratterizzato dai tratti del Dio dei filosofi (eterno, stabile, onnipotente, sovrano, ecc.), e lo svuotamento sarebbe solo una maschera.

Sembrerebbe più radicale e coerente, anche dal punto di vista di Quinzio, accettare che il ritirarsi di Dio fino allo svuotamento estremo e il silenzio stesi dal nichilismo moderno non sia un processo solo provvisorio e apparente, ma definitivo: un processo che non riduce l'essere al nulla, ma smentisce e dissolve tutti i pregiudizi trionfalistici che identificano Bellezza e Bene con l'assolutezza del Dio dei filosofi.

Il senso del nichilismo, allora, non sarebbe quello di preparare il ricupero della fede cristiana, ma di avviarci (in conformità al vero spirito di quella fede) a una condizione di coscienza in cui le certezze assolute si sono svelate come un vano segno di onnipotenza e una giustificazione ideologica della violenza. Solo così, forse, è possibile «prendere sul serio» il Dio della rivelazione il cui silenzio non può essere concepito come un, sia pur misterioso e provvidenziale, gioco di mascheramento.

Gianni Vattimo

Tra i rifiuti un quadro di Rousseau

PARIGI — Uno dei più famosi quadri del doganiere Rousseau, *La visita d'Amiel*, che era stato rubato il 20 febbraio scorso, è stato ritrovato oggi a Fréjus in un bidone per la spazzatura.

Il quadro, del valore di 3 milioni di franchi (circa 800 milioni di lire) è stato leggermente danneggiato. E' di proprietà di un viticoltore di Fréjus, Paul Rival, al quale era già stato rubato una prima volta nel 1982.

L'ESPERIENZA DI UN'AMERICANA IN UNA CASA DA TE' GIAPPONESE

Una spia tra le donne-bambola

La sociologa Liza Dalby, divenuta geisha per smascherare un mondo «al servizio del maschio», confessa i propri dubbi - Ha scoperto un perfetto universo femminile, una vocazione più che un mestiere - «Le prostitute si occupano del corpo degli uomini, noi ne coltiviamo lo spirito» - Maestre nel gioco della sensualità allusa e non conclusa - Spesso finiscono in un chiostro buddista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Inchiodata come una figurina di carta al palo delle più stucchevoli banalità giapponesi, cartolina umana fra il cono del vulcano Fuji e i fiori di ciliegio, la geisha fa rabbrividire non di piacere, ma di noia, peccato di provincia, anteriorità e nostalgie come un bordello feticismo. Ma si fa presto a dire geisha, faccia di gesso e kimono di seta. Massimo, non viaggiatori antichi né turisti moderni, non goffi langhe-roni né antropologi saccenti, hanno davvero mai capito cosa si nascondesse sotto quei volti intonacati e quelle sete: una strega? Una serva troppo truccata? Una vestale? O una piccola prostituta che cerca di metterla più dura solo per alzare il prezzo?*

Ora, e credo sia la prima volta, arriva una voce dall'interno. Una spia è entrata nella casa da tè, s'è fatta geisha ed è tornata indietro a raccontare. Una ragazza americana, Liza Dalby, parte da Stanford nel '75 con il suo bagaglio di titoli accademici e di «limiti», sociologismo, femminismo, antagonismo, per smascherare il popolo delle donne-bambola votate al servizio del maschio e torna sedotta, confusa, dopo cinque anni nei quali senso poter resistere è divenuta la prima geisha d'Occidente. Affitta da un terribile segreto; che — come da tempo sanno monaci, rivoluzionari veri e missionari — il massimo della libertà umana non sta nell'adorazione di se stessi, ma nel servizio degli altri.

A Kyoto, l'antica capitale dell'impero e dei sensi, è adesso quasi primavera, quella breve, folgorante stagione fra il vento siberiano dell'inverno e le piogge calde dei monsoni. E' il tempo, ricorda Liza, quando a Pontocho, il quartiere delle geisha più raffinate, le sue compagne portano i clienti a sperare, da piccole fessure della casa da tè, le coppie che amoreggiano sulle sponde del fiume, senz'altra intenzione che il piacere. E' la stagione in cui le ragazze per bene e per male del quartiere, tanti «Fior di pesco», «Fior di ciliegio», «Fior di prugno» e qualche fior di puttana, lasciano i kimoni pesanti coi motivi invernali, il pino, la cicogna, i monti, per i colori lieti della primavera, l'iris, il riso fresco e maturo, la pioggia.

Mestiere duro? Di più: vocazione. Richiamo che ha stregato generazioni dopo generazioni di donne, per secoli attraversando le incertezze e i fermenti di una storia che essendo comunque fatta dagli uomini, non poteva toccare l'intima femminilità del Giappone. Ci sono adesso 20.000 geishe in Giappone, meno delle 40 mila anteguerra, ma più di quel che sarebbe legittimo aspettarsi. Nel 1944 erano scese a zero, quando l'Alto Comando imperiale arruolò le ultime geishe portandole non al fronte, ma nelle fabbriche d'armi. Passarono solo 22 giorni dopo la firma della resa, prima che le case da tè riaprissero: riaprirono prima loro che le scuole.

Quando Liza «fece il ingresso prima come apprendista, a Pontocho, le ragazze sorrisero. Una geisha non giapponese non s'era mai vista, naturalmente. E come avrebbero voluto i clienti, di fronte alla profanazione «straniera» di un rito fra i più cari e segreti della tribù Giappone? Solo una cosa: fatal l'affare: Liza divenne «ichihija». Il Fiore del fico, subito richiestissima dai clienti. Ichihija, dalle lunghe gambe. Non molto spazio per un'americana fra giapponesi storte e trecognatte.

Le sorelle

Cominciò il viaggio nel paese delle donne-bambola, e fu subito una sorpresa. Il mondo delle geishe è un universo tutto e solo di donne. Nessun magnaccia, protettore o impresario a scremare profitti e imporre la sua legge: da cima a fondo, donne. Padrona della casa è una donna, di solito una ex geisha che ha saputo fare affari: la chiamano «Okasan». Signora Mamma, e funziona da presidente, amministratore unico, confessore, guida, appunto madre. Donne sono le domestiche, le estetiste, le amiche. E naturalmente le geishe, che fra loro si chiamano «sorelle», proprio come le monache e le femministe americane, «sisters».

Clienti a parte, i soli uomini ammessi sono quelli rigorosamente indispensabili, l'acconciatore di parrucche, il sarto, e il gentiluomo che qualche volta è chiamato per iniziare le giovani apprendiste all'amore. Un trionfo del separatismo, quale neppure le militanti «WomenLib» più radicali sognano, un separatismo che dura e prospera da secoli, garantendo stipendi di due, tre milioni al mese più le mance.

«Le case da tè di Tokyo e Kyoto — osserva Liza nel libro in cui ha raccolto la sua esperienza e che è appena uscito in Giappone — vedevano essere gli unici luoghi in Asia dove la nascita di una bambina è salutata con gioia, e l'arrivo di un maschio causa costernazione». Solo una donna, ovviamente, potrà infatti ereditare le «case» e la «famiglia». Nessuna geisha lavorerebbe mai per un maschio.

Alle «madre» e alle «sorelle» maggiori spetta l'addestramento delle [illegible]. Un tempo, arrivavano ragazzine giovanissime, bambine di dodici, tredici anni, chiamate «maiko», la cui virtù era rigorosamente difesa: ancora oggi, che le leggi sul lavoro minorile impediscono il reclutamento prima dei 17 anni, una «maiko» non può partecipare a un banchetto, né può intrattenere i clienti se non è sorvegliata da uno «chaperon». Quando il presidente Ford visitò nel '74 il Giappone, a un pranzo ufficiale gli furono affiancate, per delicatezza verso la «first lady» non due geishe, la cui virtù poteva essere discussa, ma due caste «maiko».

Una giovane donna non entra in una casa da tè come si entra in una fabbrica o in ufficio. Per se il legame fra la futura geisha e la sua nuova «casa» non è più indissolubile come un tempo, sondimeno la cerimonia con cui viene accolto è in tutto simile al rito del matrimonio. La festa dura un giorno, le donne si scambiano il sakè rituale e mangiano il riso rosso, gli strumenti sacramentali della religione «shinto». Se, a quando, la geisha deciderà di lasciare il «bordello» probabilmente offrendo una sostolina di lacca piena di riso bollito alle altre. Ma l'abbandono della «casa» è raro.

Sarà inutile, cocciuta, addestrata. Un kimono di seta, ben lavorato e tagliato, costa sette, otto, anche più milioni di lire. La parrucca, di veri capelli corvini, richiede tre ore di acconciatura, e non si compra per meno di un milione. Il trucco è un rito, una fatica che in passato fu talvolta persino letale, quando la pesante vernice bianca era a base di piombo, molto tossico. Oggi non più, ma è un lavoro tremendo: prima si applica sulla faccia, sul collo e l'attaccatura delle spalle, le parti lasciate scoperte dalla vernice colante, base per la tintura bianca. La forma del-

Kyoto. Due geishe si riposano durante l'ora del tè, senza le enormi parrucche, ricamando e leggendo fumetti

le labbra va rifatta, gli occhi ringrossati, la parrucca abbellita con ornamenti di stagione e di pregio. Alcune portano nei capelli una piccola colomba bianca, di porcellana, senz'occhi. E' cieca?, chiese la geisha americana a una sorella. «No — rispose l'altra geisha ridendo — aspetta un uomo che la apra e le dipinga gli occhi».

Compostezza

Segreti dell'anima e dell'abito. Scopriamo che le geishe non portano mutande, un dettaglio che non manca mai di ravvivare anche i banchetti più formali in Giappone. Si avvolgono attorno ai fianchi una pezza di stoffa stringata e forse per questo si muovono, si siedono con lenta rigida compostezza. Ma non ci credo che la mancanza dell'indumento segnali pronte disponibilità affettive: «Solo chi ha indossato un kimono da cerimonia, ha impiegato ore a metterlo e deve improvvisamente andare alla toilette, capisce perché nei geishe preferiamo non portare niente sotto il kimono», ci informa pratica Liza.

D'accordo: il rito e la toilette, i giochi e la tradizione: ma dicci la verità, Liza: queste geishe che fanno coi clienti?

La risposta è sufitica e indignata: le geishe non sono prostitute. Non sono neppure sante, però, e certo non vergini vestali. E geisha è diventata una parola ampia sotto la quale si può trovare la «geisha bianca», intoccabile, e la «geisha derma», dal nome di una bambolina di carta che si stringa sulla schiena al minimo tocco. Ma il segreto della loro antica arte non è questo. Così lo spiega una «madre»: «Le prostitute si occupano del corpo. Noi coltiviamo lo spirito dei maschi».

Non spirito santo, tuttavia. Il gioco in cui le donne-bambola sono maestre è il gioco della sessualità allusa e non conclusa, la passeggiata insieme sull'orlo del precipizio. Quelle stravaganti (per noi) chiacchiere giapponesi, le danze, la coppa di sakè, gli scherzi coi clienti, l'essere insomma «pei-shè» cioè «persone-d'arte», non sono oggi che la parbata finzione dietro la quale si salva il gusto di un erotismo strappato alla macelleria pornografica. Un gioco che può, ma non deve, concludersi nel letto. Molte geishe hanno un «patron» ben noto che le aiuta, le paga, le mantiene e ne riconosce i figli, anche se la paternità fisica è dubbia.

Un tempo, la geisha era davvero la custode di cultura, edeltritura di avanguardia, in un Giappone ferreo, ignorante e maschio: spesso l'incontro di una sera, nella casa da tè, era l'unica occasione di grazia e di cultura per il samurai, il figlio del contadino, o il mercante. Le donne-bambola hanno salvato, e forse continuano a salvare, quel che di meglio e più benigno c'è nel Giappone. Oggi, collocate alla retroguardia dell'imperativo economico nazionale, continuano la loro missione. «Non c'è bisogno di spendere trecento dollari a sera, tanto costa una geisha, per portarsi a letto una donna».

Neppure sono troppo esperte nelle arti amatorie. Fatta è l'iniziazione delle giovani «maiko», che un tempo le «madri» affidavano a gentiluomini sperimentati, lasciati soli con le ragazze per tre sette giorni, e muniti di tre uova, fornite dalla casa, perché il rosso servisse da corroborante, e il bianco a usi pratici sui quali preferirei sorvolare. Oggi l'incontro con la geisha è per un giapponese un ritorno nel ventre, naturalmente femminile, della propria identità nazionale. La nave è un aeroporto, un trattato: l'età media delle donne-bambola è oggi di 40 anni. E quando sono troppo vecchie, molte geishe non vanno in pensione, ma in convento, trasformandosi in monache buddhiste. Ah, ecco, esclamò un cliente straniero che si credeva furbo, sentono il bisogno di sposare. «Ma no, sciocchino — rise la geisha pizzicandogli il collo — abbiamo per diritto anche noi di divertirci da vecchie».

Vittorio Zucconi

GIOIELLI DI TRE GENERAZIONI DI ORAFI IN MOSTRA A PARIGI

I Fouquet, dinastia del bijou

PARIGI — Una calda sera di luglio del 1905, Lucy, la protagonista del romanzo *Gli Edoardiani*, di Vita Sackville-West, siede, in attesa di vestirsi per il pranzo, alla toilette e le sue dita giocherellano con i gioielli che vi sono sparsi. *«Le erano arrivati da poco i gioielli di famiglia montati da Cartier, perché aveva preferito una montatura moderna alle pesanti incastonature d'oro del tempo di Vittoria»*.

Alphonse Fouquet, formatosi in un tempo in cui contava molto il valore delle gemme e poco il lavoro del gioielliere, si premunì per salvare il proprio dalla distruzione, tenne a depositare lui stesso, nel 1908, i pezzi prestigiosi ammirati alle Esposizioni Universali, al Museo delle Arti decorative. Il figlio Georges ne seguì l'esempio e aggiunse ai *bijoux* trentacinquecento disegni, schizzi e progetti in quaderni e album, suoi, del padre e del figlio Jean.

Così il Museo delle Arti decorative di Parigi, grazie anche ad cessioni acquisti, ha potuto organizzare senza difficoltà l'esposizione «I Fouquet», aperta fino al 30 marzo.

Gli storici, i collezionisti conoscono bene i Fouquet, i critici degli Anni Venti ponevano questo nome subito dopo Lalique e Vever. Eppure si devono ad Alphonse, il fondatore della dinastia Fouquet, i pezzi più elaborati, nel 1895, di quello stile neo-Rinascimento, che, mescolato prima con il gusto naturalista venuto da un'Inghilterra entusiasta della Boiserie e dei tappeti d'Oriente, poi con il giapponesismo, resta tra le fonti ispiratrici dell'Art Nouveau.

Alphonse guarda all'arte egizia (si è appena aperto il Canale di Suez), alla Grecia, nei gioielli alterna a diamanti e zaffiri animali fantastici, sfingi alate, chimere, grifoni in lotta con serpenti; guarda soprattutto al Rinascimento in pezzi di bigiotteria in oro di un'esecuzione perfetta: la «chatelaine» Bianca Capello, la grande spilla con il volto in smalto dipinto di Elisabetta d'Austria, stupirono per il loro lirismo bestiario, ma furono considerati un'eresia perché la regole estetiche non ammettevano allora che una donna potesse portare su di sé la riproduzione della figura umana.

Gioielli e bijoux che restano importanti quanto più gli abiti femminili si semplificano. In quest'epoca infatti non esiste ancora un reale accordo tra le forme dell'abito e lo stile decorativo del gioiello, come avverrà a specchio dell'arte contemporanea per le efebiche donne 1925. Alle soglie del Novecento, si instaura un rapporto fra sarti e gioiellieri. Cartier costella ancora di diamanti il bolero di Worth per la Bella Otero, ma il cerchi una bizzarria d'altri tempi.

Worth chiede ai tessitori di Lione tessuti in cui sbocciano iris e gigli, risaltati tulipani; i ricami dei corpetti irradiano sulla gonna che si espande, hanno tralci di glicini, bouquets di rose, leggiadri insetti, come le *agrafes* da cerniello, i collier, gli anelli che in forme astrusale ma leggibili, creava allora Georges Fouquet, l'oro a porre in risalto le pietre colorate, le perle barocche, e quasi smalti trasparenti così sottili nelle fogie di vischio, nei petali dell'orchidea, nelle ali delle libellule.

Arletty con un diadema di Jean Fouquet (Anni Trenta)

Sono i bijoux di Georges il clou della mostra. Entusiasta delle nuove formule, richiede la collaborazione dell'artista più famoso dell'Art Nouveau, Mucha. Primo risultato il superbo bracciale-anello a forma di serpente destinato a Sarah Bernhardt, e poi stravaganti, sontuose parures, accessori più cosce che diadema, spille con figure di donna dai capelli mutati in corolle e membra che si prolungano in ramoscelli, come nei manifesti di Mucha per la grande attrice. Pezzi di scena, per la boutique spettacolare che Georges vuole in Rue Royale di fronte a Chez Maxim's, ed è ancora Mucha a realizzarla, monumento al gioiello femminile e alla sua composita bellezza: altrettanto stupefacente all'esterno con un bassorilievo alla tre metri al centro d'una classica architettura, e all'interno, per l'evocazione di mondi sotterranei, vegetali e marini, cristalli e cascate, colonne come arbusti, rocce e pavoni.

Eppure Georges ebbe il coraggio di farla smontare nel 1911 per una semplice facciata e una boutique lineare, in accordo con la sua capacità di rinnovarsi. Le donne che avevano gettato il busto alle ortiche con Poiret e resi impertabili da un giorno all'altro i sinuosi gioielli Art Nouveau, ora, corpo nudo, cintura ai fianchi, abito e capelli corti, volto dipinto e cloche abbassata sugli occhi, vogliono bijoux geometrici, lunghe collane che animino gli abiti spogli, alti bracciali per le braccia nude. Georges Fouquet, che ha sempre sentito il gioiello come inseparabile dall'abito, persuade Jean Patou a fare affiare la collezione con i suoi bijoux, forme nette pendenti a ghianda, frange di giada, maschere cinesi, pietre dure invece di gemme, collane a biglie e goccia in cristallo sabbiato. E' lo stile che sarà chiamato Art Déco dall'esposizione 1925 alle Arti decorative, di cui rientra ormai anche la moda.

Ad ornare dei gioielli Fouquet le indossatrici di Patou, c'è il figlio di Georges, Jean. E' l'artista della famiglia, appartiene alla generazione che si batterà per fare di un gioiello un'opera d'arte. Erede di un artigianato di lusso, si schiera dalla parte dei rivoluzionari nella società e nell'arte, amico di Eluard, di Aragon, diventa segretario della rivista Europa. Sensibile all'estetica della macchina, inventa forme decisamente nuove, come nuovi sono i materiali usati per sottolinearne il rigore del disegno, oro grigio anziché platino, lacca invece dello smalto: bracciali come lunghi, rigidi polsini, pendenti con pietre enormi su fondi saltnati, collier a pietre asimmetriche su dischi d'argento. Gioielli che Arletty non possedeva ma indossò, negli Anni Trenta, per le straordinarie foto di Madame d'Ora, destinate all'Officiel.

Lucia Sollazzo

LA MORIA PER FAME CONTINUA

Difficili soccorsi ai panda giganti

PECHINO — I panda giganti continuano a morire di fame. Nonostante un programma di soccorsi internazionale e una considerevole serie di contributi da più parti del mondo, gli ultimi sopravvissuti della specie stanno perdendo la corsa contro l'estinzione completa. Il dramma è che la Cina, con tutta la buona volontà, non ha le risorse, l'organizzazione né i mezzi per salvarli.

«Non dobbiamo essere troppo ottimisti sul futuro del panda gigante — ha detto uno degli specialisti che si occupa del programma di aiuti organizzato dal governo cinese — *ed dobbiamo perderci d'animo»*. Ma la situazione nelle riserve naturali della Cina centrale sembra peggiorare ogni mese che passa?

Tonnellate di cibo sono state depositate nelle zone dove i panda non riescono più a trovare il bambù *fraccido* (arrow bamboo) che costituisce il loro nutrimento preferito. Ma se ne sono ribelli altri animali — volpi e orsi — che non essendo in pericolo di estinzione sono più numerosi e aggressivi.

Il bambù fraccido sta scomparendo per vasti tratti in una fase ciclica di rinnovo durante la quale fiorisce e secca: deve passare qualche tempo prima che le piantagioni si riformino. Le autorità cinesi se ne sono accorte con oltre un anno di ritardo e hanno cominciato ad agire solo alla fine dell'anno scorso.

Milioni di ettari di terreni forestale (1,75 milioni di tonnellate, scrive l'agenzia *Nuove Cina* sono pronti per la semina questa primavera, ma i bambù non saranno adulti e commestibili prima di quattro o cinque anni.

«Il lavoro di soccorso durerà almeno ancora per otto anni — dice lo specialista intervistato dall'agenzia —. *E' ancora troppo presto per prevedere nostramente l'entità del disastro e il suo sviluppo futuro»*.

Storico slovacco ricordato dall'Unesco

PRAGA — Il 300° anniversario della morte dello storico slovacco Matej Bel, autore di una cinquantina di studi in latino, ungherese, tedesco e nella cosiddetta lingua della Bibbia (il cece nasce dagli evangelisti slovacchi come lingua religiosa) verrà celebrato per iniziativa dell'Unesco il 24 marzo prossimo.

Nativo di Ocona, nella Slovacchia centrale, Bel deve la sua fama specialmente all'opera storica e geografica sull'Ungheria *Notitia Hungariae nova historico - geographica*, pubblicata a Vienna nel 1735. Altri lavori sull'Ungheria — allora sotto il dominio asburgico insieme con la Slovacchia — sono contenuti nella collezione *Hungariae antiquae et [illegible] prodromus*.

Il romanzo della rivoluzione interiore

FERDINANDO CAMON

Storia di SIRIO

PARABOLA PER LA NUOVA GENERAZIONE

GARZANTI

Al Museo dell'Automobile

80 anni di motociclismo in italia

esposizione di mezzi storici e da competizione

dal 22 febbraio all'11 marzo

orario: 10 - 12.30 e 15 - 17.30 — lunedì mattina chiuso

Salone LA STAMPA — Via Roma 80 — Telefoni 617.018 - 618.141/4 - 538.113

Rabbiosi combattimenti su tutti i fronti, solo a Beirut almeno 15 morti

Nel Libano la parola alle artiglierie mentre i leader partono per Losanna

Colpiti anche i campi palestinesi e l'ex ospedale italiano - Gemayel si consulta con il presidente siriano Il primo vicepremier sovietico a Damasco - L'inviato vaticano consegna a Assad il messaggio del Papa

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Nella capitale libanese, ieri, mentre i leader politici e militari partivano per la Conferenza di Losanna, il clima non era di «conciliazione nazionale». Mortai, cannoni e mitra degli sciiti e dell'esercito hanno fatto sentire la loro voce per l'intera giornata lungo la «linea verde» che divide i due settori di Beirut. Colpiti soprattutto i quartieri «di confine» musulmani; bombe sono cadute anche sui campi palestinesi abbandonati dagli italiani e sull'ospedale donato dal nostro contingente alla comunità sciita. Un proiettile ha centrato una clinica, sette pazienti sono rimasti uccisi. In totale, i morti sarebbero stati almeno 14, oltre 50 i feriti. I combattimenti sarebbero stati scatenati dall'uccisione, verso mezzogiorno, di un ufficiale dell'esercito.

Anche sul fronte della Chouf, quello tra i governativi e i drusi, sono ripresi i cannoneggiamenti dopo alcuni giorni di quasi tregua. Drusi e falangisti hanno combattuto soprattutto nella provincia dell'Iqlim Kharrub; i governativi sono stati attaccati nell'ultima roccaforte della montagna, Suq el-Gharb. Il presidente Gemayal ha discusso sullo stato di guerra nel Paese con il capo dello Stato siriano Assad. A Damasco si trovavano anche tutti i leader dell'opposizione, prima di partire per la Svizzera.

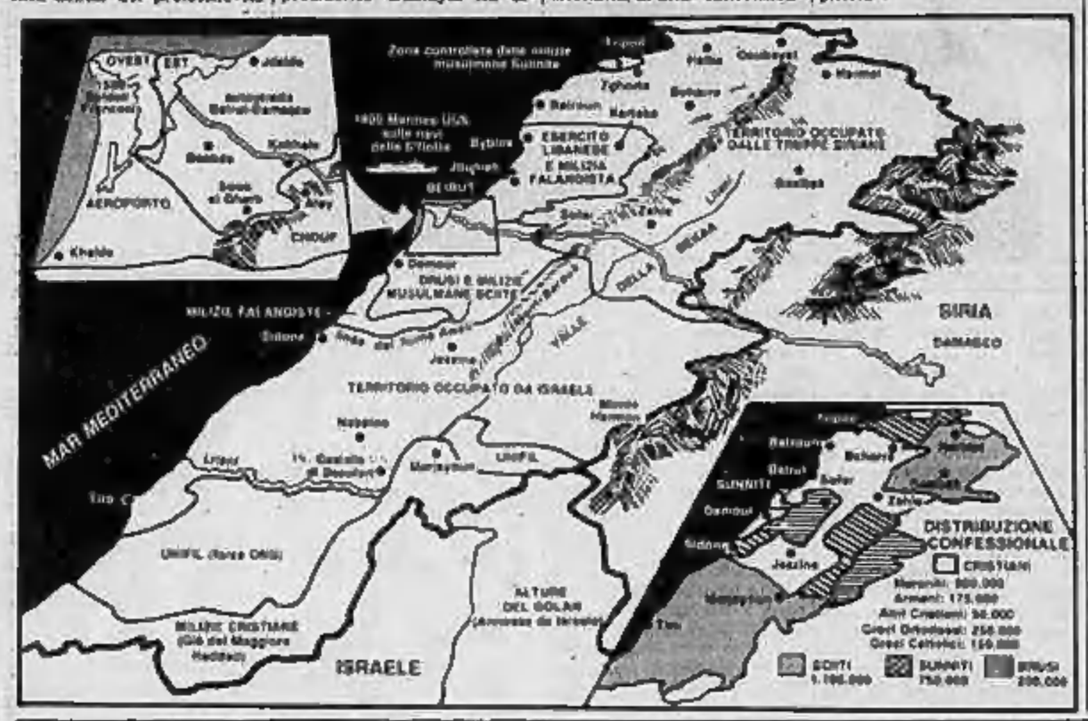
L'ex presidente Suleiman Franjieh ha discusso insieme con gli alleati del «Fronte di salvezza nazionale» — il capo druso Jumblatt, l'ex premier Karame, il leader sciita Berri — il documento congiunto da presentare a Losanna: ma, ha detto Berri, «non abbiamo definito un atteggiamento comune». Sulla proposta, della quale si è parlato da parte cristiana, di una «cantonizzazione» del Libano sul modello svizzero, il leader sciita ha detto categorico: «Se è quello che vogliono, possono prepararsi ad altri 30 anni di guerra... Siamo decisi a restare un solo Paese con un unico popolo». E il responsabile delle Relazioni Estere delle Forze Libanesi (destra cristiana) ha dichiarato che la milizia non si sentirà vincolata da nessuna decisione presa alla Conferenza: «Valuteremo attentamente ogni punto... prenderemo posizione tenendo conto dei nostri interessi». Il quotidiano An-Nahar titolava: «A Losanna al suono dell'artiglieria».

Il presidente Amin Gemayel è partito per Losanna, dove domani si apre la seconda fase della conferenza di riconciliazione nazionale. Ieri ha fatto scalo a Nizza. Subito dopo l'arrivo, ha proseguito in macchina per una destinazione sconosciuta. La tv libanese ha detto che Gemayel pernotterà a Parigi e proseguirà poi in aereo per la Svizzera.

A Damasco è giunto ieri il primo vice ministro sovietico Geidar Aliev, che doveva recarsi in Siria ai primi di febbraio, ma la cui partenza è stata rinviata la missione per la morte di Andropov. E' la prima visita di un alto esponente del Cremlino nella capitale siriana dopo quella del ministro degli Esteri Gromyko, dieci anni fa. Il viaggio viene definito a Mosca «estremamente importante»; si parla di nuove forniture d'armi alla Siria, legata all'Urss da un trattato di amicizia e cooperazione. Circa 5 mila militari sovietici si troverebbero nel Paese, addetti alle basi dei missili forniti dal Cremlino.

L'inviato speciale del Papa, monsignor Mario Brini, ha incontrato ieri a Damasco il presidente Assad. «Il colloquio è durato forse un'ora e mezzo — ha dichiarato Brini — ed è risultato molto interessante. Il messaggio del Santo Padre trasmesso per mio tramite al Presidente esprimeva, nelle sue grandi linee, la sollecitudine della Santa Sede per il Libano e il suo augurio di vedere questo Paese libero e sovrano. Il messaggio di Sua Santità (analogo a quello consegnato da Brini martedì scorso a Gemayel a Beirut) è stato molto apprezzato dal capo di Stato siriano, che ha anche ringraziato il Pontefice per la sua iniziativa».

e. st.



OSSERVATORIO

Il terrore anti-arabo che avvelena Israele

Da qualche tempo due fenomeni si manifestano con crescente irruenza in Israele: il nazionalismo intransigente e il bigottismo, che trovano spiegazione, se non giustificazione, in analoghi movimenti dei Paesi islamici in cui revanscismo e xenofobia sono alla base di eccessi che sembrano inarrestabili. Il confessionalismo, incoraggiato dal movimento sionistico, ha alimentato i partiti religiosi (rappresentano solo il 15 per cento dell'elettorato) che a loro volta han fatto parte di tutte le coalizioni governative e avuto un peso sproporzionato alla loro importanza. Inoltre, il rispetto per la tradizione ha fatto sì che i primi governi socialisti concedessero molto alla religione: di qui l'esistenza del matrimonio civile, attribuzione ai tribunali rabbinici del diritto familiare, sospensione del traffico pubblico il sabato.

Gli ultimi episodi di intolleranza, di violenza e di oscurantismo sono conseguenza della debolezza del governo nei confronti dei nazionalisti estremisti e dei clericali. Sono stati maltrattati ebrei laici perché viaggiavano o andavano al cinema di sabato; sono stati sabotati scavi archeologici per il sospetto che nell'area si trovassero tombe. Peggio: si è scoperto un imponente arsenale d'armi e di esplosivi appartenenti a un gruppo di zeloti che voleva far saltare le moschee di Omar e Al Aksa a Gerusalemme, probabilmente affiliato alla *TNT*, che aveva già tentato di danneggiare chiese e moschee e attaccato autobus di operai arabi. In questi giorni la polizia ha arrestato persone che avevano dissepolto in un cimitero ebraico (e gettato entro un tacco in un cimitero musulmano) i resti di una donna di origine cristiana che era stata inumata un anno prima.

Le prediche dei religiosi sono aumentate col loro numero e col *ritorno alla fede* di persone che hanno il fervore dei neofiti, ma soprattutto con la sconfitta dei laboristi e l'andata al potere nel 1977 del movimento di destra Likud, in cui l'ala liberale ha avuto sempre scarso peso. Tuttavia la svolta si deve far risalire alla *«guerra dei sei giorni»* del 1967, che con la conquista del Sinai, della Cisgiordania e di Gaza ha ubriacato un po' tutti e risvegliato le forme più esasperate del nazionalismo, fino al connubio tra gruppi religiosi e frange di intolleranza nei confronti degli arabi, i quali costituiscono la grande maggioranza della popolazione dei territori occupati. Sono sorti allora movimenti extra-parlamentari — come *Guch Emunim* (Blocco dei credenti) — che della colonizzazione ebraica nella West Bank hanno fatto lo scopo precipuo della loro attività.

Il partito Herut, spina dorsale del Likud, ha incoraggiato rivendicazioni e dato incremento agli insediamenti ebraici; sono sorti nuovi partiti di estrema destra, come *Tehiya* (Risorgimento), che è entrato nella coalizione governativa; si è tollerato un gruppo clandestino come *Kach* (Così) del rabbino di origine americana Meir Kahane, che si dichiara razzista, predica la violenza e sostiene che gli arabi che non accettano una condizione subalterna dovrebbero lasciare il Paese. Si è cominciato anche a parlare di organizzazioni terroristiche semisegrete, di cui la più nota è la *TNT* (Terrore contro terrore) che vanta vendette contro gli arabi e azioni di sabotaggio contro istituzioni maomettane e cristiane. Spesso non sono stati puniti e nemmeno perseguiti assalti contro gli arabi tanto che, ad esempio, degli attentati contro i sindaci di Ramallah, El Bireh e Nablus non si sono mai trovati killer e mandanti.

Certo le autorità ebraiche, quando non hanno incoraggiato angherie e prepotenze, hanno tollerato che molti il facessero: giustizia da sé o, con la scusa dell'autodifesa, costituissero squadre armate e depositi d'armi nei principali insediamenti.

Per completare il quadro si può aggiungere che il ritiro dal Sinai ha rafforzato la volontà dei coloni della West Bank di perseverare con rinnovata tenacia e ha accresciuto la decisione del governo di interpretare l'autonomia in Cisgiordania e a Gaza come un'annessione strisciante, preludio di una annessione effettiva. Di qui accresciute ostilità e irrigidimento delle parti con operazioni terroristiche bilaterali.

In un'epoca di esasperati nazionalismi e di movimenti che in nome della religione compiono imprese sfuggenti in Paesi non solo mediorientali, il pericolo che anche lo Stato di Israele ne sia contagiato è reale e preoccupante. Per questo le forze sane del Paese lottano affinché non prevalgano il fanatismo religioso o nazionalista e la legge dello Stato abbia sempre l'ultima parola.

Giorgio Romano

LA COMUNITA', LE RELIGIONI, I PARTITI, LE MILIZIE LIBANESI E STRANIERE IN LOTTA PER LA SUPREMAZIA

La convivenza mancata di un popolo e più fedi

I cristiani

Greci (e arabi) ortodossi. Sono circa 250 mila, per tradizione appoggiano il nazionalismo arabo e siriano.

La Chiesa greco-cattolica. Ha 150 mila fedeli, e si è scissa da quella ortodossa. Mantiene riti e tradizioni orientali, ma riconosce la supremazia del Papa.

La Chiesa maronita. Novecentomila seguaci, dal 1216 è collegata con Roma ed è ufficialmente unita alla Santa Sede dal 1736. Rifugiatisi sul Monte Libano almeno dal VII secolo, i maroniti si considerano i libanesi «puri», e hanno generalmente rifiutato il nazionalismo arabo. Nel 1943 il Patto Nazionale assegnò a questa comunità la presidenza della Repubblica, e quindi una posizione predominante.

I sunniti

Costituiscono l'*establishment* musulmano, in quanto l'Islam sunnita era la confessione ufficiale dell'Impero Ottomano. Vivono soprattutto nelle zone della Siria annesse al Monte Libano dalla Francia per creare, nel 1920, il *Grand Liban*. Sono di conseguenza storicamente nazionalisti arabi, ostili al nazionalismo puramente libanese dei maroniti. Nel Patto del '43 accettarono la predominanza maronita in cambio del riconoscimento dell'identità araba del Libano e dell'assegnazione del posto di premier ai sunniti. Demograficamente sopraffatti dai dispezzati sciiti, i sunniti sono forse i maggiori sconfitti della guerra civile.

Gli sciiti

Sono la setta minoritaria dell'Islam secondo la quale Alì, cugino e genero del Profeta, ne era il successore legittimo. Vivevano soprattutto a Sud di Sidone e nella Bekaa prima di spostarsi verso Beirut (essendo i più poveri), sono stati attratti dall'urbanizzazione, e sono stati le principali vittime delle incursioni israeliane), concentrati nei sobborghi meridionali e nelle baraccopoli. Dopo essere stati sedotti al comunismo, all'inizio degli Anni 70 hanno trovato un leader spirituale e politico: l'*imam* Mussa Sadr, strettamente legato al clero iraniano, e scomparso in Libia nel 1978.

I drusi

Rappresentano un'eresia della scissa sciita che sul piano teologico è ai limiti dell'Islam. All'inizio, la setta fu formata da seguaci di un califfo egiziano dell'XI secolo; quando questi scomparve, i suoi fedeli migrarono nella parte meridionale del Monte Libano, e divennero vicini dei maroniti. I drusi hanno mantenuto un livello di solidarietà comunitaria rara in altre confessioni, e hanno una fama di temibili guerrieri. Indipendenti dalle altre comunità, dal XVI secolo hanno conservato vincoli sociali simili a quelli del feudalesimo europeo: i contadini sono servitori delle famiglie proprietarie terriere, le quali hanno una gerarchia nobiliare che riconosce la preminenza di una famiglia.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

I rivali in armi all'ombra dei cedri

Nel piccolo Paese è concentrato un numero impressionante di eserciti privati e no: ci sono anche iraniani e libici

Filogovernativi

Le Forze libanesi hanno duemila regolari e 10 mila riservisti. E' la milizia cristiana rafforzata da Bechir Gemayel dal 1976 alla sua morte il 14 settembre 1982, una settimana prima che assumesse la carica di presidente. La principale componente di questa milizia è il partito della Falange, fondato nel 1936 e tuttora guidato dal padre Pierre Gemayel, che ha oggi 78 anni.

Braccio politico è il Fronte Libanese, presieduto dall'ex capo dello Stato Camille Chamoun, che avrà 84 anni il mese prossimo. Il cui figlio Dany è il candidato della linea dura alla Presidenza nell'eventualità che l'incarico non venga più ricoperto da Amin Gemayel. La milizia «privata» degli Chamoun venne abolita nel 1980 da Bechir. La famiglia Chamoun sembra destinata a guidare l'opposizione al riavvicinamento di Gemayel con la Siria.

Quello che resta dell'esercito libanese e dell'apparato statale, composti soprattutto da cristiani, è fedele al presidente Amin Gemayel, eletto dopo l'assassinio del fratello.

Antigovernativi

L'ex presidente Suleiman Franjieh, che avrà 74 anni a giugno, regna ancora sul feudo settentrionale di Zghorta, protetto dall'esercito siriano. Fu lui, nel 1976, a chiamare le forze di Damasco per «salvare il Libano cristiano», e continuò ad appoggiare la Siria anche quando, l'anno successivo, gli altri leader maroniti le voltarono le spalle. Franjieh non ha mai perdonato al Gemayel l'assassinio di suo figlio, della nuora e della nipote di 3 anni, nel 1978.

I drusi. Hanno la milizia che controlla la montagna, circa 7 mila uomini guidati da Walid Jumblatt e dal suo partito, il socialista progressista. Jumblatt ne assunse la direzione nel 1977, dopo che il padre venne ucciso, quasi sicuramente dai siriani, al cui intervento del '76 si era opposto. Walid ha imparato la lezione e si è appoggiato a Damasco e alle sue armi per combattere il governo di Gemayel.

L'Amal. E' la milizia sciita guidata da Nabih Berri, che sarebbe in grado di mobilitare diecimila uomini armati a Beirut e nel Sud del Libano. All'*Amal* si sono ora unite le unità che hanno abbandonato l'esercito libanese, circa 11 mila uomini. Il gruppo estremista dissidente Amal Islamico, il cui capo è Husain Musawi, è accusato degli attentati suicidi contro le forze americane, francesi e israeliane.

I musulmani sunniti. La vecchia classe dominante ottomana non ha una consistente forza militare. In compenso, in base al «Patto nazionale» ha sempre «fornito» il primo ministro. Lo statista più influente di questa comunità, Saeb Salem, nato nel 1905, in un primo tempo ha appoggiato il regime di Gemayel, ma poi l'ha abbandonato a se stesso.

Le forze straniere

L'Olp di Yasser Arafat ha ormai perduto la sua potenza in Libano, dopo la partenza da Beirut, nel 1982, sotto la pressione militare israeliana, e la peculiarità dello stesso Arafat da Tripoli nel dicembre '83 sotto la pressione siriana. Sembra che 5 mila guerriglieri restino in Libano, in maggioranza guidati dal leader palestinese ribelle Abu Saleh.

Hafez el-Assad, il presidente siriano, è in questo momento più che mai la forza dominante in Libano, dopo la partenza dei marines americani. La Siria ha accettato l'indipendenza del Libano, nel 1945, ma non ha mai considerato il vicino Paese come «straniero». Assad intervenne militarmente una prima volta nel 1976 per salvare i cristiani dalle sinistre e dall'Olp, e tiene ora in Libano circa 50 mila uomini, soprattutto per evitare che si formino alleanze tra Beirut e Gerusalemme. Sostiene che ritirerà le truppe quando Israele richiamerà senza condizioni le sue.

Israele. Ha invaso il Libano nel '78 e nell'82 nel tentativo di impedire definitivamente che il vicino Paese diventasse base dei guerriglieri palestinesi. Ha ancora 25 mila soldati nel Sud e nel centro del Libano; il primo ministro Shamir afferma che il ritiro avverrà quando la frontiera settentrionale dello Stato ebraico avrà garanzie di sicurezza.

Altre forze

Iraniani: un migliaio, con base a Baalbek.

Francesi: l'unico contingente rimasto della Forza multinazionale. La loro partenza sarebbe prossima.

Americani: circa 1800 marines sulle navi al largo della capitale.

Unifil: circa 6200 uomini delle Nazioni Unite inviati nel Sud del Paese nel 1978.

Tawhid Islamia: circa mille sunniti nazionalisti a Tripoli.

Haddad: la milizia cristiana e sciita, filoisraeliana, formata dal defunto maggiore Saad Haddad conta circa 1500 uomini.

Partito socialista nazionalista siriano: circa 600 uomini in maggioranza greco-ortodossi, antigovernativi, che controllano una piccola zona montagnosa vicino a Beirut.

Libici: circa 800 nella valle della Bekaa.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Distrutti un night club (frequentato da libici) e un negozio di giornali

Bombe nel cuore di Londra, ventitré feriti «Giustizieri di Gheddafi», dice Scotland Yard

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'allarme era scattato da quasi una settimana, ma, malgrado il potenziamento delle misure di protezione dei rifugiati libici, i «killers» hanno colpito, nel cuore di Londra. Una bomba è stata fatta esplodere l'altra notte in un locale libanese, il «Blue Angel», affollato da oltre un centinaio di persone. Miracolosamente l'attentato ha provocato soltanto 23 feriti, tre dei quali ricoverati in gravi condizioni all'ospedale.

Quasi contemporaneamente, una seconda bomba è esplosa davanti a una rivendita di giornali arabi, senza però causare vittime. La polizia è scattata seguendo un preciso piano di prevenzione e nelle ore seguenti sono state scoperte e disinnescate altre tre bombe, sempre davanti a negozi o a case abitate da arabi. Ma le polizia non si è illusa. E l'ombra minacciosa di «killers» filo-gheddafiani continua ad angosciare la numerosa comunità araba londinese, che abita prevalentemente nei rinnovati palazzi dei quartieri di Kensington e di Knightsbridge, nel centro della capitale.

Perché le ricerche si sono immediatamente concentrate verso gli estremisti libici? I servizi di sicurezza inglesi «Blue Angel», affollato da oltre un centinaio di persone. Miracolosamente l'attentato ha provocato soltanto 23 feriti, tre dei quali ricoverati in gravi condizioni all'ospedale.

Quasi contemporaneamente, una seconda bomba è esplosa davanti a una rivendita di giornali arabi, senza però causare vittime. La polizia è scattata seguendo un preciso piano di prevenzione e nelle ore seguenti sono state scoperte e disinnescate altre tre bombe, sempre davanti a negozi o a case abitate da arabi. Ma la polizia non si è illusa. E l'ombra minacciosa di «killers» filo-gheddafiani continua ad angosciare la numerosa comunità araba londinese, che abita prevalentemente nei rinnovati palazzi dei quartieri di Kensington e di Knightsbridge, nel centro della capitale.

Perché le ricerche si sono immediatamente concentrate verso gli estremisti libici? I servizi di sicurezza inglesi erano stati preavvertiti la settimana scorsa del pericolo di un'ondata di attentati contro i fuoriusciti libici. Ad avvalorare i timori delle autorità e a giustificare l'immediato allarme di Scotland Yard c'era un preciso precedente: nel'80, due esponenti dell'opposizione libica in esilio, un giornalista e un avvocato, erano stati uccisi uno davanti alla moschea, l'altro mentre usciva dall'ufficio, da attentatori rimasti ignoti, ma la cui provenienza era facilmente identificabile.

In una conferenza stampa a Scotland Yard, il comandante Bill Buckleby, capo della squadra antiterroristica, ha fornito dettagli sugli attentati. La bomba esplosa poco dopo le 4 nel night-club libanese era stata nascosta sotto un tavolo ed era composta da circa un chile di esplosivo, come anche gli altri quattro ordigni. Il personale del locale ha segnalato, inoltre, alla polizia la presenza di un gruppetto di libici, sembra tre uomini, che era precipitosamente uscito dal locale poco prima dell'esplosione. Naturalmente ora Scotland Yard sta seguendo questa «pista» per risalire ai responsabili degli attentati.

p. pal.

Tentato omicidio sulla scena di un giallo

PRETORIA — Sfiorata una tragedia sul palcoscenico di un teatro di Johannesburg, dove si rappresentava un giallo di Agatha Christie, «The Hollow».

Era previsto che l'assassino del dramma morisse avvelenato. E del veleno è stato realmente trovato in una caraffa dalla quale si servono gli attori durante gli intervalli. Un quarto d'ora prima della «morte sulla scena» la polizia ha arrestato un tecnico.

Diplomatico sovietico espulso dall'India?

NEW DELHI — Un diplomatico sovietico sarebbe stato espulso dall'India sotto l'accusa di aver cercato di procacciarsi informazioni riservate. Lo ha affermato l'avvocato indiano Pram Nath Lekhi.

La dichiarazione è giunta proprio il giorno conclusivo della visita del ministro della Difesa russo Ustinov in India, durante la quale è stato firmato un accordo per la vendita di armi sovietiche

Per il viaggio a Amman

Trasformato in fortezza l'aereo di Elisabetta

LONDRA — Il «Tristar» che sarà usato da Elisabetta II tra una quindicina di giorni per il suo viaggio ufficiale in Giordania sarebbe stato trasformato in una vera «fortezza volante». Lo rivela il *Daily Star*.

Il giornale afferma che l'aereo, battezzato «The Molly McGredy rose», è stato rifornito e dotato di sofisticate apparecchiature di difesa contro i missili. L'operazione, non ancora terminata, si avvolgerebbe tra rigorose misure di sicurezza presso un hangar dell'aeroporto londinese di Heathrow.

Il «Tristar» sarebbe stato dotato di apparecchiature elettroniche in grado di confondere il sistema di ricerca dei missili terra-aria. Secondo il giornale si tratta di accorgimenti tecnici già adottati dagli aerei di linea israeliani, nonché sull'«Air Force one», l'apparecchio del presidente Reagan

Il Foreign Office troppo «arrendevole» sulle Falkland

Thatcher: pubblica sfuriata a un ministro intraprendente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Al *Foreign Office* e a Downing Street minimizzano, ma a quanto risulta al corrispondente diplomatico del *Times*, la signora Thatcher avrebbe dato una severa strigliata, alzando la voce senza ritegno, al ministro degli Esteri Howe, durante l'ultima riunione di governo. A suscitare la collera dell'energico premier sarebbe stato un progetto di replica del ministero degli Esteri alle proposte del presidente argentino Alfonsin. Quasi stesso suggerito il

Varsavia: brucia un impianto sportivo otto morti

VARSAVIA — Otto persone, sette donne e un uomo, sono morte nell'incendio che ha devastato ieri il dormitorio annesso a un impianto sportivo, nei dintorni di Varsavia.

scindere il contenzioso con Londra in due capitoli: da una parte, la trattativa sulla sovranità delle isole; dall'altra, i negoziati per riallacciare gradualmente normali rapporti commerciali e diplomatici.

Ma alla signora Thatcher è parso che aderire a questa proposta di Buenos Aires, compiere un gesto di conciliazione favorevole ai nuovi governanti stralciando la questione della sovranità fosse un regalo eccessivo. E i suoi fulmini si sono abbattuti sul Consiglio dei ministri sul *Foreign Office*, «colpevole» di volersi ingraziare Alfonsin anche seminando il dubbio sulla reale volontà britannica di continuare ad esercitare la sovranità sulle Falkland. Questo è sembrato davvero troppo alla signora Thatcher, anche se alla guida del ministero degli Esteri c'è il suo «fedelissimo» Howe, ultimamente rimasto un po' in ombra.

Paolo Patruno

(Continua a pag. 5)

Improvvisamente ci ha lasciati
Renato Cerutti
Maître Ristorazione Vega
Lo piangono i famigliari addolorati. Funerali lunedì 12 c.m. ore 14,30, parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 10 marzo 1984

Riordano parte al grande dolore la parucca, cognati e nipoti

Le zie e i cugini Sutter ricordano il caro RENATO.

I cugini Chirardi e Cherio ricordano RENATO.

Le famiglie Demaiale, Pastore, Vigada, Lanagno partecipano al dolore

Partecipano addolorati per la scomparsa del caro amico
Renato Cerutti
le famiglie Bologna, Bonsi, Bussi, Bellis, Baglietti, Chiorra.
— Torino, 11 marzo 1984

Con tutto il loro affetto gli amici di sempre sono vicini al dolore di Maria Cristina, di Gilberto e della loro mamma

Le famiglie Peirone si associano al dolore

Renzo Bonsi e famiglia piangono l'immatura perdita dell'affezionato amico RENATO.

All'età di sessanta e mancato
Aldo Q. Abello
di anni 60
consulente del lavoro
Annunciano l'immatura scomparsa la moglie Rina Borello, la sorella Anna, le sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Maria domenica 11 marzo partendo dal domicilio via Balduzzi 23 alle ore 15.
— Monta, 10 marzo 1984

Guido Orsaia e Cesare Rocco annunciano la scomparsa del amico
Aldo Abello
— Revello, 10 marzo 1984

Giovanni e Mario Lavelle si associano al dolore della famiglia Abello per la perdita del loro caro congiunto ALDO.
— Venasca, 10 marzo 1984

I Consiglieri del lavoro provinciale di Cuneo annunciano con dolore la perdita del collega
G. Aldo Abello
Presidente del consiglio provinciale dell'albo
deceduto oggi in Monta. I funerali in Monta domenica 11 marzo ore 15
— Cuneo, 10 marzo 1984

La famiglia Rossa ringrazia Michele e Rosetta grande vive parte al dolore per la famiglia Abello per la perdita del caro
G. Aldo Abello
— Revello, 10 marzo 1984

Partecipano al dolore sono meglio per la perdita del caro amico
Aldo Abello
Franco e Luigi Quaglia
Marisella e Tullio Castagneris.
— Brassolgli, 11 marzo 1984

E' prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Ponzone in Battistini
Con profondo dolore l'annunciano il marito Giacomo, il fratello Mario con Angela e Laura, il cognato Luciano con Adriana, Daniela e Elio, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori Noratto, Tardi e Indemini di Ginevra per la premurosa cura prestata. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). La cara salma sarà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Pianezza (Servizio pubblico).
— Torino, 9 marzo 1984

A funerali avvenuti si annuncia il decesso di
Jenny Sciaverani
Le sue spoglie riposano a Cavallermaggiore nella tomba di famiglia
— Cavallermaggiore, 11 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Mazzarero in Violini
d'anni 67
Ne danno il triste annuncio il marito Raimondo, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 12 c.m. ore 10,30 partenza dal Cimitero Maggiore alle ore 10.
— Torino, 11 marzo 1984

E' mancato
Francesco Crevotto
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie, il figlio con la moglie ed il piccolo Giovanni, le mamme, sorelle, fratelli, suocari, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Annunziata (via Po).
— Torino, 9 marzo 1984

Ricordando MARGHERITA vicino ai propri cari Paola Piero Duana, Andrejina Piero Giuliano.

Abbracciano la cara Donatella e sono vicini ai familiari nell'ora della perdita della sua adorata mamma signora
Giordana Serra Lutrario
ricordandone le doti di altruismo simpatia porgevano gli amici e colleghi di studio
Giorgio Agosti
Luisa e Franco Argentino
Silvia Arnaudo
Maristella Bellino
Antonio Bellini
Gino Biandino
Alessandro Borio
Maria Elena e Sandra Crippa
Attilia e Francesco Cuneo
Ginny De Rosa
Anna Di Matteo
Carla Frontori
Marina Galuppi
Andrea Gandini
Bruno e Renato Giordano
Franco e Giuliana Grande Stevens
Rita Guglielmo
Guido Jorio
Mario Napoli e Albertina
Stefania e Giuseppe Novelli
Carlo Pasciuni
Angela Padellaro
Anna e Gianni Passuti
Marisa e Guido Picasso
Laura Solaroli
Marco e Elisabetta Sinigaglia
Alberto Tosti
Mario Tortoroso
Terenzio e Marina Traversi
Anna e Bruno Zito
Stefano Zito
Carlo Elvi Lambert
— Torino, 10 marzo 1984

Franco Giuliano Riccardo Cristina e Sofia Grande Stevens si stringono al loro Domenico

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Gallo ved. Circosso
A funerali avvenuti l'annunciano il fratello, sorella, cognati, nipoti e relative famiglie
— Torino, 7 marzo 1984

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Giolitti (Rina)
Ne danno l'annuncio il fratello Angelo, la cognata Rosa, un particolare ringraziamento alla cugina Pina per le premurose cure prestate, parenti e amici tutti. I funerali martedì 13 ore 10,15 partenza Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). La cara salma sarà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Pianezza (Servizio pubblico).
— Torino, 9 marzo 1984

A funerali avvenuti si annuncia il decesso di
Jenny Sciaverani
Le sue spoglie riposano a Cavallermaggiore nella tomba di famiglia
— Cavallermaggiore, 11 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Mazzarero in Violini
d'anni 67
Ne danno il triste annuncio il marito Raimondo, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 12 c.m. ore 10,30 partenza dal Cimitero Maggiore alle ore 10.
— Torino, 11 marzo 1984

E' mancato
Francesco Crevotto
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie, il figlio con la moglie ed il piccolo Giovanni, le mamme, sorelle, fratelli, suocari, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Annunziata (via Po).
— Torino, 9 marzo 1984

L'Africa australe sta per mutare assetto geopolitico: Pretoria firmerà un patto di non aggressione con il Mozambico

Il Sud Africa stringe una mano negra

La diplomazia americana ha tessuto la trama che ha condotto al dialogo tra la nazione dell'apartheid e uno degli «Stati del Fronte» - Maputo si impegna a esiliare il Congresso nazionale africano, il governo di Pretoria a tagliare i viveri ai guerriglieri antimarxisti - Un analogo passo sta per compiere l'Angola, se si troverà un'intesa sulla Namibia e sul ritiro cubano - Per il Cremlino lo smacco è cocente e forse irreversibile

Il mozambicano Samora Machel, leader africano marxista-leninista, firmerà venerdì prossimo, 16 marzo, un patto di non aggressione con il sudafricano Pieter Botha, primo ministro di un Paese costituzionalmente segregazionista. Nessun osservatore politico degno di rispetto avrebbe osato pronosticare, negli ultimi anni, una stretta di mano tra il terzomondismo militante e l'apartheid. Un avvenimento che sconvolge l'assetto geopolitico dell'Africa australe e che ha inevitabili ripercussioni sull'equilibrio Est-Ovest. L'Unione Sovietica e i suoi alfieri — dai tedeschi orientali ai cubani — sembrano perdere rapidamente la loro influenza in quella parte del mondo, dal Mozambico all'Angola. Mentre l'amministrazione Reagan, ferita dallo smacco libanese e perplessa di fronte agli incontrollabili avvenimenti mediorientali, sta recuperando in quell'area geografica di rilevante importanza, non soltanto sul piano strategico.

La diplomazia americana ha infatti tessuto la trama che ha condotto al dialogo tra il Sudafrica razzista e i cosiddetti «Stati del Fronte», che costituivano lo schieramento africano contro il Paese dell'*apartheid* e che esprimevano ideologicamente il terzomondismo militante, talvolta marxista. Pochi giorni prima che Samora Machel, il presidente mozambicano, accogliesse ufficialmente a Maputo l'inviato di Pretoria, il governo dell'Angola aveva concluso un accordo con il governo sudafricano sotto lo sguardo soddisfatto dell'americano Chester Crocker.

Nelle stesse ore un altro grande leader africano, il presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda, evocava la possibilità di un'adesione del regime segregazionista all'Organizzazione dell'unità africana.

La svolta è enorme. Il Sudafrica, che pareva negli Anni Settanta isolato, risulta adesso vincente su tutti i fronti. I suoi due principali avversari, l'Angola e il Mozambico, stanno gettando la spugna. Sono boccheggianti, politicamente e militarmente. Il Mozambico è ridotto alla fame. La siccità a Sud del rio Save, dove non piove da tre anni, avrebbe già fatto centomila morti. Insieme ai cicloni abbattutisi su altre regioni, la guerriglia antigovernativa, armata dal Sudafrica, ha ridotto l'intero Paese alla rovina. Lo Stato non ha più benzina per far volare regolarmente gli aerei che collegano le varie province, isolate via terra dalle bande sovvenzionate da Pretoria. Davanti ai negozi della capitale — scrive un inviato del quotidiano *Le Monde* — code di uomini e donne attendono per comperare qualche grammo di carne con la carta annonaria, o una manciata di riso, o un pacchetto di sigarette.

Con le armi pesanti fornite da Mosca, l'esercito di Samora Machel non è riuscito a contenere l'azione del «Movimento nazionale della resistenza», equipaggiato per la guerriglia dal Sudafrica e impegnato soprattutto a distruggere, nelle zone rurali, scuole, cooperative, ospedali costruiti dal regime o ereditati dai portoghesi. Nei nove anni di indipendenza, da quando nel 1975 il governo democratico di Lisbona ha chiuso il lungo capitolo coloniale lusitano, l'ambizioso Samora Machel non ha avuto un momento di respiro. Giunto alla fine del primo decennio di libertà, è ridotto a rimpiangere i tempi in cui dal vicino Sudafrica arrivavano legioni di turisti e quando centoventimila mozambicani lavoravano nelle miniere del Transvaal e mandavano ogni mese le provvidenziali rimesse alle famiglie rimaste in patria.

Adesso Samora Machel non può che stringere la mano ai dirigenti di Pretoria, che nel Sudafrica applicherebbero nei suoi confronti l'*apartheid*, gli negherebbero i diritti civili riservati ai bianchi. Dopo avere sottoscritto, venerdì prossimo, il patto di non aggressione, il leader mozambicano non potrà più consentire al «Congresso nazionale africano», il più vecchio movimento di resistenza che si batte contro il regime segregazionista di Pretoria, di avere il suo quartiere generale a Maputo. Questa è forse la rinuncia più umiliante per il più militante e il più dinamico tra i capi degli «Stati del Fronte». In cambio il Sudafrica ha promesso di tagliare i viveri al «Movimento nazionale della Resistenza».

La politica del bastone adottata da Pretoria è stata efficace anche in Angola. Ma l'accordo tra quest'altro Paese in via di decomposizione e il Sudafrica appare più difficile da applicare. C'è anzitutto il problema della Namibia, alla quale Pretoria ha negato finora l'indipendenza perché teme, tra l'altro, che la Swapo, movimento di liberazione a tinte marxiste, finisca col dominare la maggioranza nera. La Swapo ha le sue basi in Angola e in cambio della loro soppressione i sudafricani dovrebbero ritirarsi dalle zone meridionali di quel Paese, che hanno occupato nel dicembre scorso.

Gli americani, che sollecitano le due parti a negoziare, sperano inoltre di convincere i sudafricani a riconoscere l'indipendenza della Namibia e a organizzarvi le elezioni nel rispetto delle risoluzioni delle Nazioni Unite. Come contropartita Pretoria vorrebbe la partenza dei venticinquemila cubani presenti in Angola. Un'evacuazione auspicata ovviamente anche dell'amministrazione Reagan. E questo è uno degli aspetti più interessanti sul piano internazionale. Il rimpatrio dei cubani, intervenuti in Africa come «*i fanti dell'Unione Sovietica*», sarebbe una rilevante vittoria per Washington. Sarebbe una sconfitta per Mosca e per L'Avana. Farebbe certamente piacere a Reagan poter annunciare in questi mesi pre-elettorali un recupero dell'Africa australe, o su si vuole uno smacco castrista (e sovietico).

Ma la partita a questo punto si allarga. In cambio del ritiro dall'Angola, Fidel Castro vuole probabilmente da Washington qualcosa in America Centrale. Anche se la sua spedizione africana si risolve con un evidente fallimento, il leader cubano è in grado di negoziare i tempi con Washington. Nei prossimi mesi il mediatore americano Chester Crocker spera comunque di portare a Reagan l'annuncio — da parte dell'Angola — della partenza dei soldati cubani e il consenso — di Pretoria — a promuovere l'indipendenza della Namibia. Una ritirata dei legionari castristi e la nascita di una nuova nazione. Non sarebbe poco.

Quel che accade nell'Africa australe sembra segnare l'inizio della fine dell'influenza sovietica in quell'area geografica, dove nell'ultimo decennio Mosca aveva ottenuto rilevanti successi. La sconfitta è militare perché — come in Mozambico — anche in Angola i guerriglieri (dell'Unita) armati dal Sudafrica hanno paralizzato il regime. Ma il fallimento è stato anche economico poiché i modelli di sviluppo adottati da quei due Paesi si sono rivelati inefficaci. Il loro insuccesso avrà ripercussioni nel resto del continente a Sud del Sahara.

Vincente indiscusso è il Sudafrica, che dopo avere usato la forza militare può ora permettersi di agire sul piano diplomatico da una posizione nettamente favorevole. Rispetto ai vantaggi dell'operazione, i rischi sono minimi. Ma esistono. Anzitutto il governo di Pretoria potrebbe assistere a una ripresa dell'attività, entro i suoi confini, del «Congresso nazionale africano» espulso dal Mozambico. E nel caso dovesse essere costretto a riconoscere, infine, l'indipendenza della Namibia, l'opinione pubblica interna scarsamente incline alle concessioni potrebbe reagire.

Ma quel che si profila nell'Africa australe è una «pace bianca», imposta sia pur provvisoriamente dal Sudafrica, che resta uno Stato segregazionista, impegnato soprattutto a deportare i neri nei Bantustan, nelle zone in cui possono vegetare senza turbare i principi delle leggi razziste, dell'*apartheid*. Nel futuro Pretoria potrà dedicarsi più liberamente a questa sua non nobile attività.

Bernardo Valli

Maputo. La storica stretta di mano tra il presidente del Mozambico Machel e il ministro degli Esteri sudafricano Botha (Telefoto)

Conclusa la visita di Ustinov

L'Urss venderà all'India i moderni caccia Mig-29

NEW DELHI — Il ministro della Difesa sovietico Dimitri Ustinov è ripartito ieri per Mosca dicendosi «*soddisfatto*» della sua missione di dieci giorni in India. Ustinov e la sua delegazione di 55 alti ufficiali e esperti delle forze armate sovietiche hanno motivo di essere soddisfatti visto che hanno ottenuto commesse per rinnovare il sistema difensivo dell'India.

I portavoce ufficiali non forniscono dettagli precisi, ma è stato fatto trapelare che durante la visita sono stati sottoscritti «*diverse intese e accordi veri e propri*» a seguito dei quali i sovietici dovranno fornire «*con urgenza*» all'India caccia da combattimento (tra cui alcuni Mig-29) e forse anche modelli più recenti, e un intero sistema difensivo (ma anche offensivo) elettronico.

Secondo una autorevole fonte ufficiosa indiana, molto vicina al ministro della Difesa R. Venkataraman, la commessa comprende anche missili «*ultramoderni*» e nuovi equipaggiamenti per le navi di fabbricazione sovietica già da tempo in dotazione alla Marina militare indiana.

In base agli accordi stipulati ai massimi livelli (Ustinov ha avuto due incontri anche con il primo ministro indiano, signora Indira Gandhi) i materiali verranno forniti a prezzi «agevolati».

Ustinov avrebbe accettato tutte le richieste della controparte, che aveva fatto perno sullo «*squilibrio*» che si starebbe producendo nel subcontinente asiatico a seguito delle forniture delle modernissime armi americane al Pakistan, fra cui i cacciareattori F-16 ed i missili con ricerca elettronica dell'obiettivo.

Calorosa accoglienza a Khartum per il ministro («Una visita che ci tira su»)

Nimeiri a Andreotti: per il Sudan non armamenti ma aiuti economici

DAL NOSTRO INVIATO

KHARTUM — «*Vede, visite come questa servono a tirare su il morale*». Forse il protocollo non la prevedeva, ma la frase del presidente Nimeiri mentre abbracciava un Giulio Andreotti piuttosto sorpreso da tanta calorosa accoglienza, racchiude un po' il significato della visita del nostro ministro degli Esteri nel Sudan.

In questa nazione africana che vanta due primati antitetici — è la più vasta del continente ed allo stesso tempo la meno avanzata nello sfruttamento delle proprie risorse —, che soffre la sindrome dell'accerchiamento, che vede nemici appostati dietro ogni duna di sabbia, trovare un amico vuol dire scoprire un tesoro. E l'Italia, sono parole di Andreotti, qui sa farsi apprezzare «*perché si comporta con grande correttezza, dando cioè una mano ad un Paese bisognoso di aiuti senza interferire minimamente nei suoi affari interni*».

Nel Sudan resta ancora molto da fare, lo spazio per interventi concreti sembra quasi infinito. Secondo le stime della Fao, oltre 80 milioni di ettari di terreno fertile attendono di essere coltivati, le riserve petrolifere da esplorare ammonterebbero, stando ai calcoli della Standard Oil americana, a circa 92 miliardi di barili. Nell'industria per la lavorazione del cotone (che rappresenta il 40 per cento delle esportazioni globali) ed in quelle agro-alimentari, si produce a livelli da Quarto Mondo, le capacità degli impianti vengono sciupate.

Da parte italiana, afferma Andreotti, che rientra oggi a Roma, si è pienamente consapevoli che i 50 miliardi di «regalo» elargiti o da assegnare entro il 1985 sono una goccia nel mare delle necessità sudanesi. Eppure il contributo, benché modesto, serve eccome.

Nel Sudan Meridionale infatti, da 14 anni sacche di guerriglia, sempre meno spontanee e sempre più manovrate dallo straniero, continuano a creare seri grattacapi al governo centrale. Tre gruppi armati agiscono a ridosso dei confini con l'Etiopia, dalla quale traggono indicazioni strategiche, mentre la fazione estremista di Anyanya (il nome locale di un velenosissimo serpente) obbedisce al colonnello John Garnag, da sempre vicino a Gheddafi e che può contare su validi appoggi nel Ciad.

Contro di loro Nimeiri fa quel che può. Al potere dal 1969, salvo la breve interruzione del 1971, quando venne spodestato da un minigolpe di ispirazione marxista. Militare di carriera, addestrato nella Germania federale e in America, da poco si è autoproclamato Feldmaresciallo, coniugando così il grado alle cariche di capo dello Stato, premier, ministro della Difesa e leader dell'Unione socialista sudanese, l'unico partito ammesso in Parlamento. Gli piacciono le uniformi (sul petto ha 38 decorazioni).

Ora però sta dando prova di notevole fermezza, all'Occidente sollecita non armi e munizioni quanto opere di base. Proprio ad Andreotti, ricevuto alla buona nell'edificio di stile coloniale che adesso si chiama Palazzo del Popolo e che vide morire sotto le sue arcate bianco-latte il generale Gordon il 25 gennaio 1885, trafitto dalle lance dei Dervisci, Nimeiri ha ribadito il concetto della preminenza del sostegno economico sull'assistenza militare. Ha anzi negato la notizia secondo cui sarebbe prossima la firma di un accordo con Washington teso a rifornire le sue truppe di mezzi blindati e cannoni.

Dal 23 settembre scorso, il Paese si è ulteriormente spaccato in seguito all'introduzione della «*sharia*», la legge coranica che vieta l'uso delle bevande alcoliche e impone il taglio in pubblico della mano ai ladri.

Piero de Garzarolli

A Londonderry spari contro corteo lealista

LONDRA — Reparti di sicurezza britannici che proteggevano una marcia di anglicani lealisti diretta dal reverendo Ian Paisley a Londonderry, nell'Ulster, sono stati attaccati ieri con armi da fuoco. E' stata lanciata anche una bomba molotov. I reparti hanno risposto al fuoco. Non vi sono state vittime.

La marcia si svolgeva nel quartiere di Londonderry, roccaforte dei repubblicani cattolici irlandesi.

Nel Wyoming Gary Hart vince ancora su Mondale

NEW YORK — Gary Hart ha battuto Walter Mondale anche nel «caucuses» del partito democratico nello Wyoming assicurandosi il 60 per cento dei voti contro il 39 dell'ex vice di Carter. E' significativo che proprio ieri Reagan, per la prima volta, lo abbia attaccato: «Parla sempre di nuove idee ma finora non gli ha sentito esprimere una sola idea». Una critica pesante ma, al tempo stesso, un riconoscimento: il Presidente forse è già convinto che il suo avversario nella corsa alla Casa Bianca sarà proprio Hart.

Dopo il voto nello Wyoming, l'attenzione è puntata sul «supermartedì»: dopodomani, infatti, il partito democratico terrà dodici consultazioni. Elezioni primarie in 6 Stati, «caucuses» in altri 5 e una votazione per posta tra i democratici all'estero.

Secondo l'ultimo sondaggio Hart ha superato Walter Mondale nelle preferenze degli elettori.

Mentre in Uruguay la polizia carica i cortei (antigovernativi) di Carnevale

Oggi Pinochet chiederà pieni poteri L'opposizione il 27 bloccherà il Cile

SANTIAGO — Voci insistenti a Santiago assicurano che oggi il generale Pinochet, nel terzo anniversario della nuova Costituzione, solleciterà alla Giunta di governo poteri «*straordinari*» per governare nei prossimi mesi con maggiore autorità. Fonti della Moneda hanno fatto sapere che il dittatore terrà un discorso «*molto importante*» che interesserà i campi politico e economico.

Fra le probabili misure che Pinochet annuncerà la stampa ne anticipa due: l'convocazione di un referendum affinché i cileni decidano se anticipare o meno la transizione politica con l'elezione di una Assemblea Costituente; maggiori poteri per il capo dello Stato, il che significa che Pinochet stesso potrebbe assumere anche la guida del potere legislativo, oggi affidato ai comandanti delle tre Armi in mancanza di un Parlamento.

L'opposizione insiste per un ritorno alla «*democrazia subito*», con un governo provvisorio che assicuri la transizione, mentre il comandante dell'Aeronautica, generale Matthei, si è riferito a una probabile anticipazione di questa transizione, segnalando che il termine inizialmente fissato al 1989 potrebbe essere anticipato al 1987, anno in cui dovrebbe essere eletto il Parlamento. Matthei ha però aggiunto che gli attuali dirigenti «*non si lasceranno cacciare fuori*».

Parlando a Buenos Aires, il leader dei ministeri cileni Rodolfo Seguel ha frattanto confermato che il 27 marzo si terrà la «*Giornata di protesta*» nazionale che dovrà gettare le basi di uno sciopero generale e accelerare la scomparsa dei dirigenti politici Manuel Almeyda e Luis Di Giorgio. Ha detto infine che i due principali gruppi di opposizione in Cile stanno elaborando idee e programmi comuni per il futuro democratico del Paese.

MONTEVIDEO — Gravi incidenti sono scoppiati ieri a Montevideo (con numerosi arresti e feriti) durante le sfilate del Carnevale. Dai cortei sono partiti slogan antigovernativi e le forze dell'ordine sono intervenute per sciogliere le manifestazioni.

Sulla guerra della pesca incontro Mauroy-Gonzalez

MADRID — «L'incidente di mercoledì nel Golfo di Biscaglia è una tempesta passeggera nei rapporti tra Francia e Spagna», ha detto il primo ministro francese Pierre Mauroy al termine dell'incontro che ha avuto ieri con il capo del governo spagnolo Felipe Gonzalez. Ma la tensione tra i due Paesi per il cannoneggiamento dei pescherecci è ancora alta. Mentre i due uomini politici s'incontravano nel palazzo della Moncloa, centinaia di manifestanti lanciavano uova contro l'ambasciata di Francia a Madrid e, nel Paese basco (da dove erano partiti i pescherecci), un camion francese è stato dato alle fiamme.

Anche l'incontro tra Mauroy e Gonzalez si è svolto in un clima aspro. Il premier spagnolo non ha accolto (come consuetudine) l'ospite sulla scalinata della Moncloa e, dopo il colloquio (durato tre ore) non c'è stato un comunicato congiunto. I due leader hanno tenuto conferenze-stampa separate. «Ci siamo scambiati spiegazioni e abbiamo dato istruzioni perché una cosa simile non torni a ripetersi», ha detto Mauroy. «La legge internazionale va rispettata e queste senza conflitti né drammi. In ogni caso siamo convinti che l'amicizia tra Francia e Spagna è un elemento fondamentale per l'Europa di domani».

Gli ha fatto da contrappunto Gonzalez il quale ha affermato che «la Spagna non può accettare azioni che mettano in pericolo vite umane» e che «esiste una eccessiva sproporzione tra la possibile infrazione commessa e l'uso della forza». Il cannoneggiamento dei due pescherecci e il ferimento di nove marinai «ha gravemente danneggiato lo sforzo di avvicinamento tra i due Paesi», ha concluso Gonzalez.

I prezzi della bevanda alle stelle per una misura del premier indiano: verso la grande crisi?

La signora Gandhi sceicco del caro-tè

Non si lamenti il signore che a Roma, Milano, Torino, deve pagare qualcosa di più per la sua tazzina di tè. Non è vittima del bar o del governo, ma di una vera e propria burrasca internazionale che lo inseguirebbe ovunque fosse, anche in Russia. Negli Anni Settanta, fu il petrolio a difettare, oggi è il tè: dopo la *oil crisis*, è la *tea crisis*. I prezzi salgono, implacabili e inarrestabili, su tutti i mercati, e non se ne vede una fine. Anzi, si temono giorni più foschi. Nel Duemila, una tazza di tè potrebbe essere come un barile di greggio, un lusso.

Bastano due chiarimenti a dissolvere il mistero. Primo: l'India è, allo stesso tempo, il massimo produttore, esportatore e consumatore di tè, in tutto il mondo. Secondo: la signora Gandhi ha vietato la vendita all'estero di ben il 60 per cento del raccolto. L'*embargo*, annunciato tre mesi fa, ha avuto effetti esplosivi. Ha posto fine a quasi un secolo di ottimismi garantiti e rincari ragionevoli. Gli unici a gioire sono gli altri produttori, in particolare Sri Lanka, Bangladesh, Kenya e Cina. Sembra un bis dell'Opec, un bis del 1973.

A storm in a teacup, una bufera in una tazzina da tè, dicono gli inglesi per descrivere un'agitazione inutile, un putiferio ingiustificato. Ma, questa volta, la bufera c'è: e ha cause precise e imperiose. Quel 60 per cento colpito dall'*embargo* non è il tè migliore, è il cosiddetto «etc» — *est, torn and curled*, tagliato straciato e arricciato — inferiore per qualità al tè sortodosso», il 35 per cento della produzione indiana, destinato principalmente all'Urss e al mondo arabo, e ai tè neri e raffinati, il solo 5 per cento. Sono le dimensioni del miglior e scuotere i mercati. Bastano due cifre: gli inglesi bevono 75 miliardi di tazze l'anno, e il 10 per cento di tale oceano è costituito da «etc».

A prima vista, Indira Gandhi sembra avere il medesimo obiettivo che ebbero i signori dell'Opec nel '73: assumere il controllo del mercato, far prevalere la domanda sull'offerta. Ma, se tale desiderio esiste, è per ora secondario. Il tè è la bevanda nazionale indiana: e il *premier* sa che, se mancasse o salisse di prezzo, la reazione potrebbe essere violenta. Se Tunisia e Marocco hanno avuto rivolte per il pane, l'India, un'infiammabile sottocontinente, potrebbe conoscere sanguinosi moti per il tè. E, anche senza arrivare a tanto, Indira Gandhi potrebbe perdere le varie elezioni che l'attendono. Tutto il tè «etc» deve, quindi, restare in patria.

Certo, non si può escludere che, prima o poi, il «etc» torni a varcare i confini indiani; ma le prospettive resteranno buie. Inquietanti, anzi. Se New Delhi non raddoppierà entro il Duemila la sua produzione, l'intero raccolto sarà bevuto dagli indiani, non resterà una foglia per gli stranieri. E' un'industria colossale, dà lavoro ad oltre un milione di persone, ma colossale è pure l'espansione demografica. Scompariranno allora anche i tè più raffinati, i *darjeeling*, gli *assam*, i *nilgiri*. Miliardi di tazze di tè conosceranno la siccità.

Mario Ciriello

Campionato di scacchi a Kasparov la prima mossa

MOSCA — La «finale degli sfidanti» al titolo di campione mondiale di scacchi è cominciata ieri a Vilnius, nella Lituania sovietica. L'apertura della prima partita è toccata a Kasparov, che compirà 21 anni il prossimo 13 aprile e ha esattamente un terzo dell'età del suo contendente, Smyslov.

Kasparov e Smyslov si daranno battaglia in una finale articolata in sedici partite. Chi dei due la spunterà avrà il diritto di sfidare il detentore della corona mondiale di scacchi, Anatoli Karpov, anche lui sovietico.

In Brasile donna giudice sospesa per foto in bikini

RIO DE JANEIRO — Una donna, giudice del tribunale del Lavoro brasiliano, è stata sospesa dall'incarico perché ha posato in costume da bagno per una rivista. Le foto sono state fatte nella «panoramica» della spiaggia di Ipanema.

Il provvedimento, annunciato dal presidente del tribunale regionale del Lavoro di Rio de Janeiro, Gustavo Barbosa, riguarda Maria Cristina Nogueira, 31 anni.

Maria Cristina ha spiegato di aver accettato di fare le foto per favorire il lancio di un suo libro, intitolato «La rivoluzione femminile».

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Raviola in Moschini

Lo annunciano il marito Cesare, la figlia Carla con Franco ed Alessandra, i nipoti Cesare e Teresio con Ida e Luciana, la nipote dottoressa Enrica. Funerali domani ore 8,30 nella Parrocchia S. Pietro e Paolo.
— Torino, 11 marzo 1984

Elio e Dario Accomero e famiglie ricordano affettuosamente la cara ELENA.

Il dottor Pierangelo Ravizza e famiglia ricordano con affetto la Zia.

Ermanno e Luigi Zorio partecipano al dolore di Carla.

Le famiglie di Edoardo e Giovanni Morra partecipano al dolore di Aldo e Carla per la perdita di ELENA.

Le famiglie Amici, de Jesi, partecipano al dolore di Aldo e Carla.

Gli Amici della Società Canottieri Armida partecipano commossi al lutto che ha colpito il loro vice presidente Cesare Moschini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lossero ved. Bonadè

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Antonietta, il genero Giuseppe e l'adorato nipotino Gianluca. Funerali lunedì ore 10 in Borgo con partenza alle 9,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 10 marzo 1984

Le famiglie Biscotti e Pennello sono vicine ad Antonietta e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancato

Antonio Calabrese

Addolorati lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,30 da corso Regina Margherita 194.
— Torino, 9 marzo 1984

E' mancata

Angela Collino nata Videni

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, cognati, nipoti e la cara Sarah e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 c.m. alle ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolescente. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1984

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Rora

sediere Fiat

Lo piangono le mogli, figlio, nuora e nipote. I funerali avranno luogo lunedì 12 c.m. alle ore 10,15 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1984

Crostolamente è mancata

Candida Palermoster

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Caterina e Margherita e cugini. Funerali lunedì 12 ore 14,15 Parrocchia S.S. Annunziata via Po 45.
— Torino, 10 marzo 1984

Serenamente è mancato

Luigi Cipro

Ne danno il triste annuncio i figli Luisa e Bruno, la nuora Milenia e l'adorata Laura, parenti tutti. Funerali lunedì 12 alle ore 15,30 nella parrocchia San Cassiano, Grugliasco.
— Carmagnola, 10 marzo 1984

Il giorno 9 marzo è mancato il

dott. Giampiero Masini

veterinario

La moglie Paola, i figli Marco, Luisa con Giorgio, Bianca, Michela, la sorella Una, la sorella Adele, il fratello Tullio e parenti tutti ringraziano quanti lo hanno assistito. I funerali si svolgeranno lunedì, alle ore 15,30, da via San Francesco 4.
— Borgomanero, 10 marzo 1984

E' mancato

Giuseppe Rastello

cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i fratelli Geraldino, Giovanni, i nipoti Franco, Edda, Piero, Rita, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Silvio Sartoris, alle signore Maria, Ginia, Lucrezia, Erica, per le assidue cure prestate. Funerali lunedì 12 ore 10,15 ospedale Martini (via Tofane). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1984

Le famiglie Maria, Santangelo, Viali e unitamente al dolore.

I cugini Ivaldi, Longo, Margara, Sebastiglia ricordano con rimpianto il caro GIUSEPPE.

Dopo breve malattia è tornato alla casa

Domenico Milano nato Mondino

di anni 75

L'annunciano addolorati i figli Giuseppe e Francesco con la moglie Caterina e i figli Federico e Alessandra. Benedizione della salma oggi alle ore 14 presso ospedale S. Croce di Moncalieri, funerali alle ore 16 a Faringano.
— Faringano, 11 marzo 1984

Crostolamente è mancato ai suoi cari

Antonio Castagno

pensionato Fiat Ex Lancia

Lo annunciano: la moglie, figlia, genero, nipote. Funerali lunedì 12 c. m. ore 10,15 nella parrocchia della Pace. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1984

E' mancato

Mario Datti

Con dolore l'annunciano la moglie Nadia e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ore 15 nella parrocchia di Casconcino.
— Torino, 9 marzo 1984

E' mancato ai suoi cari

Primo Sartoris

anni 78

L'annunciano: i figli Sergio, Aurora e Gemma con rispettive famiglie; la sorella Ida, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da San Maurizio, Via Torino, lunedì 12 corr., ore 14,30, per Torino, Cimitero Sud, ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 10 marzo 1984

E' mancato

Battista Giovanni Marietti

Lo annunciano la moglie Felicina Bourset, la figlia Eliana col marito J. Perrier e Steven, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 da chiesa S. Gillio 71.
— Pianezza, 11 marzo 1984

Serenamente è mancato

Antonio Acuto

Lo piangono la moglie Angela, i figli Giuseppe e Teresio, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 16 in Grana Monferrato partendo da via Tripoli 20 alle ore 14.
— Torino, 10 marzo 1984

Crostolamente è mancata

Caterina Ravina ved. Bergia

Lo annunciano il fratello Emilio, la sorella Candida, cognati, nipoti, cugini. Funerali lunedì 12 ore 10,15 parrocchia S. Gaetano.
— Torino, 11 marzo 1984

E' mancata

Maria Bussone vedova Bianzano

Lo annunciano: fratello, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì alle 9,45 ospedale Mauriziano.
— Torino, 9 marzo 1984

(Continua a pag. 6)

Il convegno internazionale organizzato dal pci a Modena

L'Europa sfida la droga

Esperti di diverse nazioni hanno discusso per tre giorni il problema - In Italia 200 mila giovani coinvolti nel fenomeno - Il caso della Spagna e la «sorpresa» dell'Irlanda

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Uno scudo europeo contro il dilagare della droga. Questo lo scopo del convegno organizzato dal partito comunista nella Sala Leonelli della Camera di Commercio: alle cinque sessioni, tra venerdì e stamane, hanno partecipato esperti e operatori internazionali impegnati nella lotta agli stupefacenti.

Questi incontri hanno evidenziato quanto poco s'è fatto per sbarrare il fiume di morte e quanto si dovrà fare per ottenere risultati concreti. Ogni anno la droga uccide, solo in Europa, oltre duemila giovani. Una statistica agghiacciante purtroppo sempre in difetto. Le idee per far fronte comune ci sono e anche la volontà non manca. Il Convegno di Modena ha forse gettato il seme per questa cooperazione europea contro le multinazionali dell'eroina e della cocaina, si tratta forse di trovare la formula ideale per mettere d'accordo tutti i governi. Impresa non facile.

La situazione di casa nostra sull'aberrante fenomeno la conosciamo bene. Si parla di 200 mila giovani che si bucano e la sostanza più in uso è l'eroina. Una realtà drammatica in continuo sviluppo, che ormai fa vittime persino tra gli adolescenti. Anche le esperienze degli altri Paesi lasciano l'amaro in bocca. Sul problema droga la Francia ha una politica repressiva che risale ad una legge del 1970 ed è affrontata col massimo impegno, addirittura prioritaria su tutti gli altri problemi. Sono centomila i giovani contaminati «*e forse anche più* — fa notare Jean-Marc Borello, della Commissione interministeriale governativa per la lotta contro la tossicodipendenza —: *quello che c'è di buono è che i finanziamenti delle strutture per contrastare il tragico fenomeno sono totalmente a carico dello Stato*». La legge non fa differenza tra i vari tipi di droghe, pesanti o leggere che siano, e neanche tra spacciatori e tossicodipendenti e consumatore occasionale. E non è neppure tenera coi grossi smerciatori di polvere bianca: anche vent'anni di galera raddoppiati in recidivi.

L'eroina in Spagna l'hanno portata le nostre organizzazioni mafiose. Un traffico iniziato cinque anni fa e che ha trovato la nazione del tutto impreparata a reprimerlo. Luis Arroyo, presidente della Commissione giustizia del comitato centrale del pce, ricorda che la penisola iberica «*si è ormai italianizzata*», cioè ha assorbito quello che c'è di peggio da noi. Sono 80 mila i ragazzi che si bucano, lo scorso anno ne sono morti 83. Ma anche questi dati non sono troppo attendibili in quanto manca una statistica ufficiale.

Il denaro sporco dei nostri sequestri viene riciclato in Spagna e serve poi per acquistare i grandi quantitativi di eroina. In questo traffico c'è dentro il boss napoletano Bardellino che, catturato a Barcellona e in attesa di essere estradato in Italia, è stato rimesso in libertà ed è scomparso. Arroyo ha concluso che nel suo Paese è in corso una grande campagna per sensibilizzare la popolazione sul pericolo degli stupefacenti «*perché i giovani camminano verso il baratro e non se ne accorgono*».

Non stanno meglio gli irlandesi il cui fenomeno eroina è esploso da tre-quattro anni. Adesso si danno da fare per tamponare la falla e impedire che esca dai confini di Dublino, dove il «contagio» colpisce il dieci per cento dei giovani compresi fra i 14 e i 24 anni. Fionnuila Richardson, vice segretario generale del gruppo socialista del Parlamento Europeo, spiega che in Irlanda non esiste ancora una legislazione precisa in materia e solo la polizia ha intensificato la caccia agli spacciatori.

Venerdì sera il pci ha presentato una nuova legge sulla disciplina degli stupefacenti (oratori Lanfranco Turci, presidente della Regione Emilia Romagna, Ugo Spagnoli, vicepresidente del gruppo parlamentare, Gianfranco Tagliabue, vicepresidente Commissione Sanità della Camera, e Ignazio Riemma, responsabile della sezione Sanità della direzione comunista) per chiarire i punti salienti della proposta che prevede l'abrogazione della legge attuale, e una platea attenta e altrettanto vivace in domande e risposte.

Aldo Popaiz

Padrona di casa troppo esosa Due in carcere per estorsione

BOLOGNA — La proprietaria di un appartamento, il collaboratore e il titolare di un'agenzia immobiliare di Bologna sono stati arrestati dalla squadra mobile della questura di concerto in estorsione aggravata per avere cercato di evadere le norme dell'equo canone.

La signora Adriana Cristiglio, 43 anni, e il dipendente dell'agenzia «Aurora», Antonio D'Amore, 73 anni, entrambi residenti a Bologna, sono stati arrestati perché sorpresi in flagranza di reato. Il titolare, Bruno Bianchi, di 66 anni, è stato denunciato

Adriana Cristiglio, tramite l'agenzia, aveva concluso un contratto di locazione per un appartamento a Croce di Casalecchio con un'insegnante di Trieste, della quale non sono state fornite le generalità. Il contratto rispettava le norme dell'equo canone (280 mila lire al mese) ma, a parte, la locataria avrebbe dovuto versare, anticipati, sei milioni e 500 mila lire. Gli agenti sono intervenuti all'atto del versamento illegale e hanno arrestato la Cristiglio e il D'Amore.

Milano dice addio al Carnevale

Milano. Cortei mascherati, spettacoli improvvisati, scenette e concertini: il Carnevale ambrosiano ha chiuso ieri, buon ultimo, in bellezza. Da oggi anche per i milanesi comincia l'austerità (Tel.)

La vittima (18 anni) fu accoltellata

Tre giovani e una donna arrestati per l'omicidio della ragazza di Firenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Forse si sta definitivamente stringendo il cerchio intorno all'assassino di Gabriella Caltabellotta, la ragazza di 18 anni uccisa a coltellate nella notte fra il 28 e il 29 del febbraio scorso e il cui corpo fu trovato abbandonato in un campo. Venerdì sera, dopo lunghi interrogatori, sono state arrestate quattro persone.

Il sostituto procuratore della Repubblica che conduce le indagini, Pietro Dubolino, mantiene sulla vicenda il massimo riserbo. Ma si è saputo che fra gli arrestati c'è una zia di Maurizio Rinaldi, il fidanzato di Gabriella che sta prestando servizio militare a Udine ed è ora in licenza di convalescenza a Firenze (ed è comunque del tutto estraneo alle indagini). Si chiama Maria Lapi Brogialdi, 73 anni, vedova. Gli altri arrestati sono tre giovani, tutti conoscenti della ragazza. I primi due avevano una stanza in affitto nell'appartamento dell'anziana donna, il terzo è un loro amico. Si conosce un nome solo: Alvino Covelli.

Le notizie certe si fermano qui. E' comunque improbabile che fra gli arrestati ci sia l'assassino di Gabriella. L'ipotesi più attendibile è che la donna e i ragazzi sappiano qualcosa di molto importante sulla morte della giovane, ma, per motivi ancora sconosciuti, si rifiutino di collaborare pienamente con le forze dell'ordine. Il loro arresto, quindi, sarebbe scattato con l'imputazione di falsa testimonianza o di reticenza.

Intanto le indagini proseguono in collaborazione tra il nucleo dei carabinieri e la squadra narcotici della questura. Ciò lascia presumere che il delitto possa essere maturato nell'ambiente dei tossicodipendenti. Ma ora è possibile che una ragazzina semplice, timida, sempre puntualissima nel rientrare a casa, alle sei e mezzo del pomeriggio, che frequentava con profitto un corso per estetiste in un istituto convenzionato con la Regione, sia rimasta coinvolta in un giro di droga? Forse è stata proprio la sua semplicità a condannarla: «*E' una ragazzina un po' ingenua*», aveva dichiarato all'indomani del delitto una delle insegnanti.

Può darsi che qualcuno abbia affidato a lei del materiale compromettente pensando che non se ne sarebbe accorta, oppure che Gabriella abbia visto qualcosa che non doveva vedere o sentito qualcosa che non doveva sentire. E, magari, di fronte alle sue intenzioni di raccontare tutto ai genitori l'assassino ha deciso di farla tacere

f. m.

Venezia a maggio la Vogalonga

VENEZIA — La decima edizione della «Vogalonga», che l'anno scorso ha fatto registrare una partecipazione «record» (4500 vogatori a bordo di circa 1800 imbarcazioni a remi), è stata presentata ieri al Museo storico navale.

Nata come protesta per l'abbandono della Laguna, la «Vogalonga», con i suoi 32 chilometri di percorso, toccherà le zone più note e meno note della Laguna!

A dieci anni dalla prima «Vogalonga», comunque, mentre è aumentato notevolmente il numero dei partecipanti, sono sorte numerose società remiere e i veneziani hanno cominciato a riappropriarsi della Laguna, i principali problemi di Venezia («acque alte», moto ondoso e isole abbandonate) sono rimasti irrisolti.

Per l'edizione di quest'anno della «Vogalonga» c'è un unico interrogativo, che riguarda l'arrivo, tradizionalmente posto alla «punta» della dogana: se, infatti, per il 29 maggio non si potrà passare sotto il pericolante ponte dell'Accademia (il sottostante specchio d'acqua è attualmente chiuso al traffico) l'arrivo sarà posto al ponte di Rialto.

Il provvedimento in Calabria contro le cosche maggiori, bloccati terreni, auto, camion

Mafia, sequestrati beni per 20 miliardi (anche le case dei boss e dei familiari)

REGGIO CALABRIA — I carabinieri del gruppo di Reggio Calabria, su ordinanza del giudice istruttore del tribunale di Palmi, hanno sequestrato beni di proprietà di presunti mafiosi e di loro familiari, fabbricati ancora in costruzione, appezzamenti di terreno, autocarri, automobili blindate, suoli edificabili per complessivi 20 miliardi.

Le «famiglie» mafiose interessate sono quelle dei Piromalli di Gioia Tauro, Bellocco e Pesce di Rosarno, Avignone di Taurianova e Alvaro di Sinopoli.

La magistratura di Palmi ha disposto, per la prima volta, anche il sequestro delle abitazioni nelle quali risiedono i familiari di alcuni latitanti o di presunti mafiosi in carcere per gravi reati. Sono state sequestrate le ville «lussuosamente rifinite» degli Avignone di Taurianova e dei Raso di Cittanova.

E' stato precisato che gli accertamenti, estesi alle banche, sono stati fatti da personale specializzato del reparto operativo e delle compagnie di Gioia Tauro, Taurianova, Palmi e Villa San Giovanni.

Tra i beni sequestrati (alcuni appezzamenti di terreni coltivati a olivo) quelli di Teodora Gullifano, 54 anni, moglie del «boss» Giuseppe Piromalli, arrestato alcuni giorni fa dopo dieci anni di latitanza; della figlia Concetta, di 26 anni, e del marito di quest'ultima, Domenico Molè, di 31 anni.

Autocarri e fabbricati sono stati sequestrati a Teodoro Crea, 45 anni, indicato come il capo di una cosca mafiosa di Rizziconi.

Un fabbricato, autocarri e macchinari per l'edilizia sono stati sequestrati a Carmelo Bellocco, di 28 anni, Antonino Pesce, di 34 anni (figlio di Giuseppe Pesce, capomafia di Rosarno, latitante), a Domenico Rugolo, di 46 anni, di Castellace; sono stati sequestrati autocarri e appezzamenti di terreno.

Legge antimafia Un bilancio dopo 18 mesi

MILANO — Lo stato di applicazione della legge antimafia, a un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore, e la sicurezza nella provincia di Milano, sono stati esaminati dal «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», presieduto dal prefetto di Milano Enzo Vicari.

E' stato rilevato che, mentre sono in diminuzione i reati contro il patrimonio, rimane grave la situazione dello spaccio di stupefacenti e dei reati legati a organizzazioni di stampo mafioso.

Le rapine alle banche sono passate da 21 nei primi due mesi del 1983 a 4 nel corrispondente periodo di quest'anno e sono diminuite quelle agli uffici postali, che però restano, soprattutto nei centri minori, obiettivi privilegiati.

«*Permane tuttora grave* — si legge in un comunicato — *il quadro connesso all'uso e allo spaccio di sostanze stupefacenti*».

«*Il severo impegno delle forze di polizia* — si afferma — *non appare da solo sufficiente a combattere il fenomeno, che esige la mobilitazione di tutte le risorse dello Stato e della società*».

Roma, bimbo venduto per cinque milioni 5 donne incriminate

ROMA — Cinque donne sono state incriminate con ordini di comparizione dal sostituto procuratore della Repubblica, Margherita Gerunda, in relazione al caso di un bambino venduto.

Sono Anna Solari, 44 anni, Maria Vollaro, 48, Anna Maria Calfieri, 50, e le sorelle Ines Paolina e Albertina Mazzilli, 56 e 48, tutte accusate di sostituzione di persona, falsa attestazione di identità personale davanti a pubblico ufficiale e uso di documento falso.

Il caso è stato scoperto dal dirigente del commissariato Prima Valle, Gianni Carnevale, e dal capitano D'Angelo, che indagano sull'attività del Centro Italiano per la difesa della donna, venuto alla ribalta il mese scorso per la vicenda di una bambina romana ceduta dieci anni fa ad una facoltosa famiglia libanese e due giorni fa per l'arresto di un ex vigilatrice del centro e del suo complice, accusati di sfruttamento della prostituzione.

Il nuovo episodio risale ad alcuni anni fa. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Anna Solaro, incinta di tre mesi, si era accordata con Maria Vollaro, che non poteva avere figli, affinché, al momento della nascita, il bimbo risultasse di quest'ultima.

Mediatrice dell'operazione, il cui costo era stato fissato in cinque milioni di lire, era stata Isolina Mazzilli. Pochi giorni prima di partorire, la Solari entrò in un clinica nel quartiere Parioli presentando una carta di identità con la sua foto ma intestata alla Vollaro: quest'ultima invece figurò come accompagnatrice della partoriente.

Il neonato venne perciò registrato come figlio di Maria Vollaro. La donna si servì di due testimoni, Albertina Mazzilli e Anna Maria Calfieri per regolarizzare lo stato civile del piccolo all'anagrafe. Attualmente il bambino si trova con la «madre acquisita».

L'episodio è stato riferito alla polizia dalla giovane donna, A. B., che nel novembre scorso si era rivolta al commissariato Primavalle per denunciare la scomparsa della sua seconda figlia, affidata dieci anni prima al Centro italiano per la difesa della donna, sostenendo che era stata ceduta ad una famiglia libanese. Dopo tre mesi di indagini, il sostituto procuratore incriminò la responsabile del Centro, la marchesa Vittoria Poggiano Pico D'Ayala e l'avvocato Giorgio Castellet.

(Ansa)

Sotto inchiesta sei assessori altoatesini per le auto blu

BOLZANO — E' salito a sei il numero degli assessori provinciali della Svp sotto inchiesta perché sospettati di uso privato delle vetture di servizio a loro disposizione.

Avvisi giudiziari sono stati inoltrati al vicepresidente della giunta Alfons Benedikter ed agli assessori Sepp Mayr, Ceberi-Doeg, Durnwalder, Zelger e Spoegler, tutti della Südtiroler Volkspartei.

L'indagine aveva preso il via da un'interrogazione del consigliere provinciale dell'opposizione sudtirolese Lunger.

Cutolo e altri 3 indiziati di falso e ricettazione

Caso Cirillo, nuovi particolari rivelati da camorrista pentito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Si riferma sulla vicenda dell'ex assessore regionale dc Ciro Cirillo, sul suo rapimento avvenuto nell'aprile di tre anni fa per mano delle Br, sulle circostanze del pagamento del riscatto, sul falso documento pubblicato dall'*Unità* contro i parlamentari dc Scotti e Patriarca, architettato nel carcere di Ascoli Piceno dai boss della Nuova Camorra, Raffaele Cutolo.

Il giudice istruttore Carlo Alemi, che sta per completare l'istruttoria sull'attività della colonna napoletana delle Brigate rosse e sui legami con la camorra, ha interrogato ieri per quasi sette ore Pasquale Scotti, uno dei luogotenenti di Cutolo, «pentito» dell'ultima ora. Arrestato a Calvano (Napoli) il 17 dicembre scorso, dopo un conflitto a fuoco con la polizia, Scotti si trova ora «protetto» nella caserma dei carabinieri di Santa Maria Capua Vetere, da dove avrebbe avuto modo di spedire ad un settimanale le risposte ad un questionario-intervista sulle verità di cui sarebbe a conoscenza sul caso Cirillo.

Raffaele Cutolo

Nuovi provvedimenti sono stati intanto adottati dal magistrato napoletano, che ha indiziato del reato di estorsione e di falso in merito al sequestro Cirillo e al documento pubblicato dall'*Unità* il «padrino» di Ottaviano. Il suo difensore avvocato Enrico Madonna, latitante dal «maxi-blitz» del 17 giugno scorso, e lo stesso Pandico, il fedelissimo segretario di Cutolo che ad Ascoli Piceno divideva la cella col boss. A Pandico e a Vito Felice Coppola, sindaco dc di un paesino del Nolano, il magistrato ha inviato inoltre, nell'ambito della stessa indagine, comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di ricettazione.

Secondo le rivelazioni dei camorristi dissociati o pentiti, il riscatto Cirillo sarebbe costato agli amici e ai congiunti dell'esponente democristiano napoletano ben 3 miliardi di lire. Un miliardo e mezzo ricavato dalla camorra in due franche e depositato parte in una banca e parte ad alcune persone al di sopra di ogni sospetto; un altro miliardo e mezzo incassato dai terroristi napoletani, guidati in quest'operazione dall'ideologo del movimento eversivo Giovanni Senzani.

a. l.

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Frisan

L'annunciano addolorati la figlia Rossana col marito e figlia, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 13 ore 10,15 parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, via Saluzzo.

—S. Carlo Canavese, 11-3-1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Renaldi ved. Destefanis

Ne danno annuncio figlia, genero, sorelle, nipoti, cognati. Un particolare ringraziamento alle sorelle Franca e Paola per la assidua cura prestata. Funerali martedì ore 8,30, via Prati, 10.

—Torino, 9 marzo 1984.

Biagio Agnes piange

Massimo Valentini

collega ed amico carissimo.

—Roma, 11 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

Moglie, figlio, mamma di

Luciano Valeria

commossi per le solidarietà ricevute ringraziano tutti. Un pensiero di gratitudine ai dottori Francesco Ronco, Maria Luisa Vaida, alle famiglie Giovanna e Renzo Arduino, Liberal, Angela Olivero, Preside, professori, studenti istituto Boggiani, colleghi della Rv SRP, colleghi della Sarpe, amici di Ferrere d'Asti, Santa Messa giugliese 5 aprile '84, ore 18,30, parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

—Torino, 11 marzo 1984.

La moglie del compianto

Eugenio Marchetti

sentitamente commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributata ringrazia tutti coloro che con scritti e partecipazione hanno preso parte al suo dolore.

—Volpiano, 10 marzo 1984.

Le famiglie Cesia, Bocchio sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto per l'improvvisa perdita della loro cara

Emma Giovanna

—Torino, 11 marzo 1984.

Le famiglie Cavaletto e Malfasso commosse per le dimostrazioni di affetto tributate al caro

Ruggero Daverio

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al cordoglio. Messa di Trigesima domenica 8 aprile ore 10 parrocchia S. Vincenzo Ferreri.

— Moncalieri, 11 marzo 1984.

La famiglia del

SOTT. ING.

Antonino Disguardi

commossa per la grande manifestazione di stima tributata al suo caro sentitamente ringrazia le autorità, gli uffici di Brescia, Cuneo, Torino, Acqui, Asti, Alessandria, Varzelli e Novara, i colleghi, i collaboratori, gli amici ed i conoscenti. Messa di Trigesima è sarà ore 18,30 via Nizza, 64.

— Torino, 11 marzo 1984.

I familiari ringraziano di cuore quanti hanno affettuosamente partecipato al dolore per la scomparsa di

Teresa Bosio ved. Venturello

S. Messa di Trigesima mercoledì 4 aprile ore 18,30 parrocchia di Pozzo Strada.

— Torino, 10 marzo 1984.

Famiglie tutti di

Anna Maria Martini ved. Tencone

commossi ringraziano quanti hanno condiviso il loro grande dolore. Messa Trigesima sabato 7 aprile ore 18 Parrocchia Santissimo Redentore.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari del compianto

COMMENDATOR

Ottavio Aggero

commossi per tante dimostrazioni di affetto tributate al loro Caro, sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 4 aprile alle ore 18 nella Chiesa Gran Madre di Dio.

—Torino, 4 marzo 1984.

Gianolino e Mario Luino riconoscenti ringraziano quanti con la loro presenza, con fiori, con scritti hanno almeno in parte alleviato il loro dolore per la scomparsa del fratello

dott. Aldo Luino

I.e S. Messe di Trigesima verrà celebrata mercoledì 4 aprile alle ore 20,30 nella cappella della Clinica Sedes Sapientiae, via Sicone 32.

—Torino, 11 marzo 1984

La famiglia di

Ebe Serra in Pristipino

commossa ringraziano sentitamente per la partecipazione al loro grande dolore. Un particolare grazie al prof. Orlandini e Massimi ed ai dott. Seccia che amorevolmente l'hanno assistita.

—Torino, 11 marzo 1984.

La famiglia Tredici commossa ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

Ida Sitterio in Tredici

Un particolare ringraziamento al dott. Presa e alla équipe di gastroenterologia per le amorevoli cure prestate alla cara estinta.

—Torino, 10 marzo 1984.

I famigliari della compianta

Mariella Guglielminotti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

—Torino, 11 marzo 1984.

I famigliari di

Costanza Borsi ved. Bonazzi

ringraziano tutti coloro che con scritti e amicizia condividono il loro dolore per la morte della cara Costanza. Particolarmente il sig. Canepero dell'ospedale Gradenigo (fu per primo, con l'aiuto della sua scienza, mitigò le loro angoscie e suor Mari Luisa.

—Torino, 11 marzo 1984.

La famiglia di

Emilio Giolo

sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.

La famiglia Montrucchio sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro

Severino

La Messa di Trigesima sarà celebrata il 5 aprile ore 18,30 nella Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli 206).

—Torino, 11 marzo 1984.

La famiglia Pagliero, commossa per la partecipazione d'affetto tributata alla cara

Maria Maddalena Vittone ved. Pagliero

ringrazia quanti hanno partecipato al dolore.

—Torino, 11 marzo 1984.

La famiglia Casellino sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della cara nonna

Antonietta

—Torino, 11 marzo 1984.

La famiglia Guermani ringrazia tutti coloro che con affetto hanno preso parte al dolore per la scomparsa di

Elda Guermani

La Messa di Trigesima sarà celebrata martedì 10 aprile alle ore 18,30 nella Parrocchia del S.S. Angeli Custodi.

—Torino, 11 marzo 1984.

Figlia impossibilitata di ringraziare singolarmente tutti coloro che hanno testimoniato la loro partecipazione al loro affetto per la tragica scomparsa di

Alessandro Mariano Ottidani

la famiglia Ottidani-Mastrilli esprime tutta la sua gratitudine nella certezza che il ricordo del loro piccolo accompagni i suoi giovani che con così tanto amore sapranno aprirsi a nendergli l'estrema affettuosa salute. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata nella chiesa della SS. Annunziata giovedì 29 marzo alle ore 18.

—Torino, 10 marzo 1984.

I familiari del compianto

Marina Alberto Manoglia

sentitamente commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributata ringraziano tutti coloro che con scritti e partecipazione hanno preso parte al loro dolore. Santa Messa in suffragio domenica 18 marzo ore 10,30, domenica 8 aprile ore 10,30.

—Volpiano, 10 marzo 1984.

La famiglia Geraveili, sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma

Maria Re ved. Geraveili

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari di

Rosa Boeris

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

—Torino, 11 marzo 1984.

La figlia **Claudia**, commossa per la partecipazione d'affetto della quale è stata circondata per la scomparsa della sua cara mamma

Adina Pieri ved. Rabatti

ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 6 aprile 1984 ore 18 Parrocchia Crocetta.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari del compianto

Domenico Cambursano

con animo commosso ringraziano sentitamente quanti, con la presenza, scritti e fiori, hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata mercoledì 28 marzo ore 18 nella Parrocchia della Santissima Eucarestia Nizza (via Chivasso).

—Torino, 11 marzo 1984

La famiglia di

Maria Guercio ved. Grasso

sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Ad una settimana dalla scomparsa del

MAESTRO

Lorenzo Menzio

la famiglia ringrazia per le innumerevoli attestazioni di stima ed affetto ricevute. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Moncalieri (Poirino) domenica 8 aprile alle ore 10,30.

—Torino, 10 marzo 1984.

Jeannette Gianotti e famiglia ringraziano parenti ed amici per l'attestazione partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara

Maria Ottone ved. Cross

La Santa Messa di Trigesima mercoledì 4 aprile alle ore 9 Parrocchia Santa Barbara.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari del compianto

Felice Quartaro

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata 4 aprile ore 8,30 nella chiesa di S. Gaetano.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari del compianto

Domenico Cambursano

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari

Alberto Lisa

profondamente commossi dalla partecipazione d'affetto tributata, ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

—Torino, 11 marzo 1984.

Papà e mamma di

Mirella Squarotti

sono profondamente grati a tutti gli amici che sono stati a loro vicini nell'immenso dolore. Messa di Trigesima 7 aprile ore 10,30 al Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.

—Torino, 11 marzo 1984.

Il figlio Spartaco e la nuora Irma della cara

Maria Bertinetti ved. Bullano

profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione al loro dolore, ringraziano a più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari tutti della compianta

Dorna Morette ved. Zain

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

I familiari della compianta

Cristina Gianotti ved. Gozellino

riconoscenti ringraziano quanti con preghiere, opere e presenza hanno preso parte al loro dolore, in particolare il Preside, Docenti, Allievi e personale dell'Istituto Magistrale Regina Margherita, succursale via Tosetti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata a Savigliano domenica 1° aprile alle ore 10,30 Parrocchia S. Pietro.

La famiglia della compianta

Maria Rosa Buscaglia in Bonalanza

profondamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro grande dolore. S. Messa di Trigesima alle ore 18 del 5 aprile 1984 parrocchia B. V. Assunta (Lingotto).

—Torino, 11 marzo 1984.

La famiglia del compianto

Renzo Perenti

sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro grande dolore. S. Messa di Trigesima alle ore 18,30 del 4 aprile 1984 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Bellonna).

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari della compianta

Vittoria Bruna (Dano)

commossi dalla grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro sentitamente ringraziano tutti coloro che in occasione, con scritti e fiori hanno preso parte al loro grande dolore.

Con animo commosso, Rina Cumbo Dalla ringrazia tutti coloro che hanno dimostrato affetto e stima al

prof. Edoardo Combe

Ai colleghi presidi di Torino e provincia, alle docenti tutte, Alla Hagni, Don Minzoni, all'istituto Pedano e agli studenti che conobbero la sua intramontabile opera, un grande riconoscente. Un abbraccio a Nestra Giuseppe, agli amici carissimi che l'hanno aiutato a vivere e sperare nell'ultimo anno, e ai compagni tutti della «sua» III C.

— Torino, 11 marzo 1984.

I familiari

Alberto Lisa

profondamente commossi dalla partecipazione d'affetto tributata, ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari della compianta

Maria Spigolon ved. Bollaro

S. Messa di Trigesima ore 18 del 25 marzo parrocchia Gesù Nazareno.

—Torino, 11 marzo 1984.

I familiari del compianto

Vittorio Bruna (Dano)

commossi dalla grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro sentitamente ringraziano tutti coloro che in occasione, con scritti e fiori hanno preso parte al loro grande dolore.

Con animo commosso, Rina Cumbo Dalla ringrazia tutti coloro che hanno dimostrato affetto e stima al

prof. Edoardo Combe

Al colleghi presidi di Torino e provincia, alle docenti tutte, Alla Hagni, Don Minzoni, all'istituto Pedano e agli studenti che conobbero la sua intramontabile opera, un grande riconoscente. Un abbraccio a Nestra Giuseppe, agli amici carissimi che l'hanno aiutato a vivere e sperare nell'ultimo anno, e ai compagni tutti della «sua» III C.

— Torino, 11 marzo 1984.

La famiglia Bollaro e Museo sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la dipartita della compianta

Maria Spigolon ved. Bollaro

S. Messa di Trigesima ore 18 del 25 marzo parrocchia Gesù Nazareno.

—Torino, 11 marzo 1984.

(Continua a pag. 9)

Molto frequenti le clausole che prevedono limitazioni o esclusioni

La polizza sugli infortuni non serve se causa dell'incidente è un malore

Si calcola che in Italia i possessori di polizze private contro gli infortuni siano alcuni milioni (tenendo conto anche di quelle cumulative per famiglie, aziende, associazioni, ecc.). Questo tipo di contratto dovrebbe fornire garanzie in qualsiasi circostanza si verifichi l'incidente, ma con alcune esclusioni come, ad esempio, sport particolarmente pericolosi o incidenti avvenuti sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcoliche.

Quanti assicurati sanno che, in larga parte dei contratti, soprattutto se stipulati da molti anni, esistono altre limitazioni piuttosto pesanti che, così come sono formulate, possono dar adito a infinite contestazioni? Esse, in genere, escludono gli infortuni causati da malore, punture di insetti, colpi di sole e di calore, «colpa grave» della vittima. Da qualche tempo molte compagnie hanno cominciato ad eliminare in blocco quest'ultimo tipo di clausole, o quanto meno ad escluderle nei casi in cui l'assicurato lo faccia presente.

Vediamone una delle più chiacchierate fra queste clausole. Che cos'è la «colpa grave»? Le polizze non lo dicono, non esiste una copiosa giurisprudenza che la definisce un'imprudenza di eccezionale gravità, «*inescusabile*», fuori del normale. I giudici sono abbastanza restrittivi nell'applicarla, ma il concetto è assai vago e soprattutto certe compagnie, particolarmente attrezzate nel contestare ad ogni appiglio il pagamento di un indennizzo, possono trovare ampia materia per discutere e quanto meno indurre l'assicurato a una «transazione» pagando meno del dovuto.

Se un'auto esce di strada inspiegabilmente con vi sarà una «colpa grave» per una velocità folle? E se il malcapitato cerca di attenuare la sua «colpa» dicendo di essere stato «*colto da malore*», cade dalla padella nella brace. Soltanto l'esclusione delle limitazioni vaghe ed incerte permetterà una ragionevole sicurezza nello scattare della garanzia. Per le altre eccezioni, come in materia di sport, non è difficile, pagando un sovrapremio, far inserire quelle attività che ciascuno pratica: sci, pesca subacquea ecc.

Con la saturazione del mercato assicurativo delle auto, oltretutto ritenuto da molte società un «ramo» non gradito, le compagnie avrebbero tutte le possibilità di migliorare le garanzie della polizza infortuni, rendendola più appetibile e meno costosa. In questi ultimi anni si è fatto di tutto per migliorare il prodotto assicurativo sulla vita: perché non fare altrettanto anche per le polizze infortuni? Il loro costo, in rapporto all'indice della sinistralità, potrebbe ridursi ulteriormente anche se venisse introdotta una vertenza di innovazioni

Giuseppe Alberti

Un possibile primo rimedio contro il sovraffollamento

Forse un test per gli studenti che si iscrivono a Medicina

Una proposta di legge dc prevede inoltre l'adozione di un indirizzo biologico nelle secondarie superiori: solo chi lo avrà frequentato potrà poi studiare da medico

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Ormai non è più possibile inventare sulle per fornire ai medici prospettive di lavoro: abbiamo creato la guardia balneare, la guardia domiciliare, si è potenziato il pronto soccorso; ci sono anche laureati che fanno gli infermieri con frustrazioni facilmente immaginabili. Oltre non si può andare», osserva il senatore Adriano Bompiani, dc, presidente della commissione Sanità a Palazzo Madama. E aggiunge: «I laureati in medicina senza un'occupazione o con un'occupazione precaria sono circa trentamila, mentre da qualche tempo a questa parte escono dalle facoltà mediche quindicimila giovani con la laurea in tasca e le iscrizioni, pur lontane dalle punte degli Anni Settanta (più di trentamila unità), continuano ad essere rilevanti (diciassettemila l'anno) e nelle stesse facoltà sono parcheggiati 150 mila studenti. Bisogna prendere provvedimenti per contrastare la "pletora medica"».

«Pletora» non è un termine esagerato, retorico. Se il grido d'allarme contro il sovraffollamento di medicina può essere semplicisticamente accantonato e valutato con scetticismo, quasi che si trattasse di una denuncia strumentale fatta da una classe medica che si arrocca nella difesa dei propri interessi e teme la concorrenza dei giovani.

Il senatore Bompiani in un approfondito studio cita altri dati che dimostrano la gravità della situazione. Se l'Oms considera normale, su scala mondiale, il rapporto di un medico ogni 600 abitanti, in Italia un tale rapporto è di 1/301 e nei prossimi anni, come avvertono attendibili proiezioni, sarà destinato a compiere un nuovo balzo (già 1/294 nel 1985). Negli altri Paesi della Cee, invece, esso appare destinato a stabilizzarsi su livelli più accettabili: 1/383 in Belgio; 1/373 in Francia; 1/362 in Germania; 1/490 in Olanda; addirittura 1/725 nel Regno Unito.

E ancora. La Cee consiglia, ai fini del raggiungimento di una buona preparazione pratica, il rapporto di 4 posti-letto ogni studente del quinto o sesto anno. Ebbene, se fosse seguito questo consiglio, i posti-letto disponibili in Italia dovrebbero essere 210 mila, mentre in realtà quelli affidati a docenti universitari sono molto al di sotto di una simile cifra. Il che può dimostrare per altra via la sproporzione fra le reali necessità del Paese e la quantità di medici che escono dall'Università.

Il fenomeno, inoltre, già di per sé anomalo della corsa alle facoltà di medicina, è aggravato dal fatto che da qualche tempo a questa parte si iscrivono nelle università italiane studenti di altri Paesi (anche della Cee) non accettati dagli atenei dei luoghi d'origine, che hanno reso più difficoltosi gli accessi. A Modena, per esempio, su 514 nuove immatricolazioni, 294 sono rappresentate da studenti stranieri.

La questione della regolamentazione degli accessi, che si trascina dal 1968, anno della liberalizzazione, non è mai stata affrontata con puntiglio in Italia, un po' perché è obiettivamente complessa, un po' per mancanza di buona volontà. Quella di medicina, però, è una facoltà peculiare: assicura un unico sbocco professionale, per giunta molto qualificato e delicato, e richiede una preparazione accurata, difficilmente raggiungibile se gli studenti sono numerosi. Per essa, quindi, è opportuno individuare al più presto una serie di provvedimenti che disciplinino le iscrizioni.

Il senatore Bompiani con altri sessanta parlamentari dei partiti di governo ha presentato in proposito una proposta di legge che indica alcune linee d'intervento in vista dell'adozione del numero programmato, praticato ormai da tutti i Paesi industrializzati.

Il punto di partenza è la riforma della scuola secondaria superiore che preveda l'adozione di un indirizzo biologico. Per il principio della «coerenza» potrebbero iscriversi a medicina soltanto gli studenti che lo avessero frequentato. Ciò costituirebbe già una buona selezione. Se essa non fosse sufficiente, sarebbe introdotto un test attitudinale al momento dell'iscrizione, oppure, al termine del primo anno, un esame per consentire la prosecuzione degli studi. Rimane il fatto che la riforma della secondaria superiore, attualmente discussa al Senato, potrà rendere operativo il principio della «coerenza» soltanto cinque anni dopo la sua entrata in vigore. La situazione di medicina richiede, invece, interventi molto più tempestivi. Non è da escludere, quindi, che, come primo provvedimento, il stabilisca di adottare in tempi brevi un test per l'accesso alla facoltà.

Ma la proposta dei sessanta senatori va oltre. Essa contiene anche un disegno profondamente riformatore degli studi medici e una nuova definizione dei compiti che attendono il sanitario in una società soggetta a grandi trasformazioni. Da una quindicina d'anni si registrano tendenze contrastanti: da un lato l'atteggiamento conservatore di alcuni docenti, dall'altro un atteggiamento di segno opposto favorevole a rovesciare i canoni che hanno guidato per lungo tempo la scienza medica e a risolvere tutto, a cercare ogni spiegazione (e ogni soluzione) nell'ambiente sociale. Dice Bompiani: «Recuperando una visione più serena del problema si pone oggi la necessità di una riforma che abiliti il futuro medico a comprendere razionalmente la deviazione dallo schema fisiologico e a dare l'adeguato rilievo alla dimensione sociale in una giusta ed equilibrata sintesi».

In modo più specifico e immediato, inoltre, lo studente di medicina dovrà essere attivato «a fare» durante il corso di laurea e non soltanto a studiare in modo meccanico, con uno sforzo mnemonico eccessivo, cui non seguono risultati brillanti. Questo significa, in particolare, che il tirocinio dovrà avere un ruolo fondamentale nella preparazione e che lo stesso esame di Stato non potrà essere più ridotto a una mera formalità. Se a tutto ciò si aggiunge che la proposta prevede anche la valorizzazione dei diplomi per le professioni sanitarie intermedie, conseguibili dopo due o tre anni di studio, ci rendiamo conto che essa intende anticipare l'ordinamento dell'Università del futuro, la quale non esaurirà la propria funzione nel semplice rilascio della laurea.

Clemente Granata

Grave un allievo sottufficiale

Meningite, 4° caso Allarme a Viterbo

VITERBO — Ancora allarme per i casi di meningite a Viterbo. Forse c'è un quarto caso (una ragazza è morta). Secondo i medici, le condizioni della studentessa e del militare, pur rimanendo gravi, hanno segnato qualche lieve miglioramento, e ciò fa sperare in una sia pur lenta guarigione.

Tuttavia, la Usl di Viterbo — che comprende anche i Comuni di Montefiascone, Bolsena, Bagnoregio, Lubriano e Graffignano — ha disposto la chiusura per tre giorni di tutte le scuole per consentire l'opera di disinfezione. Inoltre, a Viterbo, squadre di operai specializzati stanno disinfettando locali e mezzi di trasporto pubblici.

Un allievo della scuola sottufficiali di Viterbo è stato ricoverato ieri pomeriggio nell'ospedale «Grande gli infermi» di Viterbo per sospetta meningite: le sue condizioni sono considerate molto gravi. Il militare è Massimo Rossi.

Parlando con un giornalista dell'*Ansa*, il sindaco di Viterbo Ascenzi ha confermato che, sebbene manchi la conferma ufficiale, tutti i sintomi riscontrati nell'allievo sottufficiale Rossi fanno ritenere che si tratti di meningite, del quarto caso in pochi giorni. «Per il momento — ha aggiunto Ascenzi — non abbiamo ritenuto di prendere provvedimenti drastici, quali la chiusura dei locali pubblici. Abbiamo inoltre però tutti coloro che negli ultimi giorni hanno avuto contatti con i militari della scuola allievi sottufficiali di seguire la profilassi terapeutica raccomandata in questi casi».

Sono più di 12.500 i reduci italiani della Legione Straniera

Anni vissuti pericolosamente (i ricordi di un ex legionario)

La maggior parte ha deposto per sempre la pistola - Ma qualcuno arruola mercenari, altri praticano spionaggio industriale - Quelli che hanno resistito 15 anni (per maturare la pensione) sono 1900

DAL NOSTRO INVIATO

TRAPANI — Chi non si è arreso alla vita civile arruola mercenari da Marsiglia, Ginevra, Zurigo; pratica lo spionaggio industriale nel Settentrione; o si è adattato a fare il «gorilla». Ma il grosso dei 12.500 reduci italiani della Legione straniera ha deposto per sempre la pistola, adesso impugna un timbro o una biro e non sa ricordare il passato d'armi in un'epoca che ai kepi bianchi non collega più benevole romanticherie, ma i tetri ricordi di Indocina, Algeria, della congiura Oas. E se ogni anno qualche centinaio di italiani scrive ancora alla casella postale 7813, di Aubagne, disposti a scottarsi i piedi nel deserto per la paga di un barista, quel mondo è ormai finito.

Così il ritorno del legionario non avviene tra fanfare, ma molto in sordina, anche perché qualsiasi datore di lavoro alzerà le sopracciglia davanti ad un ex legionario e indagherà i motivi di quella scelta stravagante e sospetta: problemi giudiziari, finanziari, emigrati o psichiatrici? Per aiutare i reduci nel corpo a corpo con la vita è nata, quattro anni fa, l'associazione nazionale ex legionari. Eccoci nel salotto-mausoleo del fondatore, Francesco Panitteri, un vecchietto bellicoso che ha perso una gamba e la mano destra nella guerra d'Indocina e da 34 anni vive su una sedia a rotelle, tra gagliardetti e fotografie come questa, datata Dien Bien Phu 1954; sul dorso la dedica, firmata *Mostro*. Chi è?

«Un mio commilitone, ora dirige un albergo a Marsiglia, ma ha ancora voglia di menare le mani», risponde, racconta Panitteri, dopo la legione comandò per 5 anni i pretoriani di un dittatore centrafricano; poi divenne il braccio destro del «colonnello» Steiner, ex SS e sergente della Legione, e insieme condussero alla disfatta una banda di mercenari in Biafra; quindi andò in Yemen. Di recente gli avrebbero proposto di costituire un minuscolo esercito per mettere in riga gli indigeni di un'isoletta centroamericana acquistata da un miliardario per scopi turistici; ma l'affare sarebbe sfumato. Per noleggiare qualche dozzina di ex legionari, spiega Panitteri, basta rivolgersi ai personaggi giusti: un certo funzionario di banca a Marsiglia, italiano ma naturalizzato francese; Steiner, che però ha perso un polmone ed è malconcio, e poi altri italiani, tutti in Svizzera, perché è lì che si pagano gli ingaggi.

Tutti così, i 12.500 reduci della Legione? Fortunatamente no. Quelli che hanno resistito per 15 anni, il tempo di maturare la pensione, sono circa millenovecento, e ogni mese ricevono l'assegno dal consolato francese a Roma. Gli altri per la maggior parte sono scappati via dopo i cinque anni di ferma sottoscritti in un contratto che non è concesso rescindere, stufi di sparare a pagamento o più spesso d'una disciplina ferrea («ai tempi della guerra d'Indocina — ricorda Panitteri — chi finiva nella compagnia di repressione aveva una probabilità su due di lasciarci la pelle»). Altri ancora si sono feriti apposta per tornare a casa, e uno che vi riuscì scrisse un libro per raccontare le regole sadiche della Legione.

Che cosa li abbia spinti ad arruolarsi, ai membri dell'associazione Panitteri non l'ha mai chiesto, perché pare che la domanda nell'ambiente non usi. C'erano motivazioni confessabili e non: quella ufficiale di Panitteri, e di tanti altri che entrarono nella Legione nell'immediato dopoguerra, era «combattere il comunismo». Poco più che ventenne, pubblico ministero nel tribunale speciale di Bao Dai, Panitteri venne catturato e rinchiuso nel campo prigionieri di Coitano; si trovò in tenda non un sottotenente della milizia e il direttore del giornale delle Forze Armate repubblichine; fu spettatore di liti tra gerarchi («quelli che credevo superumani si litigavano briciole di pane»); fuggì e rimase alla macchia due anni, fin quando beneficiò dell'amnistia-Togliatti, che gli condonò una condanna a morte. Nel 1946 si arruolò nella Legione straniera.

«Cercavo di risorgere da un'immensa delusione, avevo visto sbriciolarsi un mondo che credevo perfetto». Lo mandano in Indocina, assiste ai tiri al bersaglio sui bambini vietnamiti, scopre «un nemico atroce, ma combattuto in maniera ancora più atroce». Allora perché rimase, lui come altri? C'era innanzitutto il sentirsi parte di qualcosa, risponde, e cita il motto del corpo: «La Legione è la nostra patria». E poi c'era la mistica del combattimento, un delirio marziale che gli era entrato nel sangue, come si deduce dal racconto delle sue gesta, dove s'affaccia il «volto angelico» del vietminh che freddò da due passi oppure l'immagine del «povero Malbecchi, che mi era così fedele, scuoiato in due dai colpi del nemico».

Il dubbio che tutto questo oggi sembri un po' grottesco forse sfiora tanti altri reduci, acquattati lontano da quel passato, ma non il vecchio legionario, indignito dopo il ferimento con la più alta onorificenza del Corpo. Eppure il 30 aprile di ogni anno almeno cento di loro vanno ad Aubagne, in Francia, per la solenne cerimonia della Legione: la commemorazione della morte del capitano Danjou, ucciso in Messico dai juaristi. Di quell'epopea i fedelissimi della Legione conoscono tutto, compreso il tempestivo attacco di dissenteria che colpì il tamburino Lai, prima che arrivassero i juaristi, e lo sottrasse al massacro.

Gli ex legionari che hanno scelto d'essere reduci a vita faticano a comprendere un mondo che non li capisce. Spesso i loro figli, così diversi da loro, sono il loro cruccio: non avranno medaglie, non saranno protagonisti d'eroismi. Agostino Panitteri, il figlio del terribile vecchio, giura che anch'egli vorrebbe calcarsi sulla testa il kepi bianco. Ma intanto, più saggiamente, vende macchine da scrivere per Olivetti.

Guido Rampoldi

Contro i terroristi olimpici

Base di Quantico. Gli agenti dell'Fbi da qualche tempo si stanno allenando in «blitz» antiterroristi in previsione delle Olimpiadi di Los Angeles (resta indimenticabile il tragico attacco nel '72 a Monaco contro gli atleti israeliani) - Nella foto tre «federali» vestiti di nero piombano su un terrorista armato e liberano la donna che teneva in ostaggio (Telefoto Associated Press)

Siracusa, imbrogliati 130 amanti del mare, scomparsi gli organizzatori

La crociera da favola era una truffa

Un viaggio da 50 milioni per quindici giorni sulla «nave dei Vip» - Il transatlantico era una carretta

NOSTRO SERVIZIO

SIRACUSA — «Sognate crociere da favola nei mari più sicuri del mondo? Cinquanta milioni e sarete accontentati: avrete una cabina di lusso, per quindici giorni l'anno, a bordo della Samantha, la nave dei Vip». Dietro a quest'offerta, pubblicizzata tre anni fa con inserzioni sui giornali e centinaia di *depliant* in carta patinata, si nascondeva un «bidone» clamoroso che ha avuto come vittime 130 danarosi amanti del mare affascinati dalla prospettiva di diventare, anche se soltanto per qualche settimana l'anno, comproprietari di un transatlantico sul quale, a quanto pare, avevano più volte trascorso le vacanze perfino la principessa Margaretha di Svezia.

Samantha, invece, pur con un luminoso passato di «signora dei mare» alle spalle, era una carretta arrugginita data e gli organizzatori della compravendita, il commercialista napoletano Lucio Jaccarino e una coppia di palermitani, Domenico e Annamaria Stabile, sono scomparsi dalla circolazione: a tutt'e tre, il dottor Dolcino Favi, sostituto procuratore della Repubblica a Siracusa, la città dove risiedono buona parte dei soci dell'affare (tutti imprenditori e noti professionisti), vorrebbe chiedere chiarimenti sul destino dei soldi (circa cinque miliardi) raccolti per l'acquisto della nave.

La vicenda, ancora lontana dall'essere chiarita, ha inizio con la costituzione, a Napoli, da parte di Jaccarino e dei coniugi Stabile, di una società, la *Multiship*: venti milioni di capitale sociale, un'immagine di sicura élite illustrata attraverso sapienti campagne promozionali: per diventare proprietari di una cabina a bordo della famosa *Samantha*, occorreva far parte di un club esclusivo, il *Cruising Club* (mezzo milione d'iscrizione, più una quota mensile di cinquemila lire); mete delle crociere estive sarebbero stati i Caraibi, i Mari del Sud, le intramontabili Seychelles. Come resistere a un'offerta così allettante che, fra l'altro, sembrava presentare indubbi vantaggi di carattere economico, visto che in inverno la nave sarebbe stata affittata a un'altra società, la *Sierra*?

Così, avvicinati da intraprendenti agenti della *Multiship*, caduti nella rete di Jaccarino e compagni, commercianti e industriali, avvocati e medici, palazzinari e possidenti in cerca d'investimenti sicuri, il loro sogno durò, però, solo qualche mese. Alla prima assemblea dei soci, che si tenne a La Spezia, dove era ancorata la nave, nel giugno del 1981, i tanti punti oscuri dell'operazione vennero — è proprio il caso di dirlo — a galla. La *Samantha*, assalita dalla ruggine e dalla vecchiaia, era stata recuperata in un porto greco, quando era in procinto di affondare, e rimorchiata in Italia. Per restaurarla e farla navigare serviva molto più dei cinque miliardi raccolti. Attorno alla *Multiship*, inoltre, gravitavano una serie di società fantasma che insospettirono i soci, i quali, dopo polemiche e discussioni, decisero di affidarsi nell'amministrazione a Lucio Jaccarino.

Nel momento in cui ai tre gli fu capovolto alla pentola, escono fuori irregolarità a non finire: contabilità inesistente, debiti, milioni registrati come voci attive mai scomparsi dalla circolazione.

n. a.

Firenze teme che il Discobolo resti a Roma

FIRENZE — «Se non otterremo assicurazioni dal ministro dei Beni Culturali Gullotti, ci rivolgeremo direttamente al presidente Pertini». L'assessore alla Cultura del Comune di Firenze, Giorgio Morales, è stato molto deciso ieri nell'annunciare la posizione dell'amministrazione comunale fiorentina circa la possibilità che il famoso discobolo Lancellotti, direttamente ispirato alla celebre opera di Mirone, possa essere trasferito a Roma e lì rimanere.

Dalla capitale infatti è stata richiesta la statua, un marmo di origine romana alto un metro e 54 centimetri ritrovato nel 1781 a Palombara, una villa dei Lancellotti, per esporla in una mostra europea del folclore, turismo e artigianato, organizzata a Castel Sant'Angelo dal 23 al 30 marzo.

Il timore che si ha a Firenze è che il doppio trasferimento tra il capoluogo toscano e Roma possa indurre i competenti organi tecnici a fermare nella capitale il discobolo per non correre eccessivi rischi per la sua integrità.

Il discobolo fa parte delle circa 200 opere d'arte trafugate dai nazisti durante la seconda guerra mondiale che il scomparso ministro Rodolfo Siviero ha recuperato in anni di lavoro. La statua ne è forse il capolavoro più celebre.

Dal 18 al 25 pellegrinaggio alle «radici della pace»

MILANO — Il «pellegrinaggio alle radici della pace», la manifestazione a livello europeo promossa dal Movimento popolare e dal Meeting per l'amicizia fra i popoli, si terrà in Europa dal 18 al 25 marzo prossimi.

Lo hanno confermato gli organizzatori della manifestazione con un comunicato in cui si annuncia che la partenza comune dei partecipanti avverrà a Milano il 18 prossimo, come anche comune sarà la prima tappa di Einsiedeln nella stessa giornata.

Due itinerari si svolgeranno poi: il primo verso Est (Friburgo, Magonza, Colonia, Bonn, Praga, Melk); il secondo verso Ovest (Ginevra, Taizé, Madrid, Saragozza, Montserrat, Barcellona).

La presentazione della manifestazione si terrà giovedì prossimo, 15 marzo, presso l'Associazione della stampa estera, a Roma. Saranno presenti il presidente del Meeting per l'amicizia fra i popoli, avv. Antonio Omurro, e il presidente nazionale del Movimento popolare, Roberto Formigoni.

ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE
15° SALONE INTERNAZIONALE DELLA NAUTICA
NAUTICSUD
NAPOLI
10 - 18 MARZO 1984
SALONE DEL RADIOAMATORE
MOSTRA MERCATO DEGLI APPARECCHI E SUOI COMPONENTI
16 - 17 - 18 MARZO 1984
COLLABORAZIONE A.R.I. Sez. di Napoli
Orari:
Feriali: 11.00 / 20.30
Festivi e prefestivi: 9.00 / 21.30

La morte del primario e della caposala in ascensore

Sotto inchiesta a Roma il tecnico che riparava gli impianti del Cto

ROMA — Una terza comunicazione giudiziaria per omicidio colposo è stata emessa dai sostituti Santacroce e Berti Marini nei confronti di Giorgio Herzog, un geometra preposto ai servizi di manutenzione degli impianti del Cto della Garbatella dove una settimana fa morirono per asfissia in un ascensore un primario ed una caposala. Altri due provvedimenti analoghi erano stati firmati dai due giudici nei giorni scorsi per Francesco Spinelli, direttore sanitario del Cto e Giovanni Passeri, presidente dell'Unità sanitaria Roma 11, da cui dipende il Centro traumatologico.

Herzog, Spinelli e Pescucci saranno interrogati martedì a Palazzo di giustizia. Ieri, intanto, alla presenza dei loro difensori, i due magistrati hanno effettuato un sopralluogo in quel'ala dell'edificio dove avvenne la disgrazia. Santacroce e Berti Marini hanno ripercorso, con l'aiuto dei medici e del personale infermieristico che quel giorno assistettero alla tragedia, tutte le fasi della vicenda. Sono stati controllati i vani e i locali dove erano ammucchiati gli scatoloni di plastica e polistirolo che poi presero fuoco: uno sguardo accurato è stato dato per verificare le condizioni dell'impianto elettrico.

Il sopralluogo, minuzioso, è durato poco più di tre ore. Alla fine, i giudici hanno dato incarico alla polizia scientifica di effettuare nuovi rilevamenti planimetrici e tecnici. Alla ricognizione, ha preso parte anche il professor Ernesto Chiacchierini, preside della Facoltà di economia e commercio ed esperto di merceologia. Al docente universitario, che è stato chiamato a far parte di una commissione di esperti, domani negli uffici della procura verrà consegnato un questionario tecnico cui dovrà rispondere dopo ulteriori accertamenti e prove specifiche.

Intanto, quasi a dimostrare come le condizioni di precaria agibilità degli impianti non siano una prerogativa solo del Cto, un allarmante rapporto è stato consegnato ieri dagli esperti ai tre pretori Fiasconaro, Cappelli e Amendola (che da mesi conducono la maxi-inchiesta sulla sanità pubblica nel Lazio): nel documento viene riferito che gli ascensori di tutti i padiglioni del Policlinico Umberto I sono stati dichiarati inagibili sin dal 1972. E che nulla, in più di dieci anni, è stato fatto.

r. f.

Quindici ragazzi con le loro invenzioni partecipano a un concorso a Milano

Alla prova gli scienziati di domani

MILANO — Un liceale polesano di 16 anni parla di «percipironi», un suo quasi coetaneo romano si è dedicato alla progettazione di un faro e un altro ex Ghisello Balsamo ha elaborato un cambio di velocità sincronizzato per bici da corsa. Sono questi alcuni dei 15 lavori finalisti del 15° concorso Philips per giovani ricercatori, un concorso che dal 1968 viene riproposto ogni anno a studenti dai 12 ai 21 anni. Fra questi «vincitori» una giuria composta da docenti universitari e presidenti di istituzioni scientifiche sceglierà il 15 marzo prossimo quelli migliori, i cui autori si vedranno assegnare la somma di due milioni di lire e il diritto di partecipare alla «finale europea» del premio.

La partecipazione è stata massiccia e entusiastica. Le invenzioni vere e proprie sono la minoranza sul totale dei lavori, in genere monografie, ricerche, descrizioni molto approfondite: così Francesco Gherardini ha scritto pagine e pagine sui «percipironi», definiti, nell'ambito dello studio dei programmi per personal computer, come strumenti in grado di riconoscere alcuni modelli predeterminati.

C'è stato uno studente in fisica (Nicola Rando, genovese) che ha elaborato un «progetto bus», ideando un originale tipo di veicolo (elettrobus per il «trasporto pubblico su gomma», con tanto di studi tecnici e di fattibilità, che tengono conto del traffico urbano e dei problemi legati al risparmio energetico. Un diciannovenne di Olginate (Como), Cesare Chiriati, si è dedicato al progetto di un antifurto elettronico e Anna Maria Pagiolo, 18 anni, romana, a un «sintetizzatore digitale di forme d'onda».

I problemi sono molteplici e variano dal campo cardiovascolare alla ricerca sul cancro, agli studi sull'età del tronco, al ruolo del tempo nel diritto privato e alla densità superficiale nei liquidi.

La manifestazione finale del concorso prevede un particolare, significativo impegno per i concorrenti: studenti milanesi li ospiteranno per un giorno in cattedra, per ascoltare le loro esperienze culturali, dibattere la sostanza, i risultati e gli obiettivi di un impegno di lavoro al di fuori della programmazione scolastica.

Nel fitto programma milanese assumerà particolare rilievo anche il contatto che questi giovani avranno nel pomeriggio del 14 marzo con la realtà prestigiosa dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri», che ha appena iniziato il suo secondo ventennio di vita. E sarà lo stesso direttore del «Mario Negri», prof. Silvio Garattini, a parlare ai ragazzi, durante la cerimonia di premiazione, al Museo nazionale della scienza e della tecnica «Leonardo Da Vinci», su uno specifico tema di ricerca sulle cause del cancro.

(Ansa)

A Lecce blitz dei carabinieri nell'ospedale

LECCE — Blitz dei carabinieri ieri mattina nell'ospedale civile «Vito Fazzi».

Disposto dai pretori Dilonardo, Diotaiuti e Boselli, ha visto impegnati militari del gruppo e del nucleo di polizia giudiziaria.

L'operazione, contro l'assenteismo, fa seguito ad altre analoghe, svolte nell'università ed in altri enti pubblici.

Questa volta, però, si è voluto anche compiere un'ispezione in tutti i reparti

AZIENDA DI IMPORTANZA MONDIALE
con una tradizione di immagine e prestigio, tesi nel mercato nazionale con prodotti tecnici di manutenzione e ausiliari di produzione
ricerca:
AGENTI DI VENDITA
per
- TORINO
- CUNEO
- ALESSANDRIA

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda
offre:
1) provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato;
2) prodotti e mercato che consentono, sin dal primo anno di attività, guadagni di 15-30 milioni;
3) anticipo provvigionale di L. 800.000 mensili;
4) portafoglio clienti;
5) assicurazione malattia e infortuni;
6) inquadramento Enasarco;
7) possibilità di successivo inserimento nella Società come Funzionario.

Chi è in possesso di:
1) un'età compresa tra i 20 e 50 anni;
2) attitudine alla vendita;
3) cultura a livello medio superiore;
4) auto propria

può telefonare
al Sig. CERIANI - Tel. 011 748.444
lunedì 12-3-84 dalle ore 8,30-12 alle ore 14-18,30 per appuntamento a TORINO.

I tanti minerali indispensabili alla vita

Quella grande miniera chiamata corpo umano

NUOVA — Nel nostro organismo — per il 97% costituito da acqua e da sostanze organiche a base di carbonio, ossigeno, azoto e idrogeno — è presente una impalpabile «miniera» di minerali (pari al 3% del peso corporeo) alcuni dei quali sono noti «macroelementi» essenziali per la vita (calcio, potassio, sodio, fosforo) e non pochi altri — «rari» e presenti solo in «tracce» («oligoelementi») — giocano un silenzioso ruolo di «presenza attiva».

A che cosa servono quelle «quasi microcosmiche «tracce»: il zinco, rame, cobalto, selenio, manganese, nichel, cromo, litio, vanadio e rubidio che le moderne tecniche di cristallografia, fluorescenza indotta e risonanza magnetica nucleare hanno messo in evidenza nei nostri organi e tessuti? Un organismo vivente ha bisogno della coordinata presenza e dell'equilibrato concorso di tutti gli oligoelementi — hanno detto Trabucchi, Agnoli, Gessa, Corsini, Mustacchi e Angeletti al recente Convegno su *I minerali rari del nostro corpo* all'Istituto superiore di Sanità — e non può crescere e svilupparsi se anche soltanto uno dei suoi microelementi viene a mancare.

Quasi 2 grammi di zinco contenuti nel corpo umano metà nel sangue e metà distribuito tra ossa, pelle, occhi e pancreas) servono al gioco di attivazione di enzimi (a livello di globuli rossi, metabolismo idrico e proteico, protezione retinica). Una malattia ereditaria da carenza di zinco («acrodermatite enteropatica») può rapidamente migliorare dopo somministrazione di zinco.

Il manganese svolge, da «metalloenzima», importanti funzioni metaboliche. Il rubidio, come il litio, ha precisa azione sul sistema nervoso centrale ed è curativo nelle depressioni e, forse, nelle «cefalee a grappolo». Il cromo (presente nel corpo umano in concentrazioni di 20 parti su un miliardo di parti di sangue) ha azione «stabilizzatrice» su enzimi del metabolismo energetico (e risulta alterato in certe forme di diabete). Il fluoro, ben noto per la sua azione preventiva sulla carie, è implicito nei meccanismi dell'osteoporosi. Il nichel ha azione di mantenimento delle strutture e delle funzioni di membrana.

Il cobalto è componente essenziale della vitamina B12. Il rame (con un bilancio che regge sull'introduzione quotidiana di 2-5 mg da alimentazione con carni, pesce, legumi e cereali) svolge attività diverse (partecipazione alla sintesi dell'«eme», metabolismo dei connettivi, sviluppo dell'osso, appoggio della funzione nervosa) e può risultare aumentato (in un largo numero di malattie acute e croniche) o diminuito (nella «degenerazione epatolenticolare di Wilson», in sindromi nefrosiche e malassorbimenti intestinali).

Il litio, infine, oltre alla sua nota azione antidepressiva e anticefalalgica, sembra svolgere attività di stimolo sulle risposte immunitarie e viene utilizzato in corso di terapia antitumorale e nell'AIDS, sindrome da immunodeficienza acquisita.

E' difficile però stabilire quali sono le proprietà e il ruolo dei singoli microelementi: perché — nella corale e concertata loro partecipazione alle mille e mille reazioni chimiche del nostro organismo — probabilmente esiste tra loro sia «gioco di squadra» che «antagonismo competitivo».

E' possibile ed utile cercar di aiutare, da fuori — con l'alimentazione o con appropriate microdosi farmaceutiche — il nostro interno patrimonio di microelementi? Probabilmente sì: ma, salvo certi impieghi a scopo terapeutico (ferro, zinco, rubidio) occorre andar cauti: perché l'eccesso è dannoso e può persin diventar tossico.

Davanti a quelle infinitesime quantità di «metalli rari» non resta che constatare che ciascuno di noi porta in sé — debitamente «aggiustati» e «finalizzati» da millenni di evoluzione — i segni primordiali dell'origine della materia.

Ezio Minetto

I nuoresi gli italiani più sani

ROMA — I nuoresi sono gli italiani con la salute più sana. E' quanto emerge dall'indagine sulla qualità della vita in Italia pubblicata dal settimanale Oggi.

Secondo i risultati dell'inchiesta, affidata all'Istituto Tesi, il professor Licinio Contu, docente di ematologia all'Università di Cagliari e «capo ricerca» con il gruppo del premio Nobel Jean Dausset, a Parigi, ha scoperto che è il patrimonio genetico a rimanere immune i nuoresi da diverse malattie. E i nuoresi di Barbagia sono i più sardi di tutti.

Contu ha chiamato «spiritpo sardo» il sistema genetico da lui scoperto e la cui formula è: A30 Cw3 B111 DR3. Nessun altro popolo nel Mediterraneo ha nei cromosomi questo sistema che protegge per esempio dalla tbc e dal sarcoma di Kaposi, il cancro che uccide il 40 per cento di coloro che contraggono l'Aids (Sindrome da immunodeficienza acquisita).

Il prof. Efisio Sulis, primario all'Oncologico di Cagliari, aveva già scoperto che i portatori di talassemia (molto diffuso in Sardegna) non sono attaccati da tumori maligni.

Così si cura la febbre dei bambini

ROMA — «*Non preoccupatevi della febbre dei bambini piccoli se di sotto dei 39 gradi; usare con molte cautele gli antifebbrili e specialmente alcuni derivati del piramidone che sono stati messi fuori legge in quasi tutti i Paesi del mondo e che ancora sono molto diffusi in Italia, specie in preparazione in gocce*». L'ha detto ieri il prof. Giuseppe Zoppi, direttore della cattedra di puericultura (la scienza che studia l'accrescimento) all'Università di Verona.

«*L'Italia è l'unico Paese in Europa che permette l'uso di questi farmaci antifebbrili, vietati negli Stati Uniti dal 1963 perché tossici e produttivi di conseguenze pericolose per i globuli del sangue, in caso di febbre è meglio usare la tradizionale aspirina tenendo presente che la dose giusta è quella di 30 milligrammi per peso chilogrammo corporeo. L'aspirina va poi diluita in acqua e preso a stomaco possibilmente pieno. Per febbri meno basse basta raffreddare il bambino: non coprirlo molto, mettergli un pigiama leggero, fare applicazioni bagnate sui piedi ed eventualmente una borsa di ghiaccio sulla testa*».

Il caso del coccodrillo pescato nelle fogne di Parigi

Bestie «feroci» in salotto

Molti, seguendo la moda, acquistano animali esotici, salvo poi sbarazzarsene quando sono cresciuti - Leoni e tigri non diverranno mai domestici - Nevrotiche le scimmie «da alloggio»

Un coccodrillo in carne ed ossa è stato pescato nelle fogne di Parigi. E' probabile che il suo padrone avesse pensato bene di liberarsi di un animale da appartamento diventato troppo ingombrante e pericoloso. L'imprevisto è che nel sottosuolo della metropoli francese il rettile avrà finito per ambientarsi e sopravvivere, trovando cibo a sazietà, non solo rifiuti d'ogni genere, ma certo anche prede vive, come i grossi surmolotti o ratti delle chiaviche, che abbondano nelle fogne di qualunque centro abitato.

Può sembrare strano che il coccodrillo si sia adattato a quell'insolito habitat, oscuro e maleodorante, ma le capacità di adattamento degli animali — parlo naturalmente di quelli più resistenti e dotati di un comportamento più elastico — sono imprevedibili. Ci sono specie che si sono adattate agli aspetti più deteriori dell'inquinamento. Dai gabbiani che, da buoni mangiatori di rifiuti, hanno allargato enormemente la loro area di diffusione spingendosi fin nell'interno della terraferma, lungo i fiumi più carichi di sudiciume e di scorie inquinanti, ai molluschi bivalvi, i mitili o cozze, che prosperano nelle zone marine inquinate. Vi pompano l'acqua facendola passare attraverso il filtro delle branchie. In questo modo trattengono le particelle in sospensione, comprese le impurezze e i batteri. Naturalmente diventano pericolosissimi se mangiati crudi (sono i responsabili dell'epidemia di colera di Napoli del 1973). Ma loro campano magnificamente. A nostro rischio e pericolo.

L'episodio del coccodrillo non è l'unico del genere. Qualche anno fa un serpente boa, fuggito di sua volontà o non strattato dal padrone di casa, aveva infranto la gabbia di vetro in cui era rinchiuso e si era dato alla fuga, seminando terrore e panico in tutto il vicinato. L'anno scorso è stata la volta di una leonessa, anche lei tenuta in un appartamento privato. Un bel giorno, il proprietario si rende conto che quel felino adulto costituisce un serio pericolo per le persone e si rivolge disperato all'Ente per la protezione degli animali perché lo tragga d'impaccio.

La moda di prendersi in casa animali esotici delle più varie specie sta dilagando dovunque, non solo in Italia. Accontentarsi di un cane o di un gatto sembra a taluni troppo banale. Preferiscono orientarsi verso animali insoliti come uccelli, leoni, tigri, scimmie, serpenti o coccodrilli. Naturalmente li pagano a caro prezzo, perché nella maggior parte dei casi si tratta di specie protette che giungono da noi tramite mercato nero. Non si rendono conto, gli incauti compratori, che l'acquisto di animali simili, spesso più da motivazioni snobistiche che da autentico amore per le bestie, si risolve quasi sempre in un grave danno sia per gli animali sia per le persone.

Le scimmie, per esempio, provengono da paesi tropicali, sono animali delicati, che mal sopportano i nostri climi. Facilmente si ammalano e finiscono per morire. Ma anche se tutto va bene, diventano nevrotiche per la forzata solitudine, si fanno irascibili e aggressive, graffiano e mordono senza alcuna discriminazione. Quanto ai felini, anche se da piccoli fanno tenerezza perché ci ricordano con le loro mosse i cagnolini e i gattini, non bisogna dimenticare che nessuno è mai riuscito ad addomesticare nel vero senso della parola un leone o una tigre adulti. Man mano che crescono, si sviluppano in loro gli istinti di carnivori predatori propri della specie, incompatibili con una pacifica convivenza con l'uomo. Privati della libertà, sottratti al loro habitat naturale, separati dal branco di cui esseri sociali come i leoni o le scimmie sono parte integrante, è fatale che finiscano per soccombere o per diventare capiti indesiderati.

C'è poi un'altra faccia del problema che non va sottovalutata. L'introduzione in un Paese di una specie esotica può avere conseguenze imprevedibili. Il coccodrillo finito nelle fogne di Parigi era solo e non avrebbe certo potuto riprodursi, ma se si fosse trattato di una coppia, cosa mai poteva succedere in quel nuovo habitat così ricco di cibo sostanzioso? Ci sono in proposito precedenti assai eloquenti. Valga un esempio per tutti. Mezzo secolo fa fu importato in Francia un piccolo roditore acquatico, il topo muschiato o ondatra (la sua pelliccia è nota col nome di rat musqué). Ebbene, nel giro di pochi decenni, quello sparuto nucleo iniziale (forse una sola coppia) si è moltiplicato prodigiosamente seguendo la fitta rete di canali e di acque interne del Paese ed oggi è considerato un flagello nazionale che reca danni incalcolabili, con i suoi denti incisivi e crescenza continua, agli argini, alle dighe, ai ponti.

Isabella Lattes Coifmann

Alpinista morto sul Cervino

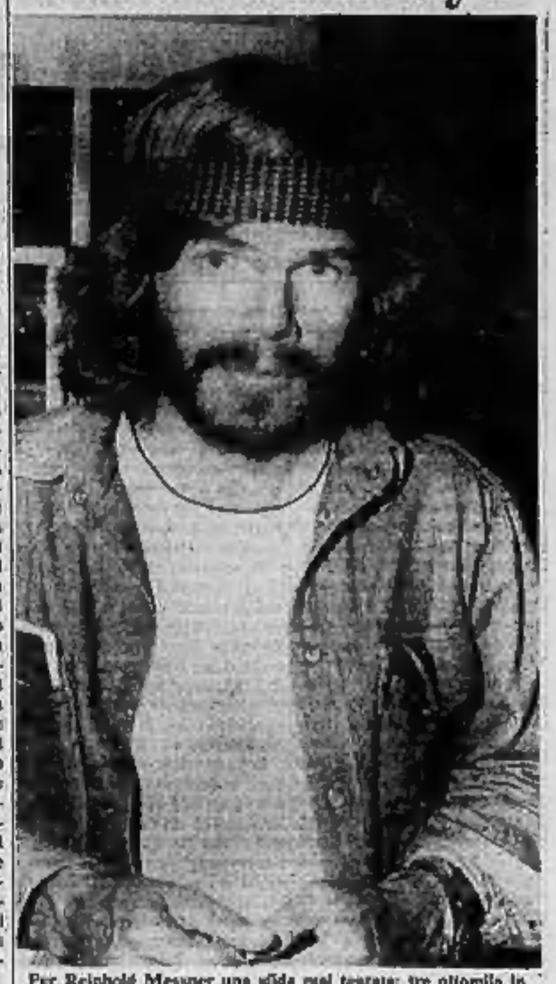
AOSTA — Uno scalatore sconosciuto, del quale le autorità svizzere non hanno reso note le generalità, è precipitato mentre con due compagni stava scalando la parete Nord del Cervino, sul versante elvetico.

La disgrazia, della quale si è avuta notizia soltanto oggi, è avvenuta giovedì. I tre erano giunti martedì e, dopo due bivacchi notturni in parete, erano giunti giovedì intorno a quota 4500

Gli incendi in Liguria

GENOVA — Il forte vento di tramontana e il clima asciutto hanno favorito anche ieri l'insorgere di alcuni incendi di bosco in Liguria. Nella mattinata, il comando della «forestale» di Genova ne aveva registrati sei. Il più esteso e pericoloso dei quali in provincia di Savona, in località Vellego nel Comune di Casanova Lerrone. Per domare le fiamme è stato chiesto l'impiego dell'aereo, che però non è ancora potuto intervenire

Verso l'Himalaya



Per Reinhold Messner una sfida sul tetto: tre ottomila in Nepal e Pakistan, di cui due senza scendere al campo base

Per Messner bufera (simulata) a 120 l'ora

TORINO — Come sembrano lontani, eppure sono soltanto trascorsi trent'anni, i tempi in cui Bonatti abulordiva il mondo scalando in solitario invernale la Nord del Cervino con le prugne secche nello zaino e un orsacchiotto di peluche come portafortuna. Oggi l'alpinismo (e in questa constatazione non c'è rimpianto del ieri) è tecnologia esasperata: raggiungendo finalmente il rango di uno sport come gli altri, perdendo quell'aura mitica e falsa che tanti gli hanno voluto avvolgere intorno, oggi la ricerca dei risultati pretende la perfezione anche in montagna.

Ieri Reinhold Messner, l'altoatesino unanimemente riconosciuto come il più bravo scalatore attuale e forse il migliore di tutti i tempi, era a Torino per provare nella galleria del vento della Pininfarina le tende che userà nella sua prossima spedizione. L'azienda automobilistica torinese negli ultimi anni ha saputo comprendere le esigenze dello sport e nel suo «tunnel» sono entrati più volte i «liberisti» della sci e recentemente Francesco Moser in preparazione per il record dell'ora.

Il gigantesco ventilatore soffiava sempre più forte, i cartellini indicanti la velocità venivano cambiati continuamente e Messner cercava di resistere al vento: 100, 110, 120 chilometri l'ora e lui o restava in piedi o usciva, piegandosi quasi ad angolo retto, per sopportare le folate. «*Più che per i materiali* — dirà poi Reinhold — *questa prova è importante per me. Un uomo senza strumenti non può capire quel è la velocità del vento, può solo genericamente dire che è forte o fortissimo. Ora mi sono reso conto che la mia «casa» resiste a 120 chilometri l'ora di bufera e quindi anche io posso farcela. E provo un bel senso di sicurezza in più*».

Per molti uomini i quarant'anni sono una tappa fondamentale della vita, e quasi sempre in senso negativo. Messner, invece, si appresta a festeggiarli il prossimo settembre con un'impresa che anche per lui, unico uomo al mondo ad avere scalato dieci «ottomila» himalayani, ha qualcosa di fantastico.

Fra pochi giorni partirà per il Nepal e tenterà il Dhaulagiri, poi si trasferirà a fine maggio in Pakistan per tentare il Gasherbrum I e il Gasherbrum II senza tornare al campo base, ma facendo la traversata delle due montagne. In un'impresa del genere sono evidentemente fondamentali le capacità alpinistiche e la determinazione, lo stato di grazia spirituale; ma altri aspetti che al grande pubblico possono sembrare minori, piccole storie di «vita quotidiana», possono far sì che un'impresa riesca o no.

In questa doppia scalata Messner ha calcolato di poter sopportare un peso massimo di 18 chili: con un chilo di meno non ce la potrebbe fare a sopravvivere, con uno in più sarebbe troppo lento e quindi correrebbe rischi ulteriori.

Un grande problema delle alte quote è la sete: i libri sulle scalate himalayane parlano di notti trascorse senza dormire, ma a fare sciogliere la neve sul fornellino e a preparare litri e litri di bevande per combattere la disidratazione. Ma il gas pesa e probabilmente Reinhold avrà l'aiuto di un mini impianto eolico (la Enervit, sorta già per Moser è impegnata in questa impresa) per sciogliere a volontà la neve.

Il viaggio nepalese e pakistano avrà anche un risvolto «culturale»: sui Gasherbrum, infatti, Messner sarà accompagnato dalla troupe del regista tedesco Werner Herzog, l'autore di «Nosferatu» e «Fitzcarraldo», che vuole girare un film su un tema allo stremo delle forze, in solitudine, in uno dei posti più ostici della Terra.

Gli «Ottomila» sono 14: se questo tentativo riuscirà Messner sarà a quota 13: e dopo, che programmi si possono ancora stilare?

«*Non so nulla, non voglio pensare a nulla, la mia testa da qualche mese è vuota* — risponde — *e contemporaneamente immersa in ciò che mi aspetta. Poi, al ritorno, la splendida maledizione riprenderà, al mondo ci sono ancora tante montagne...*».

Gigi Mattana

Ancora maltempo, soprattutto al Centro e in Meridione

Tormente di neve in Sardegna

Settanta persone bloccate in un albergo nel Nuorese - Un esposto contro l'Anas

Non tutto è andato come da previsioni, ma in alcune regioni il maltempo ha fatto danni e provocato disagi. E' ancora l'Italia del Centro Sud a farne le spese in misura maggiore. Questa volta la Sardegna più di tutti, in compagnia l'Abruzzo dopo tante pene ha passato una giornata per i turisti: tanta neve e po' di sole.

Bufera di neve nel Nuorese: esposto contro l'Anas? — La Sardegna centrale è imbiancata mentre alcuni paesi del nuorese sono stati al centro di una violenta bufera di neve. Tutti i paesi del «Gennargentu» e le strade oltre i 700 metri sono transitabili solo con catene. Il passo di «Genna Silana» a 1010 metri sulla statale 125 «Orientale Sarda», tra Dorgali e Baunei, è rimasto bloccato da oltre un metro di neve. Settanta persone sorprese dalla bufera hanno dovuto abbandonare le auto ed hanno trovato riparo in un albergo.

Prezioso, ed in alcuni casi decisivo, l'intervento dei mezzi della polizia di Stato. Camionette della polizia stradale hanno fatto la spola dal passo all'albergo prestando i primi soccorsi agli automobilisti in difficoltà. La situazione è divenuta precaria per l'assenza delle spazzaneve dell'Anas che si trovava a Cagliari. Il prefetto di Nuoro, Salvatore Marino, è intervenuto nei confronti dei dirigenti del compartimento Anas per l'invio nel Nuorese di mezzi idonei a liberare le strade dalla neve. Numerose persone rimaste bloccate a «Genna Silana» hanno annunciato la presentazione di un esposto alla magistratura contro la direzione del compartimento dell'Anas.

Il tempo, ieri, è rimasto brutto in tutta l'isola e le temperature sono state vicine allo zero. Nelle località costiere, interessate da abbondanti piogge, la temperatura oscilla tra gli 8 ed i 10 gradi.

Calabria: i danni dopo la neve — Da qualche ora ha smesso di nevicare sull'altipiano della Sila, anche se rimangono ancora molte le difficoltà causate dalle abbondanti nevicate degli ultimi giorni. Anche ieri gli autobus di linea non hanno potuto raggiungere, a causa della neve, San Giovanni in Fiore (il più grosso centro della Sila), dove le scuole sono rimaste chiuse. La neve (che a Camigliatello e Lorica, nella Sila cosentina, aveva raggiunto ieri il mezzo metro d'altezza) ha fatto crollare due capannoni, in località «Pallapolla» e «Nunziatella» di San Giovanni in Fiore.

Nel crollo di località «Nunziatella» hanno subito gravissimi danni alcuni automezzi, di proprietà di Giovanni Jaquinta. I danni ammonterebbero ad oltre cento milioni.

I collegamenti con le località silane sono stati assicurati dalle automotrici delle Ferrovie «Calabro Lucane». Tutti i villaggi isolati sino a ieri, sono stati raggiunti, nel pomeriggio, dai mezzi antineve dell'amministrazione provinciale di Cosenza.

Alla periferia dell'abitato di Cerenzia (un piccolo centro agricolo del catanzarese, al confine con la provincia di Cosenza) un branco di lupi ha attaccato un gregge uccidendo tre ovini.

Abruzzo invaso da turisti — Già da ieri mattina migliaia di auto, soprattutto da Roma e da Napoli, si sono accalcate sulle strade abruzzesi per raggiungere le località sciistiche nelle province di L'Aquila, Chieti e Teramo.

Il tempo oggi

situazione: la circolazione depressionaria sul Mediterraneo centrale continua ad interessare più direttamente le regioni centro-meridionali.

tempo previsto: al Sud e sul medio versante adriatico generalmente nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso

temperatura: in lieve diminuzione le minime

venti: Moderati localmente forti intorno Est

mari: da mossi a molto mossi

città italiane

Bolzano	−4	11		Pescara	6	16
Verona	8	16		Roma	3	14
Trieste	4	9		Campobasso	−2	1
Venezia	7	19		Bari	5	16
Milano	1	10		Napoli	5	11
Torino	1	9		Potenza	−1	1
Cuneo	1	4		S. M. di Leuca	7	11
Genova	5	15		R. Calabria	9	12
Bologna	0	8		Messina	8	12
Firenze	5	5		Palermo	9	13
Pisa	3	11		Catania	3	16
Ancona	4	11		Alghero	5	9
Perugia	1	6		Cagliari	7	8

città estere

Amsterdam	−1	6	nuvoloso	Lisbona	5	21	sereno
Atene	6	16	nuvoloso	Londra	4	9	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Belgrado	2	8	nuvoloso	Madrid	0	15	sereno
Berlino	−2	4	sereno	Miami	16	22	sereno
Bruxelles	−2	7	neve	Montreal	−25	−10	sereno
Buenos Aires	20	28	nuvoloso	Mosca	−3	−2	sereno
Il Cairo	16	24	sereno	New York	−6	6	sereno
Copenaghen	−3	−1	neve	Oslo	−7	3	nuvoloso
Dublino	5	8	nuvoloso	Parigi	−2	6	nuvoloso
Francoforte	−4	4	sereno	Pechino	−1	7	nuvoloso
Ginevra	−1	3	sereno	Rio de Janeiro	22	34	sereno
Helsinki	−4	0	nuvoloso	Stoccolma	−3	0	sereno
Hong Kong	14	18	nuvoloso	Sydney	8	16	sereno
Gerusalemme	10	20	sereno	Tokyo	7	9	pioggia
Johannesburg	13	24	sereno	Vienna	−3	5	sereno

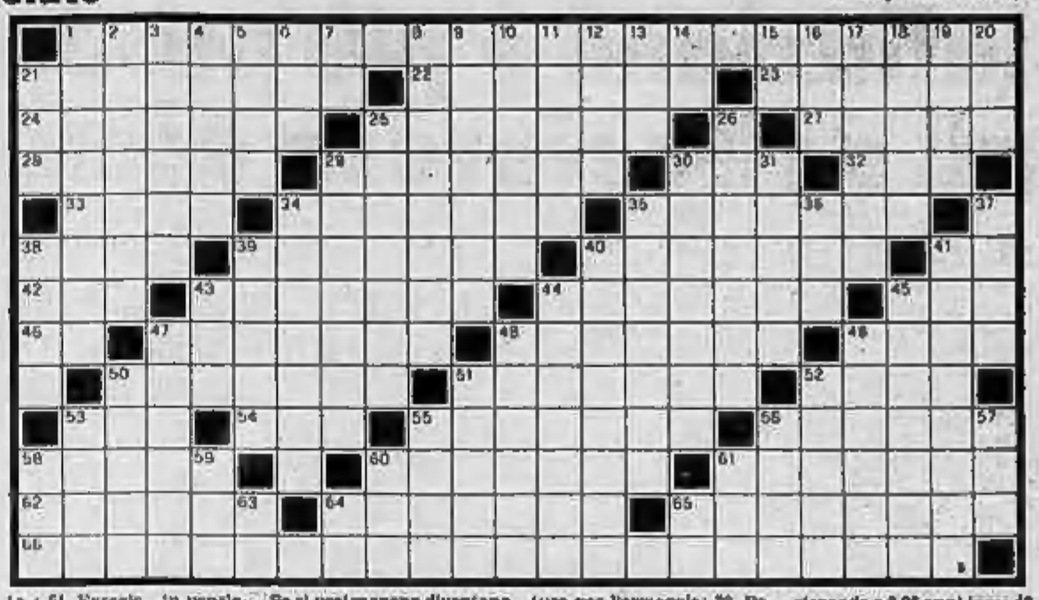
Sistema Usato Sicuro
1 mese di prova 1 anno di garanzia
IFA
La Finanziaria del Gruppo Fiat per l'usato
Fino al 31-3-84
USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO
SOLO PER VETTURE DI COSTO SUPERIORE A L. 4.000.000
SCEGLI UNA DI QUESTE QUATTRO OFFERTE
1 FINANZIAMENTO IFA AL 10% DI INTERESSI
25% IN CONTANTI - RATEAZIONI A 12, 18, 24 MESI.
2 VALUTAZIONE MASSIMA DEL TUO USATO
ALMENO L. 500.000, CON PARTICOLARI ATTENZIONI IN ALCUNI CASI.
3 VETTURE BENZINA CON PREZZO RIDOTTO DI L. 450.000 (FINO A 13 CV FISC.), DI L. 550.000 (DA 14 A 18 CV FISC.) E DI L. 650.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA INCLUSI NEL PREZZO
VETTURE DIESEL CON PREZZO RIDOTTO DI L. 650.000 (FINO A 18 CV FISC.) E DI L. 850.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA E SUPERBOLLO PER UN ANNO INCLUSO NEL PREZZO
4 RITIRO ENTRO UN ANNO A VALORE PREDETERMINATO
(A NORMALI CONDIZIONI D'USO).
Offerta valida presso:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA - Corso Bramante 21 - TORINO - tel. 65611
ESSEFFECAR - Corso C. Battisti 83 - CARIGNANO (TO) - tel. 9690014
GRECCHIA & SCAVARDA - Via Orbetello 123 - TORINO - tel. 284612
SACAUTO - Corso Racconigi 141 - TORINO - tel. 332727
FIAT
Le predette offerte non sono cumulabili né tra loro né con altre iniziative in corso.

Il lotto

I tre amici che vedete tentano ogni settimana la fortuna al botteghino del Lotto traducendo in ambi, terni e quaterne i loro sogni di ricchezza. In base a quanto affermano i tre, siete in grado di stabilire quali sono i numeri giocati da ciascuno? (d. r.)

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Secondo la tradizione fu fondata da Goffredo di Buglione; 21. Territorio bizantino che comprendeva Ravenna; 22. Ha scritto «Donnarumma all'assalto»; 23. Redon (pittore); 24. Cancellata dall'albo; 25. Anagramma di «esperti»; 27. Un tipo ricercato; 28. Anagramma di «rinata»; 29. Scrisse le parole della canzone «Le foglie morte»; 30. Segnali per canottieri; 32. Sigla di un'imposta; 33. «Conosciuto» in provincia di Siracusa; 34. Renato (attista); 35. Salvo (attore); 36. Un lato del rettangolo; 39. Scrisse il romanzo epistolare «Lettere di una novizia»; 40. Con Macleod scoprì l'insulina; 41. Vicino al centro; 42. Il cantone di Altdorf; 43. Si dice di fusto non erbaceo; 44. Anagramma di «ridente»; 45. Modello (abbrev.); 46. Lo difende lo scacchista; 47. Luca che scrisse «De divina proportione»; 48. Frutti del ginepro; 49. Il colore della buccia di castagna; 50. Costruzione per l'allevamento delle trote; 51. Esse colpiti dai crampi; 52. Spumante molto secco; 53. Titolo inglese; 54. Allevò Dionisio; 55. Duccio (regista); 58. Massiccio montuoso armeno; 59. Scrisse la favola pastorale «Aminta»; 60. Anagramma di «segretario»; 61. Egregio... in penitenziario; 62. Segno dello Zodiaco; 64. Navigano se tira vento; 65. Molto stanca; 66. Parallelo a 66° 33' di latitudine S.

VERTICALI: 1. Levare grandi lodi; 2. Sfolgoranti; 3. Astuto, scaltro; 4. Fuggì dal labirinto; 5. Venuta alla luce; 6. Del ferro, dell'oro, dello sviluppo; 7. Si chiamò il; 8. Francesi di Nancy; 9. Solennizzato fiammingo detto anche Simone di Bruges; 10. Se si prolungano diventano snervanti; 11. Ildefonso (dialettologo e narratore); 12. Prova; 13. Seme delle carte da gioco italiane e spagnole; 14. 2° detto per confermare; 15. Si getta nell'Adriatico; 16. Classica poesia; 17. Theatre di Beck e Malina; 18. Bastoni che erano usati come armi; 19. Salvatore (poeta e pittore del '600); 20. Yoko (moglie di John Lennon); 31. Giunone greca; 35. Formaggi freschi; 36. Strutture per l'ormeggio; 38. Papa Maria! Ferretti; 39. I capi delle matasse; 41. Pubblicate; 43. Città francese; 45. Risentimento nascosto; 46. Cardinale inglese; 47. Scrisse «La sinfonia pastorale»; 48. Lancaster (attore); 49. Eraldo (calciatore); 50. Scrisse «Del delitti e delle pene»; 51. Lo stabilisce il marconista; 53. Articolo spagnolo; 54. Santo d'una tenuta presso Pisa; 55. François (scrittore); 57. Corrisponde a 3,26 anni luce; 58. Cadde presso il Little Big Horn; 60. «Levarsi» d'impaccio; 50. Ministro del sultano; 51. Antica provincia danubiana; 52. Porto francese; 53. Abito indiano; 55. L'uccisore di Cesare; 56. Bifronte di Roma; 57. Varietà di rosa; 58. Esame computerizzato (sigla); 59. Prefisso per orecchio; 60. Per terra; 61. Ventre di poeta; 63. Il centro di Oela; 64. Limiti di vamp; 65. Inte. di Tofane.

Quiz

Dopo aver anagrammato i massimi personaggi del mondo dei fumetti, Fra Diavolo è passato a un altro filone, un po' più nostalgico ancora.

Per questa prima puntata, farete un po' fatica a orientarvi; poi, localizzato l'obiettivo, tutto sarà più facile.

In ogni modo, per aiutarvi, i cognomi dei personaggi in gioco risulteranno ordinati alfabeticamente.

1) a) Lingua, arte lirica;
b) Regia t'illumina
2) Bè, insomma, se...
3) Anni d'arte beati.
4) Non dirà: «Berrei».
5) a) Artista dal bel sesso;
b) Senso d'artista? Balle!
6) Brando in Roma.
7) Canta: teatro, brio...
8) L'amica l'à cara.
9) Gli mari cinema.
10) Non ci parla mica.
11) Insceno l'arte alata.
12) A' agili scene.
13) Non alto e cina.
14) Ergo, vinci!
15) Reclamia ancio.
16) Se dentro è calore.
17) Non attrice venale.
18) I raggi di sole.
19) Prodiga collega.
20) a) Diresse sezi;
b) Ma di, sirena!
21) Viola! Sorella Dio!
22) Darci l'anima, si...
23) Or domino.
24) Or sudi di star.

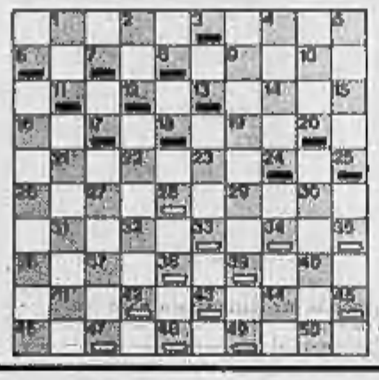
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 13 marzo

Dama

(Fal)

All'inizio del secolo i più forti giocatori di dama internazionale erano i francesi, che ebbero in Weiss il primo detentore ufficiale del titolo dal 1895 al 1912. Solo nei nostri Anni Sessanta è iniziata la supremazia sovietica, oggi controbattuta soltanto dagli olandesi.

Di autore sovietico la combinazione odierna: nella posizione del diagramma il Bianco muove e vince.



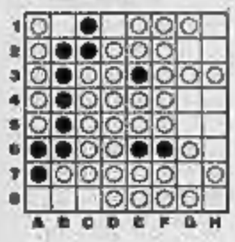
Scacchi

Il diagramma di oggi illustra un divertente problema del francese Lazar, elaborato nel 1960. Il Bianco muove e matta in 6 mosse. Si tratta più che altro di una curiosità, dovuta alla presenza sulla scacchiera di ben sette Cavalli. Approfitto per ricordare ai meno esperti che quando il Pedone arriva all'ottava traversa può essere promosso con qualsiasi altro pezzo a scelta, senza restrizioni. (Fal)

Posizioni logiche

Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, che è suddiviso in tre fasce orizzontali. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

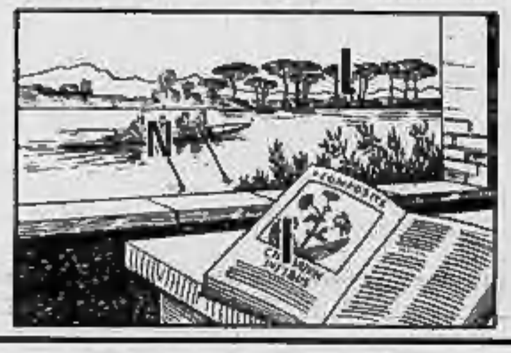
Othello



Tocca al Nero che con tre mosse forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli (A.I.G.I.).

Rebus

(frase 8, 4, 6)



Le lettere della domenica

Raccolta d'arte in cerca di museo

Replico alla lettera del sig. Roberto Piacentino, consigliere di Italia nostra (lettere della domenica del 4 marzo) il quale, a proposito della Fondazione Accorsi, propone di destinare Villa della Regina quale sede degna per accogliere l'imponente raccolta d'arte.

Faccio presente che Villa della Regina deve essere ancora ristrutturata e la spesa relativa, pesa a carico della Regione Piemonte, ai aggirerà su parecchi miliardi senza calcolare i tempi di esecuzione dei lavori.

In qualità di presidente artistico della Fondazione rendo noto che i locali che possono accogliere la raccolta d'arte vi sono e di proprietà della stessa Fondazione.

Per la loro ristrutturazione la Fondazione non chiede alcun contributo di pubblico denaro ma solo l'intervento delle autorità competenti perché i locali siano resi liberi dagli attuali affittuari, in maggioranza negozianti e professionisti.

Giulio Ometto, Torino

I dimenticati di Beirut

Nella vicenda libanese è stata gran fortuna dell'Italia che a un governo indeciso e impreparato facesse riscontro un esercito coraggioso e preparatissimo. Il primo e il secondo contingente hanno dato prova di grande disciplina e di straordinaria efficienza con due comandanti di prim'ordine: il primo il ten. colonnello Tosetti, il secondo il generale Angioni.

Nella grande festa del ritorno in Patria, una strana incongruenza: nessun riconoscimento ha il «marò» Montesi che fu l'unico caduto a Beirut, né al comandante del primo contingente, battaglione bersaglieri «Governolo», che partito per primo e allo sbaraglio aprì la strada alla missione italiana in Libano. Questa incongruenza è un vuoto amaro.

gen. *Luigi Bonfizzi*, Roma

L'inglese per tutti

La scuola e l'insegnamento da impartire alle nuove generazioni è sempre stato un problema di primissima importanza per tutte le forze politiche.

Una parte preponderante delle riforme o innovazioni scolastiche dovrebbe riguardare l'introduzione nelle scuole elementari della lingua inglese, onde mettere a disposizione delle nuove generazioni un patrimonio di cultura, di linguaggio e di comunicabilità con il resto del mondo, di cui altro non potrà valere l'eguale.

Luigino Ferrari, Verona

Un esercito che si rispetta

Ho letto con molto interesse l'articolo «La difesa degli sloveni», firmato da Umberto Usmiani, apparso su «Lettere della domenica» del 4 marzo. Secondo il lettore, gli sloveni sotto l'impero austro ungarico godevano meno diritti che ora sotto l'Italia e l'impero trattava con grande durezza gli italiani, trentini del Sudtirolo o del Tirolo meridionale.

Il sottoscritto, guarda caso, è il presidente dell'associazione trentini sudtirolesi austro ungarici della guerra 1914-1918 ed è pure ufficiale fuori servizio, di artiglieria da montagna. Il sottoscritto aveva ancora quattro fratelli e cinque zii incorporati fra i kaiserjeger ed i kaiserschützen e nessuno ha mai subito maltrattamenti di sorta.

Ogni esercito europeo che si rispetta non premia i traditori e nemmeno i furbi ed i lavativi, in modo particolare in tempo di dura guerra.

Cesare Veronesi, Trento

La natura e i suoi protettori

Durante la campagna per il referendum contro la caccia, i cacciatori e le loro associazioni, ammannivano ai cittadini manirine in cui si definivano «i veri protettori della natura». Passato il pericolo, l'arroganza è tornata tracotante e, oltre il resto, ecco il rappresentante dei cacciatori, on. Giacomo Rosini e altri parlamentari proporre la depenalizzazione del reato di bracconaggio! Bel protettori della natura!

Forse dirigenti o praticanti della caccia si riconoscono in una consorteria di bracconieri, altrimenti non proporrebbero — ma ioletteremobbero — una proposta di legge che consente l'abbattimento di qualsiasi animale in qualsiasi tempo e periodo solo pagando una ammenda nemmeno troppo alta.

Giobatta Guglielmi, Noli

Grazie al critico (ma con riserva)

L'articolo apparso sulla pagina «In città» il 14 febbraio dal titolo «I sei dimezzati», a firma an.dra., ha indirizzato nella Galleria dell'Associazione Piemonte Artistico Culturale un flusso di visitatori tale che un «grazie» da parte nostra è doveroso.

Critici, galleristi, esperti si sono affrettati per venire a constatare *de visu* se le cose stavano effettivamente come era stato scritto dall'estensore dell'articolo, e molti di essi hanno voluto dimostrarci la loro solidarietà e il loro apprezzamento. Siamo dell'avviso che una Mostra possa essere concepita ed organizzata con criteri diversi, ma non può essere accusato di «pressapochismo» chi segue e attua intendimenti che si discostano da quelli che avrebbe seguito il vostro collaboratore.

Sarebbe critica d'arte notare che un paio di dipinti presentano «strappi», in verità semplici abrasioni, sotto vetro, che la nostra associazione non aveva la possibilità di restaurare essendo di proprietà altrui? E se l'artigiano che ha confezionato lo sfortunato «refuso», subito corretto, può declassificare una manifestazione d'arte?

Giorgio Gernak, Torino

Sono lieto se quanto ho scritto ha assicurato alla mostra un certo flusso di visitatori. Ognuno avrà verificato le corrispondenze dei rilievi e fatti e circostanze che lo stesso Consiglio riconosce o non nega, mentre si sarà reso conto come per fare una «Mostra» non basti un insieme di quadri di autori noti ed apprezzati, ma occorra un corretto disegno critico. (a. d.)

Non maltrattate troppo Picone

Ho seguito su *La Stampa* la vicenda dei congedi facili e non approvo i titoli ad effetto con i quali il giornale segue l'*affaire*. Quello dell'edizione del 25 febbraio poi credo sia un po' troppo: «Presi il fantomatico Picone e due medici legati al clan dei congedi a pagamento».

Scoprire leggendo l'articolo che si tratta di una goccia d'acqua nel mare delle bustarelle mi ha fatto particolarmente dispiacere. Non tanto per gli implicati nella vicenda le cui responsabilità saranno definite dall'inchiesta, ma perché questi «titoli» ad effetto sono facile esca per coloro che sulle questioni militari potrebbero argomentare non certo a scopi costruttivi.

Forse il mio risentimento è causato dall'evidente sconsolatura che colpisce il lettore nel vedere il nome di Picone, insigne matematico che tanto fece per lo sviluppo dell'artiglieria italiana, sfilacciato a così squallide vicende.

Piergiorgio Fedeli, Piacenza

Quella lotteria per carnevale

Vi sono due nuove lotterie nazionali: una di Venezia e una di Viareggio. Non posso nascondere il mio vivo stupore nell'apprendere le motivazioni che hanno consigliato l'istituzione di una delle due.

Si sa che il netto dei proventi di quelle già esistenti viene distribuito, per legge, in beneficenza e sono comunque d'accordo che quelli della lotteria di Venezia vadano a favore del fondo per salvare la meravigliosa città lagunare. Sono invece sbalordito nell'apprendere che i proventi della lotteria di Viareggio sono destinati a incrementare e valorizzare il locale carnevale.

Non era meglio utilizzare questo denaro per contribuire a risolvere problemi sociali ben più gravi e urgenti?

Piercarlo Negri, Torino

Un ricovero liberatorio

Leggo su *La Stampa* che si è riacceso il dibattito sull'assistenza psichiatrica in Italia e che un nuovo disegno di legge governativo è stato presentato per rendere più funzionale il settore. Chi come me ha un grave problema familiare, cioè un parente che da 12 anni non guarisce, anzi via via peggiora, non può che sperare nei tecnici e nei politici illuminati.

Io non discuto sull'opportunità di ricostituire un «manicomio aggiornato», senza più le atrocità del passato. Dico soltanto che nella mia famiglia da un pezzo ormai è diventata distruttiva la presenza di un povero essere fragile e malato, che senza saperlo ha coinvolto tutti noi in un'esistenza ossessionante. Il giorno e gli enti locali facciano come vogliono, e come meglio possono, ma pensino ai molti casi come il mio e sappiano che centinaia di famiglie in Italia aspettando soltanto che siano permessi dei ricoveri che le liberino da una pesantissima angoscia.

Mariangela Biondo, Pescia

Raffaella, i miliardi della discordia

Divampa la polemica sul contratto miliardario alla Raffaella Carrà, e a Torino 350 dipendenti della Casa Editrice Einaudi rischiano il licenziamento e da gennaio non vedono una lira di retribuzione. Si fanno i tagli alla scala mobile, si elancia sul costo del lavoro e si chiede a lavoratori e pensionati di sopportare nuovi sacrifici.

Mi chiedo: è preferibile che la Carrà resti in un ente pubblico, o salvare una casa editrice che con scrittori, poeti, saggisti, storici ha dato alla cultura italiana un contributo superiore (senza irriverenza) a quello offerto dalla soubrette.

Pietro Bretto, Montanaro

Perché tanto scalpore per Raffaella Carrà? Non c'è discriminazione retributiva nel suo stipendio a suon di miliardi, la Rai la paga secondo la logica di un mercato che forse non sarà una cosa seria, ma che c'è e col quale bisogna fare i conti.

D'altro canto, lei il suo lavoro non l'ha fatto poi così male. Per merito o per fortuna che sia. La sua trasmissione delle ore 12 è diventata un best seller, ha rubato audience alle private (caso raro di questi giorni). E Berlusconi, si dice, le aveva offerto 6 o 7 miliardi: Raffaella Carrà piaccia o no, è un personaggio che rende (richiama pubblico e quindi anche introiti pubblicitari). E questa è la logica del mercato.

Mario Tecopalni, Roma

Perché Craxi ha convocato Zavoli per il compenso super alla Carrà se non ha poteri di intervento? Spera forse che Zavoli orientamente si dimetta?

Nel caso come questi potrebbe intervenire il suo governo approvando una ritenuta fiscale del 100 o del 150 per cento.

Mario Testori, Biella

Trovo che il contratto alla Carrà sia offensivo per tutte le categorie di lavoratori, di ogni strato sociale: operai, impiegati, dirigenti, commercianti, imprenditori, professionisti, uomini di cultura, eccetera. Tutte persone gravate da responsabilità, legalmente proporzionate al proprio ruolo di lavoro.

Non mi interessano le doti di Raffaella Carrà, ma sarebbe bene che il nostro denaro fosse meglio amministrato e incanalato in settori più necessari: ospedali, scuole ed altri enti umanitari. E poi chiudere consiglierei a quei signori che criticano i cosiddetti «baroni della medicina» perché guadagnano troppo di farsi un esame di coscienza.

Forse capiranno la differenza che passa tra un uomo che ti può ridonare la vita e un fenomeno di teatro.

Edmondo Sacerdoti, Milano

Siamo sbalorditi che Raffaella Carrà venga pagata con cifre così vertiginose quando in Italia c'è quasi il 10 per cento di disoccupati, quando la stessa televisione manda in onda spettacoli sconvolgenti di popolazioni intere che muoiono di fame.

Per sanare il bilancio si blocca la scala mobile. Come mai per la Carrà non contano i bilanci?

Ci viene spontaneo pensare che la «giustizia» è ancora molto lontana dalla nostra società.

Mara Giovine, Albenga
e gli alunni della V B della scuola elementare Paccini

Cassintegrati, disoccupazione. Gente che lavora una vita per una piccola pensione, giovani che stringono la cinghia per poter studiare e alla fine non trovano lavoro. E poi Zico, la Carrà, le folle il carnevale, e la Rai che sperpera i nostri soldi e ci aumenta il canone.

Ma per Zico e la Carrà ci sono le leggi del mercato impazzito. Per noi che protestiamo c'è questa grande ipocrisia nazionale.

Armando Ferla, Sacile

Chi non osserva la zona disco?

In quasi tutte le grandi città l'abuso di posteggio per le auto è cosa comune: in determinate zone, infatti, si può lasciare l'auto per tutta la giornata senza prendere la multa. Chi si avvale di questa lacuna amministrativa comunale sono, di solito, coloro che, una volta parcheggiata l'auto in zona disco, la ritirano a fine lavoro.

Naturalmente queste stato di cose non fa altro che favorire coloro che debbono, per ragioni di lavoro, compiere molti giri prima di trovare un buco. Anche gli esercenti il negozi o professionisti risentono di tale situazione poiché, come è facile immaginare, il probabile cliente si allontana senza fare acquisti o operazioni. Anche i rappresentanti di commercio accusano, con queste sistema, notevoli ripercussioni economiche.

Giovanna P. Marianni
Milano

Atletica e relatività

Giorni addietro seguendo alla tv una gara internazionale ho notato un dettaglio tecnico che mi sembra oggi sottovalutato. In pista figuravano otto atleti ciascuno nella propria corsia, pronti a scattare per i 100 metri. Sulla loro sinistra, circa sulla linea di partenza, stava lo starter che con la pistola dava il «via» con lo sparo ed elettricamente inseriva i cronometri di gara.

L'atleta che correva in corsia 1 si trovava con il capo a circa 2 metri dalla pistola dello starter; l'atleta in corsia 8 si trovava invece ad una distanza di metri 2 + 7 x 1,20 = 10,40 dalla stessa: e ciò valutando una larghezza di ciascuna corsia pari a metri 1,20.

Il corridore 1 ha sentito lo sparo circa 6 millisecondi dopo che questo è avvenuto, mentreché il corridore della corsia 8 lo ha sentito 31 millisecondi dopo, e ben 25 millisecondi in ritardo rispetto al corridore della corsia n. 1.

Ma 25 millisecondi sono 2,5 centesimi di secondo; quantità, questa, tutt'altro che trascurabile rispetto ai tempi «totali» che si aggirano oggi sui 10 secondi, ed anche meno. Perché si ha una disparità «fisica» dell'ordine del tre per mille, invero grossolana rispetto alle approssimazioni oggi possibili?

Franco Negri, La Morra

Stato Civile di Torino

8 MARZO 1984

Deceduti in ospedale: Bozzello Aldo, a. 68, Torino, pensionato; Tavella Carlo, a. 74, Torino, perito; Della Bernardina Maria v. Zucchet, a. 78, Villa d'Ishia, pens.; Tavella Giuseppina v. Lasagna, a. 81, Borgo d'Ale, pens.; Passerello Assunta v. Barberis, a. 86, Luserna S. Giovanni, pens.; Podel Antonia, a. 80, Cabras, ragioniere; Segato Sergio, a. 30, Invalido; Alessandria Borelli Ida, a. 79, Crescentino, pens.; Crosetto Rosa v. Longini, a. 90, Cernina, pens.; Ranalet Guglielmo, a. 85, Monferrato, pens.; Barbanestia Caterina, a. 93, Fubina, pens.; Verluese Pasquale Attilio, a. 85, Rivoldonia, pens.; Bondet Caterina, a. 81, Torino, pens.; Bogliasi Alvaro, a. 56, Lorenz, mag.; Belmondo Franca v. Mazzonis di Pralet, a. 75, Torino, pens.; Vigone Antonia v. Cavallino, a. 83, Bandrate, pens.; Curreni Salvatore, a. 19, Torino, stud.; Nosh Dolia, a. 80, Attare, impiegata; Dapaa Anna v. Segalia, a. 84, Rivigno d'Istria, pens.; Gherzi Emilio, a. 72, Vercelli, pens.; Rigenti Domenica, a. 78, Raggio Calabria, pens.; Alessio Giovanni Battista, a. 67, Caramagna P.te, pens.; Bianco Felicita v. Vania, a. 90, Torino, pens.; Maiocome Giovanni, a. 74, Hannan, pens.; Argi Michele, a. 82, Seminara, pens.; Odasso Pietro, a. 81, Bubbio, pens.; Occhialino Elisabetta v. Bellaglia, a. 83, Palermo, pens.; Trolan Luigi, a. 88, Sospirolo, pens.; Bevilacqua Vito, a. 64, Venezia, pens.

Nati 13 - Morti 41

(Segue da pagina 6)

La famiglia Bolaro Lanza e Amoretti riconoscente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita della cara indimenticabile

Margherita Perino vedova Lanza

Un grazie al medico curante professor Marco Abrate per la tempestiva assistenza, all'infermiere Giovanni Carboni. Santa Messa di Trigesima venerdì 6 aprile ore 18,30 parrocchia Angeli Custodi
— Torino, 10 marzo 1984

La famiglia Giovine sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al profondo dolore per la perdita del caro

Pietro Giovine
— Torino, 11 marzo 1984

I familiari di

Concetta Barone vedova Cerullo vedova Flora

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore. S. Messa di Trigesima sabato 7 aprile ore 8 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 11 marzo 1984

Enrico Tavella e famiglia profondamente commossi ringraziano tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore per la perdita del caro

Carlo Tavella
— Torino, 11 marzo 1984

ANNIVERSARI

1982 11 marzo 1984
COMM.
Ettore Mario Gazzola

Un anno di dolore è passato da quando ci hai lasciati. Tanta tristezza, rimpianto. Enna, Giancarla, Loredana ti ricordano con affetto e tanta commozione, unite ad Ettore, Dario e genieri.

Nonno

Mario Gazzola

Antonio, Dora, Mariella, Ettore ed Elena Angioni ti ricordano.

1984 1984

Aldo Tarrone

Con immutato affetto ti ricordano i suoi cari.

1978 1984

Ottavio Nepote

Con noi sempre ieri, oggi e domani il nostro amore, moglie e figlia
— Torino, 11 marzo 1984

1979 1984

Giuseppe Reggero

1983

Teresina Serra Reggero suor Carlista Reggero

Insieme nel reciproco rimpianto.

1975 1984

Ugolina Gorsitta

Con immenso amore.

31-3-78 11-3-84

Cesare Carta

Immenso vuoto. Ricordo e rimpianto straziante.

Antonio Arneodo
Teresa Martino
ved. Arneodo
Magno Arneodo

Sempre affettuosamente ricordati dai tuoi cari.
— Torino, 11 marzo 1984

1983 1984

Salvatore Sirna

Ricordandoti con amore, moglie, figlie, parenti. S. Messa lunedì 12 marzo ore 18 parrocchia S. Ermenegildo.

1974 1984

Vittorio Pontolillo

Vivi sempre nel nostro ricordo.

1984 1984

Giovanni Tuberga

Maresciallo Finanza

La tua Emma nel cassetto sfilerà il nostro ricordo.

1973 1984

Romolo Peverelli

Eterna è la tua presenza fra noi.

1983 12 marzo 1984

rag. Sergio Capella

In me vivi. Fernanda.

1983 1984

Elvira Meliana Torra

La tua Lory.

1983 1984

Cav. Giovanni Busto

Orazio Pisa, le sue luminose figure è sempre presente nel cuore dei tuoi cari. S. Messa in suffragio domenica 18 marzo, alle ore 10,30, nella parrocchia di Lombardore.
— Lombardore, 11 marzo 1984

1893 1984

Ettore Perego

La moglie e congiunti con affetto e rimpianto Lo ricordano.

11-9-'83 11-3-'84

Nel secondo anniversario della scomparsa del loro caro

AVVOCATO
Peppino Monge

Giuliana, Francesco, mamma e papà, le sorelle Renata e parenti, uniti nel rimpianto sviluppano di ogni giorno, lo ricordano a tutti con il grandissimo amore di sempre. Una Messa di suffragio sarà celebrata nella cattedrale mercoledì 14 marzo, alle ore 10. La famiglia sentitamente ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Saluzzo, 11 marzo 1984

CONSULTANDO LA SFERA DI CRISTALLO SULL'ANDAMENTO DELLA CONGIUNTURA IN ITALIA

Meno inflazione e più produzione i segnali della ripresa economica

Salvo colpi di scena l'84 sarà un anno di consolidamento - Come dovranno essere frenati i prezzi nei prossimi mesi

Nel giro di poche settimane la sfera di cristallo, strumento indispensabile a chi si occupa della congiuntura italiana, è diventata più limpida. Sul costo del lavoro come sul costo del denaro, sul fronte della politica come su quello della valuta, alle illazioni ed alle incertezze si sono sostituiti alcuni punti fermi.

Il primo punto fermo lo ha messo il governo con i decreti sulla scala mobile, dando così a tutti, amici ed avversari, un quadro preciso di riferimento. Anche se, per avventura, il Parlamento finisse per non approvare i decreti, la possibilità di ripresentarli fa sì che, almeno fino all'estate, scatti della contingenza, decisioni e comportamenti degli operatori saranno determinati dalle norme in vigore.

Anche sul costo del denaro le prospettive sono molto più chiare, sia pure tra non pochi mugugni. La Banca d'Italia ha ridotto il tasso di sconto. Le banche hanno ridotto il prime rate. Persino in un campo per definizione mutevolissimo come quello valutario, per lo meno sappiamo che l'«irresistibile» ascesa del dollaro sembra essersi arrestata, o addirittura invertita.

Le carte dell'economia sono dunque in tavola. Il profilo di questo 1984 prende finalmente corpo. Se si volesse definirlo con uno slogan, si potrebbe dire che questo, per il sistema produttivo italiano, è l'Anno del Purgatorio, un Purgatorio al termine del quale non c'è necessariamente il Paradiso, ma quanto meno la speranza di una prospettiva più stabile.

Sempre che il Paese, in un sussulto di insofferenza riformatrice, non decida di abbandonare le cure in corso e di rituffarsi nell'Inferno dell'inflazione e della depressione. Anche così, però, una serie di tempi tecnici e politici fanno sì che un simile sviluppo difficilmente possa cominciare prima dell'autunno.

Per l'immediato futuro, infatti, l'inflazione dovrebbe continuare a scendere. La sua velocità di discesa ha però subito un vistoso rallentamento in gennaio e febbraio, tanto che oggi le prospettive più probabili per l'intero anno si collocano tra il 10 per cento sperato dal governo e il 12-12,5 per cento temuto dai pessimisti. Il che, tenendo presente che l'inflazione media a febbraio era ancora del 14,3 per cento (e che sei mesi prima superava ancora il 16 per cento) non è comunque, una cosa da poco.

Per raggiungere l'obiettivo del governo è necessario che i prezzi nel prossimo trimestre non aumentino di più dello 0,4-0,5 per cento il mese, un obiettivo ambizioso ma non impossibile data la moratoria imposta agli aumenti delle tariffe pubbliche. Per rimanere entro i limiti del 12-12,5 per cento basta un aumento mensile dello 0,8-1 per cento.

Il secondo grande elemento caratterizzante il 1984 è una ripresa lenta della produzione industriale, che deve rimontare le cadute dell'anno precedente facendo conto soprattutto sulla domanda estera. Quella dei consumatori italiani, infatti, risulterà frenata proprio dai tagli alla scala mobile e dai tentativi di contenere la spesa pubblica, anche se sembra di poter escludere una sua caduta. Di quale ampiezza sarà il recupero? E' troppo presto per dirlo, ma possiamo pensare a un aumento, ai prezzi attuali, nell'ordine di 500 miliardi il mese.

Tenuto conto che per produrre di più è necessario importare di più, se ammettiamo che questa maggiore produzione industriale vada tutta in maggiori esportazioni, otteniamo un miglioramento della bilancia commerciale nell'ordine di 3-4 mila miliardi. E' una portata relativamente modesta, ma tale da farci concludere che non sarà la lira ad innescare la prossima (se ci sarà) crisi all'interno dello Sme.

Siamo vivendo, in sostanza, un anno anticiclico, all'insegna del non sensazionale. Forse, però, dopo un periodo così lungo in cui abbiamo detenuto alcuni dei tristi meno invidiati tra i Paesi industrializzati, un po' di grigiore è proprio quello che il Paese vuole. Forse abbiamo davvero iniziato la lunga marcia verso la normalità.

Mario Deaglio

La bilancia commerciale in gennaio ha ridotto il passivo a 1017 miliardi

ROMA — Il 1984 è cominciato abbastanza bene per la nostra bilancia commerciale, che sta confermando i segnali di ripresa degli ultimi mesi. A gennaio il saldo è risultato passivo per 1017 miliardi, contro 2810 miliardi a gennaio '83, una cifra quindi più che dimezzata. Lo ha reso noto ieri l'Istat.

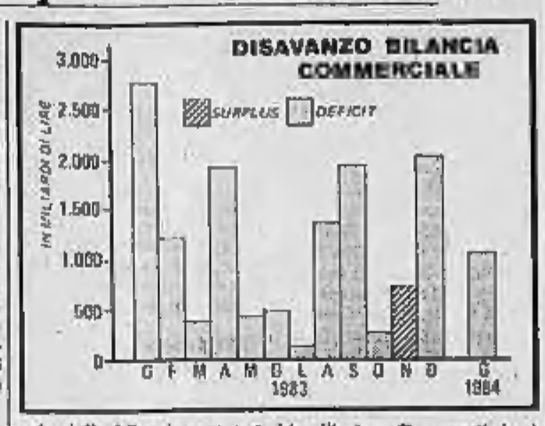
Le importazioni, sempre a gennaio scorso, sono state valutate in 11.343 miliardi, con una diminuzione dello 0,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le esportazioni hanno fruttato 10.325 miliardi, con un aumento del 18,1%.

Il deficit è dovuto a un passivo di 3764 miliardi per i prodotti energetici, e un attivo di 3747 miliardi per le altre merci.

I settori che hanno dato maggiori segni di ripresa sono stati il tessile-abbigliamento, i mezzi di trasporto, il metalmeccanico.

Il deficit registrato a gennaio dalla bilancia commerciale risulta più contenuto anche rispetto a quello di dicembre '83 (—1013 miliardi di lire).

In particolare per quanto riguarda il primo mese del 1984 l'Istat segnala che tutti i settori merceologici hanno incrementato in maniera più o meno evidente le loro vendite all'estero. Tra questi si evidenziano, oltre ai tradizionali comparti dell'industria tessile, dell'abbigliamento e dei mezzi di trasporto, i prodotti dell'industria conserviera con un ammontare di 150 miliardi, quelli dell'oreficeria con 380 miliardi e gli apparecchi per telecomunicazione con 123 miliardi. (Agi)



«Europa Verde» oggi riparte il negoziato

BRUXELLES — Una «buona» di compromesso sulla riforma dell'«Europa verde» e sui prezzi agricoli Cee per la campagna 1984-'85 verrà presentata oggi dal ministro francese dell'Agricoltura, Michel Rocard — presidente di turno del consiglio dei «Dieci» — ai colleghi della Comunità europea.

I leader industriali frenano le perdite in Borsa (-1,63%)

MILANO — Con l'avvicinarsi della conclusione del ciclo operativo di marzo (i riporti sono in calendario per la fine della settimana) i realizzi sono andati intensificandosi senza trovare adeguato assorbimento. Infatti la speculazione che aveva ecceduto negli acquisti a termine all'inizio del riporto si è vista costretta ad alleggerire le posizioni dato che la quota ha perduto terreno e d'altro lato gli investitori istituzionali e i grandi operatori in questi ultimi giorni generalmente hanno preferito astenersi dall'intervento.

L'indice globale Comit ha concluso la settimana in ribasso dell'1,63% rispetto al precedente venerdì, a quota 318,36. Anche il volume degli affari si è mantenuto su livelli inferiori di quasi la metà a quelli dei momenti di maggiore euforia del mese scorso. Gli unici titoli che sono stati al centro dell'attività, contribuendo così a far mantenere una certa resistenza di fondo, alla quota sopra citata, sono stati i due leaders dell'industria italiana: Fiat ed Olivetti, che continuano ad attirare un buon interessamento.

Fra gli altri maggiori esponenti del comparto industriale si rileva l'appesantimento di Montedison e Farmitalia e soprattutto il ribasso dell'8,2% della Pirelli Spa che sta per attuare la prima parte dell'aumento di capitale da poco deliberato, nonché quello del 6,7% della Pirelli & C. che ha annunciato un aumento di capitale a pagamento con sovraprezzo.

Enrico Colombi

pellissima
Pelle e Pellicce conbipel
Gonne nuovissime
Giubotti fantastici
Idee freschissime
Pellicce scontatissime
COCCONATO D'ASTI
PRODUZIONE E VENDITA
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LA DOMENICA E FESTIVI
SFILATE SPETTACOLO NO STOP
SABATO POMERIGGIO A TREZZANO SUL NAVIGLIO
DOMENICA POMERIGGIO A COCCONATO D'ASTI
MILANO Trezzano S. Naviglio (tang. Ovest uscita Lorent. Vigevano)
TORINO c. Bramante 27/29
TORINO v. Amendola 4
VENARIA p.le Città Mercato
MILANO Cologno Monzese (tang. Est uscita Cologno)
CUNEO v. Roma 31
ALESSANDRIA p.za Garibaldi 11
BIELLA tangenziale

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO
OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA
Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di garze idrofile pure cotone
In esecuzione alla deliberazione n. 817/66/84 dell'1-2-84, è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di garze idrofile pure cotone per l'anno 1984 per un importo massimo presunto di L. 35.000.000 + Iva.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara facendo pervenire:
1) la dichiarazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30/3/81 n. 113 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera b) del R. D. 23-5-1924 n. 827;
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113; inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli artt. 11-12 lett. a) c) - 13 lett. b) d) della suddetta legge;
3) la fornitura è aggiudicata in un unico lotto;
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 6-3-1984.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Farmacia interna dell'Ospedale San Giovanni Battista tel. 011 4558 int. 411 oppure 636.642. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Usl 1-23 ospedale San Giovanni Battista, Ufficio Protocollo, c.so Bramante 88 - 10126 Torino, e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Il presidente del Comitato di gestione Usl 1-23 (Giulio Poli)

IL PRETORE DI AGROPOLI
all'udienza del 3-2-1984 ha emesso la seguente sentenza nella causa penale CONTRO IACUINANDI ARGENTINO, nato a S. Valentino Torio il 29-11-1943, residente a Bracco - via Mameli n. 13
IMPUTATO
del reato p. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 e 139 L. 24-11-1961, n. 889 per avere emesso un assegno bancario sull'importo di L. 4.000.000 all'ordine di Iacuinandi Carmine senza che vi fossero fondi sufficienti presso il trattario. Concorre per l'imputato rilevante della sentenza. In Agropoli il 7-6-1983.
OMISSIS
Il Pretore, letti gli artt. 483-488 c.p.p., dichiara Iacuinandi Argentino, colpevole di emissione di assegno a vuoto, e, concesse le attenuanti generiche ritenute equivalenti all'aggravante, lo condanna alla pena di 300 mila di multa, spese pubblicazione per estratto sul giornale «La Stampa», divieto di emettere assegni per la durata di anni uno.
Per estratto conforme per uso di pubblicazione.
Agropoli 1-3-1984.
IL DIRETTORE DI REP. DI CANCELLERIA
(Dott. Giuseppe Bonfiglio)

Lettera da Tokyo di Vittorio Zucconi

Con le strade in technicolor

Le strade del futuro saranno in technicolor, gialle, rosse, blu, a piacere. Ce lo promette la principale produttrice giapponese di asfalto, la «Fuji Kosan» di Tokyo, che ha annunciato la messa a punto di un nuovo sistema di pavimentazione stradale a colori. Ottenuto mischiando all'asfalto tradizionale speciali solventi, pigmenti coloranti e collanti per irrobustire, il nuovo materiale costa circa il 10% in più del normale ma consentirebbe importanti risparmi nelle vernici stradali, che oggi devono essere periodicamente ridipinte, per la segnaletica orizzontale, con spese importanti per lo Stato e i Comuni.

La «Fuji» ha sperimentato il nuovo asfalto a colori per 18 mesi, in modo da comprendere due inverni e due primavere, le stagioni più dure qui in Giappone per il brusco passaggio dal freddo al caldo piovoso dei mesi monsonici.

Il risultato, dice la società, è stato del tutto soddisfacente, dimostrando che l'asfalto a colori ha una resistenza alla compressione superiore del 40% al materiale comune. Il ministero dei Trasporti ha già deciso di condurre i primi esperimenti con la «strada a colori», soprattutto come mezzo per segnalare incroci, attraversamenti pedonali, pendenze pericolose e tutte le situazioni di possibile emergenza, nelle quali è necessario sollecitare al massimo l'attenzione e la prudenza dei conducenti.

Lo stipendio dei politici

Dopo due anni di congelamento, il ministro delle Finanze giapponese ha finalmente ceduto alle pressioni del governo e del Parlamento e ha acconsentito ad aumentare lo stipendio dei deputati alla «Dieta», la Camera.

L'assegno mensile per gli onorevoli è stato elevato di 400 mila lire e portato a un totale di 938.000 yen, pari a 6 milioni e 750 mila lire. Con questa somma, i deputati devono provvedere anche ad alcune spese, e il ministero delle Finanze, nel concedere l'aumento, ha però abolito la somma forfettaria mensile che prima veniva concessa per i viaggi fra Tokyo e i collegi elettorali dei deputati. Naturalmente, in Giappone non esistono privilegi come *scontri ferroviari* o tesserini.

Solo dopo una furibonda lotta, la commissione Finanze della Camera è riuscita a salvare il fondo spese per la corrispondenza che il ministero voleva abolire insieme con il fondo viaggi, dovendo però accettare di ingliere l'indicizzazione finora in vigore.

Secondo i giornali giapponesi, i deputati sono molto irritati e sostengono che l'aumento del mensile ha portato i loro guadagni al livello di quel che è sempre stato il giusto metro di confronto per un parlamentare nipponico, cioè lo stipendio di un membro di consiglio d'amministrazione in una grande industria privata.

Una crociata anti-fumetti

Un professore di scuola media in pensione, Mitsuo Matsuzawa, ha annunciato la fondazione di una «lega anti-cartoni», la cui missione è battersi contro la lettura di «manga», i fumetti giapponesi.

In parte simili ai cartoni animati televisivi, in parte diversissimi perché dedicati agli adulti, i «manga» hanno conosciuto negli ultimi anni una diffusione prorompente, favorita dalle lunghe ore in treno e in metrò che la maggioranza dei lavoratori in Giappone deve affrontare.

«I fumetti stanno distruggendo il cervello dei giapponesi» proclama il missionario anti-cartoni, citando esempi di pubblicazioni cariche di grossolana violenza, di sessualità dozzinale, di storie idiote che fanno sembrare, nel confronto, opere di letteratura i vecchi Goldrake, Mazinga e Heidi.

Ma la battaglia sarà dura: le vendite di «manga», di albi a fumetti, non conoscono flessioni: lo scorso anno, il libro più venduto in Giappone, il racconto della lotta di un padre per salvare la figlia da amicizie criminali, ha venduto 2 milioni e ottocentomila copie in 12 mesi. La stessa cifra che un buon «manga» raggiunge facilmente in una sola settimana.

Collaborazione nel settore spaziale per impieghi civili

Accordo tra Italia e Cina per la ricerca scientifica

Roma. Un accordo tra Italia e Cina per favorire la cooperazione scientifica e industriale nel settore delle ricerche spaziali per impieghi civili è stato firmato ieri a Roma dal ministro cinese dell'Industria aeronautica, Zhang Jun, e dal ministro per la Ricerca, Luigi Granelli. L'accordo indica procedure e metodi per futuri accordi tra enti e industrie dei due Paesi. Un secondo impegno sarà sottoscritto nei prossimi giorni tra il Cnr e l'Accademia cinese di tecnologie spaziali

INTERBANCA
BANCA PER FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE S.p.A.
OFFERTA IN PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE
DI L. 100 MILIARDI
DI OBBLIGAZIONI "INTERBANCA 47ª A RATA COSTANTE"
RATA COSTANTE SEMESTRALE: 300.000 lire
per ogni certificato obbligazionario da L. 2.000.000
DURATA VARIABILE:
AI TASSI ATTUALI: 5 ANNI E MEZZO
CON TASSI DECRESCENTI: MINOR DURATA
CON TASSI CRESCENTI: MAGGIOR DURATA
La rata costante di L. 300 mila ogni 6 mesi è composta da una quota di interessi e da una quota di rimborso del capitale, variabili in dipendenza dell'andamento dei tassi.
DURATA: l'obbligazione prevede una durata massima di 7 anni ed una minima di 4 anni e mezzo.
INDICIZZAZIONE: per 1/2 al rendimento effettivo lordo dei titoli soggetti ad imposta emessi dagli Istituti di Credito Mobiliare (fonte Bankitalia) e per 1/2 al tasso interbancario 3 mesi lettera (fonte ATIC).
GODIMENTO: 16.3.84
PREZZO DI EMISSIONE: alla pari
TAGLIO UNICO: L. 2.000.000
PRIMA CEDOLA SEM.: 8.75%*
CORRISPONDENTE A UN TASSO ANNUO POSTICIPATO DEL 16,26%
TASSO ANNUO MASSIMO: 25%
TASSO ANNUO MINIMO: 8%
SOTTOSCRIZIONI FINO AL 15 MARZO 1984.
SALVO CHIUSURA ANTICIPATA E CON RISERVA DI RIPARTO
Le Sottoscrizioni si ricevono, sino ad esaurimento del quantitativo di titoli disponibili presso ciascuna cassa, agli sportelli delle seguenti Banche:
BANCA ANONIMA DI CREDITO • BANCA CENTRO SUD • BANCA CUNEESE LANDERTI MEINARDI & C. • BANCA D'AMERICA E D'ITALIA • BANCA DEL FRIULI • BANCA DELLA CIOCIARIA • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • BANCA NAZIONALE DEL LAVORO • BANCA POPOLARE DI SPOLETO • BANCA SELLA • BANCA STABIESE • BANCA TOSCANA • BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE • BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA • BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO • CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA • CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO • CASSA DI RISPARMIO DI ROMA • CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA • CREDITO EMILIANO • CREDITO ROMAGNOLO • ISTITUTO BANCARIO ITALIANO • ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI
*AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE DEL 12,50%

[redacted]

Può licenziare e ridurre i salari l'azienda americana in difficoltà

L'impresa ha facoltà [redacted] abrogare i contratti solo ricorrendo [redacted] «tribunale [redacted] dissesto» - Dure reazioni [redacted] Owen Bieber, successore di Fraser alla segreteria degli operai dell'auto - Il [redacted] General Motors

[redacted] CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il colpo ai sindacati è grave, e il [redacted] del lavoro [redacted] chiede se non [redacted] giusti un'offensiva [redacted] governo Reagan per distruggerli. Alcuni [redacted] fa, per cinque voti a quattro, i nove giudici della Corte [redacted] hanno decretato quanto segue. Un'azienda in [redacted] economiche che [redacted] rivolga ai tribunale dei dissesti [redacted] vendone l'art. 11 sulla ristrutturazione, [redacted] la facoltà [redacted] abrogare unilateralmente i contratti di [redacted] stipulati. Non ha bisogno [redacted] attendere il processo, né tantomeno la sentenza che per [redacted] — [redacted] contrari — potrebbero ripristinare i contratti stessi.

Il decreto della Corte Costituzionale non [redacted] il solo colpo inferto ai sindacati. La General Motors, la più grande casa automobilistica del mondo, ne ha portato un altro, anticipando la piattaforma negoziale [redacted] la prossima estate [redacted] il rinnovo [redacted] tratto. Grosso modo, essa contempla [redacted] riduzione [redacted] 25% della manodopera nel triennio [redacted] e l'eliminazione permanente della scala mobile [redacted] cambio di una partecipazione agli utili.

Il governo Reagan, che ha invano ostacolato [redacted] Corte Costituzionale, simultaneamente di essere impegnato in una mortale offensiva contro i sindacati. Ma nessuno [redacted] il gusto di forzi [redacted] Presidente nell'estate '81, quando licenziò [redacted] blocco i controllori di volo, tutti dipendenti pubblici, appena entrati in sciopero. Nessuno ignora, inoltre, che negli ultimi due anni egli ha ridotto l'inflazione, al [redacted] tagliando drasticamente il costo del lavoro.

«La realtà», [redacted] Owen Bieber, il segretario generale degli operai dell'auto, «è [redacted] Reagan ci [redacted] togliendo qualsiasi potere contrattuale. Il Presidente attua [redacted] ridistribuzione forzata delle risorse a nostro scapito». Bieber, [redacted] l'anno [redacted] ha [redacted] stilato [redacted] prestigioso Douglas Fraser, si riferisce al regime di alti tassi [redacted] interesse e di congelamento dei finanziamenti pubblici che [redacted] costretto i capitali a investire nei settori più redditizi, mettendo in pericolo quelli maturi, e facendo chiudere quelli decotti. [redacted] omaggio alle leggi [redacted] mercato, il capo [redacted] Stato americano viene gradatamente distruggendo il new deal [redacted] Roosevelt nei suoi aspetti assistenzialistici.

Drammatico dal punto di vista sindacale minaccia di essere l'impatto del diktat della Corte Suprema. Per ricorrere al tribunale del dissesto basta che un'azienda abbia il bilancio in deficit, non occorre che rischi la bancarotta. Nella ristrutturazione, abrogando il contratto di lavoro, [redacted] può non [redacted] ridurre i salari, ma [redacted] licenziare [redacted] parte i dipendenti. La ristrutturazione, inoltre, può eliminare virtualmente il sindacato. Questo pericolo è vivo perché nella legislazione [redacted] lavoro americana la nascita e [redacted] morte degli organismi [redacted] sindacali dipendono esclusivamente [redacted] rapporto [redacted] forze [redacted] particolare [redacted] brica o nel particolare ufficio.

«Anche il tribunale del dissesto è una figura [redacted]», protesta Owen Bieber, «espone contempla infatti [redacted] situazione della direzione dell'azienda, ma le permette di restare in carica, [redacted] protegge [redacted] anche dagli [redacted] esterni, per esempio la richiesta di risarcimento danni, fino a processo ultimato». «La Corte Costituzionale sta attentando alla sovranità dei sindacati», ha concluso Bieber, [redacted] ha pertanto chiesto e ottenuto [redacted] propria confederazione generale una protesta nei confronti del governo.

[redacted] prima applicazione del diktat della Corte Suprema [redacted] avrà probabilmente nella vertenza della Continental Airlines, [redacted] delle grandi compagnie di linea degli Stati Uniti, e in quella [redacted] Wilson Foods, [redacted] delle massime società di cibi in scatola e [redacted] surgelati. La Continental e la Wilson hanno chiuso i battenti qualche mese fa, [redacted] interdetto rapidi, purché riducano [redacted] dimezzare il personale e a tagliare i costi del 30-35%. Mentre hanno dovuto attendere sinora [redacted] responso del tribunale del dissesti, saranno adesso libere [redacted] agire. Pertanto, la compagnia aerea intende riprendere il servizio [redacted] quanto prima.

Owen Bieber teme, tuttavia, inoltre, inamidito i negoziati per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro con [redacted] General Motors. Cinque anni fa, il colosso mondiale dell'auto, aveva una manodopera di 500 mila uomini. L'anno scorso è riuscita [redacted] ridurla a 380 mila. Per l'86 vuole scendere sotto i 300 mila.

Ennio Caretto

Da giovedì il confronto per Bagnoli

[redacted] — Riprenderà il [redacted] trattativa per il rinvio dello stabilimento di Bagnoli tra la Fim e l'Italsider. Ne ha dato l'annuncio la stessa [redacted] segreteria nazionale della Fim.

[redacted] incontro svoltosi [redacted] la controparte sono stati definiti [redacted] i [redacted] tempi [redacted] confronto sugli organici dopo il provvedimento [redacted] governo sul prepensionamento.

Perché sono scoppiate le polemiche dentro il «palazzone» dell'Eur

Dopo le nomine, malessere all'Eni

[redacted] — Torna a serpeggiare il malessere all'Eni dopo le nomine [redacted] nei giorni scorsi dalla Giunta. Il massimo organo di [redacted] dell'[redacted] petroliero di Stato, [redacted] bastata la designazione del nuovo direttore del personale della holding per rinfocolare [redacted] polemiche dentro il palazzone dell'Eur. [redacted] decisione [redacted] routine e quasi in un'azienda di media dimensioni ma che in un [redacted] mamente politicizzato come l'Eni assume un carattere importante. Tanto più che questa direzione generale rappresenta [redacted] formidabile centro [redacted] potere: [redacted] holding gestisce ben [redacted] mila persone ovvero ha direttamente influenza sull'intero universo dell'ente, società operative [redacted].

Le [redacted] nomine (Giorgio Della Fiora ex amministratore delegato e direttore generale della Saipem [redacted] scarse esperienze di gestione [redacted] personale sostituisce Benedetto De Cesaris, mentre Vittorio Mincato, già direttore amministrativo, si affianca al presidente Reviglio [redacted] assistente) hanno lasciato molto malumore nella giunta stessa e all'interno dell'ente in quanto vengono giudicate [redacted] rafforzamento della [redacted] scena democristiana in una struttura dove il partito [redacted] maggioranza relativa è già fortemente presente. E' [redacted] segnale in vista [redacted] rinnovi [redacted] vertici delle [redacted] operative anch'esse quasi tutte nelle [redacted] di uomini [redacted] area democristiana.

Fino a poco tempo [redacted] gli uomini più rappresentativi nella holding come lesta [redacted] ponte tra Piazza del Gesù e l'ente [redacted] considerati Benedetto [redacted] Cesaris e Gianni Dell'Orto, quest'ultimo membro [redacted] giunta e legittimista alla [redacted] lombarda. L'operazione condotta in porto [redacted] giorni scorsi avrebbe l'imprimatur proprio di Gianni Dell'Orto che, [redacted] questa mossa, avrebbe assunto il ruolo [redacted] interlocutore diretto della [redacted] greteria [redacted] all'interno dell'Eni.

Paradossalmente le decisioni della giunta hanno provocato contraccolpi proprio [redacted] i socialisti dell'Eni (Reviglio [redacted] stato designato da via del Corso) che per una ripartizione più equilibrata dei posti chiave all'interno della struttura avrebbero preferito [redacted] Pastoni, vicepresidente dell'Asap [redacted] del gruppo energetico [redacted] [redacted] responsabile del personale. E pare che un paio di mesi fa fosse stata avanzata senza grandi fortune la candidatura [redacted] un «tecnico», fuori cioè dai giochi [redacted] partito ma con una notevole esperienza nella gestione del personale. Ma sul bilancio pare ci fosse stato il veto dell'esponente democristiano in [redacted].

[redacted] giro di poltrone decise nei giorni scorsi è stato coinvolto anche Franco Bernabè, con una esperienza all'Ocse e alla Fiat, uno dei giovani più brillanti e preparati portati [redacted] Reviglio dopo la sua nomina, che è stato nominato vicedirettore della programmazione dopo essere stato l'assistente del presidente. Insomma si tratta delle prime [redacted] [redacted] vista di giugno, quando dovranno essere rinnovati i posti chiave delle società operative.

Eugenio Palmieri

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE [redacted]
N. 47/79 R.F.

Fallimento: **Cartiera di Ormea spa**

[redacted] vendita immobili civili all'incanto

Il giorno 27 (ventisette) del mese di marzo 1984 alle ore 10 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato dr. Antonino Dimundo, saranno posti in vendita all'incanto in quattro distinti lotti i seguenti beni immobili e precisamente:

Lotto 1°) Villa Impiegati n. 13 in Ormea (CN) civico 61 viale Piaggio, su due piani, composta da 3 appartamenti, con annesso terreno circostante.

Prezzo base lire 63.744.000. Cauzione lire 6.374.000. Aumento minimo lire 2.000.000. Deposito spese lire 12.500.000.

Lotto 2°) Villa Impiegati n. 14 in Ormea (CN) civico 70 di viale Piaggio, su due piani, composta da 3 appartamenti, con annesso appezzamento di terreno circostante

[redacted] base lire 77.862.000. [redacted] rione lire 7.786.200. Aumento minimo lire 3.500.000. Deposito spese lire 15.100.000.

Lotto 3°) Villa Enrica in Ormea (CN) civico 56 di viale Piaggio, [redacted] due piani fuori terra, con annesso appezzamento di terreno circostante.

Prezzo base lire 37.750.000. Cauzione lire 3.775.000. Aumento minimo lire 1.500.000. Deposito spese lire 7.500.000.

Lotto 4°) Villa Pinus [redacted] (CN) civ. 15 di viale Piaggio, composta da due piani fuori terra, con annesso appezzamento di terreno circostante.

Prezzo base lire 192.032.000. Cauzione lire 19.203.200. Aumento minimo lire [redacted].000.000. Deposito spese lire 35.000.000.

Le domande di [redacted] in bollo da lire 3000 accompagnate da due marche da lire 500 ciascuna con due assegni circolari trasferibili emessi sulla piazza di Genova ed intestati alla «Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova» per gli importi pari alla cauzione e deposito spese, dovranno essere depositate fra mattina dell'incanto e prima di esso nelle mani del Cancelliere.

I partecipanti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero del codice fiscale.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare ovvero al curatore dr. Giorgio Odoini con studio in [redacted] via Porta d'Archi 12/21 - tel. 58.26.61.

Il CANCELLIERE
(G. Traldi)

COMUNE DI [redacted]

Lavori manutenzione straordinaria campanile chiesa di San Maurizio - iscrizione A.N.C. [redacted] legge n. [redacted].

Importo L. 178.818.000.
Aggiudicazione: art. 1 lett. [redacted] legge 2-2-1973, n. 14. Richiesto invito in carta legale alla segreteria comunale entro 11° giorno dalla pubblicazione del [redacted] sente avviso.

Il SINDACO
F. Canziano

TRIBUNALE DI GENOVA
[redacted] FALLIMENTARE
N. 188/70 R.F.

[redacted] SICCEF Soc di Appiano Ferrante e C.

Avviso vendita immobili

[redacted]

Il giorno 28 (ventiotto) del mese di marzo 1984 alle ore 10 nella Sala della Udienza delle 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato dr. Antonino Dimundo saranno posti in vendita all'incanto in un unico lotto i seguenti beni immobili e precisamente:

Lotto 1°) Appartamento sito in Comune di Asti sita via Roero n. 30 civico, al piano terra, composto di 4 vani, per circa mq 76, con annessa cantina con fondo in loco.

Prezzo base lire 11.550.000. Cauzione lire 1.155.000. Deposito spese lire 1.600.000. Aumento minimo lire 500.000.

Le domande di partecipazione in bollo da lire 3000 accompagnate da due marche da lire 500 ciascuna, con due assegni per cauzione e deposito spese stragiudiziali predetti emessi sulla piazza di Genova ed intestati alla «Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova» dovranno essere depositate la mattina dell'incanto e prima di esso nelle mani del Cancelliere.

I partecipanti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero del codice fiscale.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare ovvero al Curatore dr. Maurizio Lavarello con studio in Genova via Porta d'Archi 3/1 - tel. 58.58.33.

IL CANCELLIERE
(G. Traldi)

[redacted] SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 60
Borgo San Dalmazzo
AVVISO DI [redacted]

[redacted] indetta licitazione privata — con le modalità di cui all'art. 1, lett. b), [redacted] 2-2-1973 n. 14 - per:

«[redacted] [redacted] opere murarie ed affini per completamento fabbricato da adibire a Servizi Socio-Sanitari in Demonte».

Importo a base d'asta: L. 1.561.000.000.

Le richieste di invito in carta legale che devono pervenire — in busta chiusa raccomandata, recante sul retro l'oggetto della richiesta — entro e non oltre il giorno 6 aprile 1984 al Presidente dell'Unità Socio-Sanitaria Locale n. 60 di Borgo San Dalmazzo, non vincolano l'Amministrazione.

Borgo San Dalmazzo, li 9-3-1984.

IL PRESIDENTE
Lauzi geom. Domenico

Casa costruttrice di macchine edili

cerca [redacted]

di provata esperienza di vendita nel settore commerciali di lavori e materiali edili per rivendita sicura nuova e rivoluzionaria.

Ottima possibilità di guadagno.

Telefonare al n.
0331 204.572

autostrade
CONCESSIONI E [redacted] S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT

OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE IRI 1976-1986"
[redacted] PER IL [redacted]

Il 14 febbraio 1984 [redacted] avvenuta la sesta estrazione per il rimborso capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE IRI 1976-1986" - prima tranche denominata "AUTOSTRADE IRI [redacted] 1976-1986" - per un importo nominale complessivo di L. 12.000.000.000. Le serie sorteggiate, da rimborsare per [redacted] a partire dal 1° aprile 1984, sono le seguenti:

SERIE

4 - 14 - 16 - 19 - 20 - 25 - 65 - 69 - 82 - 84 - 97 - 99

Le norme relative al rimborso vengono pubblicate in un apposito bollettino, a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali [redacted]uti di Credito a partire dalla data del rimborso.

Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il servizio di verifica delle estrazioni (anche per il futuro e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla "AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - Direzione Generale - D.C.A.F. Servizio [redacted]i e Titoli - Via A. Bergamini n. 50 - 00159 ROMA", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli da verificare.

[redacted] PICCOLO
CREDITO [redacted]

Assemblea [redacted] Soci [redacted] del [redacted] marzo 1984

DISTRIBUITI [redacted] PER [redacted] MILIARDI

L'Assemblea [redacted] Soci [redacted] Banca Piccolo Credito Valtellinese, riunitasi il giorno 10 marzo 1984 in Sondrio, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-1983, il [redacted] fondazione dell'Istituto.

I principali elementi evidenziati nella relazione degli Amministratori sono la crescita equilibrata dell'attività della Banca e la ricerca delle ottimali condizioni di efficienza operativa e gestionale.

La redditività della gestione è attestata da un utile netto di L. 30.762.408.009, che consentirà la distribuzione di un dividendo [redacted] 1.200 lire (contro L. 600 dell'anno scorso) alle oltre 10 milioni [redacted] azioni che componevano il capitale sociale a fine anno.

In risalto nel bilancio, certificato dalla società [redacted] Deloitte Haskins & Sells, evidenziano una consistenza dei mezzi amministrati [redacted] di oltre 1.200 miliardi — di cui oltre 720 [redacted] di [redacted] posti fiduciari — ed un patrimonio [redacted] incrementato dall'adozione all'operazione di aumento di capitale conclusa a luglio febbraio, raggiunge [redacted] importo di oltre 270 miliardi.

[redacted] stato inoltre presentato il bilancio consolidato del gruppo «CREDITO VALTELLINESE», composto — oltre che dalla Banca — dalla società controllata Bankadati (informatica), Stelline (gestione immobiliare), Tech noleasing (italiana (leasing).

[redacted] utile [redacted] della gestione realizzato del gruppo ha superato i 40 miliardi di lire

La Cisl in un documento critica l'operato della componente comunista Cgil

«La manifestazione del 24 marzo altro colpo all'unità sindacale»

Roma. Un incontro [redacted] Giorgio Benvenuto (da sinistra), [redacted] Carniti e Luciano Lama (Tel. Ansa)

ROMA — La decisione della componente comunista della Cgil [redacted] far propria la manifestazione del 24 marzo a Roma, «*Se introduce un elemento di* [redacted] *e* [redacted] *esplicita* [redacted] *sione di responsabilità rispetto* [redacted] *precedenti omissi*[redacted] *portamenti nei confronti* [redacted] *un momento* [redacted] *proteste che si pretendeva spontaneo*, [redacted] *zione d'altra parte la definitiva rottura* [redacted] *legami unitari così* [redacted] *si sono configurati dal 1972 ad oggi nella federazione Cgil-Cisl-Uil*». Lo afferma la risoluzione finale approvata dal comitato esecutivo della Cisl.

L'esecutivo prende [redacted] che, «*Non sollecitando* [redacted] *la manifestazione* [redacted] *24 marzo le adesioni di strutture unitarie e escludendo forzature in questo senso, la componente* [redacted] *della Cgil*, [redacted] *pur tardivamente, sembra rendersi conto degli effetti devastanti prodotti nei* [redacted] *organismi unitari* [redacted] *base dalla pratica* [redacted] *autoconvocazioni e dai comportamenti* [redacted] *prevaricazione e di arbitrarietà che si* [redacted] *registrati* [redacted] *prattutto* [redacted] *alcune aree del Paese*».

Nelle situazioni in cui [redacted] [redacted] si [redacted] su questa linea «*La Cisl* [redacted] *costretta, come in alcuni casi è già avvenuto, a considerare definitivamente caduta la rappresentatività e la legittimità unitaria di questi consigli e darà vita a propri autonomi e distinti organismi di rappresentanza*». E' stato anche approvato [redacted] ordine del giorno in cui si invita la stampa a evitare nelle vicende sindacali «*unilateralità*».

«*Se vogliamo, come è necessario, uscire* [redacted] *questa situazione in modo positivo, crediamo* [redacted] *giusto che il movimento sindacale si adoperi anche nel far avanzare* [redacted] *proposte costruttive. Noi come Cgil, certo*, [redacted] *terremo indietro* [redacted] *questa vicenda*». E' quanto il commento del segretario nazionale della Cgil, Luciano Lama, all'invito di Pierre Carniti di formulare proposte alternative a quello [redacted] governo.

Lama [redacted] poi ricordato [redacted] venerdì si riunirà il direttivo [redacted] Cgil: «*E in quella sede cominceremo* [redacted] *discutere questi problemi*».

Questi gli avvenimenti sindacali [redacted] rilievo [redacted] prossima settimana.

[redacted] 12 marzo — Si riunisce [redacted] a Roma il coordinamento sindacale [redacted] lavoratori del Gruppo Pirelli in preparazione dell'incontro di trattative con la controparte, fissato per il giorno successivo, sui problemi degli assetti produttivi [redacted] occupazionali dello stabilimento Bicocca; è previsto un incontro per il contratto dei lavoratori tessili del settore artigiano; all'Interbind [redacted] [redacted] il secondo degli incontri tra le parti interessate [redacted] rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei piloti dell'aviazione civile.

Martedì 13 — Si svolge una verifica tecnica tra la Fim e l'Italsider sui problemi degli stabilimenti [redacted] Taranto, Ciampi e [redacted]taggi, in vista della ripresa delle trattative per lo stabilimento di Bagnoli, fissata per il 16 marzo (il 15 si tratteranno i problemi di Cornigliano).

Mercoledì 14 — Le strutture sindacali interessate al rinnovo del contratto gomma e plastica nel settore privato [redacted] riuniscono per esaminare l'andamento delle trattative e per decidere eventuali azioni sindacali della categoria; comincia lo sciopero ad oltranza dei medici civili aeroportuali aderenti al sindacato Simeox.

Giovedì 15 — Riprendono a Roma [redacted] trattative per il contratto nazionale [redacted] lavoro dei circa 30 mila addetti a terra del settore del trasporto aereo; si svolge lo sciopero nazionale di due ore con assemblee dei lavoratori del settore minero-metallurgico che sono in agitazione per contrastare i piani [redacted] ridimensionamento del comparto.

Venerdì 16 — Riunione del comitato direttivo della Cgil.

(Agi-Ansa)

Il tasso di disoccupazione ora sfiora il 10 per cento

ROMA — Aumenta la disoccupazione in Italia: nel 1983 il [redacted] [redacted] disoccupazione, cioè la percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro, è stato del 9,9 per cento, contro il 9,1 per cento dell'anno precedente. Le persone in cerca di occupazione [redacted] particolare sono salite a due milioni 575 mila con un aumento di 210 mila unità rispetto al [redacted] E' quanto emerge dall'indagine dell'Istat sulle forze di lavoro nel 1983 svolta sulla [redacted] delle rilevazioni fatte in gennaio, aprile, luglio e [redacted] dello scorso anno.

La disoccupazione italiana riguarda nella gran parte dei casi i giovani: il [redacted] per cento dei compianso delle persone in cerca di occupazione ha meno di 30 anni. Dei 2 milioni 575 mila persone in cerca di occupazione (di cui circa un milione sono uomini e un milione 575 mila donne), 355 mila sono disoccupati in senso stretto (persone che hanno perduto una precedente occupazione), un milione 290 mila sono in cerca di prima occupazione, mentre 634 mila sono classificate come altre persone in cerca di lavoro (cioè coloro che [redacted] dichiarato di cercare occupazione dopo aver indicato una condizione non [redacted]

● **Romiti** — L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, parlerà domani alle 18, nella sala del «500» dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti n. 17), sul tema: «La terza rivoluzione industriale: ruolo dell'uomo e delle tecnologie». L'incontro [redacted] organizzato [redacted] industriale e dalle Associazioni [redacted] Club aderenti al Centro in[redacted] che riuniscono i dirigenti e i responsabili delle varie funzioni [redacted]

DA UN GRANDE PAESE, UN GRANDE BRANDY.

OroPilla
IL GRANDE BRANDY ITALIANO.

FIAT AUMENTA LE POSSIBILITA' DI SCEGLIERE UNA RITMO. CON UNA VERSIONE IN PIU'.

Un nuovo allestimento diesel si aggiunge alla versione esistente. Il prezzo più accessibile è un argomento più che interessante per chi sceglie una in base al costo iniziale. Le due versioni diesel si affiancano alle sette versioni a benzina, campioni d'economicità nei costi d'esercizio, loro categoria. Basta ricordare più parsimoniosa: la Energy Saving - 20 km con un litro -. E in delle Succursali Concessionarie Fiat scoprirete che la è la più spaziosa capiente nella categoria, che la sua proverbiale affidabilità non è una favola, che il suo valore commerciale al momento della permuta è fatto reale, che le prestazioni, anche per esempio i 180 km orari TC, hanno un bel fascino. Ecco la logica spiegazione perché già oltre un milione automobilisti hanno scelto una delle nove versioni della gamma Ritmo.

SAVA AUMENTA LE POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA RITMO. CON DUE MILIONI IN MENO.

Tutti coloro che desiderano acquistare una Ritmo con rateale e sono in possesso normali requisiti solvibilità hanno una possi- in più fino al 31 marzo. Infatti SAVA propo- riduzione del 35% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 48 mesi rate costanti. In ci- questo può voler dire un risparmio anche fino a più due milioni. Ecco due esempi in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 15 gennaio la Ritmo 60 tre porte, con la massima rateazione (Lit. 233.000 mensili), te risparmiare 1.810.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo invece, alle medesime condizioni (rata mensile di Lit. 317.000), riesce ad ottenere addirittura un risparmio ben 2.470.000 lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché l'offerta SAVA a grande richiesta si replica fino al 31 Approfittatene presso una delle Succursali Concessionarie Fiat.

FIAT SAVA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 20; MILANO, via Giuseppe Negri 9/10; BOLOGNA, via dell'Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 32; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vanoglio 23; GORIZIA, corso Italia 69; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 8; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Ponte 143; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 49; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 50/B; SANREMO, via Giuseppe Matteotti 47; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Arangio 1; TRENTO, via Lovatelli 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutte le corrispondenze della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono servirsi di: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. A questo delle suddette sedi viene assicurata corrispondenza per pervenirvi e vagliare. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe a composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1600 la riga. Rubriche a: operai, impiegati L. 2500, tecnici L. 3700, dirigenti L. 4200. Rubriche a 1/3 (domenica) L. 3450. Avvisi urgenti data fissa o Rebus a doppio Numero urgente data fissa Rebus urgentissimo e triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli avvisi economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 6822188 (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento può essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino autorizzati a ricevere gli avvisi per conto terzi.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ACQUISTASI causa ghigliottina locazione di occasione 2000 e passi mila 10. Specificare cosa posseduto e anno costruzione. Scrivere «Pubblikompass 8285 — 10100 Torino».

OFFICINA per cambio attività vende banchi Weber, presse piccole da banco, bilancini a mano, mola smerigl., tutto funzionante. L. 14 via Chiabrera 19 - Torino.

2 Affari e capitali

A A A A A A
PRESTITI A TUTTI
Agenzia Periodici Editoriali Liguria
Ti dà la possibilità di ottenere qualsiasi tipo di prestito personale e per qualsiasi uso locale e mutuo ipotecario
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefono 170 445 - 540 834

A A A A A A
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. A disposizione in unica concessionaria (anche usati). Telefonare 011 650.2587 ore ufficio.

A.A.A.A. EUROFINBARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 598.018 via Saccarelli 58.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rateazione massima fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 12, tel. 749.0200 - 770.825 / 06.474.4045.

A.A. PRIVATO finanzia ogni tipo commercianti artigiani anche senza garanzia ipotecaria. Tel. 011 581 607.

A. FINANZIAMENTI locazioni concedesi per qualsiasi scopo a capitalisti anche a disoccupati qualsiasi stranieri, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 838.368.

A. FIAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio, cessioni quinto, prestiti personali. Ci troverai: Via Garibaldi 59, telefoni 518.280 - 531 422.

A tutti commercianti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata a
MUTUI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 29
telefoni 847.756 - 553.231

AGENZIA Numero 278.817 offre prestito a artigiani commercianti operai fino a 10 milioni anche senza garanzia.

ATTENZIONE massima riservatezza per tutti artigiani commercianti piccole e medie richieste. Via S. Teresa 22, telefono 539.029.

BREABINO finanziaria prestiti istantanei con rateizzazione a rapidità Tassi mensili interessantissimi. Interpellateci. Tel. 693.334

COMMERCIANTI artigiani dipendenti casalinghe finanziamento istantaneo fino a L. 15 milioni. Tel. 537.302.

DIPENDENTI
prestiamo L. 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 250 mila. Via Bellomonte 37 Studio Rossi 398.926 (solo pomeriggio).

$OF
FINANZIAMO apparecchiature elettroniche bancari artigiani commercianti. Offro dipendenti anche senza protesti. Massima serietà e riservatezza. Tel 011 503.203

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tripoli 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

FINANZIATORE cerca per conto affezionati Tel. 960 4654.

LIRE 12 milioni senza cambiali senza ipoteche senza interessi per acquisto elettrodomestici. Telefonare sera. Tel. 748.722.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camper.
Agenzia/ari per categorie.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE
telefoni 835.321 - 817.008

PRIVATO concede rapidamente finanziamenti a commercianti artigiani operai dipendenti. Tel. 965.2570 Vinzio (To)

SCONTI in denaro contanti cambiali propriamente di cessione e vendita di qualsiasi commerciale. Tel. 351.393.

IL FINCIL finanziaria anche a Torino può avere un prestito con la consueta «formula ciclostile». Telefonare al 638 704 - 539.467 in corso Re Umberto 13.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo L. 5 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Rosa via Belmonte 67 (solo pomeriggio).

UN PRESTITO?
Senza formalità con la massima riservatezza concedo a tutti prestiti in giornata massima spesa anticipata. Prestito senza ipoteca su autovetture e camper. A disposizione anche a domicilio. Cedo ad ecco Villard Emanuele 42 Tel. 617 040.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CASAZIENDE 624.662 cede latteria zona Crocetta L. 350 mila giornaliere, reale occasione, vero affare.

A.A.A. CASAZIENDE 835.662 cede tessuti ambulanti ingrosso DI X XI XIV posti fissi e camion mq 40 Italia Lista.

A.A.A. STUDIO C.L. cambiamo clienti aziende. Disponiamo attività commerciali e artigianali di tutti i generi e prezzi. Abbiamo licenze trasferibili varie tabelle. Cediamo locali vari varia metratura e zone. Interpellateci. Tel 540 933 - 598.055.

A.A. AZIENDA MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.8176 compera-vende aziende di ogni genere e prezzo.

A. BALVOLO cede Borgata causa lutto via Ingegno L. 350 mila al dì 2 vetrine anche coll. zona. Tel. 650 2104.

ADIACENTE via Po vendesi bar super ottima incidenza forte passaggio chiusura pensata permanente. Tel. 657.0106.

AGENZIA Stabile specialisti vendi-affitti, acquista permuta, medio vostri esercizi Palazzina non conta. Tel. 537.213.

ALAGNO urge cedere negozio abbigliamento con ampi locali L. 45 milioni. Tel. (0182) 80.400 mattino.

ALIMENTARI con alloggio 3 camere cucina box zona Sebastopoli 250 mila al dì cedesi L. 29 milioni. Tel. 847.6062

ALIMENTARI eccezionali sconto ad edili ottima clientela nessun immobiliare di ceppo cedesi. Tel 513.448.

ALIMENTARI piccolissima mq 100 con 2 abitazioni doppio 25 anni per altro cedo L. 37 milioni. Tel. 580.955.

AZ cede in zona centro edificio ben avviato locale 90-X-XIV L. 30 milioni. Telefonare 756.659.

BAR cede bar ottima posizione piazza Castello chiusura sabato domenica e serale adatto 2 persone. Niente contanti più lunghe dilazioni. Via Lamarmora 27, telefono 648 503.

BAR super biliardo relocabile zona commerciale incasso 000 mila al dì peso endogeno L. 40 milioni. Tel. 648.231.

BORGHESIA cedesi campeggio noleggio con rim. X, XI, XIV. Telefonare ore pasti

BORGO Vittoria cedo conduzione ed costruttori labella panoramica I VI XII XIV ampio 30 milioni. Tel. 295.443.

BOUTIQUE elegante corso Monte Grappa cedo a 2 vetrine cedo L. 45 milioni allacciamento. Tel 590.955

CAVA
Trattenimento cedesi avviato bar-pasticceria-gelateria completa ottima clientela dimostrabile reale adatto 2 persone. Impegno minimo contatti dilazioni. Tel 595.852 ufficio

CAVIT 839 8421 cede alimentari S. Rita lunga peculiare forte incasso dimostrabile facili dilazioni pagamento.

CAVIT 839 8421 cede caratteristica zona Rivoli lunga gestione forte vista richiesta adeguata facilitazioni.

CAVIT 839 8421 cede avviatissimo esercizio 250 mq 6 vetrine elevato utile ottimi dilazioni di pagamento.

CAVIT 839 8421 cede tabacchi zona Rivoli avviato buono incasso L. 200 mila al dì canone L. 12 milioni.

CEDESI avviata licenza articoli casalinghi e plastica tabella XII annesso alloggio zona Rivoli. DES 616.897.

CEDESI negozio zona Porta Nuova. Tabella IX X XI XIV Telefonare 613 294 ore pasti

CENTRALE commerciale ad ortofrutticoli con tabella annonaria I VI XII XIV L. 27 milioni (affare 519 097.

COIFFEUR signora cede Moebler causa incidente. Interessante affare dopo 6 anni cedo L. 25 milioni. Tel 540.955.

COLORIFICIO bella via Madonna di Campagna tab. XII - XIII - XIV cedesi vendo mobili e arredi. Tel. 292 464

COMPARTECIPAZIONE acquisterei in qualsiasi azienda commerciale o industriale Traglia via Fiocchetto 3 Tel 504 640.

EDILITALIA cede immobili prestigiosi ingrosso mondo Barriera Milano tenda-sgabelli camion. Tel. 440 871.

ESTETICA accorciatoie avviatissimo nuovo e sperimentato sistema dimagrante e snellente. Affare garantito. Scrivere «Pubblikompass 8285 — 10100 Torino».

LABORATORIO pasticceria ingrosso retail produzione utili elevati adatto nucleo familiare pochi Tel. 748.231.

PENSIONE centralissima 30 posto letto munita ogni comfort ottimo reddito Tel. 548 850

PIDEMASCO negozio abbigliamento vendesi Tel. 906 8445.

PNEUMATICI vendita operazione centrale attività pedoni causa trasferimento zona centrale al bordo. Alamus 822.5635.

PRIVATO vende licenza tabella X XI XIV L. 10 milioni Tel. 553.806.

SEX

A - Siete alla ricerca di per rallegrarvi nelle notti? Non avete contanti sufficienti? Finanziamo personalmente i vostri acquisti direttamente nella vostra sede. Via Lamarmora 27, telefono 648.503.

BAR cede bar ottima semicentrale sufficienti L. 20 milioni cambiali più comodo dilazioni. Via Lamarmora 27, tel 648.503

BAR cede bar super centralissimo bigliardo gioco carte incasso L. 500 mila al dì doppio orario. Via Lamarmora 27, telefono 648 503.

BELL cede bar super centralissimo angolare forte dehors ottimo incasso dimostrabile Via Alfieri. Via Lamarmora 27, telefono 648 503.

BANCHINO supermercato recentissima grigliata moderno cerca socio, ottimo reddito per famiglia o coniugi per lavoro, richiesti L. 150 milioni non metà proprietà. Telefonare 854 75.138 dopo ore 20.30.

BAVOIA cedesi avviata sala giochi centralissima con bar. Ottimo affare. Tel. 019 27 215 pure 13-23.

TORREFAZIONE per su posto di passaggio chiusura ora x locali a L. 40 studio Fenoglio cede. Tel 547-5052.

4 Terreni

A. TORINESE 641 419 Valdellatorre terreno mq 1200 case composito da vendere a minimi salasso

A. Demonte azienda provinciale vendesi terreno magazzino e palazzina Tel

A. Chivasso vendesi terreno edificabile in lottizzazione zona PEE L. 30 mila al mq Tel 863 822 serali.

AGRIGABETTI 5707 vende stupendo Cavagnolo 30 km (To) terreno mq 40.836 ideale allevamento con capienza 10 vani case custodi stalla fienili ed magazzino.

IMPERIA vende mq 1000 ottimo, vigneto con 2 progetti approvati L. 45 milioni Tratt. Tel. (0183) 60 801.

ROBASSOMERO vendesi terreno edificabile mq 1715 con progetto approvato 13 mq Rivolo hal P.R.A. Casa zona 820 9705.

POSTA vendesi mq 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 95 milioni. Affare 899 827 - 897.774.

TERRENO Cargano in mare a lago 5 vitali progetto approvato villaggio turistico vendesi permutasi compartecipazione. Tel. 025 27 316 - 91.190.

VENDITA
a partire proprio Alta Valle Susa terreno con bosco edificio circa 20.000 mc diverse imposti rivolta. Interessanti. Tel 011 812.812.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compera-affitta locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

PRIMARIA azienda cerca in affitto capannone 1000 mq circa più 300 mq ufficio adeguato zona Torino o cintura nord ovest. Tel. 984 7161

offerte

A. BELLISARIO in Torino mq 900 ottima via 8 empori- adatto artigianato. Tel 880 628

AFFARE consentiamo, via Maestri, capannone L. 37 milioni Pianezza facilitato to del. Immobiliare Casa 791.

AFFITTASI c/o vendesi negozio 120 mq con 3 vetrine più doppio scantinato sottostante zona Mirafiori. Tel. 800.200

AFFITTASI privati palazzo in Cristina locali 1600 mq piano terra ammobiliato Porta Nuova uso esposizione attività commerciali. Tel. 774.777 - 774.748.

AFFITTASI uso ufficio studio laboratorio 3 camere servizi 1° piano piazza Statuto L. 260 mila. Tel. 648 331.

AFFITTASI via Gaboria Mezzera Cristina fabbricato locale p vetrine mq 60 uso ufficio negozio. Tel. 557.732.

AFFITTO vendo capannone 600 mq più corte qualsiasi uso Torino semipiega avviamento zona S. Paolo. Tel. 638.200.

ALLA 5/8 652.000 circa occasione box in Balcone Canale (Cascine Vica) L. 15 milioni. Pagamento dilazioni.

BOX due a Polirino nuovo libero L. 10 milioni ultimo per piccola investimento. Alla 480.215.

BOX auto, libero, corso Sebastopoli. Massimo contanti e dilazioni. Telefonare immobiliare 649.761

BOXES liberi vendonsi corso Agnelli (di fronte Stadio). Telefonare 380.231 Ceirl.

a abile Pianezza mq 1000 palazzina uffici mq 200 zona industriale, due ingressi. Telefonare 700.201.

CAPANNONE industriale affitto 3 km corso Vercelli Villastellone mq 1250 uffici 2 ingressi carro ponte. Tel. 748.581

CAPANNONE nuovo Moncalieri 900 mq ufficio mq 0 uffici casa ponte aereo. Tel. 635.378.

CASAMERCATO 6680 libero B. Alta posate 220 mq con servizi. Ottima posizione. Adatto ufficio mercantile.

CASAMERCATO 8246 libero B. Galvano negozio milano prezzo vano libera strada più retro 60 mq.

CASAMERCATO 6585 vende libero Fiochero centro commerciale mq negozio mq 70 ottimo stato servizi interni.

CASAMERCATO 85 26 libero mq negozio adiacente largo Orefici 2 vetrine 27 mq. Ottima posizione commerciale.

CASAMERCATO 63 88 libero posti Portanuova stesso frontistizio 130 buono stato. Prezzo centro ampia parete.

CENTRALISSIMI locali uso ufficio vendo per complessivi mq 700 circa di cui mq 300 circa sottostanti ad 3 rimanenti piano terreno ampia indipendente. Referenze «Pubblikompass 698 — 10100 Torino».

CORSO Regina locali mq 700 su 3 piani liberi e 6 mesi L. 470 milioni più mutuo 180 milioni. Affare 894.827 - 897.774.

CORSO Tirreno via Pio VII box vuoto L. 28 milioni. Affare 894.827 - 897.774.

ENTE ottimo locale adibito uso scuola ufficio, 4 piani, 1000 mq totali, corpo 15 posti auto, prezzi Nuova Telefonare 011 835.335.

FURGATTO 640 606 vende locale recentissimo unico piano libero via con passo carrabile mq 800 via Genova - via Nizza.

FURGATTO 640 606 Alchemo via Torino Cirioleria vendesi negozio con ottimo locale accedente corrente 05, mq. 80.

FURGATTO 644.586 via Refrancore Madonna Campagna vendesi locale mq 250 ottimi ufficio alloggio corte esclusivo.

GARETTIMARK affitta Moncalieri zona Vadò capannone mq 2500 circa con uffici mensa servizi interni cinta corpo pensa recentissimo spazi manovra. Tel 011 5167.

GARETTIMARK affitta via Como ufficio di 7 vani e servizio posto auto canone annuale 9 milioni Tel 5767.

GIARDINIERE esperto eseguiamo manutenzioni parchi ville potature Solo disposto trasferirsi massima serietà affitasi. Tel dopo le ore 19 allo 011 963.5193

IMPERIA zona impegni grossi. Telefonare 240 481.

OFFRESI collata plastica G. ampia mezzagionata presso città e dintorni. Tel. 701.2377.

OFFRESI operatore stampaggio materie plastiche esperienza su presse Bandella e G. B. F. passaggio diretto no perdita di tempo. Tel. dopo ore 17 al 996.6533.

SANTO vigilatore corpo diurni e notturni qualifica mezza giornata stessi orari. Scrivere «Pubblikompass 8320 — 10100 Torino».

TORNITORE tornitore attrezzista specializzato esperienza verificabile prima referenze ottimi. Tel. 760.782 pasti.

TRENNE origine veneta, ottimi posto fisso lavoro garantiti, patente B. Telefonare 684.2010.

commessi, baristi

BARISTA apprendista 17anni referenziato libero subito ottimi. Tel. 600.1600.

BARISTA IV livello camarera o anche lavorante cedesi 6 ottimi locale subito disponibile e trasferirsi valenzana cantonale pos. Tel. 011 606.5844 Fey.

impiegati

APPROVVIGIONATORE serio e professionale con esperienza pluriennale industriale automobilistica e grandi opere civili cerca nuovo impegno preferibilmente in provincia Torino. Tel. (0182) 80.348 tardo pomeriggio oppure (0187) 61 061 ore 21.

CROMATORE specializzato anzianità minima 5 anni cerca lavoro. Tel. 202.1905.

DIPLOMATA discreta inglese conoscenza inglese lingua portoghese cerca impiego. Tel. 619.0080 pre pasti serali (martedì, mercoledì, venerdì).

DIPLOMATA segretaria d'azienda seria cerca ditta. Tel. 718.

IMPIEGATA amministrativa 21 anni esperienza ufficio commerciale cerca lavoro presso sede limitrofa. Tel. 985.1813.

INGEGNERE civile 28enne inglese spagnolo metalmeccanico referenziato breve esperienza assistita proponesi anche per estero. Tel. 813.191 - 648.350.

INGEGNERE meccanico superiore principiante assoluto cerca. Tel. 871.451.

PACHE e contabili/aiuti vari esperienze mansioni medie azienda mas disponibile ad esaminare offerte libero passaggio diritto/o part-time. Tel. 884.285.

PENSIONATA diplomata offresi mezza giornata lavori ufficio paghe contributivi. Solo vera. «Pubblikompass 8286 — 10100 Torino».

PERITO meccanico con esperienza trentennale come disegnatore in automobilistica industriale offresi per passaggio diretto a data da definire. Tel. ore 8 445.905.

RAGIONIERA 28enne diplomata 60-80 milioni cerca proficente studio ragioneria commercialista. Tel. 220.860.

RAGIONIERA 26enne studentessa economia corso lavoro come segretaria. Scrivere: Pubblikompass 1019 — 10100 Torino.

SEGRETARIA 30enne esperienza pluriennale ma contabilità bilanci paghe personale ma passaggio diretto. Tel. (ore pasti) 0131 832.882.

RESPONSABILE bancario stampaggio materie plastiche per importante gruppo commerciale ottimi. Tel. 840.840 mattino.

TRENTENNE buona conoscenza francese cerca lavoro zona. Tel. 872.108.

TRENNE diploma ragioneria cerca impiego di segretariato o impiegato presso ufficio acquisti e contabilità auto libero subito. Tel. 360.713.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO operaio stampaggio materie plastiche offresi anche qualsiasi altra attività purché seria. Tel. 737.749

ANNA 29enne esperienza decennale amministrativa impianti ottimi a media azienda passaggio diretto. Tel. 732.719.

CONIUGI giovani ottimi per custodia villa o portineria con alloggio disponibilità totale immediata. Tel. 634.998.

COPPIA referenziata offresi per tel. Telefonare 932.753.

CUOCO serio lavoro, lunga esperienza, referenziato, Telefonare 482-418.

CUOCO veramente esperto, serio, attivo, coscienzioso referenze e mente esteri, offresi a azienda operanti all'estero per lunghe permanenze Tel. 0432 776.023.

DIPLOMATO 44enne esperienza lavoro, corso aggiornamento in tedesco come operaio o magazzino. Scrivere «Pubblikompass 8801 — 10100 Torino».

FALEGNAME qualificato stato di lavoro autonomo, preferibilmente garantito, cerca azienda conveniente prestabilirsi. Si richiede, inizialmente a vitto capacità professionale. Tel. al 952 329 - 952.256 solo se in possesso dei requisiti richiesti.

FREGATORE
per reparto allestimento nautico azienda in Rivoli - Via Tolmezzo 950.5512.

GIOVANE esperto meccanico primo utilizzo come disegnatore in automobilistica industriale offresi per passaggio diretto a data da definire. Tel. ore 8 445.905.

GIOVANE 21enne diplomato 60-80 milioni cerca proficente studio ragioneria commercialista. Tel. 220.860.

RAGIONIERA 26enne studentessa economia corso lavoro come segretaria. Scrivere: Pubblikompass 1019 — 10100 Torino.

SIGNORA 30enne esperienza pluriennale ma contabilità bilanci paghe personale ma passaggio diretto. Tel. (ore pasti) 0131 832.882.

RESPONSABILE bancario stampaggio materie plastiche per importante gruppo commerciale ottimi. Tel. 840.840 mattino.

TRENTENNE buona conoscenza francese cerca lavoro zona. Tel. 872.108.

OPERATORE cerca offerta stampaggio materie plastiche Telefonare 596 0678

(continua)

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

ATTREZZISTA multimandrini Gridley lunga pratica decennale Alessandria. Scrivere: «Pubblikompass 8603 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica prima cintura Torino ricerca operai specializzati stampi per prototipi - stampi plastica e lamiera. Scrivere «Pubblikompass 8309 — 10100 Torino».

CERCASI CONIUGI
massimo 40enni, preferibilmente senza figli, automuniti per commissioni, piccoli lavori ed eventuale aiuto Tel. 835 467.

COPPIA Moncalieri famiglia cerca collaboratrice domestica 8.30-13 referenziata convivente progetto. Tel. 637.715

DONNOS cerca per manipolazione pulizia in casa - stesso Reviera Ligure Ponente inizio rapporto preferibilmente ricerca pomeridiano ogni (0187) 61 061 ore 21.

CROMATORE specializzato anzianità minima biennale proveniente industria automobilistica cerca lavoro presso ditta. Tel. 202.1905.

DIPLOMATA discreta inglese conoscenza inglese lingua portoghese cerca impiego. Tel. 619.0080 pre pasti serali (martedì, mercoledì, venerdì).

DIPLOMATA segretaria d'azienda seria ditta. Tel. 718.

IMPIEGATA amministrativa 21 anni esperienza ufficio commerciale cerca lavoro presso sede limitrofa. Tel. 985.1813.

INGEGNERE civile 28enne inglese spagnolo metalmeccanico referenziato breve esperienza assistita proponesi anche per estero. Tel. 813.191 - 648.350.

INGEGNERE meccanico superiore principiante assoluto cerca. Tel. 871.451.

PACHE e contabili/aiuti vari esperienze mansioni medie azienda mas disponibile ad esaminare offerte libero passaggio diritto/o part-time. Tel. 884.285.

PENSIONATA diplomata offresi mezza giornata lavori ufficio paghe contributivi. Solo vera. «Pubblikompass 8286 — 10100 Torino».

PERITO meccanico con esperienza trentennale come disegnatore in automobilistica industriale offresi per passaggio diretto a data da definire. Tel. ore 8 445.905.

RAGIONIERA 26enne studentessa economia corso lavoro come segretaria. Scrivere: Pubblikompass 1019 — 10100 Torino.

SIGNORA 30enne esperienza pluriennale ma contabilità bilanci paghe personale ma passaggio diretto. Tel. (ore pasti) 0131 832.882.

RESPONSABILE bancario stampaggio materie plastiche per importante gruppo commerciale ottimi. Tel. 840.840 mattino.

TRENTENNE buona conoscenza francese cerca lavoro zona. Tel. 872.108.

OPERATORE cerca offerta stampaggio materie plastiche Telefonare 596 0678

QUESTA SERA ALLE 20.25
NUOVI EPISODI NUOVE EMOZIONI
DYNASTY
NATURALMENTE SU RETEQUATTRO

APERTA LA FIERA DI VERONA: NUOVE IDEE E MODERNE TECNOLOGIE PER MIGLIORARE L'AGRICOLTURA

Macchine, chimica, computer per produrre a minor costo

Alla rassegna che [illegible] aperta fino a domenica prossima quasi 200 novità e duemila espositori

Pandolfi pessimista per l'accordo sui prezzi Cee

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Forse oltre troppo, questa fiera mondiale dell'agricoltura, che si apre stamattina a Verona. C'è tutto — o quasi: ma chi può mai controllare, su trecentomila metri quadrati! — ciò che serve a un agricoltore (piccolo, medio o grande che sia) per il suo lavoro: non solo mezzi meccanici, o concimi, o sementi o piante: c'è anche tutto quello che serve per gestire l'azienda, [illegible] esempio il computer, addirittura la banca che dà il credito.

E tra le migliaia [illegible] macchine, attrezzi, oggetti diversi i dirigenti della Fiera stimano che il valore [illegible] prodotti esposti sia di mille miliardi [illegible] lire) moltissime sono le [illegible] vità [illegible] durante l'anno ingegnosi tecnici agricoli o intere équipe di ingegneri superspecializzati hanno progettato e sperimentato, per [illegible] passare [illegible] produzione [illegible] serie: ed oggi ecco qui il risultato di questa ingegnosità, soprattutto italiana (moltissime piccole aziende emiliane presentano nuovi attrezzi e anche solo piccoli, ma utilissimi accorgimenti da applicare a macchine [illegible] esistenti).

«Nella meccanica agraria — [illegible] spiega l'indaffaratissimo segretario generale Angelo Betti — molte sono le soluzioni tecnicamente d'avanguardia che propongono agli agricoltori [illegible] modo [illegible] concepire l'organizzazione del lavoro».

Delle novità parliamo in altri [illegible] servizi in questa stessa pagina. Ma, a parte quelle di importanza mondiale, come [illegible] nuova gamma dei trattori Fiat, ve ne sono decine e decine che è impossibile [illegible] Un opuscolo [illegible] butto dalla Fiera ne elenca 175, ma crediamo siano molte di più, perché non tutti vanno a segnalare piccoli dispositivi, o lievi modifiche a macchine già esistenti.

E quei [illegible] nuovi prodotti s'intravede già il futuro della nostra agricoltura più avanzata. [illegible] sempre più potenti, precisi, comodi e economici; concimi sempre più [illegible]cimente [illegible] dalle piante; antiparassitari e [illegible] bicidi sempre più precisi, cioè che non danneggiano colture e ambiente; e poi tanta elettronica, con computer [illegible] stalle, nel controllo dei trattamenti antiparassitari, nella gestione stessa delle aziende agricole. Ma importanti novità vi sono anche [illegible] settori dell'irrigazione, [illegible] serre, delle sementi, dei mangimi, [illegible] medicinali veterinari.

Come tendenza, tra le macchine diverse [illegible] trattori prevalgono quelle per [illegible] raccolta [illegible] n'è una anche [illegible] l'insa- [illegible] e quelle [illegible] la nuova zootecnia: [illegible] esempio per l'allevamento [illegible] lombrichi. [illegible] non è stata dimenticata la zootecnica tradizionale, «dove - [illegible] Betti - la riconfermata [illegible] delle industrie produttrici di [illegible]ture si coniuga perfettamente con l'importante iniziativa voluta dall'Aia (Associazione italiana allevatori), sfociata nel primo Salone della zootecnia italiana ("Italialleva"), che ha portato a Verona il meglio degli allevamenti nazionali».

In tarda serata, trattiene arrivo [illegible] ministro dell'Agricoltura Pandolfi, il quale ha dovuto anticipare di un giorno il discorso inaugurale: da domani è impegnato a Bruxelles nelle decisive riunioni dei ministri agricoli [illegible] Cee.

Pandolfi è pessimista sull'esito degli incontri: «Ci sono ancora [illegible] — ha [illegible] in una improvvisata conferenza stampa — sia per [illegible] questioni generali (risorse proprie, squilibri del bilancio britannico, ecc.) che per la riforma della politica agricola comune».

Basterebbe poco — ha spiegato Pandolfi — per salvare l'agricoltura europea: [illegible] miliardi di lire, [illegible] ripartirsi proporzionalmente tra i Dieci (l'Italia dovrebbe pagare circa 100 miliardi). Cioè un costo aggiuntivo lieve, considerato che per l'agricoltura la [illegible] spende in un anno [illegible] mila miliardi di lire.

Ma alcuni Paesi non ne vogliono sentir parlare, la Gran Bretagna addirittura pretende [illegible] la restituzione [illegible] alcuni fondi. [illegible] Germania vuole ridurre [illegible] spese agricole in generale. Ci [illegible] augura che il difficile compromesso, se mai ci sarà, non sia raggiunto a nostre spese, dopo i danni che già dobbiamo subire con i montanti compensativi (cioè agevolazioni per [illegible] esporta in Italia), la sopratassa sul latte e l'obbligo di ridurre la produzione [illegible] nostre latterie.

Livio Burato

Taccuino della Fiera

• **La Fiera di Verona si inaugura oggi domenica 11 [illegible] rimarrà aperta fino [illegible] sera di domenica prossima 18 marzo.**

• **Prezzo dei biglietti: 3.500 lire intero, 2.000 ridotto (militari e ragazzi), 1.500 cumitive e scuole di qualsiasi tipo.**

• **[illegible]: apertura continuata [illegible] 9,30 alle [illegible]**

• **Manifestazioni. Durante la Fiera se ne svolgeranno una trentina. I principali ricordiamo: Convegno Coldiretti (lunedì 12); Convegno [illegible] dottori [illegible] scienze agrarie (mercoledì 14); Tavola rotonda sulla ricerca in agricoltura (venerdì 16); Convegno dell'Associazione allevatori (venerdì 16); Convegno sulla cooperazione e [illegible] fame nel mondo (sabato 17).**

Arrivano i trattori del 2000

Fiatagri presenta [illegible] modelli con potenza [illegible] 55 a [illegible] CV - Quattro anni di ricerche, 200 miliardi d'investimenti

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La Fiat Trattori ha dato una risposta tecnologica alla crisi che [illegible] da [illegible] anni pesa sul [illegible] caso mondiale delle macchine agricole, presentando alla Fiera Internazionale dell'agricoltura, che si apre [illegible] a Verona, una nuova gamma completa di trattori (18 modelli di cui 9 a due e 9 a quattro ruote motrici, con potenze da 55 a 180 cv) con una dotazione [illegible] innovazione tecnologica che li rende tecnologicamente avanzati e concorrenziali con la più prestigiosa produzione [illegible]le.

La nuova «serie 90», questa la denominazione della nuova gamma, racchiude gli sforzi di [illegible] anni [illegible] ricerche e progettazioni tecnologiche finalizzate a «raggruppare — come ha detto l'amministratore [illegible] delegato di Fiatagri, Giancarlo Vezzalini — il meglio in fatto di motorizzazione, trasmissione [illegible] ergonomia», e investimenti per 200 miliardi di lire. Altre novità che Fiatagri presenta a Verona [illegible] rappresentate da [illegible] prodotti della Hesston, che [illegible] affiancano alla precedente produzione, e che completano, insieme alla gamma Laverda totalmente rinnovata, quella linea di macchine integrata e razionale che il [illegible] richiede.

I trattori della «serie 90» hanno importanti caratteristiche innovative in tutti i principali gruppi componenti, a cui fa riscontro una linea della carrozzeria [illegible] piacevole e adatta [illegible] lunghe ore di lavoro dell'operatore. La «serie [illegible]», che rappresenta (meglio [illegible] ogni altra il «trattore del 2000», si compone di [illegible] modelli nella gamma medio-bassa e 10 modelli nella gamma [illegible]. Sia gli uni, [illegible] gli altri, adottano [illegible] motori, nuove trasmissioni, nuovi sollevatori idraulici oltre ad una serie di accorgimenti che rendono il confort di guida e di sicurezza attiva [illegible] migliorati.

I [illegible] che equipaggiano i nuovi trattori Fiatagri [illegible] quelli Iveco della [illegible] a 3, 4 e 6 cilindri ad aspirazione naturale e, su alcuni modelli, con sovralimentazione (turbo); [illegible] cilindrata unitaria è [illegible] a portata intorno ai litro di capacità e le caratteristiche principali [illegible] questi [illegible] motori sono [illegible] [illegible] delle cilindrate [illegible] conseguente maggiore potenza a parità [illegible] regime.

La realizzazione di questi motori — come ha ricordato Vezzalini — tecnicamente [illegible] avanzati è stata resa possibile grazie anche al [illegible]go impiego di tecnologie [illegible] ricerca e sperimentazioni molto sofisticate, [illegible] il laser o, fotografie a fibre ottiche, per «vedere» l'interno [illegible] cassa [illegible] di scoppio durante la marcia e il computer che, rilevando [illegible] immensa quantità di dati, permette [illegible] progettisti [illegible] scegliere [illegible] soluzioni migliori [illegible] affidabilità e rendimento.

«Trattori [illegible] [illegible] quindi, [illegible] «tecnologie [illegible] 2000». E questo [illegible] permesso [illegible] [illegible] un netto miglioramento meccanico, ma anche un confort che non trova eguali nel settore. Il posto di guida, [illegible] pietamente ridisegnato, presenta alcune caratteristiche [illegible] di sicuro durante la marcia e il computer che, rilevando [illegible] immensa quantità di dati, permette [illegible] progettisti [illegible] scegliere [illegible] soluzioni migliori [illegible] affidabilità e rendimento.

«Trattori [illegible] [illegible] quindi, [illegible] «tecnologie [illegible] 2000». E questo [illegible] permesso [illegible] [illegible] un netto miglioramento meccanico, ma anche un confort che non trova eguali nel settore. Il posto di guida, [illegible] pietamente ridisegnato, presenta alcune caratteristiche [illegible] utili e particolarmente interessanti, [illegible] la piattaforma [illegible] sociale stampato e [illegible] il sedile a doppio sistema [illegible] molleggio e [illegible] [illegible] 10 gradi per consentire [illegible] migliore controllo del lavoro, volante e leve ad altezza più comoda portata, cruscotto con [illegible] controlli (come nelle automobili più eleganti) per consentire all'operatore di tenere [illegible] sotto controllo tutti [illegible] organi [illegible] trattore.

Per quanto riguarda la gamma Hesston presente in Fiera, i prodotti più attuali e innovativi sono rappresentati da due trinciacaricatrici semoventi, la TT30 e la 7808S e [illegible] rotoimballatrice [illegible].

Da ricordare, infine, la nuova gamma di mietitrebbie Laverda, presentata l'anno [illegible] che ha contribuito [illegible] modo [illegible] ad una intera stagione [illegible] successi [illegible] risultati commerciali sono stati largamente positivi: fatturato aumentato del 25 per cento [illegible] sul [illegible] 57 per cento all'esportazione; quota di penetrazione in Italia cresciuta dal [illegible] al 43 per cento; quota sul mercato europeo [illegible] 10 per cento contro il precedente 8,5. Anche sul [illegible] ci entra europei [illegible] successo [illegible] Laverda è stato notevole e il dato dell'Argentina, tipico Paese dalle grandi es[illegible] coltivate a cereali, [illegible] sintomatico: dall'11 per cento del 1982 si è passati nell'83 [illegible] 21,5 per cento, pur in presenza [illegible] mercato molto difficile.

Queste nuove [illegible] avanzate tecnologie applicate all'agricoltura «debbono consentire — [illegible] affermato l'amministratore delegato di Fiatagri — in questi [illegible] redditività, [illegible] processi di ristrutturazione e di adeguamento della più sana imprenditorialità agricola, che [illegible] questa lunga crisi può uscire [illegible] forte e produttiva».

Renzo Villare

Uno dei protagonisti della nuova serie 90 gamma alta che esordiranno a Verona: il [illegible] 180-90 [illegible] turbo (180 Cv/Din)

Le altre novità dei trattori

Oltre [illegible] Fiat, altre aziende hanno presentato a Verona nuovi modelli di trattori. Vediamo i principali.

• [illegible] La gamma di questa marca è stata aumentata di un nuovo tipo, il *Former 265 P.E.* [illegible] trattore speciale [illegible] la frutticoltura e [illegible] distingue per i suoi particolari tecnici e costruttivi.

• **Fiatallis.** Questa [illegible] presenta il trattore modello B [illegible] DT «Pinotto A 1750». Versioni [illegible] a 4 [illegible] motrici. L'innovazione riguarda una macchina per [illegible] concimazione con prodotti granulari e liquidi e trattamenti antiparassitari per il [illegible] tabacco, la canna da zucchero. La cabina comandi è fissata dall'alto, permettendo il passaggio attraverso [illegible] senza danneggiare le colture.

• **Barbieri.** Questa Casa di Sossano presenta il trattorino Delfino a due ruote motrici, con motore da 14 a 18 Cv, cambio a 8 velocità, differenziale con bloccaggio, sollevatore [illegible] controllato, possibilità di montare il tosaerba [illegible] oltre a tutti [illegible] accessori.

• **Coop Keller.** Nuovo trattore a cingoli mod. [illegible] nelle versioni normale e montagna. [illegible] caratteristiche [illegible] versatilità e [illegible]; [illegible] soprattutto per le piccole e medie aziende agricole.

SPULCIANDO TRA LE CURIOSITÀ, I SORPRENDENTI MACCHINARI E I NUOVI PRODOTTI IMPOSTI SULLA SCENA INTERNAZIONALE

Una rete che solletica le lumache e una «libellula radiocomandata»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La curiosità anche quest'anno non mancano e danno [illegible] quel pizzico di [illegible] [illegible] delle meraviglie» che stimola l'interesse [illegible] visitatori.

Accanto [illegible] sistemi elettronici (un'azienda milanese propone un computer per [illegible] zootecniche che gestisce [illegible] mangiatoie automatiche, la sala mungitura, il ciclo riproduttivo, la situazione sanitaria e amministrativa) tipi [illegible] apparecchi semplici che l'agricoltore può acquistare e portare direttamente a casa, a ricordo della Fiera. E' il caso delle [illegible] forbici pneumatiche presentate da una ditta di Bologna, ideali per potare i vigneti. Per esigenze maggiori ci [illegible] trasvigna: [illegible] a diradare [illegible] foglie delle viti, migliorando [illegible] maturazione dei grappoli.

Molto interessanti [illegible] novità e i perfezionamenti [illegible] re delle macchine raccoglitrici. Dagli alternatori pneumatici, che scuotono [illegible] d'oliva causando la caduta dei frutti, all'apparecchiatu- [illegible] integrale per [illegible] raccolta [illegible] pomodori [illegible] industria. Ci [illegible] anche nuovi scavapatate e scavabietole.

Una ditta mantovana offre agli orticoltori la sua raccoglitrice per insalata, ma — avvertono i tecnici di quest'azienda — [illegible] piante [illegible] coltivate [illegible] [illegible] tecniche [illegible] trapianto.

Novità [illegible] il mais: [illegible] tecnica vigneacchiatrice è [illegible] grado [illegible] aumentare la resa di raccolta del trenta per cento. C'è poi [illegible] per [illegible]tutta, che consente la divisione, in base alle dimensioni, [illegible] agrumi e ortaggi già nel campo, subito dopo la raccolta [illegible].

Numerosi gli impianti [illegible] sfruttano l'energia solare ed eolica. Un complesso [illegible] pannelli parabolici orientabili e montato su rotori che consentono [illegible] seguire il [illegible] del sole assorbendo il [illegible] dell'energia durante l'intera giornata: [illegible]tò per stalle, allevamenti di polli, serre.

Il settore meteorologico riserva [illegible] novità francese: [illegible] un radar [illegible] telemetro che, promettono i progettisti, ha [illegible] raggio di controllo delle [illegible] grandinigene [illegible] 200 chilometri. Il radar [illegible] scattare le apparecchiature a [illegible] d'urto lanciate con arresto automatico a pericolo passato.

Grande interesse [illegible] l'elicottero radiocomandato portato a Verona dall'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura di Asti. Dopo [illegible] anni di studi dell'ingegnere torinese Ugo Nebbia, [illegible] la presenta un prototipo del velivolo a quattro rotori [illegible] motore [illegible] ricavato da un fuoribordo marino [illegible].

Il mini-elicottero — una sorta di «libellula radiocomandata» — secondo [illegible] ideatori potrà irrorare cereali [illegible] [illegible] antiparassitari su un ettaro di colture (particolarmente vigneti) volando a due-tre metri [illegible] suolo. Si prevista anche [illegible] versione elettronica con schede [illegible] memorizzate per ogni singolo appezzamento che diano all'apparecchio i segnali [illegible] confini e gli eventuali ostacoli [illegible].

Il mini-elicottero ridurrebbe [illegible] molto i costi [illegible] irrorazione e potrebbe [illegible] acquistato, [illegible] prodotto industrialmente, anche da piccole e medie aziende.

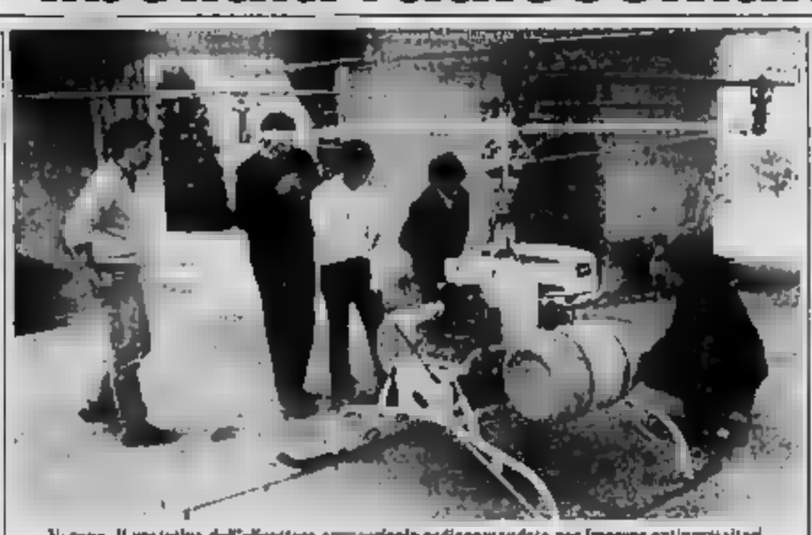
[illegible] stesso istituto astigiano presenta una vendemmiatrice, con i quattro operatori che possono stare seduti su poltroncine regolabili in altezza e larghezza, e [illegible] chiature pigiatrici e diraspatrici operanti già in campo.

Agli allevatori di suini una ditta [illegible]ca propone un alimentatore automatico che distribuisce mangime [illegible] [illegible] in rapporto ottimale frazionandolo in singole boccate.

Dal Canese arriva la [illegible] antifuga per lumache, con speciali smagliature che [illegible] assicurano gli ideatori, «fanno il solletico alle chiocciole, autocelandone la fuga».

La «Floragricola» è aperta anche ad operatori di settori collaterali all'agricoltura. Vi sono infatti esposti sistemi di deratizzazione e macchine pulisci spiagge, per raccogliere sassi e alghe. Servono agli stabilimenti balneari, [illegible] possono essere adattate [illegible] che alle esigenze dei vivaisti.

Sergio Miravalle



Verona. Il prototipo dell'elicottero antiparassitario radiocomandato per irrorare antiparassitari

Borse di studio [illegible] studenti di università e scuole agrarie

ROMA — Sei borse di studio da 800 mila lire l'una sono state bandite dal Congresso mondiale di coniglicoltura (Roma, 4-8 aprile) per studenti del 5° anno degli istituti tecnici agrari o degli istituti professionali di [illegible] l'agricoltura.

Ad [illegible] borse (di [illegible] mila lire l'una) potranno concorrere gli studenti dei corsi di laurea in Scienze [illegible] produzione animale, Scienze agrarie, Veterinaria, Biologia, Scienze naturali.

DAL NOSTRO SERVIZIO

VERONA — Mai come in questi ultimi cinquant'anni il [illegible] ha rivelato all'uomo gran parte dei segreti della terra e le leggi fondamentali [illegible] regolano ed esaltano le sue capacità produttive.

Le novità sugli antiparassitari, i concimi e i diserbanti dicono quanto impegno di ricerche e [illegible] sperimentazione stia alla [illegible] di questo importante [illegible] molti nuovi preparati [illegible] presentati alla Fiera di Verona.

Per gli avicoltori, interessante il *Socor*, nuovo anticoccidico della Rousel-Hoechst; [illegible] Dow Chemical lancia i suoi nuovi diserbanti per controllare [illegible] erbe infestanti a foglia larga [illegible] riso. Sono miscele a base [illegible] principio attivo *triclopyr*, formulate in combinazioni diverse.

[illegible] tipo [illegible] concime, [illegible] [illegible] di produzione e studiato per le colture specializzate, è prodotto dalla Fomet [illegible] di Morubio (Verona) [illegible] tratta dell'humus *mite special*, concime organico esclusivo [illegible] lami umificati. Un altro fertilizzante [illegible] quello [illegible] A.S. di Casalgrande (Reggio Emilia): [illegible] base [illegible] microelementi con solubilità predeterminata.

La Fertimont, che quest'anno non annuncia in fiera nuovi prodotti, ha però qualcosa [illegible] interessante da [illegible] agli agricoltori. Nel suo padiglione, con l'intera [illegible] gamma di prodotti già noti, opera per la prima volta [illegible] ufficio [illegible] assistenza tecnica, che fornisce [illegible] coltivatori ricette di concimazione preparate con l'aiuto del computer.

L'iniziativa s'inquadra nel progetto varato [illegible] società del Gruppo Montedison che ha costituito, in collaborazione con circa duemila [illegible] mercianti distribuiti in tutt'Italia, una [illegible] di punti [illegible] appoggio e assistenza.

In questo modo, [illegible] società vuole presentarsi agli imprenditori agricoli non soltanto [illegible] verte di produttrice [illegible] concimi chimici, ma anche in quella [illegible] articolata di fornitrice di servizi.

Coerente con questo nuovo ruolo, [illegible] presuppone alta professionalità tecnica e scientifica, la Fertimont discuterà il tema [illegible] un convegno in [illegible] per [illegible]to 17 [illegible] interverranno il [illegible] Alfredo Diana, il direttore del servizio fertilità [illegible] della Fao, Bruzzo, il presidente della Fertimont, ing. Passaro.

Bruno Pasteris

Il cervello elettronico fa le ricette dei concimi

DAL NOSTRO SERVIZIO

VERONA — Mai come in questi ultimi cinquant'anni il [illegible] ha rivelato all'uomo gran parte dei segreti della terra e le leggi fondamentali [illegible] regolano ed esaltano le sue capacità produttive.

Le novità sugli antiparassitari, i concimi e i diserbanti dicono quanto impegno di ricerche e [illegible] sperimentazione stia alla [illegible] di questo importante [illegible] molti nuovi preparati [illegible] presentati alla Fiera di Verona.

Per gli avicoltori, interessante il *Socor*, nuovo anticoccidico della Rousel-Hoechst; [illegible] Dow Chemical lancia i suoi nuovi diserbanti per controllare [illegible] erbe infestanti a foglia larga [illegible] riso. Sono miscele a base [illegible] principio attivo *triclopyr*, formulate in combinazioni diverse.

[illegible] tipo [illegible] concime, [illegible] [illegible] di produzione e studiato per le colture specializzate, è prodotto dalla Fomet [illegible] di Morubio (Verona) [illegible] tratta dell'humus *mite special*, concime organico esclusivo [illegible] lami umificati. Un altro fertilizzante [illegible] quello [illegible] A.S. di Casalgrande (Reggio Emilia): [illegible] base [illegible] microelementi con solubilità predeterminata.

La Fertimont, che quest'anno non annuncia in fiera nuovi prodotti, ha però qualcosa [illegible] interessante da [illegible] agli agricoltori. Nel suo padiglione, con l'intera [illegible] gamma di prodotti già noti, opera per la prima volta [illegible] ufficio [illegible] assistenza tecnica, che fornisce [illegible] coltivatori ricette di concimazione preparate con l'aiuto del computer.

L'iniziativa s'inquadra nel progetto varato [illegible] società del Gruppo Montedison che ha costituito, in collaborazione con circa duemila [illegible] mercianti distribuiti in tutt'Italia, una [illegible] di punti [illegible] appoggio e assistenza.

In questo modo, [illegible] società vuole presentarsi agli imprenditori agricoli non soltanto [illegible] verte di produttrice [illegible] concimi chimici, ma anche in quella [illegible] articolata di fornitrice di servizi.

Coerente con questo nuovo ruolo, [illegible] presuppone alta professionalità tecnica e scientifica, la Fertimont discuterà il tema [illegible] un convegno in [illegible] per [illegible]to 17 [illegible] interverranno il [illegible] Alfredo Diana, il direttore del servizio fertilità [illegible] della Fao, Bruzzo, il presidente della Fertimont, ing. Passaro.

Bruno Pasteris

PRODOTTI PER I CAMPI

Come difendere il grano

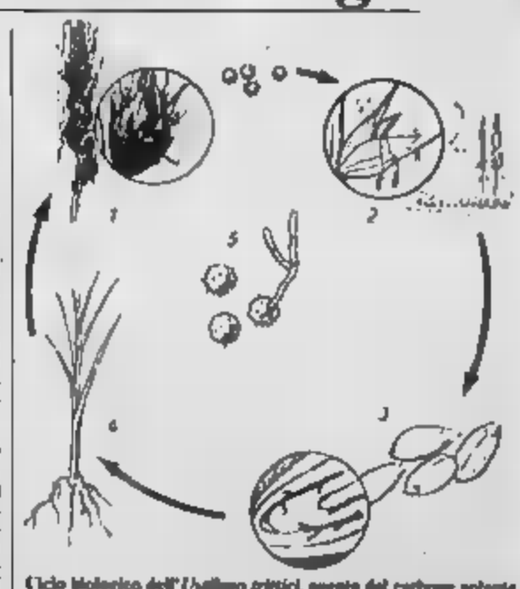
Il frumento ha raggiunto ormai [illegible] produttivi molto elevati, ma esistono ancora margini per migliorare. Queste ulteriori possibilità stanno [illegible] tanto nel perfezionamento genetico e varietale, quanto in un'appropriata difesa fitopatologica.

A questa conclusione sono giunti gli addetti all'apposito «progetto finalizzato», [illegible] per cinque anni hanno studiato il problema, su incarico [illegible] Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), [illegible] istituti [illegible] ricerca pubblici e privati, sotto la guida del prof. Sergio Fuschi, dell'Università [illegible] Bologna.

Secondo il prof. Fuschi, una difesa integrata del frumento può costituire un sicuro punto [illegible] forza per il rilancio produttivo [illegible] questo importante cereale. Difesa integrata significa non solo trattamenti antiparassitari, ma anche interventi agronomici [illegible] pratiche diserbanti, fertilizzanti e agronomiche.

Durante un dibattito svoltosi a Bologna ed organizzato dalla Bayer, il prof. Fuschi ha detto che i cerealicoltori possono [illegible] di antiparassitari capaci di prevenire e combattere a un tempo stesso più agenti patogeni [illegible] grano, come l'oidio, la ruggine e il mal del piede [illegible] deriva una [illegible] più completa e sicura - ha detto ancora Fuschi - oltre che un minor numero di interventi. Ciò significa risparmio [illegible] d'opera, con evidenti vantaggi per l'economia aziendale, per la salvaguardia dell'ambiente.

E' in questa linea che [illegible] inserisce e trova valido supporto il «progetto grano» proposto dalla Bayer Italia, con [illegible] mezzo sul mercato di nuovi antiparassitari, e cominciare dal Bayleton.



Ciclo biologico dell'*Ustilago tritici*, agente del carbone volante del grano (da «Patologia vegetale» di U. Govi, Edagricole)

Un interessante esperimento iniziato in provincia di Piacenza

Sistema meteo abbinato al calcolatore per dire agli agricoltori che tempo fa

DAL NOSTRO SERVIZIO

PIACENZA — Come può l'agricoltore sfruttare nel miglior modo possibile i sempre più precisi bollettini meteorologici? Come può utilizzare le previsioni del tempo per razionalizzare la [illegible] (fitosanitaria, l'irrigazione, la difesa attiva contro le avversità climatiche (grandine, gelate eccetera)?

Una risposta a questi interrogativi è stata data nel [illegible] vegno scientifico su «Le informazioni meteoclimatiche nella pratica agricola», svoltosi nell'ambito [illegible] terza edizione del Sentinal, la [illegible] stra regionale delle sementi e delle piante agrarie e ornamentali, che resterà aperta a Piacenza fino a questa sera.

L'agricoltura, quale settore maggiormente esposto a tutte le influenze climatiche, dovrà beneficiare di ciò che la scienza e la tecnica hanno reso fruibile nel [illegible] meteorologia e della climatologia.

Tuttavia, mentre [illegible] meteorologia a scala globale e regionale viene [illegible] efficacemente affrontata e sviluppata dai servizi meteorologici nazionali, quella a scala locale (di particolare interesse [illegible] l'agricoltura) costituisce in Italia un campo quasi completamente inesplorato.

Un vero peccato, visto che [illegible] recente indagine dell'organizzazione meteorologica mondiale ha dimostrato che la resa dei servizi meteorologici [illegible] l'agricoltura risulta [illegible] pari a sessanta volte [illegible] investimenti destinati a tale servizio.

Particolarmente interessante e opportuna, quindi, l'iniziativa dell'Amministrazione provinciale di Piacenza che ha [illegible] [illegible] meteorologica [illegible] sviluppare un servizio a scala locale finalizzato all'agricoltura.

La [illegible] agro-meteorologica piacentina è [illegible] complesso sistema di rilevamento e telestrasmissione [illegible] parametri meteorologici di interesse agricolo articolato [illegible] due diverse strutture tecniche: [illegible] automatica e a registrazione [illegible] e il servizio [illegible] radiometeorologia.

La rete automatica installata [illegible] territorio della provincia [illegible] Piacenza negli ultimi anni [illegible] composta da cinque [illegible] meteorologiche autonomiche, collegate [illegible] un unico calcolatore collocato presso [illegible] Laboratorio provinciale [illegible] igiene e profilassi [illegible] Piacenza.

«Il» calcolatore cen[illegible] gestisce anche [illegible] rete di monitoraggio ambientale della provincia. In ogni [illegible] sono disposti gli strumenti [illegible] misura meteorologici e a campo [illegible] i dispositivi [illegible] controllano il funziona- [illegible] e che trasmettono i dati su [illegible] telefonica [illegible].

Ogni stazione misura i cinque parametri fondamentali: la temperatura, l'umidità relativa, le precipitazioni, la velocità e la direzione del vento. I dati vengono raccolti e controllati automaticamente nelle stazioni, e quindi trasmessi [illegible] calcolatore [illegible] che ne elabora i valori [illegible] [illegible] giornalieri, li stampa automaticamente e li [illegible] va su nastro magnetico per ogni successiva utilizzazione.

Per poter disporre in tempo utile anche delle informazioni raccolte [illegible] stazioni meteorologici europei e potere sviluppare [illegible] servizi di previsioni locali, [illegible] rete è stata dotata [illegible] un sistema di radioricezione delle trasmissioni meteorologiche internazionali. Il sistema permetterà di ricevere trasmissioni meteorologiche sia in facsimile sia in [illegible] fine di: diffondere in tempo le previsioni [illegible] maggior interesse per l'agricoltura elaborate [illegible] servizi [illegible] teorologici europei; sviluppare [illegible] modelli di previsione meteorologica a scala [illegible] utilizzando anche i dati misurati dalla rete automatica della provincia; procedere [illegible] un'archiviazione delle più importanti informazioni telex per successive elaborazioni di tipo climatologico ad utilizzo agrario.

Giuseppe Fantino

Prezzi dei cereali

VERCELLI — Risoni com. L. 52.000, 53.000; Lido 52.000, 53.000; Padano 47.100, 1.800; Roma 47.100, 50.000; Ribe Ringo 51.100, [illegible] Arborio 51.000, [illegible].

TORINO — Frumento nazionale tenero 74/76 L. 31.000, [illegible] Northern Spring [illegible] 44.100.

MANTOVA — Granturco naz. [illegible] Pista 28.000, 28.000.

Sarà presentato domani in Consiglio dall'assessore Passoni

Bilancio comunale, attesa per quello che farà il psi

Il documento pareggia su [illegible]; ma sono i 400 [illegible] investimenti che accenderanno la battaglia - La discussione sarà rinviata [illegible] 19 - [illegible] annuncia [illegible] settimana [illegible] fuoco

Domani comincia in Comune [illegible] discussione più attesa dell'anno: quella sul bilancio comunale. Il psi ha già annunciato [illegible] voto favorevole per mantenere un governo alla città e non andare a elezioni anticipate, ma le ultime polemiche [illegible] persona del sindaco, che guida una giunta monocolore, hanno alimentato [illegible] qualche dubbio. In questa [illegible] ci sono già stati contatti dei psi con esponenti qualificati [illegible] pci e psdi perché il voto non sia puramente tecnico, ma [illegible] che un significato politico.

Il documento contabile predisposto dall'assessore [illegible] è stato consegnato nei giorni scorsi alle forze politiche [illegible] Consiglio e [illegible] sera lo stesso [illegible] discuterà una breve relazione. Poi, andrà [illegible] sione e se ne riparlerà lunedì 16 con l'apertura del dibattito. E' facile prevedere che nelle sedi dei partiti, questa sarà una settimana di fuoco in battaglia [illegible] lunedì prossimo si annuncia aspra.

Il bilancio pareggia su 1033 miliardi [illegible] milioni e 513 mila lire, [illegible] questa cifra [illegible] poco, perché [illegible] tratta [illegible] totalmente di spese correnti, vale a dire soldi che non si può fare a [illegible] di [illegible] E' sulla parte [illegible] che si accenderà il contrasto. [illegible] previsione degli investimenti supera i [illegible] miliardi, da attivare per la maggior parte con operazioni finanziarie con istituti [illegible] credito. Il piano degli investimenti, allegato al bilancio 1984, è triennale e si estende fino al 1986 impegna [illegible] una parte dell'amministrazione che verrà dopo le elezioni dell'anno prossimo.

E' ovvio che il primo punto [illegible] i lavori per la [illegible] politana per la quale già esistono [illegible] 80 miliardi [illegible] quali [illegible] intende aggiungere uno stanziamento di circa 120. Con 120 miliardi — ma si punterà a 200 — in attesa che arrivino i [illegible] mutui, si pensa di poter far partire l'anno i lavori per la linea 1, quella che [illegible] collina attraverso [illegible] Palazzo e corso Regina Margherita dovrebbe arrivare [illegible] a [illegible] Marche, cioè all'area dell'ex Campo volo individuata come polo di sviluppo del «terziario». La previsione è che [illegible] linea entri in galleria all'altezza dei Giardini reali e ne esca [illegible] livello di corso Principe [illegible] Per la [illegible] 1, da Porta Nuova a piazza Massaua, si ritiene di poter concludere entro l'anno il progetto esecutivo; ma [illegible] meno difficoltà per i lavori collegati [illegible] quelli [illegible] Ferrovie a Porta Susa (un beneficio dovrebbe comunque venire dalla Convenzione [illegible] le Fs e la Regione che [illegible] approvata).

Nel piano degli investimenti figurano anche [illegible] milioni per il restauro della Mole Antonelliana e oltre un miliardo e mezzo per lavori di sicurezza antincendio al Teatro [illegible] gio. Quest'ultimo è un discorso [illegible] richiederà qualche anno per essere portato a termine: [illegible] miliardi a disposizione subito i miliardi necessari, probabilmente non [illegible] si troverebbero [illegible] grado [illegible] eseguire tutti i lavori.

Presentato [illegible] bilancio del Comune, [illegible] si comincerà a discutere quelli delle municipalizzate. Il più difficile di tutti è quello del Consorzio trasporti che alle [illegible] (riguarda Torino) ha un buco di [illegible] miliardi e mezzo: cioè una previsione d'incasso di [illegible] miliardi circa contro una spesa [illegible] 395 e mezzo. L'Acquedotto [illegible] già su [illegible] miliardi e mezzo, l'Azienda energetica (non [illegible] elettrica) su 150, la Raccolta rifiuti su 61 miliardi.

d. gorla.

Il pli propone: [illegible]

Il [illegible] città, [illegible] al [illegible] del congresso provinciale

I parlamentari liberali Zanone, Altissimo, [illegible] e Bastianini prima di entrare [illegible] sala [illegible] congresso provinciale del pli hanno passato al banco della segreteria la firma la petizione per [illegible] l'immunità parlamentare [illegible] sono stati colpiti [illegible] dibattito che, in un lato [illegible] elette i 43 delegati al congresso nazionale che si terrà al Palazzo [illegible] Lavoro [illegible] marzo al 1° aprile (e 5 discorsi [illegible] Zanone è stato tutto [illegible] su [illegible] sul «confronto politico a sinistra che va portato sul terreno più attuale del riconoscimento dovuto alla professionalità e all'innovazione produttiva») dall'altro lì è occupato del futuro della città e del [illegible] «Una sola — ha detto il segretario Formica — che ha [illegible] quest'anno un calo produttivo del 2,7 per cento contro l'1,8 della media nazionale».

Che [illegible] Tra i numerosi interventi quello dell'avv. Marchini, [illegible] consigliere regionale, contiene una proposta: preparare il futuro «discutendolo con più forze politiche, per nette loro diversità che ne fa la ragione d'essere, insieme con le componenti più significative e responsabili della collettività». Questo «forze politiche» sono pli, pri, psdi e psi.

La preoccupazione [illegible] futuro è contenuta nelle due mozioni: [illegible] maggioranza che fa capo a Zanone (75 [illegible] cento) e della minoranza. E che cosa propongono? Come Marchini, Formica dice: «*La proiezione è a lungo termine e i progetti da noi presentati al pentapartito durante la crisi comunale dimostrano che i partiti politici hanno ancora capacità di ragionare e elaborare programmi*». Santoni capogruppo in Comune: «*A Torino il contratto pci-psi è in scadenza e non è possibile ipotizzare al momento una maggioranza stabile. Se andiamo avanti ancora un [illegible] così, la situazione è destinata a peggiorare*». Allora? «*Allora le elezioni anticipate continuano ad essere il male minore*».

Sergio Pininfarina: «*Sciopererò a giorni la riserva [illegible] nuova candidatura all'Europa. Ho motivi aziendali per restare qui, ma credo che l'accordo col psi per candidature comuni ci [illegible]*». L'accordo è fattibile anche per Torino? «*Non dico di più. Però a Torino pensano che come presidente della Federazione industriali ho una forte possibilità di azione politica. E farò tutto il [illegible] dovere per rispondere a questo impegno*». Cioè per far ripartire l'attività produttiva alla quale pensano anche l'avv. Dondona, consigliere comunale: «*Torino che nell'80 era alla testa della modernità industriale in Italia e in Europa [illegible] riprendere il suo posto attraverso [illegible] qualificazione tecnologica*».

Altre due vittime nel giro di poche ore, allarme e preoccupazione in molte famiglie

La droga uccide ancora una volta

Sono morti un'impiegata della Regione, assessorato [illegible] Sanità, 30 anni, trovata cadavere [illegible] madre sul divano, e uno studente [illegible] 18 anni, [illegible] in uno scantinato con il fratello e [illegible] amico per il «buco» dopo [illegible] lungo digiuno - I superstiti salvati dalla polizia con la respirazione bocca a bocca - La dura lotta [illegible] spacciatori

La droga ha colpito ancora. Sette volte in due mesi. L'ultima sera, l'ennesimo capitolo di un dramma a cui non si riesce a trovare soluzione. Intrisioni probabilmente legiate con sostanze [illegible] hanno ucciso, [illegible] giro di poche ore, in ambienti e situazioni [illegible] diverse, due giovani: un'impiegata [illegible] 30 anni, Luciana Pezziato, coma Bernardino Telesio 62/2, trovata ormai cadavere dalla madre; uno studente di 18 anni, Matteo Mazzone, via Pacini 34. Con lui, in una cantina di via Brandizzo, si erano bucati il fratello e un amico, salvi per miracolo.

Due vicende [illegible] aprono [illegible] squarcio inquietante, che ripropongono un allarme mai spento già emerso quattro giorni fa, quando un altro tossicomane [illegible] morto, stroncato da overdose: eroina — riferiscono la polizia — in città sta circolando eroina trattata [illegible] cianuro, stricnina e chissà quali altre porcherie. Dosi micidiali che tradiscono, irrimediabilmente, soprattutto il drogato che torna al buco dopo un periodo di disintossicazione e, comunque, provocano pericolose crisi anche negli altri e di ieri mattina la notizia di un morire che ha colpito, per fortuna senza conseguenze mortali, un altro sconosciuto.

Luciana Pezziato, dipendente dell'assessorato [illegible] sanità Regione, è [illegible] trovata riantelante [illegible] dre, Rosanna Varaldo, coloritrice, [illegible] divano [illegible] casa, al terzo piano di corso Telesio 62/1, alle 20. La donna ha intuito il dramma della figlia, [illegible] portata al Martini di via Tolmino, ma è stata inutile.

[illegible] la squadra mobile della polizia, Luciana Pezziato aveva iniettato la dose fatale probabilmente [illegible] compagnia [illegible] un'altra persona (sono rimaste tracce certe) tra le 16 e le 18 di venerdì, andata subito in crisi. Ricorda la madre: «*Le ho telefonato alle 19,30, era tranquilla, mi ha lasciato presagire quanto è capitato. Si drogava [illegible] otto anni aveva cominciato per curiosità, mi diceva che avrebbe saputo smettere*».

Parole: «*Sapeva benissimo — ammette — che sarebbe [illegible] quasi impossibile: le ho imposto [illegible] disintossicazione, a Bruino, poi allo [illegible] Martini. [illegible] le strutture in Italia sono quelle che sono. E purtroppo, occorre dirlo, [illegible] male non sia nelle braccia mercenarie dei buchi, ma nella mente dei drogati*».

Una [illegible] sentita da un maresciallo di polizia: «*I drogati si alzano la mattina pensando a come procurarsi i soldi [illegible] per la dose quotidiana e, per molti tossicomani la [illegible] scelta d'improvviso la voglia di lavorare e bucare*».

Come è [illegible] fratelli Matteo e Dario Mazzone e al loro amico [illegible] Trolsi, 20 anni, via Pietro Cossa 42, protagonisti della seconda, tragica, vicenda di venerdì sera. Nel pomeriggio, dopo un periodo di astinenza, [illegible] varo deciso, [illegible] altre volte, di bucarsi insieme. Dopo [illegible] reciproco controllo [illegible] hanno cercato la roba in centro, dal loro fornitore abituale. Ma non l'hanno trovata. Alle [illegible] finalmente, in Barriera Milano; hanno agganciato uno spacciatore sconosciuto. Hanno comprato quasi un grammo [illegible] eroina.

Poco dopo [illegible] in una cantina di via Brandizzo 31, tre siringhe di parti uguali di droga, l'iniezione. [illegible] il capo della sezione narcotici della questura, dot Longo: «*Si sono sentiti male contemporaneamente, qualcuno ci ha avvisati, forse un quarto ragazzo che era con loro, forse un passante. La porta della stalla è sempre aperta*».

Franco Badolato

Sette morti finora contro i mali dell'inferno '83

Luciana Pezziato, Matteo [illegible] e il [illegible] Dario salvo

Una piaga che sta [illegible] un'intera generazione. Distrutte dall'eroina, in giorni, l'eroina ha ucciso a Torino [illegible] (almeno più vittime di tutte [illegible] (8 morti). Silenzio pesante, calato di tutti [illegible] fino.

Il [illegible] rapporto [illegible] sulla diffusione delle [illegible] dipendenze [illegible] nostro [illegible] parla del [illegible] Torino [illegible] termini preoccupanti. [illegible] tossicomani [illegible] nell'81, quasi 15 mila, nel primo semestre '82 [illegible] un [illegible] schiavi degli stupefacenti, cui tanti da far supporre che un giovane su 241, fra i 14 e i 24 anni, sia [illegible] loro abituale [illegible]

Matteo e Dario Mazzone, figli di un operaio [illegible] e Luciana Pezziato, impiegata negli uffici [illegible] Regione, frequentavano i covi [illegible] droga, mentre Walter Trolsi, figlio [illegible] un sopraccarico, [illegible] ai primi buchi. L'eroina [illegible] ha fatto la trappola [illegible] ora è per due di [illegible] e Luciana, è stata la [illegible] Perché sono morti, perché in [illegible] giorni l'ora ha [illegible] sette volte?

Gli [illegible] hanno [illegible] nati i risultati delle perizie tossicologiche effettuate sulle [illegible] è vittima. La polizia pensa a [illegible] preparate [illegible] ovviamente successivamente [illegible] come la [illegible] andrebbe comparsa recentemente sul mercato, ma per il momento [illegible] dello ipotesi è [illegible]

Sono, [illegible] almeno tre le [illegible] che possono [illegible] la [illegible] a un [illegible] reazione tossiche, [illegible] e la [illegible] allergica. Dice il prof. Torre: [illegible] la droga viene tagliata [illegible] prodotti [illegible] e l'[illegible] che [illegible] [illegible] sono [illegible] stanno velenose e improbabile. Molto facile invece la [illegible] senza, di barbiturici come il Rohipnol [illegible] se iniettate per [illegible] provoca immediata [illegible] respiratoria».

Continua: «La morte per overdose è possibile al termine di un lungo periodo di astinenza, ma è improbabile quando il drogato è [illegible] terapia metadonica perché in una soglia di tollerabilità agli stupefacenti è alta. L'allergia è, invece, [illegible] della lunga [illegible] [illegible] l'intossicazione quando si manifesta nelle persone molto debilitate dall'eroina è fatale».

Matteo e Dario Mazzone, come Luciana Pezziato, convivevano [illegible] la droga da [illegible] tentato di sfuggire alla schiavitù, rivolgendosi [illegible] Centri e [illegible] gruppo Abele. [illegible] si sono anni rimasti. Dopo [illegible] periodi di [illegible] sempre tornati al buco

Due ricorsi alla magistratura per una situazione che pare poco chiara

E' scoppiato un giallo finanziario fra i soci della Centrale del latte

Dopo le dimissioni del collegio sindacale, gli azionisti di maggio[illegible] avrebbero modificato lo statuto - Il rappresentante del Comune abbandona l'assemblea - Il [illegible] lunedì in Consiglio

Una [illegible] giudiziaria sta per investire la Centrale del latte. L'hanno scatenata, ieri, gli avvocati Nuvolone e [illegible] Forchino con [illegible] ricorsi alla Magistratura ordinaria dei legali e far luce sulle manovre finanziarie e speculative che, a loro dire, i soci di maggioranza della Centrale starebbero facendo [illegible] favorire concorrenti sul [illegible] torinese a danno dei produttori piemontesi.

[illegible] Il progetto passano, l'azienda potrebbe trasformarsi da produttrice [illegible] latte fresco, garante per [illegible] approvvigionamento della produzione locale, a fornitrice [illegible] latte sterile, proveniente da altre regioni italiane [illegible] addirittura dall'estero.

Pochi giorni fa, in un'assemblea preceduta dalle dimissioni del collegio sindacale della Centrale, [illegible] sarebbe stato un vero e proprio colpo di mano: [illegible] modifica dello statuto [illegible] Comune la possibilità [illegible] veto sull'ingresso [illegible] nuovi [illegible] L'assessore comunale al bilancio, Luigi Passoni, non ha partecipato [illegible] votazione per protesta. «Sono convinto che non [illegible] possano modificare lo statuto con quell'assemblea e quindi non ho votato [illegible] un europeo al minimo [illegible] 37 anni per un atleta. Che fare? Per Pannella (pr) c'è una sola strada: portare avanti subito la proposta di legge firmata dai sindaci, stanziare quei [illegible] che servirebbero [illegible] a salvare [illegible] milioni di persone. Insiste l'esponente radicale: «*Il tempo [illegible] decisioni, bisogna votare una legge precisa con l'obiettivo di ridurre i tassi di mortalità, senza perdere ancora tempo*».

L'on Zamberletti, presidente [illegible] Comitato parlamentare per la lotta contro la fame nel mondo, è d'accordo: «*Noi abbiamo messo a punto un'altra proposta che completa quella dei sindaci. Abbiamo cercato di individuare un sistema che aiuti chi soffre la fame, ipotizzando [illegible] sono in cui intervenire [illegible] partire subito come fossimo di fronte ad una calamità naturale. Bisogna anche far capire all'opinione pubblica l'utilità dell'intervento, mostrando [illegible] con [illegible] stampa o/fri, tramite 'Specchio dei tempi', [illegible] terribili di Lionti realizzazioni [illegible]*».

Il comunista [illegible] Ferrero relatore generale per la [illegible] nel mondo al Parlamento [illegible] Strasburgo e alla convenzione di Lomé, cerca di unire gli sforzi sia dei lavoratori dell'intervento finanziario immediato, sia dei propulsori [illegible] sviluppo.

Lunedì riferirà alla giunta e ai capi consiliari e il Consorzio deciderà.

Nel ricorso si prevede (ha fissato l'udienza per il 16 marzo), Forchino e Nuvolone, che difendono i [illegible] minoranza alla Fiat, [illegible] e Giuseppe Ramello (quest'ultimo è l'attuale direttore della Centrale). [illegible] far dichiarare illegittimo quel passaggio di azioni a terzi, in spregio [illegible] diritto [illegible] opzione dei soci.

temperatura di ieri

massima	+ 10,8
minima	— 1
media	+ 4,5

Rilevazioni del [illegible] meteorologico dell'Accademia Militare di Cesotto alle ore 20 precisione a livello del mare 1030 mb, umidità 49 per cento. Temperature: massima +9,4, minima —0,8; media +3,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti [illegible] direzione variabile. Temperatura [illegible] Sole: sorge alle 6,49; tramonta alle 18,20. Temperature delle sezioni zone a Torino: max 4-21; min 4-4,7.

Non chiuderà il consolato di Francia

Cade l'ipotesi [illegible] una chiusura del Consolato francese a Torino? Sembra di sì dopo [illegible] decisione del primo ministro transalpino, Pierre Mauroy, di esaminare personalmente la questione. La promessa di interessarsi [illegible] prima persona della vicenda, l'ha fatta la stessa Mauroy in un incontro col sindaco Novelli a Madrid. I due partecipavano ad una sessione del Consiglio di presidenza della Federazione mondiale città unite.

Il capo del Governo francese ha inoltre accolto, [illegible] sua qualità di sindaco [illegible] Lille, l'invito di Novelli di venire a Torino il prossimo mese. [illegible] accadrà [illegible] un convegno sugli «Stati generali» che [illegible] terrà nella nostra città dall'11 [illegible] 14 aprile.

Bruciano l'auto di carabiniere

Ignoti hanno incendiato ieri pomeriggio, i [illegible] di un carabiniere. La vettura, [illegible] era stata rubata tre giorni [illegible] a Nicola [illegible] l'hanno abbandonata [illegible] in un fossetto [illegible] S.A. appiccando poi il fuoco.

Studenti torinesi archeologi nella Magna Grecia

Vogliono rubare i segreti nascosti nell'antica polis

I risultati degli scavi compiuti dal [illegible] esposti [illegible] una mostra in corso Dante - Ricostruita la vita [illegible] Locri, ponte fra due civiltà

L'affascinante mondo [illegible] Magna Grecia rivive, in quei giorni, nella sala mostre di corso Dante 102, in una rassegna documentaria e fotografica allestita dalla Soprintendenza archeologica della Calabria e dall'Istituto di archeologia dell'Università [illegible] Torino in collaborazione [illegible] Fiat e l'Unione Industriale. Fino [illegible] 31 marzo, il pubblico [illegible] (finora numerosissimo) potrà [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] che un gruppo di studenti torinesi ha compiuto a Locri Epizefiri (colonia greca fondata all'inizio all'ottavo secolo avanti Cristo [illegible] emigrati dalla Locride), [illegible] più interessanti [illegible] storiche dell'Italia meridionale e circa 30 chilometri dall'attuale Locri.

[illegible] Epizefiri, fiorente polis della Magna Grecia, circondata da imponenti opere di difesa (nelle [illegible] e mezzo di mura che delimitano un'area urbana [illegible] circa 200 ettari), è stata scoperta nel 1890 da Paolo Orsi ma a riportarla alla luce è stato il lavoro degli archeologi piemontesi che dal 1968 annualmente, organizzano campagne di scavo per studiare l'influenza della cultura nell'Italia meridionale.

La ricerca compiuta [illegible] contributo finanziario della Soprintendenza calabrese e del Cnr, ha un doppio fine. Contribuire a un progetto scientifico [illegible] personale [illegible] e al tempo stesso stimolare [illegible] studenti in [illegible] chiologia a impegnarsi oltre i limiti dei programmi [illegible] riali. Una palestra, insomma, per gli archeologi piemontesi; fino ad oggi sono più di 150 i giovani [illegible] sono alternati nelle campagne [illegible] organizzate dalla [illegible] sità Università.

Pannelli, cataloghi, fotografie, documenti, disegni e schizzi aiutano il visitatore a ricostruire la vita di una città considerata un ponte fra la civiltà greca e latina a Locri Epizefiri furono [illegible] 37 tavolette in bronzo che riportano un vero e proprio codice di leggi, una [illegible] di Gortina. Alla presentazione storica [illegible] colonizzazione [illegible] si accompagnano, poi, [illegible] e immagini riguardanti alcuni aspetti della polis: il grandioso impianto urbanistico (pare che Locri Epizefiri fosse [illegible] da non meno di [illegible] mila persone), le sacre [illegible] templi e del teatro, l'attività [illegible] offerte e delle botteghe, la presenza di un artigianato in grado di produrre oggetti d'arte (sono state trovate migliaia di statuette in terracotta) e di [illegible]

La mostra è aperta [illegible] lunedì al venerdì, [illegible] 16-21; sabato e domenica, 10-19.

Estrazioni [illegible] Lotto

(Sabato [illegible] '83 - N. 10)

Bari	47	9	2	51	34
Cagliari	73	1	[illegible]	[illegible]	21
Firenze	[illegible]	23	30	6	27
Genova	43	62	7	11	[illegible]
[illegible]	1	83	11	16	76
Napoli	14	4	3	22	[illegible]
Palermo	13	45	62	36	77
Roma	[illegible]	60	10	[illegible]	77
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	[illegible]	52	74	[illegible]	[illegible]

Risultati Enalotto

		Quote
[illegible]	[illegible]	
«13»	—	24.388.000
«11»	36	988.200
«10»	169	70.200

Montepremi [illegible] 943.341.864

Colonna vincente

x 2 1 x 1 1 x 2 2 1 2

Il dramma della fame [illegible] può attendere

Al convegno internazionale, promosso [illegible] Comune, Zamberletti (dc) e Bruno Ferrero (pci) sostanzialmente d'accordo [illegible] Pannella (pr) - Ogni [illegible] nel mondo i morti sono [illegible] milioni

«*E' tempo [illegible] decisioni. Da troppi anni la fame nel mondo' costituisce il tema-alibi per lasciare campo libero allo stermonio*». Su questo imperativo concordano con il [illegible] cale Pannella [illegible] il democristiano on Zamberletti [illegible] il comunista ed eurodeputato Bruno Ferrero, tanto che [illegible] l'accordo dei due autorevoli esponenti dei maggiori partiti italiani sembrerebbero ridurre [illegible] ultimi ostacoli ad un consistente intervento [illegible] Fame per risolvere uno [illegible] maggiori problemi mondiali, la morte precoce per fame di milioni di uomini, donne e bambini. [illegible] la proposta [illegible] legge [illegible] da trentila sindaci [illegible] cui Tognoli per Milano, Cerofolini per Genova e Novelli) il forma da quasi [illegible] anni.

Questi [illegible] sono [illegible] discussi ieri (le [illegible] verranno [illegible] in un convegno internazionale, organizzato [illegible] Comune (il saluto di Torino è stato portato [illegible] vice sindaco prof. Grosso) e dall'Associazione iniziative contro lo sterminio [illegible] fame [illegible] straordinario partecipano premi Nobel, ex ministri italiani e stranieri, scrittori, sindaci e ambasciatori.

I dati e le cifre [illegible] denunce della [illegible] e del sottosviluppo [illegible] sotto gli occhi [illegible] (tutti: 30 milioni di morti [illegible] anno, con una durata media della vita che scende dai 73-75 anni [illegible] un europeo al minimo [illegible] 37 anni per un etiope. Che fare? Per Pannella (pr) c'è una sola strada: portare avanti subito la proposta di legge firmata dai sindaci, stanziare quei [illegible] che servirebbero [illegible] a salvare [illegible] milioni di persone. Insiste l'esponente radicale: «*Il tempo [illegible] decisioni, bisogna votare una legge precisa con l'obiettivo di ridurre i tassi di mortalità, senza perdere ancora tempo*».

L'on Zamberletti, presidente [illegible] Comitato parlamentare per la lotta contro la fame nel mondo, è d'accordo: «*Noi abbiamo messo a punto un'altra proposta che completa quella dei sindaci. Abbiamo cercato di individuare un sistema che aiuti chi soffre la fame, ipotizzando [illegible] sono in cui intervenire [illegible] partire subito come fossimo di fronte ad una calamità naturale. Bisogna anche far capire all'opinione pubblica l'utilità dell'intervento, mostrando [illegible] con [illegible] stampa o/fri, tramite 'Specchio dei tempi', [illegible] terribili di Lionti realizzazioni [illegible]*».

Il comunista [illegible] Ferrero relatore generale per la [illegible] nel mondo al Parlamento [illegible] Strasburgo e alla convenzione di Lomé, cerca di unire gli sforzi sia dei lavoratori dell'intervento finanziario immediato, sia dei propulsori [illegible] sviluppo.

Famiglia, lavoro [illegible] pace

I temi per [illegible] Quaresima proposti dal cardinale

«Quaresima nell'Anno Santo» è il titolo della lettera pastorale [illegible] che il cardinale [illegible] ha inviato alla Diocesi [illegible] documento [illegible] [illegible] i giorni che precedono [illegible] Pasqua. [illegible] i temi affrontati, tra [illegible] del [illegible] tempo — [illegible], lavoro, pace — investiti dalla [illegible] e dalle stravolgimento dei [illegible]

Famiglia: «Quando la famiglia si lacera, ogni altro rapporto umano è messo in questione. E' in crisi per la tendenza a un inarrestabile economico neomalthusio, per l'invocazione d'una [illegible] incondizionata [illegible] sperimentazione, non [illegible] per prestazioni sociali e leggi destabilizzanti».

Lavoro: «E' in crisi perché non [illegible] accompagnano, perché non si risolvono le contraddizioni della sovrapproduzione, perché non si esalta la dignità dell'uomo, rispetto alle esigenze dell'economia, delle [illegible]».

Pace: «C'è paradossalmente crisi di definizione: non sappiamo più intenderci sulla parola pace, i significati si rivelano contraddittori. Bisogna ridare un lessico di pace in tutto questo mondo interpersonale». Una trentina di impegni concreti: «[illegible] conversione, gioia, [illegible] confronto con le crisi contemporanee della famiglia, [illegible] mondo del lavoro, della società senza pace».

Specchio dei tempi

La solidarietà [illegible] misurata in [illegible] - Una perla del disservizio sanitario nazionale - Autonome nelle decisioni, ma poi pronte a battere cassa - Invece dell'opuscolo preferiva qualche pezzo - Concerto all'alba

Un lettore ci scrive:

«*Le considerazioni sulla missione in Libano del contingente italiano, espresse dai due lettori su 'Specchio dei tempi' mi hanno indotto a qualche riflessione.*

[illegible] ritengo corretta la tendenza a criticare [illegible] "manifestazioni" fatte, sollecitando, come fa il signor Quaglia, la sensibilissima corda dei [illegible] tribunale che papa [illegible] Simili valutazioni conducono dritte dritte a domandarsi anche, [illegible] esempio, quanto costa al contribuente mantenere strutture sanitarie per la cura e la disintossicazione degli alcoolizzati, per il recupero [illegible] dei drogati, per le pratiche abortive, ecc. [illegible] accanto [illegible] dei miliardi spesi per queste opere non metterebbe certo [illegible] discussione la validità della stessa.

«*Non ritengo perciò opportuno criticare [illegible] costo [illegible] una operazione rivolta a dare aiuto ai [illegible] popolazione che, senza volerlo, si è trovata [illegible] indifesa, esposta ad ogni sorta di pericoli e fatta oggetto di spaventosi massacri*». Ernesto Angelotti

Un lettore ci scrive:

«*Sono un militare del Servizio sanitario nazionale. [illegible] voglio concedere una sfogo, in quanto sempre [illegible] assistito!*

«*Dopo aver espletato una serie di esami per un disturbo renale, il mio medico [illegible] famiglia per necessità di indagine finale, mi richiede un'ecografia. E qui comincia il mio peregrinare.*

«*Il Presidio sanitario della [illegible] zona mi nega l'autorizzazione in nome [illegible] leggi finanziarie, e mi rivolgo al curante per una richiesta di visita specialistica urologica: dopo le "regolamentari precauzioni ed attese" arrivo allo specialista che mi richiede il ricovero ospedaliero anche l'ecografia!*

«*Parlarsi, mi presento al Pronto soccorso dell'ospedale sonale del mio quartiere ma il medico di servizio, dopo aver ascoltato la mia storia clinica e [illegible] gli esami effettuati, rifiuta [illegible] riconoscermi e mi invita a tornare dal mio medico curante perché lo stesso mi richiede un'ecografia!*

«*Ritorno quindi dal mio medico e quindi dallo specialista che, informato del rifiuto del ricovero ospedaliero, eseguirà l'ecografia. Tempo d'attesa 15 giorni, e non i 3 giorni previsti da altre leggi. Tempo totale per essere sottoposto all'esame in questione: circa un mese e mezzo*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Un vero plauso al presidente del Consiglio Craxi per il suo tentativo di moralizzazione nei confronti della mutua Rai-Currà, ed un invito a seguire questa strada nei confronti delle aziende pubbliche, così pronte a voler decidere in autonomia, ma poi altrettanto pronte a battere alla cassa dello Stato perché ripiani i loro deficit.*

«*Alla Rai una domanda e sicura del successo per i anni di questa trasmissione! Personalmente penso che dopo un anno avrà decisamente stancato. Ci sono molte altre trasmissioni come i bellissimi documentari di Piero Angela che si sarebbero [illegible] un po' più desiderati*».

Lucia Bosio

Un lettore ci scrive:

«*Dopo aver [illegible] su 'La Stampa' del 6 marzo un articolo in [illegible] si dice che la Regione [illegible] avrebbe [illegible] un quintale [illegible] di un certo volumetto, per l'importo di 300 milioni, allo scopo [illegible] eradicare i pescatori sull'ambiente e sull'operato della Regione, non [illegible] rimasto allibito e costernato.*

«*Sono un accanito pescatore [illegible] e nel consentire come i nostri soldi [illegible] a fare un uso così poco costruttivo e decisamente non popolari [illegible] vedo perché non si abbia provveduto [illegible] anzitutto dei pesci nei nostri fiumi e operando concentrandosi nelle [illegible] degli inquinamenti. Questa notizia sarebbero state certamente più gradite.*

«*Inoltre colgo l'occasione per far notare che la Regione Piemonte è l'unica a far pagare [illegible] tutto [illegible] di pesca [illegible] ai bambini di età inferiore ai 12 anni*».

Ezio Cornaglia

Un lettore ci scrive:

«*Abito alla Crocetta, in un appartamento all'ultimo piano, proprio sotto i tetti. E sono tormentato da decine di piccioni che tubano giorno e notte, sporcano i cetri delle finestre, otturano il filtro del condizionatore d'aria con le loro piume ingenti.*

«*Ho dell'iride [illegible] bella stagione fino all'autunno. la cosa si [illegible] intollerabile, perché queste maledette bestiacce si riuniscono in concerto al lazer [illegible] sole, impedendomi [illegible] dormire.*

«*Sono una [illegible] che lavoro, una posso permettermi di dormire quattro [illegible] per notte per colpa dei piccioni, mi viene l'esaurimento nervoso. Ho perciò comprato [illegible] veleno per topi, per distribuirlo generosamente [illegible] tetto, grondaie e balconi.*

[illegible] non l'ho fatto, per non [illegible] ai gatti, che [illegible] mi danno fastidio, e nel timore che il veleno dalle grondaie scivoli nella strada dove anche i cani potrebbero [illegible] danneggiati. Ma adesso non ne posso più. [illegible] scomparsa. Mi dispiace per cani e gatti, ma [illegible] devo dormire!»

Segue la firma

La rivoluzione nell'industria

«*La [illegible] rivoluzione industriale: ruolo dell'uomo e delle tecnologie*» è il tema che l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, svilupperà domani ore 18, all'Unione industriale (sala [illegible] 409, via [illegible] 17)

A fuoco nella notte a Rivoli un pub-discoteca vuoto, uccise due donne nel bar adiacente

Morte soffocate mentre cercano scampo

L'incendio sviluppatosi nel «Bounty», al piano seminterrato di via Capra, ha prodotto rapidamente fumi ed esalazioni penetrati attraverso una parete di legno nel bar «Snack» dove dormivano Giovanna Brambilla, 56 anni, e Olivia Cristino, di 36, madre di due bambini - Tentano la fuga, ma cadono dopo pochi passi - Il comandante dei vigili: «Come allo Statuto» - Inchiesta sulle cause

Le due vittime: Giovanna e Olivia Cristino. La discoteca «Bounty» è stata distrutta nella notte dall'incendio

Due donne morte nel bar, a Rivoli, soffocate dal fumo e dalle esalazioni di un incendio, che ha distrutto l'adiacente pub-discoteca. Sono Giovanna Brambilla, 56 anni, via Regina Giovanna 38, Collegno, e Olivia Cristino, 36 anni, viale Kennedy 14, Alpignano, madre di due bambini. Sorprese nel sonno (dormivano nel retro), hanno tentato di fuggire, ma le forze sono loro mancate. Sono state trovate riverse accanto al bancone. La tragedia (che, fatte le debite proporzioni, ricorda il dramma dello Statuto) è avvenuta nella notte tra venerdì e sabato in via Capra, davanti al Municipio. Carabinieri e polizia stanno cercando di chiarire le cause che hanno provocato danni per centinaia di milioni.

Il locale - il *Bounty*, seminterrato di un condominio, nel quale abitano anche il sindaco di Rivoli, Silvano Siviero, e un funzionario di polizia. Il bar *Snack*, dove sono morte le donne, è al piano terreno, a destra dell'ingresso del pub-discoteca. I due locali sono separati da una rete di legno.

Il pub, il bar e l'alloggio soprastante sono di proprietà della società *Deborah*, della quale fanno parte Germano Moretti, 38 anni, strada Settimo 66, Grazia Barbero, 41 anni, e Giovanni Merolla, 38 anni, di Cosenza. Proprio mercoledì si sarebbe dovuta cambiare la ragione sociale della discoteca con una partecipazione al 50 per cento del Merolla.

Il bar era gestito da gennaio scorso da Giovanna Brambilla, che era coadiuvata da Olivia Cristino. Il pub-discoteca era gestito dai Moretti e dal socio. Ultimamente il locale era stato ristrutturato e arredato accogliente: i vigili del fuoco lo avevano controllato e dichiarato agibile per 80 avventori.

Come è avvenuta la tragedia? Mancano testimoni, c'è solo il racconto dei condomini, svegliati verso le 5 da una guardia notturna. Questa ha visto il fumo dalle grate del marciapiede e ha dato l'allarme. «*Ho sentito il campanello* — ha detto il custode — *mi sono alzato di soprassalto. Stavo uscendo, abbiamo svegliato i vicini perché nelle scale c'era un fumo nero, irrespirabile. In breve tutto il condominio era in allarme. Sì, abbiamo avuto paura. Dopo pochi minuti sono arrivati i soccorsi.*»

I vigili del fuoco sono entrati nella discoteca con le maschere antigas e dopo aver spento le fiamme, che avevano fuso le pareti e incendiato poltrone e tavoli. Poco dopo è scoperta più drammatica: aperto il vicino bar, semivolto dal fumo, davanti al bancone hanno trovato la Brambilla, con in mano le chiavi del locale: si era alzata e aveva cercato la salvezza. La Cristino era poco passi più indietro.

«*E' stato come allo Statuto* — ha spiegato l'ing. Martel, comandante dei vigili del fuoco — *il fumo e i gas tossici sprigionati per la combustione della moquette e dei rivestimenti del locale sono saliti nel bar attraverso le fessure della parete di legno, ed hanno saturato l'ambiente.*»

Secondo la ricostruzione del capitano dei carabinieri Boggio, le due donne la sera precedente si erano coricate su brandine nel retro del bar. Si sono svegliate con l'aria irrespirabile: non sono più riuscite ad aprire la porta né a rompere un vetro.

Quali le cause del rogo? I vigili non si sbilanciano. La polizia scientifica ha fatto numerosi rilievi. Il focolaio sembra si trovasse nel cucinino, dove si preparavano toast, hot-dog, panini, caffè. Un corto circuito? Un mozzicone di sigaretta abbandonato tra i tovaglioni lasciato acceso? O qualcos'altro? I locali (assicurati per circa un miliardo) sono stati dissequestrati.

L'ultimo a lasciare il pub-discoteca l'altra sera è stato il Moretti. Ha detto la moglie: «*Avevano ballato fino alle due; poi alla cuoca e alla cameriera sono state fatte le pulizie. Alle tre mio marito ha chiuso: tutto era a posto*». E' nelle due ore successive che si è consumata la tragedia. Per ora una risposta ai troppi interrogativi, la stanno cercando i carabinieri di Rivoli che hanno sequestrato documenti e interrogato a lungo i proprietari-gestori.

Il 11 marzo all'ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO

Il Gran giorno il 18 Marzo! Lancia sponsorizza il Gran Premio Costa Azzurra e anche tutte le altre corse in programma sono patrocinate dai Concessionari Lancia di Torino. E non solo, un altro affascinante evento allieterà la tua giornata: Gianni Versace, uno dei più prestigiosi designer della moda italiana e mondiale, presenterà la sua collezione Primavera Estate. Ricchi premi ai vincitori e un gran premio al più fortunato degli ospiti Lancia. Non mancare, puoi vincere un modellino in scala della nuova Lancia Prisma del valore di oltre 6 milioni di lire.

Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco la scheda e i vantaggi che dà diritto a:

1 - ingresso gratis all'ippodromo di Vinovo in occasione della riunione del 18/3/1984.

2 - partecipazione al sorteggio del modellino Lancia Prisma d'oro.

3 - sconto del 20% sul biglietto d'ingresso per tutte le riunioni della stagione (tessera Vinovo Lancia Club).

AUTOGRUP S.p.A. C.so Giulio Cesare 334 - tel. 29.11.11 C.so Racconigi 26 - tel. 39.92.68

LINCARAUTO S.r.l. C.so Princ. Oddone, 18 - tel. 47.20.47 C.so Orbassano 72 - tel. 50.34.61

GAIDANO S.a.s. Via Ventimiglia, 166 - tel. 69.03.58-63.65.35

SAVEA C.so Francia, 353 - tel. 71.31.13

LANCAR S.p.A. C.so Regina Margherita, 270 - tel. 75.16.66

S.V.A.T. S.p.A. C.so Turati, 12 - tel. 58.59.63/59.31.82

VENCAR S.a.s. - Corso Susa, 306 - Rivoli - tel. 95.80.533

UNA PRISMA TUTTA D'ORO

Lancia in elenco.

Clamoroso provvedimento della Procura generale: un penalista in carcere

Arrestato a Ivrea l'avv. Musumeci (inchiesta sulle guardie corrotte)

Il legale difende uno dei detenuti che indicò il luogo dove era sepolto il corpo dell'imprenditore Crosetto, rapito il luglio '81 - Avrebbe taciuto su particolari della vicenda

L'avv. Leonardo Musumeci

L'avvocato Leonardo Musumeci, uno dei più noti penalisti di Ivrea, è stato arrestato nel quadro dell'inchiesta che ha già portato in prigione il capo delle guardie del carcere, il suo vice e due detenuti per corruzione. Secondo l'imputazione, i quattro si sarebbero spartiti una parte degli 800 milioni che la famiglia dell'imprenditore Lorenzo Crosetto aveva messo a disposizione di chi avesse fornito notizie per ritrovare il cadavere del congiunto.

L'avvocato Musumeci è stato ammanettato dai carabinieri nel pomeriggio nella sua casa di Banchette. I militari hanno eseguito un ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore generale di Torino, Pochettino: non si conosce precisa contestata al legale, sembra comunque che riguardi la fuga per aver taciuto particolari su questa storia di corruzione imperniata sui soldi di una famiglia che cercava disperatamente di sapere dov'era stato sepolto il proprio congiunto rapito e ucciso dai banditi nel luglio '81.

Musumeci è il difensore di Tommaso Biamonte, il recluso che insieme al compagno di cella Pietro La Porta ha fornito indicazioni per intascare i milioni del Crosetto, segnalando dove si trovava il corpo dell'imprenditore. Il legale ricevette 40 milioni; una parte l'avrebbe distribuita alla moglie del Biamonte e 8 milioni al maresciallo Enrico Marmoreo, 39 anni, comandante delle guardie carcerarie di Ivrea. Marmoreo avrebbe dovuto darli al detenuto.

A questo punto, secondo l'accusa, sarebbe contestata la corruzione: per ottenerli il Biamonte e al La Porta di continuare a tacere il bello e il cattivo tempo in prigione. Il maresciallo e l'ex brigadiere Salvatore Nuzzo, 38 anni, arrestato pochi giorni fa, avrebbero ottenuto 4 milioni. La scorsa settimana Marmoreo e Di Nuzzo hanno ottenuto la libertà provvisoria.

★ Due malviventi hanno rapinato l'altro pomeriggio Maria Asero, 44 anni, corso IV novembre 110, che stava rincasando dopo un prelievo di 2 milioni. I rapinatori le hanno strappato i vestiti e si sono appropriati di 4 milioni che aveva nascosto tra gli indumenti.

Per maggior eguaglianza

Si è concluso, con l'approvazione di due mozioni da presentare al Parlamento europeo, il Colloquio europeo *delle associazioni femminili*, svoltosi a palazzo Lascaris, nella sala del Consiglio regionale.

Auspicando «*eguaglianza non opportunità fra i due sessi*», Marisa Cinciari Rodano, presidente della Commissione di inchiesta sulla situazione delle donne in Europa, ha spiegato il significato della parola: «*Tra il '70 e l'82 la disoccupazione maschile è raddoppiata, quella femminile, invece, è aumentata di 4 volte*». Richiesta il che venga abolito al più presto il Paesi in cui è adottato, il cumulo dei redditi dei coniugi.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti di una cinquantina di associazioni femminili italiane e straniere, le Consulte di Roma, Torino, Aosta, Arona e parlamentari europee.

Cavour, il giudice lo fa arrestare

Una moria d'animali Colpe del veterinario

Secondo l'accusa omesso di segnalare all'autorità un'epidemia di bovini

Il veterinario condotto di Cavour, Domenico Borgna, via Polveri 8, è stato tratto in arresto ieri sera dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di cattura (in 8 si contestano al medico le accuse di «*omissione d'atti di ufficio e falsità ideologica commesse in qualità di pubblico ufficiale*».

L'inchiesta che ha portato il Borgna in carcere si basa sulla denuncia di un allevatore della zona secondo il quale il veterinario avrebbe eseguito i controlli su tutti i bovini per verificare se le bestie erano affette da tubercolosi.

Ogni tanto, forse perché oberato di lavoro o per «dimenticanza», il professionista non avrebbe eseguito la prova della tubercolina ma avrebbe compilato i certificati a tavolino, senza vedere gli animali.

«Nella zona — spiega un allevatore di Cavour che possiede una sessantina di bovini — abbiamo anche una morìa di bestie. Personalmente ho perso tre vitelli. La legge impone che gli animali morti per che vengano segnalati al veterinario di Comune di competenza. Sembra che neanche denunce siano state fatte.

Gli allevatori della zona erano già rivolti all'Ordine dei veterinari per segnalare il comportamento del Borgna.

Da circa un mese l'Usl 44 di Pinerolo ha sospeso dall'incarico Borgna.

Ustionati al Ceat-cavi

Sono sempre gravi le condizioni di Carlo De Cesare, 58 anni, via Saluzzo 116, rimasto ustionato, l'altro pomeriggio, con un compagno di lavoro, alla Ceat-cavi di Settimo Torinese. L'episodio era accaduto alle 12,30, nel reparto 'presse piombo'.

Il De Cesare e Umberto Cappello, 53 anni, via 40, Settimo, stavano avviando un 'piatto a caldo' quando, dalla tenaglia pressa si è sprigionata una vampata che li ha investiti. Immediatamente soccorsi dai compagni di lavoro i due sono ricoverati al reparto grandi ustionati delle Molinette. La prognosi è riservata per il De Cesare, che ha riportato ustioni di secondo e grado e lesioni al 45 per cento del corpo. Cappello, invece, in 15 giorni.

Echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

In corso V Emanuele 66 orario feriale 20-20 anno 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel 547 408

Desi-To l'arredabagno

In via Nizza 41 e alla Cittì Mercato di Venaria, VI casello e VI ovest direzione delle fabbriche tutto l'arredamento per il vostro bagno. Consegna e montaggio a casa vostra gratuitamente, per il pagamento massima dilazione, con il sistema Credit-Bagno. Tel 241.266.

Prestiti alle ditte

In 10 giorni e tasso interesse anche senza garanzie immobiliari. Esempi: 7 milioni sono rimborsabili in 12 rate da L. 736.000 cadauna. Finanz Sfi snc

Verande pieghevoli

In alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Costruzione con o senza copertura. Depos. Balconcini - corso Moncalieri 446 - Torino. Tel. 636.264

Invitemovi

gratuitamente dedicherà «proposte matrimoniali» ogni mese, consultate, ricordate «Focolare» Eustorgio 48, Milano, tel. 02/7222.580.

Acquistare un'abitazione nell'ordine a Grugliasco

MEZZENILE

vuol dire:

— immergersi nella natura, quando si vuole, con un viaggio di appena 40 km dal centro di Torino;

— condizioni che consentono di vivere a casa tutto l'anno con salubri passeggiate nei boschi di castagni e faggi in estate e praticando gli sport invernali con i vicini impianti di Sauze d'Oulx e Sestriere;

— comodità di collegamenti stradali e ferroviario con Torino e la sua cintura;

— tranquillità e proprio tempo, di giorno e di weekend, in un ambiente di vera primavera;

— assicurarsi una proprietà con caratteristiche di solidità a riscontro di materiali tipicamente montani come legno e pietra, munita di acqua calda centralizzata e di impianto di riscaldamento dotati di misuratore per ogni alloggio;

— PAGARE LA CASA I PREZZI DI OGGI IVA 9%

Telef. LA [illegible] / 0123.54.190 - 0123.54.491.

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO AL LAVORO, INTERVENTI SULLA COOPERAZIONE

Si comunica che ogni lunedì mattina dalle ore 8 alle ore 12 sono a disposizione al Centro di Promozione della Cooperazione, presso l'Assessorato al Lavoro - via Ventimiglia n. 133 (1° piano, telef. 696.1112 int. 208 - 373), i funzionari delle tre Centrali cooperative (A.G.C.I. - C.C.I. Unione Regionale - LEGA Nazionale Cooper. e Mutua) per informazioni generali sulla Cooperazione.

L'ASSESSORE AL LAVORO
(prof. Gianni Dolino)

Saper spendere

Un vino «novello»

S'intende che è stato imbottigliato prima della fine solare e produzione: è genuino

Un buon bicchiere di vino, senza eccessi, è un gradevole compagno alla tavola imbandita, anche qualcuno ha sempre il timore «*il prossimo non sia genuino*». Scrive Ottavio: «*Mi chiedo spesso se che bevo o no faccio male. Penso, perché sono potenzialmente pericolose bottiglie di vini pregiati, mi accontento di un vino da pasto comprato in campagna. A fine gennaio ho avuto l'occasione di assaggiare tre vini "Novello" con caratteristiche completamente diverse tra loro. Ancora non è venuto il dubbio che stavo bevendo "pizzi" e "fantasia" come il nome, più che autentico vino d'uva*».

Il pregiudizio crea molta confusione, soprattutto a coloro, come il nostro lettore, che non sono veri intenditori, visto che non conoscono il significato di «*vino novello*» e ritengono erroneamente che sia un nome proprio.

Spiega l'enotecnico Bruno Rivella: «Novello non è il nome specifico di un vino, ma un aggettivo che s'accompagna alla bevanda: significa soltanto che questo vino è stato imbottigliato prima della fine dell'anno solare in cui è stato prodotto. Novello vuol dire dunque "vino giovane". E' che di "novelli" se ne possono trovare tanti quanti sono i vini che si producono nel mondo, con eccezione di quei grandi vini che per avere un certo nome devono essere maturati e invecchiati per un certo periodo di tempo.

«Se i vini novelli siano nutrienti o di fantasia è difficile dirlo se non si chiarisce prima il concetto che con tali parole si richiama. Un vino è genuino quando viene prodotto con onestà, con cita tecnica enologica e rispetto della legge. Quando il produttore utilizza soltanto i mezzi leciti per produrlo e, con l'aiuto di questi mezzi, vuole accontentare le esigenze dei consumatori. E' quindi certamente genuino un vino che subisce i trattamenti consentiti dalla legge. Non lo è invece il vino fatto anche magari in casa, ma che pur non avendo avuto altra operazione che la spremitura dell'uva con i piedi venga chiamato "Barbera", mentre ha avuto un'aggiunta di uve Prima del 30 per cento: la legge dice che questo vino non è "Barbera" e non lo si può definire tale né venderlo per tale».

Precisa l'enotecnico: «Che cosa significa invece vino di fantasia? Tale termine sta per indicare quei vini prodotti con uve diverse che hanno più le caratteristiche originali o che quindi non si possono chiamare o indicare - e tanto meno con il nome di vitigno d'origine né della località. Esattamente si tratta di prodotti senza grandi pregi ma sono comunque vini di uva e di conseguenza genuini. La fantasia sta soltanto nel nome, altre che nelle proporzioni delle diverse uve usate. Non si intende con ciò che vini di fantasia si possano usare prodotti vietati dalla legge».

Anche i «novelli» devono essere prodotti con le tecniche necessarie e leggi per favorire la loro maturazione. Scrive Bruno Rivella: «Si ottengono, ad esempio, vinificando con minore quantità delle bucce; miscelando certe uve ad altre; refrigerando il vino per fargli perdere il tartrato che in ogni caso perderebbe con il passar del tempo. I "novelli" sono vini più ricchi rispetto a quelli e perciò si conservano anche meno, da sei solo pochi mesi».

Da Bianca, delle serve una «*omelette alla Savoiarda*»: «*Sbucciare e tagliare a dadini 500 gr di patate lessate al dente, tagliuzzare 100 gr di lardo fresco tagliato sottile e fatto rosolare a fuoco lento; aggiungere una cipolla a fettine, poi le patate finché saranno dorate. Sbattere sei uova con sale, pepe, coriandoli, versare sulle patate, alzare la fiamma e cuocere l'omelette dot due lati*».

Da Nene di «*Per avere una buona pelata e coprire una crostata di frutta come chiedeva Mi uso la gelatina di frutta già confezionata di una buona indovia. Ne prendi 2-3 cucchiaini, la sciolgo in un pentolino e con un pennello la passo sulla frutta. La crostata sarà bellissima e buonissima*».

Simonetta

Chiude la Fiera di primavera

Al Palazzo del Lavoro di Italia '61, stasera, alle 23, si chiude la nona edizione della Fiera di primavera, la rassegna sulla casa e il tempo libero promossa dalla Promark. Anche quest'anno il pubblico ha premiato con un notevole afflusso lo sforzo degli organizzatori di offrire nella stessa area espositiva un panorama di occasioni e di novità alla portata di tutti.

«*Questa originale e interessante caratteristica* — è stato il commento di un visitatore — *mi ha convinto a venire ogni anno: è possibile scegliere il meglio della produzione industriale e artigianale e fare compere*». Per agevolare i che hanno alloso quest'ultimo giorno di esposizione, i della Fiera si aprivano alle (biglietto d'ingresso di lire duemila e mille per i ridotti). Un particolare servizio di segnalazione parcheggi è garantito tutto intorno al Palazzo del Lavoro.

«A proposito — hanno detto gli organizzatori — *è bene che i visitatori si servano, ove possibile dei mezzi pubblici e non intralcino le vie laterali all'esposizione, lasciando sui parcheggiati la loro auto*».

Messaggi urgenti

4° livello anche lavorino palestre e istituti liberi pubblico disposto a trasferirsi referenze controllabili. Tel. (011) 506.9844 Fey.

PELLICCE vendo pelle lotto baltimora lontra marmotta russa giacca volpe bianca eredi vendono. 393.

Via Roma 60 Tel. 54.7.000 - 535.033/4 - 535.113

I GIORNI DELLA MUSICA 1984

L'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino organizza, nel mese di giugno, l'edizione 1984 de «I GIORNI DELLA MUSICA». Per quest'anno si prevede la selezione di 12 musicisti o formazioni musicali tra quelli che proporranno la loro partecipazione.

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione composta da operatori del settore musicale sulla base del prescolto di tre brani registrati su cassetta Stereo 70. Alla scelta dovrà essere allegata una scheda informativa con i seguenti dati: a) titoli e autori dei brani; b) nome del musicista o del gruppo e dei suoi singoli componenti; c) strumentazione e data d'inizio attività; d) recapito e numero telefonico. Il comitato inoltre di allegare Rassegna Stampa e altra documentazione ritenga a/o utile (dischi, fotografie di spettacoli ecc.) che possano essere oggetto di valutazione.

I criteri che regoleranno la selezione saranno: 1) l'originalità; 2) la potenzialità di mercato; 3) la qualità di registrazione.

Si invitano pertanto tutti i giovani musicisti interessati a far pervenire il materiale ENTRO E NON OLTRE il 27 aprile 1984 agli Uffici del Progetto Musica presso il Centro Informagiovani in Via Assarotti 2 - Torino.

Si ricorda che «I GIORNI DELLA MUSICA» è una manifestazione dedicata ai musicisti che operano nel campo della musica di consumo.

Organizzazione e informazioni: Informagiovani - Tel. 518.491.

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 -
Concessionario
Christofle

NESSUNO REGALA NOI PRATICHIAMO I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

COLOSSALE VENDITA PER PURO REALIZZO

	da letto	1.180.000
400	materassi ortopedici	95.000
	divani letto mat. poliex e molle	280.000
	sedie impagliate	80.000
100	armadi veneziani 6 ante	670.000
	armadi stagionali noce e tre	450.000
	numerosi: armadio, scrittoio, letto,	350.000
	settimanali noce legno	
	scalpiere	58.000
15	soggiorni tavolo,	
20	divani letto	
50	camere letto noce Tanganika	1.480.000
30	armadi 2 ante	170.000
30	camere letto veneziane	
70	tavoli	65.
	tavolini cristallo	80.000
30	porta-televisione	78.000
70	letti matrimoniali ottone	360.000
	salotti in velvetex barocco	1.850.000
	divani matrimoniali in pino	450.000

E MILLE ALTRE OCCASIONI

TUTTOMOBILI STATO IMITATO MAI UGUAGLIATO

SEDE: via Pinelli 57, - TORINO
corso Trapani, 71 - TORINO
via Pietro Cossa,
via Cavour, 93 - ALPIGNANO

Centro Cucine Componibili delle migliori marche in un vastissimo assortimento con sconti del 30%. Aut. Com.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PELLICCERIA cerca sarta lavorante max max macchina pratica stesura. Scrivere Casella postale 534, Torino Centro.

PIZZERIA in Asti (Cuneo) cerca pizzaiolo capace. Telefonare 0173 43 666.

impiegati

A.A.A.A.A. LIRE 150 000 000 di fatturato sempre assicurato l'ufficio/agenzia della nostra organizzazione commerciale in personale esistente è a disposizione da 5 amministratori nuovi 22enni che assecondiamo. Presentarsi ore ufficio Gilmar, via Madama Cristina 10

A.A.A. AZIENDA cercasi apprendisti selezionati nel seno di Torino ambosessi cultura superiore di otto elevata remunerazione e serio ambiente di lavoro. Per luogo appuntamento tel 630 736

A.A.A. AZIENDA milanese terzo intermediario insieme con operatrice immobiliare personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego libero subito residenza Torino. Offresi retribuzione superiore più medie riguardante mensile sindacale. Presentarsi ore 9-12 (8-18 ufficio personale M.A.I.L.T. corso Umberto Biscaretti, 95

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisizioni incarichi segnalazioni vendite nonché segnalazioni vendite anche piccole aziende ed alberghi anche fallimentari ed altre provenienze. Tel 443 252

ANGLOBYTE ricerca diplomati laureati piena disponibilità orario audiovisivi inglese/francese già acquisita area Piemonte altre conoscenze gradite di sicura interesse. Richiede dinamicità assidua costante presenza. Lunedì 725 004 - 729 908

ASSUMESI impiegato/a preferibile senza contabilità IVA e organizzazione ufficio Tel 482 375 ore 8-11 feriali

AZIENDA commerciale settore grafico pluriennale esperienza, serio, referenziato Scrivere - Pubblitempresa 9807 — 10100 Torino -

AZIENDA operante cerca giovane per fare il merito da operare sul territorio regionale serietà e disponibilità e viaggiare Telefonare 318 480

CERCASI impiegata abbozza computer pratica contabilità Scrivere Studio Falco no Piazza Castello Postino 2 - La Loggia (Torino)

DISEGNATORE progetto strutture metalliche cercasi Telefonare 642 248 - 440 092

IMPORTANTE industria farmaceutica leader nel suo settore ricerca informatore medico scientifico per la zona di Torino. Oltre qualifiche come meritalità, serietà, serietà, ambi possibilità carriera richiede laurea in discipline biomediche o cultura universitaria adeguata, referenze sulla propria. Residenza Torino. Scrivere - Pubblitempresa 39/0 — 20123 Milano.

IMPORTANTE società operante settore immobiliare ricerca per proprio organico operativo con minima esperienza nel settore. Tel per appuntamento 532 195

INDUSTRIA meccanica 80 operai cerca capo officina con esperienza decennale nel settore alberghiero. Residenza Torino. Scrivere Dagnelli e Ballarini del Piemonte Scrivere Pubblitempresa 578 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE

milanese leader nel campo dell'elettronica professionale nell'ambito del potenziamento del proprio organico di commerciale esterno, ricerca n° quattro collaboratori/trici per la provincia di Torino. Offresi inserimento in ambiente giovanile e dinamico, retribuzione non inferiore ai 3 milioni mensili, inquadramento di legge, lavoro continuativo. Richiedesi età 20-30 anni, automunito, diplomati, predisposizione ai contatti umani, auto propria. Disponibilità immediata. Telefonare lunedì 12 corrente mese, solo se veramente interessati al n° 742.568.

PRIMARIA società operante nel settore gestione immobili ed attività commerciali cerca due neolaureati ed abilitati commercialisti da inserire nell'ambito del proprio organico amministrativo. Si richiede buona conoscenza lingua inglese, serietà, capacità lavoro in gruppo, volontà di crescita professionale. Inviare curriculum a «Pubblitempresa 581 — 10100 Torino.

Società di consulenza

CERCA

professionisti per avviamento alla professione in programmazione elettronica. Unico corso in telematica

Per colloqui a Torino telefonare

02 204.3386 - 02 670.0729

oppure scrivere Società Informatica via Pellegrino 38 - 20124 Milano

SOCIETA' servizi ricerca urgente 28 anni ampia esperienza attività gestione personale e responsabilità Tel 510 317

TECNICO laureato ingegneria o comprovate esperienze settore elettronica ambosessi cerca per grande elettromeccanica Torino Orbassano internazionale lo commercio capacità Scrivere - Pubblitempresa 585 — 10100 Torino.

lezioni

AZIENDA telecomunicazioni per potenziamento progettazioni sistemistiche ricerca programmatore software esperienza microprocessori con esperienza c.a. linguaggi Z80 preferibile assembler Tel 780 2305, ore pomeridiane, eventuale capo ufficio.

IMPARA alle ditte dipendenze del nostro agente in esclusiva elettronica ed elettromeccanica per auto e elettrodomestici cerca aspirante. Telefonare 0121 591 288

PENATO stallinaio non parla italiano per grossa fattoria cerca stretta zona Pinerolo Tel 0121 500 288

8 Rappresentanti

AFFERMATA ditta ingegneria cerca agenti introduttivi qualificati per affidare zona Piemonte con portafoglio clienti Telefonare 040 208 194

AGENTI provvigione vendita prodotti di uso per ristorazione vendita cercasi per settore commerciale vendita mensili, per apertura nuova zona Piemonte e Liguria Scrivere - Pubblitempresa 567 — 10100 Torino.

AUTISTI agenti settore vendita prodotti cercansi da azienda in fase di espansione vendita capoluoghi e zone di prossimità provincie ed orizzonti Scrivere Casella 96/C Pubblicità Battistero - 20032 Monza (Milano)

AZIENDA d'importante nazionale, cerca agenti rappresentanza Emiliano, di avere nella propria organizzazione per la zona di Torino. Rimborso spese a provvigioni vantaggiose trattamento. Tel 673 288 ore ufficio

CERCASI agente rappresentante per Torino anche primo impiego purchè dinamico volenteroso fornito mezzo proprio. Scrivere referenze a Imbs 606 Quart (Aosta) Telefonare 0165 765 003-12

DITTA leader mondiale settore beni durevoli destinati ad ente ospedali, comunità etc., ricerca per provincia Torino, stabile agenzia vincolante settore. Scrivere «Pubblitempresa 566 — 10100 Torino»

GROSSISTA cerca agenti plurimandatari per abbinamento linea vini selezionati Tel (011) 595 010 ore 15-16

INDUSTRIA trasformazione lamina cerca zona aperta deposito Piemonte (Novara) via Montesanto 24 — 20052 Monza (MI)

INDUSTRIA stampati affissi cerca introduttore abbinamento calendari-agenzie per zona Piemonte. Scrivere «Pubblitempresa 8563 — 10100 Torino»

LABORATORIO cerca agenti plurimandatari già introdotti in drogherie e negozi articoli casalinghi e regalo per operare su zona di Alessandria, Valle d'Aosta e Lombardia. Telefonare ore 0124 581 881 ore 8.30-12 - 14.30-18

LANIFICIO in Prato ricerca agenti introdotti nel settore abbigliamento. Casella Postale 662 - Prato.

PRIMARIA azienda distribuzione prodotti in esclusiva artigianato produzione argento ricerca agente per Piemonte monopluriandatario. Tel 0131 772.321 per appuntamento

PRIMARIA azienda nazionale ricerca ambosessi residenti provincia Cuneo Torino anche part time. Richiede presenza, ufficio, alternativamente contatti umani. Inviare offerta assicurando adeguato e max settimanali. Tel. lunedì 019 804 431

Primaria società vendita prodotti

ALIMENTARI

in forte espansione ricerca per zona

Imperia-Genova-La Spezia

AGENTI PLURIMANDATARI

di provata esperienza e capacità. Ditte interessate provvigionale. Telefonare ore ufficio 010 24 209

PROFESSIONISTA data vendita cui affidare attività gratificante e remunerativa carriera. Tel 791 622 - 113.262

RAPPRESENTANTI intraprendenti della piena elettromeccanica cercansi per abbinamento articolo novità assoluta. Zona Torino, Aosta, Asti, Alessandria. Scrivere «Pubblitempresa 558 — 10100 Torino»

RICAMBI polo commercio ingrosso, cerca viaggiatore introduttore settore zona Piemonte, pure proprio fisso, provvigioni, rimborso spese. Indirizzo Scrivere Pubblitempresa 8403 - 10100 Torino

SOCIETA' commerciale milanese cerca giovane serio massimo serietà anche primo impiego per lavoro di sviluppo e mantenimento clientela zona Torino e provincia settori merceria lana e accessori vestiario. Scrivere dettagliando a Milano 20158 Milano - Via Premuda 4

SOCIETA' italo nazionale ricerca per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta agente in esclusiva 21-35 anni per lavoro in proprio zona di residenza. Opportunità immediata anche 1° impiego. Offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telef per colloquio telefono ufficio (011) 506 299 - 508 580.

VENDITRICI/E zona selezione per settore informatica e industria. Tel 372 661

[illegible] sitter

domande

[illegible]-SITTER referenziata Torino cerca bambini offresi. Tel 890 2641

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Lancia
PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi vasta gamma pronta consegna Corso Regina Margherita 272, telefono 751 865 (risponde sempre tutto il giorno)

A.A. L'INCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi vagliamo le vostre vetture al di sotto quotazioni di «Quattroruote» per vetture offerteci a non oltre limite tempo limitato e fino al 25 marzo Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).

ACQUISTO auto d'occasione settembre, ambasciata, giusto. Marino 16 - angolo corso Grosseto, telefono 739 3364

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche danneggiate massima valutazione contanti. Via S. Chiara 32 aperto anche il sabato mattino. Tel 817 247

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagamento massimo in contanti. Lincaraut corso Principe Oddone 68 (anche il sabato) Tel 473 047

ACQUISTIAMO vetture e camioncini di ogni marca e tipo, pagamento contanti. Incar corso Giulio Cesare 229. Tel 397 063 sabato aperto tutto il giorno

ALFASUD
1200-1300-1500-TI e Sprint
del parco aziendale cerco nuove
OFFRE
a prezzi interessantissimi, con listini, anche rateizzando a vostro
ALFA ROMEO
Alfa Torino, Settimo PT, tel. 764.545

ALFETTE
1600-1800-2000 Iniezione
del parco aziendale cerco nuove
OFFRE
a prezzi interessantissimi, con listini, anche rateizzando a vostro
ALFA ROMEO
Alfa Torino, Settimo PT, tel. 764.545

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento anche rateale contanti. Corso Lodi 108/2 - Torino. Tel 295 644

AUTOFFICINA propria vettura ritira ogni tipo anche semidistrutti massima valutazione contanti Torinese ivi 871 843

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, noleggio, rateali. Via Pinelli 16, telefono 486 877

CAMPAGNOLA GIULIA
1800 50 mila km unico proprietario perfetta lungo 5 posti super accessoriata vendo nuova immatricolazione perfetta L. 17 milioni Autosalotto, via Cavour 9, telefono 872 719 - 872 585

FUORISTRADA
Mercedes 280 GE passo corto nuova, full optional, 1981, Torino 2 proprietari, 16 milioni 643 484 - 640 8377.

FUORISTRADA
Mercedes 240 GS 1982, full optional Torino 1 proprietario, telefono 643 444.

JAGUAR perfetta vendo unico proprietario lusso 81 Tel ... km 26 mila immatricolata ottima occasione Tel 517 681

MERCEDES
200 D dicembre 78 marrone km 80 mila eccezionalmente perfetta L. 9 milioni 200 D 1981 verde cipresso lusso aprilale km 34 mila eccezionalmente unico proprietario bellissima L. 14 milioni 500 mila 240 D 1980 azzurro lussuosissima 80 mila super accessoriata veramente bella L. 12 milioni 500 mila Autosalotto via Cavour 2, tel 872 710 - 872 585

PORSCHE 924 1982 km 29.000 veicolo come nuova Rateizzazioni Bonifici tel Donato 81

PRIVATAMENTE vendo (27 3 porte 78 L. 1 milione 460 mila, poche lire [illegible] ogni prova occasione Tel 335.9220

PRIVATO vende Fiat 500 rosso/nero in ottime condizioni Tel 011 964 3154

RENAULT cambiali scadono 126, Panda 112, Regata, Ritmo Alfa Romeo, Delta, Uno C on Rateizzo 3 tel 858 021

TEKNAR RIVOLI
vettura nuova ad occasioni con servizi e vantaggi unici massima valutazione usato permute cambiali salato sparo lungo e pagno Corso Susa 145, Rivoli Tel 954 8833 - 953 1733

UNO diesel nov 3 porte 5 mesi inferiore 1 L. 8 milioni trattabili pelo contanti. Telefonare 872 6119.

VENDO Mercedes Pagode 250 S L come nuova 1967 Tel 746 704

VOLVO 345 DLE G 5 16 V. imperdibile rateizzo no 162 cambiali Volkswagen Bimotor corso Turati 53 Tel 506 106

18 Acquisto alloggi

A. AGENTE di cambio acquista in contanti alloggio in Torino da 2 camere servizi anche decoroso Tel 308 324

A. SIMONA MARSAMPAOLO acquista rapidamente in contanti 2 vani servizi in Torino libero occupato Tel 803 000

A. PRIVATO acquista alloggio libero in centro settembre in Torino 3-4 camere per contanti Tel 722 443

A BEN VENDERE

a libero apprezzamento di persona non con competenza, palermo e in contanti Orlando Torino corso L. Einaudi 6 Tel 596 496

su richiesta nostri clienti cerchiamo in acquisto alloggi anche occupati pagamento contanti Studio Grosso corso Vinzaglio 31, Torino, tel 534 748 - 515 084

ACQUISTASI in contanti libero mono bilocale anche mansardato preferibilmente zona centro Tel 650 4006

ACQUISTASI libero centro medio servizi zona B. Rita Parella Parella pagamento in contanti. Tel 850 4094.

ACQUISTASI libero con ingresso camera soggiorno con bagno e terrazzo disponibilità contanti 37 milioni, Tel 754 883

ACQUISTASI solo da privato in contanti alloggio in Torino 2-3 vani zona agevole. Tel 546 166

ACQUISTASI subito contanti monocamera o piccolo alloggio centro. Amministrazioni pesanti immobili Tel 535 078

ACQUISTIAMO a prezzo conveniente alloggio 2 camere cucina soggiorno, escluso no agenzie Tel 510 1324 ore pasti.

ACQUISTIAMO nuovi stabili in Torino e prima cintura di assoluzione rapidi pagamenti liquidi valutazioni, pagamento contanti, rateizzazioni. Richiedere immediato, residenza 557 5855

ACQUISTO alloggio (anche non libero) subito purchè garantito sfratto rapido. Pagamento 50% subito saldo consegna Tel 877 501 sig. Dino

ACQUISTO esclusivamente da proprietario libero camera cucina servizi anche Tel. 539 722 negozio, tel 849 7437 pasti

ACQUISTO libero 2 camere cucina cantina meglio mansarda con travi cantine zona Corso Susa 145, Rivoli Tel 954 8833 - 953 1733

ACQUISTO subito 3 camere via 150 200 in zona di prestigio preferibilmente centro o semicentro Tel 372 410

ACQUISTO 3 appartamenti in Torino con ulteriore piccolo più grosso libero anche grezzo purchè Centrale Tel 590 457

ALLOGGIO acquista 2 camere salone cucina libero in Torino disponibile L. 110 milioni Tel 788 683

APPARTAMENTI, intere case, ville, cascine in Torino Circondario Pagamento contanti. Agenzia Lattero polmerigolo 011 5586, c. so d'Angelo 22 - Torino

ARCHITETTO acquista alloggio o ma 90-140 in Torino e cintura in zona decoro pagamento contanti Tel 543 078

CAMERA nello centro Lingotto libero acquisto pagamento veloce per contanti massimo L. 30 milioni Tel 539 181

CAPELLO 450 702 ricerca alloggi liberi Torino anche giugno pagamento contanti, zona consegna a vostra richiesta

CASALEGNO CERCA
affitto 1-2 camere soggiorno cucina servizi in casa signorile zona centro o semicentro. Tel. 630.8444.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino compreso ai marzi pubblici Tel Dott 32 934 sig Dante (negozio) Torino monocamera con servizio possibilmente piano rialzato, seminato contanti Tel 758 863

CERCASI urgente alloggio in via S. Secondo e zona limitrofe pagamento contanti Telefonare 505 63 14 orari ufficio.

CERCO camera ingresso e servizi privati zona Torino pagamento veloce e richiesta interessante Tel 687 934

CERCO per investimento appartamenti anche da ristrutturare Torino 1-2 camere e salone Tel 368 883

CONTANTI 12+180 milioni cerco alloggio medio grande 4 vani e servizi 100-150 mq zona centro Tel 687 944

DIRIGENTE cerca trasferimento appartamento in zona signorile Torino mq 150-200 pagamento contanti Tel 534 564

EDILCASE
ristrutturiamo vostre case antiche intervento totale o parziale chiavi in mano, valutiamo la vostra proprietà per la permuta con appartamenti nuovi in costruzione Tel chiedere ufficio 540 154

ESCLUSIVAMENTE privato compra Torino 150-200 mq casa signorile anche L. 300 milioni Tel ufficio 547 744

GEOMETRA cerca appartamento in casa decorosa libero da 80 a 90 mq anche da ristrutturare Tel 553 668

GIARDINI

IL LIBERO acquista in Torino 2 camere 1 cucina con bagno possibilmente zona Torino anche non libero Tel 532 405

PRECOLLINA acquisto signorile alloggio di 150 mq (3+) servizi zona pagamento immediato Tel 686 898

PRIVATAMENTE acquisto appartamento soggiorno 2 camere servizi no piano rialzato Tel 592 445 ore ufficio

PRIVATAMENTE acquisto Pinerolese 5-6 vani ristrutturato giardino Tel 837 992.

PRIVATO acquista da privato appartamento prestigioso in Torino 130-150 mq pagamento in contanti Tel 445 102

PRIVATO acquista solo da privato 2 camere servizi nuovo anno giugno contanti 0121 - 64 533 pomeriggio

PROFESSIONISTA acquisto alloggi di mq 90 120 in casa decorosa pagamento contanti Tel 776 700 ore pasto

RICERCO acquistare con urgenza libero 3 camere cucina bagno anche di rimessa in via Tel 530 181

VILLA o alloggio signorile piccolino ancone da ristrutturare libero da privato per contanti Tel 761 443

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO 838 8444 libero via Reggio (Rossini) 2 camere soggiorno cucina bagno L. 48 milioni, mutuo 50%

A.A.A. CASALEGNO 838 8444 via Bernardino (Vanchiglietta) camere libero cucina bagno terrazzo ascensore mutuo

A.A.A. CASALEGNO 838 8444 libero via Pigafetta (Crocetta) 2 camere cucina bagno L. 56 milioni 64 trattabile.

A.A.A. CASALEGNO 838 8444 libero via Bernardino via Guido Reni camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 45 milioni

A.A. AFFARE corso Francia 201 adiacenze Tabaccaia vendo libero 85 3 camere cucina bagno Tel 517 843 - 343 234

A.A. AFFARE libero via G. Bruno (corso Grosseto) soggiorno 2 camere cucina servizi L. 77 milioni Tel 508 681.

A.A. CASETTA Vobe Mirafiori Nord 5 vani giardino vendo L. 168 milioni 500 mila Tel Rivalenda 727

A.A. FIDALCASE A vostra disposizione via Lagrange zona piazza Carlo Felice 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 72 milioni Tel 506 606

A.B. FIDALCASE B libero via Ventimiglia in palazzo prestigioso 1972 vasta collocata piano alto salone 2 camere cucinotta ingresso servizi cantina L. 205 milioni Tel 506 606

A.A. FIDALCASE C libero strada via Venaria camera cucina servizi cantina ma 60 L. 42 milioni. Tel 506 606

A.A. FIDALCASE D libero strada ristorante corso Grosseto zona alta salonone 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 100 L. 85 milioni Tel 506 606

A.A. FIDALCASE E libero ristorante ottimo via Cigna 6 camere cucina bagni L. 41 milioni Tel 506 606

A.A. FIDALCASE F libero zona corso M. D'Azeglio 2 camere cucina servizi ma 100 L. 87 milioni Tel 506 606

A.A. FIDALCASE F libero corso Brunelleschi signorilissimo piano alto salone 2 camere cucina balconi cantina box auto L. 278 milioni Tel 506 606

A.A. FIDALCASE G libero strada via Barge piano alto camere libero servizi ma 50 L. 42 milioni Tel 506 606

A.A. GENERALI A 380 673 libero adiacenze corso Raffaello 7 camere libero ristorante servizio cantina box

A.A. GENERALI B 332 470 libero corso Rosselli spaziosi ingresso 2 camere libero cucinino servizio cantina

A.A. GENERALI C 340 673 via Boston ottimo 3 camere cucina balconi cantina cucinotta recente ampia disposizione

A.A. GENERALI C 332 470 C Peschiera ottima posizione camera libero cucinino servizio cantina ampia disposizione

A.A. GENERALI E 340 673 via Carrera alle camere libero cucinino servizio cantina terzo piano ascensore, ampia disposizione

A.A. GENERALI F 332 470 libero signorile adiacenti corso Vercelli salone 3 camere cucina balconi cantina box

A.A. LIBERO 5 Rita (via Pompei) 3 camere libero cucinino servizi 4° piano L. 45 milioni Tel CR V lit 606 561.

A.A. LUSSO Po Antonelli prestigiosi ai lotto 3 camere cucina 2 servizi posti auto cantina Tel 546 153.

A.A. MULTICASE 548 185 libero a Pozzo cucinino 3 camere cucina bagno cantina L. 46 milioni

A.A. MULTICASE 553 148 libero via Cigna 6 camere cucina bagni L. 41 milioni

A.A. MULTICASE 553 487 libero corso Monterosa 1° piano 2 ingressi soggiorno cucinino 3 camere bagno L. 63 milioni

A.A. MULTICASE 553 487 libero via Cervino via 60 ingresso camera living cucinino servizi L. 43 milioni

A.A. MULTICASE 553 748 libero corso Re 90 ingresso 3 camere cucina servizi terzo accettabile L. 63 milioni

A.A. MULTICASE 548 185 libero adiacenze corso Trapani mq 45 ingresso camera matrimoniale cucinino bagno L. 46 milioni

A.A. MULTICASE 563 487 libero Parella via Pacchiotti ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina L. 108 milioni

A.A. MULTICASE 553 148 libero via Cigna Bruno ingresso camera letto cucinino servizi cantina L. 46 milioni

A.A. MULTICASE 548 185 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 553 148 libero adiacenze via Cigna ingresso camera cucina servizi cantina L. 41 milioni

A.A. MULTICASE 553 487 libero zona Barca palone 2 camere a cucina libertà cantina box doppio L. 108 milioni

A.A. MULTICASE 548 185 libero Druglia 100 piano alto ampio ingresso 2 camere cucinino servizi L. 46 milioni

A.A. MULTICASE 553 148 libero corso Peschiera adiacenze ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni

A.A. VILLETTA libera in Settimo 5 vani doppi servizi garage giardino mq 1.150 milioni Tel Riva 685 333

A. ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere libero cucinetta servizi cantina ottimo. Ormeggio 694 465.

A. ATTICO costruzione 1972, 2 camere unico cucinino Cruciguadro L. 64 milioni 500 mila Tel 517 581

A. CASELLE libero cascinale mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagni cantina box L. 90 milioni Multicase 553 148

A. CASETTA Piemonte composta di 2 alloggi 1 (libero e 1 occupato box auto mq 1000 L. 118 milioni. Multicase 553.487

A. EDILITALIA libero corso Monterosso (Vibert) adiacenze monolocale signorile bagno angolo cottura Tel 446 671

A. LIBERO Boiocorso 20 km Torino in palazzina salone 2 camere living 2 servizi box L. 68 milioni Tel 383 711.

A. LIBERO camere unico cucinino 3 ore 8 posti L. 34 milioni 800 mila. Telefonare 517 581.

A. LIBERO camere cucina bagno ristrutturato Campidoglio prezzo ottimo L. 26 milioni 800 mila Tel 517 581

A. LIBERO in stabile 1973 soleggiato ottimo unico cucinino ampio ristrutturato adiacenze Campagna Tel 517 581

A. LIBERO recente piano alto camere 3 letto cucinino Barriera Milano L. 38 milioni 500 mila Tel 517 581

A. LIBERO soggiorno 2 camere cucina bagno Barriera Milano vera occasione L. 30 milioni 500 mila Tel 517 581

A. MULTICASE 548 185 libero a Pozzo soleggiata recente ingresso 3 camere cucinet bagni cantina L. 46 milioni

A. MULTICASE 553 487 libero adiacenze corso Montecucco 1° piano 2 ingressi soggiorno cucinino 3 camere bagno L. 63 milioni

A.A. MULTICASE 548 185 libero strada via Cervino via 60 ingresso camera living cucinetta servizi L. 43 milioni

A.A. MULTICASE 553 487 libero Parella via Cervino via 60 ingresso camera living cucinetta servizi L. 43 milioni

A.A. MULTICASE 553 748 libero adiacenze corso Monterosso 1° piano 2 ingressi soggiorno cucinino 3 camere bagno L. 63 milioni Tel 517.843 - 343.234

La crisi si attenua?

Ivrea, ottimisti gli industriali

Il dato emerge dalla previsione di massima produzione primaverile

La crisi non è ancora stata battuta: s'intravedono i primi segni di ripresa e la situazione è comunque più rosea rispetto alle medie regionali.

Questi emergono dalla lettura delle risposte che gli aderenti all'Associazione industriali del Canavese hanno fornito sull'indagine congiunturale per la prima parte del 1984.

Le previsioni sulla produzione, ad esempio, sono in per il per cento delle aziende rispondenti e in diminuzione per il per cento. dunque affacciarsi un saldo positivo di 3,4 punti, a fronte di meno 11 del quarto trimestre del 1983 e addirittura di meno nel periodo luglio-settembre. Ed è arrivato a quota zero anche il saldo che riguarda le previsioni di acquisire nuovi ordini, meno 16 e un meno dei trimestri precedenti.

Anche la possibilità di acquisire nuovi ordini per l'esportazione sembrerebbe : 35 aziende su hanno infatti risposto in questo senso, contro l'11 per di previsioni pessimistiche.

mancano però i dati ancora negativi: il 58 per cento delle risposte denuncia un *carnet* di ordini inferiore a mesi, i ritardi nei pagamento delle commesse sono aumentati, la cassa integrazione potrebbe interessare un numero maggiore di addetti.

Restano negative inoltre, ma con una tendenza al miglioramento, le previsioni riguardanti l'occupazione (più 1,2 per cento rispetto all'ultimo trimestre dell'83), mentre si nota una diffusa all'ampliamento delle aziende (più 2,3 per cento).

Insomma, un contraddittorio: ma il confronto col dati regionali è certamente più confortante. In Piemonte, infatti, soltanto 8 aziende su hanno indicato un aumento del personale e 17 un aumento produzione. Il saldo che riguarda la previsione acquisire ordini è ancora pesantemente passivo, anche se da una migliore situazione dell'export. E anche le altre voci non si prestano a valutazioni diverse.

In questo panorama emerge però una considerazione singolare: ben 22 aziende canavesane su cento, infatti, in serie difficoltà di fronte al momento di reperire manodopera e qualificata.

Settimo, scelto presidente Usl

Il pci è scelto alla presidente del comitato dell'Usl che comprende Settimo, Volpiano, Leinì e San Benigno. Francesco Gioa, consigliere comunale di minoranza a Volpiano, funzionario del partito, fino al mese scorso responsabile della Settimo-Chivasso del pci.

Gioa, genero dell'onorevole Gaspare Pajetta, sostituirà alla presidenza Lino Biasioli,

Inchiesta sulla pediatria negli ospedali torinesi

E' un reparto per bambini Sembra un accampamento

Anche al Vittoria il primario lamenta carenza di spazio - «La legge consente ai genitori di stare con i figli, dove metterli?»

Secondo dell'inchiesta medica sull'infanzia a Torino. Dopo la denuncia di inadeguatezza e invivibilità di un reparto di patologia al Regina Margherita, siamo andati a vedere come è la pediatria al Maria Vittoria, primario prof.

Il reparto comprende due piani: uno per gli ambulatori e l'altro per le degenze. I letti sono ventidue, stanze troppo strette per ospitare i e le relative madri, come permetta la legge. Di notte, quando si allungano le ombre per chi sta assistendo, l'ambiente diventa soffocante. Mancano le dove riporre le attrezzature e i materiali. Una barella occlude il passaggio ad un ascensore. «*Non sappiamo dove metterla*» è la laconica risposta di un'infermiera. Un bambino, con baffi disegnati, reduce da una sfilata in maschera nei reparti attigui, scorrazza nel corridoio alla ricerca del suo amico Luca: è l'unico posto che ha per nascondersi e giocare.

Spiega il prof. : «*Il numero dei bambini, e di conseguenza quello dei degenti è diminuito, gli spazi molti sono stati alla pediatria, come sarebbe stato auspicabile considerando anche le nuove esigenze poste dalla legge che permette alle madri di assistere i degenti 24 ore su 24. Ci sono stati tolti due piani. Ci avevano promesso l'ampliamento laterale della di degenza, ma poi nello spazio a noi destinato vi hanno sistemato il presidenziale*». Il primario lamenta anche la carenza di personale: «*Le infermiere devono vivere madri, come permette la legge. Di notte, quando si allungano le ombre per chi assiste, l'ambiente diventa soffocante. Mancano le dove riporre le attrezzature e i materiali. Una barella occlude il passaggio ad un ascensore. «Non sappiamo dove metterla» è la laconica risposta di un'infermiera. Un bambino, con baffi disegnati, reduce da una sfilata in maschera nei reparti attigui, scorrazza nel corridoio alla ricerca del suo amico Luca: è l'unico posto che ha per nascondersi e giocare.*

ANCHE D'ANDREA AL GIACOSA

Al festival d'Ivrea si chiude con Tyner

IVREA — L'Eurojazz Festival di Ivrea, al suo quarto appuntamento, sta andando bene, tutto secondo copione. [illegible]neo, l'assessore stamane, al ricevimento ufficiale in Comune, di Pupi Avati, il regista italiano che fa maggior uso [illegible] jazz [illegible] colonne sonore dei suoi [illegible] (ricordate *Aiutami a sognare*, *Dancing Paradise*, e, appunto, *Jazz Band*?) impegni di lavoro l'hanno trattenuto altrove.

A parte questa defaillance imprevedibile, [illegible] scelte [illegible] organizzatori (direttore artistico Sergio Ramella) si sono dimostrate azzeccate: e nella qualità e nei personaggi. Il pubblico che ha colmato il Teatro Giacosa (500 posti) [illegible] venerdì, sia ieri sera, [illegible] ha ripagato applausi, e ne aveva ben donde. Non accade sovente di vedere e soprattutto sentire [illegible] insieme, prima misteriosamente accigliati, [illegible] ammiccanti e infine entusiasti, [illegible] solisti come il clarinettista Jacques Pelzer e Chet Baker, pallido e smunto, ma di nuovo eccezionalmente padrone della sua leggendaria tromba, accompagnati [illegible] bassista «storico» Jimmy Woode, dal pianista Gianni Negro e dal batterista Franco Mondini.

Applausi a scena aperta [illegible] richieste [illegible] bis anche [illegible] gruppo, [illegible] conosciuto in Italia, della *Family of percussion*, quattro [illegible] di diversa nazionalità (svizzera, tedesca, americana, turca) alle prese con un centinaio di strumenti differenti, tutti a percussione; e per il quintetto della maggiore vocalist jazz italiana, [illegible] Ghiglioni.

Idem per il quintetto di Lou Blackburn, uscito dalla collaborazione con Stan Kenton e Gerald Wilson, per approdare a Berlino e mettere insieme i *Mombasa*; e per i «gitani» dell'*Hot Club Budapest*, per la prima volta in Occidente, che hanno letteralmente esaltato il pubblico.

Stasera gran finale col quartetto italiano di Franco D'Andrea (al piano, accompagnato da Attilio Zanchi, basso, Tino Tracanna, sax, e Gianni Cazzola, alla batteria), e il favoloso *Quintet* di McCoy Tyner, dalla grande «scuola» con John Coltrane all'invenzione dell'«Afro-jazz», ritmo che fonde [illegible] disinvolta armonia le culture musicali occidentale e africana.

Tutti insieme poi, nella notte, presso il Jazz Club sperduto, per celebrare instancabili *jam-session* per pochi intimi, ma, soprattutto, per se stessi con [illegible], rabbia, dolore, felicità. Fino all'alba, come sempre.

m. sp.

OGGI GLI ULTIMI SUSSULTI DI CARNEVALE

Maschere e sfilate: addio

Ultimi scampoli di Carnevale, oggi: poi si chiude. Il tempo è bello, si potrà ancora divertire con maschere, sfilate, cortei, coriandoli e stelle filanti. La serata si accenderanno fuochi e fuò per il saluto finale. Saranno bruciate maschere e costumi, lasciando alle spalle l'allegria e la spensieratezza di questo periodo dell'anno.

Brusasco — *Il re del Fuoco sfilerà con [illegible] corte. Carri, abbondanza di salumi e fagioli.*

Bussoleno — «Gran promenade du Carlevà» per le vie cittadine, con la sfilata di carri e maschere e cortei, organizzata dalla Pro Loco. L'inizio delle manifestazioni è per le 14; poi [illegible] piazza della fiera dello finale con la distribuzione di 3 quintali delle gustose «busie».

Venaria — *Lucio d'la Venaria e la castellana apriranno la sfilata dei carri oggi pomeriggio a Venaria. In piazza Annunziata distribuzione di salami e cravatti.*

S. Ambrogio — «Gran carnevale della settimana dopo». [illegible] la sfilata di [illegible] schere provenienti da [illegible] la Val di Susa e molti carri allegorici.

Leini — *Quaranta carri con le maschere del «Rand» e della Bela Rancera», del Conti Frosana sfileranno in corteo per il paese.*

Vinovo — Oggi pomeriggio ci sarà il momento clou dell'ilarità carnevalesca vinovese. Con inizio alle 14.30 si svolgerà la sfilata dei carri allegorici, in testa ai quali ci sarà la [illegible] municipale che accompagnerà il gruppo delle majorettes di Vinovo.

Ceretta — Corteo con il «Cacciatore e la Cacciatora» con maschere e tanta allegria al seguito.

S. Carlo Canavese — Ultimo tempo di serenità [illegible] le maschere del «Brusatà», con carri allegorici e tante risate.

Chivasso — Gran carnevalone in città. Alle [illegible] delle maschere regionali in piazza del Municipio e quindi incontro con le [illegible] sfilzatine, quindi sfilata con gruppi folk e bande musicali provenienti da Liguria, Lombardia, Piemonte e Svizzera. Alle 14.30 la sfilata dei [illegible] carri sarà guidata dalle tradizionali maschere della «Bela Tolera e dell'Abbè».

Tetti Neiretti — *Il Conte e la Contessa verde di Rivoli (Roberto Rosso ed Emiliana Biondolillo) apriranno in festa la sfilata dei carri. Il re e Rivoli [illegible] due maschere daranno il via in Piazza Trentadenari al Fo[illegible] dei Borghi.*

g. dol.

LE MOSTRE D'ARTE

Max Bill, fascino di figure astratte

Madignani [illegible] «Pierre», [illegible] nel nuovo studio d'arte di «Simonis» in via Bonsignore [illegible] «Bussola»: non si dica che a Torino non succede mai [illegible]ente (persino Feyaud è sbarcato nel [illegible] «La [illegible]pa» con i suoi eterni ridanatini!). E c'è [illegible] Capogrossi [illegible] «Martano» con opere dal [illegible] al 70 che [illegible] il passaggio dalla combusta temperie coloristica [illegible] al [illegible] *pop-ambiente* delle sue *Superfici*, ripetuto e pur sempre diverso. Ognuno merita, naturalmente, che [illegible] ritorni sull'argomento, [illegible] diciamo [illegible] [illegible]e anche una «personale» come quella [illegible] Paolo [illegible] (il giovane fotografo torinese che espone da Christian Stein) potrebbe costituire ovunque un autentico avvenimento culturale da [illegible] perdersi.

Con **Max Bill** (Galleria «Narciso», piazza Carlo Felice 16) l'arte, di cui Kandinsky aveva rimesso in evidenza le valenze astratte, rivela la possibile autonomia di certe forme non-raffigurative. Vale a dire: la concretezza [illegible] un'immagine ideata in [illegible] sorta di vagheggiamento del tutto privo di riscontri naturalistici e concepito invece come un progetto avolto [illegible] termini puramente visuali, tra figure geometriche o geometrizzanti e invenzione cromatica [illegible] [illegible] ben timbrate equivalenze.

Tavano, Carrari, Carpegna (Luisella d'Alessandro, [illegible] 3). Trentenne, nata a Pescara ma fiorentino di formazione (come antropologo socio-culturale), Giovanni Tavano si è dedicato alla fotografia dal '73 ed [illegible] dal '78. Nel suo *Bestiario*, l'animale finisce [illegible] l'apparire [illegible] un'autentica emanazione dell'ambiente, [illegible] in alcune [illegible] immagini scelte l'istantaneità propria della fotografia non contraddice la «stratificazione [illegible] significati». Di Torino [illegible] gli altri due espositori: Davide Carrari, 22 anni, con un'ottima impaginazione favorita anche [illegible] sapiensa dei tagli (nei fotogramma d'una interazione [illegible] muri come [illegible] certe composizioni con figure) e Enrico Carpegna, 26 anni, che gioca tanto sulla [illegible] prospettica d'una facciata architettonica quanto sul riflesso di luce in [illegible] interno.

Un **Omaggio a Miradio** (Piemonte artistico e culturale, via Roma 264) rievoca la figura del pittore Miradio Pasquali (Novara 1880 - Torino 1962), che per circa un ventennio insegnò *figura*, prima, e *ornato disegnato*, poi, [illegible] Liceo artistico annesso all'Accademia Albertina. Fu autore di ritratti, di paesaggi e nature morte.

ant. dra.

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
lunedì il tagliando su
STAMPA SERA
EDIZIONE «LUNGA»

OBBLIGAZIONI [illegible] - N - RI
valfina finanziamenti SpA
Cap. Soc. 1.500.000.000
rendimento effettivo lordo annuo al 29.2.1984
23,87%
imposta 10,80% a titolo definitivo
valfina finanziamenti
Via A. Doria 15 TORINO [illegible] (011) 549.822

CENTRO VENDITA s.a.s.
[illegible]
V. BAVA 3 ang. P.za VITTORIO - TORINO - Tel. 87.41.79
PROGETTAZIONE - VENDITA - ASSISTENZA

LA SETTIMANA: ANCHE BENNATO, TOQUINHO, CHET BAKER

Torna Macbeth con la sua lady

TEATRO

Martedì 13: *al Teatro Adua il Gruppo della Rocca presenta la compagnia Cinieri-Palasso nel Macbeth di Shakespeare. La regia è di Cosimo Cinieri. Al Gobetti in scena Viva la regina, atti unici di [illegible] Nicolai, [illegible] Erio Nadina e Renzo Dotti. Compagnia Teatro Aperto, regia di Erio Nadina.*

DANZA

Domani: *per il Festival internazionale di danza «Il gesto e l'anima», al Teatro Nuovo, Omnibus Mime Company diretta da Jean Ancelino presenta Alice tra sogno fino ai 14.*

Venerdì [illegible] *Il Ballet du Nord, Centro coreografico nazionale di Roubaix, diretto da Alfonso Catà, che prende parte all'allestimento di Thais al Regio, presenterà una serie di spettacoli autonomi. Fino al 25 marzo [illegible] previsti [illegible] spettacoli per le scuole e due per il pubblico, che si svolgeranno al Teatro Nuovo. In programma Charleston, Percussion pour six, Entre deux, [illegible] pas de deux.*

MUSICA

Domani: *Edoardo Bennato sarà in [illegible] al Colosseo. Replica martedì 13.*

Mercoledì 14: *al Conservatorio, per i concerti dell'Unione Musicale, serie pari, i pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista eseguiranno brani di Debussy, Ravel, Fauré. Al Colosseo, fino al 16, torna il Cantabrasil di Toquinho. Al [illegible] di corso Brescia appuntamento con il jazz di Chet Baker.*

Giovedì 15: *all'Auditorium ultimo concerto della stagione sinfonica della [illegible] L'orchestra sarà [illegible] da Karl Martin, solista [illegible] violino Pierre Amoyal [illegible] programma brani di F.Martin, Mendelssohn-Bartholdy, Haydn. Replica venerdì.*

Barbara Amodio, la lady

Fotografie di ragazzi in guerra

Da domani [illegible] Centro Informagiovani di via [illegible] 2 saranno esposte le opere di un giovane fotoreporter torinese, Gigi Palazzo. La mostra, che si intitola «La guerra» dove i giovani sono protagonisti...», è formata da ottanta fotografie a colori ed in bianco e nero scattate nell'arco di tre anni.

Centro dell'attenzione di Gigi Palazzo l'America Centrale, con particolare riferimento al Salvador, al Guatemala e al Nicaragua, dove anche i giovanissimi, spesso contro la loro volontà, sono costretti ad imbracciare il fucile ed a convivere fin da piccoli con le armi. «L'età di reclutamento è ormai sempre più bassa — afferma Gigi Palazzo.

La mostra, che sarà aperta fino al 30 marzo, osserva il seguente orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni esclusa la domenica.

d. c.

BORSA FILM: «THE DAY AFTER» SEMPRE IL PIU' VISTO

Bianca di Moretti, bell'esordio

Distratti dalle attrattive carnevalesche di Piazza Vittorio, Pellerina, Piazza d'Armi, i torinesi hanno un po' trascurato il cinema, specie sabato 3 e domenica 4 marzo. L'affollamento festivo per *Scarface* è stato inferiore al previsto: [illegible] spettatori documentati al Reposi, che [illegible] aumentati di poco (1234) al lunedì 5, favorito dall'ingresso a [illegible] lire.

Smontati Maschera i 3 lunapark, è probabile che l'afflusso della gente, soprattutto alle prime visioni, ritorni a essere soddisfacente e non solo per «The day after (Il giorno dopo) che, pur registrando nelle preferenze settimanali una notevole flessione in confronto alla quota precedente — 16.929 spettatori dal 2 all'8 marzo, contro i 24.562 dal 24/2 all'1/3 —, conserva con largissimo vantaggio il primato nella classifica dei «più visti».

Spiace invece constatare una certa indifferenza del pubblico torinese nei riguardi di «The atomic cafè», [illegible] di montaggio e di parodia che del *Giorno dopo* è una specie di naturale complemento. Mentre in «prima» a Milano il [illegible] documentario [illegible] Kevin e Pierce Rafferty e Jayne Loader ha [illegible] [illegible] giovani circa [illegible] spettatori, a Torino (Chaplin 2) non [illegible] sono ancora raggiunte le 1000 presenze in una settimana.

Meritato il secondo posto in graduatoria per Furyo di Nagisha Oshima, [illegible] poche, al momento, le presenze a *Jimmy Dean Jimmy Dean*, per esse attorno ai migliaio in 7 giorni. Il «culto» di James Dean [illegible] di un regista [illegible] A[illegible] è dunque così scarso a Torino da non servire da stimolo per le [illegible] del pubblico giovane? Eppure questo stesso pubblico l'abbiamo visto folto a partecipare all'anteprima di *Bianco* [illegible] e con Nanni Moretti, [illegible] che la sera dopo (giovedì 8) è «partito» bene al Centrale con [illegible] presenze, alle quali vanno aggiunte le [illegible] [illegible] nerdì 9.

Continua a tenere egregiamente il cartellone *Mi manda Picone*, ora all'Eliseo [illegible] dopo [illegible] divertito il pubblico da altri 3 schermi: Eliseo grande (16.823 spettatori in 27 giorni); Romano (6316 [illegible] in 15 gg.); Nazionale (3631 sp. in 9 gg.).

a. v.

I più visti

1	Il giorno dopo (2 sale)	16.929
2	Furyo (2 sale)	6.826
3	Scarface	[illegible]
4	Il comodo assassino	[illegible]
5	Ballando ballando	3.983
6	Gorky Park	3.221
7	Una poltrona per due	[illegible]
8	Brainstorm	2.397
9	Un ragazzo e una ragazza	[illegible]
[illegible]	Mi manda Picone	[illegible]

Corso di birdwatching (osservazione uccelli)
LIPU
Basi faunistiche
Conferenze
Ospedale dei rapaci
Scuola [illegible] divulgazione naturalistica
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
La L.I.P.U. è un'associazione senza scopo di lucro che ha tra le sue proiezioni anche quella ambientale naturale generale. Opera in particolare per la salvaguardia dell'avifauna italiana e si adopera per sensibilizzare il maggior numero di persone a questo problema.
Sede nazionale L.I.P.U.: viale G. Tiburtino 9 A [illegible] tel. (0521) 33.418 - 27.116
Segreteria Torinese L.I.P.U.: c/o Pro Natura, via Pedrotti 20 tel. (011) 512.788
(ogni mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30)
Incontri: presso la sede Comitato Quartiere Santa Rita corso Orbassano 192/A (ogni 15 giorni e sempre di mercoledì 15 febbraio)
Coordinamento regionale: Ada Gazzola tel. (011) 491.772
Servizio Regionale Vigilanza: Pier Giorgio Candela corso Dora 13 Avigliana tel. (011) 931.2205 mattino

50 ANNIVERSARIO 1934 1984
LA POLTRONA REGINA
ARREDAMENTI POLTRONA REGINA
CAVALCAVIA C.SO FRANCIA - COLLEGNO (TO)
TEL. 411.14.56 - 411.57.49

PERSONAL - MINI COMPUTERS
apple computer
[illegible] BELLUCCI
MICRO SYSTEMS S.R.L.
10121 Torino - Via Pepecino 23
Tel. (011) 540805 - 545088
«Dal 1965 specialisti in informatica»

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

arredamenti
F.lli BERGALLO
Cesare
DIVANO A [illegible]
[illegible] PRONTO A TUTTA SOLUZIONE

Lm 90
Lm 50

Firpo, Raffaella e i milardi — Al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, domani alle 21.15, il professor Luigi Firpo, membro del Consiglio di amministrazione della Rai, parlerà sulla vicenda Carrà (Firpo aveva votato contro il contratto miliardario). Il tema dell'incontro è «Pronto Raffaella? Simpatia e miliardi». Interverranno anche Emilio Pozzi e Ugo Buzzolan.

Mostra di disegni — L'Arci-Comics e la rivista *Linus* hanno organizzato alla libreria Comunardi [illegible] titolo: *Scusate l'assenza!* [illegible] disegni di Mario Dalmaviva, uno degli imputati al processo 7 aprile, che ha cominciato a disegnare in cella. La [illegible] gna si è aperta ieri e si chiuderà il 24 [illegible].

Vegliadiciassette — L'ottavo film presentato in anteprima per questa rassegna promozionale è *Desiderio*, di Anna Maria Tatò, protagonista Fanny Ardant. [illegible] regista sarà presente alla proiezione al cinema Ghibellino, ore 21, martedì [illegible]. Seguirà un dibattito condotto [illegible] Marinella Venegoni. Biglietti [illegible]nvito all'Alaco, da domani alle 16.

Liquirizia — La rassegna di teatro per i ragazzi delle scuole presenterà da domani al 10, ore 10, presso scuole per l'infanzia cittadine lo spettacolo *Liquirizia*, della Compagnia Stalf Teatro di Torino.

Al C[illegible] Turati — Domani alle 21, [illegible] del [illegible] Turati, via Accademia delle Scienze 7, sarà presentato il [illegible] «*La famiglia Rosselli. Una tragedia italiana*». [illegible] Aldo Rosselli, edito [illegible] Bompiani [illegible] discuteranno con l'autore Norberto Bobbio, Nicola Tranfaglia, Franco Venturi. Promotori il Club Turati e l'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini.

Alla Campus — Domani, ore 21, alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, Paolo Bertetto, Gianni Cerchia e Maurizio Ferraris presentano il libro «*Post-moderno e letteratura*», edito da Bompiani, a cura di Peter Carravetta e Paolo Spedicato. I due curatori [illegible] presenti.

Top Nepentha domani il apre

In clima di «Torino che cambia», si apre domani sera il «Top Nepentha» di via La Chiusa 13, lo «storico» locale giovane completamente ristrutturato, tutto nei toni del nero e del verde mela. L'ingresso al pubblico (per invitati è permesso dalle 22) fra gli ospiti, [illegible] attori di teatro e di cinema, da[illegible]o Celi a [illegible] Di Lazzaro, da Ben Gazzara a Giuliana De Sio a Pasquale [illegible] Campanile, e la squadra [illegible] Torino al gran completo.

Nespolo, pittore al video

Al Movie Club, [illegible] video, [illegible] inizio domani una rassegna [illegible] film realizzati [illegible] pittore Ugo Nespolo e appunto intitolata [illegible] Video-Nespolo. La rassegna durerà tutta la settimana e si concluderà domenica 18 marzo, con orario non-stop dalle 17 alle 23. I titoli dei [illegible] presentati in sette giorni nella sala video [illegible] i seguenti:

La galante Avventura [illegible] *Cavaliere dal Lieto Volto*, [illegible] Lucio Fontana, Enrico Baj, Renato Volpini (1967); *Le Gole in fiamme* [illegible]; *Buongiorno Michelangelo* (1968-69); *Concerto Rituale* (1972-73); *Un Supermacchio* (1976); *Andare a Roma* (1977); *Il Fatidico Tempio della Sicurezza* ovvero *La Speccona*; [illegible] *Porte Girevoli* (1982).

Ugo Nespolo, nato a [illegible] Santa Maria (Vercelli) nel 1941, risiede a Torino, e oltre all'attività feconda [illegible] pittore, coltiva una passione per il cinema [illegible] (film in super 8 e 16 [illegible]. Di questa [illegible] di cinematografo è testimonianza [illegible] la rassegna che [illegible] [illegible] si svolge al Movie.

Canale 5

10,45 Campionato [illegible] basket [illegible] Dallas-New Jersey
12,15 Football Seattle-Los Angeles Raiders
13 — Supercicloffus show
14 — Film L'amante di lord Douglas, con K. Douglas, con A. Ladd, Virginia Mayo
15,50 Film Uomini di C. Campogalliani, con E. Fury, R. Gajoni
17,40 Telefilm Bonjour
18,35 Telefilm Lou Grant
19,30 Telefilm Dallas
20,25 Scenaggiato [illegible] conquista del West (13ª puntata)
22,25 Telefilm Flamingo Road
23,25 Film Il capitano [illegible] D. Sirk, con C. Coburn, P. Laurie
1,25 Film [illegible] donne sotto di C. Foster, con Dorothy Lamour, B. Donlevy, E. Trevor

Grp

12,[illegible] Ginnastica combattiva [illegible] cata a premi
17 — Film Il domatore di Guy Green, con C. Heston, Yvette Mimieux
18 — Telefilm Kronos
20 — Telefilm
20,20 Film Basta che non ci sposi la figlia di Luigi Comencini con Monica Vitti, Johnny Dorelli
22,30 Telefilm Falcon Crest
23,30 Incontri internazionali di calcio
1 — Film Rallentate di [illegible] Phillipp, con Mario Vargas, Thomas Hunter
2,30 [illegible] Giocolieri nel Est
4 — [illegible] L'imprendibile tra [illegible] ghiottone gioia
5,30 Film I trionfi del vento

Telecupole

10 — Telefilm Br[illegible] [illegible] ai piaceri
10,30 Commedia
13 — Spettacolo Trattoria dei ricordi
15,30 Cartoni animati
17,30 Documenti Settimo continente
18 — Telefilm Alcatraz Cuor di leone
19,30 Telefilm S.O.S. squadra speciale
19 — Telefilm Brothers and sisters
20 — Telefilm Bill Cosby show
20,30 Sport flash
21 — Film Il tulipano nero con Alain Delon e Vima Lisi
22,30 Telefilm [illegible]
23,30 Sport Flash
24 — Film Amori lesbi e tradimento con Marina Lloi

Canale 5

10,15 Sì o no Vendita spettacolo
13 — Calcio sport
14 — Telefilm Agente Pepper
15 — Mini [illegible] al campione, [illegible]
17 — Bilia per ragazzi
18 — Telefilm L'incredibile Hulk
[illegible] Film La peste di Chetlol, con Katherine Hepburn
22,15 Telefilm Agente Pepper
[illegible] Film Valentina di Ken [illegible], [illegible] Rudolph Nureyev, Leslie Caron, Michelle Phillips

Videogruppo

10 — Il prezzo delle colline
12 — Tutti case stadio e...
12,30 [illegible] I migliori anni della nostra vita, con Mena Loy
14,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
16 — Cronaca Usa
17,30 Film Capitan Maghella
18 — Il discoriere
[illegible] Il tenta minuti
20 — Ruota la pista
20,30 Film [illegible] esclusi, di John Cassavetes, con Judy Garland
22,15 Telefilm Don Augusto
23,15 Prima diretta lo speciale della settimana

Elefante

12,30 Telefilm Pearl Harbour
15 — Videotelecasey
15,45 Telefilm Batman
16,45 Telefilm Batman
17,30 Telefilm Alla marina
18,30 Speciale videomusic
19,30 Reporcio
21 — Telefilm Hazel Rockies
22 — [illegible]Superbikiniana
22,30 Film Estasi d'amore - Operazione love, con Lana Turner, Barry Sullivan

Telemalta

13,30 Domenica sportiva
13,45 [illegible] della settimana
14 — Telenovela Gli emigranti
14,50 Film [illegible] matriarca di Palquale Festa Campanile, con Catherine Spaak e Jean Louis Trintignan
16,30 Telefilm Gli invincibili
17 — Telefilm Trio d'assi
18 — Pianosimissimo spettacolo musicale con Dino [illegible]
20,45 Film Una nave [illegible] morte [illegible] Tommy [illegible] e [illegible] lo Matthau

Le linee dei private

Telecity

10,15 Sì o no Vendita spettacolo
13 — Calcio sport
14 — Telefilm Agente Pepper
15 — Mini [illegible] al campione, [illegible]
17 — Bilia per ragazzi
18 — Telefilm L'incredibile Hulk
[illegible] Film La peste di Chetlol, con Katherine Hepburn
22,15 Telefilm Agente Pepper
[illegible] Film Valentina di Ken [illegible], [illegible] Rudolph Nureyev, Leslie Caron, Michelle Phillips

Videogruppo

10 — Il prezzo delle colline
12 — Tutti case stadio e...
12,30 [illegible] I migliori anni della nostra vita, con Mena Loy
14,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
16 — Cronaca Usa
17,30 Film Capitan Maghella
18 — Il discoriere
[illegible] Il tenta minuti
20 — Ruota la pista
20,30 Film [illegible] esclusi, di John Cassavetes, con Judy Garland
22,15 Telefilm Don Augusto
23,15 Prima diretta lo speciale della settimana

Elefante

12,30 Telefilm Pearl Harbour
15 — Videotelecasey
15,45 Telefilm Batman
16,45 Telefilm Batman
17,30 Telefilm Alla marina
18,30 Speciale videomusic
19,30 Reporcio
21 — Telefilm Hazel Rockies
22 — [illegible]Superbikiniana
22,30 Film Estasi d'amore - Operazione love, con Lana Turner, Barry Sullivan

Telemalta

13,30 Domenica sportiva
13,45 [illegible] della settimana
14 — Telenovela Gli emigranti
14,50 Film [illegible] matriarca di Palquale Festa Campanile, con Catherine Spaak e Jean Louis Trintignan
16,30 Telefilm Gli invincibili
17 — Telefilm Trio d'assi
18 — Pianosimissimo spettacolo musicale con Dino [illegible]
20,45 Film Una nave [illegible] morte [illegible] Tommy [illegible] e [illegible] lo Matthau

Audrey Hepburn oggi alle 13,10 su Retequattro in «Sciarada» di Donen con Cary Grant

[illegible] Rete

10,30 Tv bazar
12,30 Telefilm Doll Kildare
13 — Cell La domenica è [illegible]
[illegible] Film Un matrimonio [illegible] di L. Allen con L. Young e D. Haven
15,30 Telefilm La famiglia Hatvak
16,30 Telefilm A sud del tropici
17 — I giochi di Scapino
18,30 Telefilm Sheene
20 — Telefilm Doll Kildare
[illegible] Film Il grande [illegible], di F. Lang con H. Ford e [illegible] Martin
22,30 Film Buona parte di Paolini [illegible] di N. Rossetti, [illegible] A. Santilli e M. Berti
0,30 Film Carnalità di A. Rizzo con E. Rhner e F. [illegible]

Canale 56 T.L.P.

10,15 Extra Romanticha Trasmissione in lingua rumena
11 — Concerto domenicale Gustav Mahler
12,45 Musicmag Sa[illegible] e immagini degli anni [illegible]
14,45 Stunt flash
15,15 Angeli [illegible] mondo [illegible] mentano
17 — [illegible]
[illegible] Sceneggiato Mamma di Jean Anouilh
21,40 Domenica sport

Retequattro

10,40 Telefilm A team
11,30 [illegible] [illegible]ornale televisivo di cronache e curiosità motoristiche
12 — Calcio spettacolo
13 — Fascination speciale replica
15,15 Film Il [illegible] boy di Oliver Hellman, con Steve Tracy, Dana Handler, Eddie Deezen, [illegible] Sanford, Paul [illegible]
17,15 Telefilm A team (replica)
18,10 Film Solomon di Stanley Donen con Cary Grant, Audrey Hepburn, Walter Matthau, James Coburn
[illegible] Telefilm Dynasty
21,30 [illegible] [illegible]lla e pure di S. Sampieri, con Lauto Antonelli, Fernando Rey, Massimo Ranieri, Byron Stander
23,30 Film Ladro lui [illegible] di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Sylva Koscina, Ettore Manni, Anita Durante, Mario Riva
1,30 Telefilm Alfred Hitchcock presenta...

Telesubalpina

13 — Film Clandestino a Tahiti di Ralf Habib, con Marina Carol
15,15 Telefilm Selvaggio West
16,15 Telefilm Ultimo [illegible]
17,30 Film L'ombra [illegible]assini di Joseph Lerr, con Anne Allen, Maggie Weiher
19,10 Quarantesimo [illegible] Sette
19,25 I gialli di Edgar Wallace Il pugnale cinese
[illegible] Film Le [illegible] di fuoco di Sidney Hayes, [illegible] Everett
22,20 Il ventaglio
22,45 [illegible] La bottega del mio [illegible] di Nelson Pereira Dos Santos, con Sonia Diaz

Canale [illegible]

17,30 Torino sport
19 — Videomusica musica da vedere
[illegible] Telefilm I mostri
20,05 Antico spazio rubrica scientifica
20,35 Film [illegible] di diamante
22,20 Telefilm I mostri
22,50 [illegible] spazio rubrica scientifica
23,30 Play boy

Italia 1

10,15 Film Cacciatori di frontiera di A. De Toth con R. Scott, D. [illegible]
12 — Telefilm Angeli volanti
13 — Grand Prix [illegible] - Stagione - Rally
14 — Disc Jay
15,45 Film Arrivano Joe e Margherita di G. Colizzi con K. Carradine, S. Denning
18,50 Telefilm Supercar
20,25 Super Sanremo 1984 Spettacolo musicale, con Claudio Cecchetto e Gabriella Golia
22 — Film Comunione [illegible] delitti con F. Sheppard
24 — Film I due deputati di G. Grimaldi con B. Franchi, C. Ingrassia

RETE A

14 — Telefilm Firehouse
15 — Film L'allegra centrocampista [illegible] con Peter Fox, Oregon [illegible]
17 — Telefilm La [illegible]
18 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,25 Film
22,15 Ciao Eva. Dall'Italia con amore, conduce Paolo Mel[illegible]

Studio Nord

12 — Le proposte d'oro di Carlo Giolitti
[illegible] Fuori pisto
20,30 Sette giorni a Studionord
20,45 Big screen
[illegible] — Film All'est il sole
22,30 Film [illegible] carezze d'oro di S. Panoli con Anna Magnani
24 — Film Ricetta alla mano

Primantenna

10 — Telemarket, mercatino di novità
12 — Bazar non stop: aste in diretta
18 — Telenotizie sportive

Videouno

14 — Palestra Sara A1, M. Kappa-Santal
15,30 Telefilm New Scotland Yard
16,15 Corso al trotto dell'ippodromo di Vinovo
18,15 Parlacalcio
20,15 Questo pazzo pazzo mondo delle sport
22 — Telefilm New Scotland Yard

Studio Nord

12 — Le proposte d'oro di Carlo Giolitti
[illegible] Fuori pisto
20,30 Sette giorni a Studionord
20,45 Big screen
[illegible] — Film All'est il sole
22,30 Film [illegible] carezze d'oro di S. Panoli con Anna Magnani
24 — Film Ricetta alla mano

Primantenna

10 — Telemarket, mercatino di novità
12 — Bazar non stop: aste in diretta
18 — Telenotizie sportive

Videouno

14 — Palestra Sara A1, M. Kappa-Santal
15,30 Telefilm New Scotland Yard
16,15 Corso al trotto dell'ippodromo di Vinovo
18,15 Parlacalcio
20,15 Questo pazzo pazzo mondo delle sport
22 — Telefilm New Scotland Yard

* Spettacoli orari e variazioni nei programmi sono stati dati la non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INCONTRO CON UN RE DEL DOPPIAGGIO - FARTI SU RAIUNO IL FILM CON MICHELE PLACIDO

Ferruccio Amendola la voce dei divi diventa protagonista

ROMA — Ferruccio Amendola è doppiatore, presta la voce ai grandi del cinema americano Stallone, Hoffman e Pacino, ma non soffre di alcun senso di frustrazione. Non è mai stato protagonista di un film e di un lavoro televisivo (nei due campi ha lavorato, ma ricoprendo piccoli ruoli) eppure la sua faccia è molto nota, complice una star di uno sketch pubblicitario che fa riconoscere al primo sguardo.

Appagato e soddisfatto di un lavoro che secondo la maggior parte dei suoi colleghi comporta troppi sacrifici e poche gratificazioni, Amendola, che ha 54 anni, è ora arrivato al suo primo ruolo da protagonista: settembre sarà sugli schermi televisivi per otto serate (su Raiuno) nei panni del portiere di una palazzina condominiale, al centro di un racconto scritto da Ennio De Concini, intitolato Quei tre minuti gradini.

«Sento addosso una grossa responsabilità, ma affronto questo impegno nello stesso modo con cui ho affrontato tutti i miei precedenti lavori — dice Amendola —. Anche doppiando si recita e, se si è abbastanza padroni della tecnica, si ha sempre la possibilità di trasferire qualcosa di proprio nei panni di un altro attore».

In Quei trentasei gradini, diretti da Luigi Perelli (il regista di *Dramma d'amore*), recitano con Amendola molti attori della vecchia e della nuova leva: Maria Fiore, Scilla Gabel, Massimo Serato, Gabriella Saitta e Amendola junior, già avviato con buoni successi sulla strada di famiglia, quella della recitazione.

«Nella descrizione dei diversi personaggi — anticipa Amendola —. C'è una psicanalista che ha un figlio drogato, un sacerdote che aiuta gli emarginati, e poi io, il portiere del palazzo, un vedovo che vive da solo, coinvolto in prima persona nelle vicende degli inquilini».

I trentasei gradini del titolo del racconto dividono Ferruccio Amendola da Maria Fiore: da una parte una signora abbandonata dal marito, inasprita dalle vicende personali, dall'altra un portiere comprensivo; alla fine decideranno di vivere insieme.

«Anche se lavorare con la mia faccia è molto stimolante — afferma Amendola —, non intendo abbandonare il doppiaggio. E' un impegno che ho sempre preso con piacere e le soddisfazioni non sono mancate: ho conosciuto quasi tutti i divi cui ho prestato la voce e ho sempre avuto i loro complimenti».

Di Dustin Hoffman Amendola racconta: «Dopo aver assistito alla proiezione della versione italiana di Cane di paglia mi chiamò da parte e mi disse: "Tu sei molto bravo, hai doppiato molto bene, però Dustin Hoffman sono io"».

«Il mio grande momento è stato negli Anni 70 — spiega Amendola — quando si è affermato un nuovo modo di recitare, molto naturale, molto parlato. Prima allora la mia voce era considerata troppo "sporca", poco impostata e gli spot per lavorare scarseggiavano».

Figlio d'arte («Si parla di un Amendola nella compagnia di Scaramouche», dice), doppiatore fin da quando era bambino, Ferruccio Amendola ha un solo desiderio: «Mi piacerebbe cantare, recitare in un musical, per esempio in Rugantino: sento che riuscirei a farlo molto bene».

f. e.

Gabriella Saitta nello sceneggiato con Amendola

Una piovra sulla Sicilia di Damiani

Un thriller sulla mafia teso e incalzante, ritmo sempre sostenuto, nessun indugio di tipo televisivo - Molto spazio al «privato» - Ottimi gli interpreti nei loro ruoli

Michele Placido e Barbara De Rossi in una scena del film-tv «La Piovra»: l'attore interpreta un commissario del tutto credibile

Raccomandabili queste puntate de La piovra, *in onda fra stasera e domani su Raiuno. E un film per la tv sulla mafia e sulla droga scritto da Ennio De Concini e diretto da Damiano Damiani: sei puntate, e le altre saranno in onda fra domenica prossima e lunedì 19.*

Damiani è già realizzato per la Rai un film sul terrorismo, Parole e sangue: *egregia cosa, ma la situazione di base fun magistrato sequestrato da un gruppo di giovani esaltati) portava ad una certa staticità e ad una prevalenza dei discorsi dialettici sull'azione.*

Qui vedere l'uovo mentre è di te. E' l'alba, alla periferia di una piccola città di Sicilia viene ritrovata una macchina, dalla sportella, la mano reclinata di un uomo ucciso a rivoltella: è il capo della squadra mobile.

Siamo in pieno nel clima del film sulla mafia che Damiani ha realizzato per il grande schermo, e non mi riferisco tanto a Il giorno della civetta del '67 legato al libro di Sciascia, quanto alle opere successive che partono dal '71, con Confessione di un commissario di polizia sino all'80. L'avvertimento dove lo spunto era, come qui, l'assassinio del capo della Mobile) passando attraverso L'istruttoria è chiusa, Perché si uccide un magistrato, Io ho paura, L'uomo della Ria, Un ginocchio sulla storia, tutte, che si configurano come gialli politici nei quali i moventi, o del delitto sono sempre le connessioni tra mafia e potere, una mafia che non è più feudale e agricola, ma è diventata di dimensioni finanziarie, industriali e politiche, con addentellati internazionali e con «amici» ricattati in tutti i settori della vita pubblica.

Ritroviamo ne La piovra *lo spirito e lo stile di quei film. Al posto del funzionario uccidono, arrivare il commissario Cattani, giovane, intelligente, democratico: ha una moglie e una figlia, e i problemi familiari non mancheranno di butta a capofitto nelle indagini, accosta l'ambiente ricco e aristocratico cetta e scopre tracce che getteranno gravi sospetti sulla figura del predecessore e che portano diritto alla mafia della droga; è sulla buona strada, ma un nuovo orrendo delitto sconvolge l'inchiesta...*

E' la formula di Damiani: un thriller teso e incalzante che accumula risvolti ed intrighi, esplosioni di effetto violento e colpi di scena, e coinvolge e cattivi, assieme, in un sviluppo di ambiguità e di suspense; e l'uso spregiudicato di questo materiale approvvigionato e ribollente da romanzo poliziesco a forti tinte spesso di realtà e più clamorosi denuncia e una civile e ferma presa di posizione. Il merito della società italiana dovunque la mafia, attraverso la corruzione, allunga i suoi tentacoli.

E lo stile è adeguato allo spirito: nessun indugio di tipo televisivo, ma taglio secco, sequenze rapide, ritmo sostenuto, dialogo ridotto all'indispensabile. Forse ne La piovra *più che nei precedenti film regista si del versante privato dei protagonista, di cui matrimonio chiaramente vacilla e gli complica la e, vedremo, devastanti conseguenze. Ben centrata l'atmosfera provincia siciliana e il che Damiani frequenta e conosce a fondo da anni: stavolta l'interno del palazzo Cattani e a interrogare la ragazza, e la breve visita in banca, e i funerali della marchesa, con tutta la sfilata di parenti, di nobili e di avvocaticchi che l'un l'altro una faccia dolente e quieta, e infine l'incontro del commissario, venuto Nord, con il vecchio magistrato siciliano che gli tuttma bruscamente opera pregiudiziale».*

Perfettamente calato nel personaggio ottimo Michele Placido, commissario tutto credibile, energico sul lavoro e tormentato e vulnerabile fra le quattro pareti domestiche; e anche gli altri attori — Rossi, Florinda Bolkan, Renato Moro, Flavio Bucci — sostengono con efficace coloritura i rispettivi ruoli. Si può abbozzare il dubbio che questo film tv rischi a reggere con immutato impatto sino al termine delle sei ore. Vedremo la prima parte, intanto, afferra di petto il pubblico e lascia in presa.

Ugo Buzzolan

Il pomeriggio televisivo oggi

Moravia da Baudo A Blitz c'è la moda

ROMA — *Terence Hill, per il suo ultimo film* Don Camillo *e Enrico Montesano, interpreti di Sotto, sono gli ospiti cinematografici della puntata di oggi di In onda su Raiuno a partire dalle 14,05.*

Per il teatro, Pippo Baudo ha invitato Aroldo e Giuliana Lojodice, interpreti commedia di Italo Svevo Un marito, *mentre nello spazio dedicato alla musica interverranno Claudio Simonetti, con la sua orchestra, Antonio Carlos Jobim e la sua formazione, Gorbo, Cristiano Malgioglio, Bobby Solo e Marina Sannia; in apertura di programma andrà in onda la nuova sigla filmata del brano di Barbra Streisand* The way he makes me feel.

Alberto Moravia e Andrea Aderinan, presenteranno il nuovo programma di Raiuno Africa dove?; *da Milano arriveranno le immagini sfilata di moda stilista Trussardi, ambientata in piazza del Duomo.*

Su Raidue, a partire dalle 13,30, in oggi Blitz tutto dedicato alla moda. Gianni Mina, assistita per l'intera puntata dall'esperta Pia Soli, accoglierà in studio Ottavio Missoni, Enrico Coveri, Krizia e le sorelle Fendi.

In collegamento dal Modit milanese, prenderanno parte a Blitz altri specialisti del settore come Moschino, Correggiari e Blum, in studio saranno ospiti tre modelle famose: Ira Stoppi, Benedetta Barzini e Isabella Rossellini.

Inoltati anche Valentina Cortese, Corrado Bene e il musicista Astor Piazzolla; Modit arriverà anche un intermezzo musicale proposto dal gruppo di Enrico Ruggeri.

Il programma della puntata comprende poi un filmato sulle esibizioni newyorkesi di Domenico Modugno, un'intervista con Al Pacino arricchita da alcuni brani del suo ultimo film Scarface

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

Katharine grande pazza di Chaillot Jimmy Dean nella Valle dell'Eden

OGGI — Continuano Raidue la le sottili indagini detective cinese Charlie Chang, impersonato da Warner Oland, attore di origine svedese; stavolta Chang è a Parigi nel L'UOMO DAI DUE VOLTI (1935) di Lewis Seiler e deve smascherare un criminale che ha falsificato azioni e commesso due assassinii. Nel pomeriggio su Raitre favola e avventura in IL MARINAIO (1947) di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn: travestito da principe, Sinbad va a caccia del tesoro di Alessandro Magno e anche della fidanzata di un emiro.

Più tardi a Retequattro suspense e risate nella deliziosa commedia gialla SCIARADA (1963) di Stanley Donen, con Cary Grant, flesco avventuriero o agente dei servizi segreti?) che corre in aiuto della vedovella Audrey Hepburn cui una banda feroci gangsters richiede 250 mila dollari tutti sparire marito; nel Walter Matthau e Jacques Coburn.

In serata a Retequattro un film Salvatore Samperi E PURA (1981), con Laura Antonelli, Fernando Rey, Massimo Ranieri: vecchio bieco e avido per godere l'usufrutto delle proprietà della figlia l'ha spinta a fare voto di illibatezza madre morente: è chiaro che l'Antonelli non resterà né pura né casta.

Su Eurotv superba interpretazione Katharine Hepburn LA PAZZA CHAILLOT (1969) di Brian Forbes dalla commedia di Giraudoux: Danny Kaye, Yul Brinner, Richard Chamberlain, Charles Boyer, Giulietta Masina.

DOMANI — Un Montecarlo che entrato nella storia del cinema soprattutto per il protagonista, James Dean: LA VALLE DELL'EDEN (1955) di Elia Kazan, quadro una famiglia in crisi e ritratto un giovane inquieto e ribelle. Su Rete A un umoristico e rato omaggio Truffaut cinema e il mondo degli attori sul set: EFFETTO NOTTE (1973), con Jacqueline Bisset, Valentina Cortese, Jean-Pierre Léaud e lo stesso François Truffaut.

MARTEDI' — Un bellicosentimentale lodato l'interpretazione su Raidue TANKEES (1979) di John Schlesinger, Richard Gere e Vanessa Redgrave. Su Rete A il discusso e tragico L'UOVO DEL SERPENTE (1977) di Bergman, con Liv Ullman e David Carradine.

MERCOLEDI' — Ritorna su Raitre un classico della comicità all'italiana I SOLITI (1958) Mario Monicelli.

— Un recente fantascientifico 1990 - I GUERRIERI DEL (1982) di Enzo Castellari con Vic Morrow, a Retequattro.

VENERDI' — Violenza e malavita su Italia 1 con I RAGAZZI CORO (1977) Aldrich, con Charles Dunning.

SABATO — Per il di Hitchcock nel pomeriggio Raiuno PAURA SCENICO (1960) con Wyman e Marlene Dietrich.

«Gilda» debutta con Hawks

Per la prima volta in televisione, stasera, Raiuno, ecco... il critico film avventuroso di Howard «Gli avventurieri dell'aria» (1939), con Cary Grant, Jean Arthur, Richard Barthelmess, Thomas Mitchell e Rita Hayworth ante, l'ultimo film americano entrato in dopo la circolazione e solo adesso recuperato dalla Rai e ridoppiato.

E' di quelle storie in Hawks, ex pilota, immette la sua grande passione per gli aerei: si svolge in uno sperduto aeroporto ai piedi delle Ande, e i protagonisti sono aviatori che con qualsiasi tempo devono trasportare la posta.

Rita Hayworth, film del '39

Spettacolari le riprese degli aerei tra i picchi della Cordigliera, e famosa la sequenza d'inizio, un tentativo di atterraggio nella nebbia più fitta. E c'è anche l'amore tra una donna vagabonda e uno spericolato pilota, amore giocato su un dollaro falso.

Guerra col produttore

Leone rifiuta Brigitte Bardot al film

— Sergio Leone presenterà il prossimo Festival di Cannes (11-23 maggio) in «prima» mondiale il suo nuovo film «C'era volta in America». La proiezione avverrà in inglese, con sottotitoli in francese, e durerà 3 ore e 30 minuti.

Sulla lunghezza del film c'è stata aperta fra Leone e il produttore Ladd jr. perché quest'ultimo che ala a 2 ore in quanto riduce i 35 minuti e troppo per ragioni commerciali. Il regista italiano è deciso a non cedere.

Il film su Mesrine sequestrato a Parigi

— Il tribunale di Parigi ha ordinato l'altra sera il sequestro del film «Mesrine» di André Genovès, sugli schermi dal 29 febbraio, la quinta volta in dieci anni che magistratura francese prende una decisione del genere.

Il sequestro, subito divenuto esecutivo, è stato deciso dopo una denuncia dell'industriale Henri Lelièvre, rapito nel '79 da Jacques Mesrine (allora il bandito più famoso di Francia). Già prima che il film uscisse, Lelièvre aveva chiesto e ottenuto dei tagli, in modo che il suo nome, la residenza e il luogo del rapimento non apparissero. decisione era stata confermata in appello, ma il regista non l'aveva rispettata.

Il film è al primo incidente con la giustizia. La moglie e la del gangster, morto in un conflitto a fuoco '78, chiesto — invano — il loro comparisse nel film. L'ultima compagna Mesrine, Sylvia Jean-Jacques, aveva ottenuto tribunale altri tagli, anch'essi non rispettati.

Il film su Mesrine sequestrato a Parigi

— Il tribunale di Parigi ha ordinato l'altra sera il sequestro del film «Mesrine» di André Genovès, sugli schermi dal 29 febbraio, la quinta volta in dieci anni che magistratura francese prende una decisione del genere.

Il sequestro, subito divenuto esecutivo, è stato deciso dopo una denuncia dell'industriale Henri Lelièvre, rapito nel '79 da Jacques Mesrine (allora il bandito più famoso di Francia). Già prima che il film uscisse, Lelièvre aveva chiesto e ottenuto dei tagli, in modo che il suo nome, la residenza e il luogo del rapimento non apparissero. decisione era stata confermata in appello, ma il regista non l'aveva rispettata.

Il film è al primo incidente con la giustizia. La moglie e la del gangster, morto in un conflitto a fuoco '78, chiesto — invano — il loro comparisse nel film. L'ultima compagna Mesrine, Sylvia Jean-Jacques, aveva ottenuto tribunale altri tagli, anch'essi non rispettati.

Sting (Police) ha divorziato moglie attrice

LONDRA — Sting, il «leader» del complesso rock «The police», e l'attrice Frances Tomelty sono da ieri divorziati dopo un matrimonio durato otto anni. Alla causa di divorzio era presente soltanto Frances Tomelty, che detto all'uscita dal tribunale: «Sono contenta che sia tutto finito anche se sono ancora

La coppia da quando il musicista, il cui vero nome è Gordon Sumner, conosciuto e convivere con l'attrice Trudie Styler, dalla quale ha avuto una figlia il mese scorso.

TV, SETTE GIORNI AL MINUTO

Il maratoneta inciampa nella pubblicità

Hong Kong (Raiuno): ecco come fare un buco anche spendendo miliardi!

Drive in (Italia 1): è uno show che va avanti tutto aggrappandosi alle spergenze Carmen Russo.

Cronache italiane (Raiuno): incredibile, ogni martedì pomeriggio possono dire la loro i comitalini, senza sconcezza

Il maratoneta (Retequattro): non dovevi farcelo così, Dustin Hoffman, farlo ogni cinque minuti scomparire nella pubblicità

Quiz (Raiuno): dacci dentro, Loretta Goggi, non mollare: chissà che anche per te non arrivino i miliardi

Padiglioni lontani (Raidue): fumettone britannico e un po' colonialista grazie a cui un gruppo di amici dieci e il fatto una vacanza in India.

Te lo do io lo Brasile (Raiuno): ma quando si arriverà a capire che i filmini di viaggio interessano solo a chi ha fatto il viaggio?

Dallas (Canale 5): il produttore, stufo delle richieste degli attori, medierebbe di ammazzare in sol colpo tutti i personaggi: sarebbe il primo e unico caso di ecumenico sterminio

u. ba.

In televisione

Raiuno

Telegiornale: 13,30; 20; 23,40

9,25 **Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II**

11,55 **Segni del tempo**

12,15 **Linea verde**

13 — **Tg1 flash**

14-19,50 ...

14,15 **sportive**, collegamenti con Genova Firenze

15 — **Disco ring**

15,45-16,50 **sportive**: risultati

18 — **Campionato italiano di**. Sintesi di un tempo di una partita di serie B

18,30 **90° minuto - ...diretta da studio - tempo fa**

20 — **Telegiornale**

20,30 **La piovra**, film in puntate con M. Placido e B. De Rossi. Regia di Damiano Damiani. 1° p.

21,45 **La domenica sportiva**

Il ritorno santo, telefilm «Segnale d'allarme» con Jan Ogilvy, Ciaran Madden, Frederik Jaeger, Jan Cullen, Brian Glover

Raidue

Telegiornale: 13; 19,50; 23,50

10 — **Grandi interpreti**

10,45 **Più sani, più belli**

11,25 **Due rulli di comicità**

11,45 **L'uomo dai due volti**, film regia di Lewis Seiler, con Warner Oland e Mary Brian

13 **Blitz**, condotto da Gianni Minà

14 — **Piccoli fans**

15,15 **Blitz sport - Monte S. Pietrangeli: Ciclismo: Tirreno-Adriatico, 3° tappa**

15,50 **Risultati primi tempi e interviste tribuna**

16,50 **Risultati finali e classifiche**

18,50 **Tg2 gol flash**

19 — **Campionato italiano di calcio**, cronaca registrata di un tempo di una partita A. Sampdoria-Juventus oppure Napoli-Roma

20 — **Tg2 domenica sprint**

20,30 **...mania lunedì**, di Fantoni, Verde e Siena, con R. Montagnani, O. Mazzucato, con la partecipazione di A. Cheli. 10° p.

21,50 **Hill Street giorno e notte**, telefilm: «Nessuno è perfetto»

22,40 **Tg2 stasera**

22,50 **Tg2 Trentatrè**, settimanale di medicina

23,20 **DSE: «Lo sviluppo dell'intelligenza»**, 2° puntata

Retequattro

Telegiornale: 19, 22,05

11 — **Campionato Maiese: Freestyle: finali**

12,15 **Città senza mura**, 1° puntata

12,30 **Spazio musica**

13 — **In tournée Bobby Solo speciale**

13,50 **Polvere di pirlo** 1° puntata. Un programma di Alfonso de Liguoro. Con Maria Rosaria Omaggio, Leo Gullotta, Jenny Tamburi, Pino Ammendola. Regia di Luciano Capponi

14,45 **Trento: Meeting di nuoto**

16,55 **Asti: Palio**

18,55 **Sinbad il marinaio**, film, regia di Richard Wallace, con Maureen O'Hara, Anthony Quinn e Douglas Fairbanks Jr.

Sport regione

Concertone

20,30 **Domenica gol**

21,30 **Moda in Italy**

22,30 **Campionato di calcio serie A**: Un tempo di Lazio-Milan

23,15 club. Concerto di Stan seconda

La Holcomb, Ariess e la Flanagan in «Alla conquista del West» su Canale 5, 20,25

Italia 1

14 — **Deejay time**

18,45 **Arrivano Joe e Margherito**, film di Giuseppe Colizzi, K. Carradine

19,50 **Supercar**

19,50 **Tom & Jerry**

SuperSanremo n. 2

22 — **Comunione con delitti**, film Alfred Sun, con Brooke Shields. Lina Miller

24 — **I due deputati**, film, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Didi Perego

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15

14,40 **Stunt rock**

16,10 **Alle sorgenti del Nilo**, documentario

17 — **Trevarsi in casa**

19,15 **Pianeti della musica: musica di J. Brahms. Quartetto** con pianoforte si minore op. 25. Quartetto di

20 — **Il regionale**

20,35 **Manon**

21,45 **Domenica sport**

Canale 5

14 — **L'amante di ferro**, film con Alan Ladd

15,50 **Ursus**, film con Fury

17,40 **Serpico**

18,35 **Lou Grant**

19,30 **Dallas**

20,25 **Alla conquista del West: L'innocente**

22,25 **Flamingo Road**

23,25 **Il capitalista**, film di Douglas Sirk, con Charles Coburn, Piper Laurie

1,25 **La donna ombra**, film, con Dorothy Lamour

Capodistria

14 — **Sci: Coppa Europa. Kopaonik Slalom maschile**

17,40 **Sangue e luci**, film

19,30 **Punto d'incontro**

19,45 **Alla pressione**

20,30 **Il vagabondo foresta**, film con Loretta Young, Robert Mitchum

22 — **Il paesaggio piacere**, documentario «La tentazione del nuovo», 2° p.

22,30 **Cantanti jugoslavi**

Retequattro

15,10 **Il roller boy**, film Oliver Hellman, con Steve Tracy

17,15 **A team**, replica

18,10 **Solaredo**, di Stanley Donen, con Cary Grant

20,25 **Dynasty**

21,30 **Casta e pura**, film di Samperi, con Laura Antonelli

23,30 **Ladro lui ladro lei**, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Sylvia Koscina, Ettore Manni, Rita Durante

Montecarlo

15,45 **Atomicoloidia**, film

18,05 **Il tesoro degli olandesi**

18,30 **Giovani avvocati**

19,20 **Il principe reggente**

20,20 **Capitol**

21,20 **Lo scrittore del Sud**, Glenn Ford

22,15 **Incontri fortunati**

22,45 **Macario - ... comico: gocce ... Regia Vito Molinari**

Eurotv

9 — **Andersen**, cartoni animati

9,30 **Uomo tigre**, cartoni. **La tana delle tigri**

10 — **Lupin III**, cartoni

11 — **Calcio**, campionati mondiali

16 — **Lamù**, cartoni

20 — **Lupin III**, cartoni

20,20 **La pazza di Chaillot**, film di Bryan ... Katharine Hepburn, Charles Boyer, Col.

22,20 **Pepper**, telefilm

23,10 **Tuttocinema**

Rete A

13,30 **Un vero scrittore**, telefilm

14 — **Firehouse**, telefilm

15 — **L'allegra combriccola**, film

17 — **La sindrome di Lazzaro**, telefilm

18 — **Anche i ricchi piangono**, vela

Mimì ... fiore del mio giardino, film di Carlo Di Palma, con Monica Vitti

22,15 **Cico Eva**

Alla radio

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 17,02; 19; 21; 23.

8,50 **La nostra terra**; 9,30 **Santa Messa**; 10,15 **...** varietà; 11,50 **Le ... il cinema?**; 12,20 **Cab anch'io**; 14,30-17,07 **Carta bianca** stereo musica; 15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**; 18,30 **Tutto ...**; 19,20 **Punto d'incontro**; 20 **Concerto di musica e poesia**; 20,30 **La forza del destino**. 21,50 **Quiz - Rai stereouno 15-24.**

RADIODUE

...: 6,30; 7,30; 8,30; ... 11,30; 12,30; 16,50; ... 18,30; 19,30; 22,30.

8,15 Oggi è domenica; 8,45 Come la grande muraglia cinese; 9,35 L'ora che ora; 11 Numeri uno; 12,10 Mille e una canzone; 12,45 **Hit Parade**; 14,30-15,52 Domenica con noi; 15,17 Domenica sport; 21 La volta che bella principe; 22,50-23,28 **Buonanotte Europa - Rai stereodue 15-24.**

...

Giornali radio: 7,25; ...; 11,45; 13,45; 18,...

8,30 Il concerto del mattino; 9,48 Domenica tre; 10,30 Concerti a sportivo telefono; 11,48 Tre A; 12,30 La ... di Alexander Scriabin; 14 Antologia; 17 Fidelio; 19,40 Johann Sebastian Bach; 20 Spaziosa domenica; 21,15 Berliner Festwochen 1983, direttore: Gary Bertini; 23,48 Stoppe spettrali; 23 Il jazz - Buonanotte.

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007) L'assedio, Tom Hanoni, Brenda Bazinet, Darsi Kenny Colori Vivi 18 Or 15,10 17 18,50 20 40, 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 387 193) Il pensiero selvaggio con Michael Corys, Richard Gere Eleonora Carrisi Colori Vivi 14 Or 15 10, 17,05; 18,50, 20,35, 22,30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 340 805) Bad Boys, Sean Penn, Reny Santoni Vivido 18 (avventuroso) Or 14,30, 16,40, 18,35, 20,35, 22,35 Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 340 519) Blanca di Nanni Moretti con N Moretti, L Morante Colori Non vist (commedia erotica) Orario 15 16 17, 18,45; 20,35, 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Genovesi 32/a tel 545 365) Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black, col (108 min.) Non vist Or. 14,40, 16,30, 18,35, 20,40, 22,40. Ingresso 5000, Aiace 4000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Genovesi 32/a tel 545 365) The atomic cafe, amare, ironicamente e ridere della bomba, di K Rafferty e J Loader (90 min.), colori Non vist Or. 14,30, 16,15, 17,50, 19,35, 21, 22,35 Ingresso 5000, Aiace 4000

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel 859 71 00) The day after (il giorno dopo) con Jason Roberts, Joseph Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow Tecnis Non vist Or 15,20, 17,45, 20, 22,30

DORIA (via Cremona 8, tel 542 472) Una poltrona per due, Dan Aykroyd Eddie Murphy (commedia brillante) Or 14,15, 15,25, 18,30, 20,30, 22,35 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447 5241) Furyo, di Nagisa Oshima con David Bowie, R Sakamoto, Tom Conti (in Dolby stereo), colori Vivi 14 Or 15 45; 16,50 18,20 20,10, 22,30

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447 5241) Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri Col Non vist Or. 17,45, 19,56, 18,05, 20,15, 22,35.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447 5241) Lucida follia di Margarethe Von Trotta con Hanna Schygulla Colori Non vist Orario 14 15 16,10 18,50, 20,10, 22,10

FIAMMA (corso Trieste 57, tel 372 057) La seduzione del potere, regia di Jerry Schatzberg con Meryl Streep (vincitrice Oscar 1983 per l'interpretazione del film «La scelta di Sophie») Or. 15 16 50, 18 45, 20,35, 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cavaglià Colombo 37, tel 300 750) Gorky Park di M. Apted con W Hurt, Lee Marvin Colori Or 15,45, 18, 20 15, 22,25

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 951 004) Blood Sea with John Holmes - App. 58, Nuova Usa - 1° visione Ap 14 30, ult 22 30 Ingr 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 541 523) The day after (il giorno dopo) con Jason Roberts, Joseph Williams, Steve Guttenberg, John Cullen, John Lithgow, Tecnis Non vist Orario 15 20 17,45, 20, 22,30.

LILLIPUT (via Nizza 11 Battistero 15 bis tel 537 100) Tradimenti di David Jones con Ben Kingsley (premio Oscar 83 per Gandhi), Jeremy Irons, Patricia Hodge (commedia) Or 15,30, 17 19,50, 20,40, 22,30 Ingresso 6000

MASSIMO (via Verdi 18, tel 837 353) Due come noi, John Travolta Olivia Newton-John, Charles Durning (commedia musicale) Or. 15, 17,10, 19, 20,50, 22,40 Ingresso 5000

MAXFIELD (via Principe Tommaso 6 tel 655 643) Sweet Movie di una moglie (Coppia e carne) con Elina Klopf Col Vivi 18 Ap 14,30, ult 22,30

METROPOLIS (via Principe Tommaso 6 tel 655 643) Porno libero bagnato di sesso, Marquis Camera Donnerve Trigger Vivi 18 Colori Ap 14,30 ult 22,30

NAZIONALE (via Pombe 7, tel 618 800) Un ragazzo e una ragazza, con Marina Suma e Jerry Calà Tecnis Non vist Or 14,30, 16,30 18,30 20,30, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21 tel 532 468) Basta e non cessa, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (comico) Or 14,30 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 6000

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel 749 853), Penetration unidos de Veronique (menti) Vivi 18, Ap 18, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 120, tel 530 855) Hard love, la parte selvaggia, Col Vist 18 Ap 14 30 ult 22 Ingresso 4500, notti 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 521 400) Scarface, di Brian De Palma con Al Pacino Vist 14 (avventuroso) Ap 15 45 Pom 15 19, 22 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 148) Furyo, di Nagisa Oshima con David Bowie, R Sakamoto, Tom Conti, col Vist 14 Or 14,15, 16,15 18,20 20,25, 22,30 Ingr. 5000, rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830 521) Ballando, ballando di Ettore Scola (commedia) Oscar 1984. Cinco d'Oro Bertolino 84 The Class: migliori film Parigi 83 Del Non vist Orario 15, 18,10 20 20, 22,35 Ingr 5000, Aiace 4000

TORINO (via Bovolo 6, tel 530 355) L'orgia (Parole degli Oratori Cattolici) con John Holmes, Dorothy Lemay, Desirée Cousteau Vivi 18 Ap 14,30, ult 22,30 No stop

VITTORIA (via Roma 356 tel 511 786) Bodrato, Christopher Walken, Natalie Wood (fantascienza) Or. 14,45, 16,50, 18,45 20,40, 22,35 Ingresso 6000

PRIME VISIONI

ANDREA (via Chiesa della Salute 77 tel 297 197) Segni particolari: bellissimo, A Calentano F Mora un film di Calentano e Pupella Ap 15 ult 22,30 Fid Agis

CONTINENTAL (via Nizza 348 tel 597 068) Brilliantina delle Jodi con Mark Hamm, Harrison Ford regia Richard Marquand Non vist Ap 14,30 ult 22,30

FARO (via Po 61 tel 832 214) La chiave di Tinto Brass con S. Sandrelli, F Finlay Vivi 18 Ap 15 film 15, 16,50 18 40, 20,30, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9 tel 395 803) Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio Anne Bancroft Ora 14 30 16 17,45, 19 15, 20,45 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel 590 285) Vampate blasfeme Orario Vedrai 16 Ap 15 ult 22 30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel 511 293) Delitti pomeridiani di giovani vergini, Cristina Saint-Claire Vist 18 Orario 14,05, 15,45, 17,25, 19,05 20,45, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel 486 680) Agente 007 James Bond mai die mai, Sean Connery Orario spett 15, 17,30 20, 22,15

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 740 33 82) Immagini film musicale in high dynamic system The Blues Brothers un film di John Landis con John Belushi Dan Aykroyd, J Brown, C Callaway, A Franklin, M Gibson e la The Brothers Band, versione dolby stereo Ap 14 30, ult 22,30

ZONA CENTRO

ASTRO MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8-a, tel 544 077) pensilina di Sergio Leone C'era una volta il West con Charles Bronson, Claudia Cardinale, Henry Fonda ore 16,30 18 45, 21 (ultimo giorno) Sala video «Mimì Lompezzo e le sfavorite» Maldestri in missione ore 17, nuovi liberi ore 20 e 22 Telecomando ore 21,23 Ingresso soci

CINECLUB (via Cagliero 15, tel 834 662) dalle 14,30 alle 24 continua la Dad Lindsay Bellissima, Novità pseudo Inga mercato soci

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO* (via Saluzzo 12, tel 521 12 62) 3 tutte Rocky III, Sylvester Stallone Col Rigo, Pluto a Paperino alla riscossa di W Disney Or 15 17,50 21

ZONA FRANCIA

ZETA d'Espi (via Cibrario 85, tel 749 20 07) Miriam si svegliò a mezzanotte di Tom Scott con David Bowie Catherine Deneuve Ore 15 16, 17 18 50 20 40 22 30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 55, tel 357 715) I ragazzi della 56ª Strada di F Coppola con Matt Dillon Ore 15 17,30 19, 20,45, 22,30

AGNELLI (via P. Sacpi 117, tel 617 136) Tess di R. Polanski con N. Kinski, J. Dorley con J. Bridges, S. Warner, C. Morgan Ore 14,30, 16,30 18,15

MILANO - R.

FALCHIERA (via Tenaro 30, tel 262 1685) Bodyguard, con Kim Wipal Non vist

MAIOR (corso G. Cesare 106, tel 397 874) Orgasmi imperiali Col Vist 18 Ap 15 ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

EUCHER* (via Nizza 56, tel 697 658) La scelta di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline Tecnis Ore 14,30, 17, 19,30, 22,15

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Nel cine mel.
BUSSOLENO
NARCISO: Vacanze di Natale.
CARMAGNOLA
LUX: Vacanze di Natale
MARGHERITA: The day after. Il giorno dopo. Non vist
CASELLE
ROMA: Segni particolari: bellissimo.
CARTELLAMONTE
SOCIALE: Birgo Bergo.
CHIVASSO
CINECITTA': Una poltrona per due.
POLITEAMA: La discoteca.
CIRIE'
CATALANO: The day after, il giorno dopo. Ore 14,30, 16,50, 21,30 Ingresso 4000
ITALIA: Mel cine mel, Sean Connery, Barbara Carrera Col Non vist
CUORGNE'
PERDRA: Non scrivono.
MARGHERITA: The day after, il giorno dopo.
LEINI'
AMERA: Una pia seduzione.
MONTANARO
VITTORIA: Porno bocca di Stella, V 18 Aperture ore 16,30
NICHELINO
SUPERGA: Segreto di mare 2, un anno dopo.
NONE
EDEN: Anale
ORBASSANO
MODERNO: Mani di fata.
PINEROLO
ITALIA: Il pensiero omicida.
RIVOLI
DIANA: Porno bocca di Stella, V 18 Vietato ai minori.
S. DIDERO
S. DIDERO: Innamorato pazzo.
SESTRIERE
FRATTEVE: Un'estate al mare Ita V 14
SETTIMO
BECCARIS: Saying Alive
SUSA
CENISIO: Bianca S.
VALPERGA
AMBRA: Delitto in Formula Uno.
VENARIA
DANTE: La chiave.

NUOVO oggi ore 15,30
GIANNI FRACCI • GUGLIELMO IANCU
ULTIMA
Pren ore 9-12 - tel. 655.552

ALFIERI
ore 15,30 e 21
Garinei & Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
commedia musicale
PARDON, MONSIEUR MOLIERE
(Romani AlPOSO)

V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA «IL GESTO E L'ANIMA»
domani e mercoledì ore
OMNIBUS COMPANY
«ALICE»
Pren. domani ore 9-12 e 16-19

COLOSSEO
A GRANDE RICHIESTA
dopo il trionfo al Sistina di Roma
TOQUINHO
in
CANTABRASIL
15-16-17 marzo ore 21
18 marzo ore 16,30
Numerati 18.000 - 14.000 - 10.000
Pren. botteghino 10-12 e 15-18 - tel. 837 034

TEATRO GOBETTI, ore 15
Comp. Stab. Operetta di Torino presenta
Selezione di brani di operette
Turiddu Sa ed Ei
ULTIMA RECITA

PROVINCIA DI TORINO CONTROMUSICA
4° EUROJAZZ FESTIVAL - 1984
questa sera ore 21,15
FRANCO D'ANDREA quartetto
MC COY TYNER quintet
Prevendita Teatro Gobetti - tel. 6124 437042
Posti numerati L. 9000 - Ridotto studenti 7000

danze club 84
ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO PER TUTTI
Ricordi accompagnamento orch.
SANDRINO PIVA

la COMETA
oggi pomeriggio e sera
SUPERDISCOTECA
+ I PRONES
solo sera I LANGAROLI

oggi corse al trotto
inizio ore 15.00
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Salone LA STAMPA
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 511 768 - 533 825-4 - 839 113

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Telefoni 511 024 - 538 682
Corso Vittorio Emanuele, 107

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 16 la compagnia «Gli Ipocriti» presenta Nello Mascia in «L'uscio di Sancho» di Marco Sanavio, regia di Gianfranco De Bosio Prenotazioni dal T.S.T. via Roma 58 ore 9-19, tel 544 567 - 557 6246 Abbonati Adua Teatro Adua, c.so Giulio Cesare 97, tel 274 3379. E sabato la prenotazione per «Macbeth» di Shakespeare Regia di Colomba Chiari

ALFIERI (835 440) ore 15,30 e 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière (Romani AlPOSO)

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus con Pino Micol, Claudio Gianotti. Regia di Maurizio Scaparro Buon inizio Tel 557 5240

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16,30 Pinocchio con la Marionette Lupi (5° anno di replica) Tel 655 338

GOBETTI: ore 18 la Compagnia Stabile di Operetta di Torino presenta una Selezione di brani di operette con Susy Picchio, Maurizio Lovera, Sandra Nelli, Mario Clava Al pianoforte il M. Arrigo Molina, presenta Luciano Oggero Tel 548 562 Ultima recita

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 15,30 Conta Fabbri e Ghedigna (edizione inf tel 655 552 Ultimo giorno.

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: domani ore 20,30 Omnibus Mime Company in «Alice» di D. Del Tredici, A. Lenhoff Inghilterra, concezione visuale e coreografie di A Nafcomi Inf tel 655 552 da lunedì ore 9 12 e 16-19

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 10, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 2° corso III Apprendisti La Calmarie del Babbione Inf tel 655 552

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI). Ginnastica dolce corsi con P. Corna Chiaramonte musicalità e analisi del movimento Ultima settimana marzo 14 marzo Tel 346 390 ore 10-13

RITROVI

AL BADATELLE (Str Cavoretto 20 15-21

ARLECCHINO: 15,30-21 cena

BELLE ARTI: 15,30-21 cafe latte

CHIANO D'ORO (Carignano 13, tel 547 286) ore 21 intrattenimento musicale

CLUB 84 ore 15,30-21 danze

DU PARC: 15,30-21 Ore fr cena

FARO: 15,30-21 Aperitivo e Ristoro

FORTINO: 15,30-21 Liscio

LA LUCCIOLA: 15,30-21 panchacho

LE ROI: 15,30-21 Bel Vedere

MASSAUA: 15,30-21 Ca Nera

ODEON: 16-21 Bar - Piazza Statuto

PRINCIPE: 15,30-21 Romeo

TAGCADERO: 15,30-21 Reporter

DEA VIDEO CLUB (via Roma 6) 16 Spettacolo Video Session 17

DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Vagnone 1 ang. v. Po) stasera Anna Campagnoli

IL QUADRATO (Grugliasco) Mariuccia Le Paradis di Mezzanotte | 830 7751 21 Danilo e Carmen Rizzi (R.G.)

MAYERLING (c. Savoiana 656 3100)

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3 532 482) Daniard Thomas, Renzo Gianni Nadal Rosy, ecc

SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 15,30 21 Ricevuto box

PERSONAL DISCOTECA - Orario ore 21, dom 15, prevedi ingr. libero

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Bianchi

APPRODO (via Bogino 17) Longaretti

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11) personale Ibrahim Kodra

BERMAN: Angelo Malmerio libri e nature morte

CAVOUR - Mercadini: Nuove Pitture

GISEI (piazza Solferino 2) Collettiva mensile aperta

IL PORTICO - Ricordo (via Bonelli 3) Masetti dell 80

LA BUSSOLA (via Po, 9) Omaggio a Nino

LA DIOTTRA - Art Gioco Bolla

LE IMMAGINI: Tabusso «Natura»

PIRRA (corso Cairoli 37 | 877 344) con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita (1884-1984) Ore 10-13

SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, tel 535 983) 900 italiano

TUTTAGRAFICA: Luigi Bonomi

MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Film da Preservare» ore 15 e 20 30 il giorno più lungo di K Annakin A Marton, B Wax E Williams G Oswald con R Burton, S Connery, J Wayne R Mitchum (GB Usa) 1962 min 180)

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S Teresa 5 tel 500 238) ore 15-18

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Stasera 9-12 30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (via Nizza 121, t 687 954) Massimi 900 italiani C Bark, G Battaglia, Maria Bianchi, Bolzoni, C Bonsignori C Bosson, Cavallon G Carrà, E Dalbono V. d'Ancona, Deliciani, De Pisis De Nittis Fattori, Fontanesi E Gorni, G Guerrisi, V Irolli, C Maggi G B Quadrone E Ragazzi Segantini, T Signorini, A Tavernier, ecc Orario 10-13

AVERSA (C Alberto 24 - 832 662) 800 Dorazio Dalla 1982 B Vanessa Nuova Bielle 1985, Fontana, Martens, Lupo Marcello Chiarotto, Pietro Valentino Tavernier, Vue Magg. Calderoni Fabro

DAVICO: Sergio Saccomandi

L'ARIETE - Chiesa Rassegna pittori piemontesi del 900

LA GIBIGIANNA - Bra (tel 0172 - 425 481) Giovanni Guerisoli

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177 bis) «Le Gemelli» 800 attuale B-V Casorati (Aperto festivi)

PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Quercia 24) «Dame e Cavalieri nel Seicento Torinese» Mostra fotografica di Dario Lanzardo e Guia degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984 Orario 9-13 Ingresso libero

PALAZZO VITTONE - Pinerolo: M. Faria dal 10 al 18 marzo

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 366) Mostre permanenti e Museo Or 10-13 16-19

STAMPERIA BORGO PO (c. Isabe. 14) Ahanta lettura e stampa diretta

MOSTRE PUBBLICHE

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze 8) 9 14 domenica 9 13, lunedì chiuso «DAL POLO AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) nuovo orario 8,45 - 12 15 14,45 - 18,15 fino al 9 maggio

ANTICHITA' EGIZIE (via Accademia delle Scienze 6) Orario giornaliero 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Duccento 3) Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-13 Chiuso lunedì e festività religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) «Dal Polo al K2 - Sulle orme del Duca degli Abruzzi» aperto tutti i giorni orario 8,45 - 12,15 14,45 - 18,15, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 8-13 60, sabato e domenica 8-13 30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario: lunedì 9-19, domenica 9-13 (ore 10 30) visite guidate gratuite a cura degli amici dei Associazione), tutti chiusi

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13 30, la domenica dalle 8 alle 13 30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': dal 16 ottobre mercoledì, giovedì, sabato e domenica 8-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso) I Gruppi numerosi prenotino la visita telefonando al 0124 33 102)

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

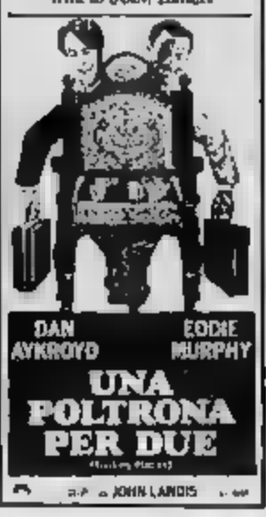
MOSTRE PUBBLICHE

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze 8) 9 14 domenica 9 13, lunedì chiuso «DAL POLO AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) nuovo orario 8,45 - 12 15 14,45 - 18,15 fino al 9 maggio

al REPOSI

INIZIO FILM ore 16 - ULTIMO 22
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al VITTORIA
E' nato il cinema del futuro!
Immaginate una macchina che registri i sentimenti, le emozioni, perfino i desideri ed i sogni. Immaginate che tutto ciò possa essere trasferito da una mente ad un altra.

DORIA
Dopo «Animal House» e «Blues Brothers» il nuovo film di John Landis


Titanus
IDEAL • CRISTALLO
5ª SETTIMANA SPETTATORI

Titanus
AMBROSIO
un thrilling d'eccezione!
Uno sciopero della polizia la violenza!

CHICAGO notturna in a bande rivali!
STREPITOSO AL CAPITOL
Se «I RAGAZZI DELLA 56' STRADA» avessero incontrato la banda dei «BAD BOYS» non sarebbero tornati a casa vivi...

STREPITOSO AL CENTRALE
Nanni Moretti dopo «Ecce Bombo» presenta il suo ultimo film che farà gridare al miracolo

Orario spettacoli: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ARLECCHINO: 3ª Settimana
La prima volta che la vide era una prostituta!
La seconda volta era la moglie del suo migliore amico!
La terza volta era la sua amante!
MICHAEL CAINE RICHARD GERE
IL CONSOLE ONORARIO
Tutto film: 15,10 - 17,05 - 18,50 - 20,35 - 22,30 • Vist. anni 14

AL CINEMA FIAMMA
MERYL STREEP
PREMIO OSCAR 1983
PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE NELLA A PIU' BRILLANTE
La Seduzione del Potere
(The Seduc of Joe Tynan)
INIZIO FILM: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

STUDIO RITZ: 3ª settimana
Titanus
BALLANDO BALLANDO
un film di ETTORE SCOLA
UN TRIONFO INTERNAZIONALE
U.S.A. — Candidato all 1984
GERMANIA — Orso al Festival di Berlino per la miglior regia
FRANCIA — César per il miglior film
FRANCIA — César per la regia
FRANCIA — César per le musiche
BELGIO — Gran premio della stampa
BELGIO — Gran Premio della Giovinezza
«... un film raro e leggiadro...» (Corriere della Sera)

I FILM DA VEDERE
ROMANO e grand'eliseo

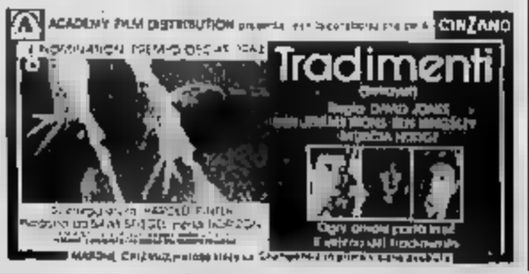
NAZIONALE ULTIMI GIORNI
JERRY CALA' MARINA SUMA
un ragazzo e una ragazza

eliseo blu
mi manda picone
un film di NANNI LOY

eliseo rosso
Un film sull'amicizia femminile
lucidafollia

FARO
... e dopo 3.... 4.... 5.... 6.... 7.... 8.... 9 settimane
La più bella sei tu!

LUX GRANDE SUCCESSO
Imparegiabili Insuperabili Irresistibili in
DOLBY STEREO

Un altro stupendo spettacolo cinematografico selezionato per il suo pubblico dal
CINEMA LILLIPUT
Con la critica:
Ben Kingsley di «Gandhi» è la conferma di un talento.
LA STAMPA
E' cinema. E buon cinema. Gli interpreti sono straordinari.
PAESE SERA
Chi dice che il teatro non dà più niente e che il cinema è morto, vada a vedere TRADIMENTI.
LA REPUBBLICA


Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

GIOIELLO 4ª settimana
Tutto senza GORKY PARK

OLIMPIA in esclusiva
Un film irresistibilmente comico candidato al PREMIO OSCAR
MEL BROOKS & ANNE BANCROFT
ESSERE O NON ESSERE

Film di Paolo Gobetti al Quirinale

Guerra partigiana vista con Pertini

— *Da una saletta del* [illegible]*trinale esce la voce di Badoglio* : «Il governo italiano... nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure [illegible] ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower» [illegible] *ripete il grafiato della memoria, s'era mai risentita nel Palazzo? [illegible] saletta un gruppo di signori non più giovani riascolta e ricorda l'inizio del proprio 8 settembre 1943, la rottura dello Stato fascista, l'inizio spontaneo e incerto della guerra partigiana, ahimè sperarono che cominciassero a rotolare come [illegible] lungo le vallate alpine, l'incendio durò due anni, la cenere fredda? che ancora ne resta*

Potrebbe essere un incontro [illegible] fantasmi, un raduno di grandi pensionati della Resistenza per assistere alla proiezione [illegible] documentario **La prima banda** *di Paolo Gobetti, la rievocazione [illegible] quarant'anni dopo dei coraggi, delle temerarietà, delle utopie partigiane. Senonché il protagonista più incorreggibile di quegli anni è seduto in prima fila e fa il Presidente della Repubblica. (Non male stimolo alla riflessione e al giudizio politico).*

Dice Paolo Gobetti: «Ho voluto raccogliere le testimonianze di quell'esperienza perché sempre meno mi convincono le interpretazioni ufficiali, storiche o celebrative». *Nello stesso tempo ha voluto rintracciare la nascita e le ragioni di un entusiasmo per cui «tutto aveva un senso e dava una gran gioia [illegible] vivere». Il rapporto fra utopia e politica, un confronto indiretto con quello che è accaduto dopo anche* «compromesso e aria fritta»)

Pertini, veduto fra Paolo e [illegible] Gobetti, manifesta e brusche ondate di sua approvazione: «Bene, una semplicità contadinesca, nessuna retorica». *Lui è un esperto, di retorica ne ha subita tanta, e allora tutto sembrava semplicissimo*

Mentre Nuto Revelli sullo schermo racconta [illegible] prima battaglia «Italia Libera». [illegible] *Galimberti e Bianco fra i resti dell'albergo [illegible] Paralup in Valle Stura, gli altri lentamente si scambiano [illegible] salette impressioni e ricordi, Nardo Dunchi in divisa [illegible] artista e [illegible] partigiano, [illegible] Quazza, i coniugi [illegible] e Lucia Testori (ei portano in giro il plastico e i detonatori appesi [illegible] manubrio della bicicletta a Pertini quasi l'abbracciò: «Brava, lei così dolce», trasportava i confetti).*

[illegible] *la testimonianza c'è il rarissimo documentario girato con una Pathé Baby da don Giuseppe Pollarolo quel giorno che andò a celebrare una messa tra i partigiani di Galimberti nel Cuneese, immagini di facce serie e di giovanotti rispettosi o sorpresi davanti al rito (*«Addirittura un prete veniva a benedirci») *E poi i ricordi della vita quotidiana, la giustizia dentro le bande, le spie, le fucilazioni, le azioni di guerriglia, poca pietà, ma istinto di sopravvivenza e [illegible] riorganizzazione.*

Una [illegible] risparmiarono un brigatista [illegible] di quattordici anni, come [illegible] fa a uccidere un ragazzo? E chissà dove [illegible] adesso? Pertini rompe la tensione con una battuta: «Sarà deputato». *Tutti ridono con un sospiro che copre quarant'anni. [illegible] Non c'è indulgenza, [illegible] c'è polemica, però un'aria meno compromissoria, molto vecchio Piemonte, quell'aria che ha soffiato alle svolte della storia italiana, nascita compresa*

Stefano Reggiani

Le [illegible] coppie dello spettacolo: show-girl [illegible] coreografo dividono incassi [illegible] sentimenti

Amore e balletto connubio perfetto

Carrà, Parisi, Goggi, Russo e i loro «angeli protettori»: curano ogni particolare della loro immagine, [illegible] nessuno si sente sminuito

ROMA — In principio era la coppia a valenza maschile, quella formata dalla primadonna e dal capocomico, con la variante cinematografica della coppia attrice-produttore. Poi fu [illegible] coppia paritaria: lei interprete lui regista, lei soprano lui impresario, [illegible] modella lui fotografo, lei [illegible] stumilata lui sceneggiatore. Adesso, nell'esplosione della televisione come mezzo privilegiato del fare spettacolo, è la volta della coppia show-girl - coreografo, dove lei la ragazza show-girl un po' ballerina e [illegible] po' cantante, un po' intrattenitrice e un [illegible] filo [illegible] dottore, nutrita di [illegible] e [illegible] denaro, appare come l'anima trainante e lui il ragazzo coreografo un po' danzerino e [illegible] po' esteta, un po' sarto e un po' creativo, meno denaro e nessuna popolarità, appare come l'anima trainata.

Esempio tipico, Raffaella Pelloni in arte Carrà e Sergio Japino senza nome d'arte: insieme dividono incassi e sentimenti, casa e lavoro, cuore e spettacolo. Altri esempi, la coppia professional-sentimentale formata da Franco Miseria e [illegible] Heather Parisi; quella solo professionale di Enzo Paolo Turchi e Carmen Russo; quella più segreta di Loretta Goggi e Gianni Brezza. L'apparenza vorrebbe che si trattasse di un segno dell'avanzata femminile: in realtà, dicono gli addetti ai lavori, a legarli insieme è piuttosto una necessità tecnica imposta e dettata dal [illegible] tv.

Afferma Guido Sacerdote, da sempre nel mondo [illegible] varietà: «L'importanza del coreografo in tivù è [illegible] maggiore che [illegible] teatro: ormai quindici che non sembrerebbe che vuol fare bella figura cerchi [illegible] anche il suo coreografo di fiducia. *Unico segno di nuvole in questo sodalizio che, a mia memoria, è sempre esistito, è che, mentre prima il coreografo puntava sul ballerino, oggi punta sulla show-girl, con una ottusa inversione di preferenze professionali e sessuali».*

Ringrazia la dose a favore del coreografo il regista Romolo Siena, che in *Stasera niente di nuovo* ha lavorato proprio [illegible] la coppia Parisi-Miseria: «*Le telecamere [illegible] implacabile e un coreografo gli procura fe[illegible] è il solo che può dare fiducia [illegible] sua primadonna. Se è bravo, poi, diventa perfino [illegible] aiuto [illegible] il regista che può condividere con lui rischi e scelte, dubbi e soluzioni. Lei, la soubrette, avrà pure il favore del pubblico ma è lui, il coreografo, quello che lo sente».*

Meno appassionata la difesa della categoria [illegible] coreografi che fa Francesco Iandolo, uno dei dirigenti Rai che si occupa degli spettacoli di varietà per la prima rete. Dice Iandolo: «*I personaggi famosi dello spettacolo hanno sempre cercato collaboratori fidati, dal parrucchiere allo sceneggiatore, al fotografo. Concedergliela, io credo, è come [illegible] cedere o [illegible] attore il diritto [illegible] leggere il copione prima [illegible] farne un film. Quello che maggiore è la rapidità contrattuale del divo, maggiore è la possibilità di ottenere quello che vuole».*

Sì, ma mentre Della Scala e Gigliola Cinquetti, pur di appartenere lo tivù ballavano con chiunque, sembra che le showgirl [illegible] oggi [illegible] non hanno [illegible] il coreografo a seguito. [illegible] [illegible] più capaci [illegible] muovere [illegible] passo. Consensi? La spiegazione definitiva la fornisce il press-agent Enrico Lucherini, attuale ufficio [illegible] della televisione Retequattro di Mondadori: «*In Italia il coreografo televisivo [illegible] quello che in America fa [illegible] creatore di immagine non solo sceglie le musiche, inventa i passi, immagina le scenografie, ma guida anche la sua creatura dal sarto, dal parrucchiere, dal fotografo e infine davanti [illegible] monitor durante tutta la trasmissione la vaniziera, la consiglia, la aiuta. Quindi, quindi, che fra show-girl e coreografo spesso nasca anche l'amore».*

Japino con la Carrà (foto a sinistra), e Carmen Russo con il ballerino coreografo Paolo Turchi

Parlano i quattro «uomini ombra» della televisione

Miseria: ho copiato da Petit Brezza: chi conta siamo noi

E loro, i coreografi, come vivono loro questo rapporto apparentemente schiacciante con la show-girl prediletta? Ne sentono il disagio ma tacciono per amore [illegible] per convenienza. [illegible] lo ostentano [illegible] fierezza, consapevoli che se il pubblico li ignora c'è [illegible] il mondo degli addetti ai lavori a difenderli e stimarli?

Franco [illegible]a, trentacinque anni, ex ballerino di danza moderna promosso scenografo sette anni fa, inventore prima di Stefania Rotolo e poi di Heather Parisi, con la quale condivide lavoro e amore, confessa [illegible] provare un certo fastidio nei confronti della popolarità [illegible] compagna perché, dice, «Conosco il mio valore e vorrei lo conoscesse anche il pubblico».

[illegible] ciò, non [illegible] sente l'elemento più debole della coppia. «*Ho la mia autonomia professionale, per esempio adesso [illegible] facendo per [illegible] Te [illegible] dò lo ti Brasile. Lavoro con chi voglio [illegible] bravo, esperto, creativo perché dovrei sentirmi in uno stato di inferiorità?*». Tra i meriti, e [illegible], che vorrebbe gli fossero riconosciuti c'è anche quello di essere stato il primo a lanciare in coppia coreografo [illegible] show-girl. «*Ho copiato da Zizi Jeanmaire e Roland Petit, poi però mi hanno imitato tutti e in Italia adesso è diventata una moda*».

Sergio Japino, 31 anni, ha cominciato studiando danza moderna, ma poi è passato alla classica. Ha ballato con Carla Fracci, ma si è affermato lavorando con Gino Landi in spettacoli come *Rugantino*, *Alleluja brava gente* e *Aggiungi un posto a tavola*.

Dopo l'incontro con Raffaella Carrà, avvenuto tre anni fa, è diventato coreografo: un destino che, ammette, non si sarebbe mai aspettato. «*In Pronto Raffaella?* — spiega — *curo tutto quello che riguarda il movimento, con musica e senza: dei balletti, gli giochi, i brani mimati, fino alle idee nate sul momento, come quella di far ballare gli ospiti con la Carrà*».

Al fianco della vedette, sua [illegible] nel lavoro e nella vita, dice [illegible] non sentir alcun senso di frustrazione. «*Preferisco restare nell'ombra. Certo [illegible] per quanto mi è possibile, [illegible] non apparire in pubblico, perché dietro le quinte il fa molto meglio il proprio lavoro. Parlando di meno si può infatti guardare di più*».

Guardare che [illegible]. Japino? «*Raffaella, naturalmente, dal momento che della Carrà curo soprattutto l'immagine e spesso anche un solo movimento sbagliato può rovinare un personaggio. Bisogna [illegible] molto attenti e questo è uno dei miei compiti più importanti, che faccio [illegible] ditre senza diminuzione*».

Gianni Brezza, coreografo [illegible] Loretta Goggi in quei venti [illegible] di professione alle spalle. È entrato nel mondo dello spettacolo per caso [illegible] in marina, partecipando alle riprese [illegible] *Raparet della marina*: «*Un film in cui non ballavo, ma davo prova evidente di particolare agilità*».

La prima occasione importante è arrivata nel '68, quando ha preso parte come [illegible] ballerino [illegible] *Canzonissima* [illegible] Mina. Con la Goggi, è in coppia da quattro anni, dai tempi della prima edizione [illegible] *Fantastico* insieme [illegible] lavorato anche per Canale [illegible] Berlusconi e Retequattro [illegible] Mondadori.

«*Le star* — dice — *hanno una grande riverenza nei [illegible]stri confronti, noi coreografi siamo per loro un enorme vantaggio, le valorizziamo, perciò è loro interesse averci vicino*».

Dell'immagine pubblica del rapporto coreografo-soubrette, Gianni [illegible] non [illegible] preoccupa molto: «*Nella mia professione sono il numero uno, e anche se per il pubblico resto [illegible] sconosciuto o quasi, per gli addetti ai lavori [illegible] io il primo [illegible] [illegible] è questo quello che conta*».

Enzo Paolo Turchi, 35 anni, coreografo di Carmen Russo nel fortunatissimo *Drive in*, il varietà [illegible] martedì sera su Italia 1, ha iniziato a danzare quando aveva [illegible] anni fa. [illegible] diplomato in [illegible] al [illegible] Carlo di Napoli, ha viaggiato molto.

«*Per arricchire le mie esperienze professionali*» ha bal[illegible] [illegible] Carla Fracci e [illegible] Oriella Dorella e solo in seguito [illegible] deciso di dedicarsi alla danza moderna.

La collaborazione professionale [illegible] Carmen Russo è cominciata in giugno, quando [illegible] show-girl ha deciso [illegible] dedi[illegible] alla televisione. Racconta Turchi: «*Carmen non sapeva ballare. Le ho insegnato tutto io e adesso mi interessa non solo [illegible] quello che riguar[illegible] la danza, ma di tutto [illegible] [illegible] l'immagine (dicevamo, cioè del trucco, della pettinatura e dei vestiti che deve indossare*».

Più Pigmalione che uomo ombra, Enzo Paolo Turchi non si sente affatto schiacciato dalla popolarità [illegible] Russo: «*Il mio lavoro di coreografo mi offre chances molto soddisfacenti, completamente indipendenti dal successo di Carmen* — spiega — *Ultimamente, per esempio, mi è stato offerto di [illegible] una [illegible]grafia per [illegible] balletto americano: è una affermazione professionale che [illegible] c'entra niente né con Carmen, né con Drive in*».

A cura di
Simonetta Robiony
Fulvia Caprara

Il berretto a sonagli

Stoppa debutta a Milano con Pirandello

MILANO — Paolo Stoppa debutta martedì sera al Teatro Nazionale [illegible] «Berretto a [illegible]gli», di Luigi Pirandello, con la regia di Luigi Squarzina e le scene di Paolo Tommasi. Tra [illegible] altri interpreti Miriam Crotti, Antonio Pattarini.

Si tratta [illegible] [illegible] prima che segue un giro di «rodaggio», diventato ormai una consuetudine per le compagnie anche in Italia.

Nel 1985 [illegible] Festival ricchissimo ideato da Abbado, con concerti, mostre, convegni

Mahler e i suoi epigoni: un anno [illegible] Londra

Un modo per avvicinare il vasto pubblico inglese alla musica contemporanea - Esposte le tele di Klimt, opere [illegible] Berg

LONDRA — *Nel [illegible]. Londra sarà la sede di un festival* Da Mahler [illegible] contemporanei), *partendo da Gustav Mahler. Il festival passerà idealmente attraverso la seconda scuola [illegible] Vienna (Berg, Schoenberg, Zemlisky ecc.) e arriverà ai compositori di oggi che appartengono a quella cultura e ispirazione (Nono, Ligheti, Boulez, Carter, Moderne ecc.)*

L'idea del festival, che [illegible] sarà solo limitato alla musica, [illegible] da Claudio Abbado non sarà un festival «retrospettivo», ma un anno di ri[illegible] proiettato verso un nuovo linguaggio. Sarà anche un [illegible] di avvicinare il pubblico inglese — [illegible] vasto — alla musica contemporanea. [illegible] programma del festival non è ancora completato, ed è già troppo ricco da essere dettagliatamente elencato.

Comunque tra il Barbican e il Festival Hall, sono previsti in settembre e ottobre i concerti sinfonici [illegible] the London Symphony e la London Symphony Orchestra, diretta da [illegible] Kubelik e Boulez. Tra i solisti figurano Pollini, Jessye Norman, Serkin, Accardo. Tutto nella sede del [illegible] che in quella del Festival Hall ci saranno esposizioni collegate alla musica (probabilmente manifesti viennesi), e possibilmente la grande esposizione Mahler e i suoi tempi che, formata [illegible] esposta a Parigi nel 1985, verrà data in prestito a Londra).

La mostra «principe» sarà però quella alla Royal Academy dedicata all'opera di Klimt. Shiele [illegible] anche una novità, perché se i disegni di Klimt viaggiano, le sue tele, incorniciate d'oro, in genere non vengono mandate fuori [illegible] musei, [illegible] quanto fragilissime.

[illegible] *saranno altre mostre sulle arti applicate, [illegible] scuola moderna, i manoscritti e i dipinti di Schoenberg, che avranno sede in diversi luoghi per esempio, il Riverside Studio ospiterà una [illegible] una serie di concerti da camera di musica contemporanea, collezioni e conversazioni, inoltre [illegible] Riverside [illegible] scena spettacoli di prosa legati al tema.*

La compagnia [illegible] opera inglese metterà [illegible] scena un'opera contemporanea dell'autore inglese Birtwhistle e il Covent Garden due opere di Berg (Lulù e Wozzek). *Ci [illegible] un convegno sulla filosofia e i filosofi viennesi — oggi forse[illegible] violentemente di moda — fra Oxford e Londra.*

Gaia Servadio

In Brasile

Carnevale pornografico? Tv rischiano condanna

RIO DE JANEIRO — Le quattro reti televisive brasiliane [illegible] hanno trasmesso le sfilate delle scuole di samba svoltesi nelle varie città del Brasile rischiano di [illegible] punite per «abusi contro [illegible] morale ed il buon costume».

Una denuncia in tal [illegible] [illegible] stata preannunciata dal Dipartimento Nazionale di Telecomunicazioni (Dentel) e le tv — «Bandeirantes», «Manchete», «Tvs» e «Record» — rischiano [illegible] subire un avvertimento, una [illegible] ed addirittura la sospensione della concessione del canale.

In «Tosca» al Petruzzelli di Bari

Bumbry, bis in scena

BARI — Grace Bumbry, mezzosoprano americano che alterna all'abituale «regista» anche alcune opere del repertorio soprannile, è tornata, dopo una lunga assenza, in un teatro italiano, interpretando con molto successo «Tosca» [illegible] Puccini al Petruzzelli di Bari.

La famosa primadonna, che aveva come partner il tenore Nazzareno Antinori, un Cavaradossi dalla calda vocalità, ha entusiasmato [illegible] Tosca il pubblico, che [illegible] interrotto per qualche minuto lo spettacolo dopo l'esecuzione dell'aria «Vissi d'arte», chiedendo e ottenendo che fosse concesso il bis.

L'opera era diretta [illegible] Edoardo Müller e la regia curata [illegible] Beppe [illegible] Tomasi.

«L'assedio» all'Ambrosio di Torino

Polizia in sciopero vigilantes assassini

L'ASSEDIO [illegible] P. Donovan e M. O'Connell, con Tom Nardini, Brenda Bazinet, Darel Hanley. Drammatico, colori. Canada 1983. Cinema Ambrosio.

[illegible] Halifax, Nuova Scozia, un prolungato sciopero della polizia lascia ai *vigilantes*, radunati nei bassifondi e riuniti sotto l'insegna [illegible] «N.O.» (*New Order*), il compito [illegible] tutelare, appunto, l'ordine in città. Non siamo [illegible] guerriglia urbana, [illegible] [illegible] è peggio.

Capo temutissimo dei *vigilantes* [illegible] [illegible] fanatico [illegible] tutto, ai cui ordini è una [illegible]da [illegible] pazzoidi. Costoro, capitati [illegible] prepotenza [illegible] *warriors* in un locale equivoco, mettono al muro gl'indifesi «diversi» che lo frequentano, tutti poi, meno uno, terribilmente assassinati dal [illegible] detto capo con pistola [illegible]ta di silenziatore. Il «Nuovo Ordine» ha l'efferatezza come sua insegna vermiglia.

Quell'uno, quasi [illegible] zo, che [illegible] scampa trova rifugio, in [illegible] casa isolata, nell'alloggio [illegible] alcuni giovani, immediatamente sottoposti ad assedio da parte dei vigilantes, il cui intento è catturarlo, per ammazzarlo, l'unico superstite dell'eccidio e testimone [illegible] medesimo. L'assedio [illegible] si conclude nella squallida dei *Vigilantes*, tutti destinati a tragica fine.

[illegible] un racconto atroce, [illegible] cui al massacro iniziale tiene dietro la concertazione allucinante dell'assedio, ripetitivo nei particolari brutali riferiti agli assedianti, mentre gli assediati, tra cui due ciechi, [illegible] d'uscire vivi [illegible] quell'inferno.

[illegible] marca canadese, il film, nella sua schematica rozzezza (presumibilmente [illegible] un prodotto televisivo), non difetta di spettacolare vigore.

a. v.

«Carmen» di Rosi in disco

PARIGI — La «Carmen» di Francesco Rosi sarà presentata in anteprima mondiale a Parigi domani sera. Per l'occasione è uscito il disco [illegible] colonna sonora [illegible] film. Comprende brani inediti dell'opera di Bizet: intermezzi, cori e [illegible] che figurano nelle partiture originali e nei manoscritti conservati nella biblioteca dell'Opera di Parigi e che il compositore [illegible] accuratamente tolto a far tagliare.

Questa [illegible]a edizione della «Carmen» è stata eseguita dall'Orchestra nazionale [illegible] francese diretta da Maazel.

Musica giovane: due tournées italiane [illegible] incontro [illegible] la star emergente che divulga i ritmi giamaicani

Caro vecchio rock con Burdon [illegible] Lee

Tornano a vendere in Italia i vecchi rampanti [illegible] [illegible] *ckblues bianco, la gloriosa scuola inglese maltrattata in patria ma ancora profondamente* [illegible] *nella [illegible] mediterranea.*

Il loro genere musicale ha prima sprovincializzato e poi colonizzato i nostri suoni, e rince davvero difficile, nonostante il loro tempo ormai passato, non rendere omaggio questa settimana ad Eric Burdon e ad Alvin Lee, che hanno sul petto tante medaglie conquistate [illegible] sul campo [illegible] [illegible] musica che giovane non è più.

Dal lontanissimo 1961, quando cominciò, Eric Burdon ha percorso tutta la parabola dello starsystem, ma i suoi concerti continuano ad essere tiratissimi e travolgenti. Ne ha passate di tutti i colori, buona ultima l'avventura del revival che [illegible] riportato nelle hitparades inglesi, [illegible] 1982, The house of the rising [illegible] il [illegible] con gli Animals che conquistò il mondo.

Sulla scia di quel rilancio, ha fatto l'anno scorso [illegible] disco con il suo vecchio gruppo, Ark, ed ora 'improvvisamente non solo la loro foto di famiglia [illegible] copertina, ma le stanchezze di alcuni brani, quel pop-rock che non era il loro. Solo Eric c'è salvato, che lui — con la voce che [illegible] — si salva sempre.

Ora, in tournée, è circondato da altri artisti: il debutto, dopo la data di ieri annullata [illegible] Palasport di Mestre, avverrà stasera a Bologna. Il 12 sarà a Roma, il 13 a Firenze ed il 14 marzo a Milano.

Il differente [illegible] Burdon, Alvin Lee in Italia ci viene quasi [illegible] tutti gli anni, scegliendo accuratamente piazze di volta in volta diverse. Ancor più spaesato [illegible] Burdon rispetto ai sapori del mercato, non incide dischi [illegible] quattro anni, come [illegible] romantico e solitario continua l'attività al di qua e al di [illegible] dell'oceano, proponendo il rock furioso di I'm going home che [illegible] immortalò nel film Woodstock con i suoi Ten years after, e il blues acustico [illegible] cui [illegible] maestro.

Stasera Alvin Lee [illegible] a Nocera, domani a Catania, [illegible] 17 a Genova, [illegible] [illegible] a Milano e il 20 a Trieste.

m. v.

Cliff, il reggae ha un nuovo re

MILANO — A volte la musica sa dar fenomeni [illegible] che neanche i potentissimi massmedia e le multinazionali della pubblicità riuscirebbero a starle dietro. [illegible] per esempio ha esportato l'immagine della Giamaica in tutto il mondo. Ha fatto uscire da un'immagine colorata solo di cartolina e povertà.

Tutti [illegible] ormai gli sono [illegible]rasia», e [illegible] Marley, Peter Tosh, Eddie Grant, Eddie Brown, Burning Spear sono diventati portavoce di una cultura religiosa e ribelle di un'isola di rivolta che si sazia d'immagini dolenti, ma anche [illegible] quattrini che i «big» [illegible] quella musica qualche volta riportano in patria.

Jimmy Cliff, da parte [illegible] dice di essere povero: «Sono stato povero e [illegible] che cosa vuol dire. [illegible] a tutti e anche quando non potrei. Faccio concerti gratis; anche in Africa è perfino [illegible] Stiamo, quando c'è gente [illegible] è contro il sistema».

Simpaticissimo e curioso personaggio, dopo la morte di [illegible] Marley è la scorsa ultime fortune [illegible] Tosh, Jimmy Cliff è il nuovo re del reggae internazionale [illegible] e gode di [illegible] stampa contrastante: c'è [illegible] che [illegible] è il più furbo [illegible] tutti e chi afferma che è un apostolo vero.

Jimmy Cliff, reggae edulcorato per [illegible] il mercato mondiale

Della musica giamaicana è oggi il massimo cantore e il massimo traditore: l'ha cosi accuratamente mescolata con il pop e con il soul che ne ha fatto una miscela adatta per tutti; e infatti il suo *Reggae nights* sta andando benissimo sul mercato internazionale.

Meno [illegible] Marley, più vitale e umanamente disponibile di Tosh, [illegible] un gran chiacchierone e [illegible] nascondo i suoi obiettivi: ha intitolato il suo trentesimo disco *The joker and the glory* perché il potere e la gloria sono i suoi obiettivi, [illegible] non molla il suo impegno sociale: «*Vogliamo la nostra festa di forte, qui e subito*», canta una [illegible] canzoni dell'album, in nome del popolo africano al quale si sente di appartenere: «*I giamaicani sono africani nati fuori della loro terra, e anch'io: degli africani, da piccolo mi allevano detto soltanto che avevano i piedi lunghi. Ma poi ci sono stato, [illegible] Africa, e ho riconosciuto [illegible] mie radici, la nostra tradizione. Dall'Africa ricevo centi[illegible] di lettere, e adoro il loro suono. Fela Kuti è straordinario, ma da noi ci mette anni a diventare popolare*».

Fra le rivendicazioni [illegible] [illegible], spunta una [illegible] polemi[illegible] [illegible] i bianchi: «Certo, anche i bianchi, come i Police, suonano il reggae, [illegible] è [illegible] male per la pelle nera [illegible] e per il bianco imitare è successo nel jazz con Gillespie, nel rock con Hendrix e Chuck Berry. Quando un nero crea, ha sempre bisogno di un bianco pieno che gli [illegible] gli interessi: i bianchi sono come i giapponesi: non inventano nulla, ma sono duplicatori di tutto».

Lettore incallito del Corano («L'uno dei [illegible] più interessanti mai esistiti, un grosso aiuto, leggerlo è meglio che far musica»), sostiene che le religioni hanno tradito Gesù Cristo e Maometto, e perciò [illegible] non si professa. Che cosa pensa [illegible] Khomeini? «Sono buone alcune [illegible] religiose che lui predica, un sospetto molla la sua politica, nel part troppo legata alla Russia».

[illegible] Vanegoni

FINALMENTE IN ITALIA NEI PROSSIMI GIORNI

Tra pochi giorni apparirà sugli schermi italiani «VOGLIA DI TENEREZZA», il [illegible] che ha fatto incetta [illegible] [illegible]ni Premi OSCAR, conquistandone ben 11.

Il film, prodotto [illegible] Paramount, è [illegible] [illegible] UIP. «VOGLIA [illegible] TENEREZZA» vi divertirà e vi commuoverà: ne sarete coinvolti.

22ª GIORNATA, ORE 15 — E' proprio incolmabile il vantaggio della capolista per i giallorossi?

CATANIA		AVELLINO
Serrentino	1	Paradisi
Chiesliato	2	Osti
Pedrinho	3	Lucci
M. Giovannelli	4	De Napoli
Modi	5	Favero
Ranieri	6	Limido
Terzini	7	Barbadillo
Biliardi	8	Tagliaferri
Cantarutti	9	Diaz
Lavezzini	10	Colomba
Carnevale	11	Bertoneri
Arbitro: Vitali		
Onorati	12	[illegible]
Criniesi	13	Citena
Ciampoli	14	Bergossi
Sabadini	15	Maiellaro
Gregori	16	Salsomone

FIORENTINA		VERONA
G. Galli	1	Garella
Pin	2	M. Ferroni
Contratto	3	Maragon
Oriali	4	Valpati
A. Ferroni	5	Fontolan
Passarella	6	Tricella
D. Bertoni	7	Fanna
Pecci	8	Storgato
Monelli	9	Jorio
Massaro	10	Di Gennaro
F. Iachini	11	Galderisi
Arbitro: Longhi		
Landucci	12	[illegible]
F. Rossi	13	Guidetti
Miani	14	Zanoda
Pellei	15	Bruni
A. Bertoni	16	Jordan

INTER		PISA
Zenga	1	Mannini
Fusinato	2	Longobardo
Bergomi	3	Azzali
Bagni	4	Vignello
Collovati	5	Garuti
G. Baresi	6	Sala
Mueller	7	Occhipinti
Rabato	8	Criscimanni
Altobelli	9	Miceli
Baccalossi	10	Berlo
Bertoa	11	Beccarecchia
Arbitro: [illegible]		
Recchi	12	[illegible]
G.C. Marini	13	[illegible]
Dondoni	14	Mariani
Mozzini	15	Mannini
C. Muraro	16	P. Giovannelli

LAZIO		MILAN
Orsi	1	Piotti
Spinozzi	2	Tassotti
Filisetti	3	Evani
Piacenda	4	D. Tarconi
Batista	5	F. Galli
Podavini	6	F. Baresi
Viaszzani	7	Icardi
Pirazzini	8	Battistini
D'Amico	9	Bilaseti
Laudrup	10	Verza
G.C. Marini	11	Incocchati
Arbitro: Barbaresco		
Jelpo	12	Nuciari
Miele	13	Spinosi
Piga	14	Carelli
Cupini	15	Manzo
Melano	16	Mondo

NAPOLI		ROMA
Castellini	1	Tancredi
Bruscolotti	2	Nappi
Boldini	3	Bonetti
Ferrario	4	Righetti
Krol	5	Falcao
Frappampina	6	Nela
Casale	7	Conti
Dal Fiume	8	Cerezo
De Rosa	9	Vincenzi
Dirceu	10	Di Bartolomei
Filanca	11	Graziani
Arbitro: Bergamo		
Di Fusco	12	Malgioglio
Carannante	13	Giannini
Della Pietra	14	[illegible]
Muro	15	Strukelj
Mali	16	[illegible]eri

SAMPDORIA		JUVENTUS
Berlan	1	G. Tacconi
Galia	2	Gentile
L. Pellegrini	3	Cabrini
Pari	4	Bonini
Vierchowod	5	Brio
Bonica	6	Scirea
Zanone	7	Penzo
Bonsignori	8	Tardelli
Mancini	9	P. Rossi
Brady	10	Platini
C[illegible]de	11	Boniek
Arbitro: Casarin		
Rosin	12	[illegible]
Bellotto	13	Cariceia
Guerrini	14	Prandelli
Marocchino	15	Fiorino
Francis	16	Vignola

TORINO		[illegible]
Terraneo	1	Martina
Pileggi	2	Canuti
Bernallo	3	Tentoni
Zaccarelli	4	Fasoendo
[illegible]	5	Onofri
Galbiati	6	Pellicano
Comi	7	Bergamaschi
Caso	8	Zannino
Selvaggi	9	Briaschi
Dossena	10	Benedetti
Hernandez	11	Rossetti
Arbitro: Mattei		
Copparoni	12	Favaro
Francini	13	Viola
Corradini	14	Eloi
Ferri	15	[illegible]
Picci	16	Botolin

UDINESE		ASCOLI
Brini	1	R. Corti
Gasparoli	2	Anzivino
Catianeo	3	Manderlini
Miano	4	Ferrone
Edinho	5	Pochesci
Panchieri	6	Nicolini
Cassio	7	Dell'Oglio
Marchetti	8	De Vecchi
Miano	9	Borghi
Elso	10	Greco
Virdis	11	Juary
Arbitro: Ballerini		
Berta	12	L. Marara
Dominissini	13	G. Iachini
Danelutti	14	Agostini
De Agostini	15	Carillo
[illegible]	16	Citterio

Rilanciata dalla Coppa, la Roma non si arrende

L'ostacolo Marchesi-Krol per i campioni a Napoli

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Basta una grande vittoria in Coppa, giustamente, per riaprire un discorso che pareva chiuso, se non nei cuori almeno nelle dichiarazioni. E così a Roma, nella Roma e attorno alla Roma si riprende a parlare di scudetto. Il vento di Coppa continua a soffiare, [illegible] di vecchie e nuove speranze. E Liedholm che è abile non perde tempo ad alzare la vela. «Andiamo a Napoli per vincere. Siamo forti e belli, non abbiamo timori e stanchezze. Vi faccio un esempio: la Juventus l'anno scorso venne a Roma dopo una partita di Coppa e vinse nel finale, con rabbia. Mica erano stanchi, i bianconeri, al contrario: l'impegno [illegible] metà settimana [illegible] regalato loro stimoli [illegible]. Lo [illegible] farà la Roma a Napoli».

Liedholm è molto allegro, soprattutto perché è molto ai[illegible] la squadra. Sente di [illegible] sussurri [illegible] scudetto, buon segno. «La Juventus, a mio avviso, ha già vinto il campionato al [illegible] per cento. Però noi abbiamo impostato la preparazione sulla Coppa, e questo significa che stiamo entrando, [illegible] entrati, nel nostro momento d'oro. L'obiettivo resta [illegible] Coppa Campioni, però attenti: allo scudetto non abbiamo rinunciato per niente».

Le dichiarazioni, alla Roma, sono tutte di questo tipo: vincere a Napoli e aspettare un passo falso della Juve. Intanto che il sogno di Coppa [illegible] è fatto più bello e vicino. Liedholm, dopo [illegible] scherzato, trova pure l'occasione di farsi una gran risata. «Ho letto che l'Inter mi avrebbe dato un ultimatum, che dovrei decidere entro domani. Divertente [illegible] sarebbe ancora più divertente per l'ufficio inchieste se fatto questo rifiutassimo non [illegible] volere: il mio Napoli dovrà sudare parecchio, dovrà correre e faticare, dovrà insomma giocare in maniera perfetta se vuole strappare almeno un punto. Di più non chiedo».

Marchesi torna a sedersi sulla panchina del Napoli, al San Paolo, dopo quasi due anni. Finora alla guida degli azzurri non ha mai perso con Liedholm. Due vittorie e due pareggi, sarà rispettata la tradizione? «Chiedo l'aiuto e la comprensione del pubblico», dice Marchesi. E intanto decide [illegible] rilanciare Rudi Krol, che il pubblico [illegible] verità mostra [illegible] non troppo gradire: l'olandese contro l'Inter, ultima partita interna, è stato fischiato. Il responsabile primo della sconfitta. «Mi serve in difesa un giocatore di esperienza, uno che sappia dare calma e fiducia [illegible] compagni, [illegible] che pensi. Rudi Krol appunto».

Marchesi indubbiamente mostra [illegible] avere coraggio e anche [illegible] non ha scordato che grazie a Krol, [illegible] stagioni fa, il Napoli arrivò [illegible] a soguare lo scudetto. La presenza di Marchesi, l'arrivo della Roma, il derby del Sud tornato ai suoi antichi [illegible] hanno finito per contagiare anche i tifosi.

I sostenitori di Napoli e Roma sono da sempre in buoni rapporti, ci saranno scambi di bandiere e di auguri. Una delegazione di tifosi azzurri è stata addirittura ieri sera a Caserta, per ringraziare Bruno Conti delle belle parole nei confronti del Napoli. La cornice si presenta bella, anche se non mancheranno le manifestazioni di protesta. Cinque minuti prima del via i tifosi [illegible] Napoli agiteranno migliaia [illegible] fazzoletti bianchi, e ogni fazzoletto significherà una richiesta per [illegible] Napoli più grande e più forte. Naturalmente questi tifosi si augu[illegible] che [illegible] stadio ci [illegible] anche il presidente Ferlaino, accusato da più parti di non seguire con sufficiente partecipazione le [illegible] squadra in pericolo.

«Di Napoli-Roma, partita dura, partita difficile. L'unico pericolo può venire dall'eccessiva sicurezza: la Roma è stata molto lodata [illegible] i tre gol alla Dinamo di Berlino ed io vorrei che affrontasse il Napoli con la stessa concentrazione».

Alla Roma, oggi, mancheranno Pruzzo (squalificato), Oddi, Maldera e Chierico (infortunati). Chierico è stato «bocciato» [illegible] medico ieri mattina, [illegible] è neppure partito per Napoli, mentre [illegible] andrà comunque [illegible] panchina. Liedholm ha gli uomini contati. In campo scenderanno Nappi, Bonetti e Vincenzi. «L'assenza di quattro titolari non mi rende particolarmente tranquillo — dice [illegible] Marchesi — la Roma resta comunque fortissima. Sono contento per i giallorossi, per il loro splendida partita [illegible] Coppa, ma devo ammettere che tutto questo entusiasmo non [illegible] piace: il mio Napoli dovrà sudare parecchio, dovrà correre e faticare, dovrà insomma giocare in maniera perfetta se vuole strappare almeno un punto. Di più non chiedo».

Marchesi torna a sedersi sulla panchina del Napoli, al San Paolo, dopo quasi due anni. Finora alla guida degli azzurri non ha mai perso con Liedholm. Due vittorie e due pareggi, sarà rispettata la tradizione? «Chiedo l'aiuto e la comprensione del pubblico», dice Marchesi. E intanto decide [illegible] rilanciare Rudi Krol, che il pubblico [illegible] verità mostra [illegible] non troppo gradire: l'olandese contro l'Inter, ultima partita interna, è stato fischiato. Il responsabile primo della sconfitta. «Mi serve in difesa un giocatore di esperienza, uno che sappia dare calma e fiducia [illegible] compagni, [illegible] che pensi. Rudi Krol appunto».

Marchesi indubbiamente mostra [illegible] avere coraggio e anche [illegible] non ha scordato che grazie a Krol, [illegible] stagioni fa, il Napoli arrivò [illegible] a soguare lo scudetto. La presenza di Marchesi, l'arrivo della Roma, il derby del Sud tornato ai suoi antichi [illegible] hanno finito per contagiare anche i tifosi.

I sostenitori di Napoli e Roma sono da sempre in buoni rapporti, ci saranno scambi di bandiere e di auguri. Una delegazione di tifosi azzurri è stata addirittura ieri sera a Caserta, per ringraziare Bruno Conti delle belle parole nei confronti del Napoli. La cornice si presenta bella, anche se non mancheranno le manifestazioni di protesta. Cinque minuti prima del via i tifosi [illegible] Napoli agiteranno migliaia [illegible] fazzoletti bianchi, e ogni fazzoletto significherà una richiesta per [illegible] Napoli più grande e più forte. Naturalmente questi tifosi si augu[illegible] che [illegible] stadio ci [illegible] anche il presidente Ferlaino, accusato da più parti di non seguire con sufficiente partecipazione le [illegible] squadra in pericolo.

Carlo Coscia

Dopo Inter-Pisa passa le consegne

Fraizzoli vuole l'ultimo regalo

MILANO — *Da domani l'Inter ha un [illegible] presidente, il ragionier Ernesto Pellegrini, «re delle mense». Ieri, [illegible] Pinetina, Fraizzoli dopo aver [illegible] coi giocatori si è congedato dalla squadra. Oggi [illegible] tribuna sarà «il presidente» per l'ultima volta. Commozione unanime [illegible] fra i giocatori, lacrima immancabile da parte [illegible] Ivanoe Fraizzoli che dopo undici anni passa la società ad un dirigente più giovane. Proprio venerdì Fraizzoli ha compiuto 76 anni.*

Con Pellegrini alla presidenza cambieranno sicuramente molte cose. Il cominciare dal silenzio stampa, un atteggiamento mantenuto anche ieri [illegible] giocatori e dal tecnico, per [illegible] gestione, che sarà di tipo manageriale. Proprio ieri Marchino [illegible] firmato [illegible] contratto che lo lega all'Inter per la supervisione del settore giovanile.

Ivanoe Fraizzoli [illegible] è intrattenuto a lungo con i giocatori nella saletta riservata della Pinetina augurando loro un felice futuro. Dai giornalisti al [illegible] congedato con queste parole: «E' vero che ho vinto [illegible], ma io non ho alle spalle certi colossi. Mi auguro che l'Inter vinca, d'ora in poi, fino [illegible] fine del campionato, questa è una squadra da record, [illegible] può fare». Poco prima lo aveva preceduto Ernesto Pellegrini: «Sono venuto per [illegible] un po' di carico [illegible] giocatori; ho voluto anche tranquillizzare i nervosismi perché [illegible] presto per parlare di cessioni. Tutti gli elementi sono sotto esame ma questo non significa che siano già state fatte delle scelte. Ho detto loro soprattutto che devono dimostrare di essere giocatori da Inter».

C'era anche Sandro Mazzola, che ha preteso la «maglia al futuro» «Sto contattando diversi elementi; ho ottenuto la loro eventuale disponibilità, nella prossima settimana [illegible] Beltrami presenterà il prospetto alla presidenza, dopodichè verrà presa una decisione». Infine Sabato ha consegnato a Pellegrini la sua prima maglia azzurra della nazionale: il futuro presidente è apparso sorpreso e commosso. Insomma, una vigilia tranquilla.

Ora [illegible] tutte [illegible] battere il Pisa, in modo da permettere a Fraizzoli [illegible] congedarsi dal pubblico e dai tifosi nel miglior modo possibile. Una impresa teoricamente non difficile ma questa Inter ha abituato i suoi sostenitori a prestazioni imprevedibili soprattutto a San Siro. Dopodichè domani il consiglio [illegible] amministrazione della società ratificherà il passaggio [illegible] pacchetto [illegible] maggioranza [illegible] azioni dalle mani di Fraizzoli a Pellegrini. Questi ha convocato [illegible] martedì alle [illegible] i giornalisti per la sua prima conferenza stampa da presidente. I nerazzurri sono «invitati» a fare tutto il possibile perché Pellegrini [illegible] presenti alla grande; difficilmente nell'occasione verrà annunciato il nuovo acquisto, [illegible] potrebbe essere Speratzi oppure Rummenigge.

Giorgio Gandolfi

Paolo Rossi vuole ritrovare la via del gol a Marassi

Paolo Rossi vuol ritornare al gol ma trova Vierchowod sulla sua via

Trapattoni: «Partita difficile con la Sampdoria [illegible] dice chi giocherà all'ala destra - Ermetico [illegible] Ulivieri che ha [illegible] qualche speranza per l'Uefa - Francis in panchina

[illegible] — Nonostante l'ottimismo che [illegible] ritorno alla sua squadra, ieri mattina Trapattoni era [illegible]. A parlargli dell'imminente partita [illegible] la Sampdoria [illegible] irrigidiva quasi inspiegabilmente, nessun risultato [illegible] tivano i tentativi di carpirgli qualche accenno alla formazione. «E' un impegno molto difficile. Tutto quello che posso dirvi è che per [illegible] ruolo [illegible] tre possibilità di scelta». Dopo aver intuito la facile allusione alla maglia numero 7, non rimane che leggere nel suo pensiero. E' evidente che l'allenatore attribuisce alla gara con la Sampdoria un'importanza particolare: anche se non lo dice, la considera probabilmente [illegible] chiave di volta [illegible] corsa allo scudetto. Superandola, la Juve si gioverebbe. Indipendentemente dagli altri risultati, di un'altra [illegible] spinta verso il traguardo. Una caduta sull'ostacolo blucerchiato, determinerebbe invece le premesse per il riaccendersi della lotta e un pericoloso coinvolgimento nella mischia.

Una delle armi sulle quali il tecnico [illegible] fa grande affidamento [illegible] Rossi. Il centravanti è in [illegible] netta ripresa [illegible] la velocità e l'esplosività dei momenti migliori, il passo puntuale all'appuntamento con la palla giusta anche se da alcune partite non gli riesce di infilarla nel sacco. Un motivo [illegible] rammarico che non gli vieta però di essere sereno e [illegible] cioso. «Mi interessa soprattutto giocare bene — [illegible] l'attaccante — [illegible] a questo punto, diventa un fatto secondario. Se uno andasse in campo pensando esclusivamente a fare gol diventerebbe matto».

La Sampdoria, [illegible] quasi sconfitto, opporrà a Rossi [illegible] suo difensore più esperto e arcigno, [illegible] Vierchowod. [illegible] tipo [illegible] il centrattacco [illegible] molto bene anche perché suo compagno [illegible] Nazionale e che si riprometterà [illegible] prolungare ulteriormente l'«astinenza» della punta juventina.

«E' uno dei più forti marcatori [illegible] italiani — [illegible] Rossi —, sul fatto che oggi il mio compito diventi molto difficile non ci [illegible].

All'andata, fu il bianconero ad avere la meglio (segnò l'unico gol della Juve, per altro inutile perché non [illegible] a sottrarla alla sconfitta) ma il ricordo non inorgoglisce «Pabl[illegible]». Il quale precisa: «Premesso che io [illegible] al gioco e all'interesse della squadra e [illegible] ai duelli personali, debbo dire che [illegible] ha nella rapidità, nella potenza e nella precisione le qualità più rilevanti».

Divisi sul campo di gioco, [illegible] e Vierchowod [illegible] nell'esaminare [illegible] prospettive [illegible] campionato. Il sampdoriano ha affermato che [illegible] vittoria [illegible] sua squadra farebbe ripiombare il torneo in una splendida incertezza e Rossi conferma il concetto: «Se perderemo, saremo in diversi a cercare di approfittarne. Proprio per questo la partita di Genova assume un'importanza rilevante».

Giunta [illegible] capoluogo ligure all'ora di [illegible], la Juve [illegible] [illegible] di riposo [illegible] attenderà davanti all'albergo che l'ha ospitata.

Vigilia tranquilla [illegible] sul versante sampdoriano. Nella mattinata, [illegible] «troupe» della [illegible] BBC ha girato [illegible] servizio [illegible] Brady e Francis ma è escluso che quest'ultimo scenda [illegible] campo. Ulivieri, che affiderà Platini a Galia o Pari, fa il sornione nella speranza di giocarsi [illegible] meglio la carta decisiva. La sua promessa è chiara. «Deciderò la marcatura solo quando avrò visto che [illegible] combinerà Trapattoni». Ed [illegible] come l'allenatore ligure inquadra l'incontro: «Vogliamo batterci al meglio per onorare il campionato e i nostri tifosi. Salvo un miracolo, siamo tagliati fuori dalla partecipazione [illegible] Coppa Uefa, però...». E lascia [illegible] frase deliberatamente in sospeso, accompagnando le parole con un'espressione significativa. La Juve è avvisata.

Piercarlo Affenzetti

La classifica

Juve	42	Samp.	21
Roma	37	Ascoli	21
Fiorent.	36	Pisa	18
Verona	36	Avellino	18
Torino	28	Lazio	16
Udinese	24	Napoli	14
Inter	24	Genoa	13
Milan	23	Catania	9

PROSSIMO TURNO (18 marzo, ore 15): Avellino-Lazio (1-3); Catania-Fiorentina (0-3); Genoa-Sampdoria (0-2); Milan-Inter (0-2); Pisa-Napoli (0-0); Roma-Udinese (6-1); Torino-Ascoli (0-0); Verona-Juventus (1-3).

Contro un Genoa incompleto (che recupera però Martina e Briaschi) alla disperata ricerca di punti-salvezza

Dossena garantisce un Torino alla riscossa

Un guaio per la formazione granata: Schachner ha l'influenza, quasi certamente al suo posto giocherà [illegible] giovane Comi

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *Walter Schachner, influenzato, non potrà giocare [illegible] contro il Genoa. Sarà [illegible] una prima assenza in questo campionato. Ieri sera la febbre era [illegible] ma il «jumper» sembrava [illegible] stracco e, salvo miracoli, toccherà a Comi sostituirlo, [illegible] Pileggi al posto [illegible] Corradini.*

L'austriaco, che ha sortito alla notizia di un suo passaggio al Bayern [illegible] come pedina [illegible] scambio [illegible] Rummenigge («Karl Heinz sta troppo bene dov'è, non credo venga in Italia, e poi il club tedesco non ha i soldi per ingaggiarmi»), lancia un messaggio ai compagni: «Se la Juventus perde a Marassi con la Sampdoria, il capitolo-scudetto si riapre [illegible] la Roma e per noi».

Beppe Dossena, più che ad un passo falso della Juventus, pensa a battere il Genoa, l'unica squadra che nel girone d'andata sconfisse i granata allora lanciatissimi, sebbene i rossoblù fossero in piena crisi, con il presidente Fossati nell'occhio [illegible] contestazione. Il Genoa [illegible] è in una situazione disperata, penultimo [illegible] classifica con 13 punti, [illegible] quelli [illegible] Torino. Fra l'altro, i rossoblù non vincono al «Comunale» da [illegible] anni.

«Le statistiche e la tradizione non mi interessano — dice Dossena — Abbiamo un conto in sospeso con il Genoa e dobbiamo vincere per conquistare qualcosa di [illegible]. Altri, vincendo. Non cadremo nella trappola [illegible] sottovalutare i rossoblù come a Marassi. E non credo ad una Juventina già concentrata dopo la gara. A Strasburgo gli altri molli c'erano, anche se nascosti [illegible] verranno fuori [illegible] la Sampdoria».

—Una caduta della Juventus riaprirebbe il campionato?

«Bisognerebbe che [illegible] Roma vincesse a Napoli. Vediamo cosa succede, poi [illegible] riparleremo».

—Un derby incompiuto a perso, una prova a tratti [illegible] te ma discussa in Nazionale: [illegible] ripresenta [illegible] campionato Dossena?

«Ho già dimenticato derby e Istanbul. Ho fatto il [illegible] a critiche [illegible] elogi grazie all'equilibrio che un professionista deve avere. Paradossalmente, è più importante il Genoa. Senza Schachner perderemo un po' di potenza ma Comi è un giovane interessante. E' giusto venga anche il suo momento».

Chi «tifa» per la Sampdoria, solo per motivi di classifica, il *Bernellini* che *smentisce categoricamente d'aver incontrato una Mantovani (che [illegible] ricorrebbe sulla panchina blucerchiata nei giorni [illegible] a Genova.*

«Sono quasi [illegible] fatti [illegible] una cosa [illegible]: [illegible] bado al denaro, essendo l'allenatore meno pagato della Serie A, [illegible] agli aspetti [illegible] rali; in passato ho perso grosse occasioni e non le rimpiango», puntualizza *Bernellini*, ricordando che, [illegible] arrivo a Torino, prima di [illegible] l'ingaggio, parlò della possibilità della squadra e chiese Giordano «A Pasqua, affronterò con il presidente Rossi la questione del contratto. Rummenigge? Tutte storie».

Il Genoa è arrivato ieri a Torino direttamente da Genova. Simoni schiererà una formazione largamente rimaneggiata: [illegible] agli squalificati Romano e Miani, mancheranno Antonelli, Pelera e Corti Viola, in ballottaggio dopo l'operazione al menisco, andrà [illegible] panchina. [illegible] posto ricadranno Martina, Onofri, Fiorenzo e Briaschi. Inoltre Simoni confermerà il diciannovenne Zannino, [illegible] Bosetti e Il, preferendolo quasi certamente ad Eibi.

Non è però un Genoa rassegnato [illegible] sconfitta. E Simoni, che prima di cambiare [illegible] città vorrebbe salvare la squadra, ricorda che, con la determinazione, i rossoblù strapparono a Torino un pareggio in Coppa Italia e vinsero a Marassi.

Bruno Bernardi

Oggi in TV

RETE 1

Calcio: 14,15 Collegamenti con Genova, Napoli e Firenze; 18,45 e 18,50 Risultati; 18 Sintesi di 3' 18,30 «90' minuto».

Sport vari: 21,45 «La domenica sportiva».

RETE 2

Ciclismo: 15,15-15,45 Tirreno-Adriatico.

Calcio: 18,50 e 19,50 Risultati e collegamento con Napoli: 18,50 «Oel fisalino»; 19 Un tempo di Sampdoria-Juventus oppure di Napoli-Roma.

Sport vari: 20 «Domenica Sprint».

RETE 3

Sci: 11-12 Da Campitello Matese, campionati del mondo di Freestyle.

Nuoto: 14,55-15,55 Da Trento meeting di nuoto

Pallavolo: 15,55-16,55 Riccardina-Damiani.

Sport vari: 19,30

«Sport regione»: 20,30

«Domenica gol».

Calcio: 22,30 Un tempo di Lazio-Milan

Fiorentina-Verona scontro decisivo in zona Uefa

Ora è Massaro il vice-Antognoni

FIRENZE — «Importante, ma decisiva solo se perdiamo...» esclama Giancarlo De Sisti nell'inquadrare la pa[illegible] col Verona [illegible] prospettiva Uefa. E' la prima partita interna della Fiorentina da quando Antognoni si è infortunato. La fantasia «sona Uefa» preme e potrebbe in qualche modo condizionare il futuro dello stesso allenatore viola. Miracoli però nessuno ne chiede. Meno che mai una città nella quale, per esempio, le notizie secondo la quale a Rummenigge, ammesso che arrivi, verrebbe riservata una villa con tanto di cuoco, cameriera e maggiordomo, hanno suscitato enormi moti di ilarità.

Dunque, con Antognoni fuori e con prospettive assenza abbastanza vaghe nel suo recupero, De Sisti deve cercare una soluzione-ponte, che magari regga anche all'urto con la prossima stagione. Il rischio che Antognoni non sia pronto per agosto, deve essere tenuto in considerazione. Ecco dunque che Ue [illegible], provato Milani, contrariamente dal buon senso tattico, [illegible] ora per la seconda volta a Massaro. Il cui dinamismo, a volte un po' disperato, è una delle migliori risorse dell'attuale Fiorentina.

Con Massaro, passato dal «Guido numero cinque» alla Falcao» al magico numero dieci del più amato dei giocatori viola, la Fiorentina affronta il Verona con più saldo baricentro difensivo. Ci sarà infatti l'inserimento di un terzino in più, forse Ferroni, [illegible] Rossi. Probabili marcatori: Ferroni su Galderisi, Pin su Iorio, Contratto su Fanna.

De Sisti comunque non si sbilancia sui dettagli della formazione, tutta il pensiero il nome di Bertolazzi, il giovanissimo delle squadre giovanili, ma i nervi esili [illegible] quando non potrà farne a meno. In questo momento comunque non è possibile fare esperimenti in profondità: «E' tempo di rivincite — sottolinea l'allenatore viola — Nell'andata, a Verona, fatto il gol siamo stati a stia fino ci trovammo puniti con un punteggio molto duro, 3-1. Mi piacerebbe prendermi una piccola vendetta».

Giampiero [illegible]

La classifica

Como	33	[illegible]	22
Cremon.	31	Cesena	21
Atalanta	30	Varese	[illegible]
Campob.	29	[illegible]	[illegible]
Arezzo	[illegible]	[illegible]	21
Lecce	26	Padova	21
Pescara	25	Catan.	21
Monza	24	Empoli	21
Triestina	[illegible]	Pistoiese	20
Samben.	24	Catania	14

PROSSIMO TURNO (18 marzo, ore 15): Arezzo-Atalanta; Cagliari-Varese; Catanz.-Empoli; Cavese-Perugia; Cesena-Campob.; Como-Monza; Cremon.-Pescara; Lecce-Palermo; Padova-Pistoiese; Samben.-Triestina.

In Catania-Avellino

Di Somma dopo 4 mesi

MESSINA — Con circa tremila tifosi al seguito, l'Avellino gioca oggi sul «neutro» di Messina contro il derelitto Catania. Gli irpini, in piena lotta per non retrocedere, sono decisi a vincere per portarsi in una zona di classifica meno precaria (attualmente sono terz'ultimi, a pari merito con Napoli e Lazio), appesantendo di un Catania incompleto.

I siciliani, infatti, non potranno disporre di Morra, Mastalli e Mastropasqua. Fabbri, però, recupera Pedrinho. Nell'Avellino è previsto il ritorno di Di Somma dopo quasi quattro mesi d'assenza, da quando s'infortunò a Verona. Il [illegible] scorso.

La Lazio contro il Milan [illegible] la tradizione negativa

ROMA — Un Milan scosso dal malumore fra i giocatori, solidali con l'«imputato» Cerea, di cui si è parlato molto nel ritiro di Folloni[illegible], affronta la Lazio senza l'assillo di particolari problemi di classifica. Sempre drammatica, invece, la situazione della formazione romana che, nonostante la bella prova fornita nel derby e i segnali di un risveglio pieno di speranze, si trova tuttora al penultimo posto in graduatoria.

«Anche stavolta dovremo batterci con la forza della disperazione come siamo riusciti a fare nelle ultime gare — ha dichiarato Carosi —. Sul nostro terreno, qualsiasi sia il nome dell'avversario, dobbiamo tentare di racimolare punti preziosi. Affrontiamo un Milan temibile con i suoi giovani nazionali. Purtroppo non mancano i problemi. Oltre all'assenza di Giordano, dovremo fare a meno anche di Manfredonia, cioè di un autentico trascinatore che aveva contribuito concretamente, in alcune circostanze, a tirarci fuori dal guai. Vinazzani e Spinozzi non sono nelle migliori condizioni fisiche. Tuttavia sono sicuro di poter contare sulla forma di colonia della squadra, la quale sta dimostrando di possedere mezzi agonistici e anche [illegible] per poter approdare in zona più tranquilla».

m. b.

Zico forse recupera per Udinese-Ascoli

UDINE — *Zico deciderà soltanto stamattina se giocare o no contro l'Ascoli. Il giocatore brasiliano ha infatti accusato un leggero dolore ai muscoli della gamba sinistra che potrebbe pregiudicare un [illegible] allenamento. Se dopo un breve allenamento la mattina [illegible] dolore persisterà, il posto di Zico verrà preso da De Agostini.*

Rimangono impossibili invece i recuperi di Tesser e di Gerolin, a tutt'oggi in infermeria. Mentre sono fugati i dubbi per Galparoli. L'unico rientro annunciato dall'Udinese è quello di Miano, dopo le due giornate di squalifica.

Anche l'Ascoli si trova in difficoltà di formazione per le assenze di ben quattro titolari (Menichini, Trifunovic, Norellino e Dogani). L'allenatore Mazzone farà giocare Perrone libero e De Vecchi a centrocampo ed è probabile che rinunci, per ragioni tattiche, a giocare con due punte (Borghi e Juary), optando per il solo Borghi.

L'Udinese intanto si appresta a confermare Enzo Ferrari per l'84-85: «Su questo punto siamo d'accordo con il presidente». Ha spiegato il direttore generale Dal Cin, che sarà martedì 20 un incontro con Mazza in quell'occasione Dal Cin deciderà se rinnovare all'Udinese.

Serie B e C: partite e arbitri (ore 15)

Serie B

Arezzo-Atalanta	Agnolin
Cagliari-Varese	Pezzella
Calanz.-Empoli	Angelelli
Cavese-Perugia	Paparesta
Cesena-Campob.	Altobelli
Como-Monza	Esposito
Cremon.-Pescara	Pallanzani
Lecce-Palermo	Facchin
Padova-Pistoiese	Magni
Samben.-Triestina	Ongaro

Classifica

Como	33	[illegible]	22
Cremon.	31	Cesena	21
Atalanta	30	Varese	[illegible]
Campob.	29	[illegible]	[illegible]
Arezzo	[illegible]	[illegible]	21
Lecce	26	Padova	21
Pescara	25	Cavese	21
Monza	24	Empoli	21
Triestina	[illegible]	Pistoiese	20
Samben.	24	Catania	14

Serie C1/A

Ancona-Rondinella	Tavcri
Brescia-Treviso	[illegible]
Carrar.-Sarzana	Schiavon
Lanerossi-Spal	Bantacone
Legnano-Reggiana	[illegible]
[illegible]na-Bologna	[illegible]
Parma-Fanfulla	Pieruzza
Rimini-Prato	Ramacci
Trento-Pavo	Di Cola

[illegible] C1/B

Ahrugna-Salern.	Nicchi
Bari-Messina	Fabricatore
Benev.-Barletta	Gabrielli
Civit.-Campania	Bruschini
Foligno-Foggia	Del Forno
Francav.-Casert.	Catania
Rende-Casarano	Baldassi
Siena-Ternana	Frigerio
Taranto-Cesena	Barzani

Serie C2/A

Aless.-Torres	[illegible]
Carrarese-Casale	Bottini
Civit.-Derthona	Mitrugno
Imperia-Olbia	Bonanno
Livorno-Savona	[illegible]
Lucchese-Massese	Nanclni
Pontedera-Asti	[illegible]
Spezia-Carbonia	[illegible]
Ripesa Vogherese	

Serie C2/B

Biellese-Rhod.	Ingargiola
Brembillese-Pavia	Isola
Mantova-Mira	Belardone
Mestre-Orpit.	Quartuccio
Monteb.-Perdos.	Di Marino
Novara-Piacenza	Pucci
Omegna-P.Fair.	Sangalmoni
Pergoc.-Derthia	Spandrio
S. Angelo-Venezia	Conforti

Serie C2/C

Centese-Cesenatico	Pesce
Forlì-Giulianova	Dall'Oro
Galatina-Monopoli	Bussoli
Martina-Brindisi	Barbaresi
Ostuni-Ciclistica	Tedesi
Potenza-Cattolica	Strada
Ravenna-Matera	Pozzati
Teramo-Jesi	D'Innocenzo
V. Sesig.-Macer.	Calafiore

Serie C2/D

Fratino-Afragolese	Arri
Frosin.-Siracusa	Alfonso
Licata-Ercol.	Tarantola
Lodigiani-Alcamo	3-0
Marsala-Nocerina	Balle
Paganese-Ischia	Mazzotti
Reggina-Cruneses	Picchio
Sarnese-Latina	Cerina
Turris-Canicatti	Scaloiano

Approvato il piano di erogazione del mutuo ai club

La Federcalcio respinge le dimissioni di Viola

— Le dimissioni d[illegible] federale, presentate dal pre[illegible] della Roma, Viola, respinte all'unanimità dal consiglio della F[illegible] riunitosi ieri a Roma, hanno costituito l'argomento che ha vivacizzato i lavori del consesso calcistico. L'avv. Sordillo ha rivelato che l'[illegible]ggimento di Viola era scaturito, subito dopo l'ultima riunione del Consiglio federale, da contrasti sorti con Matarrese sul blocco degli stranieri. Dal canto suo il presidente della Lega, che già aveva trovato di qualche sollievo la sconfitta con Viola in occasione della partita di Coppa dei Campioni, ha ribadito i sensi della sua amicizia e di considerazione al senatore, ieri assente nella riunione di Consiglio, le cui dimissioni sono state respinte. La spaccatura, momentanea le [illegible] sembra profonda anche ai dirigenti [illegible] vicenda non si escludono [illegible] Sviluppi.

Risorto il tema delle riforme di cui il calcio, alle prese con problemi ben più seri avrebbe fatto volentieri a meno, il consiglio ha affrontato altri argomenti.

CANDIDATURA MONDIALI 1990 — Sordillo ha [illegible] il lavoro diplomatico portato avanti dalla Federazione, che [illegible] considerato il [illegible] i suoi frutti. L'Inghilterra, che si presentava in veste di antagonista, una [illegible] si è ritirata, non ha deciso di appoggiare insieme [illegible] la Jugoslavia, la candidatura Italiana. Al momento quindi, le pretendenti ad organizzare i mondiali del 1990 [illegible] restano due: Italia e Unione Sovietica.

MUTUO — Il Consiglio federale ha approvato il piano dell'erogazione di un mutuo ammontante a 100 miliardi in favore delle società di A, B, C e CL Il piano, che mira al risanamento finanziario del calcio professionistico, verrà sottoposto all'esame della giunta del Coni che si riunirà il 20 marzo. Solo allora saranno stabiliti i dettagli dei criteri di ripartizione che tutte le società possono già anticipare: [illegible] miliardi per la serie A e B, 10 per CI e CL

RAPPORTI CON LA RAI-TV — Domercoledì [illegible] incontri con i dirigenti [illegible] televisione di Stato. Per ora si è fatto un discorso di programmazione in senso generico che tuttavia lascia intravvedere difficoltà per raggiungere l'accordo. Sordillo ha polemizzato su certi aspetti di comportamento della Rai-Tv «Sappiamo soltanto oggi — ha sottolineato il presidente — che il nostro campionato è stato venduto in America e in Brasile». La Federazione, oltre a un sensibile ritocco di natura economica, intende restringere i tempi del calcio tra[illegible].

[illegible] DELLE FINANZE — Un'altra frecciata polemica. Sordillo l'ha rivolta all'ovario non sia indagando attraverso due ispettori sul mancato pagamento di tasse arretrate che ammonterebbero a 5-6 miliardi. La Federazione contesta di dover pagare il 4% sui contributi ricevuti dal Coni, perché si considera, insieme con la società, una impresa senza fini di lucro: «Noi dirigenti non prendiamo una lira — ha sottolineato Sordillo — tentiamo di risollevare lo spettacolo che mantiene l'intero sport italiano e ci vediamo rispondere in questo modo».

REGOLAMENTO ARBITRI — Il consiglio ha approvato il nuovo regolamento dell'Aia settore arbitrale presentato da Campanati.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE — La Nazionale A, sabato 7 aprile affronterà in amichevole a Verona la Cecoslovacchia, il 27 maggio a Zurigo la Germania per l'80° anniversario della Fifa; il 26 maggio a Toronto il Canada; il 29 maggio negli Stati Uniti l'Uruguay ed il 3 giugno gli americani. La squadra olimpica giocherà a Bologna il 29 marzo contro la Romania mentre la Under 21 giocherà il 4 aprile ad Asti contro [illegible].

Mario Bianchini

TIRRENO-ADRIATICO — E' il festival [illegible] nomi nuovi: è il turno di [illegible] svizzero

Anche per Maechler un po' di gloria regge Worre e Saronni cola a picco

MONTENERO RISACCOLA — La seconda tappa della Tirreno-Adriatico è stata vinta dallo svizzero Maechler e la maglia di leader è rimasta sulle spalle del danese Worre. Più che la corsa in sé interessavano anche ieri le indicazioni che questa gara continua a fornire in proiezione Sanremo in particolare, le note negative che interessano Saronni ancora una volta in pesante ritardo.

A Frosinone, Beppe aveva avanzato come giustificazione le troppe cadute (altrui) che gli avevano ostacolato il cammino. In questa tappa le cadute si sono ripetute e una ha costretto al ritiro Gibi [illegible] però Saronni ne è rimasto ulteriormente fuori e non può accampare scuse per il minuto abbondante di ritardo accusato sul traguardo.

«Ho già detto che non sono al massimo della forma, che sto cercando di metterla a fuoco in gruppo come Saxo leggermente si di sotto forse di un anno fa. Ma non posso farmi male e non mi preoccupo più di tanto». Questa la spiegazione di Saronni, tra lo scocciato e il polemico.

Tutta la giornata, del resto, è vissuta su risvolti polemici e quasi gialli. Si era iniziato

Saronno in crisi

con il misterioso scomparire e riapparire del direttore della televisione: i due erano stati un po' in ritardo di leggerezza, avevano imboccato contromano un tratto della tappa, anziché a Montenero, senza preoccuparsi di avvertire nessuno. Poi al momento del via i corridori sono rimasti fermi per altri cinque minuti, intendendo così protestare contro la giuria che aveva inflitto un'ammenda a Primatesta perché il manubrio non copriva i numeri di gara.

Una spada di scoperto bianco è stato poi alzato nel primo canto chilometri, percorsi [illegible] andatura da lumaca. [illegible] freddo rigido tra [illegible] Appennini innevati soltanto nel finale qualche patatina. Hanno improvvisato un duetto durato una [illegible] chilometri Perani e Canavesa. In vista del Gpm si [illegible] mossi il svizzero Breu, il belga Peeters, lo spagnolo Ruperez e Beccia, poi di nuovo Prim e Vandenberghe. Ma la licenza è stata di breve durata e il traguardo è stato vinto in [illegible] generale da Prim [illegible] di [illegible] buono) [illegible] sailetta finale [illegible] scatto di Jan Raas e poi il guizzo dello svizzero Maechler, un giovane con tre anni di modesta carriera «pro». Ha spalle. Dietro, il gruppo frazionatissimo.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Maechler (Svi), 180 km in 6h15'10", media km/h 34,288; 2. Navarro (Spa) a 8"; 3. Pelfo a 9"; 4 Vandenveide (Ola); 5. De Vlaeminck (Bel); 6. Mantovani (Ita); 7. Van Vliet (Ola); 8. Chinetti; 9. Mutter (Svi); 10. Le [illegible] (Usa); 11 Vandenpoel (Ola); 12. Caroli 13 Prim (Svi) 14 Vandi; 15. Bombini Chesalina 1. Worre (Dan); 2. Prim a 2"; 3 Maechler a 12"; 4. Bontempi a 23"; 5 Vandenveide a 23"; 6 Zadrobilek (Aut) a 25"; 7 Vandenpoel a 26"; 8 Visentin). Il Argentin; 10. Mutter a 26"

Nella Parigi-Nizza

De Jonckheere a Saint-Etienne

[illegible] — Selezione alle sprint nella terza tappa della Parigi-Nizza: ha vinto il [illegible] NED De Jonckheere, precedendo l'irlandese Kelly, l'olandese Kleine e il belga Planckaert. Al comando della classifica generale c'è sempre l'olandese Joe Lammertink.

La tappa è stata animata dai ripetuti, ma infruttuosi, tentativi di fuga delle maggiori Sarrapie, ma il tentativo più serio è stato attuato dal danese Andersen a 45 km dall'arrivo. Tentativo naufragato dopo che il vantaggio aveva raggiunto il minuto.

L'episodio più importante [illegible] verso è così risultato la caduta che ha coinvolto molti corridori a 300 metri dal traguardo. Ne [illegible] fatto le maggiori spese il francese Jean René Bernaudeau che è [illegible] portato all'ospedale privo di conoscenza. Il corridore però si è ripreso subito

Bernaudeau — cui sono stati applicati alcuni punti di sutura per una ferita alla fronte — soffre di trauma cranico, ed ha passato la notte in osservazione.

In classifica Eddie Planckaert segue sempre Lammertink a 11", un secondo meno di Labbarding (Ola) e Andersen (Ami). Nulama (Ola) è a 11", Kelly a 42", Hinault più indietro.

BOXE — Sconfitto il leggero Cusma

Il «divo» Weller adesso è europeo

FRANCOFORTE — Il [illegible] giato italiano ha [illegible] un titolo europeo: [illegible] Cusma impegnato in una sfida difficile ha dovuto lasciare la Germania la «corona» dei pesi leggeri. Nulla [illegible] potuto fare il piccolo e coraggioso bolognese contro René Weller idolo locale, [illegible] dopo [illegible] match [illegible] professionista. La sconfitta è arrivata inesorabile [illegible] punti al termine delle 12 riprese e non è stata neppure addolcita dai 60 milioni di «borsa» guadagnati dall'ex campione.

Nella Festival Halle gremita da 7500 spettatori (un migliaio gli italiani) Lucio Cusma ha combattuto apertamente sperando di sovvertire [illegible] pronostico sfavorevole. Sino ai primi cinque round [illegible] Weller è venuto fuori alla distanza ed ha conquistato meritatamente la vittoria. Più alto di 10 cm, dotato [illegible] un maggiore allungo, elegante e tecnico il tedesco ha [illegible] cumulato punti su punti ed ha resistito molto bene anche [illegible] al ritorno [illegible] rivale nelle ultime due riprese.

Ora alla boxe italiana restano tre titoli europei: Gioacchetti per i pesi gallo, Rainhger (superpiuma) e Oliva (superleggeri)

«Sebastiano Scigia ha conservato il [illegible] europeo dei pesi massimi leggeri (cruiser) sempre versione Wbc. [illegible] battuto l'americano Anthony Davis [illegible] punti dopo averlo mandato al tappeto alla nona ripresa.

s. a.

FORMULA 1 — La monoposto 184 T promette bene ma c'è il problema dei consumi

Un'Alfa Romeo completamente [illegible] può far sognare Patrese e Cheever

[illegible]

ARESE — *Il «nuovo» è sempre lo* [illegible] *un motore Alfa Romeo 4 cilindri a V* [illegible] *con due turbo* [illegible] *monoposto denominata* [illegible] *T, è completamente* [illegible] *Messa a punto dalla scuderia Euracing, con la quale affronterà il mondiale* [illegible] *Formula 1, la vettura è un autentico mosaico tecnico nel quale sono intervenuti* [illegible] *specialisti. Il telaio* [illegible] *fibra di carbonio è costruito in Inghilterra, il progettista che vi è occupato dell'aerodinamica, Gustav Brunner. È costruisce le gomme Goodyear* [illegible] *americane. Italiani invece il sponsor (Benetton), quasi tutti i componenti compresi i freni Brembo* [illegible] *gli* [illegible] *della Ferrari). I piloti li conosciamo già, il padovano Riccardo Patrese e il romano Eddie Cheever, nato a Phoenix, Arizona. Ora entrambi possono sognare, perché sulla carta la Euro-Alfa è competitiva.*

«Se va forte quanto è bella — ha [illegible] Ettore Massacesi, presidente della Casa automobilistica milanese — [illegible] sulla buona strada». *In effetti la macchina appare questa volta molto curata nei particolari dotata di soluzioni anche inedite. Eccezionalmente bassa, pe con la carrozzeria, un originale roll-bar* [illegible] *to le due «pance» laterali ben preparazionate, un alettone posteriore di* [illegible] *dimensioni e* [illegible] *disegno interessante, linea asciutta tutto sembra essere stato studiato meticolosamente X pare per tempo visto che* [illegible] *184 T è pronta per affrontare il campionato. Previsioni, ovviamente, non se ne fanno, tutti attendono i primi confronti, prima di sbilanciarsi*

A fruttio [illegible] *prestazioni l'Alfa Romeo non dovrebbe avere problemi, stare alla pari o far meglio* [illegible] *molte rivali. L'unica preoccupazione riguarda i consumi (ma lo stesso discorso riguarda tutti i team) che debbono essere contenuti in un massimo di 220 litri per ogni corsa. Il fatto è che l'otto cilindri* [illegible] *in fama* [illegible] *piuttosto insorio di carburante*

Contro il regolamento che impone questo limite in Formula 1 [illegible] *scaglia l'ing. Carlo Chiti, progettista dei propulsori e presidente dell'Autodelta «Sono norme — dice — che mortificano le* [illegible] *i limiti esperimenti sono sempre labili. Costringono a spese enormi e non hanno significato nella F.1 che è sinonimo di* [illegible] *Nell'endurance hanno deciso* [illegible] *abrogare le riduzioni di carburante nel 1985. Ed anche* [illegible] *le autorità sportive* [illegible] *costretto a cambiare.*

In ogni caso l'Alfa Romeo ha cercato di [illegible] *ai ripari nel «cruscotto». Il 184 T è stato inserito un display digitale nel quale il pilota può leggere quanta benzina gli rimane con estrema precisione. In caso* [illegible] *difficoltà* [illegible] *gli resta che girare la manopola che controlla* [illegible] *pressione del turbo, diminuendo la potenza. L'unico rischio è che tutti gli passino davanti*

Cristiano Chiavegato

La nuova Alfa Romeo 184 T. La vettura è stata collaudata [illegible] pomeriggio da Patrese e Cheever sulla pista di Balocco. Oggi si [illegible] eventualmente i primi rilevamenti cronometrici [illegible] monoposto è completamente verde con scritte bianche e parce laterali rosse. Il peso è al minimo consentito (540 kg), lunghezza cm 439, larghezza cm [illegible]. Il motore ha una potenza di 650 CV

Rally del Portogallo, prima la macchina tedesca

Mikkola con l'Audi Quattro resiste a tutti gli attacchi

LISBONA — Terza vittoria consecutiva dell'Audi Quattro nel Rally del Portogallo, seconda [illegible] del campionato mondiale. Per la seconda volta è stato il finlandese Hannu Mikkola [illegible] conquistare il successo in una [illegible] tiratissima [illegible] corte della quale il pilota [illegible] squadra [illegible] ha resistito agli attacchi della Lancia, terminata in seconda posizione con Alen, terza con Bottega e quarta con Blasion.

Il successo di Mikkola è maturato al termine [illegible] quarta tappa (Viseu-Estoril di 167 chilometri con 5 prove speciali per un totale di 178 km). Alla partenza, ieri mattina alle 8, il [illegible] finlandese aveva 42" di vantaggio sulla prima delle tre Lancia, quella di Alen.

Alen [illegible] è subito lanciato all'attacco e nel primo passaggio ad Arganil [illegible] campione della Lancia ha guadagnato 20" ed un secondo ancora nella prova successiva, ritoccando così il suo vantaggio a 1", un margine piccolissimo che ha costretto Mikkola a rispondere nella prova di Lousa ove guadagnava 6" e nel secondo passaggio sulla prova di Arganil [illegible] molti ritocchi decisivi.

Mikkola lanciato al massimo stabilisce, sui 16 km della «speciale», il record, precedentemente fatto da Alen, [illegible] il tempo di 27'35" infliggendo al rivale un distacco di 4".

In questo modo il vantaggio [illegible] Mikkola su Alen è aumentato fino a 18".

La squadra italiana operava molto bene nella seconda prova di Arganil dopo il successo nel primo passaggio [illegible] Alen [illegible] era riuscito a recuperare 8". Ma la grande prestazione di Mikkola che ha abbassato il primato personale di oltre un minuto ha [illegible] posto definitivamente la ultime ambizioni della Lancia

Classifica generale dopo 12 prove speciali: Mikkola-Hertz (Audi Quattro) 7h18'50", Alen-Kivimaki (Lancia Martini) a 27", Bottega-Fernandez (Lancia Martini) a 1'07", Blasion-Nicolas (Lancia Totip) a 1'37", Ragnotti-Thimonier (Renault 5T) a 2'16", Kahr-Geistdorfer (Audi Quattro) a 4'45", Grandet-Piechaud (Golf GTi) a 10'06".

BASKET — Comincia col Jolly la serie [illegible] ferro della Berloni pre-playoff

Cantù vuole uscire dalla crisi e cerca 2 punti oggi a Torino

Il basket [illegible] *dimenticato in fretta* [illegible] *gioia del Bancoroma finalista europeo, soppiantato dal dramma sportivo-sociale della famiglia Silvester. Mike* [illegible] *un caso controverso del mondo del canestro più amato che amato, veramente antipatico a molti. Oggi nel momento del dolore più atroce gli siamo tutti vicini, gli vogliamo bene. Oggi Mike Silvester giocherà in Scavolini-Star «Giocare» è un verbo difficilmente contestabile per un uomo che domani volerà in America per dare sepoltura a* [illegible] *figlio. Ma giocare per* [illegible] *è straniante. Ma non preoccupiamoci oggi in campo, in una partita che per la sua importanza può valere la salvezza è anche una lezione di professionalità*

Per il campionato è una giornata campale, [illegible] *sette partite di Al pieno di significato l'unica abbastanza inutile, quella di Napoli è naturalmente scelta dalla Mobilgirgi. La partitissima della giornata è Berloni-Jolly, a Torino. Alla Berloni del resto toccherà ogni domenica regge il cartellone da qui al 1° aprile. Continuerà infatti per i torinesi la serie di ferro che potrebbe — se superata con risultati d'eccellenza — portare la Berloni al primo posto nella classifica della «poule» regolare nell'ordine, dopo* [illegible] *Jolly l'Indesit a Caserta, la Star in casa di Simac a Milano, il Banco a Torino.*

Cinque confronti [illegible] *altrettante squadre da «playoff» per finire al primo posto. Il Berloni può forse perderne uno perché non [illegible] quello di San Siro. Dido Guerrieri intanto continua a predicare che il suo obiettivo* [illegible] *è un terzo-quarto posto* [illegible] *ed anche in questo caso è fondamentale la partita col Jolly, a cui* [illegible] *impegnato a difendere la quarta posizione*

Questo quarto posto rincorso chissacome finora in campionato è uno delle poche cose che restano nel forziere di Cantù, [illegible] *quale è già sparita la corona europea. Quel quarto posto è davvero d'oro significa giocare in casa* [illegible] *bella nei quarti di playoff. Due molte chances* [illegible] *più di arrivare almeno in semifinale «Debuttano» a tutti i costi mantenere la posizione in campionato» fu subito la parola d'ordine di Aldo Allievi all'indomani di Barcellona. E gli ex-campioni d'Europa obbediranno, facendosi battere in casa dalla Bic*

Sette giorni sono passati, e Cantù nel frattempo ha rischiato di vincere anche il Limoges, ma bene o male lo shock barcellonese dovrebbe essere stato superato. Il Jolly — che sulla [illegible] *doveva* [illegible] *giudicato* [illegible] *la formazione più ricca e completa d'Italia — all'incirca per una squadra drammaticamente sbagliata* [illegible] *quintetto-base e fatalmente minato dall'inefficienza offensiva dei centri e da quella generale di Craft). I cambi* [illegible] *hanno dato ciò che* [illegible] *attendeva dalla panchina più lunga del campionato*

Eppure da questo Jolly la Berloni sconfitta non guerirà, perché dietro Cantù c'è una bandiera, c'è l'orgoglio dei grandi, c'è la classe dei Marzorati. Riva, Brewer La Berloni attuale è senz'altro più forte, più organica, specialmente ora che [illegible] *hanno [illegible] ritrovato* [illegible] *Morandotti da* [illegible] *taglia delle prime giornate ma un corrè i due punti, Torino dovrà guadagnarseli duramente sul campo*

Gianni Manichelli

Serie A1 — *24° giornata (ore 17,30):* Berloni To-Jolly Cantù *(Palasport Ruffini),* Granarolo Bo-Honky Fabriano, Simac Mi-Indesit Ge, Scavolini Pe-Star Va, Gimmenthal Bs-Bancoroma, Peroni Li-Latini Fo, S. Benedetto Go-Bic Ta. *Ieri:* Febal Naonova Pg [illegible] *Classifica:* Simac p. 34, Berloni 34, Granarolo 32, Jolly 30, Peroni 28, Star 28, [illegible]co 26, Honky 24, Indesit e Febal 24, Gimmenthal 18, Scavolini, Latini e Bic 16, Binova 12, S. Benedetto 10.

Serie A2 — *24° giornata (ore 17,30):* [illegible] Rimini-Cedeco Gd, Manghebevi Fe-Riunite Re, Italcable Pg-Popolare Rc, A. Eagle Vigevano-Vicenzi Pd, Bartolini Br-Benetton Tv, Cottorella Ti-Rapidoni Li, Cabole Mestre-Yoga Bo Misterdai Si-Carrera Ve *Classifica:* Riunite p. 34, Cedeco e Misterday [illegible] Marr 28, Carrera Yoga e Italcable 26, Manghebevi e Bartolini 24 Popolare 22 Benetton e Cabole 20, Cottorella 18, A. Eagle 16, Vicenzi 10, Rapidoni 8

Fra le donne l'ex Possamai

Cova vince il tricolore di campestre

ROMA — Alberto Cova e Agnese Possamai hanno conquistato i titoli [illegible] di corsa campestre, che erano in palio all'ippodromo delle Capannelle. Cova [illegible] battuto la volata Nordin, che aveva sostenuto quasi sempre il peso dell'andatura, fallendo soltanto il minimo necessario [illegible] per conquistare [illegible] suo undicesimo maglia tricolore. Il suo obiettivo immediato [illegible] New York, dove il 14 marzo si disputerà il campionato mondiale di cross. Le gare di [illegible] servivano appunto come indicative per formare la squadra azzurra per gli Usa. Dopo Cova e Nordin, sono giunti Fanelli, Boffi e Carenza, mentre [illegible] è rivisto a un discreto livello Gerbi (8°). Ma un po' deluso invece Antibo, che non è [illegible] oltre il sesto posto.

In campo femminile la [illegible] ha battuto di pochi metri la giovane Roberta Brunet, che ha preceduto la maratoneta Marchisio. Assenti anche i titoli juniores, si conosce Walter Merlo ed a Fabiola Fabietti di Frascati. La squadra [illegible] di corso campestre partirà per New York [illegible] prossima.

Pallanuoto: imbattute Stefanel e Posillipo

Posillipo e Stefanel [illegible] rigorosamente nel girone I e [illegible] girone 4, [illegible] le uniche due squadre a punteggio pieno dopo la seconda giornata della «seconda fase».

I napoletani hanno battuto facilmente il Pescara e il Recco ha vinto in trasferta a Roma contro la Lazio. Tra gli altri risultati una certa sorpresa il pareggio che la Mameli ha imposto alla Florentia.

Risultati — *Primo girone:* Pescara-Posillipo 6-10; Chiavari-Canottieri Napoli 10-12 *Classifica:* Posillipo p. 4; Chiavari e Canottieri 2, Pescara 0 *Secondo girone:* Nervi-Del Monte Savona 8-7; Civitavecchia-Ortigia 8-10. *Classifica:* Nervi p. 3; Ortigia e Del [illegible] 2; Civitavecchia 1 *Terzo girone:* Mameli-Florentia 9-8; Sturla-Bogliasco 5-7 *Classifica:* Florentia e Mameli p. 3, Bogliasco 2; Sturla 0 *Quarto girone:* Lazio-Stefanel Recco 4-6; Piamme Oro-Camogli 8-13. *Classifica:* Stefanel Recco p. 4; Lazio e Camogli 2; [illegible] oro e

Presenti tutti (sabato 17) — *Primo girone:* Posillipo-Chiavari Canottieri Napoli-Pescara. *Secondo girone:* Del Monte Savona-Civitavecchia; Ortigia-Nervi. *Terzo girone:* Florentia-Sturla, Bogliasco-Mameli. *Quarto girone:* Recco-Piamme Oro; Camogli-Lazio.

• L'americana Tamara McKinney ha vinto il slalom speciale di Coppa del Mondo a Waterville (Usa) davanti alla svizzera Gadient e la francese Pelen. L'italiana Magoni è salita nella prima manche.

• Calcio femminile, serie A: Airtronic Piacenza-Sarzo-ri Fiat Verona 2-1; Alusia Trani-Giugliano 4-0 Riac Fiamma Monza-Pordenone 1-0, Rol Lazio-Alba Pavona 2-0; Somma Vesuviana-Firenze 4-0; Tigullio-Gioli Genoa Roma 1-2; classifica: Lazio p. 12; Roma 12 Trani 8 Monza 8 Vesuviana 8 Piacenza 7; Pordenone 5; Verona 4; Firenze 2; Pavona 2 Giugliano 2; Tigullio 0.

• L'Inter giocherà in anticipo mercoledì a Udine (ore 20,45) contro i campioni [illegible] Brema del Gòteborg. L'incasso della partita [illegible] devoluto in beneficenza.

Trotto di qualità a Cagnes e Padova

Appuntamenti importanti di trotto a Cagnes sur Mer e a Padova. Sulla pista francese Iurabo, vincitore dell'Amérique, disputa il «Criterium [illegible] Vitesse» (440 mila franchi - m [illegible] a Padova, nel Premio «La Padovanella» [illegible] milioni [illegible] lire, m 1609). Lanson, battuto da Francesco Moser domenica [illegible] a S. Siro, affronta Alfonso [illegible] Atod [illegible] Olim e Bertus. Favori per Atod Mo che lunedì [illegible] è stato eletto «cavallo dell'anno 1983» e che in questo scorcio di stagione ha già battuto i rivali a S. Siro e a Firenze.

Trotto anche a Vincennes [illegible] «Premio Padova» di 13 milioni e 200 mila lire per cavalli di 3 anni. Cinque i partenti [illegible] 2150 metri: Dralk (A. Pasolini), Davenport (L. Bertin), Delivery (M. Lovera), Dory Perm (R. Ciano) e [illegible] Pri (E. Demuru).

I favoriti (inizio ore 15): Premio *Pontelongo:* Calisse, Codis; *Padova:* Dory Perm, Davenport; *Abano Terme:* Ducky Rass, [illegible] LP; *Misi* Cristoro, Caprista; Torreglia: Cervara, Giovago; *Vigonza:* Nanyuki, Irina d'Assia. Prolo: Bolide Abbey Or; *Saonara:* Allegeu, Dorn

NOTIZIE FLASH

• John McEnroe affronta oggi in finale nei campionati indoor del Belgio a Bruxelles il vincitore dell'incontro Lendl-Gulid

• Tamberlik, dopo diversi anni di assenza tornano a Torino oggi (campo Ruffini, ore 15) due squadre di serie A, nel Trofeo Ceri sono in fronte Madone Bergamo contro Edilconsat Asti.

• Tavio Campbell, americano, ha migliorato a Cosford in Inghilterra il limite indoor dei 60 palasoli, correndo in 6"58, quattro centesimi meglio del record di Nehemiah vecchio di cinque anni.

• Il Criterium italiano giovani di sci, Trofeo Bacila-Sprite a partecipazione internazionale, è in programma da giovedì nelle stazioni cuneesi di Artesina e Prato Nevoso.

• L'italiano Mazzadri è il qualificato per le semifinali del torneo di tennis «Militia Bl» a San Paolo battendo il brasiliano Meneval 6-4, 6-2, 6-4.

I campioni d'Europa della pallavolo irresistibili (3-0) a Torino nel penultimo turno di campionato

Santal travolgente, affondata la Kappa

TORINO — Decisa a [illegible] fermare di essere la regina d'Europa, la [illegible] ha restituito alla Kappa il 3-0 della partita d'andata. E' bastata un'ora perché i parmigiani, diventati irresistibili dopo un inizio molto sofferto, travolgessero i rivali dimostrando di [illegible] in buona ripresa dopo il periodo di rilassamento seguito al trionfo in Coppa Campioni.

L'avvio della Kappa ha sorpreso gli avversari: 7-0, 8-3, 11-3 [illegible] parziali che indicavano come la partita avesse assunto una [illegible] fisionomia con la Santal più spettatrice [illegible] partecipe. Era [illegible] Kim in regia, gli altri [illegible] schierati [illegible] per contro i torinesi, in campo con Dametto e Gustafson [illegible] dalle prime battute, parevano capaci [illegible] sfruttare ogni minimo errore avversario. Piazza, dalla panchina, già [illegible] probabilmente meditando di richiamare Kim, quando andava al servizio Conte [illegible] palo di battuta al salto e per i torinesi [illegible] del vantaggio.

La rimonta della Santal [illegible] soprattutto opera dell'argentino, [illegible] sempre precisissimo e comunque sostenuto [illegible] la Santal infilando due serie [illegible] cinque e quattro punti ininterrottamente da un solo passo avanti degli avversari, pareggiava a quota 12. Sbagliava una ricezione Negri e [illegible] Kappa era ancora in vantaggio ma poi Rebaudengo spacchiava fuori malamente due palloni. Situazione capovolta ed, al secondo set-ball gioco per i parmigiani.

Con [illegible] sinistore, la Kappa [illegible] riusciva più a trovare la misura per passare. Prandi insisteva su [illegible] Luigi [illegible] collezionava errori su errori ed alla [illegible] richiamava la panchina Rebaudengo e, addirittura, Dametto per inserire Salomone (tutto rimandato il più positivo dei torinesi alla resa dei conti) e Perotti, in giornata-no

Dopo un avvio equilibrato, la seconda frazione diventava un monologo della Santal, il cui muro saliva notevolmente di tono rendendo difficilissima la giornata agli schiacciatori avversari. La conclusione [illegible] aveva, non i parmigiani [illegible] finivano per vincere [illegible] facilità ed i torinesi severamente puniti nel loro errori

Abbraccio tra Negri e Conte

Particolarmente generoso era Piazza nel qualificare la prova negativa degli avversari: «Anche a noi — ha commentato — dopo gli impegni più difficili [illegible] capitati periodi di rilassamento nei quali abbiamo giocato male [illegible] Kappa in questa partita [illegible] sono sicuro che i torinesi, nei playoff, sapranno comportarsi ben diversamente in quanto la loro potenzialità non è certo quella espressa in questa occasione»

Lapidario, invece, Prandi: «Quando si riceve male e si batte peggio nella pallavolo è impossibile vincere. La sconfitta è la logica conclusione [illegible] nostre partite»

Certo è che la sosta prepo- [illegible] campionato dopo l'ultimo turno di metropoli pesa- [illegible] nel quale ci [illegible] modo [illegible] gustare un interessante Santal-Panini decisivo per il secondo posto [illegible] per giocare sul terreno amico l'eventuale «bella» nelle semifinali [illegible] playoff) gioverà non [illegible] a formazioni come quella torinese al momento stremate dagli impegni che fin qui ha dovuto sostenere

Intanto in coda la rimonta disperata del Victor Village rimetta [illegible] sallo: per il quosiente [illegible] il Misiat si è guadagnato gli spareggi-salvezza mentre i pugliesi saranno compagni [illegible] l'ormai-

[illegible] dei Gandi nella retrocessione diretta in A2.

Giorgio [illegible]

Risultati (21ª giornata) Kappa [illegible] Torino - [illegible] Parma 0-3 (13-15, 8-15, 7-15); [illegible] Modena - Bartolini Bologna 3-0 (15-8, 15-10, 15-13); Riccadonna Asti - Damiani Belluno 3-1 (13-5, 7-15, 15-11, 15-8); Casio Milano - Kutiba Falconara 3-1 (15-10, 13-15, 15-1, 15-2); Victor Village Ugento - Gandi [illegible] 3-1 (15-17, 15-12, 15-10, 15-9); Misiat Chieti - Edilcoghi Sassuolo 3-2 (15-13, 7-15, 15-13, 9-15, 15-13)

Classifica: Kappa p. 30, Santal 26, Panini 24, Riccadonna 20, Bartolini 22, Edilcoghi e Casio 16; Kutiba 10; Damiani 14, Misiat 12 Victor Village 10; Gandi 6.

Prossimo turno (mercoledì 14 marzo): Santal - Panini, Bartolini - Kappa, Kutiba - Victor Village, Gandi - Casio Edilcoghi - Riccadonna Damiani Misiat.

«La Stampa» di [illegible] 11 [illegible] 1984 è stata in 591.000 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile [illegible]
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trosso

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio [illegible]
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Cesare Romiti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi [illegible]
Giovanni Pieraccini

Stampa in fac-simile con sistema [illegible] Stampa Sera [illegible] Torino [illegible] Stampa in fac-simile [illegible] Stampa Sera [illegible] Torino [illegible]

[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A. Reg. [illegible] Tribunale 1078 Roma

Stampa in fac-simile [illegible] STS Sud Stampa Sera Catania

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 30-10-1983

Pallavolo Riccadonna

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 5589 ridotto corso Moncalieri 6 alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi Ristrutturato Particolari

CASAMERCATO 5590 ridotto corso Regina Margherita (semicentrale) 2 camere cucina servizi Prezzo ribassato

CASAMERCATO 5591 ridotto corso Matteotti 6 Cuneo alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5592 ridotto corso Umbria 6 Torino alloggio soggiorno camera cucina servizi Ristrutturato

CASAMERCATO 5593 ridotto via Cavour 6 Pinerolo alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato

CASAMERCATO 5594 ridotto via Asiago 6 camere cucina servizi Zona S Donato Prezzo da occasione

CASAMERCATO 5595 ridotto via Bonelli 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5596 ridotto via Cumiana (Pinerolo) 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5597 ridotto via Cesana 6 Pinerolo alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5598 ridotto via Bologna (Mirafiori) alloggio 2 camere cucina servizi Occasione

CASAMERCATO 5599 ridotto via B. Alfieri 6 Torino alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5600 ridotto via Ducros 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5601 ridotto via Cervino 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5602 ridotto via Bernardo Galliari 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5603 ridotto via Del Mare 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5604 ridotto corso Vittorio Emanuele 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5605 ridotto via Nizza 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5606 ridotto via Bardonecchia 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5607 ridotto via Cigna 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5608 ridotto via Cibrario 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5609 ridotto via Cibrario 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO 5610 ridotto via Cibrario 6 Torino alloggio 2 camere cucina servizi Ristrutturato Occasione

CASAMERCATO

FIERA DI VERONA

Arrivano da 25 Paesi a parlare della terra

Alla Fiera di Verona, che si è aperta questa mattina, grandi novità di interesse mondiale per gli agricoltori presentate da espositori di 25 Paesi in un'invidiabile vetrina, ampia come una decina di campi di calcio (300 mila metri quadrati), davanti alla quale affluiranno, nei sette giorni di apertura (da domenica 18 chiusa) e domenica 25 marzo) centinaia di migliaia di visitatori.

Una — anche sommaria — carrellata sulle novità è impossibile, ma ricordiamo soltanto i rivoluzionari mangimi liquidi per zootecnia, che dovrebbero sconvolgere l'attuale concetto di allevamento; o i nuovi modelli di trattori, praticamente «generazione del 2000» delle macchine agricole, che Fiatagri presenterà venerdì a Vicenza. E sono — ancora — altre novità nel settore della chimica, delle macchine per la raccolta, per la distribuzione degli (tra l'altro di diserbanti, nei materiali plastici.

Come al segretario Piera, Angelo Betti, di una panoramica della rassegna: «*Nel campo della meccanica agraria — molte sono le soluzioni tecnicamente d'avanguardia che interesseranno gli agricoltori e che proporranno un nuovo modo di concepire l'organizzazione del lavoro nella propria azienda*».

Altrettanto avviene nel settore della zootecnia, dove «*la riconfermata presenza delle industrie produttrici di contenuti perfettamente con l'importante iniziativa voluta dall'Aia (Associazione italiana allevatori), sfociata nel primo Salone della zootecnia italiana (si chiama «Italialleva»), che ha portato a Verona il meglio della produzione nazionale*».

Altre importanti novità nel dell'irrigazione, per serre, sementi, mangimi, della veterinaria, fertilizzanti, della chimica.

Non è comunque una fiera facile, quella che si è aperta stamane, nel senso che si tiene in un momento per l'agricoltura italiana, schiacciata nella tenaglia dell'inflazione, presagita dal minacciato disimpegno della Cee verso gli specifici problemi italiani, oppressa dai costi crescenti.

Ma la Fiera di Verona, come è volta in guardare avanti, e quindi quest'anno la grande veronese si rivolge decisamente al futuro, con tecnologie e soprattutto con quell'«asse portante» del mondo verde che sono i giovani. Proprio ad essi è dedicato il grande «colloquio internazionale», che si è tenuto, come ogni anno, alla vigilia dell'inaugurazione.

«*Affrontare sistematicamente il tema 'i giovani, l'agricoltura, l'Europa*' — dice il presidente della Fiera Gianfranco Bertani — è un impegno al quale non potevamo sottrarci. *L'utilità di rinnovare l'immagine del settore primario per proporlo ai giovani uno dei più fertili sbocchi al loro impegno professionale, sono elementi che hanno indirizzato le nostre scelte questa direzione anche nel della continuità dei temi affrontati negli ultimi anni*».

«*Il colloquio internazionale — aggiunge Angelo Betti — si è chiuso ieri con la gna dei riconoscimenti ai giovani agricoltori europei e praticamente dato il via grande dei convegni della Fiera*». «*Tra questi — prosegue Betti — non momenti tecnici grande interesse, attraverso la ricerca scientifica contatta il mondo rurale, così come non mancheranno opportunità didattiche che permetteranno all'industria di giustificare le proprie scelte e sottolineare le proprie esigenze*».

Vi sono poi occasioni d'incontro, come le «Giornate», che sottolineano l'i paesi industrializzati a rapporto costruttivo in via di sviluppo, soprattutto sul piano dell'informazione tecnica e della didattica.

«*E' infine — conclude Betti — che, caro della Coltivazione, non saranno trascurati di attualità europeistica, oppure problematiche che consentiranno di approfondire le varie applicazioni dell'elettronica e dell'informatica, o analisi sulle forme di vendita, organizzazione e gestione dell'azienda agricola*».

Come sempre, dunque, una Fiera viva, da ma anche da «sentire».

Un programma per lanciare la zootecnia made in Italy

italiana allevatori (Aia) è presente quest'anno alla Fiera con un'iniziativa originale: «Italialleva». non è, come qualcuno potrebbe immaginare, soltanto uno slogan. Ma è, come ha detto il presidente dell'Aia, Carlo Venino, «*una coerente dell'Aia a delle sue consociate per valorizzare, attraverso opportuni strumenti, il nostro bestiame e per instaurare nuovi e strutturati rapporti anche con gli operatori chiara immagine zootecnia sana, moderna, protesa verso il progresso, anche spesso è costretta a subire immeritate penalizzazioni da parte di chi, a livello comunitario, non intende accogliere certe sue difficili realtà strutturali*».

Il risultato è sorprendente. L'Italia, costretta a importare milioni di quintali di prodotti latticro-caseari e di carni, è anch'essa produttrice di bestiame apprezzato e richiesto in tutto il mondo, per la elevata

«Italialleva» è stata presentata la scorsa settimana a Parigi; è la volta di Verona; poi nuovamente all'estero, a Monaco per esempio e poi ancora a Colonia.

Come ha ricordato Venino, «*con questa iniziativa vogliamo diffondere il grado di professionalità e di nostri allevatori*». «*Da - ha aggiunto il presidente - scaturisce chiara immagine zootecnia sana, moderna, protesa verso il progresso, anche spesso è costretta a subire immeritate penalizzazioni da parte di chi, a livello comunitario, non intende accogliere certe sue difficili realtà strutturali*».

Il risultato è sorprendente. L'Italia, costretta a importare milioni di quintali di prodotti latticro-caseari e di carni, è anch'essa produttrice di bestiame apprezzato e richiesto in tutto il mondo, per la elevata

Di allora per quale motivo non si estende, la dovuta larghezza di l'attività selettiva, ne è poi quella che ha consentito di raggiungere quei lusinghieri risultati. Per quale motivo il governo lesina poche decine di miliardi a un economico che rappresenta per il Paese una fonte inesauribile di Forse il governo è un po' disattento verso i problemi di questo settore, o forse ha problemi più da risolvere.

All'Aia fanno comunque osservare che i nostri governanti sempre tener presente il processo evolutivo della zootecnia mondiale, e, in modo particolare, che i nostri allevatori hanno saputo fare (anche per la collaborazione avuta dal ministero dell'Agricoltura dalle Regioni).

«Italialleva» vuole dunque sollecitare, da questa grandiosa vetrina che è la Fiera di Verona, Roma e Bruxelles a prendere coscienza importanza di queste considerazioni e riusciamo a stendere un'energica politica di sviluppo zootecnico — fermano all'Aia —, se la Cee continua a punire gli allevatori italiani con quote, «grigie» e importi compensativi, tutto l'impegno di centinaia di migliaia di allevatori servirà a nulla.

Trattori in crisi ma export record

La crisi della meccanizzazione agricola - che dura ormai quattro anni - è continuata nel anche se a ritmo meno, come ha detto il presidente dell'Unacoma Piero Laverda in una conferenza stampa, le immatricolazioni di macchine agricole hanno una flessione inferiore a quanto si temeva (15% invece che 15). Sono state quindi in parte smentite le previsioni più pessimistiche di inizio anno, ad eccezione del Mezzogiorno dove c'è stato superiore alla media nazionale (meno 10%); ma comunque la crisi è profonda. Ed anche se il pretesto per fare previsioni per '84, non è azzardato ipotizzare, nel migliore dei casi, crescita zero.

La produzione industriale dell'intero settore si è chiusa nell'83 con una flessione di circa il 6 per cento rispetto all'82, attestando i 3500 miliardi di lire. In peso, fabbriche italiane macchine e pezzi di ricambio per 985.300 tonnellate.

Per quanto riguarda le esportazioni, l'Italia mantiene ancora il suo primato: nell'83, il 51 per cento delle macchine agricole italiane ha preso la strada dell'estero; e la bilancia commerciale del settore si è chiusa in forte attivo, con un saldo di 1500 miliardi di lire.

Secondo Laverda, la politica della nel agricola va rivista, a livello e comunitario: con la sua assunzione nei programmi integrati mediterranei, con interventi sui tassi d'interesse per gli investimenti e il sostegno alle esportazioni.

Il mercato mondiale non c'è stata nemmeno la piccola ripresa che ha caratterizzato il mercato italiano. Così, la domanda internazionale di trattori e macchine agricole s'è mantenuta, nell'83, molto al di sotto delle potenzialità delle produttrici, che costrette a intraprendere azioni, a volte traumatiche il profilo dell'occupazione, con chiusura e riduzione di organici.

La Fiat Trattori, grazie a un'alta produttiva e a una politica commerciale molto attiva, è potuto attenuare gli effetti negativi della congiuntura. La validità della politica della Fiat Trattori è valutabile non soltanto per questa «tenuta» in una situazione generale molto negativa, ma soprattutto per il grosso sforzo di innovazione di prodotto e di tecnologia produttiva messo in atto nonostante la pesante crisi (dei nuovi modelli lanciati a Verona si parla nella pagina agricola di oggi).

La crisi mondiale meccanizzazione agricola è solo la punta più appariscente d'una crisi ben più vasta e profonda, che ha colpito tutto il mondo dell'agricoltura, sia pure per ragioni diverse. Un'inversione di tendenza sarà possibile se verranno eliminati i vincoli che condizionano e frenano, in modi diversi ma con effetti simili, l'economia del processo produttivo agricolo; adottando provvedimenti che necessariamente potranno soddisfare tutti, che dovranno mirare a salvaguardare la redditività delle aziende agricole e a fornire chiari indirizzi produttivi agli agricoltori.

Le grandi Case di macchine agricole presenti a Verona hanno risposto in diverso difficoltà mercato: alcune rafforzando il settore commerciale, altre migliorando il prodotto, altre ancora lanciando sfida al inerente, con nuovi d'avanguardia. E' il caso della Fiat Trattori, che è presente a Verona con i suoi nuovi modelli sotto il marchio Fiatagri, che riunisce tutte le Gruppo Fiat che producono: trattori (quanto Fiat), (Laverda), macchine la dei foraggi (Hesston).

Un occhio di riguardo per l'agricoltura

Il Centro Leasing ha previsto condizioni particolarmente vantaggiose per la locazione finanziaria di macchinari e agricole, offrendo anche la possibilità agli operatori del settore di concretizzare operazioni di con versamento di anticipi stipula del contratto e con cadenza dei canoni commisurata alle disponibilità aziendali.

Centro Leasing

Per maggiori informazioni potete rivolgervi presso i 3.000 sportelli delle Casse di Risparmio, Banche del Monte e del Banco di Sardegna oppure direttamente ai nostri uffici di:
Firenze, Via Santa Caterina d'Alessandria, 52/54 - tel. 055/49.791
Bari, Via Speranza da Bari, 99 - tel. 080/235.999-218.608
Catania, Via Circonvallazione, 40/a - tel. 095/438.728-437.196
L'Aquila, Via Verdi, 29 - tel. 0862/64.208 29.53
Via Monteapoleone, 38 - tel. 02/794.343
Napoli, Piazza dei Martiri, 58 - tel. 081/405.344
Padova, Largo Europa, 16 - 049/650.400-650.081
Piacenza, Via Poggiali, 29 - tel 0523/34.243-34.244
Prato, Via Umberto Giordano, 10 - tel. 0574/34.004
Roma, Via S. Marino della Battaglia, 31 - tel. 06/493.333-492.574
Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 82 - tel. 011/512.459-514.267

insieme per risolvere

ORGANIZZAZIONE FEDERCONSORZI

Presente da sempre alla
Fiera di Verona
con macchine, materie plastiche,
fertilizzanti, antiparassitari,
sementi selezionate,
bestiame di alta genealogia,
mangimi e attrezzature per le aziende,
e prodotti agroalimentari

MOTOCOLTIVATORE «PONY»

Il professionista per il vostro spazio verde

ARARE, ZAPPARE, FALCIARE IL PRATO RUSTICO, TOSARE IL PRATO INGLESE, TRASPORTARE, IRRORARE, SGOMBERARE NEVE e tantissimi altri lavori è compiti CON ESTREMA FACILITA' E CON CURA PROPRIO COME UNO SPECIALISTA.

CASORZO s.p.a. MOTOZAPPATRICI - MOTOFALCIATRICI - MOTOCOLTIVATORI - MOTOAGRICOLE
14039 (AT) - Tel. 0141 / 41.041 - 41.135 - Telex 214419 CASMAG I

Nasce (con molta informatica) un punto d'incontro tra l'industria

Agricenter per i campi del 2000

Una nuova filosofia guidare le azioni e le finalità operative degli agricoltori: concordare con l'industria di trasformazione le quantità e la qualità delle produzioni agrozootecniche; partecipare direttamente alla formazione dei prezzi dei prodotti alimentari; divenire parte attiva nel processo di distribuzione, nel quale oggi l'intermediazione si appropria di una larga fetta di ricchezza che spetterebbe al mondo rurale.

Per realizzare questo programma di maggiore imprenditorialità degli agricoltori sarà determinante una struttura che sta nascendo a Verona: l'Agricenter, che di fatto è il nuovo strumento tecnico, mercantile e promozionale di questa «svolta rivoluzionaria».

Nella struttura, il Centro (che probabilmente sarà inaugurato l'anno prossimo) riassume una triplice serie di considerazioni, che, pur mantenendo ciascuna la propria personalità funzionale, sono parte integrante l'una dell'altra.

Il sistema informativo, che dev'essere in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta. E' questo il polmone di tutta la struttura. La velocità e lo snellimento del «tempo reale» di ogni informazione diviene infatti l'elemento più appariscente attraverso cui l'operatore agricolo assume diretta responsabilità sulle vicende produttive e commerciali del settore agroalimentare;

il sistema tecnico-didattico, che poggia su una polivalente struttura congressuale, diviene il perno di un continuo aggiornamento tecnologico. Il confronto dialettico delle esperienze, l'esame congiunto di soluzioni tecniche, produttive e commerciali, sono i presidi attraverso i quali l'agricoltore, liberandosi dal suo stavico individualismo, può affinare le nozioni per essere parte attiva e integrante del proprio universo economico;

il promozionale e , infine, il «coscienza» grafica di tutta la struttura.

La valorizzazione dei prodotti, la sollecitazione degli appetiti dei consumatori, la loro diretta commercializzazione sono gli elementi principali su cui l'industria di trasformazione conta per il proprio rilancio.

Da un lato, la concentrazione dell'offerta renderà meno soggetta ai movimenti speculativi la posizione degli agricoltori, rafforzandone di conseguenza le posizioni contrattuali; dall'altro, sarà la possibilità di verificare in aperto confronto la qualità del prodotto e la correttezza formazione dei tutto consentirà di trasformazione di approprio di un maggior margine la garanzia circa la propria concorrenzialità sul interno e sui quelli mondiali, specie se si vorrà specializzare e qualificare il mercantile introducendovi che presiede le «borse merci».

Ciò potrebbe avvenire gradualità, coinvolgendo i prodotti tipici (vino, tabacco, ecc.) così come i prodotti re nali (ortofrutticoli, lattiero-caseari, oli, carni, ecc.).

Strumento per rivalutare l'agricoltura e le produ l'Agrioentes questa sua funzione sfruttando integralmente le ampie possibilità offerte dall'informatica.

Tanto il Centro congressi — si localizzeranno i dibattiti, i convegni, i seminari e le tavole rotonde sui temi di più vasto interesse per l'emancipazione del primario — quanto il Centro mercantile — nel quale si alterneranno le esposizioni e le contrattazioni dei prodotti agroalimentari, divenendo strumento di vitale importanza nel dialogo tra agricoltura e industria di trasformazione — rappresentano il «terminale» dell'intera struttura.

Il cuore si colloca quindi nella «banca dati» e nei servizi annessi, che permetteranno agli operatori agricoli di conoscere, in ogni momento, le quotazioni mercantili dei vari prodotti sui principali mercati, l'evolversi della domanda e dell'offerta, le tendenze dei consumatori.

In questo spazio di professionale l'agricoltore diventa egli stesso uno degli artefici della formazione dei prezzi di mercato.

La Cee spera nei giovani per dimenticare le guerre

Alla «Fieragricola» si parlerà anche di europea. E' un argomento importante, specie nell'anno del rinnovo del Parlamento di Strasburgo. Ed è doppiamente significativo che di rilancio dell'Europa si discuta in una manifestazione agricola, nel settore cioè dove maggiori sono le tensioni e le spinte nazionalistiche.

Il programma «Fieragricola» di Verona si inizia e si chiude proprio su argomenti europei. Al «colloquio internazionale» d'apertura che ha per tema i giovani in agricoltura e il loro avvenire in Europa, seguirà, 15 marzo, giorno di della il sull'informazione europea promosso dall'Associazione dei diplomati del Centro studi sulle Comunità europee.

appuntamenti che confermano il ruolo internazionale della manifestazione veronese e la sua vocazione.

I giovani sono la «speranza verde» della Comunità ma perché non debbano imporre o subire le divisioni e i contrasti di oggi, occorre «respirare l'aria della Cee». In modo più continuato e profondo. Ecco allora la necessità di una informazione-formazione che porti alla conoscenza degli strumenti e delle strutture del Mercato comune europeo.

Si dovrebbe iniziare già dalle scuole che specie nel settore agricolo un certo particolarismo territoriale, con tendenza a limitare le nozioni degli allievi alla realtà locale e regionale.

Sono che «La Stampa» sta conducendo sugli istituti e professionali per l'agricoltura e un recente incontro a Brescia, hanno confermato la necessità di allargare i confini agraria creando un circuito di scambi d'esperienze e di studi «scuole verdi».

Oggi ogni della programmi e corsi con metodi e finalità spesso Trumo poche importanti eccezioni (corsi enologia coordinati dall'Civ-Ciffice internationale de la vigne e du vin) il resto dei programmi è lasciato nazionali con una rispetto alle esigenze dell'agricoltura europea del Duemila, che avrà bisogno di tecnici con la possibilità (come prevede lo spirito della Cee) di lavorare su tutto il territorio comunitario.

Un solo significativo esempio spiega quanto ancora resti da fare: in Italia il degli agrari prevede lo studio una sola lingua straniera, limitato al biennio iniziale. Il quadro è mutato nelle università anche se, con i nuovi piani di studio delle facoltà di agraria, che prevedono il triennio di almeno sei mesi, la laurea sarà riconosciuta in pieno dalla Cee.

Proprio i diplomati e laureati (ma solo in materie agrarie) si rivolgono i corsi organizzati dal Centro di studi della Comunità. Frequentati da oltre ventimila iscritti nella regione veneta con espansioni in Emilia-Romagna, dia, Marche, lo informazione a voglio no - come spiega Dal Bianco, responsabile del Centro - calare l'unità Europa tra la rere nel chiarire all'elettore il meccanismo comunitario e il rapporto fattori economiche-sociali e le finalità pe che pur prevalere».

«Si tratta - spiegano al Centro - di informazioni per quanto possibile neutre, legate ai fatti, che partono alla creazione di una europea a carattere popolare».

Sono meto facili a raggiungere soprattutto nel settore agricolo dove troppe «guerre» (del vino, del latte, dei polli, ecc.) hanno diviso e dividono i produttori in fazioni contrapposte.

Il convegno di Verona, superando i tabù dei montanti compensativi, delle quote di esportazione e relative spesso contraddittorie, vuole rilanciare l'idea politica dell'Europa unita.

Federconsorzi, «sponsor» della meccanizzazione

Fino a qualche anno fa — fino a quando, cioè, il trattore «tirava» e non c'erano sintomi di recessione — gli eco agricoli cosiddetti «d'avanguardia» si dilettavano a discutere tema carico di falsi risvolti sociali, che però a volte è servito a far uscire suo giusto veo esatti termini della questione. tema era questo: «In c'è stata corsa meccanizzazione agricola, gli interessi delle grandi industrie hanno travolto quelli degli agricoltori, i quali (considerati un po' ingenui grandi economisti d'avanguardia di cui dicevamo prima) avrebbero acquistato macchine e trattori senza necessità, soltanto per avere la macchina bella e moderna come quella del vicino o per investire il denaro spenderlo.

Ora che il «tira» meno, quasi nessuno dilettia con questo utopistiche leai, anche perché produrre e vendere meno trattori significa più cassa integrazione e più disoccupazione.

Ma i tecnici e gli economisti più avveduti al erano resi conto, fin dall'immediato dopoguerra, che, con la macchina, l'impresa agricola avrebbe potuto sfruttare al meglio tutte le potenzialità produttive dei terreni e quelle, sempre meno disponibili e più ricercate, della manodopera. Si capì, che la macchina in agricoltura avrebbe determinato un positivo cambiamento in produttivi e economici, quanto in termini umani e sociali.

In questo p che in pochi anni ha portato l'agricoltura italiana a un tasso di meccanizzazione decisamente elevato, anche non trascurabile, un importante ruolo l'ha svolto nel campo commerciale l'organizzazione della Federconsorzi.

Federconsorzi è stata importante nell'espansione della meccanizzazione agricola, soprattutto per la sua sull'intero territorio nazionale, il suo diretto tatto con gli operatori agricoli, la sua efficiente rete di assistenza e informazione.

«*Che la strada seguita sia stata quella giusta* — ci fanno osservare Federalone dei consorzi agrari — *lo dimostra il fatto che oggi nessuna azienda, agricola, importa se grande o piccola, se di pianura, collina o montagna, può rinunciare all'aiuto della macchina*».

Anzi, si va ogni giorno di più diffondendo l'esigenza di sofisticate e comunque capaci di svolgere il numero possibile di operazioni e di offrire all'operatore migliori di manovrabilità, sicurezza e confort.

«*Anche in questa impegnativa ricerca di perfezionamenti e di nuovi modelli — ci fanno osservare alla Federconsorzi — la nostra organizzazione si dimostra ogni giorno più preziosa e insostituibile*».

FIERAGRICOLA
FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNIA
SALONE DELLA MACCHINA AGRICOLA
SALONE DELLE TECNICHE NUOVE

Programma della 86ª Fieragricola

11-18 mar

Domenica 11
ore 9,30 — Apertura della 86ª Fieragricola
ore 10,00 — (Palazzo della Gran Guardia - Cisl) Convegno inaugurale con la partecipazione del ministro Pandolfi e del ministro dell'Agricoltura polacco
Presentazione del «Giovani agricoltori europei».
ore 15 — Visita ufficiale alla 86ª Fieragricola dei partecipanti al Collocolo internazionale

Lunedì 12
ore 9 — (Palazzo della Gran Guardia - Cisl) Convegno «Operare in Europa», indetto dalla Cisl/Enaip
ore 9 — (Sala Riunioni 8 - 3ª p. Pal. Uffici) Convegno di studio «Il coccidiosi nel bovino», indetto dal Clanco
ore 15 — (Sala Convegni - Campogrande) Cerimonia di consegna del Premio giornalistico «Penna d'oro 1984».

Martedì 13
ore 9 — (C. Commerciale I.A.A. - Cisl) Convegno internazionale «Il vino e la vite», indetto dalla Fondazione Sergio Stella
ore 9 — 3ª Giornata del Club Delegati 150 visita tecnica alla 86ª Fieragricola
ore 9,30 — (Sala Convegni - Pad. 11) Convegno nazionale «Zootecnia»
ore 9,30 — (Sala Riunioni 8 - 3ª p. Pal. Uffici) Convegno di studio «Organizzazione e gestione della mensa umana in agricoltura», indetto dall'Inapli

Mercoledì 14
ore 9,30 — (Sala Riunioni A - 2ª p. Pal. Uffici) Convegno nazionale Donarl in Scienze Agrarie e Forestali
ore 11,30 — (Sala Riunioni 8 - 2ª p. Pal. Uffici) Conferenza «Il consiglio dell'acqua addolcita negli allevamenti». Indetta dalla Culligan Italiana
ore 14,30 — (Sala Convegni - Centroverde) Incontro Consigli/Delegazioni estere
ore — (Sala Conferenze - Centroverde) 3ª Giornata della Bonifica «Investimenti pubblici irrigui e gestione del territorio».

Giovedì 15
ore 9,00 — (Sala Conferenze - Centroverde) Giornata Aziende Tavola Rotonda «Ruolo delle Associazioni di produzione nella gestione produzione agro-alimentare in Africa».
ore 10 — (Salone Congressi - Pad. 11) Convegno «Alimentazione equilibrata, la nuova frontiera zootecnica», indetto da Daria Margoni
ore 11 — (C. Commerciale I.A.A. - Cisl) Giornata della Bonifica
ore 15,30 — (Sala Convegni - Centroverde) Assemblea Unalai - Unione Operatori di Fecondazione Artificiale Animale - Ippoterapia nella riproduzione animale.

Venerdì 16
ore 9 — (Sala Riunioni A - 2ª p. Pal. Uffici) Tavola Rotonda «La ricerca in agricoltura», indetta dal Consiglio Scienze Agrarie - Cisl
ore 9,30 — (Sala Conferenze - Centroverde) Convegno nazionale «Una nuova politica per l'approvvigionamento delle deiezioni animali del pollame», indetto dall'A.I.A. - Ass. Italiana Allevatori. Cerimonia di consegna del Premio internazionale «Livio D'Arcangelo».
ore 9,30 — (Salone Congressi - Pad. 11) Convegno «Mezzi di controllo per qualche tecnica del formaggio».
ore 15 — (Sala Convegni «Centroverde») Convegno «La figura del dirigente degli Enti ospedalieri».

Sabato 17
ore 8 — Conclusioni Giornata Africana - Visita tecnica delle Delegazioni dei Paesi Africani per Aziende agro-industriali
ore 9 — (Salone Congressi - Pad. 11) Conferenza «Gruppo» con 40 altre opinioni classiche negli Anni 80: aspetti produttivi, tecnologici e nutrizionali», indetta da Arca
ore 9,30 — (C. Commerciale I.A.A. - Cisl) 21ª Giornata dell'irrigazione
ore 9,30 — (Sala Conferenze - Centroverde) Convegno «Peste della bovinoglia agricola italiana nella cooperazione con i Paesi in via di sviluppo», indetto dalla Parenteri
ore 15 — (Sala Riunioni 8 - 3ª p. Pal. Uffici) Convegno «I
ore 15 — (Sala Riunioni A - 3ª p. Pal. Uffici) Convegno «Liquidi Feed nella alimentazione bovina, una realtà operativa», indetto dalla Dow-Ali Italia

Domenica 18
— (Sala Conferenze - Centroverde) Convegno «I diritti Civili/Aids e riferimento sul futuro dell'Europa», indetto dal Centro Informazioni e Studi sulle Comunità Europee per la Versace - Ciapa e dall'Associazione Italiana Diplomati Internazionali Europe-Liche - Aice
ore 10 — (Palazzo della Gran Guardia - Cisl) Cerimonia di (2° Concorso studentesco nazionale sulla terra nei manuali, Indetto dal Comitato Vivi Corleto la Parma e di Ariano per la Sviluppo, sotto gli auspici della Fao
ore 10 — (Sala Riunioni A - 2ª p. Pal. Uffici) Conferenza-dibattito «Utilità e necessità del miglioramento qualitativo del latte», indetta dalla Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Bosgio sotto il patrocinio della Regione Piemonte
ore 10 — Chiusura della 86ª Fieragricola

Manifestazioni zootecniche
11-14 marzo — 1ª Mostra Nazionale Razza Bovina Pezzata
11-18 » — Rassegna - Esposizione ornitologica delle specie e delle razze ippiche di L.O.
11-18 » — Giornata dell'Operatore Avicolo
11-18 » — 18ª Mostra Nazionale Razza Bovina Bruna
17 » — Asta stagionale bovini iscritti al L.G.

FIAT SERIE 90

NUOVO MOTORE, NUOVA TRASMISSIONE, NUOVO SOLLEVATORE: NUOVI I TRATTORI

Solo un leader poteva permetterselo.

una de realtà. Si chiama serie 90. Un nome che pro mma: oggi le esigenze 90 significa rinnovamento totale della struttura operativa del trattore, per pre- e eccezio- il comfort, si è concentrato lo sforzo innovativo struttivo su tutta la gamma dei 50 a 180 cv.
Uno
ti di motore sui modelli me- sui modelli della gamma alta
nuova su tutti
innovazioni sostanziali sul ollevato-

Fiatagri nel il dinamismo e la un'azienda momento di grave recessione vuole continuare a ri spettare il suo profondo imp

Essere primi. Un piacere molti doveri.

FIATAGRI
Trattori AVERDA HESSTON
NEI CONSORZI AGRARI

Per l'agricoltura è fondamentale ricorrere alle fonti alternative

Com'è difficile risparmiare energia

Il problema energetico ha, [illegible] l'agricoltura, un'importanza fondamentale, [illegible] per le caratteristiche proprie del settore. Non solo [illegible] relativ[illegible] esigenza — anche se in termini generali è di circa il 3 [illegible] consumi [illegible] nazionali — è molto elevata, ma proprio [illegible] buzione sparsa delle attività agricole rende più difficile o più costoso, rispetto alle altre attività, l'approvvigionamento energetico.

D'altra parte, nella [illegible] in cui proprio i p[illegible] fotosintesi sono in notevole parte all'origine delle diverse fonti di energia tradizionale, è chiaro che lo spazio rurale e [illegible]tà che l[illegible] si svolgono [illegible] direttamente interessate [illegible] produzione e all'utilizzo delle fonti energetiche alternative, e meglio rinnovabili.

[illegible] Verona [illegible] ha mai trascurato questo fondamentale tema [illegible] risparmio energetico, [illegible] 1973, quando scoppiò in Occidente la crisi del petrolio, che rischiò di rovinare le economie di molti Paesi. Anche quell'anno, nella grande rassegna agricola che si è aperta oggi, l'argomento verrà discusso in convegni o tavole rotonde, ma soprattutto [illegible] fisicamente percepibile in molti stand, [illegible] quelli delle macchine agricole a quelli [illegible] concimi, dei fertilizzanti, della plastica, dell'irrigazione, tanto per citare alcuni settori nei quali il risparmio energetico ha [illegible] to, se non addirittura condizionato, i prodotti che l'industria mette a disposizione del mondo agricolo.

Il problema del risparmio energetico, [illegible] abbiamo detto, è stato messo in evidenza nel 1973, quando insorse la cosiddetta prima crisi energetica, accentuata poi dalla seconda del [illegible] Queste crisi hanno trovato in parte il nostro Paese impreparato, anche per quella che Giuseppe Pollini definisce «[illegible]rta forma di *incultura energetica*», cioè «*di supponenza dei decisori pubblici, di ignoranza di che cosa sia in particolare l'agricoltura, di quale ruolo giochi nell'economia del Paese, di che* [illegible] *serve per il suo sviluppo*».

Intanto c'è un equivoco di fondo: [illegible] basse stime dei [illegible] sumi energetici agricoli rispetto [illegible] consumi reali. L'agricoltura, secondo le fonti ufficiali, consuma poco più di due [illegible] di tonnellate equivalenti [illegible] petrolio (tep) l'anno; ma in realtà, tra energia elettrica, combustibili convenzionali e [illegible]lli rinnovabili (legna) utilizza oltre 6 milioni [illegible] l'anno, cioè [illegible] 8 per cento dei consumi nazionali, [illegible] circa la metà per [illegible] le macchine agricole e l'altra metà per le utenze [illegible] a punto fisso: acqua [illegible] per le stalle, elettricità per la mungitura, energia termica [illegible] l'essiccazione dei prodotti, il riscaldamento delle abitazioni, delle serre e via dicendo.

Ma ancora [illegible] [illegible] Infatti, se abbiamo oggi circa 2,5 milioni [illegible] consumati [illegible] le utenze agricole stazionarie, dobbiamo anche tener conto che forse [illegible]lla spesa dovrà raddoppiarsi se vogliamo cercare di sviluppare la nostra agricoltura risparmiando il più possibile. Basti pensare alla possibilità di migliorare la produzione zootecnica, recuperando [illegible] serie di perdite di valore nutritivo [illegible] foraggi [illegible] la diffusa applicazione della tecnica di [illegible]n[illegible] in due tempi (di cui il secondo in stalle, con aria riscaldata) al posto di quella tradizionale; allo sviluppo della zootec[illegible] in aree marginali [illegible].

Per inciso di quanta energia [illegible] abbia bisogno l'agricoltura [illegible] poi tener presente che nel settore primario la domanda energetica [illegible] le utenze a punto fisso si presenta estremamente variabile nel tempo. Le [illegible]azioni in agricoltura (a differenza che nell'industria) sono molto elevate nell'arco della giornata, del mese o dell'anno, con punte anche di quattro, cinque volte superiori al v[illegible] medio.

Un pneumatico superaderente

Il principale compito del pneumatico nelle macchine agricole - che poi significa soprattutto trattori - è la «trattività», cioè la trasformazione del carico verticale in uno sforzo longitudinale. Il rapporto tra questo sforzo e il carico sul pneumatico è definito «coefficiente di aderenza»: la copertura ideale [illegible] offrire la massima aderenza con il minimo slittamento, anche su fondi cedevoli.

Mentre avanza sul terreno, [illegible] pneumatico agricolo lo «compatta», formando dei solchi che sono tanto più profondi quanto più rigida è la sua struttura. Questo fenomeno provoca [illegible] notevole perdita di energia. La resistenza [illegible] rotolamento può arrivare fino al 20-25 per cento del peso che grava sulla ruota.

Una grande Casa italiana - la Pirelli - ha progettato e costruito pneumatici [illegible] per le macchine agricole, perché rispettano i principi sopra accennati. Infatti, grazie alla sua struttura, che offre un'e[illegible] flessibilità, il pneumatico radiale Pirelli ha una maggiore superficie di contatto con il terreno; in sostanza, ha un maggior numero di [illegible]tacoli in presa e quindi [illegible] basso slittamento e un'alta trattività. Questi vantaggi vengono esaltati dal «TM 700», dove la superficie di appoggio dello cost[illegible] è ancora più ampia.

A parità di carico applicato su ogni ruota, il «TM 700» offre notevoli miglioramenti: la superficie di contatto è più estesa e si ha quindi un ridotto affondamento nel terreno. I solchi sono meno profondi e provocano una più bassa re[illegible] al rotolamento. [illegible] energetiche più contenute; in altre parole, c'è un minore [illegible]mo di carburante valutabile in media sul 9 per cento rispetto al radiale serie 80 e sul 20-25 per cento rispetto al diagonale.

L'uso della struttura radiale consente [illegible] di ridurre [illegible] striscia[illegible]menti. Ad esempio, il «TM 700» [illegible] stato studiato per ridurre al minimo i pro[illegible] d'usura. Per [illegible] il battistrada [illegible] dotato d'una nuova mescola estremamente resist[illegible]all'usura, mentre la più ampia superficie d'appoggio [illegible] costole e la forma speciale riducono al minimo gli striscia[illegible]menti. La conseguenza è una maggiore durata del pneumatico (fino [illegible] doppio).

La chimica, con continue novità, aiuta il contadino

All'attacco contro i parassiti

Se la concimazione ha rappresentato nel secolo [illegible] la più miracolosa delle innovazioni in campo agricolo, la genetica, la meccanizzazione e la difesa antiparassitaria, figlie di questo secolo, hanno dato allo sviluppo agricolo un impulso che ha superato le più ottimistiche previsioni; la stessa Fiera di Verona è il simbolo dell'evoluzione e della rivoluzione che ha vissuto il settore primario. [illegible] settore [illegible] concimi semplici due sono le innovazioni di rilievo:

— l'arricchimento solfifero [illegible] calciocianamide e dell'urea;

— la granulazione dell'urea.

La copertura della calciocianamide è dell'urea con lo zolfo ha uno scopo preciso: quello di proporzionare con uniformità più spinta la cessione dell'azoto sottraendolo alle perdite conseguenti al [illegible] processo di nitrificazione e di lisciviazione.

Il nuovo recente tipo di urea, prodotta a Porto Marghera dalla Fertimont, presenta una granulometria più grossa e più costante rispetto all'urea che abbiamo finora conosciuto. Essa ha inoltre un peso specifico apparente superiore.

L'insieme di queste caratteristiche, unite ad un'ottima scorrevolezza, consentono nelle operazioni di concimazione, sia localizzata che a pieno campo (specialmente con distributori di tipo centrifugo), [illegible] migliore regolarità di distribuzione e quindi una maggiore omogeneità di risposta della coltura alla [illegible] cimazione stessa.

Dato il maggior peso specifico e la regolarità della granulometria, è possibile inoltre [illegible]re, [illegible] distributori centrifughi, un'ottima regolarità di spargimento anche aumentando la larghezza di lavoro, con indubbia riduzione dei costi di applicazione.

Le recenti conquiste della filoiatria nel settore antiparassitario, insetticida, [illegible] ed erbicida, [illegible] altrettante storiche tappe per l'applicazione della chimica in agricoltura. Un antiparassitario di nuovo conio è il Tilt della Ciba-Geigy, il quale, chi[illegible] appartiene al gruppo dei triazoli: fungicida sistemico, altamente efficace, dotato di un ampio raggio di attività e di intensità, controlla l'oidio o mal bianco e le ruggini sui vanno soggetti i cereali specie se sottoposti a forti e tardive concimazioni azotate. Questo prodotto è ritenuto superiore al Karatane la cui azione antioidica è abbinata a quella acaricida.

Tutte le piante e le colture colpite dall'oidio o mal bianco — prima fra tutte la vite — trovano nel Tilt un farmaco ad elevata e persistente azione curativa; la sua caratteristiche biologiche permettono di conseguire un totale controllo [illegible] con [illegible] mesi distanziati di 15 giorni, anche con pressioni di azione particolarmente elevate.

E' ancora la [illegible]-Geigy che [illegible] con il Ridomil una valida arma di difesa della vite dai suoi parassiti temibili quanto l'oidio: [illegible] peronospora, botrite, tignole e acari. Anche la [illegible] è pervenuta [illegible] formulazione di un nuovo antiperonosporico sistemico, il Mikal M capace di entrare e scendere nel sistema vascolare della vite, sottraendola così [illegible] ogni [illegible] peronosporico.

La Roussel Hoechst Agrovit, dal canto [illegible] ha introdotto nell'uso il Decis il cui potere insetticida non ha rivali: si tratta di un fitofarmaco che agisce per contatto e per ingestione con caratteristiche di sufficiente sicurezza per l'operatore essendo iscritto alla III classe tossicologica.

La Basf che ha lanciato, anni fa, nel Cycocel un prodotto antiallettamento del grano, si è resa benemerita della granicoltura comunitaria e di quella mondiale; la possibilità ora di usarlo nella concia della se[illegible] ne rende l'impiego ulteriormente pratico ed economico.

A.A.A. offresi cingolato con accessori

Una novità anche da parte della Fiatallis, [illegible] presenta una nuova serie di dozer per l'agricoltura, basata su tre modelli fondamentali: FA 125, FA 150 e [illegible] 200, [illegible] gamma di [illegible] da 120 a 160 Cv.

La [illegible] di base della nuova gamma è quella di ottenere un rapporto ottimale fra il peso e la potenza [illegible] macchina. Tale impostazione permette di conciliare l'esig[illegible] di un lavoro [illegible] con quella della velocità. [illegible] [illegible] di raggiungere un'elevata produttività per ettaro, oppure di [illegible] [illegible] di dimensione maggiore di quella finora [illegible] (il tiro massimo [illegible] barra è di 11,8 tonnellate, 16,9 tonnel[illegible] e 21,3 tonnellate rispettivamente per il 120, [illegible] e il 200).

Tutti i modelli [illegible] [illegible] [illegible] velocità 0+8, con le marce raggruppate e uniformemente distribuite fra i 2,5 e gli 8 km orari.

Nella foto, il nuovo [illegible] la FA 200 con una serie di attrezzature adatte ai lavori agricoli.

Zootecnia ultimo atto

Un patrimonio economico, di cultura e di imprenditorialità arischia [illegible] essere distrutto.
Gli allevatori italiani si appellano al Governo e all'opinione pubblica perché venga salvata.
Gli allevatori denunciano l'inadeguato sostegno che il Paese ha riservato alla zootecnia e la minaccia di misure comunitarie che sono destinate a condannarli ad un permanente stato di inferiorità,
- mortificando la loro professionalità e l'economia del Paese.
In questo difficile momento [illegible] coraggiose e coordinate tra Regioni, Roma e Bruxelles, possono evitare che altri allevamenti vengano chiusi e assieme al calo delle produzioni zootecniche, venga meno il contributo degli allevatori alla occupazione
Associazione Italiana [illegible]

IRRIGAZIONI TRIVELLATO TORINO
MINI-IRRIGAZIONE (l'irrigazione del futuro) è senz'altro il miglior sistema d'irrigazione per: frutteti, ortaggi, coltivazioni intensive, serre, lombricoltura, elicicoltura.
I vantaggi offerti dalla MINI-IRRIGAZIONE:
- [illegible]IGAZIONE A PIOGGIA ANTIBRINA, DISERBO, CLIMATIZZAZIONE E IMPIANTI A GOCCIA
- FACILITA' DI MONTAGGIO (potete farlo da soli)
- BASSO COSTO DELL'IMPIANTO CON POCO CONSUMO D'ACQUA
- BUONA SUPERFICIE COPERTA
FORNITURA E ASSISTENZA TECNICA
VIA R. RENIER 25/8 - Tel. (011) 335.8340 - 10141 TORINO

Come aggiungere potenza al proprio trattore.
Radiali Pirelli.
TM 200 Primo pneumatico concepito per l'uso sull'asse anteriore dei trattori a doppia trazione. Il particolare disegno battistrada permette un'ulteriore regolare e un risparmio di carburante riducendo al minimo gli slittamenti.
TM 3005 Adatto a qualsiasi tipo di terreno e specialmente per lavori gravosi questo radiale a caratterizzato da incavi molto profondi il disegno dei quali permette un'efficiente azione autopulente del pneumatico.
TM 700 Primo pneumatico radiale agricolo "serie 70". Offre un sensibile aumento di potenza trattiva ed elevata galleggiabilità che permettono di aumentare la produttività del terreno.
PIRELLI [illegible] AGRICOLTURA
I lavoratori della terra.

A DUE PASSI DA CASA TUA...
QUI CONCIMI
GRUPPO MONTEDISON
FERTIMONT
PUNTO D'APPOGGIO ASSISTENZA TECNICA
... a due passi da casa tua e dalla tua azienda.
Cerca questa insegna. La troverai sulla vetrina di 4000 punti vendita specializzati. Gli unici che ti possono offrire la garanzia della qualità Fertimont. E che ti offrono, in più, la possibilità [illegible] ricorrere al servizio assistenza tecnica Fertimont.
Come dire che puoi [illegible] presso la tua azienda, per una consulenza gratuita su qualunque tuo problema di concimazione, un dottore in agraria.
Che ha, alle sue spalle, il più vasto e strutturato servizio [illegible] ricerca che esista oggi in Italia.
Questo ti offre Fertimont. Grazie agli oltre [illegible] anni [illegible] propria esperienza in fatto [illegible] concimi, esperienza Montecatini prima, Montedison poi, oggi Fertimont.
Pensaci, ogni volta che stai per scegliere un concime.
GRUPPO MONTEDISON
FERTIMONT
...e c'è [illegible] chi crede che un concime valga l'altro!

ECONOMICI

Vendita alloggi

TORTONA
vile mq 220 appartamenti mq 65-100 riscaldamento solare finiture lusso giardini privati box multipl. Tel. 897.188.

UFFICIO zona piazza Rivoli piano rialzato 8 vani ingresso doppio adatto uso vendita libero. Tel. 380.706 - 307.748

VALENTINO zona libero subito doppi ingressi 6 camere soggiorno cucina doppi servizi 200 mq. Tel 442.268

VALSALICE
prestigiosa posizione unica mq 300 semplice terrazzo box multipl. Tel. 897.188.

VANCHIGLIA libero via Galvo 2 camere cucinotta servizi 38 milioni particolari 16 milioni reali rate. Tel. 813 776.

VENDESI villa in zona piazza Statuto completamente ristrutturata composta di 13 vani lavanderia sala biliardo giardino pertinenza fabbricabile ampiezza 800 mq. Rivolgersi: «Publikompass 9200 — 10100 Torino».

VENDESI villa signorile 950 milioni quattro alloggi 100 mq ciascuno, 2 box, cantina, giardino occupata, area totale 400 mq. Gentile Emilia Milano. Scrivere «Publikompass 6592 — 10100 Torino».

VENDO camera camino Pleasant mogano colorazione 8 vani servizi giardino indipendente parmisti. Tel. 62 23 00.

VIA Chieri dalla Bella libera 2 camere a cucina abitabile servizi L. 42 milioni. Immobiliare Borgo 443 252

VIA Genova libero corso Ospedale 2 camere cucina bagno tutto nuovo tetto L. 38 milioni Tel. 339.701 ore ufficio.

Via Lagrange libera camera cucina bagno terme cantina L. 28 milioni affarissimo. Tel. 339 701 ore ufficio.

VIA MAZZINI
piano nobile vendesi composto ingresso 4 camere doppi servizi cucina terrazzo ascensore centrale. Tel. 595.862.

VIA Magadscio angolo via Asmara di Derna vendesi alloggio: camere tinello cucinino servizi. Tel 441 144.

Via S. Secondo vendesi uno soltanto 6 ufficio alloggio libero 6 + camere cucina servizi mq 130. Co.Fim 839.740.

Via Servais libero signorile recente soggiorno 2 camere cucina stabile ripeviti in trasferta soleggiata grande box 2 cantine mutuo agevolato. Unico immobiliare vendo. Tel. 542.220

VIA Tripoli stupendo recente 3 camere tinello cucinino vero affare immobiliare Mercurio 361.332.

VIA Veglio 33 piano rialzato vendesi libero alloggio: 2 camere anello servizi. Bit. telefono 441.144.

VICINANZE Rivalsamento alloggio in villa cielmiano cucina salone 3 camere servizio box doppio affare prezzo L. 122 milioni. Casa-Nova 920.9705.

VILLA a Moncalieri di Chieri arredata in lotto mq 360 su 2 piani. Posizione panoramica Anna Appia 537.322.

VILLA Brunel salone 3 camere cucina servizi al piano 1°, piano terreno cucina lavanderia servizi cantina giardino mq 1000 vendo libera. Tel. 364.491.

VILLA Gottardi Alfa ottimissima privato vendo lungo parco. Tel. 632.391.

VILLA collina Torino su 2 piani e mansarda mq 320 terreno mq 2450 prezzo interessante. Gazzera 532.482

VILLA in Baldissero libera ristrutturata su 2 piani terreno mq 2500 L. 150 milioni immobiliare Borgo 443.252

VILLA libera Cordova alloggio mq 100 più mansarda taverna garage e box costruzione 1973 Comm.447.5784.

VILLA Lombardore composta da 2 alloggi di 150 mq cadauno garage taverna giardino vendo libera. Tel. 304.706.

VILLA LUSSUOSA
posizione privilegiata
EREMO PECETTO
superficie coperta mq 900
parco recintato mq 4
ogni comforts, compresa
piscina interna riscaldata.
Per informazioni:
LA CITTADELLA s.n.c.
corso Biscardi 11 - Torino
telefoni 519.260 - 532.179

VILLA presso La Mandria recente signorile su 2 piani salone 4 camere cucina tinello servizi con mansarda mq 140 giardino mq 3500 mutuo permuta. Tel. 591.800.

VILLA recente panoramica pianeggiante golfing Pinerolo (Acaia) lavanda cinque mq 10 000. Tel 353.808 - 353 102.

VILLA recente all'esame mq coperti 900 più taverna recintata ottimi finiture. La Cittadella tel. 519.260.

VILLA unifamiliare Avigliana villaggio residenziale salone 3 camere servizi garage giardino taverna/sala vista panoramica vendesi. Tel. 931.2580 pasti.

VILLA vendesi nuova 40 km da Torino uni-bitemperatura 420 mq con seminterrato 1400 mq giardino. Vista Ciak 526.588.

VILLA VOLPIANO
libera pianillare recente mq 324 su 3 piani più mq 180 locale cantina e giardino recintato. Gabetti 6757.

VILLAGGIO Dega Venaus in villa e schiera salone 3 camere cucine inserviti box mansarde Silicee 632.462

VILLE e schiere residenziali nel verde a 18 minuti Torino, soggiorno, 3 camere, piscina, box, tennisville, giardino, ristrutturate indipendente maiano. Prezzo interessantissimo. Tel. 011 761.749

VILLETTA a schiera Viaggio tipico Vinovo mq 150 giardino e giardino L. 170 milioni Fenis a Bernalda 761 2874.

VILLETTA Avigliana salone 4 camere cucina servizi tavernetta garage termoautonomo mq 150 giardino. Tel. 930.161.

VILLETTA Baldissero Venaria salone 3 camere cucina servizi mansarda grande mq 145, magazzino giardino. Tel. 868.964.

VILLETTA Borgo Nuova Cavoretto recentissima salone 3 camere cucina biservizi ampio seminterrato box per 2 auto giardino L. 130 milioni mutuo. Tel. 926.6457.

VILLETTA presso Orbassano recentissima ampio salone 3 camere cucina biservizi garage giardino recintato. Tel. 930.183.

VILLETTA Valsalice/Cavoretto unifamiliare ottima posizione terreno 1000 mq cinque locali 140 milioni permuta. Sacim 445 460

VILLETTE
a schiera con giardino in Pianezza cooperativa assegna con pagamento dilazionato a mutui agevolati. Tel per informazioni n. 445.102

VOLVERA villa bellissima salone soggiorno 3 camere cucina servizi taverna/sala box. Casamercato 6565

ZONA Montecrosa stabile recente ottimo alto 3 camere sala ampia cucina biservizi box auto locale. Bonisa 323.190.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche prima chiusura per dirigenti stranieri. Tel. 531.840

CERCA 2-3 locali ristrutturati eventualmente [illegible] solo massima tranquillità. Tel. 531.840

CERCASI casa per comunità di preghiera e di evangelizzazione. Telefonare Claudio 011 360.850.

COMMERCIANTE cerca in Torino appartamento o monolocale arredabile corso Vittorio casa. Tel. 740.488.

CONDIRETTORE bancario cerca in affitto per periodo limitato alloggio vuoto mq 100-150 di garage. Tel. 671.3212 ufficio.

ELITE CASE 505.539 ricerca in affitto alloggi liberi in Torino zona prestigiosa uso ufficio per professionisti.

ELITE CASE 505.539 ricerca in affitto alloggi in Torino per arredati 1-2-3 camere per uso transitorio.

FAMIGLIA piemontese per persona referenziata cerca alloggio adeguato Torino Telefonare 589.873.

GIRARDI 447.4844 corso Firenze 87, ricerca per propria selezionata clientela alloggi uso ristorazione libero.

IMMOBILIARE SAN PAOLO cerca in affitto appartamenti a ceti ogni dimensione uso ufficio laboratori. Tel. 508.000.

IMPEGNANTE cerca alloggio arredato zona S. Rita-Crocetta. Tel. 305.493

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati una tantum 6-12 mesi. Tel. 540.630.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta corso Massimo d'Azeglio prestigioso ufficio 2 vani servizi mq 60 L. 300 mila. Tel. 501.246.

A. FIDALCASE affitta S. Rita a persona sola camera cucina servizi uso transitorio L. 170 mila. Tel. 501 246.

AFFITTASI adiacente via Cigna soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 857.302.

AFFITTASI panno Via Umberto ufficio prestigioso composto da salone 6 camere ingresso riservato. Comodi 566.464

AFFITTASI Cavoretto 6 vani servizi solo referenziatissimi. Tel. 513.077.

AFFITTASI equo canone in San Donigino Canavese alloggio in villa composto cucina salone due camere letto doppi servizi riscaldamento parzialmente arredato. Telefonare ore pasti 893.742.

AFFITTASI solo uso ufficio 4 locali servizi mq 110 via Morgari 4° piano ascensore. Tel. 330 821.

AFFITTO uso ufficio zona semicentrale da 7 a 9 vani servizi classe casa. Investimenti Risanamento. Tel. 503.200.

APPARTAMENTO via Vela in palazzina signorile con cucinola, 1° piano, ascensore, 6 camere, cucina, tripli servizi, grande terrazzo, box, affittasi L. 1 milione 400 mila al mese. Scrivere «Publikompass 9500 — 10100 Torino».

CAMBIANO affittasi parte di villa bifamiliare indipendente a 2 piani ingressi indipendenti box. Orlandi 640 8326.

CERCO casa familiare in Torino alloggio in affitto 2-3 camere a servizi. Tel. 336.768.

COLLINA torinese affittasi in villa panoramica ristrutturata ai servizi alloggio salone 3 letto tinello cucina terrazzo garage. Tel. pasti 326.300.

CRIMEA ultimissimi prestigioso alloggio arredato salone 3 camere doppi servizi uso signoriale Elite Case 502 915.

CROCETTA (Nuccio Polo) affittiamo ufficio mq 100 completamente ristrutturato a nuovo. Tel 0172 22.381.

ITALRESIDENCE affitta a mesi Fiat Mirafiori lussuosi monolocali arredati servizi L. 250 mila. Tel. 618.733.

S. RITA affittasi arredato uso pied-à terre camera tinello cucinino servizi solo referenziati. Tel. 540.765.

TECHNOKASA 545.552 affitta alloggi di mq 100 in villa con giardino al villaggio La Florida di Bollghera

UFFICIO corso Vittorio 4 vani servizi. Telefono casa signorile L. 300 mila mensili. Tel. 539.364.

VIA S. Francesco d'Assisi ottimo ufficio mq 130 libero subito Tel. 530 127

23 Camere, pensioni

AFFITTASI confortevole ampia pulita impiegato stabile referenziato. Telefonare 534 414

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 499 mila cucine in laminato L. 399 mila. Magazzini mobili via Lagrange 29 cortile.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO ristruttura alloggi e ville grezzi, quadri e servizi. Preventivi e preventivi gratuiti. Tel. 541.764

DECORATORE serio esegue lavori a privati. Prezzi onesti. Telefonare 271 031.

DECORATORE ispezionare piemontese esegue lavori comuni lusso preventivi gratuiti Tel. 557.312.

DITTA decorazioni esegue lavori accurati a prezzi eccezionali, preventivi gratuiti. Tel 262.1671.

30 Scuole e istituti

A.A. VIBACRETE massaggiatrici manicure pedicure sono voci sono più richieste. Specializzatevi velocemente a costo irrisorio frequentando scuola moderna, via Barbaroux 2 angolo corso Castello Torino. Tel. 535.533.

APPRENDI una professione redditizia moderna indipendente con i Corsi Aerei per estetiste. C.A.R.M. - Divisione Estetica, via Oberdan 164. Tel. 011 815.322.

33 Matrimoniali

LAUREATO bionda calda Marina sposerebbe signorina colta università. Scrivere: «Publikompass 9408 — 10100 Torino».

LAUREATO ventenne calda cerca stabile scopo matrimonio signorina massimo 25enne seriamente desiderata fondare famiglia. Scrivere: Casella Postale 151 - Ariccia di Roma (Imperia).

PROFESSIONISTA 30enne calda passionale conoscerebbe seriamente intraprendente, scopo matrimonio. Scrivere a: «Publikompass 178 — 10100 Alessandria».

SIGNORE divorziate piacevole e piacente conoscerebbe bravo matrimonio regalerà veramente intenzionale Scrivere Publikompass 680 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

AFFARE privato vende Autocaravan Dupaix a Moncalieri Fiat 242. Telefonare ore ufficio 011 632 - 640 4345.

CASARELLI lascia Sprint 5 modelli a partire da L. 1 milione 600 mila, garanzia apprendisti e partite da L. 350 mila, rimborso parte barche usate, sono moto, parte auto. Acquistasi caravanmobile in blocco. Corso via Saluzzo 12, tel 011 290 029.

DEPOSITIONI
per campeggio
DETHLEFFS
ELNAGH
Prenotando entro il 24 marzo parcheggio ancora gratis!
EXPOVACANZE
Boccardo presso alla consegna acconto di caravan da L. 5 milioni, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, assortimento vasto caravan camper autocaravan. Rimessaggio To-Re Rivoli/pa, telefoni 011 956.541 - 956.701, corso Susa Cesare 331

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone femminucce Chow-Chow famosissimo Schnauzer Barboncini Collie Pastori Yorkshire. Tel. 011 961.0038.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIDE 40 metri direttamente Casamercato 5565 vende casetta nuova zona collinare composta 5 vari servizi 500 mq giardino servita da acqua luce impianto riscaldamento

A.A.A.A.A. LIDE 6 300 000 Casamercato 55 56 vende nuovo 4 vani 700 mq terreno servito da acqua luce strada asfaltata. Pagamento 36 mesi minimo anticipo.

A.A.A. CASALEGNO 830.8444 Varrone Savoia casa nuova soggiorno 2 camere cucina servizi portoncino interno.

A.A.A. CASALEGNO cerca Chivasso vendesi bellissima alloggio nuovi 1/2 camere soggiorno bagno da L. 51 milioni.

A. CASALBIGNONE zona Chivasso vendo nuovi alloggi da 4 a 7 vani servizi orto da L. 35 milioni Tel. 393.711.

A.L. 8.000.000

Il Fiatino immobiliare vende rustico con giardino servito da autobus, ferroviario, negoziando i mesi senza interessi. Telefonare 603.035 - 650 302.

A L. 15 milioni nel primo Avigliese vendesi rustico indipendente tenuto bene 6 ettari boschivi chiusi. Tel. 650.7557.

A primo intervento [illegible] Avigliese rustico con terreno [illegible] Signor Franco. Tel. 650 5986.

ACQUISTO
in contanti da privato casetta o villetta prima cintura Torino. Tel. 323 711.

AFFARE! Imperia vendo Lido Adriano (Ravenna) nuova villetta sei diete, cucinotta, sala, bagno, 2 camere, giardino privato, 21 milioni trattabili 3 anni, 10 milioni mutuo fondiario. Affaroni apparteneri periodo estivo (0544) 404 239.

AFFARE Quiliegna urge vendere bilocale sul mare L. 20 milioni. Casamercato tel. 011 518.731.

ALA di Stura posizione centrale alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

ALBENGA vendo signorile salone 2 camere cucina abitabile box 2 auto giardino 00 mq ottimo. Tel. 011 553.684.

ALLOGGI NUOVI

zona dimettica Torre Pellice permuta vendo senza anticipo lunghe dilazioni pagamento. Tel. 596.244

ANDORA (spettacolare costruzione 200 mt mare soggiorno 2 camere cucina ilmente ristrutturata indipendente 1500 mq terreno trattasi vendesi. Tel. 530.504

BORGHETTO fronte mare splendido più servizi balconi L. 35 milioni più rate mensili. Telefonare 019 845 606.

BRUZOLO casa 4 vani cantina orto libero 23 milioni dilazioni. Telefonare 964.5577.

CARASSONE villetta recente ottimo posizione 2 camere salone libero cucinino bagno cantina box terreno. Tel 620 8248.

CALUSO Caloriferato villetta con giardino sul mare da L. 27 milioni dilazionate. Tel. 011 781.591.

CANAVESE bilocali con box e giardino [illegible] L. 25 milioni Tel. 966.804 Giulia pomeriggi.

CANAVESE zona collinare rustico ristrutturato 3 camere cucina bagno orto alberi. Tel. 340 231 Guali.

Casa

libera Vinovo 8 vani tenuta possibile [illegible] terreno L. 62 milioni. Tel. 963.434.

CASABIANCA vende nuovi, casetta, ville con giardino ottime posizioni e partire da L. 13 milioni. Telefonare 831.006.

CASALEGNO CERCA

casetta indipendente con terreno 2-3 [illegible] soggiorno cucina garage e S. Maria Torinese. Tel. 630.3444.

CASALEGNO [illegible]

S. Gillio villa di salone 6 camere 2 cucine 2 bagni ferrovia dipendenze 3 box e parco. Tel. 630.3444.

CASAMERCATO A 011 0344 comprendente nuclei, casette, cascine, baite, lavanderi, ville in agri zona Pinerolese centralità. Aperto sabato pomeriggio.

CASCHIOTTA indipendente antisismo in cemento Asti 7 vani mq 11 mila vigneto vendo L. 77 milioni. Tel. 0121/912.74.

CASETTA 5 camere con tinello completamente ristrutturata indipendente 1500 mq terreno trattasi vendesi. Tel. 530.504

CASETTE indipendenti cascinette vari prezzi dilazionate trattabili. Astuti, chiedetevi, permute. Casamercato 011 5680.

CASTELLAMONTE (Canavese) rustico abitabile camera cucina garage orto L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 330 231.

CASTELLAMONTE rustico 4 anni vari terreno 1000 mq giardinetta posizione Telefonare 330 231 Guali.

CERIALE monolocale ottimo 700 m mare in condominio con piscina privato vendo. [illegible] 75 44 933 ore pasti.

CERIALE privato vende bilocale arredato soleggiato vista mare ampio giardino L. 50 milioni Tel. 0182 91.214.

CERVO Liguria (zona Mediopevile) vendiamo caratteristico 5 vani ammobiliato soddisfacente reddito. Tel. 019 581 408.

CIRIE' villetta indipendente libera 2 camere soggiorno cucinotta bagno cantina garage giardino Tel. 920.0273

COAZZE libero alloggio in casetta 70 mq di 3 vani servizi tutto arredo L. 45 milioni chiavi in mano. Telefonare 372 162.

COSTA Arduina Eca, vendiamo villette vicino mare, vista stupenda, giardino ingenerale, trattamenti ital. (02) 650.133.

CRESSOLO località collinare vendo alloggio 4 vani cantina giardino L. 45 milioni Tel. 0121 718.31.

CUNEO centro storico vendesi stabile 1700 mq da ristrutturare. Tel. (0171) 34.81 mattina.

DIANO Marina in splendida costruzione di prego, piscina, giardini, appartamenti in stile liberty per intenditori da 82 a 165 milioni. Anni Porto Maurizio da L. 60 milioni. Tel 011 781.891.

FINALE Borgo recente costruzione 3 locali servizi cantina terreno autonomo L. 115 milioni, Gabetti 019 37.310.

GIAVENO Bellavista 0344 880.111 Pratidi Cervasca a pochi chilometri da Bernezzo a 20 mi dal mare, vista sopra stupenda panoramica stessa casa bifacciale e servizi primi balconi cantina posto auto a partire da L. 53 milioni 000 mila. Consegna primavera 85.

GIAVENO Bellavista 0344 880.111 Rosa di Cervasca vista mare stupenda su prato in [illegible] soleggiato 3 camere cucina bagno soggiorno cantina garage. Tel. 0344 880.111.

GIAVENO centro via un'elementare finita e vista in costruzione ingressi vendo. Tel. 908.0484.

GIVOLETTO vendesi bassa casetta su 2 piani con giardino recentissimi ristrutturata L. 115 milioni Tel. 968.901.

GROSCAVALLO (Val di Lanzo) libero appartamento 7 camere bagno panoramico soleggiato L. 50 milioni Tel. 467.824.

IMPERIA vendo 15 km da Torino villa unifamiliare ottimissima e in costruzione con [illegible] mutuo - ottime occasioni. Tel. 927.5077.

IMPERIA vendo a soli 20 minuti da Torino [illegible] vedo Cervasca in zona interamente urbanizzata villa nuova costruzione con giardino privato a L. 761 mila lire mq. Tel. Gia vendo 982 0486

ISOLA d'Elba nel comprensorio privato di Capo D'Arco sul mare con: piscina, pozzo, spiaggia, ristorante, mini market, vendesi appartamento, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, servizi più terrazzo panoramico. Prezzo vero affare con mutuo fondiario. Telefonare 06 551.382 intorno 20.

ISOLA d'Elba Porto Azzurro centro residenziali monolocali arredati completamente arredati, vendesi proprio garage in loco tel. 0565 95.870 - 068.310, Roma 06 844.2747.

ISOLA d'Elba Porto Azzurro centro vacanze Baia di Viola accesso diretto al mare, miniappartamenti arredati 4/6 posti letto, giardino privato posto macchina da 43 milioni. Consegna in loco. Tel 0565 95.870 - 068.310, Roma (06) 844.2747.

LERICI vista golfo panoramicissima vendesi villetta 2 camere 2 bagni finemente rifinita mq 120 circa. Tel. 920.6016.

LIGURIA Cervo in prestigiosa villa vendesi alloggio 2 camere salone con camminetto, angolo cottura servizio L. 67 milioni. Tel. 585.975.

OCCASIONE vendesi soleggio Pinetà Ligure Borgo mq 70 vista panoramica. Tel. ore pasti 019 603 019.

PIETRA Liguria mansarda nuova 3 vani più servizi L. 40 milioni più L. 15 milioni in 5/10 anni. Tel. 019 544 297.

PIETRA Liguria 50 mq mare recente ingresso 2 locali servizi balcone cantina. Gabetti, tel. 019 37.310.

PRADELATO centro minialloggio arredato 4 posti letto legna angolo cottura veranda/ pranzo portone privato accessibile. Orlieb Turistica sas, tel. 011 531.027.

PRADELATO Orsiera ridente posizione panoramica signorile chalets condominiali minialloggio arredati elegantemente, finiture accurate, soggiorno con cottura camino 3 letti 4 posti letto cantina posto auto mutuo prezzo eccezionale orlieb Turistica sas Tel. 011/531.027.

PRAGELATO libera ampio bilocale ristrutturato bagno box L. 42 milioni meno mutuo trattabile. Tel. 597.834.

[illegible]ATO vende alloco arredato a 6 [illegible]no al Mare, con terazzo [illegible] 130 Telefonare 011 916 0240.

RICERCHIAMO per [illegible] mono-bilocali Riviera tel. 019/373.10.

RIVIERA Ligure sconto da privato appartamento libero pagamento rapido. Tel. 540 667.

ANDORRA

vendiamo casa completamente ristrutturata su 2 piani più soppalco recintata con ampio giardino composta da 3 letti e 3 camere cucina biservizi. Edificata nel 648.154

ROBTA 18 km Torino villino 2 camere soggiorno bagno giardino, acqua luce sottomurate. Tel. 360.331 Guali.

RUSTICI di ogni tipo sui prezzi ribassati località da ristrutturare e terreno vari stato. Casamercato 011 5686.

RUSTICI di varie dimensioni, dintorni di Torino a partire da L. 14 milioni. Tel. Gabetti 011.3883.

RUSTICO

libero Vinovo 6 vani da ristrutturare giardino L. 21 milioni. Tel. 601.717.

S. BARTOLOMEO Mare nuova struttura camere bagno angolo cottura bagno L. 72 milioni, inalienabile 011 692.782.

S. MARGHERITA Ligure in posizione stupenda vendiamo prestigiosi grandi appartamenti in villa giardini terrazzi panoramici. Immobiliare Maria Tel. (0185) 27.023.

SAVIGLIANO vendesi villa recente di mq 4 3 camere cucina biservizi taverna/sala box giardino. Gabetti 332.470.

SANREMO città vecchia casa ristrutturata libera 2 monolocali in blocco L. 35 milioni. Gabetti immobili 656.382.

SANREMO privato svende per immediato realizzo nuovo monolocale arredato ottima posizione. Tel. 011 442.368.

SARDEGNA bonis Costa Cugnana vendo blocco villa mare cottura arredato da L. 27 milioni. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Porto Rotondo affittasi villa sul mare posti letto 10, 3 camere salone 2 bagni mese agosto. Tel. 011 519.418.

SARDEGNA privato affitta appartamenti in villetta fronte mare zona Budoni 40 km da Orosei. Tel. 058 8700

47 Alberghi, pensioni

A Cervere residence 6+2+El 60 mt mare giardino anche attrezzatissimo monolocali e bilocali. Massimo confort, parcheggio. Fuori stagioni prezzi. Ottimi mesi vacanze pasquali ed estive. Tel. 0182 60.718

ALASSIO Hotel Azur Tel. (0182) 42 055 10 mt mare garage trattasi pensione completa. 20 mila, 25 mila

ALASSIO pensione Stefania vicino mare, menù a scelta, sala giardinetta 20 mila Tel. 0182 42 308. Apre in settembre

DIANO Marina pensione Angelo camere piscina, parcheggio giardino privati mesi. Tel. (0183) 470.334

FINALE Ligure Pasi Hotel 20 mt mare L. 22 mila Pensione L. 30 mila, cucina accurata. Telefonare 019 601.750.

LOANO adiacente Torre Anuca 50 mt mare L. 19 mila doccia cabine confortevole tranquillo. Tel. 019 668.039

LOANO Pensione Marinella 019 669 097 cucina casalinga parcheggio vicino mare tranquillissimi lunghi periodi. Prezzi modici. Interpellate, telefonate

LOANO pensione Barbara 019 668 883 adatta ufficio postale, menù a scelta L. 20 mila, con servizi L. 22 mila

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini creditizie riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011.054 - 530.382.

51 Occasioni

AVETE OGGETTI

usati di vario genere da vendere o permutare? Ditelo Piemonte I.V.O., via Bonaparte 18 - Torino, tel. 011 812.822 - 816.339.

Da fine corso e vendita mobili usati in stile e moderni, ottimi stock lampadari. Strada del Fortino 9, telefono 832.417.

ECONOMICO alloggi cantine e locali in genere anche macerie Tel. 444 175 ore serali.

RESTRIERE immerso verde appartamenti in casa centrale ottima posizione. Telefonare 0122 74 67.

RESTRIERE ridente recente splendida vista signorile soggiorno 3 camere cucina posti 2 posti auto. Tel. 555 560.

STRESA vicinanza vagoni appartamenti, giardino, posto auto, solo L. 1 milione comodo, L. 15 milioni 500 mila pagamento. Tel. 035 210.080.

TAORMINA
S. ALESSIO VILLAGE
a 3 km da Taormina
con vendita panoramica villette mono-bicamerali da L. 42 milioni 500 mila con giardini di proprietà, inserite in un complesso turistico con piscine, tennis, parchi, minigolf, centro alberghiero e commerciale. Minimo contante e dilazioni mensili senza interessi.
Telefonare Torino
TOURIST DIVISION
011 550.218 - 510.414
Genova 010 [illegible]6.200

VALDELLATORRE
casetta libera splendida posizione 3 camere servizi terreno ristrutturabile terreno L. 45 milioni Tel 540 434

VALLE d'Aosta in villaggio turistico autosufficiente alle porte meravigliosa valle deve nascere, vendesi alloggi mono bilocali L. 1 milione 200 mila mq alto reddito 25%. Tel 530 984.

VALSUSA Cervetto parchissimo «casalini» per modernissimi minialloggi in fantastico castello L. 2 milioni contanti, più mutuo più dilazioni. Tel (0552) 21.611

VENDESI in Gressoney St-Jean alloggio 2 camere soggiorno servizi per Affare. Telefonare 352 516

VENTIMIGLIA splendida lunghissima nuova 2 camere cucina tinello terme negozi L. 72 milioni. Tel. 011 839.782.

VERNANTE (6 km Limone P.te) proprietà vende stupendi mono-bilocali a partire da L. 30 milioni, IVA 2%, mutuo. Tel. 0171 920 135 ufficio, 787.106 ore pasti

VILLE di ogni tipo grande dimensione in tutto il Piemonte. Mutui, sopralti, permute. Casamercato 011 5686

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borgetto alloggio modernissimo soleggiato terzo accettabile zona tranquilla Milasi. Tel. 011 383 264 dopo le 12.

AL mare affittiamo appartamenti mensilmente quindicinalmente settimanalmente. Le Major Cesenatico, 0547 35 845.

AL mare Riviera Adriatica (da Milano Marittima a Gigantoni) affittiamo ville, bungalow, appartamenti con piscina a partire da L. 65 000 settimanali bassa stagione. Richiedete catalogo illustrativo gratuito a Viaggi Generali via B. Alighieri 9, tel 0544 33.166 Ravenna

CERVIA Pinarella Milano Marittima Terme affittiamo anche settimanalmente appartamenti, villette sul mare tutto arredato, giugno-settembre 60% sconto. Agenzia Gabbiani 0544 971 745 via Volturno, 28 Cervia anche festivi

ECCEZIONALI sconti per inaugurazioni a ville al mare! Residence Riviera - Area di Vasto - appartamenti arredati mobilio confort, 300 mt dalla spiaggia, giardino lussureggiante, giochi bimbi, ascensore bar, tv, riscaldamento, parcheggio. Prenotate telefonando 0184 43 000 - 011 331.768

IBLA d'Elba affittasi appartamenti autonomi 4-5 posti letto mesi estivi. Telefonare 0665 906.169.

LIGURIA affittasi solo scuri alloggio grazioso in villa con giardino box. Tel 748.909 oppure 748 669.

SARDEGNA Calasetta affittasi settimane appartamenti arredati cerchi residenza piscina vicino mare. Telefonare 035 910 401.

SARDEGNA Porto Rotondo affittasi villa sul mare posti letto 10, 3 camere salone 2 bagni mese agosto. Tel. 011 519.418.

SARDEGNA privato affitta appartamenti in villetta fronte mare zona Budoni 40 km da Orosei. Tel. 058 8700

52 Varie

A.A.A.A.A. CIDILLERIA compra ora argento monete preziosi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, no. 334.832.

A.A.A.A. COMPERANO argentaria preferisce pagamento vecchie argenterie massimo. Tel. 078 327 via Mazzini 21.

ACQUISTA antichità oggetti vari camere piume d'oca rotoli spartiti biglietti canzoni. Tel. 835 440 ore pasti

ACQUISTA ORO

argento platino monete preziosi per contanti massimo massima. Via Ormea 47, ore negozio, 655.0161.

expocasa
torino esposizioni
16·26 marzo 1984
orario: feriali 15-23 - sabato e festivi 10-23
expocasa è per [illegible]

se
se sai sempre ciò che vuoi, se aspiri al mestolo d'oro, se fai gli scarabocchi, se sei superimpegnato, se vuoi conoscere mister muscolo, se non sbuffi alle code (ma anche se sbuffi), se riconosci il whisky dal colore, se suoni la chitarra, se mangi i dolci di nascosto, se hai la cinquecento, se ami l'erba del vicino, se mediti in bagno, se porti gli occhialini, se quella volta [illegible] c'eri, se guardi sempre la tivù, [illegible] del resto non t'importa, se ti spolmoni al derby, se hai l'occhio attento...

DECIDETE VOI
LA SOLUZIONE PIU' CONVENIENTE.
E' UN VOSTRO DIRITTO.

FINO AL 31 MARZO RENAULT
SUPERA OGNI OFFERTA.

Se acquistate entro questo mese una Renault – non fa differenza quale modello o cilindrata scegliete – i Concessionari Renault vi offrono un'opportunità [illegible]nale, che supera ogni altra offerta: un trattamento economico tagliato su misura per le vostre esigenze.

Esponete con franchezza il vostro problema e decidete insieme al Concessionario quale condizione è per voi più conveniente. Potete approfittare delle speciali condizioni di credito, come l'anticipo minimo del 10% e le comode rate fino a 48 mesi anche senza cambiali, tramite la DIAC Italia, finanziaria del Gruppo Renault.

O, se preferite, delle particolari condizioni di prezzo offerte esclusivamente fino al 31 marzo. Tutto questo con la sicurezza che, fino alla consegna, i prezzi di gennaio resteranno fermi [illegible] tutta la gamma Renault. Ma non basta.

I Concessionari vi garantiscono, insieme alle speciali condizioni d'acquisto, una valutazione "a peso d'oro" dell'usato. Di qualunque anno e marca.

Renault 5 Parisienne, 950 cc.

Renault scelte [illegible]

Proposto dal Comprensorio a Regione ed Anas

Un viadotto sul Bormida soluzione per l'Acquese

Il presidente Pelucco: «Utilizziamo i 20 miliardi per la costruzione [illegible] - L'inutile idea del referendum

[illegible] — Ci sono gruppi che pensano di poter ottenere per mezzo di una mobilitazione popolare la realizzazione dell'ormai famoso «Traforo del Cremolino» al fine di rendere più rapide le comunicazioni stradali [illegible] Acqui [illegible] Ovada, e raggiungere [illegible] il casello di Belforte dell'Autofori.

[illegible], invece, forse meglio utopistico tentare di ottenere una [illegible] priorità dei progetti previsti dal piano decennale dell'Anas per quei lavori [illegible] miglioramento sulla Acqui-Ovada che più direttamente interessano l'Acquese.

«Per questo — afferma Carlo [illegible] Pelucco, presidente del Comprensorio [illegible], [illegible] la giunta comprensoriale, ho chiesto al Presidente della Regione ed agli assessori interessati, al direttore compartimentale dell'Anas ed al [illegible] Provincia [illegible] riesaminare [illegible] priorità [illegible] piano decennale, proponendo un incontro con gli amministratori ed i sindaci dei comuni interessati ai progetti della grande viabilità».

Ricordiamo la materia [illegible] contendere che coinvolge, su posizioni diverse, gli stessi amministratori di Acqui e dell'Acquese. [illegible] alcuni lavori sulla statale [illegible] Bormida (Alessandria-Acqui-Savona) e sulla Acqui-Ovada (statale [illegible] Turchino) inseriti [illegible] convenzione Regione-Anas, [illegible] prima [illegible] del piano [illegible] proposto dall'Anas di Torino, dopo la consultazione con Regione ed amministrazioni provinciali e comprensoriali, si prevedono maggiori interventi per [illegible] statale di Val [illegible] che per quella del Turchino.

«Questo perché [illegible] Val Bormida [illegible] strada [illegible] primo livello nazionale, quella [illegible] Turchino, invece, di secondo livello», fa notare Pelucco).

Si prevede, tra l'altro, la circonvallazione di Strevi, sulla statale 30, e la realizzazione — spesa venti miliardi — di [illegible] statale Strevi-Predosa, dove dovrebbe sorgere [illegible] nuovo casello dell'Autofiori. «Un casello che a noi non serve», tuonano i fautori acquesi del «Traforo [illegible] Cremolino», e propongono questo discutibile [illegible] «referendum».

Il presidente Pelucco, ricordando [illegible] «bretella» Strevi-[illegible] non [illegible] affatto l'interesse dei proprietari terrieri della zona («Caso mai li danneggia»), [illegible] spiega che «il casello a Predosa interessa poco [illegible] ovadesi e acquesi», ma ammette che qualche ragione gli acquesi l'hanno.

«La Strevi-Predosa (la [illegible] siddetta pedecollinare; ndr) — afferma Pelucco — esiste come strada provinciale, basterebbe con una [illegible] ristrutturare l'attuale tracciato, mentre la ventina di miliardi previsti per la nuova statale potrebbero venire utilizzati [illegible] dare priorità alla costruzione di un viadotto sul Bormida e statale [illegible] Turchino, indispensabile tra l'altro anche per eliminare il congestionamento viabile nella [illegible] terminale di Acqui».

[illegible] programmi, poi, è già inserita la circonvallazione [illegible] Visone che, assieme [illegible] altre migliorie, potrebbe trasformare veramente [illegible] Acqui-Ovada, indipendentemente [illegible] «traforo» cui realizzazione, considerate le scarse finanze pubbliche attuali, appare poco [illegible] realizzabile causa i costi previsti.

«Credo — conclude il presidente [illegible] Pelucco — che la Regione non avrà difficoltà ad accogliere questo cambio [illegible] priorità per venire incontro alle esigenze dell'Acquese».

f. m.

A colloquio [illegible] [illegible] testimone nel «giallo» [illegible] Altavilla Monferrato

La fidanzata del mugnaio ucciso «Amava me, non aveva altre donne»

Mirella Gaudio, [illegible] anni, [illegible] a San Lorenzo, smentisce il cognato: «Secondo noi [illegible] stato capace di mentirmi, [illegible] matrimonio [illegible] imminente» - «Recentemente [illegible] subì ricatti»

Mirella Gaudio, la fidanzata dell'ucciso

ALTAVILLA [illegible] RATO — «Secondo non [illegible] ricevuto alcuna minaccia, almeno non negli [illegible] anni. [illegible] avesse avuto delle preoccupazioni di tal genere me [illegible] avrebbe parlato, se poi [illegible] qualche pericolo [illegible] si sarebbe lasciato prendere alla sprovvista e non avrebbe certo aperto la porta di casa al suo assassino».

Così Mirella Gaudio, la sarta quarantaduenne abitante a S. Lorenzo di Vignale [illegible] fermato, [illegible] dodici [illegible] a [illegible] Badarello, il possidente di Altavilla trovato ucciso in casa, con un colpo di rivoltella in fronte, reagisce all'ipotesi che due-tre mesi fa l'uomo [illegible] ricevuto una serie di telefonate anonime con cui gli si imponeva la consegna di duecento milioni.

«Qualcuno [illegible] penare, mi [illegible] — [illegible] Mirella Gaudio — era accaduto molti anni fa. Ricordo vagamente di averne sentito parlare. Recentemente, invece, [illegible] s'è stato sulla, così come ridicolo affermare che Secondo staccava [illegible] telefono per non sentire le minacce ed i tentativi di estorsione. Quando, alle volte, [illegible] la cornetta era [illegible] non [illegible] disturbato».

La parte di Vignale [illegible] rato è categorica nelle sue affermazioni sull'ipotesi [illegible] un tentativo [illegible] estorsione nei confronti [illegible] fidanzato vittima [illegible] sempre più misterioso «giallo» di Altavilla.

Altrettanto categoricamente [illegible] la presenza di altre donne nella vita dell'ucciso, avanzata dal fratello Camillo Badarello, anche lui scapolo. I due fratelli vivevano soli nella casa di Cittadella, [illegible] al mulino.

«Magari nei primi tempi della nostra relazione qualcosa può essersi stato — dice Mirella Gaudio —, negli [illegible] anni, però, nulla [illegible] questo, escludo persino che abbia avuto qualche avventuretta. [illegible] diceva tutto, si confidava con me».

Ha un'idea [illegible] [illegible] può aver ucciso [illegible] Badarello, e sui motivi [illegible]

«Difficile dire qualcosa — conclude la fidanzata dell'assassinato —, certo che escludo [illegible] dei nemici». Così come esclude il tentativo [illegible] estorsione e la presenza di altre donne, facendo cadere altre due possibili piste per arrivare all'assassino. [illegible] soluzione del «giallo» di Altavilla è sempre più difficile.

Franco Murialdo

Incontro a Roma per la vertenza

Barre Italia di Serravalle «Lo Stato non dà contributi non anticipiamo più la Cassa»

L'azienda ha anche minacciato licenziamenti

SERRAVALLE SCRIVIA — [illegible] *Federazione lavoratori metalmeccanici ed il Consiglio di fabbrica della Barre Italia si incontreranno mercoledì mattina a Roma con il ministro del Lavoro, [illegible] Donat-Cattin, per chiedere che venga approvata con la massima urgenza la delibera per la prosecuzione della [illegible] integrazione nello stabilimento nocese. [illegible] «cassa» che interessa i quasi 600 dipendenti era stata concessa nell'ottobre 1983 e da allora prorogata ogni tre mesi.*

Per il pagamento della [illegible] integrazione ai dipendenti di Serravalle e degli altri sei stabilimenti in Italia, la direzione del gruppo L.M.I. [illegible] Metalurgica Industriale) ha già anticipato diversi [illegible] di lire però avere ancora ricevuto il contributo pubblico. Di qui la decisione di sospendere l'anticipazione degli stipendi e la minaccia di chiedere i soli ripianamenti.

Un volantino dei pci [illegible] valese accusa l'azienda di [illegible] «non la ristrutturazione degli impianti [illegible] la riorganizzazione [illegible] sfruttamento degli operai».

La situazione della Barre Italia è invece definito delicata ma non drammatica [illegible] sindacati: «La [illegible] della sospensione della [illegible] integrazione [illegible] fatto molto serio — dice Elio Briccola, della Fim [illegible] Novi —, tuttavia c'è un dialogo aperto e c'è ottimismo [illegible] i rappresentanti sindacali [illegible] direzione del gruppo industriale. Lo stesso ministero del Lavoro ha assicurato che in pochi giorni approverà lo stanziamento della cifra necessaria a rimborsare [illegible] L.M.I.».

«Seguiremo attentamente l'evolversi della situazione — *afferma [illegible] Allegri, assessore comunale all'industria* —. [illegible] giunta e al fianco dei lavoratori [illegible] ma ci sono premesse molto favorevoli per una felice e rapida soluzione della vertenza».

w. gi.

Due persone denunciate, due a piede libero, [illegible] è ancora latitante

Nascondevano refurtiva per 200 milioni rubata in alloggi [illegible] Viguzzolo e Tortona

I cinque avevano un tenore di vita elevato benché non avessero un lavoro fisso

TORTONA — Una banda specializzata nei furti [illegible] alloggi è stata sgominata dai [illegible]ri, che hanno pure recuperato refurtiva per oltre 200 milioni. Due persone sono state denunciate in stato di fermo, altre due sono a piede libero [illegible] una quinta è latitante.

I fermati sono Sergio Pellegrini, [illegible] anni, abitante [illegible] via Massa Saluzzo 20, decoratore — è già stato interrogato dal magistrato che ha confermato l'arresto — e Ines Ferrarini [illegible] 47, convivente di Giuseppe Regazzi, 33 anni, via Massa Saluzzo 20, il quale è attualmente irreperibile ed è quindi sfuggito alla cattura.

Denunciati Antonio Lo Porto, [illegible] anni, abitante in via Campanella 59, imbianchino, e la [illegible] convivente Françoise Lombardo, di 30. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere, concorso in furti e ricettazione.

Le indagini [illegible] carabinieri si iniziarono nella [illegible] quando [illegible] Tortonese, specialmente in città e nella [illegible] Viguzzolo, furono compiuti altre ubè decina di furti, tutti [illegible] appartamenti. Per alcuni mesi l'inchiesta non fece grandi passi in [illegible], poi i carabinieri trovarono la via giusta, incominciando a controllare i movimenti dei cinque. Venne accertato che i sospettati, tutti [illegible]camente disoccupati, avevano comunque un alto tenore di vita, difficilmente giustificabile se non con attività poco pulite.

Ottenuto il mandato [illegible] magistrato i carabinieri perquisirono le [illegible] dei cinque, scoprendo il bottino [illegible] almeno una mezza dozzina [illegible] furti.

[illegible] particolare vennero recuperati elettrodomestici, libri antichi, raccolte complete di francobolli, cornici di pregio, stampe ingialliti [illegible] degli anni, ed una montagna [illegible] biancheria, fra cui corredi completi, il [illegible] già restituito in buona parte ai legittimi proprietari.

Mancavano invece pellicce e gioielli, probabilmente già «piazzati». L'operazione non è comunque conclusa, perché è convinzione dei carabinieri che i cinque siano responsabili [illegible] altre imprese analoghe.

f. m.

Rubano nella [illegible] d'uno [illegible]

NOVI — Al centro rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria è morta ieri Maria Luisa Bavone, 56 anni. Abitava in corso Marenco 73 [illegible] marito, il dirigente industriale dottor Carlo Coppa.

Venerdì la donna, che soffriva [illegible] scompenso nervoso, mentre era sola in casa si era sparato un colpo [illegible] rivoltella. [illegible] figlio maggiore rincasando l'aveva trovata morente.

(n.t.)

L'aggressione del 5 gennaio fruttò 70 milioni

A giudizio i [illegible] rapinatori del gioielliere [illegible] Arquata

Il processo il [illegible] aprile - Sono [illegible] carcere - Il pestaggio del complice

ALESSANDRIA — Quattro uomini, ritenuti responsabili [illegible] [illegible] rapina compiuta [illegible] il gennaio [illegible] all'oreficeria-gioielleria di [illegible] Regaglio, 51 anni, via Libarna [illegible] Arquata Scrivia (bottino [illegible] milioni) e identificati in seguito [illegible] brutale pestaggio subito [illegible] uno di essi [illegible] parte dei complici, [illegible] stati rinviati a giudizio [illegible] tribunale per direttissima.

[illegible] Vincenzo Cristiano, [illegible] anni, Maurizio Nardella di 21, Pietro Ciancola di 23, tutti di Busto Arsizio, e Vito Scalabrino di 35 da Rescaldina (Milano), accusati di [illegible] rapina aggravata, porto e detenzione abusiva d'arma, furto di pistola e d'auto, lesioni ai Regaglio che fu colpito col calcio della sua [illegible] rivoltella, poi sottratagli.

Li ha incriminati il procuratore della Repubblica Enrico Busto: [illegible] processati il 3 aprile.

Tutti sono in carcere. [illegible] loro era stato arrestato anche il quarantenne [illegible] Colombo di Busto Arsizio, prosciolto in istruttoria insieme al ventiduenne [illegible] Pozzi, un torinese [illegible] abitante in Lombardia, denunciato per ricettazione.

[illegible] l'accusa Vincenzo Cristiano e Maurizio [illegible] [illegible] a segno il «colpo» Pietro Ciancola e Vito Scalabrino [illegible] fatto nei giorni precedenti alcuni sopralluoghi serviti a studiare la modalità della rapina.

Nel negozio di [illegible] Regaglio i banditi fecero irruzione verso le [illegible] si [illegible] di preziosi e orologi per 70 milioni, picchiarono il proprietario, gli portarono via la pistola e fuggirono servendosi di due auto, [illegible] di [illegible] proprietà, l'altra rubata [illegible] provincia di Cuneo.

Durante le indagini svolte in Lombardia (milanese era l'accento [illegible] [illegible] dei banditi) i carabinieri appresero che Vito Scal[illegible] [illegible] stato pestato tanto [illegible] [illegible] per un [illegible] all'ospedale: sarebbero [illegible] Cristiano e compagni a colpirlo per impedirgli di fare rivelazioni sulla rapina.

c. c.

Per discutere la questione del fangodotto Spad

A Cassano Spinola la minoranza chiede la convocazione urgente del Consiglio

Una seduta straordinaria per chiarire cause e conseguenze dell'incidente

CASSANO SPINOLA — I consiglieri della minoranza dc, assieme a due colleghi della maggioranza (pci-indipendenti di sinistra) hanno chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio comunale [illegible] Spinola per discutere sulla vicenda del «fangodotto» della Spad la cui rottura [illegible] nelle [illegible] settimane, aveva messo in pericolo l'approvvigionamento idrico [illegible] grosso paese.

Il «fangodotto» porta ai depuratore [illegible] Consorzio [illegible] bacino del [illegible] gli scarichi delle [illegible] industrie piemontesi amidi, e sul gusto del guasto il vicesindaco Luigi Semino si era dimesso e nell'ultima seduta del Consiglio le [illegible] dimissioni sono state [illegible]

«Durante la seduta — afferma la minoranza [illegible] — il sindaco Anna Maria Berga [illegible] ha voluto parlare del "fangodotto", in quanto il problema non era all'ordine del giorno e la situazione è sotto controllo. Questo a suo parere, lo stesso vicesindaco Divano ha però parlato di situazione d'emergenza. A questo punto, con l'appoggio di due consiglieri di maggioranza sensibili [illegible] problemi dell'inquinamento, abbiamo chiesto la seduta straordinaria».

Si vuole avere informazioni sulle cause dell'incidente, su come e quando era stata data l'autorizzazione

Tenta il suicidio

VOGHERA — Uno [illegible] principali personaggi del traffico di droga scoperto il mese scorso dai carabinieri di Tortona e Stra[illegible] [illegible] [illegible] insieme [illegible] altre [illegible] persone ha tentato di suicidarsi [illegible] carcere.

E' Enrico Costantino, 31 anni, abitante a Terr[illegible] Coste nel cui alloggio veniva amistata Teresina. In cella ha ingerito [illegible] lamette da barba e quattro chiodi. Non è grave.

(c. g.)

Incontro con Jas Gawronski

«Quale Europa?» [illegible] Ovada con il gruppo dei laici

Il dibattito in vista delle elezioni europee

ALESSANDRIA — *Il parlamentare europeo Jas Gawronski, molto noto per la sua attività di corrispondente Rai dalle principali capitali estere, ha tenuto a battesimo ad Ovada il Gruppo culturale laico ovadese, recentemente costituito ad iniziativa di esponenti dei partiti laici (psi, psdi, pri, pli), partecipando al dibattito, in una affollata sala della Soms, sul tema «Quale Europa?».*

Un tema [illegible] [illegible] attualità — a giugno si rinnoverà il Parlamento europeo — e di grande importanza perché, come ha detto Jas Gawronski, il futuro delle nazioni europee, nei confronti delle due grandi potenze tecnologiche, Usa e Giappone, dipenderà dalla capacità di una vera e duratura Comunità europea. «La sfida all'avvicinarsi del terzo Millennio — ha detto Gawronski — è su quale Europa sapremo fare, e quando».

«Occupazione e sviluppo: una risposta europea», è invece il titolo di una conferenza-dibattito che il Comune organizza domani, alle 17, alla sala conferenze della Camera di Commercio di via XXIV Maggio.

La conferenza sarà presieduta dal sindaco Francesco Berrera.

p. b.

Casale, accuse pli a un impiegato

La lettera a Oddone? Un «giallo» politico

Piero Benzi: «Il documento rubato all'ex[illegible]

[illegible] — «Pare che un infedele impiegato comunale, con ligio al proprio dovere, [illegible] sottratto la lettera inviata dall'Usl [illegible] Casano Primo al sindaco, consegnandola a [illegible] politiche che [illegible] distrutta ed hanno creato una vera rivoluzione, [illegible] la caduta di una maggioranza e di un sindaco».

Così il [illegible] Piero Benzi, l'altra sera, in apertura di Consiglio comunale, ha ripetuto l'attenzione sulle vicende legate alla sfiducia da parte di dc, pci e pri all'ex-sindaco socialista Mario Oddone e sull'indagine [illegible] parte della Pretura sulla discarica «Bagna» di regione Cascinetta.

La lettera citata da Benzi è quella che l'Usl [illegible] Primo (Milano) aveva inviato a diversi enti ed uffici pubblici, tra cui anche il [illegible], segnalando che concerie del centro lombardo inviavano i propri residui di lavorazione nella discarica «Bagna» (per questo l'impianto venne chiuso).

[illegible] lettera in Comune non venne mai trovata e questo, insieme [illegible] [illegible] motivi, [illegible] tribuì alla decisione [illegible] dc, allora in maggioranza, di togliere la [illegible] [illegible] sindaco socialista.

Sulla vicenda c'è un'inchiesta della Pretura ed a Oddone è stata inviata comunicazione giudiziaria per omissione di atti d'ufficio. Durante una perquisizione [illegible] lettera non venne trovata ma risultò poi iscritta a protocollo. m. fa.

Seminario di jazz «a due voci»

VALENZA — Seminario a due voci, domani sera, alla sala «Faro» di corso Felice Cavallotti, per la stagione [illegible] Gruppo Jazz Valenza.

La serata si articola in [illegible] parti: dapprima il musicologo Maurizio [illegible] parlerà [illegible] improvvisazione, interpretazione e creazione della musica jazz; [illegible] di [illegible] intervallata ed esemplificata dagli interventi musicali di Alfredo Ponissi.

[illegible] seconda parte [illegible] rata [illegible] invece dedicata ad una «jamsession» degli intervenuti assieme al gruppo musicale [illegible] Jazz Club.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il mestiere delle armi (drammatico).
AMBRA: Yol (fantascienza).
COMUNALE: Bianca (commedia)
CORSO: Scarface (drammatico).
CRISTALLO: Ghiaia di sole a Las Vegas (sexy).
GALLERIA: Cuba (avventuroso).
MODERNO: Due come noi (commedia)

[illegible] TERME
ARIETE: La squola [illegible] (horror).
CRISTALLO: Due [illegible] Pischiello (comico)
ITALIA: Segni particolari bellissima (comico).

CASALE MONF.TO
MODERNO: Ai confini della [illegible] (fantascienza)
POLISPORTIVA: La [illegible] (commedia musicale).
VITTORIA: Fiat (commedia)

CASTELCERIOLO
MACALLE': I ragazzi [illegible] di Strada (drammatico).

GAVI LIGURE
K. FORTE: Acque e sapone (comico)

NOVI LIGURE
[illegible]: Immagini [illegible] (sexy)
[illegible] Una poltrona per due (commedia)
ITALIA: Furyo (drammatico)
MODE[illegible] [illegible] Calachilla, [illegible] (comico).
[illegible]
LUX: Le mascotes (commedia musicale)
MODERNO: Je sais vivre (commedia sexy)
TORRIGLIA: Sette [illegible] (drammatico).

VALENZA PO
SOCIALE: The day after (drammatico)

VOGHERA
ARLECCHINO: Carmen Story (drammatico)
GALVANI: La squola [illegible] (horror)
ROMA: Flipper (commedia)
SOCIALE: Il libro della jungla (animazione)

[illegible] Invernizzi, v. Vochieri, notturna Castelli, v. Dante. Acqui: Cignoli, v. Garibaldi [illegible] corda, v. Lanza Novi: Moderna, v. Papa Giovanni, Ovada: Moderna, v. Cairoli. Tortona: Comunale 2, v. Emilia Valenza: Viganò, v. Cavour Voghera: Morosi, p. Duomo

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.175; Casale: [illegible]78.381; Novi: 741.387; Ovada: [illegible]h777; Tortona: 813.061; Valenza: 952 001; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213 636).
Numero telefonico per chiamate urgenti

- Scontro al «Moccagatta» fra due squadre che sperano promozione - La salvezza nerostellati da Cerreto

Grigi, col Torres un altro esame

Per l'Alessandria un imperativo categorico: vincere, anche se difficile insidiare Livorno e Asti - Fossati recupero Fratena? - La Lega ha : il 25 marzo si giocherà il «match» sospeso con lo Spezia

— Severo esame per l'Alessandria che ospita oggi, alle 15, al «Moccagatta» il Torres. Per i grigi ormai l'imperativo categorico è vincere per mantenere accesa la fiammella della speranza. La partita con i Bastardi costituisce un importante collaudo dello stato di forma complessivo degli alessandrini impegnati in continui allenamenti, in settimana, al «Piacl».

Innanzi ai sardi, Scarrone e compagni giocano le residue «chances» di rimanere nel discorso promozione. Tutti gli atleti di Fossati sono animati dal desiderio di «vendicare» la sconfitta dell'andata maturata in maniera rocambolesca dopo il vantaggio provvisorio ad opera di Fratena.

«I giocatori — afferma il segretario Gian Franco Coscia — psicologicamente e fisicamente pronti per la battaglia. La società è loro vicino e lo sanno, così sono consapevoli della obbligo di ottenere i punti contro una delle formazioni future alla vigilia del campionato».

I sono reduci dal passo di Massa e non sono disposti a subire un'altra consecutiva sconfitta. «Un duello certamente entusiasmante — conclude Coscia — i grigi ce la metteranno per non lasciare alcunché di intentato. Sconfiggere il significa rilanciare ancora più le proprie quotazioni e galvanizzare la vista del big-match prossima domenica ad Asti».

Cuniglio, Gregucci, Scarrone e Cannelese, quattro «moschettieri» all'assalto del Torres

Natalino Fossati avrà a disposizione per l'intero pomeriggio odierno gli effettivi al completo. Unico infortunato Fratena, che risente ancora del colpo alla caviglia accusato durante la gara contro la Voghorese: è probabile un ricupero in «extremis» con eventuale utilizzazione a seconda dell'andamento della partita.

Circa la formazione è quasi certo il rientro di Battistoni a centrocampo destinato al posto di Santini inoltre in attacco Cavagnetto e Piatti saranno chiamati a procurare grattacapi ai difensori.

«Speriamo molto in una bella prova — dicono i tifosi —. La squadra ha avuto un momento di flessione dal quale deve trovare la forza per uscire. Perché non è detto che il campionato per l'Asti sia facile e fortunato come ritenevate».

Quella di oggi, al «Moccagatta» è stata anche definita la «gara delle disperate» perché chi vince elimina praticamente gli avversari dalla lotta per la promozione. Una rincorsa per cui Alessandria e Torres nutrono ancora qualche speranza, anche se ormai più che sulle loro capacità i tifosi grigi devono contare sulla disgrazia dell'Asti.

Interessante a questo proposito le probabilità di promozione assegnate da Volpi, mister sottigliano: Livorno 60%, Asti 30%, Alessandria 15%, Torres 5%.

Intanto la presidentessa della Lega Isorie ha fissato per domenica 25 , giornata del torneo, il ricupero dell'incontro di La Spezia non disputato lo 26 febbraio per impraticabilità del campo.

L'amichevole con il Vicenza (C1) già programmata per sabato 24, è stata, pertanto, posticipata di qualche giorno: luogo mercoledì 28 al «Moccagatta» con inizio ore 17.

r. g.

Così in campo

ALESSANDRIA: Carraro; Battistoni, Marangon; Sgarbossa, Gregucci, Perego; Cannelese, Salvadori, Cavagnetto, Scarrone, Piatti.

TORRES: Di Pasquale; Demel, Farina; Calmavacca, Morgagni, Trudu; Canessa, Palmiano, Piras, Sanna F., Piga.

Casale, l'ora della verità

La squadra Andreani affronta Toscana Cerretese, nella palude classifica - Il tecnico pensa già all'altro scontro diretto con lo Spezia

CASALE — *La strada salvezza per il passa oggi dalla Toscana, dove — contando anche sul fattore campo — la Cerretese, fanalino di coda del torneo, ha giocate residue speranze di nessa in C2.*

E' perciò una gara importante fini della classifica l'undici nerostellato precede quattro lunghezze i toscani) anche perché sarà poi seguita, fra sette giorni, dal confronto al «Natal Palli» lo Spezia, pure in forte pericolo di retrocessione.

«Questi due scontri — *afferma mister casalese Omero Andreani* — prossime interne contro Civitavecchia, Orbia e Voghorese, rappresentano per noi una serie impegni decisivi. mo ormai a pochi passi dal termine del campionato ora estremamente prezioso si rivela davvero ogni punto sottratto a chi, come noi, lotta per restare in C2.

«A Cerreto Guidi, quio. Si attende compito difficile e sul quale ogni pronostico appare azzardato.

«Gli sono infatti reduci ha ben sette risultati cercheranno in tutti i modi quasi situazione davvero scomoda».

L'incontro di andata si chiuso parzialmente (1-1) ancora dovuto recuperare il parziale svantaggio con la rete *metà* segno dall'attaccante Liucci.

«Anche al "Natal Palli" la Cerretese — *aggiunge Andreani* — aveva confermato le sue caratteristiche di squadra e capace. A nostro favore è da sottolineare una certa tranquillità, raggiunta dopo gli esiti positivi degli ultimi incontri. Il morale è buono e ciò potrebbe rappresentare un fattore importante contro quella formazione che, invece, vivono queste ultime giornate con una certa

Omero Andreani

Ancora volta mister schierare una formazione rimaneggiata: saranno assenti Pedretti e Valente, infortunati, e Carocciolo, squalificato dal giudice sportivo per un turno.

A disposizione di Andreani sono invece nuovamente Cudel, che ha scontato la giornata di sospensione, e Confalonieri, che era stato «punito» dalla Lega per due domeniche.

«La serenità nell'ambiente — *conclude mister* — vrebbe anche consentire ai miei ragazzi scendere in campo senza quell'apprensione che a volte si con provvedimenti arbitrali. E' importante specialmente, questa fase delicata, poter re affidamento su tutto il collettivo, esclusione nessuno».

g. d.

Così in campo

CERRETESE: Ceccani; Otmi, Oliviero; Versiglioni, Pasquali, Lintas, Carli, Liucci, n, Marchetti.

CASALE: Trombin; Cadei, Confalonieri; Ricci, Pesce, Caputo; Discanni, Minato, Petrilli, Paolini, Balli.

ECCELLENZA

L'Ivrea scende ad Acqui

ACQUI — Il campionato Eccellenza riprende oggi con Acqui-Ivrea. I bianchi acquesi sono a centro classifica con l'evidente proposito di concludere il campio- periculi ricezione, una che non dovrebbe rappresentare difficoltà.

Per l'incontro odierno è ancora incerta la presenza di Merlo, Tacchino e Martini. Mister Benzi ha riconfermato Barello nel ruolo di libero con Alberti stopper, mentre in fase offensiva potrebbe far giocare Rossi ed Abate, confidoli alla punta Astrua con ruoli di cope a Pieri ed a Scuderi. L'Ivrea è ad un punto dall'Acqui un Lerma grande mattatore.

(g. p.)

ACQUI: Biato; Pranzi, Badasso; Malchiori, Alberti, Barello; Rossi, Pieri, Astrua, Abate, Scuderi.

trasferta oggi a Civitavecchia tre giocatori titolari

Derthona con i leoncelli baby

Mancheranno Riccardino, Torri e Ravazzolo - Persenda: «E' un momentaccio, riesco a mandare in campo una squadra al completo» - Forse Villa utilizzato solo per un tempo

TORTONA — trasferta, quella di Civitavecchia, oggi pomeriggio per il Derthona. L'incontro, mister Valentino Persenda ha sottolineato poco prima della partenza, si presenta non semplice per i leoncelli.

«Scendiamo a Civitavecchia — ha detto l'allenatore — una squadra che dovrà prepoall'ultimo momento. In questa fase campionato sembra che tutto più funzionare a dovere. Dopo periodo di crisi che abbiamo incontrato all'inizio giro di ritorno, sono iniziati i miglioramenti e le squalifiche».

Oggi, infatti, Persenda non potrà disporre di un giocatore molto importante come Riccardino, squalificato per una giornata. In è anche il difensore Torri dopo la partita Casale ha accusato un forte mal di gola e febbre. Persenda quindi è quasi certo di dover rinunciare a tre uomini base del suo schieramento se alla lista si aggiunge Ravazzolo, che dopo l'infortunio ad Olbia al metatarso del piede ancora non si è ripreso.

«E' un vero inconveniente — aggiunge Persenda — non riesco mai a schierare la formazione al completo, quella che mi permette di in panchina certa qualità. Con questo non voglio dire che non ho fiducia nei giovani che sostituiranno i titolari. E' comunque chiaro che in particolari partite come quella di Civitavecchia il fattore esperienza è sempre una carta molto importante».

L'allusione del tecnico bianconero è abbastanza evidente: Persenda oggi a Civitavecchia è l'ex di stato per alcune stagioni il tecnico della formazione.

Costretto comunque inventare sostituzioni i quali certo che in campo scenderà ancora , per affiancare settore d'attacco zona centrale a rilevare lo squalificato Riccardino saranno chiamati Boveri o Lenzi. Per la difesa, con l'inserimento di Gabetta, con Bisi collocato nel suo ruolo naturale di difensore, non dovrebbero esserci grossi problemi.

Tutto da decidere all'ultimo minuto, resta l'utilizzo di capitan Villa, fuori da un paio di settimane per uno stiramento e che anche se non al meglio delle condizioni potrebbe essere utilizzato almeno un tempo.

e. v.

Così in campo

CIVITAVECCHIA: Biagini; Marello, Vincenzi; Ciannavei, Filippi, Petronilli; Panero, Cacchiotti, Tintisona, Casadei, Di Croce.

DERTHONA: Piacentini; Gabetta, Bisi; Gabbana, Balestro, Lopoli; Croci, Boveri, Villa, Meliani, Monti.

L'Albese a Novi, scontro fra giganti

Dopo i due rinvii per neve a Farigliano e Savigliano i biancocelesti tornano al Comunale per il «big-match» - Le altre

— La Novese dopo due forzati rinvii per la neve a Farigliano e a Savigliano ospita, alle 15, allo stadio Comunale la forte Albese (campionato di Promozione). La partita tra le squadre dei presidenti Dino Rosso e Borsalino è senz'altro la più importante ed attesa della giornata.

I biancocelesti novesi si impegneranno al massimo per ottenere i due punti rimanere nel ristretto numero squadre che aspirano passaggio di categoria; reduci da successi consecutivi, stanno attraversando un buon periodo forma. Contro l'Albese marcherà l'attaccante Cavo, che si è infortunato nell'amichevole con l'Acqui *(p. c.)*

Manzi, Traverso, Marazzi, Cattaneo, Piredda, Chiaranda, Lazzeri, Trevani, De Joannes, Severino, Fassati.

VALENZA — Non è carnevale per la Valenzana (Promozione): dopo i festeggiamenti Centro di Bassignana (dove stati premiati fra l'altro i dirigenti Marco e Pier Giorgio Maggiora) la dura campionato pre- oggi con il derby lingo contro il Quattordio.

Una partita difficile, con mister Franco Donna in difficoltà per l'assenza di due dei suoi migliori attaccanti: Fabio Lenti, infortunato, e Augusto Papalia, squalificato. *(p. b.)*

Valenzana: Cenevira, Gorani, Besia; Sciaca, Simonello, Delladonna, Litta, Mauro, Fontana, Porcelli, nelli.

QUATTORDIO — *Derby* per il Quattordio a V (Promozione piemontese). «*La sosta forzata di domenica — afferma mister Ghiglione — può influire negativamente sulla squadra*». I biancoazzurri disputare una orgogliosa prova contro i primi della classe. *(r. p.)*

Quattordio: Ballerini, Bur, Brusasco, Musso O., Folato, Vannicola, Gerace, Tiengo, Spandonaro, Rizzi, Poggio.

BORGO — Dopo il turno di «riposo forzato» (per il rinvio della ta esterna con la capolista Albese) il San Carlo (Promozione) capita oggi un'altra protagonista del girone: il Bra, attestato in terza posizione a recuperare. La squadra di Borgo punterà ad un risultato utile. *(p. d.)*

San : Biasotto, cracchia, Pierl, Legnaro, Antimide, Gallisano, Giuliano, Zuccolo, Arfinetti, Vecchie, Daffara.

BOSCO MARENGO — A Sommariva Bosco per «vendi- l'1-3 interno dell'anda- Questa l'obiettivo della Boschese (Promozione piemontese), il campo senza lo squalificato Marchetti e l'infortunato Bricola. *(r. g.)*

OVADA — Oggi l'Ovadamobili torna al «Moccagatta», dopo la serie negativa, per giocare una partita che potrebbe ri una ne decisiva per la sua sorte in questo campionato.

Infatti avversario turno Finale che ha un solo punto vantaggio classifica ed quindi avversario diretto il discorso di reincontro che di coinvolgere la squadra Pastorino. *(r. bo.)*

SERRAVALLE — Duro impegno in trasferta per il Libarna che oggi, alle 15, giocherà sul Levante O (Promozione ligure).

Un autentico «big-match» i serravallesi, terzi in classcon incontro re cuperare, e la squadra ligure che ha perso il primo posto per la penalizzazione punti inflittale dalla Lega.

Libarna: Mogni, Gabbana, Nervi, Piras, Negri, Gallardini, Monteleone, Aurilia, Talarico, Subbrero, Magliani.

RUGBY - Dopo sosta di 15 giorni

Il Dlf (sempre corsa) ora attende il Valledora

ALESSANDRIA — Dopo sosta due settimane riprende il campionato rugby serie O1. Per la quarta giornata di ritorno il Dlf Casarin capita al ferrovieri (inizio ore 14,30) la ra Alpignano.

Il «quindici» alessandrino continua con decisione la sua verso la promozione in serie B, forte un'imbattibilità di campionato che garantisce la prima posizione in classifica a punteggio pieno quattro giornate dalla conclusione del torneo. Il conserva inalterato il vantaggio di quattro lunghezze sul Rugby Piacenza, immediato inseguitore ed unico valido antagonista nella corsa al primato.

Il calendario particolarmente favorevole compagine di mister Ezio Zucconi: quattro partite ancora da disputare, tre verranno giocate sul terreno amico. L'unica trasferta quella di Piacenza, difficile dove potrebbe che cadere l'imbattibilità.

«E' questa un'eventualità che nettiamo in preventivo — affermano i responsabili del Dlf — considerata la constatazione dell'avversario. *Fortunatamente disponiamo di un margine di vantaggio consente di guardare al prossimo futuro tranquillità*».

Per mettersi riparo ogni sorpresa; il Dlf deve aggiudicarsi i confronti casalinghi. Un'ipotesi realizzare se dal fatto che gli alessandrini, nonostante la primavera alle porte, conservano un ottimo stato di forma.

m. p.

NOVI — Il Rugby Novi Hobby Sport per il recupero della seconda giornata del campionato di serie C riceve sul campo della Collinetta, alle 14,30, l'U.S. Lamardelli di Biella. E. C.

PRIMA - Nel girone F

Bombarde del Monferrato contro il San Giuliano?

ALESSANDRIA — *Turno relativamente facile per le prime classe nel campionato di calcio, Prima Categoria, girone F.*

Il capolista Monferrato, privo dell'infortunato Colzio, ricade vittoria Giuliano Nuovo ancora volta formazione rimaneggiata per l'assenza di Baghino.

Canelli si intsira contro i «cugini» astigiani della Sandamianese e cercherà di approfittare del fattore campo

Vogherese oggi a Chieri

VOGHERA — Turno di riposo oggi per la Vogherese che avrebbe dovuto incontrare il S. Elena, ritiratosi dal campionato di C2.

I vogheresi giocheranno alle 15,30 a Chieri una partita amichevole contro la formazione locale che nel campionato di Promozione piemontese (girone B).

(c. c.)

per proseguire corsia Monferrato.

La Spinettese, capitanda il forte Comollo, vuole tornare alla vittoria dopo tre consecutivi sfortunati pareggi che l'hanno temporaneamente distanziata dalle contendenti per il primato.

La coda di Castelnuovese gioca buona parte delle «chances» salvezza ricevendo al Comunale la vivace Asca Galimberti, reduce dalla sconfitta domenica a Nova contro il Comollo ed affetto disposta ad ulteriori concessioni.

L , «maglia nera» del raggruppamento, tenta ancora una volta la carta della risalita ospitando la Gaviese: i monferrini giocheranno senza alcun timore reverenziale nei confronti del granata di Garbarino.

Tranquilla partita, con pretese di bel gioco, fra Felizzano e Bistolese. I padroni di casa sono animati dal desiderio di riscattare l'immeritata sconfitta interna.

r. e.

COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

Avviso di indicenda gara

ai sensi della Legge n. 14/1973 - Lett. A - art. 1

L'Amministrazione Comunale di Pozzolo Formigaro intende procedere mediante licitazione privata a sensi della deliberazione n. 132/83 del Consiglio Comunale di Pozzolo Formigaro, alla gara per l'appalto/concorso dei lavori di manutenzione e adeguamento di tre idranti interni all'abitato

Importo a base di gara L. 232.866.307 (duecentotrentaduemilioni ottocentosessantaseimilatrecentosette)

Le richieste di invito, corredate da un certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e dichiarazione sostitutiva, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12,00 del 31 marzo 1984.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio di Segreteria

IL SINDACO (dott. G. Minetti)

Dalla Residenza Municipale, li 7-3-1984

CEDESI BAR
centralissimo
ACQUI TERME
Occasione
Tel. 0144 62.05
(escluso venerdì)

fabbrica in pelle...

OCCASIONI DA NON PERDERE

LE VOLPI a partire da £.1.000.000

- Acqui Terme *(AL) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324*
- Alessandria *Viale Tivoli, 26 tel. 0131-346.534/5*
- Mondovì *(CN) Via Torino, 21 0174-42.718*
- Torino *Via Cibrario, 80 tel. 011-743.805*
- Vogogna *(NO) Via Silvio Maccae tel. 0324-87.500*

Albert Pellicce

APERTO LA DOMENICA

PRESSO STOP pagamento facilitato

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella di Edil M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti rivestimenti.
Per tutto il mese di Marzo '84... SCONTO ECCEZIONALE DEL 50%

EDIL-M CERAMICA - RUBINETTERIE - - - TUTTO L'EDILIZIA

15076 OVADA (AL) - MOLARE, 62 - TELEFONO (0143) 80.436 - *(APERTO ANCHE IL SABATO)*

Raccomandata al Comune di Ovada in data 22-2-84

earthquake system

S.S. NOVI-SERRAVALLE (AL)
Tel.

APERTO TUTTE LE E I FESTIVI POMERIGGIO

Chiuso il

Lungo interrogatorio a Chabod e Vitali

Due magistrati giunti a Aosta

L'assessore ai Lavori Pubblici: «Io non so nulla» - Confronto col ragioniere capo?

Sergio Vitali

L'assessore Guido Chabod

AOSTA — *Per tutta la giornata di* [illegible] *i giudici* [illegible] *Sandrelli e Laudi hanno interrogato l'assessore Guido* [illegible] *e il ragioniere capo della Regione, Sergio Vitali. I magistrati sono giunti nel* [illegible] *lazzo del governo valdostano* [illegible] *dopo le 10,30. Erano accompagnati da un ufficiale della Guardia di Finanza.*

Dopo un breve colloquio con il capo di gabinetto della presidenza [illegible] *giunta, i giudici si sono seduti al tavolo della saletta dell'ufficio* [illegible] *presidente. Hanno preparato l'interrogatorio; poi hanno convocato l'assessore Chabod e il* [illegible] *avvocato Pietrini, di Aosta. Erano le 12.*

L'accusa contestata all'uomo [illegible] *politico è peculato aggravato: il quanto scritto nel mandato di comparizione firmato dai giudici torinesi, che conducono l'inchiesta sul casinò, è arrivato a Chabod giovedì scorso.*

Poco prima [illegible] *messaggero è entrato nel suo ufficio del primo piano del palazzo regionale il ragioniere-capo Sergio Vitali. Venerdì i giudici* [illegible] *erano riusciti a sentirlo, malgrado* [illegible] *fossero fermati in piazza Deffeyes fino quasi alle* [illegible]. *Non* [illegible] *si sa se anche a* [illegible] *magistratura torinese abbia inviato un mandato di comparizione oppure una comunicazione giudiziaria; non manca anche* [illegible] *ragioniere* [illegible] *è stato* [illegible] *da un avvocato durante l'interrogatorio. L'accusa per lui sarebbe di* [illegible] *peculato aggravato.*

Le imputazioni contestate all'assessore Chabod e le cose che colpirebbero Vitali riguardano le trattenute [illegible] *quali 11 miliardi che* [illegible] *Sitav (società che gestisce i giochi tradizionali al casinò di St. Vincent)* [illegible] *effettuato sulle «decadi» a partire dall'estate del 1982 e sino alla fine dell'anno scorso.*

Ma in [illegible] *dell'altro. Il dubbio che lo stesso legale* [illegible] *Chabod ha esternato alle 16,30, a conclusione dell'interrogatorio* [illegible] *suo assistito (protrattosi più tardi nel pomeriggio): «Potrebbero essere contestate le* [illegible] *cose, così almeno l'ufficio», è* [illegible] *poi in parte chiarito dal giudice Laudi che ha lasciato* [illegible] *palazzo regionale su un'«Alfetta» grigia blindata poco dopo le 14.*

«Gli interrogatori vertono sugli 11 miliardi — ha detto il magistrato —, ma vi sono alcune questioni che dovremo chiarire. Abbiamo da esaminare altri documenti che [illegible] *Regione ci ha consegnato». Non ha parlato di sequestro «perché vi è collaborazione* [illegible] *parte dell'amministrazione regionale». Il giudice ha poi spiegato che i* [illegible] *di carattura episodi nei giorni scorsi riguardano soltanto l'ex presidente della giunta Mario Andrione (liattante) e Bruno Marti, ex manager e azionista della Sitav in carcere dalla notte del primo blitz a St-Vincent.*

L'accusa è falso in bilancio. Ma quale?

«Non [illegible] *rispondere — ha continuato Laudi — vi è il segreto istruttorio». Poi* [illegible] *aggiunto: «Vi sono da verificare i rapporti* [illegible] *Regione e Sitav». Parte dell'interrogatorio a* [illegible], *nella giornata di venerdì, pare* [illegible] *riguardato i contatti tra amministrazione e società del casinò. Non* [illegible] *ci sono invece le domande — cui ha fatto il legale dell'assessore — hanno riguardato soltanto le trattenute del 25 per* [illegible] *sulle «decadi».*

«La nostra [illegible] *difensiva — ha detto l'avvocato Pietrini — è* [illegible] *non gravano a* [illegible] *questa decisione». Chabod cioè avrebbe risposto ai giudici: «Non so nulla». Nel periodo in cui l'ex presidente Andrione aveva deciso di autorizzare (non vi sono però documenti ufficiali) la Sitav a prelevare il denaro per sostenere le spese di ampliamento del casinò l'assessore* [illegible] *Firmare* [illegible] *Guido Chabod: aveva ricoperto il posto «ad interim» del collega Sergio Ramera andato alla presidenza della Finaosta.*

Chabod si era occupato nel periodo che precedeva le elezioni regionali di giugno sia dell'Industria [illegible] *delle Finanze. E' di quel mese la lettera di Bruno* [illegible] *a Andrione in cui chiedeva l'autorizzazione a prelevare* [illegible] *per cento sulle «decadi». In calce alla lettera Andrione aveva firmato il «placet». «Non si tratta* [illegible] *un documento — ha spiegato nei giorni scorsi Vitali alla Commissione regionale inquirente —, ma di un* [illegible] *no che testimonia il colloquio tra l'ufficio del ragioniere-capo e la presidenza della giunta». Pare che abbia sostenuto la stessa tesi ieri di fronte ai magistrati Sandrelli e Laudi. Con sé aveva una «24 ore» zeppa di documenti: [illegible] *prove di tutti gli atti amministrativi* [illegible] *vicenda delle trattenute* [illegible] *Sitav che avrebbero una storia più lontana del 1982.*

Anche in Consiglio regionale è stato ricordato [illegible] *una lettera di* [illegible] *erano se parlasse già Caveri e poi anche Bruno Marti nel 1975. I ritardi nel pagamento delle «decadi» facevano parte d'una prassi ormai consolidata. I prelievi* [illegible] *25 per cento avevano avuto però una motivazione più precisa: i lavori* [illegible] *ampliamento della casa* [illegible] *gioco.*

Rimane ora un grande interrogativo: vi è stato o no un falso [illegible] *bilancio per quanto riguarda le trattenute della Sitav? I giudici per ora non l'hanno ancora contestato né a Chabod, né a Vitali, i quali hanno negato che ciò* [illegible] *essere accaduto.*

Il ragioniere-capo all'inquirente regionale aveva spiegato che «i bilanci erano in regola». Le trattenute compaiono nel bilancio consuntivo [illegible] *1982, ma quelle operate nel 1983 non* [illegible] *trascritte né* [illegible] *voci d'entrata, né* [illegible] *quelle d'uscita del bilancio preventivo del* [illegible] *(il consuntivo non è stato* [illegible] *presentato in Consiglio). Dovevano comparire o no?*

Per ora non c'è risposta, ma il [illegible] *di comparizione per falso in bilancio firmato* [illegible] *giudici a carico* [illegible] *Sergio Ramera, ex assessore alle Finanze, Franco Chamonal (entrambi in carcere) e Paolo Giovannini (liattante) più i mandati di cattura* [illegible] *Marti e Andrione potrebbero riguardare questo aspetto* [illegible] *vicenda.*

[illegible] **Martinet**

L'opposizione: «La giunta si dimetta»

Il pci: «Gestione pubblica per il casinò» - Nuova sinistra: «Cambiare personaggi» - Il pli: «Fare un esame di coscienza»

Gran lavoro per la giunta regionale ma anche polemiche: gli assessori Policini, Martin, Fosal, il presidente Rollandin, Boodaz, [illegible] assessori Bobey e Chabod

AOSTA — [illegible] dell'opposizione è questa: la montagna, questa volta, non può partorire un topolino. In qualche modo questo governo regionale, stesso nelle fondamenta a più riprese dallo scandalo del casinò di Saint Vincent deve cambiare, non sono più giustificabili [illegible] medamenti di fronte all'opinione pubblica.

Sul «come», i pareri, come sempre, [illegible] differenziati: c'è chi grida alla cacciata dei principali protagonisti [illegible] questi ultimi anni, chi rilancia nuove, ma vecchie nell'idea, alleanze, chi [illegible] accontenterebbe di una gestione più collegiale dell'istituzione.

In [illegible] clima di visibile preoccupazione, l'ultimo colpo [illegible] coda della vicenda casinò mette in risalto [illegible] banchi della minoranza una presa d'atto e una richiesta inderogabile: la fine del superpotere [illegible] Andrione, che soventi salvava a più pari Consiglio e giunta stessa, e il desiderio di una condotta del potere meno approssimativa.

Per il resto gli cinesini [illegible] mandati di [illegible] non hanno [illegible] scalpori, c'è anzi la [illegible] [illegible] non sarà [illegible] gli ultimi.

«Quando Rollandin ha trasmesso i conteggi tra casinò e Regione alla magistratura — dice Demetrio Mafrica, dc — *sapevamo che dovevamo attendere* [illegible] *un altro provvedimento. La* [illegible] *delibera* [illegible] *stiliare che consente la dilazione* [illegible] [illegible] *pagamento degli arretrati* [illegible] *da parte della Sitav non* [illegible] [illegible] *Coordinamento. La giunta sta prendendo tempo; la nostra proposta è la creazione di una gestione pubblica del casinò attraverso una società a maggioranza regionale».*

[illegible] piano politico i comunisti ribadiscono [illegible] l'asse Dc-Pci: «nostra sempre più la corda», e chiede maggior rispetto delle competenze di ciascun organo istituzionale. (Scontata è la loro candidatura per il rinnovamento della macchina [illegible] governo regionale).

Di «falso gratissimo» parla il socialdemocratico Gaetano Baldassarre, che già denunciò l'abuso di potere dell'ex presidente della giunta durante l'ultimo Consiglio. «Quanto è accaduto — dice Baldassarre — non potrà [illegible] condizionare le future alleanze; [illegible] vuole un nuovo indirizzo politico».

La zona umida di St-Marcel

[illegible] — «Sulla [illegible] *St-Marcel non* [illegible] *no posti vincoli oltre a quelli* [illegible] *esistenti»*, è quanto ha confermato il presidente della giunta Augusto Rollandin in un incontro avuto con i sindaci di Saint-Marcel, Brissogne e i proprietari [illegible] [illegible] soma in questione.

Rollandin nell'illustrare la posizione della Regione in merito [illegible] protezione [illegible] zona ha dichiarato che «l'Amministrazione regionale è conscia dell'utilità della salvaguardia dell'ambiente legato alla fauna acquatica» e [illegible] quindi «sarà fatto tutto il possibile». [illegible] però che eventuali interventi vadano contro [illegible] e [illegible] interessi dei proprietari.

Quarta in profondità Elio Riccarand, di Nuova Sinistra: «*Mi domando quale sia la vera causa di questi mandati di cattura. Che cosa c'è* [illegible] *le motivazioni ufficiali e quali altri elementi sono nelle* [illegible] *dei giudici? Non è da escludere un accordo più ampio e molto poco legato a semplici confronti amministrativi tra Andrione e Marti, tra l'ex presidente e la Sitav».*

Nuova Sinistra è per un esecutivo completamente nuovo nelle designazioni degli assessori, al di là del patto politico.

«*I personaggi che hanno fatto parte delle ultime giunte pilotate da Andr*[illegible] *devono andarsene; via Chabod, Bovet, Marcoz, Policini. Se non sarà così — dice Riccarand — dimostreremo a tutti di non aver voluto cambiare strada».*

Critiche all'operato di Andrione vengono anche dal liberale Ennio Pedrini che aggiunge di essere in attesa di ulteriori sviluppi. «Visto che voci ritenute infondate hanno trovato clamorosa conferma».

«*La giunta* — continua Pedrini — *deve fare un profondo esame di coscienza; soltanto chi si ritiene estraneo allo scandalo potrà richiedere* [illegible] *fiducia* [illegible] *cittadini,* [illegible] *mento disorientati* [illegible] *questa serie incalzante* [illegible] *avvenimenti».*

Fuori Valle il capogruppo Gianni Torrione, è Liborio Pascale in voce della rappresentanza [illegible]alista in Consiglio regionale: «*Il nuovo mandato di cattura era prevedibile per come si è proceduto con i debiti Sitav. Lo scandalo casinò crea una riflessione da parte di tutte le forze politiche sul modo di governare. L'amministrazione attuale ha pagato gli errori di un modello accentratore».*

Dichiarazioni caute, nessun accenno alla questione morale, né richieste per un immediato rimpasto: segno di un partito in attesa?

d. cr.

ECONOMICI
ISTITUTO scolastico privato per diversi corsi di programmazione meccanografica ed elettronica ed ingegneria elettronica. Telefonare ai n. 011 882 868 - 486 309

Il maltempo li aveva costretti a [illegible] discesa [illegible] fortuna

Notte di ansia e ricerche per due elicotteri dispersi

AOSTA — Si è temuto [illegible] [illegible] intera per i due elicotteri dell'Eli Alpi al seguito della gara [illegible] Tirreno-Adriatico dati [illegible] dispersi sulle montagne dell'Appennino abruzzese. I due velivoli [illegible] primo per le riprese televisive dall'alto; il secondo attrezzato a ponte radio) dopo la tappa di venerdì vinta dal danese Worre dovevano trasferirsi a Isernia per ricongiungersi con il resto della troupe [illegible] Rai.

Il trasferimento si è iniziato regolarmente, ma lungo il tragitto il maltempo (vento e neve che riducevano [illegible] minimo la visibilità) ha consigliato i piloti (Di Giampietro e D'Amato) a un atterraggio di «sicurezza» a Atina, un paese sopra Cassino.

Dopo aver deciso di pernottare [illegible] posto, i piloti avvertivano dell'accaduto i carabinieri della zona e telefonicamente, anche quelli di Frosinone. Analoga comunicazione [illegible] non giungeva però [illegible] [illegible] responsabili [illegible] [illegible] aeroportuale che [illegible] mezzanotte, rispettando le procedure normali [illegible] prevedono l'intervento dopo circa tre [illegible] dall'ultimo contatto radio, facevano [illegible] l'allarme e approntavano [illegible] piano di ricerche.

Venivano avvisati i responsabili in Valle dell'Eli Alpi e i due elicotteri erano considerati per dispersi. Oltre che per i piloti e [illegible] specialisti di volo si temeva per alcuni componenti dell'équipe tecnica della Rai rimasti a bordo dei velivoli. L'allarme cessava [illegible] mattina, quando Di Giampietro e D'Amato, dopo una notte tranquilla, annunciavano alla base [illegible] bisogno l'imminente decollo e la ripresa dell'attività.

«*Ho detto loro* — ha spiegato il [illegible] tecnico dell'Eli Alpi, Vallomy — *che stessa Italia li stava cercando e che* [illegible] *finalmente potevo tirare un sospiro di sollievo».* Gli elicotteri hanno regolarmente ripreso il servizio, un compito che si concluderà il 17 marzo.

r. n.

Una giornata per la pace

AOSTA — Si svolgono [illegible] Valle manifestazioni [illegible] la pace. [illegible] Pont-St-Martin e a Brusson, nel Municipio, si voterà per il referendum autogestito organizzato dalla Fgci valdostana, che [illegible] anche distribuendo porta a porta, in tutta la regione, 30.000 moduli da compilare, [illegible] i quali ci si può dichiarare a favore o contro l'installazione dei missili nucleari a Comiso.

Per tutta [illegible] giornata, per votare, resteranno aperti seggi anche nella scuola media Saint-Roch e elementare del quartiere Dora a Aosta.

L'Associazione cattolica della Diocesi di Aosta [illegible] una «marcia per [illegible] pace».

fb. bas.

Domani sera sulla Svizzera Romanda

Un'inchiesta in tv sull'opera «Carmen»

Il 1983 [illegible] stato l'anno della «Carmen». Ben tre registi, il francese Jean-Luc Godard, lo spagnolo Carlos Saura, l'italiano Francesco Rosi, [illegible] sono cimentati nell'adattamento cinematografico della vicenda [illegible] penna [illegible] Prosper Mérimée e musicata da Bizet. [illegible] «Carmen» si occupa anche «Special cinema», la trasmissione di Christian Defaye, in onda domani sera [illegible] ore 20,20 sulla Tv della Svizzera Romanda.

La figura [illegible] Carmen, donna libera e spregiudicata e perfida incantatrice, [illegible] ricca di morbose ambiguità già nella versione [illegible] Mérimée. Don José, brigadiere dei dragoni, si innamora [illegible] zingara Carmen e la [illegible] fuggire invece di condurla in prigione.

Degradato [illegible] questo suo atto, egli diventa [illegible] e contrabbandiere, pur di vivere con lei. Ma Carmen si stanca presto di questa unione e lo tradisce con un torero. Dopo aver cercato inutilmente di convincerla a restare con lui, José cosparmerà la uccide.

Il cinema fin [illegible] primi anni del muto si è impadronito [illegible] questa storia: [illegible] hanno realizzato [illegible] loro personale versione molti grandi registi, da Cinquini, a De Mille, a Lubitsch. Godard, Saura e Rosi sono dunque gli ultimi arrivati. Il primo ha diretto un anticonformistico «Prénom Carmen», trionfando all'ultima mostra internazionale del cinema di Venezia; il secondo si è concentrato sulla scenografia, affascinato dal ritmo del flamenco; del terzo, arrivato adesso al compimento della sua fatica, [illegible] sa che è rimasto il più possibile fedele all'opera.

E' interessante la contrapposizione perché «Carmen Jones» nella sua concezione e realizzazione è esattamente [illegible] antipodi [illegible] lavoro di Rosi. [illegible] versione [illegible] Preminger, tutta interpretata da attori di colore, [illegible] storia è leggermente stravolta. Carmen è diventata un'operaia e Don José (interpretato da Harry Belafonte) un sergente disertore.

Luciano Barisone

Questo è PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!

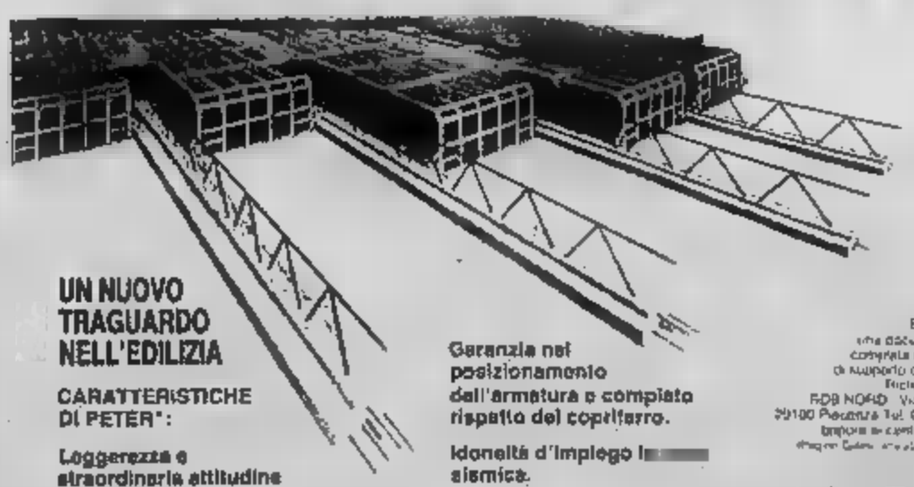
Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere [illegible] facilità [illegible] si [illegible] bene dappertutto.

Peter è affidabile, perché è stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, è [illegible] come pochi: con quell'anima che [illegible] ritrova non ha paura nemmeno [illegible] terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE DI PETER*:

Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.

Efficace collegamento alle strutture portanti.

Trattamento speciale della [illegible].

Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.

Idoneità d'impiego in [illegible] sismica.

Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.

Costi competitivi.

E' disponibile una documentazione completa di calcolo e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. Suo 39 39100 Piacenza Tel. 0523 31 841 (ufficio tecnico e centro di vendita stagno Cairo - via Dego 2 - tel. 019 50 [illegible]

RDB NORD
Leader nell'edili[illegible]

TACCUINO

AOSTA

[illegible]: Flashdance, regia di Adrian Lyne, [illegible] J. [illegible], M. Nouri, C. Rodnes (Usa 1983) — *Operale col pallino della danza realizza il suo sogno e diventa ballerina classica: per arrabbiati musicomani.*

[illegible]: Fanny e Alexander, regia di Ingmar Bergman, con P. Allwin, D. Guve, [illegible] Alvstedt, E. Josephson (Svezia 1983) — *Un grande affresco della società svedese degli inizi del '900 vista attraverso gli occhi e le esperienze di due bambini.*

ITALIA: Bianca, regia di Nanni Moretti con N. Moretti, L. Morante (Italia 1984) — *Michele l'insegnante, sotto protagonista un* [illegible] *autobiografico del film di Moretti, è qui alle prese con problemi sentimentali.*

Lilli: hm luce rossa. Vietato minori 18.

[illegible]: Thunder, regia di Larry Lucinski, con M. Gregory, B. Svenson (Italia 1983) — *Fra l'avventura e la fantascienza.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Il giorno dopo, regia di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Lightow (Usa 1983) — *La tragedia del sopravvissuti alla catastrofe nucleare in una cittadina del Kansas.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: The blues brothers, regia di [illegible] Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd, [illegible] Fisher (Usa, 1980) — *I due scatenati fratelli del* [illegible] *combinano di tutti i colori per salvare un orfanotrofio, un* [illegible] *cult movie.*

VERRES

IDEAL: Il ritorno dello Jedi, regia di Christian Marquand, con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher (Usa 1983) — *Continua la saga di «Guerra stellari»:* [illegible] *volta la lotta fra i ribelli e il tiranno dalla morte nera si svolge intorno a un pianeta dall'incredibile vegetazione.*

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tarasco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piccola [illegible]
La Salle: «Ip», sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. —5, max. 8. Umidità: 41%. Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

RADIO E TV

RADIO 2

14 — Hebdo Vallée, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RAI 3

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

RADIO V. D'AOSTA

7,30 Buongiorno
7,35 Il lunario
7,40 Dai giornali di stamane
8,10 Parte classica
8,30 Il Vangelo della domenica
10,30 Il nostro paese
12 — Tutta musica
15 — Tutti in campo
19 — Musica in compagnia di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

13,20 Bij'al bonne mémoire
14,30 Magnum
15,20 L'école des fans
16,05 Dessin animé
16,25 The dancers
16,55 Au revoir Jacques Martin
17,05 Papa poule
18 — Dimanche magazine
18 — Stade 2
20 — Le journal
20,35 La chasse aux trésors
21,40 Les révolutionnaires [illegible] Yiddishland
22,40 Concert magazine
23,10 Edition de la nuit

TV SUISSE

[illegible]
11,10 Cadences
11,30 Table ouverte
13 — Téléjournal
13,15 La voi[illegible]
14,55 A... comme animalité
15,15 [illegible] Rose des Vents
15,35 Les [illegible] bleus
17,30 Téléjournal
17,35 Escapades
18,20 Les actualités sportives
19,20 Vespérales
19,30 Téléjournal
20 — Les dossiers [illegible] cachent pour mourir
[illegible] Tickets [illegible] premières
21,45 [illegible]
22,15 Téléjournal
22,30 Table ouverte

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Brusson: S.S. [illegible], tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, [illegible] (0166) 61 907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, [illegible] di Aosta, tel. (0166) 74.58.
Valsourenche: fraz. Eveile, tel. (0166) 92.346.

E' mancata a soli cari
Laura Loiltni
in Marcoz
di anni 64

Ne danno il triste annuncio: il marito Emilio, le figlie Paola con il marito Paolo Gerl, Luciana con il marito Italo Venturelli, i nipotini Samantha, Isabella, Alessia, Sara e Francesco, i congiunti tutti. Le esequie avranno luogo lunedì 12 c.m. alle ore 14,30 presso la chiesa di S. Orso.
— Aosta, 10 marzo 1984.
via Piave 4

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Carle Gerd, commossa per la grande partecipazione al loro immenso dolore per la scomparsa del loro caro

Camillo

impossibilitata a fare personalmente, ringrazia tutte quelle persone che con scritti, fiori, parole e preghiere, hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento all'operatore volontario di Comando e VdA V.V.F. di Aosta e a tutti i volontari V.V.F. volontari della Valle d'Aosta, la persona Tzan Christian, ai medici, infermieri e personale del reparto di Rianimazione e Dialisi dell'Ospedale Regionale
— Châtillon, 11 marzo 1984

La famiglia Colli sentitamente ringrazia tutti quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

cav. Giovanni Battista

— St-Oyen, 9 marzo 1984

RIPRENDONO OGGI I CAMPIONATI DEGLI SPORT DE HOUHTRA TERA

Duemila giocatori scendono in campo per i titoli di rebatta, tsan e fiolet

Nei mesi scorsi si sono formate le squadre - Come sono composti i gironi - Le novità e le partite - I giovani

AOSTA — E' giunta anche la tanto attesa «premiè fliàper i campionati di fiolet, re[illegible] e tsan. Oggi scatta per tutti l'attività ufficiale e tutte le aree disponibili (soprattutto in fondovalle, poiché in alto la neve cende [illegible] inagibili alcuni terreni) saranno occupate dai quasi [illegible] giocatori dei tre sport.

In realtà l'avvio dei campionati è stato preceduto da settimane e settimane di lavoro e di preparazione al coperto: decine e decine di riunioni nelle sezioni per la formazione delle squadre, giorni e giorni passati a preparare con meticolosa attenzione gli schemi di gioco. Anche negli sport tradizionali valdostani l'improvvisazione non è più di casa. Oggi si comincia ufficialmente a giocare, ma al tempo stesso si è già alla prima verifica. Per molte squadre sarà la prima esperienza, per altre, più titolate, i cambiamenti effettuati nelle formazioni devono essere ancora sperimentati.

Inoltre quest'anno, a causa del tempo inclemente, gli allenamenti sono stati pochi per tutte le squadre e ciò potrebbe causare sorprese [illegible] risultati, soprattutto delle prime giornate. Ma gli appassionati non chiedono [illegible] meglio, con le sorprese cresce l'inte[illegible]. Ci sarà anche un po' di emozione in più, oggi ai primi tiri, e per tutti una consapevolezza: la partecipazio[illegible] è già sufficiente per contribuire a un rito che si rinnova, nonostante tutto.

Dal punto di vista puramente agonistico la prima giornata nelle [illegible] categorie dei tre sport offre già alcuni incontri [illegible] seguire con particolare attenzione.

Tsan

[illegible] comincia [illegible] la partita Doues-Gressan. Fino all'anno passato [illegible] un incontro che valeva un campionato. E' difficile dire la stessa cosa quest'anno. I «dolar», che hanno ringiovanito e rinforzato la squadra (con questa stessa formazione già vinsero l'ultim[illegible] trofeo autunnale), partono favoriti [illegible] la conquista del titolo e [illegible] dovrebbero incontrare particolari problemi contro una squadra di Gressan anch'essa rinnovata e che schiera due giovani in prima squadra. [illegible] lasciato la formazione Dario [illegible] momentaneamente fermo per un'operazione [illegible] ginocchio, e Adolfo Cottino, che gioca in Seconda Categoria.

Le formazioni: *Doues*: Bru[illegible] Nex, Edy Devoix, Mauro Deleonard, Sergio Devoix [illegible] Ennio Abram (del [illegible] *Gressan*: Aldo Cottino, Orlando Frachey, Renato Zanibon, Rudy Fiou [illegible] Fulvio Chabloz (classe 1967).

Gli altri incontri della Pri[illegible] Categoria vedono [illegible] fronte: Pollein - Ollomont e Sarre - Chevrot.

Fiolet

Due gironi [illegible] cinque squadre per una serie A [illegible] ha ritrovate una delle [illegible] protagoniste [illegible] passato, Gignod Schieratasi l'anno passato in serie B (dove finì seconda) [illegible] squadra del Subet si ripresenta [illegible] completo, con il grande [illegible] Olivier. Ospiterà oggi la formazione di La Thuile [illegible] Collomb, [illegible] stessa che [illegible] anno conquistò la finale, e sarà subito una partita difficile.

I campioni del Pornasan, lo stesso quintetto della passata stagione, saranno invece ospiti [illegible] Bosses, con Etroubles che osserva il turno di ri[illegible] [illegible] girone B, partita casalinga per [illegible] Valpelline che affronta il La Salle e per Charvensod che [illegible] il Morgex. Riposa la neo promossa giovane squadra di Aosta.

Il sorteggio ha riservato quest'anno le squadre più titolate tutte nel girone A. Motivo dominante del torneo sarà proprio vedere se la vera [illegible] nale [illegible] giocherà già in questo girone e se per Valpelline, nel girone [illegible] sarà così facile come [illegible] guadagnare la finale

Tsan

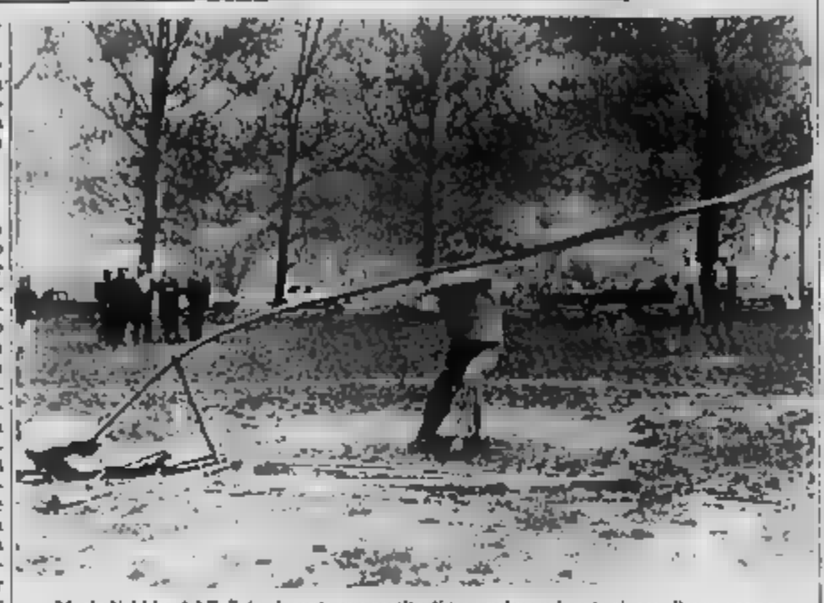
Lo stesso discorso dei fiolet vale anche per lo tsan, dove le più forti compagini sono raggruppate nel girone B. E' il comunale [illegible] con una partita che può già rivelarsi determinante: Châtillon I - Montjovet.

Sul campo [illegible] Ventou prende avvio l'ennesima rincorsa [illegible] locali (Châtillon) al titolo assoluto; la squadra [illegible] ormai matura per questo risultato.

Un'altra partita interessante, sul campo di Brissogne, vede opposti Nus e Pollein, mentre i campioni in carica del Verrayes capitano [illegible] matricola St-Vincent.

[illegible] girone A, i giovani di Roisan aprono la loro carrie[illegible] [illegible] massima serie, affrontando in [illegible] Il Brissogne, St-Christophe e Quart, le due favorite del torneo, gio[illegible] [illegible] anch'esse sui [illegible] terreni, rispettivamente contro Valtournenche e Châtillon II.

c. r.



Mario Vrhlin, del Pollein, durante una partita di tsan nel campionato giocato l'anno scorso

«Chiediamo poco e troppo piano»

Sei domande al presidente Pierino Daudry

Sei domande a Pierino Daudry, presidente della Associaton Tsan e da dieci anni animatore della «Federaxon Esport [illegible] Nouhtra Tera». I campionati degli sport de Nouhtra Tera partono con alcune squadre in meno. Quale ne è la ragione?

«Vi sono alcune squadre [illegible] rispetto all'anno scorso, ma [illegible] fenomeno è del tutto irrilevante. Dopo la crescita che si è verificata [illegible] ultime stagioni [illegible] assai normale un assestamento. E' avvenuto per lo Tsan e per il Fiolet, mentre [illegible] è ancora in fase di "b[illegible]". In ogni caso ci [illegible] [illegible] campo 212 squadre, [illegible] sembra un numero che [illegible] ha bisogno di ulteriori precisazioni».

E' vero che ultimamente voleva dare le dimissioni?

«E' verissimo, la lettera era già pronta e avevo intenzione di tirarmi da parte come presidente dello Tsan».

Tutto è partito dalla volontà di introdurre nello Tsan la sponsorizzazione. In realtà che cosa è successo?

«Poiché la sponsorizzazione è di moda negli altri sport, era inevitabile che prima o poi qualcuno volesse introdurla anche nello Tsan. E così è stato. Personalmente sono contrario al fenomeno, e siccome non sono un buon politico, porto avanti le mie idee senza mai "litigare" [illegible] cercando buone

«Dopo [illegible] poche discussioni, il Direttivo dello Tsan ha ripreso il timone della barca evitando una ridicola contestata: la sponsorizzazione è stata regolarmente regolamentata e quindi non era più il caso che desse le dimissioni per una scritta di 40 centimetri quadrati. Inoltre la maggior parte [illegible] giocatori di Tsan continuerà a portare [illegible] maglia solamente con i colori sociali. Al momento attuale ci sono soltanto due squadre che hanno presentato regolare domanda di sponsorizzazione, e guarda caso sono proprio quelle [illegible] St Denis, la sezione che io rappresento in seno al Direttivo: [illegible] posso certo essere accusato di dittatura».

[illegible] alcune settimane è in circolazione [illegible] nuova rivista della «Federaxon», come è stata accolta nel mondo [illegible] sport popolare?

«Ho una certa esperienza in fatto di pubblicazioni, per cui posso affermare che "Lo joé e [illegible] omo" è stata accettata con grande interesse [illegible] parte di tutti. Per [illegible] "Federaxon" è stato un grosso impegno».

[illegible] è la situazione dell'ormai vecchio problema [illegible] campi da gioco?

«Fino [illegible] oggi non è stato fatto molto: malgrado tanti progetti e promesse, [illegible] continue programmazioni regionali per strutture sportive, le ore di riunioni inutili, in concreto [illegible] abbiamo visto niente. E' il nostro destino quello di dover sempre essere accontentati per ultimi, forse perché chiediamo troppo poco e troppo piano. Un giorno [illegible] operaio mi ha detto (giustamente) che in Valle d'Aosta le fabbriche chiudono e al loro posto si costruiscono impianti sportivi che costano miliardi e che saranno destinati ad essere deficitari e semideserti. Sono le sorprese di questa nostra Valle sempre [illegible] crisi, [illegible] tempo stesso sempre seminatrice di miliardi».

In [illegible] alle varie Associazioni vi [illegible] novità in programma?

«Una grossa novità è prevista per domenica 6 maggio. In quella occasione, per la prima volta nella sua storia, si fermerà [illegible] campionato di Tsan. E' infatti in programma la gara di «paletou» individuale e a squadre. Anche lo Tsan sarà, come Fiolet e Rebatta, [illegible] giornata di gara e [illegible] incontro fra tutti i suoi giocatori. Sarà un momento importante, poiché nell'arco della giornata [illegible] affronteranno non meno [illegible] mille giocatori».

c. ro.

Una stagione che si è conclusa in maniera positiva per la Valle

I giovani confermano i progressi in velocità e hockey [illegible] ghiaccio

AOSTA — La stagione agonistica nazionale degli sport del ghiaccio si è conclusa [illegible] maniera positiva per il settore valdostano. I giovani pattinatori sono riusciti infatti, proprio la [illegible] settimana, a ottenere il Trofeo Topolino, grazie alle vittorie individuali di Marisa Gheller, Mirko Vuillermin, Cinzia [illegible] e Maurizio Sciulli, oltre [illegible] secondo posto di Marco Cannata ed ai buoni piazzamenti di Laura De Taddei e Cristian Prevedel. Un altro titolo nazionale, quello conquistato ad Asiago, che conferma come il Comitato valdostano, grazie ai progressi enormi fatti dalle Frecce Rossonere, sia oggi imbattibile in Italia nella velocità su ghiaccio giovanile.

Buona è stata anche la prestazione complessiva delle squadre di hockey impegnate sempre [illegible] Asiago nelle finali del Trofeo Topolino e [illegible] Auronzo in quelle [illegible] campionato allievi. Ad Asiago si è presentata una squadra fortemente rinnovata, che non ha potuto confermare la medaglia d'oro vinta lo scorso anno, ma che si è comunque battuta con grande impegno.

In squadra c'erano anche giocatori [illegible] soli 9 anni, in quanto i dirigenti sostanti hanno voluto rispettare lo spirito promozionale [illegible] manifestazione, e il portiere Andrè Quilchardaz, di 9 anni, è stato premiato quale «portiere più giovane» [illegible] Trofeo Topolino. Gli atleti hanno fatto esperienza, così [illegible] Auronzo dove la squadra sostanza è stata accolta dal Gundena e dal Fassa, vincendo però [illegible] il Milano e confermando come il settore dell'hockey giovanile valdo[illegible], in continua crescita, sia ormai in grado di costituire un eccellente ricambio tecnico per la squadra maggiore, che può aspirare con tranquillità al passaggio nella massima categoria dell'hockey nazionale.

Il giovane Alessandro Cintori, 13 anni, è stato convocato nella n[illegible] Under 16 che parteciperà a Tilburg (Olanda) dal [illegible] 16 marzo prossimi ad un torneo internazionale [illegible] Olanda, Polonia, Norvegia, Ungheria, Au[illegible], Francia ed Olanda. Non era mai accaduto infatti [illegible] un atleta così giovane fosse chiamato a far parte [illegible] Under 16, nella cui [illegible] [illegible] inseriti altri due giocatori aostani: Mauro Longhi e Daniele Lordi. Sono state proprio le notevoli prestazioni tecniche offerte [illegible] Auronzo che hanno convinto i responsabili federali a inserire Cintori in una rappresentativa maggiore. [illegible] manifestazio[illegible] olandese, oltre a Cintori, parteciperà anche il difensore Daniele Lordi.

Carlo Gobbo

Un tiro di rebatta

Oggi al Puchoz i rossoneri cercano la rivincita contro il Vado

Aosta-Ottox in crisi per l'influenza ma già si parla della futura squadra

AOSTA — L'influenza ha messo [illegible] crisi l'Aosta-Ottox. «Ho messo squadra e letto», ha detto ieri uno sconsolato Santin. Questo il quadro generale: Zottola, Argentesi e Battin non sono recuperabili, forse ce la fanno Bernardi e Pivetta; Cusano [illegible] in campo, anche se non ancora completamente a posto.

«E' un periodo veramente sfortunato», ha detto l'allenatore, [illegible] ancora una volta [illegible] nelle due ultime giornate si trova a dover «inventare» la formazione che oggi al Puchoz affronta i figuri del Vado. In porta rientra Bongera, dopo che Martinelli ha ripagato con una serie di buone prestazioni [illegible] fiducia del [illegible] nico; in difesa, [illegible] Tarulli, Brucato e Duò, c'è l'esordio di Barbasso.

Luciano Benetti

Nello Santin

Quindi Bernardi, che probabilmente sarà schierato nel [illegible] libero, Vascimmino, Pivetta, Boggian, Cusano e Benetti, un giovane che Santin vuole vedere dall'inizio [illegible] si sono ancora dissolte del tutto, nelle scelte del tecnico s'intravede la volontà di verificare la reale forza dei giocatori a disposizione e soprattutto dei più giovani. E' un altro sguardo [illegible] futuro. «Queste ultime partite — ha detto Santin — serviranno per scoprire definitivamente quali ragazzi valgono la categoria e la riconferma».

Santin, entro aprile, si giocherà anche il [illegible] domani. L'ex granata la sapere di aver ricevuto offerte allettanti [illegible] altri club, ma anche l'intenzione [illegible] concedere la priorità all'Aosta-Ottox. «Prima [illegible] decidere chiederò garanzie per restare». Quali le più importanti e condizionanti? Su questo argomento Santin è stato abbastanza esplicito: «Voglio giocatori professionisti disposti [illegible] allenarsi seriamente quattro [illegible] la settimana e una squadra rinforzata in alcuni suoi settori».

E' sulla carta, dunque, sugli impegni che la società rosso-[illegible] [illegible] sottoscrivere che [illegible] gioca l'importante partita della prossima stagione. Se l'attuale dirigenza non perderà l'entusiasmo Santin rimarrà certamente: «Credo di sì, poiché, agli inizi, con il presidente Genestrone, si era stilato un programma con una scadenza [illegible] due anni: il primo, con'era nelle previsioni, è stato di transizione, ma ci ha fatto anche capire che dobbiamo crescere [illegible] parecchio. Ripeto, però, che nonostante le mie buone intenzioni, resto in attesa di essere convocato dalla società».

Oggi con il Vado l'Aosta-Ottox insegue una rivincita. All'andata fu proprio la squadra ligure, con una vittoria [illegible] troppo limpida, a interrompere [illegible] serie positiva dei rossoneri che durava da otto giornate.

d. cr.

Gli appuntamenti sportivi previsti per oggi

Pallamano, basket e rugby

A Rhêmes-Notre-Dame si disputano due competizioni [illegible] fondo

Pallamano. Nel campionato nazionale femminile [illegible] serie C la capolista Ina Pallamano Aosta gioca oggi alle 12,30, alla palestra del quartiere Dora, contro il San Martino di Paria, per il quarto turno di ritorno.

Pallacanestro. Per la seconda fase del campionato interregionale maschile «allievi» domenica sera alle 17,30, al quartiere Dora si gioca l'incontro tra il Cral Cogne A ed il Crocetta di Torino. Per il campionato Propaganda stamane alle 9 lo Stefano Testa riceve alla palestra Coni il quintetto dell'Ivrea.

Rugby. Nel penultimo incontro [illegible] poule di qualificazione per la finale, l'Aosta Rugby gioca oggi alle 15, al campo in zona Tramberlet, contro il quindici dell'Asti.

E' una partita non impegnativa per il tecnico Tringali contro una squadra sconfitta all'andata con oltre cinquanta punti a zero, per cui è probabile che qualche giocatore rimanga a riposo in attesa dei prossimi incontri, decisivi per il [illegible] in Gi.

Sci fondo. Lo sci club Grauta Parey organizza per oggi una gara di fondo valida quale prova unica per la fase zonale del Trofeo delle Regioni-Curipio. [illegible] ai tesserati Fisi appartenenti al Comitato valdostano. Il percorso è stato preparato in località Rhêmes-Notre-Dame e sarà previsto sulla distanza di 20 chilometri. Sono ammesse le seguenti categorie, maschili: seniores, amatori, veterani, pionieri e superpionieri; femminili: seniores, dame.

La partenza in linea, contemporanea per tutte le categorie, sarà data alle 9,30. Il programma prevede inoltre una gara valevole per il circuito Ori, sulla distanza di 10 chilometri riservata [illegible] categorie aspiranti-juniores di prima e seconda maschile e per le categorie aspiranti e juniores femminile. Per queste categorie la partenza, in linea e contemporanea, [illegible] data circa quindici minuti prima dell'avvio del trofeo delle Regioni.

e. g.

VORREMMO DIRE A QUELLI [illegible] VENDONO
BIRRA
[illegible] vorrebbero vendere meglio [illegible] quelli che cominciano a venderla
che il successo [illegible] ciò che si è, che [illegible] assicura [illegible] di cui si dispone.
La [illegible] deve [illegible] per [illegible] prestigio, [illegible] nostro stile [illegible] il dare una prestigiosa cornice [illegible] [illegible] prodotto che noi abbiamo sempre avuto prestigioso. Noi disponiamo del prodotto, assicuriamo le vendite, siamo il prestigio di quelli che ce lo chiederanno.
BIMPORT
Birre importate da tutto il mondo (1000 qualità).
Specialità internazionali [illegible] nazionali.
Assortimento per collezionismo.
Impianti alla spina
nei locali de
LO CONVENTO
Arnad (Ao) Tel. (0125) 966150
Ristorante - Pianobar - Birreria - Discoteca
Assicuriamo [illegible] disponiamo di quanto serva [illegible] dare prestigio
VISITATECI O [illegible] VISITARE, TELEFONANDOCI PER CONTATTI
MULTIMEDIA

Discoteca Grill (Tutti i Ritmi)
Ristorante
MENU (quello che passa lo convento)
Piano Bar Birreria
Pianista: Toni Fortin 400 qualità
Dintorno
LO CONVENTO
Arnad (Ao) Tel. (0125) 966150
IL LOCALE PIÙ CARATTERISTICO DELLA VALLE D'AOSTA
Riposo al lunedì

VENDESI-AFFITTASI
GARAGES semplici e doppi
MAGAZZINI artigianali
CENTRO AOSTA
SOC. COMBIN di GOMIERO & PIVOT Tel. 0165/32.348

Problemi [illegible] umidità?
Problemi di isolamento?
c'è
DI COQUILLARD T.
Pavimentazioni autobloccanti
Tegole canadesi
Impermeabilizzazioni
e coperture di ogni tipo
Consulenze tecniche - Preventivi
AOSTA
STRADA PONTE SUAZ 2 - Tel. 0165/40.388

FAVOLOSO EGITTO
con navigazione sul
NILO
DAL 12 AL 19 [illegible]
★ ★ ★
Partenza in gruppo [illegible] Aosta tutto compreso
compagnia turismo
E viaggi
Per informazioni e prenotazioni
P. Narbonne - AOSTA - Tel. 0165 / 40.256 - 43.663

L'HOTEL RISTORANTE
«Du Moulin»
[illegible] Christophe
comunica
all'affezionata clientela
la riapertura dei suoi
locali lunedì 12 marzo
St. Christophe
Tel. 0165 541.260

pippo
LA SCUPA
Azienda leader prodotti largo consumo mette a disposizione 502 articoli in esclusiva e clientela in parte esistente
VENDITORE
abitante in provincia di AOSTA
OFFRE: inquadramento [illegible], sondoso aziend. premi ed incentivi sul venduto
Zona lavoro: Aosta e provincia
Scrivere espresso a Pubblimen 128 - 21100 VARESE

AGENZIA IORIO & MENEGATTI
VENDE
Aosta: bilocale arredato con cantina garage.
Aosta: alloggio centrale con [illegible] camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, [illegible]
Sarre: alloggio con soggiorno angolo cottura [illegible] camere, servizi, cantina, ga[illegible]
[illegible] porzione di rustico rifatto zona centrale
[illegible]. Conseil des Commis 36 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 362.833

LASER TERAPIA
Per informazioni
telefonare lunedì - mercoledì - venerdì
[illegible] ore 11 alle ore 12
STUDIO MEDICO
AOSTA - Via Chambéry 100 - [illegible] 0165-44.474

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS
[illegible] MODERNI [illegible] "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI
- Pont S. Martin, Cine Foto Ottica Miraglia, Via Chanoux, 57 - tel. 82334 sabato 17 [illegible] al mattino
- Chatillon, Farmacia Dott. Ferrando Via Chanoux, 12 - tel. 61374 lunedì 19 marzo al mattino
- S. Vincent, Cine Foto Ottica Miraglia Via Chanoux, 12 - tel. 2107 lunedì 19 [illegible] al pomeriggio
- Aosta, Ottica Rosa di Rosa Italo & C. Av. du Conseil des Commis, 7 - tel. 44416 martedì 20 marzo matt. [illegible] pom.

amplifon
il secondo udito
amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere [illegible] sordità.

Prese di posizione della Consulta degli enti locali e delle due Usl

L'intera provincia è stata mobilitata per la riapertura della radioterapia

Nelle parrocchie, negli esercizi pubblici, alle fabbriche e negli uffici si stanno raccogliendo firme affinché il reparto (che serve soprattutto per la cura dei tumori) continui a funzionare - Disagi per i malati

ASTI — La Consulta degli enti locali si è riunita per un deciso intervento a favore della riapertura del servizio di radioterapia e per il mantenimento del reparto oncologico dell'ospedale.

La riunione (tra i suoi compiti statutari annovera anche l'attività promozionale nel settore socio-sanitario assistenziale) è formata dal sindaco di Asti Gianpiero Vigna, dal presidente della Provincia, Guglielmo Tove, dal presidente della Camera di commercio Giovanni Borello. All'incontro erano anche presenti i rappresentanti del Comprensorio e delle due Unità sanitarie di Asti e Nizza.

Il presidente Tove al termine della riunione ha detto: «E' stata concordata una linea di condotta che partendo da posizioni intermedie raggiunga lo scopo quello a potenziamento strutturale e del suo graduale adattamento alle innovazioni tecnico-scientifiche».

L'Unità sanitaria ha reso noto che a causa del «taglio» al bilancio 1984 (cinque miliardi in meno rispetto allo scorso anno) e in seguito a precise disposizioni regionali riguardanti il settore oncologico, non è in grado di intervenire finanziariamente. Dovranno affrontare una spesa, autonoma dalla gestione contabile dell'Usl, la Consulta ha perciò deciso di costituire un comitato permanente di larga rappresentanza.

Il comitato avvierà, per la definizione tecnica e strutturale del problema, una commissione tecnica che verrà istituita d'intesa con le Unità sanitarie di Asti, Nizza e anche di Alba, zona interessata al problema della cura oncologica. Non è escluso che venga lanciato una pubblica sottoscrizione con il concorso degli enti locali.

Intorno alla questione del servizio di radioterapia e del reparto oncologico l'intera città è mobilitata a raccogliere firme (nelle parrocchie, negli esercizi pubblici, nelle fabbriche e negli uffici) di cittadini che sollecitano la riattivazione.

Anche dall'Albese e da altri Comuni sono giunte adesioni di enti e associazioni private.

I direttori sanitari di due case di cura di Asti, Umberto Teodoro (San Secondo) e Giuseppe Voglio (San Giuseppe), hanno indirizzato una lettera alle autorità regionali e provinciali sostenendo che la chiusura della radioterapia è «un notevole passo indietro nel servizio di assistenza ad una delicata categoria di malati che meriterebbero, proprio per il male che li affligge, un migliore e più premurose».

I direttori sanitari sostengono che i pazienti da trasportare a Torino o Novara, Cuneo e Torino con lunghissime liste di attesa, durante le quali il male può continuare a progredire non potranno che avere gravi disagi.

Non si può non un colpo di spugna cancellare un decennio di serio professionalità e di sacrificio giornaliero giustificando il provvedimento con la necessità di potenziare le strutture negli altri ospedali.

Vittorio Marchisio

Asti — L'Associazione alcolici «Amici del Vino» che ha sede ad Asti ha deciso che il tredicesimo appuntamento biennale si terrà a Nizza nella sala maggiore del palazzo del Comune giovedì 12 aprile prossimo. Sono pure previste diverse visite ad enotecche, stabilimenti vinicoli.

Il problema discusso venerdì in una animata assemblea in municipio

Inquilini sfrattati si oppongono al nuovo Palasport dello sport

1200 famiglie si sono rivolte al Comune per l'assegnazione di una casa - Gli sportivi: «Non dimentichiamo le esigenze dei giovani» - L'assessore Nattino: «Prima le abitazioni»

ASTI — *La città ha bisogno subito di abitazioni per i sensa casa e di un nuovo palazzetto? E' un'alternativa che* [illegible] *Il Comune ha di fronte sfrattati e sportivi in una vivace assemblea aperta sul problema della casa organizzata dal sindacato degli inquilini. Da una parte la rabbia delle famiglie che lottano con la sentenza di sfratto, il ricatto di canoni «neri» per non lasciare l'alloggio, le liste interminabili di attesa per avere una casa popolare e chiedono che [illegible] le risorse della città siano destinate a questa emergenza. Sull'altro fronte chi vuole non siano dimenticate l'attività sportiva e la qualità della vita».*

Anche se mancavano due protagonisti, l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Galvagno, fautore del progetto del nuovo Palasport, e le società sportive che lo appoggiano, lo scontro è stato aspro e ha finito per monopolizzare un dibattito nelle intenzioni degli organizzatori doveva soprattutto fornire proposte concrete per arginare una situazione che potrebbe tra poco diventare incontrollabile.

Già famiglie si sono rivolte al Comune per avere subito una casa e si moltiplicano i casi di occupazioni [illegible] in una pensata guerra tra poveri.

Ad aprire le ostilità il sindaco Giovanni Simonelli della Democrazia Cristiana: «La necessità vera della città sono quelle di trecento famiglie già sfrattate. Ci sono palazzine che [illegible] vuote e il vecchio [illegible] può restaurare».

Subito replicato dal rappresentante di un comitato che batte perché l'impianto venga costruito al Filone: «I [illegible] palazzetto non possono essere [illegible] per altri scopi. Il rischio è che [illegible] Palasport e scuola. Ha gridato un tifoso: «Abbiamo già perso una squadra di serie B di basket. Adesso vogliono la stessa sorte la Biancoblu di volley».

Inerte la risposta di Anna Gambetta, responsabile del Sicet: «Le famiglie sfrattate vengono prima di qualche squadra di pallavolo». Meno vivace è stato lo scontro tra i due rappresentanti della giunta, gli assessori ai Servizi sociali Luciano Nattino e all'Urbanistica Giorgio Platone, e il democristiano Salvatore Garipoli, ex assessore alla Cultura.

Nattino ha illustrato le [illegible] che il Comune ha [illegible] per fronteggiare l'emergenza, recupero di alloggi, pubblicazione dell'elenco degli alloggi sfitti per premere sui proprietari, controllo delle ristrutturazioni e delle richieste di sfratto per giusta causa. Poi ha affrontato il problema del palazzetto: «Non è vero che i finanziamenti sono diversi. Il Comune deve decidere alla Provincia che ha già stanziato un miliardo e mezzo. Dal governo arriveranno solo crediti, certo non a fondo perduto. Prima del palazzetto vengono i problemi della casa e del lavoro. Se poi ci sarà possibilità di farla anche il Palasport ma non per la Riccadonna, ma per i giovani che vogliono praticare un'attività fisica. Nella giunta siamo d'accordo perché tutti hanno sottoscritto impegni programmatici precisi».

Garipoli ha polemizzato sulle scelte urbanistiche, poi si è pronunciato per il palazzetto sollevando contestazioni degli sfrattati: «Non bisogna fare demagogia perché allora tutti i fondi spesi per iniziative culturali o per il restauro del teatro Alfieri avrebbero dovuto essere destinati alla casa. Non realizzando il palazzetto, con mutuo, non si risolve certo il problema di chi non ha un'abitazione».

Domenico Quirico

Riccadonna «Si confondono i due problemi»

ASTI — «Non abbiamo partecipato all'assemblea perché il problema casa non deve essere confuso con quello del Palasport e deve essere senza strumentalizzare».

I dirigenti della Volontas Riccadonna, assieme come le altre società sportive al dibattito aperto in Comune, hanno ribadito con una dichiarazione le loro posizioni a favore del nuovo palazzetto: «I giovani inquilini devono essere per risolvere il problema casa senza strumentalizzare le iniziative di altre categorie che sono [illegible] e [illegible] migliaia di giovani una struttura indispensabile per l'attività sportiva». (d. q.)

I «galletti» oggi in trasferta sul campo del Pontedera, che ottenne già un punto nell'andata

L'Asti ripresenta Riccarand tra i pali?

Bocchino in forse per il mal di gola - Tutto pronto anche per Cavani e Spigoni - «Importante non perdere»

ASTI — La squadra del Pontedera, che capita [illegible] (ore 15) sul proprio campo i «galletti», durante il girone di andata è stata l'unica formazione assieme alla [illegible] a strappare un punto al Comunale di Asti, dove tutte le avversarie dei biancorossoblu hanno sinora [illegible].

La partita, molto combattuta, si era conclusa sullo 0-0. Il ricordo di quel pareggio ritorna di attualità oggi in vista della trasferta sul campo toscani, offrendo all'allenatore Volpi il spunto per introdurre quelli che potrebbero essere i contenuti salienti dell'incontro.

Commenta il tecnico. «*Proprio il fatto che il Pontedera sia riuscito a portare via un punto da Asti ci [illegible] a prendere nella massima considerazione l'avversario. La squadra toscana è molto quadrata e "difficile" e sarà fatto l'Asti si dovrà presentare all'appuntamento concentratissima*».

L'allenatore passa poi in rassegna la classifica: «*Il campionato è lungo, non siamo nell'arco di due domeniche, l'odierna e la prossima, ci potranno essere delle molte ancora. Noi perché a Pontedera dovremo cercare di cogliere il meglio*». Ma è pensabile di accontentarsi un pareggio? Risponde Volpi: «*Va tutto bene anche un pareggio: l'importante è non incappare in una sconfitta*».

Sul fronte della formazione qualche allarme: il portiere Bocchino in settimana è stato colpito da un fastidioso mal di gola che gli ha portato la febbre. Il suo sostituto naturale Riccarand è dunque sul chi va là, pronto ad occupare il posto fra i pali qualora Bocchino non recuperasse in tempo.

Il [illegible] invece nella [illegible] partitella in famiglia del giovedì ha accusato una contrattura e la sua [illegible] le ultime riserve [illegible] scioglie prima di scendere sul campo. Lo stesso discorso vale per Spigoni che domenica non ha giocato per squalifica: ha ripreso ad allenarsi a ritmo [illegible].

Venerdì sera intanto il tecnico Volpi, il direttore sportivo Pietro Patrucco, i dirigenti Lucotti e i giocatori Allegrini, Bellaccomo e Cappelletti, hanno presenziato all'inaugurazione di una nuova sezione del «Club Amici dell'Asti» che ha sede al bar Spring di via Pascoli.

Anche oggi i tradizionali sermoni precedono con [illegible] cautela a Pontedera. Ecco infine la probabile formazione: Bocchino; Franchini, Prevedini; Allegrini, Spalon, Cappelletti; Pilon, Spigoni (Zorsetto), Grossi (Marchesi), Cassano, Venturini.

I. c.

Il Grana protesta «Siamo boicottati»

MONCALVO — Si è tenuto venerdì sera nel salone del palazzo comunale l'ultima riunione delle undici società del [illegible] di [illegible] sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio e patrocinato da La Stampa. I presidenti hanno accolto all'unanimità la proposta di Gianfranco Cavalletto (Moncalvo) di far disputare una multifinale del torneo giovanile (prendono parte sette squadre: Portacomaro, Calliano, Moncalvo, Grana, Grazzano, Vignale e Castell'Alfero) lo stesso giorno della finalissima di Calliano prevista per domenica 12 agosto.

Una pesante [illegible] di «boicottaggio» nei confronti del Grana da parte di altre società ha movimentato la serata.

I dirigenti della squadra campione, che [illegible] confermato [illegible] dell'intramontabile Ermanno Bosso, [illegible] anni a settembre, affermano che «*qualcuno ha inteso di assicurare al [illegible] Massimo Custotto, la giovane promessa castellalferese. Mariangelo Capello, direttore tecnico del [illegible], ha definito la questione scorretta*».

Oggi si disputeranno le seguenti amichevoli: Rocca - Calliano; Castell'Alfero - San Giorgio; Moncalvo - Portacomaro; Montemagno - Montechiaro.

f. b.

Gli appuntamenti della domenica in [illegible] provincia

Giostra del Pitu oggi a Tonco

TONCO — Oggi [illegible] si disputa la «Giostra del pitu» [illegible] più antiche manifestazioni folcloristiche del Monferrato. Sono sette i rioni che si contenderanno il «tacchino». La gara sarà preceduta da una sfilata di personaggi in costume. Seguirà la distribuzione di trippa, frittata e vino.

ASTI — Nel «cantinone» di piazza Alfieri si conclude la sagra invernale gastronomica con [illegible] pro loco di Tigliole. Il barman Mike presenta un aperitivo [illegible] «Asti [illegible]» realizzato con tutti i vini astigiani. Il menù è composto da maltagliati fatti in casa, stinco di maiale arrosto. Il classico dolce «salame del papa» a sabaglione al moscato. Prezzo lire 9.000.

ASTI — Secondo appuntamento oggi con i concerti della domenica organizzati dall'Assessorato per la cultura in collaborazione con il circolo Filarmonico e l'Istituto di musica «Verdi» e riservati a giovani interpreti. Alle 17 il soprano Tiziana Fabbricini e il baritono Patrucci accompagnati al pianoforte da Mario Benotto eseguiranno brani di Caccini, Paisiello, Scarlatti, Bellini, Donizetti, Puccini, Verdi. Molte le arie celebri come «Mi chiamano Mimì» dalla Bohème e «Vissi d'arte» dalla Tosca.

ASTI — Alla Torretta replica di polentone che sarà distribuito sul piazzale Stefano Manina. Partecipano le maschere astigiane e la banda cittadina.

Numerosi i carnevali provinciali: a Calamandrana sfilata di carri allegorici e distribuzione di «frisieu». I tipici dolci calamandranesi, vino e caramelle per i bambini. A Costigliole grande [illegible] carnevalesco che culminerà nella [illegible] «ravioliata». Numerosi i gruppi folcloristici e i carri allegorici che da piazza San Rocco percorreranno via [illegible] fino a piazza Umberto Primo. A Villanova corteo di carri per le vie del paese e premiazione delle migliori maschere. Seguirà [illegible] grande [illegible] abbuffata di [illegible].

In [illegible] Primavera, con la partecipazione di Olandujia e Giacometta oggi a Roatto si terrà la tradizionale «carve vej». Altre manifestazioni a Castello d'Annone, Viarigi, Moncalvo dove in quest'ultima località sarà pure allestito l'albero della cuccagna e infine ad Antignano con un'allegra sfilata di rappresentanti dei borghi in maschera.

Si conclude, dopo la terza domenica consecutiva di festeggiamenti, il carnevale a Montiglio e frazioni.

Asti — Un nuovo impianto di pubblica illuminazione sarà installato nel nuovo quartiere di corso Alba.

Riccadonna batte Belluno

Il Canelli dall'attacco bomba sfida [illegible] derby la Sandamianese

ASTI — La Riccadonna ha superato il Damiani di Belluno per 3 a 1. [illegible] i parziali: 15-5, 7-15, 15-11, 15-9.

Non hanno giocato Martinese Gobbi, entrambi infortunati, mentre all'ultimo momento l'allenatore astigiano [illegible] è riuscito a recuperare i due stranieri Angelov e Quiroga: quest'ultimo, anzi, è stato il migliore in campo.

[illegible] — «Scenderemo in campo a Canelli con la certezza di non avere nulla da perdere». *Con queste poche parole l'allenatore della Sandamianese prepara l'assalto al Canelli nel derby che si giocherà oggi pomeriggio (ore 15) allo stadio Alberti. La sfida giunge in un momento di forma smagliante per le compagini: il Canelli con il attacco a «valanga» (61 reti messe a segno finora) è la seconda forza del girone una para in meno però) e invece la capolista Monferrato in un incerto pomito a pomito.*

L'undici di San Damiano ha intrapreso il cammino nel girone di ritorno alla grande e fino ad adesso non ha perso una sola partita inanellando il quarto posto in graduatoria.

Anche il campionato Seconda Categoria presenta oggi un derby (ore 15), a Nizza saranno di fronte la Nicese e caccia di riscatto dopo la sconfitta di Sale e il Costigliole reduce dal successo di domenica (3-0) contro l'Asti-sport. Quest'ultimo compagine giocherà fuori casa a Lu contro la Luese, mentre il Don Bosco ospiterà il [illegible].

Un incontro quasi sentito attende oggi fuori [illegible] Palazzetto la Perlino, che contro il Darthona dell'ex Tacchilton si gioca le ultime speranze di accedere ai play off promozione.

Sempre per il campionato di pallacanestro serie C2 l'Astense che domenica contro il Carpi ha in mostra una prova convincente. Si reca in trasferta oggi (ore 17,30) a Parma contro il Cus per tentare il colpo di un successo esterno che varrebbe per proseguire la marcia la salvezza.

Appuntamento per gli amanti del podismo il «Trofeo Brancaleone-Tecnoelettro» che scatterà alle ore 9,15 dal palazzetto dello sport. Il percorso che si snoderà parte in città e parte in periferia è di 17 chilometri per la gara competitiva e 6 chilometri per quella non competitiva.

Con inizio alle ore 9 nella piscina comunale l'ottava edizione del «Trofeo Lancia-Testa» di nuoto. In gara settecentosessanta atleti in rappresentanza di ventuno società, comprese le squadre di Valence (Francia) e Biberach (Germania) gemellate con Asti.

f. c.

Nizza — Gian Luca Gallina, scuola media di Nizza sarà l'unico alunno a prendere parte alla fase finale del Concorso Esercito Scuola fissata per il 16 a Roma in piazza di Siena alla presenza del presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Cinema e taccuino di Asti e provincia

ASTI

LUX: Cujo (1984, horror).
[illegible]: La squola (1984, disonnadico, visione tradizionale).
NITZ: Ballando ballando di E. Scola (1983, commedia).
SPLENDOR 1919: [illegible] di New York (1983, drammatico).
VITTORIA: Scarface di B. De Palma (1983, drammatico).

CANELLI

[illegible]: Fantasmi subisce con P. Villaggio (1983, comico).
D'ORO: Vacanze [illegible] con J. Cala, E. Sandrelli (1983, commedia).

NIZZA

AURORA: Fantasmi subisce con P. Villaggio (1983, comico).
LUX: [illegible] (1984, commedia).
SOCIALE: Al [illegible] della nostra (1984, fantascienza).
VERDI: Il mondo Picasso di N. Loy con G. Giannini e L. Sastri (1983, comico).
[illegible]
LUX: The day after (1984, drammatico).
[illegible]: Zare in condotta.
CRISTALLO: L'ultima [illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: diurna: San Domenico, corso Volta 29; notturna: Sorarcuri, piazza San Secondo 12.
[illegible]: Settembre 1.
Monastero: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: [illegible], via Carlo Alberto.

[illegible]

Centralino telefonico. Asti 359.658; Nizza 721.071; Canelli [illegible]; Monastero Bormida 65 049; [illegible] 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.168; San Damiano 975.810; Costigliole 966 779; Villafranca 933.646; Cocconato 482 059; Montemagno 63 263; Castelnuovo Don Bosco 987 6466; Villanova 64 556.

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde 53.345. [illegible] (prezzo intervento) 113; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: Bistolfino ferroviario 32.722, piazza Alfieri 52.600.

ASTI — Stamane alle 9 nel salone dell'hotel Reale (piazza Alfieri) congresso provinciale del partito [illegible] per eleggere il nuovo direttivo

Questo è PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!

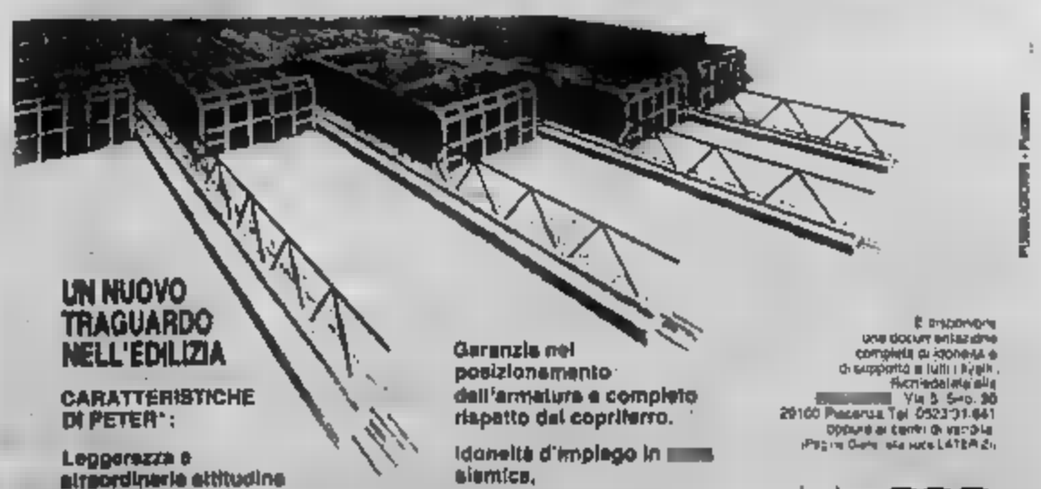
Ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter è affidabile, perché è stato tante volte prova.

E'capace di attenuare le ombre e lega saldamente gli altri.

Decisamente leggero, è solido come pochi: quell'anima che si ritrova non ha paura del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE DI PETER*:

Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.

Efficace collegamento alle strutture portanti.

Trattamento speciale suole.

Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.

Idoneità d'impiego in sismica.

Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel .

Costi competitivi.

RDB NORD nell'edilizia

COMUNE [illegible]
C.A.P. 14017
Provincia di Asti
IL SINDACO
rende noto
che ai sensi dell'art. [illegible] Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 modificata ed integrata con la Legge Regionale 20-08-1980, n. 50 e 11-08-1983, n. 17, il Progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 1 marzo [illegible], è depositato presso la segreteria comunale ad esperta [illegible]. Presso per [illegible] giorni consecutivi dal 1 marzo al 7 aprile 1984 dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno, compresi i festivi.
Nei [illegible] 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico [illegible].
Vaiano li, 8 marzo 1984.
[illegible]
Assessore dr. Giorgi

Società distributrice [illegible] internazionale
DETERGENTI
per autolavazione e industriali
cerca Agente
per ASTI e provincia anche plurimandatario. Ottime possibilità di guadagno.
Scrivere a: Publikompass 11 — [illegible] Genova.

"lo specialista"
aluffi studio arredi
CENTRO CUCINE
asti - galleria F. Argenta 6/11 - tel. 0141/56.373
SCHIFFINI CUCINE DESIGN
Venite a vedere da vicino i nuovi stupendi modelli!!!

dal 1876
Bosco
arreda
Castagnole Monf.to (AT) Tel. 0141/292.288

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

L'iniziativa costituisce una novità assoluta per l'Italia

Nasce la Borsa delle buone idee punto d'incontro per l'economia

Gruppo giovani imprenditori, piccola industria e Camera di Commercio uniti nell'esperimento

CUNEO — L'idea arriva fresca dalla Francia, con risultati di indubbio interesse. Sperimentata in [illegible] simile a Cuneo per posizione geografica, livello economico e numero di abitanti, dopo un'iniziale sorpresa, è diventata presto una realtà. Consiste in questo: offrire al pubblico (dal giovane «genio» che ha in tasca un brevetto al dirigente di industria che ha i milioni della liquidazione, al piccolo e medio industriale che cerca soci per allargare e continuare l'attività) un punto di riferimento, un servizio di incontro. Ecco che così nasce a Cuneo, in [illegible] il Gruppo giovani imprenditori, il Comitato provinciale per la piccola industria e la Camera di Commercio, la «Borsa delle opportunità [illegible] ripetibile».

Nasce con un [illegible] di apprezzamenti, tra tanta curiosità e [illegible] primato: è la prima iniziativa, infatti, che si tenta in Italia. «Ne hanno già parlato giornali specializzati, sfogliando, con una certa sorpresa, lo spirito di intraprendenza della provincia, la voglia di muoversi, cercando, con metodi nuovi, di stimolare l'attività economica della Granda. Notiamo un grosso interesse attorno a questa "borsa", andiamo al primo appuntamento con un po' di timore e con tanta fiducia», dice [illegible] Oddero, presidente della Camera di Commercio.

Il via sarà dato giovedì 15 marzo, [illegible] contrattazioni della Camera di Commercio, in via Roma 15. Quattro ore (dalle 15 alle 19) per incontrarsi, proporre affari, idee, capitali, [illegible] un contatto, realizzare alleanze.

Spiegano Carlo Origlia, presidente del Comitato provinciale per la piccola industria, e Francesco Bellotti, responsabile del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriali: «Il meccanismo della "borsa" è molto semplice. E' indirizzato, innanzitutto, a chi possiede capitali (grandi o piccoli che siano) e intende investirli nell'industria. Poi a chi, nell'industria, [illegible] soci, ha bisogno di iniezioni di capitali freschi, desidera un partner per raggiungere nuovi risultati economici. Senza dimenticare il mercato delle idee, delle invenzioni, dei progetti».

Si affidano a un esempio: c'è nella provincia un giovane che ha ottenuto buoni risultati a nuove applicazioni nel campo dell'elettronica. Come fa a mettersi in contatto con l'industria della Granda? Fino a ieri i canali erano limitatori, da domani [illegible] la «Borsa [illegible] opportunità economiche».

Ancora Origlia: «Le offerte e le richieste, progressivamente numerate, saranno scritte su tabelloni separati e il numero corrispondente sarà riportato su un contrassegno, [illegible] intestato [illegible] proponente, che dovrà apporlo, [illegible] modo visibile, sul proprio abito. Così, con questo semplice sistema, sarà facile trovare tra i presenti l'autore dell'annuncio che interessa».

All'Unione industriali e alla Camera di Commercio [illegible] posto alcune condizioni. Le spiegano Damiano Piasco e Giacomo Oddero: «La "borsa" non potrà essere utilizzata per le ricerche di lavoro e di occupazione e per le persone [illegible], che già hanno a disposizione strutture operative autonome. Tutti i servizi saranno completamente gratuiti: non esistono intermediari e i contatti fra i partecipanti ricadono nell'ambito delle trattative private, garantendo la massima riservatezza».

Gli occhi [illegible] allora puntati sul primo appuntamento, cui ne seguiranno altri a cadenza bimestrale. A Cuneo attendono «clienti» non solo da tutta la provincia, ma anche dalla regione e dal Nord Italia.

Luigi Sugliano

Valle Varaita crisi [illegible]

SAMPEYRE — [illegible] la [illegible] mina del vicepresidente e di tre assessori si è risolta in lunga crisi della giunta [illegible] Comunità montana Valle Varaita. Dopo avere confermato — [illegible] gennaio — Domenico Amorisco presidente della giunta, il Consiglio ha eletto vicepresidente Nicolino Bruno, [illegible] di Isasca, e ha sostituito gli assessori mancanti [illegible] Bernardo Dao, [illegible] di Casteldelfino, Alberto [illegible], consigliere comunale di Frassino e Giovanni Monge, consigliere comunale di Venasca.

Pertanto si è formalizzata [illegible] maggioranza dell'area indipendente a sostegno del presidente Amorisco. La dc aveva ritirato il [illegible] appoggio [illegible] precedente maggioranza, chiedendo, unitamente ai gruppi psi, msi e pci, la revoca della presidenza e [illegible] giunta, accusando i componenti di «autoritarismo e arroganza». Ora, indipendenti e «non aderenti a partiti politici» (del napp il leader, appunto, Amorisco) hanno raccolto una [illegible] ha[illegible] che ha consentito di reinsegrare e confermare [illegible] giunta. All'opposizione sono andati dc, psi, msi e pci.

fg. r.)

POSTA DEI LETTORI

«E così sono sfumati i nostri ripetitori»

Da «La Stampa» del 3 marzo [illegible]: «Corrà un contratto che fa piangere» (6 miliardi); da «La Stampa» 31 gennaio 1984: «Presto in Valle Maira quattro nuovi ripetitori Rai» (meno di 100 milioni). In questi due titoli si potrebbe condensare la serietà di «mamma Rai» verso i suoi utenti.

In momenti difficili come questo, quando in ogni pagina di giornale, [illegible] ogni comunicato stampa, in ogni tribuna politica [illegible] chiedono ai cittadino medio sacrifici, quando [illegible] in molte zone d'Italia che [illegible] paga regolarmente per anni [illegible] servizio di cui non hanno potuto e non possono usufruire, le grazie della Carrà non possono essere gustate in pieno, questo crea disfacimento, che pesa nel denaro pubblico, [illegible] permette [illegible] stipulare un contratto da capogiro alla faccia della difficoltà, delle richieste inascoltate, delle ingiustizie continuate che, nonostante tante belle parole, rimangono tali.

Personalmente non ho niente contro [illegible] Carrà [illegible] let che viene retribuita tanto), penso però che un compenso leggermente più normale potesse andare ugualmente bene, mentre col [illegible] avanzato si potevano accontentare anche quelle zone con [illegible] abitanti (quelli, tuttavia, hanno occhi e orecchie attente [illegible] mondo d'oggi e un portafoglio che viene munto da ogni parte.

Ma in ultimo, anche per noi abitanti [illegible] montagna [illegible] una consolazione: un sorriso [illegible] Raffaella e un [illegible] battito [illegible] ciglia è per noi, l'abbiamo pagato anche con i nostri sudatissimi soldi e questo ci renderà tutti più felici e diminuirà di certo [illegible] difficoltà quotidiane: siamo un popolo facilmente accontentabile.

Per finire, anche a nome dei miei concittadini, chiedo scusa [illegible] per aver preteso [illegible] servizio che ampiamente, [illegible] questi anni, [illegible] pagato; sono convinto che, con tutti i soldi della Carrà, sono sfumati [illegible] anche i nostri ripetitori (se mai fossero stati mossi in progetto). Ripetitori che, finalmente, ci avrebbero permesso una ricezione degna di essere pagata.

Riccardo Benvegnù
sindaco di Acceglio

Dà un pugno a una ragazza

CUNEO — [illegible] entrato [illegible] «bar Sport» di piazza Galimberti chiedendo dei gettoni per telefonare, poi, dopo una breve discussione, ha sferrato un p[illegible] al naso [illegible] Giuliana Battaglino, 19 anni, figlia del titolare, procurandole una frattura guaribile in venti giorni.

Protagonista dell'episodio, avvenuto venerdì sera, è Luca Galio, 21 [illegible].

(p. p. l.)

Aumentano tra i ragazzi le iniziative per l'informazione

Bra diventa la capitale dei giornali scolastici

Ora escono «L'ape», «La pep[illegible] serale» e «Gulp» - Interessanti lavori di ricerca sulla storia locale alla scuola media «Plumati»

[illegible] — L'amore per la propria città, il gusto della ricerca storica, la passione per il giornalismo, [illegible] spiccato spirito critico e di osservazione hanno spinto gli studenti di una «media» di Bra, l'[illegible] Plumati», ad affrontare con successo iniziative di interesse non esclusivamente scolastico. Quattro le classi impegnate, una ottantina di allievi [illegible] loro insegnanti.

Gli allievi [illegible] III F — venti tra maschi e femmine —, sotto la [illegible] della professoressa [illegible] Zordan, hanno appena finito un lavoro di ricerca sulla storia della città [illegible] e [illegible] illustri. Uno sguardo nel passato più lontano dove leggenda e realtà si confondono; un'indagine sull'attuale situazione sociale ed economica, sui servizi e disposizione dei cittadini. Il titolo «Vivere a Bra» riflette con fedeltà il contenuto del lavoro. Quella descritta dagli studenti della III F è una Bra vista passeggiando di buon passo, ma con attento interesse, guardando i nomi delle [illegible] e i relativi riferimenti storici a personaggi, con brevi [illegible] nei palazzi più importanti, nelle chiese, nel museo Craveri; [illegible] sono trascritte le storie strane e antiche di questa terra; vi[illegible] spiegata l'origine di denominazioni [illegible] come quelle delle confraternite [illegible] «Battuti neri» e dei «Battuti bianchi», e dell'«Accademia degli Innominati»; [illegible] panoramica delle attività industriali, agricole e artigianali della città; peraino una puntata in [illegible] per imparare le variet[illegible] della «bagna cauda».

Leggendo la «ricerca» della III F si scopre che il [illegible] civico Craveri [illegible] rile [illegible] più forniti della regione; e si deve ai fratelli Federico ed Ettore [illegible] l'invenzione dell'a[illegible] e dell'allotelometro; che la stazione meteorologica del [illegible] è una delle prime dieci installate in Italia.

Alcuni cenni biografici ci fanno conoscere meglio [illegible] che i cittadini famosi [illegible] Bra, [illegible] il Cottolengo, Sebastiano Valfrè, la famiglia Craveri, il latinista O. M. Gandino, [illegible] medaglia d'oro della guer[illegible] '15-'18, Ernesto Cioaia, il pittore e letterato Giovanni Plumati, i fratelli Ennio ed Ettore Carando, martiri della Resistenza. Raccolta in un volumo, «Vivere a Bra» può diventare una guida interessante e pratica delle cose da vedere e [illegible] della cittadina.

Gli studenti della II E — ventiquattro fra maschi e femmine — si sono invece dedicati al giornalismo e proprio in questi giorni hanno fatto uscire il primo numero del loro mensile «L'Ape», sottotitolo «Un giornale pungente». Quale sia lo spirito del periodico lo spiegano gli stessi redattori nella presentazione. «[illegible] della [illegible] scrivere questo giornale pungente per esprimere il nostro parere sulla [illegible] e ciò [illegible] ci circa. C'è un po' di [illegible] per tutti... Il titolo vuole significare due [illegible] prima che il «nostro giornale pungente»; secondo: essendo l'ape un animale laborioso che fatica per ottenere ciò che vuole, ma alla fine è fiera di ciò che ha fatto, ci ha convinto a scegliere questo titolo».

E «L'Ape» è pungente e critico [illegible] solo verso alcuni aspetti [illegible] scuola, ma [illegible] che nei confronti [illegible] sobi[illegible] attuale.

Il giornale, [illegible] dall'insegnante di lettere, prof. Luigi Olivero, ha fra i suoi redattori un gruppetto di ragazzi che [illegible] già dato vita, ai tempi delle elementari, a un foglio di su[illegible] «La Peppa [illegible] serale». «Quando ho notato che erano tutti riuniti nella Seconda [illegible] — dice il preside [illegible] "Plumati", prof. Mario Beltrandi — ho pensato che avrebbero potuto preparare un giornale per l'istituto. [illegible] ho parlato [illegible] i colleghi in Consiglio e ci siamo trovati subito d'accordo».

L'esempio è [illegible] contagioso [illegible] infatti a «L'Ape» si è affiancato, in leale concorrenza, un altro giornalino, «Gulp», mensile d'informazione varia e di giochi, redatto dagli studenti della III F e della III E, [illegible] dal prof. Luigi Rigoni. Il sommario, oltre a notizie di curiosità, comprende inchieste, ricette di cucina, barzellette, [illegible] e giochi. Le [illegible] «Plumati» [illegible] si fermano qui. La II C, guidata dalla professoressa di lettere, Luciana Barelli, ha iniziato il lavoro di ricerca storica [illegible] Bra che durerà l'intero anno scolastico in corso e anche il prossimo. «E' un impegno — dice il preside Beltrandi — che i ragazzi stanno conducendo con serietà [illegible] entusiasmo. Saranno consultati i testi già esistenti e si cercheranno [illegible] testimonianze sui quali mille anni di vita [illegible] questa città».

Bruno Marchiaro

Lo dice il ministero della Sanità

La peste dei suini Origine in Sardegna

[illegible] — *Le importazioni di suini da Paesi dove sono [illegible] segnalate epidemie non [illegible] all'origine della peste africana che ha colpito l'anno scorso il Saviglianese e in epoca più recente altre province.*

La precisazione è del ministero della Sanità [illegible] risposta all'on. Raffaele Costa che aveva espresso [illegible] preoccupazioni degli allevatori [illegible] suini della Granda.

Il solo [illegible] di peste suina [illegible] nel 1967 a Cavallerleone, segnala il ministero, [illegible] risorto «per la irresponsabilità [illegible] di un allevatore proveniente dalla Sardegna». Nel solo Comune della pianura per circoscrivere e debellare il pericoloso morbo fu [illegible] abbattere più [illegible] diecimila suini.

Gli allevatori [illegible] hanno lamentato [illegible] le stesse restrizioni applicate nell'unico caso documentato nel Cuneese [illegible] peste suina [illegible] riano operanti per i Paesi del Mec dove [illegible] sono attivi focolai.

Il ministero della Sanità nella risposta a Costa spiega che nel Nord Europa [illegible] peste [illegible] è [illegible] ceppo classico, quindi [illegible] pericoloso [illegible] quello africano, e che comunque per misura cautelativa è stato deciso «il blocco [illegible] importazioni di suini e carni provenienti dalle regioni dove sono stati constatati focolai della[illegible]».

g.d.m.

Mentre Roero — Non si sono ancora conclusi i festeggiamenti carnevaleschi dell'[illegible] Oggi pomeriggio a Monteu «gran carievè vajasa» sfilata di carri allegorici [illegible] tutto il Roero (ore 14,30) e distribuzione di polenta e salsiccia. Gli alunni delle scuole elementari si esibiranno [illegible] piazza Marconi in uno spettacolo di arte varia. La festa continuerà poi [illegible] balli [illegible] piazza per tutti.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Ai confini della realtà.
PARMA: Un ragazzo una ragazza.
ITALIA: La casa dalle finestre.
[illegible]: Delitto in [illegible] Uno.

ALBA
[illegible]: Double... malocchio, prezzemolo e finocchio.
EDEN: Delitto in Formula Uno.
MONETTA: Bambar.

BEINETTE
ASTRA: Effetti a doppia immissione.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Al bar delle sport.

BOVES
[illegible] Bianco [illegible] chiama spiaggia.

BRA
IMPERO: Un ragazzo, una ragazza.
POLITEAMA: Sono contenta.
VITTORIA: Brainstorm.

BUSCA
LUX: Fantozzi subisce ancora.

CARAGLIO
SP[illegible]: Vacanze di Natale.

CEVA
DORIA: Saggi particolari bellissimo.

CHERASCO
GALATEO: 007 Octopussy.

DOGLIANI
CIVICO: Juno e maglietta.

FOSSANO
ASTRA: La squola n. 3
[illegible]: Fantozzi subisce ancora.
POLITEAMA: Il giorno dopo.

MONDOVI'
CENTOLA: Gandhi.
[illegible]: Vacanze di [illegible]

ORMEA
ARISTON: Acqua e sapone.

[illegible]CO
LA [illegible] I ragazzi [illegible] di [illegible].

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Weekend di [illegible] rore.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Grand Hotel Excelsior.

SALUZZO
CIVICO: La squola n. 3.
ITALIA: Coraggio fatti avvelenare.
SPLENDOR: FF.SS

SAVIGLIANO
AURORA: Flashdance.
RITZ: La chiave.

ALLE TV

G.R.P.
10,20 Basta che non si sappia in giro di Comencini, Ivoy, Magni con J. Dorelli — Episodi sul sesso in carcere, in casa, in ufficio... (1976)
I — Kaliuscia di H. Philipp con T. Hunter — Fuga sentimentale di due minorenni, da una base missilistica in Siberia (1967)

ERREUNO TV
20,25 Sceneggiato
21,35 Domenica sport

TELECUPOLE
21 — Film
12,30 Telefilm
13,30 Sport flash

QUINTA RETE
20,30 Il grande caldo di F. Lang con G. Ford — Indagando sul suicidio [illegible] un politico, bergerac scopre [illegible] giri di ricatti (1953)
22,30 Sveva [illegible] Il Paolina di N. Rossi con M. Berti
0,30 Cannabis di A. Rizzo con F. Bertussi

ECONOMICI

ANALISTA programmatore - società di informatica ricerca [illegible] sede di Alba. E' richiesta conoscenza Cobol. Manoscritti Publikompass 575 — [illegible] na.

Importante intesa siglata all'industria dolciaria Ferrero di Alba

Un accordo sul «part-time verticale» Nuove prospettive per gli stagionali

ALBA — Un importante accordo è stato firmato tra la direzione dell'industria dolciaria Ferrero e l'esecutivo del consiglio di fabbrica assistito dalla Filia (Federazione italiana lavoratori alimentari).

La Ferrero, [illegible] delle prime [illegible] a livello nazionale, instituisce il part-time verticale per otto mesi all'anno (prevede [illegible] orario di lavoro giornaliero normale, ma per un determinato numero di mesi all'anno, a differenza del part-time orizzontale che invece riguarda un orario ridotto nell'arco della giornata per tutto l'anno).

«L'istituzione [illegible] tempo parziale verticale — dicono i responsabili sindacali — è prevista dal contratto nazionale del 31 luglio '83 allo scopo di utilizzare possibili occasioni di lavoro, nell'intento di favorire occupazione e flessibilità. La Ferrero è una delle prime aziende [illegible] ad accettato di applicarlo».

Secondo l'intesa raggiunta, le prestazioni a tempo ridotto alla Ferrero si effettueranno per circa otto mesi lavorativi all'anno e cioè dal primo giorno di riapertura dello stabilimento dopo la chiusura estiva all'ultimo venerdì lavorativo del [illegible] di [illegible] dell'anno successivo.

La prima applicazione interesserà circa 60 degli attuali stagionali in forza alla Ferrero, praticamente tutte donne. Queste rimarranno a casa l'ultimo venerdì [illegible] marzo che quest'anno [illegible] il giorno 30 e rientreranno in fabbrica il 23 luglio, giorno [illegible] riapertura dello stabilimento dopo le ferie.

«Si tratta di un risultato importante — commentano soddisfatti i responsabili sindacali —. I lavoratori a part-time verticale in pratica vengono regolarmente assunti [illegible] fisso [illegible] Ferrero, anche se per un certo numero [illegible] mesi all'anno, e conquistano la stabilità del posto [illegible] lavoro. Si aprono così nuove prospettive future anche per gli stagionali [illegible] controllo a termine che quest'anno [illegible] Ferrero sono stati circa 500».

L'accordo raggiunto prevede inoltre che «qualora le esigenze aziendali lo consentano, a fronte di richieste individuali da parte degli interessati, l'azienda valuterà la possibilità di trasformare il contratto di lavoro part-time in contratto a tempo pieno, [illegible] a fronte di turn-over.

Dicono i sindacalisti: «Questo significa che ci saranno possibilità, attraverso il turn-over, per tali lavoratori, di passare dal tempo parziale a quello pieno, mentre finora per il turn-over [illegible] faceva ricorso a passaggi diretti. Può darsi pure che qualche lavoratore a tempo pieno, per sue esigenze, possa chiedere [illegible] passare al part-time».

E' stato comunque precisato che il rapporto di lavoro sarà instaurato secondo il principio della volontarietà e del consenso dell'azienda e del lavoratore che sarà retribuito con criteri di proporzionalità all'entità della prestazione e riferito al trattamento [illegible] mico ordinario per i lavoratori a tempo pieno di tale categoria.

Con un altro [illegible] tra le parti sono stati fissati i ponti e le ferie per l'84.

g. f.

GALLERIA ARTE [illegible]
di SENESI PIERO - [illegible]
[illegible] (0172) [illegible]
Prima Rassegna del
TAPPETO ORIENTALE
di antica e nuova manifattura
Fino al 18 MARZO
(CHIUSO IL LUNEDI')

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN [illegible]
[illegible] LISCIOTECA [illegible]
L.D.C. MUSIC
[illegible]
GIOVEDI' 15 MARZO I PIERROTS

COMUNE DI PRIERO
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
In esecuzione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni,
RENDE NOTO
che il Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del C.C. n. 1 in data 30-1-[illegible], è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 15-2-1984 al 15-3-1984, durante i quali chiunque ne potrà prendere visione nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Durante il predetto periodo il Piano Regolatore Generale, [illegible] all'albo [illegible] torio.
Priero, li 10-2-1984
IL SINDACO
Zappi rag. Egidio

Agenzia immobiliare
AVAGNINA
Chiusi[illegible]
Tel. (0172) 48.482 - [illegible]
CEDESI
in CHERASCO avviatissima rosticceria-tavola calda, ottimo affare, ampi locali, arredi recenti
VENDESI:
in ROBILANT[illegible] nuova costruzione, camera, posto macchina, tre 2 vani, mutuo, dilazioni

Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
(al moderno) orchestra CAPOLINEA
(al liscio) [illegible] PLAYMEN

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI [illegible] MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI
- Cuneo, Filiale Amplifon - Via Vittorio Amedeo II, 6 tel. 66260 / visite tutti i giorni
- Alba, Centro Acustico Amplifon c/o Ottica Penna Piazza Savona, 8-tel. 34139 visite tutti i sabati [illegible] mattino di ogni mese
- Bra, Ottica Alfarano - Via Cavour, 27 tel. 412070 / visite [illegible] 1° e 3° venerdì [illegible] mattino di ogni [illegible]
- Fossano, Ottica Giorgio Maestrelli - Via Roma, 73 tel. 60531 / visite il 1° mercoledì al mattino di ogni mese
- Saluzzo, L'Ottica S.n.c. di Allais-Olivero & C. Piazza Risorgimento, 43/44-tel. 41885 visite il 2° e 4° mercoledì al mattino di ogni mese
- Savigliano, Ottica Fedon - Piazza S. Rosa, 10 / tel. 2539 visite il 2° venerdì e il 4° martedì al mattino di ogni [illegible]

amplifon
il secondo udito
amplifon — La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

GARZANTI EDITORE
DIVISIONE [illegible]
OFFRE:
interessante attività che esclude la vendita porta a porta. Ottime condizioni economiche
SI RICHIEDONO:
Attitudine a pubbliche relazioni, determinazione, dinamicità.
Telefonare [illegible] appuntamento
[illegible] 12 [illegible] ore 9-13 al (0171) [illegible]

Società [illegible] internazionale
DETERGENTI
[illegible] autotrazione [illegible] industriali
cerca Agente
per CUNEO e provincia anche plurimandatario. Ottima possibilità di guadagno.
Scrivere a: Publikompass 10 — 16121 Genova.

CAMPER SOLARIA
[illegible]
[illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

IL CENTRO
MUSIC-HALL
[illegible] (Cn) - Tel. [illegible]
[illegible]
(al MODERNO) orchestra
I BRAVO
Augusto Righetti
(al LISCIO) orchestra
SAMANTA
FOLK

Comunicato stampa
E' giunto il momento di liquidare il vecchio [illegible]
la GRANDAUTO s.r.l.
CONCESSIONARIA FIAT IN CUNEO
valuta la vostra vecchia auto
L. 800.000 acquistando una Fiat Panda
L. 1.000.000 acquistando una Fiat Ritmo
Affrettatevi, [illegible] giacenze sono limitate, questa offerta scade il 20 marzo 1984.
L'offerta non è cumulabile ad altre iniziative promozionali Fiat su questi modelli.
GRANDAUTO s.r.l.
CORSO NIZZA 42 - VIA VALLE PO 155
TELEFONO (0171) 61.991 - 61.427 - 63.117

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI
DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 69271

[illegible] - Continua la lotta con la Pro Vercelli

Cuneo senza affanni sul campo di Andora

I biancorossi imposteranno [illegible] il solito [illegible] gara di [illegible]

CUNEO — Potrebbe essere l'Andora arbitro della promozione in C2: oggi riceve il Cuneo Alpitour, mentre fra cinque turni, a tre dalla conclusione del torneo, ospiterà la Pro Vercelli. Le due pretendenti alla vittoria finale, separate da un solo punto in classifica, devono dunque fare i conti con la squadra ligure. Per questo i biancorossi guardano alla partita odierna con serietà, ma [illegible] affanno.

Osserva Enrico Bonomelli, [illegible], in settimana, [illegible] Berra a Cavezzano per il corso d'aggiornamento degli allenatori, ha diretto [illegible] preparazione della squadra: «*Il turno ci è sfavorevole, con la Pro impegnata in casa con il Mezzomerico, ma è importante non uscire battuti. Noi [illegible] manteneremo il ritmo dei vercellesi sino alla volata finale degli ultimi quattro incontri, che si annunciano più severi per loro che non per noi*».

L'Andora ha lasciato comunque una grossa impressione nei giocatori biancorossi. Ottenne al «Paschiero» uno 0-0 meritato e confortato da un gioco corale molto valido. «*E' una squadra che sa praticare un calcio di sostanza e che manca soltanto di continuità. Viene da un 4-0 sulla Cairese: speriamo abbia appagato Ottonello, Staburri e compagni*», dice ancora Bonomelli. Un punto rientra in sostanza nei programmi del Cuneo Alpitour che però non vuole rinunciare a tentare il «colpaccio».

Gianni Cav

La squadra giocherà, come d'abitudine, una gara di contenimento, cercando di bloccare il prolifico attacco ligure, per poi affondare il contropiede, basato sulla velocità e il movimento di Degliani e sulla potenza di Petrini.

A Andora, sicuramente, non ci saranno Dalmasso e Faudino, che hanno appena ripreso la preparazione, dopo gli infortuni al piede e alla coscia. Rientrano però in formazione Cos, che ha scontato il turno di squalifica, e Chiapale. Il giovane centrocampista è pienamente recuperato, dopo l'incidente al ginocchio di Albenga, e, anzi, ha già giocato in settimana con la rappresentativa piemontese. Insieme con Meagno. Anche Marabotto viene da una settimana intensa, con la nazionale dilettanti ha lasciato un'ottima impressione e si dice anzi debba quanto prima giocare un'amichevole, nel Nord Africa, con la maglia azzurra. E' invece in dubbio la presenza di Pancera [illegible] si è allenato a ritmo [illegible], problemi a una caviglia. gl. f.

[illegible] CATEGORIA - Dronero ferma

Capolista Santenese in casa del Saluzzo

Corneliano «obbligato» a sconfiggere l'Acaja

CUNEO — *Ancora uno stop forzato per la Pro Dronero nella sesta di ritorno del campionato di Prima Categoria. L'ineleggibilità del campo ha costretto la società dronerese a rinviare l'incontro con il Perosa.*

Si gioca regolarmente, invece, negli altri sei campi. A Cinzano il Corneliano ospita l'Acaja Fossano in una partita che deve [illegible] tutti i costi. «Ormai non possiamo più permetterci passi falsi, soprattutto in casa, se vogliamo sperare nella salvezza. I [illegible] sono concentrati, decisi a [illegible] il massimo per ottenere i due punti», dice il dirigente cornelianese Giancarlo Finocchio.

Altra delicata partita a Barge, dove i padroni di casa ricevono la [illegible]. Dice Vittorio Zaino, centrocampista barg[illegible]: «L'obiettivo è la vittoria. Un successo ci consentirebbe, infatti, di raggiungere una tranquilla posizione di classifica. E poi vogliamo riscattare l'inghiotta sconfitta dell'andata e quella di domenica scorsa con la capolista Santenese».

Tra i padroni di casa saranno assenti il libero Cattaneo e il mediano Alberto Zaino. Il Bosco di Elio Marchisio va alla ricerca [illegible] un punto per la sua disperata classifica sul campo del Vinzaro Candiolo. «Non è un compito facile, ma i ragazzi vogliono riuscirci per dimostrare che non siamo ancora spacciati, che un recupero è ancora possibile», spiegano i dirigenti b[illegible].

Il Moretta ospita il Luserna, terzo in classifica. Dice l'allenatore Giordanengo: «Vogliamo sfruttare il fattore campo per ottenere una vittoria che ci assicuri una tranquilla posizione [illegible] classifica; l'importante, tuttavia, sarà riuscire a muovere la [illegible]fica».

Tra i morettesi è assente Milone, squalificato. Il Saluzzo si [illegible] il «big match» della giornata: ospite dell'undici di Damiano [illegible] la capolista Santenese, che vanta un primato ragguardevole: ha finora vinto tutte le partite esterne. Ovviamente i granata saluzzesi contano di interrompere questa serie positiva e di ottenere un risultato di prestigio che li rilanci nel morale e nella classifica. p. p. l.

CRAZY BOY
DUE PISTE DA BALLO — SERVIZIO BAR — DUE DISCOTECHE
QUESTA SERA ORE [illegible]
ANANAS
+ RAFFA - D.J. SUPER
e nella sala del lago
QUESTA SERA
I [illegible] FOLK
ORCHESTRA SPE[illegible]
LE GIOVANI ALI DORATE
E POI... E POI...
VIVA IL CRAZY BOY!!

LA COPI CENTER CUNEO
Concessionario esclusivo Cuneo e provincia
CANON e RICOH
Fotocopiatori - microfilm - calcolatrici - macchine per scrivere - telecopiatori
RICERCA
PERSONALE DI VENDITA
[illegible]
età 20-25 anni
auto propria
diploma media superiore
attitudine ai rapporti con la clientela
Offresi:
fisso mensile di L. 600.000
provvigioni
incentivi sulla vendita
ambiente dinamico
Zona Saluzzo - Savigliano - Bra
Tel. per appuntamento al 0172 421.660
Via S. Rocco 31 - Bra

Savigliano 23-27 marzo 1984
Rassegna di macchine ed attrezzature agricole per la pianura, la collina e la montagna
Mostra delle novità ed invenzioni atte a migliorare nella meccanizzazione agricola
Macchine agricole nella storia
3ª Fiera della Meccanizzazione Agricola
Prenotazioni ultimi stands Tel. (0172) 22.822 int. 16

[illegible] - Dopo i numerosi rinvii, [illegible] giornata finalmente «piena»?

Grande battaglia tra Fossano e Saviglianese Lotta per la salvezza in Carassonese-Busca

Il Farigliano riceve la Valeo Mondovì - L'Albese in trasferta a Novi Ligure, Il Bra ospite del San Carlo

FOSSANO — La Fossanese Cassa di Risparmio prenotte oggi al Comunale contro la Saviglianese una prova d'orgoglio. Dice il presidente Silvano Barbero: «*Dobbiamo riscattare la partita dell'andata in cui subimmo una sconfitta che riteniamo immeritata*».

«*Faremo il possibile* — prosegue il presidente — *per battere i "cuginil". I ragazzi vogliono e tutti i costi ottenere un risultato positivo*».

Pesera probabilmente sulla prestazione degli azzurri l'inattività [illegible] tre settimane per l'interruzione del campionato. L'allenatore Giovanni Bonacossa e il direttore sportivo Pino Curetti hanno a disposizione tutti i giocatori. (a. o.)

SAVIGLIANO — Dopo la sosta forzata di domenica scorsa i «maghi» tornano in campo ed affrontano una formazione che è nettamente in ripresa. Per la Saviglianese è una prova molto importante e delicata: solo vincendo i rossoblù potrebbero [illegible] tallonare la «caccia», anche se a distanza, alla capolista Albese e al Bra.

Roberto Riva non potrà utilizzare oggi Petrono, squalificato per un turno, e quindi farà giocare a «tempo pieno» il giovane Mario Torre, che si sta dimostrando un [illegible] di spinta [illegible] eccezionali.

Ecco la probabile formazione rossoblù oggi in campo a Fossano: Chiavassa; Rossi, Barale; Rolando, Donalisio, Torre; [illegible] Leone, Vola, Genile, Pomaré, Bertoglio (o Gila). (f. p.)

MONDOVI' — Per la Carassonese è la partita della verità: l'undici [illegible] Menegatti, penultimo in classifica, si gioca oggi con il Busca, altra pericolante, [illegible] buona fetta delle chances di rimanere in Promozione.

Dice Eugenio Turco, vice presidente della [illegible] monregalese: «*Vogliamo i due punti, a ogni costo. Un successo ci consentirebbe infatti di scavalcare i grigi che ci precedono di un punto e di non perdere ulteriore terreno nei confronti delle altre pericolanti. Le condizioni del campo di gioco, tuttavia, non ci saranno di certo favorevoli*».

Nella Carassonese rientra Venesia, che ha scontato il turno di squalifica. (p. p. l.)

BUSCA — Il Busca gioca oggi in trasferta, [illegible] del tempo permettendo, contro la Carassonese. E' una partita-spareggio tra due squadre che lottano per evitare la retrocessione. I grigi scendono in campo al gran completo, decisi a ottenere un risultato positivo.

«*E' una partita molto delicata* — dice l'allenatore Elio Rinero — *e il nostro primo obiettivo è non perdere. Ovviamente, se vorranno i due punti la squadra potrà guardare [illegible] maggiore ottimismo ai prossimi impegni [illegible] campionato. Un'eventuale sconfitta invece* — continua Rinero [illegible] — *peggiorerebbe ulteriormente la nostra non brillante posizione di classifica anche se il torneo è ancora lungo e avremo la possibilità di recuperare*». (p. fe.)

FARIGLIANO — Con quattro partite da recuperare e una posizione di classifica quindi ancora da definire, il Farigliano ospita oggi i monregalesi della Valeo.

«*Stiamo [illegible] per non retrocedere, non possiamo quindi permetterci passi falsi, soprattutto in casa. L'obiettivo è la vittoria, un pareggio comunque potrebbe essere accettato. L'importante è riuscire a far "muovere" la classifica*», spiega l'allenatore del Farigliano Elio Correndo.

I problemi maggiori riguardano le condizioni [illegible] della squadra: la lunga sosta non ha certo giovato sotto il profilo atletico. (p. p. l.)

MONDOVI' — Una vittoria, per il morale: questo l'obiettivo della Valeo impegnata oggi [illegible] campo del [illegible] in un derby c[illegible] al pronunciamento molto interessante. «*Non sarà comunque un'impresa facile riuscire a strappare i due punti sul campo dei "cuginil" fariglianesi*», spiega il dirigente della formazione aziendale Marcello Draghetti.

L'undici di Bruno Cavallo ha ottenuto nel girone di ritorno un solo successo, con il Quattordio. «Da quattro giornate non assaporiamo più la gioia per la vittoria: speriamo di riuscirci [illegible] anche se il terreno pesante ci penalizza», conclude Draghetti. (p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — Dopo una lunga sosta a causa del maltempo la Sommarivese Pavimaer torna oggi di fronte al pubblico per affrontare la formazione alessandrina dell'Audace Boschese. I ragazzi di Alasia e Rinaldi hanno promesso di riscattarsi dopo la sconfitta [illegible] in Carmagnolese, ultima gara prima dell'interruzione e cercheranno una vittoria che potrebbe essere alla loro portata. La partita si presenta aperta a qualsiasi risultato.

Qualche novità tra i nerazzurri: Nada, scontata la squalifica, affiancherà Tassello in attacco, in difesa rientrerà Furri a dar manforte a Massimino Demarino e Casagrande, mentre a centrocampo giocheranno Galoaso, Barbasso, Garelli e Sapelli; conferma per Berrino tra i pali.

CHERASCO — Il campionato a corrente alternata oppone oggi sul campo del Roetta alla Cherasche[illegible] formazione [illegible] Carmagnola. I nerostellati, che sono digiuni del novanta minuti da ormai tre domeniche, tenteranno con la squadra torinese di conquistare un risultato utile che possa dare respiro alla non [illegible] esaltante sconfitta. (c. a.)

ALBA — Dopo [illegible] sosta di tre settimane, durante le quali ha disputato due match con Villafranca e Asola, l'Albese torna in campo affrontando [illegible] trasferta la Novese nell'incontro clou della settima giornata di ritorno. La formazione azzurra, che deve recuperare ancora due partite, inizia un ciclo di gare molto impegnative che potranno dare un volto decisivo alla classifica. Dopo la Novese riceverà [illegible] visita di Fossanese e Saviglianese e andrà a Bra.

«*L'obiettivo della trasferta di Novi* — in detto l'allenatore Carlo Borgalino — *è quello di ottenere un pareggio, noi ci giochiamo la nostra partita cercando che in incontri [illegible] questo genere, fra due delle migliori formazioni del girone, ogni risultato è possibile. Un pareggio alla fine potrà anche essere accettato*».

Nelle file azzurre sarà assente Veglio alle prese da tempo con una noiosa pubalgia; [illegible] altri appaiono in [illegible] serie condizioni di [illegible]. (a. c.)

BRA — I blanci della nettissima vittoria dell'andata (4-0) e delle ultime ottime prove pensano in positivo sulle speranze del Bra, impegnato oggi fuori casa contro il San Carlo, squadra dal curriculum ancora più tormentato di quello dei giallorossi (ha quattro partite da [illegible]). L'unico dubbio è legato proprio all'andamento discontinuo imposto al campionato dalle frequenti interruzioni. (g. n.)

Una staffetta «3 x 3000» oggi ad Alba

ALBA — Si corre oggi la seconda edizione della 3x3000, staffetta podistica competitiva per atleti e amatori [illegible], org[illegible] dall'Atletica Alba.

La gara partirà alle 10 da piazza Cristo Re, di fronte alla sede della società [illegible]; sarà preceduta da una corsa non competitiva per ragazzi e ragazze inferiori ai 15 anni.

La staffetta 3x3000 è aperta [illegible] categorie allievi, juniores, seniores e veterani maschili e femminili. (a. a.)

Cuneo: judo interregionale [illegible] Padisport

CUNEO — Centoventi atleti, con cento «cinture nere», tredici tra le più prestigiose società italiane, quattro campioni di valore internazionale sono i protagonisti, oggi al Padiglione [illegible] sport, della [illegible] edizione [illegible] trofeo interregionale di judo «Tancredi Dotta Rosso», organizzato dal Kodokan Cuneo.

Il trofeo è in programma al pomeriggio, dalle 15 alle 18, con questi club: Centro sportivo carabinieri Roma, Judo club Ventimiglia, Judo club Ravenna, Sakura Chieri, Judo Makoto Novara, J.S. San Donato Milanese, Bijugi Torino, Ginnastica Torino, Dojo Aikjama Torino, Centro Ginnastica Torino, Judo Alba, Judo [illegible] e Kodokan Cuneo.

Nella mattinata, dalle 9 alle 13, è in programma una gara individuale con donne e giovani di sedici società italiane. (gi. f.)

LE CUPOLE
[illegible] CATHEDRAL
Le Cupole per non sbagliarsi!
Le Cupole p[illegible] serate sane in allegria
Le Cupole di sempre il tuo ritrovo
QUESTA SERA
I COMPANY
in [illegible]
ALLISCIO PI[illegible] E I SOLISTI DEL LISCIO
VENERDI' DANIELE COMBA
buona domenica a tutti...

NUOVE HONDA
PRONTE ■ DIMOSTRAZIONI
NUOVI [illegible] '84
CIAO TWF - VF 500F/F2 - VF 1000F VF1000R
X L 600 P[illegible] - XLV 750
AMBIENTAMENTO HONDA LINE
CONCESSIONARIO
MONCHIERO MOTO ALBA
corso Italia n. 8 - Tel. 0173 [illegible]

Questo è PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!

Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.
Considerato pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.
Peter è affidabile, perché è stato messo tante volte alla prova.
E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, è solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA
CARATTERISTICHE DI PETER*:
Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.
Efficace collegamento alle strutture portanti.
[illegible] speciale della suola.
Garanzia nel posizionamento dell'armatura è completo rispetto del copriferro.
Idoneità d'impiego in zona sismica.
Qualità controllata negli stabilimenti di produzione [illegible] laboratorio centrale.
Costi competitivi.
È disponibile una documentazione completa di appoggi e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. Sno. 30 29100 Piacenza Tel. 0523/31.847 oppure ai punti di vendita (Pagina Gialle alla voce LATERIZI)
RDB NORD
Leader nell'edilizia

la gibigianna
GALLERIA ARTE MODERNA
GIOVANNI GUARLOTTI
1869-1954
6 MARZO 1984 - 1 APRILE 1984
[illegible] e festivi (lunedì chiuso) 16,30-19,30.
BRA - via Vitt. Eman. 37 - Tel. 0172 425.481

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate componibili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 80 - tel. 011/815.221 - 517.606
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via [illegible] - tel. 019/22.212

ECCEZIONALE [illegible] INNOCENTI
VALUTIAMO LA TUA VECCHIA AUTO
MINIMO 1.500.000
Solo per le autovetture disponibili in concessionaria

ACQUISTANDO UNA INNOCENTI 3[illegible] DRI
dalla [illegible]
INNO[illegible]
DALMAZZO
GARELLI automobili
Via Cuneo, 127 - Tel. 76.142

Si occuperà dell'inquinamento da Saint-Raphaël a Genova

Parte la «multinazionale» per difendere il Mar Ligure

Un progetto italo-monegasco-francese - Una nave laboratorio vigilerà con il compito di prelevare campioni - Per il momento, però, stanziamenti modesti - Il programma

GENOVA — Con una delibera che approva il progetto italo-monegasco-francese, la giunta regionale ha dato il via nei giorni scorsi ad un'operazione per la difesa dei 250 chilometri di litorale che vanno da Saint-Raphael a Genova. Una «nave-laboratorio» vigilerà a tutela della salvaguardia del mare. Verranno compiuti prelevamenti dai fiumi Roja e Var e a una certa distanza da riva «campioni» biologici dalla Costa Azzurra alla Liguria, sull'esempio di quanto è stato fatto in difesa di prati, montagne, flora e fauna rare.

Il progetto si chiama «Amoge» (dalle iniziali delle città punti base: «piano», cioè Raphael, Montecarlo, Genova). Manifesti in tre lingue sintetizzano programma e avvertimenti: «*Bagnante, cura la pulizia delle spiagge utilizzando gli appositi contenitori per i rifiuti; pescatore, rispetta la natura operando senza danneggiare la biologia marina; navigante, abbi cura di scegliere gli ancoraggi e di manipolare in modo da non arrecare danni all'ambiente marino; il mare è vita proteggilo anche tu*».

L'accordo fra i tre paesi fu firmato nel e fra qualche entrerà nella sua fase operativa. Entro breve tempo, si dovrebbe preparare una mappa delle zone inquinate. Un documentario televisivo, da inserire in ampi circuiti internazionali, dovrebbe sensibilizzare l'opinione pubblica sul progetto. Attenti, dunque, fra qualche mese, alla laboratorio che increcerà le nostre coste: a bordo, potrebbero scoprire e segnalare per eventuali i «nemici del mare».

La nave è stata messa a disposizione del Principato di Monaco e i tre governi si sono tassati ciascuno per trentina di milioni. Non è una cifra troppo esigua i compiti che il «Ramoge» si propone? Risponde l'assessore regionale all'ambiente, Giuseppe Merlo: «*Il piano di difesa del mare rientra nel trattato di Barcellona per il disinquinamento del Mediterraneo. Nella prossima primavera avremo un convegno a Genova, continuazione di una riunione che l'anno scorso fu tenuta in Jugoslavia. Il mediterraneo è punto tutti i particolari d'intervento. Certo, gli stanziamenti sono modesti. Ma l'importanza della ricerca indurrà certamente gli Stati a contribuire in forme più consistenti*».

Il Mediterraneo è inquinato: secondo un dato recente, vi si scaricano ogni 58 mila tonnellate di fosforo, oltre a rifiuti di petroliere, fognari, residui detergenti, plastica. E il Mar Ligure?

«*La situazione è affatto allarmante* — spiega l'assessore Merlo — *dato il costante riciclaggio dovuto alle correnti. Le grandi paure sono infondate, il Ligure è fra i più puliti: ciò risulta anche da uno della Cee*».

Ribadisce la dottoressa Franca Ferri, direttore del Laboratorio di igiene e profilassi di Imperia, chiamata ad occuparsi della campagna di rilevamento «pennacchi» costieri alla foce del Roja: «*L'inquinamento nella Liguria di Ponente è largamente entro i livelli di guardia. Mi riferisco al tratto da Ventimiglia a Imperia. Lo stesso Cousteau, che parlato di "disastro ecologico marino", ha corretto le sue posizioni. Insomma, è rimanipolato molto di quanto aveva detto*».

Qual è il pericolo maggiore per lo di Mare Ligure? «*Certamente gli scarichi industriali*». E il pesce? «*La legge impone di controllare presenza mercurio, fissando limiti di contaminazione. Nella provincia di Imperia, questi limiti non sono mai stati toccati*».

Guido Coppini

Gli interrogatori continuano la prossima settimana: chiamato in causa Teardo

Per Borghi una difesa disperata Blitz a Bordighera e Vallecrosia

I mandati di cattura per l'ex sindaco di Albisola riguardano anche le vicende della marchesa d'Invrea, la Valbormida e Finale - Sequestrati documenti nei due Comuni del Ponente: la pista partita da Francesco Marcianò - Quali sviluppi

SAVONA — Ex presidente dell'Iacp di Savona, ex sindaco di Albisola Mare, una raffica di mandati di cattura alle spalle, nonostante la salute malferma (soffre di e ricoverato nell'infermeria del carcere di La Spezia) Marcello Borghi ha respinto, per oltre quattro ore e mezzo, le contestazioni che gli sono state mosse dal giudice istruttore, Michele Del Gaudio.

Nel corso dell'interrogatorio sarebbe stato ripercorso minuziosamente il lungo periodo di tempo in cui l'imputato avrebbe concluso «affari» che gli sono costati i mandati di cattura per associazione per delinquere di tipo mafioso, concussione, corruzione e truffa. Un'attività che ha spaziato dall'estremo Levante al Ponente della Riviera savonese e alla Valle Bormida.

Ma le novità sull'inchiesta non giungono soltanto dall'ufficio istruzione del tribunale di Savona. I carabinieri piombati negli uffici dei Comuni di Vallecrosia e Bordighera e usciti con pacchi di documenti. Riguarderebbero il Teardo» e sembra che costituiscano la prova di un anello di congiunzione di presunti legami criminosi che alcuni degli inquisiti avrebbero coltivato anche nell'estremo Ponente ligure.

L'interrogatorio di Francesco Marcianò, immigrato a Ventimiglia, è stato la prima avvisaglia di questi legami. Marcianò è in carcere per estorsione. E' accusato, tre presunti pilici, di aver fatto saltare in aria, con un potente ordigno, il pulmino dell'hotel «Bel Soggiorno» di Diano Castello. Nelle sue tasche sarebbero finiti decine di milioni usciti dalle casse di Alberto Teardo e Leo Capello.

I documenti sequestrati dai carabinieri riguarderebbero il piano regolatore generale di Vallecrosia e quello particolareggiato della zona di San Vincenzo, sempre nello stesso Comune, e il piano delle spiagge di Bordighera. A eccezione di quest'ultimo, porterebbero la firma studio dell'architetto Nino Gargiero, presunta mente finanziaria degli inquisiti, autore anche di molti progetti a Ventimiglia, Soldano, Bordighera, Pigna e Camporosso.

Marcello Borghi, a Varazze, sarebbe implicato nella vicenda della vendita dei terreni della marchesa Isabella D'Invrea: un affare colossale i cui contorni non sono stati ancora interamente esplorati. A Cengio avrebbe preteso tangenti dall'impresario Cattino, titolare dell'appalto la costruzione di popolari. A Finale, insieme a Roberto Biccardi, avrebbe costituito una società. Scovotra, per l'importazione di capi di abbigliamento dall'Inghilterra.

Vi figura anche l'imprenditore edile Ghiglazza, degli imprenditori che avrebbe versato agli inquisiti tangenti per centinaia di milioni. Nella Scovotra avrebbe investito soldi a palate ma non avrebbe avuto una di utile, al contrario dei due soci. Da qui l'accusa a truffa a Marcello Borghi. E' un'accusa che sembra non preoccupi troppo l'imputato. Secondo i suoi legali di fiducia, sarebbe in grado di demolirla la documentazione di cui è in possesso.

Nell'interrogatorio dell'ex presidente dell'Iacp sarebbero saltati fuori molti assegni che gli inquirenti ritengono provento di tangenti o di operazioni illecite: un'accusa che l'imputato ha respinto, non sa con quanto successo.

Per prossima settimana i giudici hanno calendario interrogatori Dossetti (lunedì), di Bruno Bottai e dell'ex presidente della giunta regionale (martedì). Per Alberto Teardo è previsto un ulteriore interrogatorio il giorno successivo.

Dopo le confessioni a catena degli imputati di falsa testimonianza per i presunti fondi illeciti dati al Savona Calcio, la posizione dell'uomo politico sembra ancora più difficile, come quelle di Leo Capello e Roberto Bordero, chiamati in causa, quali titolari fondi «incriminati», da Luciano Locci, Giorgio e da alcuni altri dei interrogato venerdì scorso.

Bruno Balbo

Recco: marito e moglie arrestati con l'eroina

RECCO — I carabinieri hanno tratto in arresto l'altra sera due giovani accusati di detenzione per spaccio di stupefacenti.

Si tratta di Franco Valcavi, 31 anni, a Lavagna, di professione marittimo, pregiudicato, e moglie Emanuela Fumagalli, anni, abitanti in piazza 23/A.

Prima scattare manette i carabinieri hanno compiuto una serie di appostamenti seguendo le mosse due giovani. La loro tecnica quella portare sempre piccoli dosi di eroina, 3-4 al massimo.

I carabinieri li hanno bloccati e perquisiti all'uscita di casa, trovandoli in possesso di sei di eroina; nella camera da della loro abitazione rinvenuto altre dieci dosi.

L'aspetto più triste e doloroso vicenda sta nel che i due sono genitori di tre bambini fra 12 e 4 anni, che venivano a gi.

A Sestri anche un laminatoio

E ora c'è speranza di salvare la «Fit»

Ecco le soluzioni dopo l'ultimo incontro a Roma

GENOVA — *Anche la mediazione sottosegretario all'Industria, Orsini, si rivela utile per il «salvataggio» Fit. Ieri mattina, presenti quasi tutti i parlamentari e i rappresentanti del governo ligure, l'assessore all'Industria della Regione, Luciano Trucco, ha tenuto ai sindacati e agli amministratori locali una relazione sullo stato delle trattative per risolvere la crisi che da due anni travaglia l'azienda, il perno e motore dell'economia dell'estremo Tigullio e del comprensorio Chiavari-Sestri Levante.*

Trucco ha relazionato sulle soluzioni che scaturite appunto dagli incontri romani e che si articolano — in seguito a un accordo tra ministero delle Partecipazioni statali (dove è sottosegretario il ligure Delio Micoli) e quello dell'Industria — su due cardini fondamentali.

Il primo è costituito dalla prospettiva di acquisire società «nuova», che scaturirà dopo che si sarà esaurita la gestione commissariale, nella sfera delle Partecipazioni statali. La Fit, divenuta, da privata ed ex multinazionale, industria pubblica, avrà il compito, nel quadro della programmazione nazionale siderurgica, di produrre tubi, realizzando un ciclo integrale «acciaieria-tubificio». Il nuovo laminatoio, impianti tecnologicamente avveniati, ubicato a Sestri Levante.

Il secondo punto reca un accordo commerciale tra la Dalmine, delle poche società Finsider in espansione e in attivo, e quella che sarà la «nuova Fit», al fine di collocare il prodotto sia sul mercato interno, sia su quello internazionale, dove la concorrenza — si prospetta durissima, nel campo dei tubi, quella giapponese — è spietata, vista la crisi siderurgica che colpito il mondo occidentale.

L'assessore Trucco definito «positivi e incoraggianti» i risultati sinora acquisiti. Anche le centrali sindacali e i rappresentanti dei dipendenti, per la prima volta, hanno espresso un giudizio senza riserve, «Siamo sulla strada della salvezza», è stato un commento dopo la riunione di ieri mattina.

Il problema ora stringere i tempi per concretizzare gli accordi e cercare di recuperare il più possibile posti di lavoro, anche per non mettere in crisi l'indotto.

p. l.

La categoria di ribadisce il suo «no» all'isola pedonale

Un altro duro scontro a Chiavari tra il sindaco e i commercianti

I proprietari dei negozi sentono danneggiati - Il primo cittadino: «Verifica dopo Pasqua»

CHIAVARI — L'isola pedonale è tocca. Ancora una volta i commercianti chiavaresi. L'altra sera con delegazione hanno cercato, incontrandosi il sindaco De Petro e con l'assessore alla Ossoli, di far riaprire al traffico centralissima via Martiri della Liberazione, sono scontrati contro un muro.

Né valgono le precisazioni «diplomatiche» dello stesso De Petro, il quale ha, in una successiva conferenza-stampa, ammorbidito i toni dicendo: «*disponibile al dialogo*». I commercianti *tutte le proposte che ritengono opportuno fare per il miglioramento pedonale*».

La sostanza è invece che l'esperimento isola continuerà, onta di tutte le proteste sia dei commercianti, alcune forze politiche (il che ha chiesto l'abolizione immediata dell'isola, e lo stesso pci, a sua volta piuttosto critico).

La delegazione commercianti) di carruggio Dritto è rimasta — dice il presidente dell'Ascom, Fontana, che faceva parte — «*estremamente delusa*» dall'atteggiamento del sindaco, il quale «*ha mostrato irremovibile a tutte le proposte fatte*».

«*De Petro, però, dopato ammettere* — spiega Fontana — *che per ora fatto ancora nulla per migliorare l'isola: né iniziative né nuovi posteggi*».

I commercianti hanno allora proposto di riaprire al traffico almeno per il periodo in protrarranno i lavori o tre), abolendo però i parcheggi nella strada: «*Nulla da fare. A questo punto* — commenta ancora — *gli operatori si davvero sentiti presi in giro: l'isola, ormai appurato, non è stata creata per volontà popolare per una questione di partito preso, per scelta politica che bisognava assolutamente pagare*».

De Petro, nella conferenza-stampa, per parte sua confermato che continuerà e Pasqua si farà una nuova verifica per valutarne gli effetti; ma è quasi certo che qualunque cosa accadrà via Martiri della Liberazione continuerà a rimanere chiusa al traffico durante il pomeriggio anche se — De Petro ha voluto essere più preciso — «*potrebbe mutare l'estensione della zona vietata al transito dei veicoli*».

Nel frattempo inizieranno i lavori di sistemazione parcheggi: quello «piccola velocità» vicino alla stazione, che asfaltato e dotato di due ingressi, e dove sarà anche abbattuto il muro esistente. Sembra così abbandonato il progetto iniziale sbandierato dell'autostello.

Via della Cittadella, dopo mesi di lavori, è stata finalmente riaperta al traffico, e infine è in arrivo (Chiavari è l'ultima città del Tigullio ad averla) la segnaletica interna.

Marco Raffa

Sori, passa il bilancio '84 La dc: «Eccessivi i mutui»

— Con tredici voti favorevoli della maggioranza (pci-psi-psdi) a due contrari dei rappresentanti presenti di minoranza (i dc Rosanga e Canarete), il consiglio comunale ha approvato venerdì sera il bilancio di previsione '84.

I maggiori interventi previsti dall'amministrazione, attraverso mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti o con il credito privato, riguardano le fognarie nelle frazioni e nel centro (300 milioni), interventi per l'illuminazione pubblica (100 milioni), l'acquedotto (150 milioni) e per la manutenzione dell'edificio scolastico (135 milioni).

«Abbiamo puntato riorganizzazione dei servizi comunali — ha detto l'ass alla Finanze, Giuseppe Carpi (pci) — prevedendo anche l'acquisto di un elaboratore; una spesa di 45 milioni che ritengo importante per un co piccolo il nostro». Da parte dell'opposizione è stata criticata previsione di da contrarre (per un o), gi eccessiva, e dell tra nell'impostazione programma di econo nico-popolare e nelle iniziative per la realizzazione a Sori di rete per l'erogazione del gas metano.

a. pi.

Allo studio serie di interventi

Passeggiata a mare la «spina» di Recco

Si vuol rifare il e fornire più i

RECCO — *L'amministrazione comunale sta studiando una serie di interventi per il miglioramento globale dell'assetto della passeggiata a mare che in alcuni tratti, attualmente, ha l'aria un po' triste dell'opera incompiuta.*

Nella Levante, il terreno presenta dilavato ormai da alcuni anni, dopo la conclusione del primo lotto delle opere di sistemazione del lungomare, appaltate direttamente dal ministero dei Lavori pubblici ed affidate ad un'impresa romana. Sui lavori che vennero compiuti in quella occasione, gli amministratori danno giudizio negativo, soprattutto sotto il profilo estetico, ma il Comune di non aveva possibilità di intervenire sul progetto.

Ora l'amministrazione intende conoscere se presso il ministero esiste la disponibilità finanziaria per terminare le opere iniziate, questa volta, però, con il controllo tecnico Comune, in quanto si tratta di una zona ancora pregevole sotto l'aspetto ambientale.

«I fondi a suo tempo previsti — spiega l'assessore ai servizi tecnologici, Giovanni Rainero (dc) — vennero «stornati» per far fronte agli interventi del dopo-terremoto in Irpinia. Ora, a distanza di alcuni anni, abbiamo inviato una lettera al ministero per fare il punto della situazione».

Il progetto prevede la sistemazione di tutta la zona a Levante, il trasferimento del monumento ai Caduti del mare sulla «rotonda» che è stata realizzata. anche un secondo progetto, già pronto, per il prolungamento passeggiata oltre la spiaggia «dei frati», una stretta passerella a ridosso della parete.

Sempre legata al problema costi, l'installazione di nuovi punti-luce, che sostituiranno completamente l'illuminazione attuale sul lungomare. Per quest'anno, però, nulla da fare; gli amministratori contano però che l'intervento possa compiuto nell'85.

«La passeggiata a mare, che si estende dalla spiaggia fra i a punta Sant'Anna — dice Rainero — viene utilizzata in realtà solo nella sua parte centrale. Attraverso un sistema di illuminazione omogeneo, senza soluzione di continuità, intendiamo creare un senso di gli spazi

a. pi.

Una riunione Consiglio di quartiere e Italia Nostra

Altra centrale dell'Enel a Prà ma la gente ha paura e dice no

GENOVA — Si a Prà il circoscrizione insieme «Italia Nostra», per discutere sulla progettata centrale termoelettrica a carbone, e le reazioni vanno dalla preoccupazione all'allarme. Viene deciso di convocare a tempi brevi un'assemblea pubblica invitando gli amministratori locali e regionali.

La posizione degli abitanti è netta: no alla centrale, ma nel caso che se ne decida la realizzazione, «ciò sia preceduto da un attento studio sull'impatto ambientale e sulla reale convenienza economica». Un'altra polemica divampa. Vediamone gli aspetti, dalla parte degli ecologi.

La dura. Il progetto di una centrale termoelettrica a carbone (di 1280 mW) nella zona fra Cornigliano e Voltri, è praticamente già partito con una lettera di (dicembre avvio di procedura normale) inviata dall'Enel alla Regione Ligure. Da notare che la nostra regione ha la alta concentrazione di centrali di questo tipo (Vado Ligure, La Spezia, Genova). Questi impianti problemi ambientali che la aumenterebbe. «*forse a livelli intollerabili*».

Un lo pretesto? La Liguria è in forte crisi industriale e occupazionale. C'è il sospetto che la proposta sia stata avanzata coi «*falso pretesto*» di contribuire al rilancio economico. Nelle aree deboli si tende a troppo per il sottile. Ma che contributo questa centrale darebbe all'economia?

«Poca cosa — si afferma — *sia come assorbimento di mano d'opera che nell'indotto e nella fase di esercizio. Una centrale come scelta strategica per il rilancio è fumo negli occhi a livello politico*», affermano gli ecologi e i Consigli di circoscrizione dell'area urbana interessata.

L'impatto ambientale. La centrale ipotizzata è di quelle definite di «*grossa taglia*». Prevede stoccaggio ed una movimentazione di circa due milioni e mezzo di tonnellate di carbone in un anno, una diffusione nell'atmosfera di circa mila tonnellate di anidride solforosa, oltre all'ossido di azoto e ad ossidi vari carbonica.

Non basterebbero «*alti camini*» per disperdere le «polveri» che in giornate di venti deboli — si teme — ricadrebbero nelle vicinanze degli impianti.

Il «tutto carbone». Viene duramente criticata la filosofia dell'Enel di scegliere centrali «*tutto carbone*» di grossa taglia un sistema che negli Stati industriali più avanzati (Stati Uniti, Germania Occidentale) è stato drasticamente ridimensionato, quando non è addirittura in via di abbandono.

Il «pacchetto». «*L'impianto Enel, per la sua naturale "fame" di spazi, non potrebbe non occupare — se installato all'estremo ponente della città — le destinate al costruendo porto di Voltri* la cui *realizzazione diventerebbe ancora più improbabile*», è un'altra denuncia.

La spinta all'Enel per quel suo progetto venuta Romano Prodi, presidente dell'Iri, che ne ha parlato nella recente visita a Genova. Dovrebbe parte di un «*pacchetto*» compensativo per i tagli decisi alla siderurgia e alla cantieristica. «*Il rischio* — è stato detto riunione Prà — *è che, aprendo il "pacchetto", ci troviamo assai pochi posti di lavoro e molto inquinamento*».

g. c.

Grave un giovane a Sori

SORI — Un grave incidente stradale è avvenuto ieri sera all'altezza del bivio che conduce nel centro del paese. Due giovani sono feriti; il più grave Agostino Barruti, 17 anni, residente a Rapallo in via privata Aschieri 10/B. Ha riportato un cranico encefalico. trova ricoverato al S. Martino di Genova, dove i sanitari si riservata la prognosi.

TRUSSARDI
A
DOMENICA IN

RAI - 1° CANALE - ORE 19,15
IN DIRETTA DA
PIAZZA DEL DUOMO
MILANO

COLLEZIONE P.A.P.
AUTUNNO/INVERNO '84/85

IMPERIA - P.zza Dante
Tel. - 20.369

TRUSSARDI
A
DOMENICA IN

RAI - 1° CANALE - ORE 19,15
IN DIRETTA DA
PIAZZA DEL DUOMO
MILANO

COLLEZIONE P.A.P.
AUTUNNO/INVERNO '84/85

GENOVA - Via XX Settembre 24/R
Tel. 010 - 54.21.78

Occorrono 60 milioni

Il parroco di Dolcedo «Salviamo il campanile»

DOLCEDO — «*Non è proprio pendente come il campanile di Pisa, ma quasi*» con questo [illegible] il parroco di Dolcedo, don Angelo [illegible] Canis, ha lanciato una sottoscrizione. Vuole raccogliere i 60 milioni che [illegible] servono per salvare il campanile [illegible] Parrocchiale di San Tommaso, la cui stabilità è compro[illegible] dal cedimento di uno dei quattro pilastri laterali portanti.

«*Siamo soltanto agli inizi del cedimento* — afferma — *ma se non interveniamo in tempo, c'è pericolo che questo campanile precipiti* [illegible] *pericolo per la chiesa e per le case vicine, ma anche una perdita artistica irreparabile per tutta la nostra vallata*».

Gli effetti questa costruzione, alta quasi sessanta metri, posta in posizione strategica, domina con il suo slancio l'intera zona. Costruito quasi interamente in pietra locale sulle fondamenta del vecchio campanile romanico nel 1764, compie quindi proprio quest'anno due secoli di vita. [illegible] anni hanno «scavato» l'intonaco che lo proteggeva esponendolo maggiormente [illegible] intemperie: «*Bisogna rafforzarlo e ripulirlo* — dice don De Canis —, *rispettandone scrupolosamente l'estetica*».

Questo campanile si distingue dalle altre torri campanarie liguri, più corpose, per il suo slancio. Fra l'altro, [illegible] una facciata vi è una delle più interessanti meridiane d'Italia, ricordata anche sulla guida del Touring Club. Una delle campane risale [illegible] 1904, mentre l'orologio [illegible] scandisce le ore [illegible] databile [illegible] metà del secolo scorso.

Va ricordato che la Parrocchiale di San Tommaso è molto interessante: ricostruita [illegible] nel [illegible], conserva tuttavia il portale del 1482 e custodisce nel suo interno a tre navate, disposte a croce greca, preziosi quadri, fra i quali un Cambiaso, un Gregorio De Ferrari ed un altare con un magnifico frontale.

Concludo il parroco: «*Da anni lavoriamo per completare il restauro dell'interno; dobbiamo ora salvare il campanile, perché Dolcedo conservi intatta una delle sue più preziose prerogative, religiose ed artistiche*».

b. v.

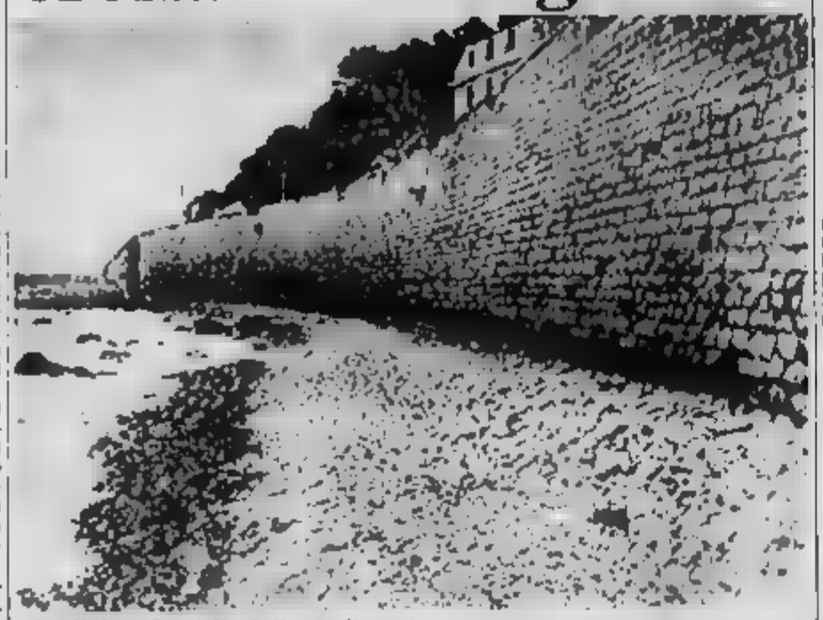
Richieste pci contro la droga e la mafia

IMPERIA — «*Lotta allo spaccio di stupefacenti, applicazione integrale* [illegible] *legge antimafia e potenziamento e specializzazione, su scala provinciale, delle forze dell'ordine*»: sono alcune tra le principali richieste formulate, ieri mattina, [illegible] prefetto [illegible] Imperia Gaetano Spirito da una delegazione provinciale [illegible] partito comunista.

L'iniziativa è stata organizzata dalla segreteria pci, a conclusione del convegno tenuto a Sanremo.

(f. d.)

Pericolo alla Galeazza crolla il «muraglione»



IMPERIA — *Sta crollando il muraglione a* [illegible] *della Galeazza, il caratteristico «scoglio» situato ai piedi di Capo Berta, meta preferita* [illegible] *bagnanti di Imperia. Il muro della strada di collegamento tra Diano Marina e Imperia, la famose «incompiuta», sta franando e le sue condizioni peggiorano.*

A sollevare il problema è stato il consiglio della zona circoscrizione [illegible] *capeluogo che ha segnalato il fatto all'amministrazione comunale e, recentemente, alla presidenza della Provincia.*

«È necessario che vengano al più presto i lavori di sistemazione se si vuole evitare che la situazione peggiori ulteriormente: il muraglione di contenimento di via Angelo Silvio Novaro presenta grosse crepe in diversi punti, specialmente alla base, a causa dell'erosione marina», ha spiegato Gian Vittorio Foti, segretario della circoscrizione.

(f. d.)

Orribile disgrazia sulla Pompeiana-Castellaro, alle spalle di Riva

Auto fuori strada, muoiono due giovani ma i corpi sono scoperti il giorno dopo

Le vittime [illegible] **Marcello Ferretti,** [illegible] **anni, rientrato due mesi fa dal Libano e Claudio Ausenda di 18 - Entrambi abitavano ad Arma** [illegible] **Taggia - La tragedia di notte all'uscita di** [illegible] **- L'allarme dato da un cacciatore**

ARMA DI TAGGIA — Tragica fine di due ragazzi di Arma, precipitati, a [illegible] loro auto, in una [illegible] lungo la strada che collega Pompeiana a Castellaro, alle spalle di Riva Ligure.

La vettura, dopo uno spa[illegible] volo di quasi 200 metri, si è fermata contro un oli[illegible]. L'incidente è accaduto presumibilmente [illegible] l'una dell'altra notte, ma i corpi sono stati ritrovati soltanto ieri mattina alle 9, [illegible] segnalazione di alcuni cacciatori.

Le vittime sono Marcello Ferretti, 26 anni, nativo [illegible] Atri (Teramo) abitante in via San Francesco 7, carrozziere, e Claudio Ausenda, 18 anni compiuti il 28 gennaio scorso, nato a Sanremo, residente anch'egli ad Arma in via Begnini 70, apprendista meccanico.

Alla guida dell'auto, una A112 blu, c'era Ferretti, tornato da solo [illegible] mesi dal Libano, dove aveva fatto parte del contingente [illegible] italiano come paracadutista. I due ragazzi si erano incontrati verso le 21, e dopo avere trascorso assieme [illegible] serata, stavano tornando a casa.

Arma di Taggia. In alto Claudio Ausenda, in basso Marcello Ferretti: l'auto sulla quale viaggiavano è finita nella scarpata (Gazo)

La tragedia è avvenuta due chilometri dopo Pompeiana. All'uscita di una secca curva a destra, la vettura, diretta verso Castellaro, ha sbandato, forse per la forte velocità, ed è precipitata nella scarpata. La strada è sprovvista di qualsiasi protezione verso valle. Si è fermata soltanto 200 metri più in basso, rimanendo capovolta contro un olivo.

I genitori, allarmati per il ritardo (i due ragazzi erano soliti rientrare entro l'una), hanno cominciato da soli le ricerche: si sono spinti fino a Balardo, senza risultato. Verso mattina sono andati dai carabinieri di Sanremo. Verso le 9, nella caserma di Santo Stefano, è arrivata la segnalazione [illegible] alcuni cacciatori che avevano ritrovato, casualmente, l'auto.

I due corpi erano riversi sul terreno, a due metri dalla vettura, uno accanto all'altro. Probabilmente sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, anche se non si esclude un'ancora più tragica ipotesi: che Massimo Ferretti e Claudio Ausenda siano riusciti in qualche [illegible] a trascinarsi fuori dalle lamiere contorte, e siano poi morti quasi abbracciati.

La tragedia ha suscitato [illegible] profonda impressione ad Arma, dove i due ragazzi erano molto conosciuti. Marcello Ferretti, dopo il ritorno [illegible] dal Libano, aveva trovato [illegible] nella carrozzeria «Arnaldi».

Claudio Donzella

Lo hanno trovato i militi della Croce Rossa sul suo letto di [illegible]

Sanremo: morto ragazzo di 28 anni ucciso da una «overdose» di eroina

Si chiamava Calogero Rinaldo - Abitava da solo in via Costiglioli 98 - La madre colta da malore

SANREMO — Mauro Abbo, Delfina Lagotela, Marco Di Tiglio, Franco Pietrini, [illegible] Conio, Giacomo Guerra, Donato Di Paola, Giovanni Bonansone, Mauro Salvatorelli: un tragico elenco di nomi, tutti giovani vittime dell'eroina. La droga li ha [illegible], o li ha portati al suicidio, come Mariangela Gulino, stritolata dal treno, o Nicola Montarello, immobile in un letto d'ospedale dopo essersi lanciato nel vuoto nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino.

Calogero Rinaldo

Ieri la tragica catena di vite bruciate dalla droga si è arricchita di un [illegible] anello: un giovane di 28 anni, tossicodipendente da almeno dieci, è morto, stroncato probabilmente da una «overdose».

Si chiamava Calogero Rinaldo, era nato in Sicilia nel 1956 e [illegible] in via Costiglioli 98, nel centro storico [illegible] Sanremo. Era uno della «vecchia guardia» [illegible] droga: uno dei primi fra i giovani sanremesi ad avere ceduto al miraggio degli stupefacenti.

Lo hanno trovato rantolante nel suo letto alcuni vicini di casa che hanno avvertito la [illegible] Croce Rossa. Quando è giunto al pronto [illegible], ormai non c'era più nulla da fare. A prima vista i [illegible] hanno pensato a un malore, poi le tracce [illegible] buchi riscontrate sulle braccia, hanno chiarito ogni dubbio. La direzione sanitaria ha avvertito la magistratura che ha ordinato l'autopsia. Verrà effettuata lunedì. Si tratta di una formalità: gli [illegible] notati dai sanitari non lasciano spazio a diverse interpretazioni.

Da qualche tempo il giovane viveva solo. Quando ieri mattina, un paio d'ore dopo la sua morte, la madre, Anna Rinaldo, è stata informata del dramma, è stata colta da un malore. E' dovuta intervenire una autoambulanza e si è reso necessario il suo ricovero in ospedale per uno scompenso cardiaco.

Calogero Rinaldo è stato uno dei 58 imputati protagonisti del recente maxi processo della droga del Solaro. Il suo, nell'intera inchiesta, è stato un ruolo minore. Per anni, come la maggior parte degli imputati, aveva spacciato eroina per potersi procacciare la sua dose giornaliera di morte.

I giudici erano stati benevoli con lui e gli avevano concesso tutte le attenuanti, infliggendogli quattro mesi di reclusione con il condono.

Nell'emettere la sentenza, la Corte aveva tenuto conto di numerosi e diversi fattori: il fenomeno sociale della droga; l'emarginazione; la scarsezza, quasi l'inesistenza, delle strutture sanitarie che stanno alla disposizione [illegible] tossicodipendenti per aiutarli a sconfiggere la schiavitù della droga.

In provincia di Imperia, secondo una inchiesta del Centro nazionale studi e investimenti sociali (Censis), i tossicodipendenti sono 3120. Un numero elevatissimo che pone l'Imperiese fra le zone italiane definite dal Censis «ad alto rischio».

Sanremo è il luogo di maggiore diffusione con 600 eroinomani e cocainomani certi segnalati dal Censis e almeno 1500 tossicomani non abituali e per questo sfuggiti [illegible] censimento. Il fenomeno, fino a qualche anno fa, era limitato alla Città dei fiori e ai principali centri della provincia, Imperia, Ventimiglia; in seguito alla partita Bordighera. Oggi si è estaso a macchia d'olio e ha coinvolto tutti i centri [illegible] costa e l'entroterra. Lo spacciatore, negli Anni Ottanta [illegible] non sempre si tratta di tossicodipendenti), si nasconde anche [illegible] l'angolo dei paesi.

Gian Piero Moretti

Arrestato scippatore a Sanremo

SANREMO — Un giovane borseggiatore è stato arrestato ieri mattina dalla polizia stradale. E' Fabio Raffaldi, 23 anni, abitante a Sesto San Giovanni. Vittima dello scippo, Giovanna Piombi, 26 anni, una turista lombarda che si trovava nella stazione ferroviaria. Il ragazzo le ha strappato la borsetta, ma è stato inseguito da due agenti e ammanettato.

(f. d.)

Suicida anziana sordomuta

DIANO CASTELLO — Si siede sulla poltrona, si punta contro un fucile e s'uccide. Così è morta Caterina Muratori, 81 anni, di Diano Castello, nella sua abitazione di via della Fontana 10 in regione Varcavello.

La donna, sordomuta, e che dopo la morte del fratello, avvenuta qualche mese fa, viveva sola, non era più stata notata in paese.

(f. d.)

Domani a Imperia il processo a teppisti [illegible] Bordighera

Picchiarono mortalmente un ventenne: 4 in Assise

Il fatto [illegible] **nel maggio** [illegible] **- La vittima risiedeva a Vallecrosia**

NOSTRO SERVIZIO

IMPERIA — Aveva vent'anni, si era sposato [illegible] un mese appena. E' [illegible] per un'assurda esplosione [illegible] violenza, selvaggiamente aggredito e percosso da [illegible] gruppo di «balordi». Una vicenda amara e tragica, che sarà rievocata [illegible] alla Corte d'Assise di Imperia.

Sul banco degli imputati, quattro giovinastri di Bordighera: Beniamino Pellari, 24 anni, pianta del Popolo 70; Natale Barone, 20 anni, via San Giuseppe 11; Roberto Gallo, 19 anni, via Era 23; e Marco Lorenzi, 22 anni, via Vernier 14 [illegible] accusati di omicidio preterintenzionale. A calci e pugni, nella notte tra il 19 e il 20 maggio dello scorso anno, avevano ucciso Tiziano Tufarolo, originario di Chieti, e muratore a Vallecrosia, la vittima abitava con la moglie, Elena Cammarata, in attesa di un figlio, in una stanzetta [illegible] a pensione «Palme».

[illegible] dai teppisti sulla piazzola di [illegible] distributore di benzina a Bordighera, Tufarolo era spirato poco dopo il ric[illegible] all'ospedale «Saint Charles» per le lesioni interne riportate all'addome e al basso ventre.

Al dibattimento, Pellari, Barone, [illegible] e Lorenzi saranno assistiti da un manipolo di legali, gli avv. Cristel, Pendini, Pagani, Moroni e Bazagni. Poiché neppure l'autopsia, compiuta dal prof. Enzo Celesti, dell'Università di Genova, è riuscita a chiarire completamente le cause del decesso, è probabile che la difesa punti su un'ipotesi sorprendente, avvalorata con cautela dallo stesso perito settore: Tufarolo era malato.

Prima della colluttazione, potrebbe forse aver ingerito medicinali con caratteristiche anche anticoagulanti e lo stesso sostenuto nella lotta potrebbe [illegible] provocato [illegible] rottura dei vasi e [illegible] conseguente emorragia mortale al peritoneo. Secondo la relazione di Celesti, infatti, «*in quelle parte del corpo,* [illegible] *la traccia esterna di un colpo inferto con particolare durezza. Segni di ematomi sono stati trovati sul volto, sulle braccia e su una scapola, ma non sull'addome*».

I fatti. Tufarolo aveva incontrato i quattro «bulli» [illegible] nella pizzeria «Da Franco», in corso Vittorio Emanuele. Non li conosceva. All'uscita dal locale, a quanto ha riferito un testimone, Vincenzo Scalicci, che era in sua compagnia, lo hanno fermato per chiedergli del denaro. Il [illegible] ha rifiutato ed ha risposto con una frase minacciosa. E' bastata questa reazione, per far scattare la furia omicida del quartetto.

a. d.

Incendio minaccia polveriera

PIETRABRUNA — Un incendio ha minacciato [illegible] polveriere della polveriera di Pietrabruna. Per domare le fiamme si è reso necessario l'intervento di una squadra di vigili del fuoco [illegible] Imperia, giunti [illegible] posto quando il rogo, che ha distrutto alcuni ettari di bosco, era ormai [illegible] Sembra [illegible] avesse trovato [illegible] nella carrozzeria «Arnaldi».

Claudio Donzella

Polemiche in Consiglio comunale: l'opposizione contraria all'appalto

Il problema della nettezza urbana continua a spaccare in due Taggia

TAGGIA — Il miliardo e quaranta milioni che Taggia spenderà nel 1984 per il servizio di raccolta dei rifiuti (appaltato alla [illegible] «Baspi») e [illegible] per l'ennesima volta [illegible] centro di un vivace contrasto tra l'amministrazione e l'opposizione nel Consiglio comunale.

Sono polemiche vecchie, riesplose l'altra sera, quando all'ordine del giorno vi era l'approvazione del [illegible] di previsione per quest'anno. Il [illegible] [illegible] settore rappresenta una buona fetta degli otto miliardi e [illegible] milioni che costituiscono il «*fatto*» del documento finanziario.

Da una parte c'è [illegible] minoranza comunista che chiede una [illegible] del [illegible] e una gestione «diretta», comunale, [illegible] servizio «*che oggi costa troppo e non funziona* [illegible] *dovrebbe*»; dall'altra, [illegible] maggioranza dc-psi e pri, che difende la [illegible] del privato, nella convinzione che sia più conveniente. In [illegible] che, come ha detto il capogruppo democristiano Romeo Paniizi «*si arrivi* [illegible] *una soluzione provinciale o almeno comprensoriale del problema dello smaltimento* [illegible] *rifiuti, l'unico* [illegible]».

Paradossalmente, il [illegible] nettezza urbana ha assorbito oltre due ore di discussione su un [illegible] che pure presentava molti e forse [illegible] gravi problemi.

[illegible] fine. Il documento finanziario è stato approvato da [illegible], psi e pri e dal consigliere di minoranza Ligurri, del «*Gruppo indipendente socialdemocratico*», che ha ricordato di essere sempre pronto [illegible] entrare in amministrazione, se ci saranno segnali positivi dalla maggioranza. Astenuto Giuseppe Miraglia («*Ranocchietto d'Ulivo*»); contrari Poggi [illegible] (padi), Tripodi (Nuova sinistra) ed i sette rappresentanti comunisti.

Secondo il capogruppo [illegible] pci Canio Tiri, «*il bilancio manca* [illegible] *programmazione e di scelte precise, è assolutamente carente in settori come il turismo o la casa. E soprattutto,* [illegible] *può presentare un documento di sette pagine*».

Per l'amministrazione, prima l'assessore alle finanze Antonio Marrese (pri), poi Romeo Paniizi, quindi il vicesindaco socialista Matteo Anfosi hanno difeso [illegible] linea seguita, parlando di «*bilancio tecnico*».

«*Ci stupisce* — ha detto Anfosi — *che ci poi insista tanto sul discorso nettezza urbana.*

Tra le altre voci più importanti del bilancio, ci sono l'ultimazione del nuovo municipio, la costruzione delle case popolari alle «Levà», la sistemazione definitiva della darsena.

c. d.

I cestisti [illegible] Coldirodi [illegible] Sanremo

Ragazzi in corteo vogliono il campo

SANREMO — Un centinaio di abitanti di Coldirodi, in maggioranza ragazzi del locale club di basket, hanno inscenato ieri mattina una manifestazione di protesta per ottenere di sbloccare la pratica relativa alla copertura del campo di via Umberto con un pallone pressostatico, ferma ormai da mesi.

Alle 9,30, bambini, ragazzi e genitori [illegible] lungo corso Garibaldi e corso Cavalotti; un'ora dopo sono stati ricevuti [illegible] Comune dal vice commissario prefettizio Gabriele Perrera, il responsabile di palazzo Bellevue, dopo [illegible] re preso atto delle rimostranze dei giovani sportivi, si è impegnato a risolvere il problema nel minor tempo possibile.

Il progetto contestato prevede la copertura del ve[illegible] campo con una struttura in plastica autoportante. L'operazione [illegible] stata approvata dalla vecchia giunta, finanziata e resa esecutiva con una regolare licenza edilizia. A novembre erano iniziati i lavori. Qualche tempo dopo il proprietario di un caseggiato confinante con l'impianto sportivo aveva presentato un esposto al Co.re.co lamentando il mancato rispetto delle distanze dai confini.

All'organo tutorio, accertata l'irregolarità, non è rimasto altro da fare che sospendere i lavori. Il campo è rimasto un cantiere.

Il dottor Perrera ha ricevuto i manifestanti, e di fronte alle loro legittime rivendicazioni, si è detto disposto ad intervenire. Già domani il Comune prenderà contatto con l'e[illegible] re dall'esposto, nel tentativo di raggiungere [illegible] accordo bonario. «*Si tratta di indennizzare questa persona con un giusto risarcimento dei danni* — afferma l'ex consigliere comunale comunista Di Remigio».

g. p. m.

Nella riunione di venerdì sera il Comitato ha stabilito giorni e orari

Agosto medioevale, ecco il programma

VENTIMIGLIA — Nella riunione di venerdì sera del Comitato per l'agosto medioevale è stato messo a punto il programma di massima. [illegible] è anche [illegible] di ravvivare ancora maggiormente [illegible] più importanti manifestazioni estive ventimigliesi [illegible] accorgimenti che coinvolgeranno [illegible] più turisti e cittadini.

I festeggiamenti partiranno [illegible] 4 agosto, alle sera verso le 21, anziché [illegible] giorno come era consuetudine. Con la [illegible] na dei guidoni ai Sestieri e l'autorizzazione da parte del sindaco Aldo Lorenzi a dare il via alla Kermesse medioevale. La domenica grande «Desbarau» per il centro cittadino.

L'11 agosto, in notturna, la staffetta dei Sestieri. Il vincitore avrà diritto a scegliere la corsia di gara per la regata dei gozzi che si svolgerà alle 10,30 del 12 agosto dopo lo svolgimento della sceneggiata del corteo storico a Ventimiglia alta nel borgo medioevale.

Quest'anno il momento d'epoca scelto è il viaggio di Elisabetta Farnese, figlia del duca di Parma particolarmente legato [illegible] Repubblica genovese, che costa nella [illegible] di confine durante il suo viaggio per raggiungere Filippo V di Spagna, sposato per procura.

Alla sera gran ballo dai Sestieri sotto il mercato coperto con orchestra e cantante ancora da definire. Dovrebbe trattarsi comunque di un grosso personaggio della musica leggera. La premiazione del corteo, invece [illegible] essere effettuata la sera, come pure la consegna del palio ai Sestiere vincitore della regata, avverrà il 16 agosto quando il corteo ripeterà la sua uscita in notturna, sulla piazza del Municipio dove saranno installate delle tribunette.

All'ingresso, assieme ai biglietto, sarà consegnata anche una scheda che permetterà [illegible] spettatore [illegible] votare [illegible] il Sestiere [illegible] riterrà migliore. Così si avrà, accanto alla giuria di esperti, anche quella popolare.

La consegna del palio marinaro 1984 per i vincitori della [illegible] dei gozzi sarà effettuata, pare, [illegible] alle [illegible] zioni, da colei che impersonerà Elisabetta Farnese, in modo da dare uno spazio più ampio, nell'ambito dei festeggiamenti, al vogatore che gli altri anni vedevano bruciare [illegible] loro fatica di ore [illegible] allenamento nei pochi minuti d'arrivo al traguardo.

Nel medesimo tempo [illegible] ci sarà un possibile scollamento all'interno del co[illegible]ndi che fino all'ultimo potranno sperare in un riconoscimento anche da parte del pubblico chiamato [illegible] vare la scheda ad esprimere il proprio giudizio.

L. m.

[illegible]
(Imperia)

Avviso di gara d'appalto

Per la costruzione di fognatura nelle frazioni Ponti - S. Luigi - Villa - Case Rosse.

Importo complessivo dei la[illegible] a base d'asta: L. 230.000.000

I lavori saranno suddivisi in 2 lotti, 1° lotto base d'asta L. 190.000.000 fraz Ponti - S. Luigi - Villa, 2° lotto base d'asta L. 40.000.000 fraz Case [illegible]

L'appalto sarà aggiudicato mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite, secondo [illegible] 1 [illegible] a) della legge n. 14 del 2-2-73. Potranno partecipavvi imprese che siano in regola con la vigente normativa. Ogni impresa non potrà aggiudicarsi più [illegible] lotto, nel caso di aggiudicazione di più lotti verrà assegnato all'impresa [illegible] con il ribasso più conveniente per il Comune. Le imprese interessate a partecipare dovranno far pervenire al Comune domanda di essere invitate entro quindici giorni dalla pubblicazione sul giornale.

Le spese della presente pubblicazione saranno a carico della [illegible] aggiudicataria.

Pornassio, li 1-3-84.

IL SINDACO
Contestabile geom. Fausto

VEGE'

OCCHIO... AL... PREZZO...

I [illegible] MERCATO VEGE'.....

Presenta [illegible] trasmissione

«LA [illegible] DELLA SPESA»

Con TELEIMPERIA

dal 13 c.m. nei giorni:

MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO

alle ore 19.30 su Teleimperia

GRAN [illegible] VEGE'

ANDORA via Arginе Sinistro
O. MARINA via Capocaccia
[illegible] via Trento
[illegible]PERIA via Garessio

COMUNICATO [illegible]

MINORATI DI VOCE

LARINGECTOMIZZATI

Un nuovo apparecchio [illegible] protesi Aurovox a collare invisibile si nasconde sotto il colletto della camicia, e altri tipi, che vi daranno la gioia di parlare e di riprendere il vostro normale lavoro

PROVE [illegible] A:

SAN [illegible]
giovedì 15 marzo presso
Albergo Centrale ore 9-13.

IMPERIA P.le S. Maurizio
venerdì 16 [illegible] presso
Hotel Croce di Malta [illegible] 9-13.

[illegible] Orecchie Parlanti - via Bensa[illegible] 33 - Tel. 27 71 300

CAMBIA [illegible]
COIFFEUR [illegible] E LUI

ENZO [illegible] ECO VI [illegible] TUTTI I
GIORNI PER [illegible]
DENZE DI MODA [illegible] E FEMMINILE PRIMA-
VERA ESTATE 1984
VIA FERALDI (ang. VIA [illegible])
SANREMO

Il rilancio [illegible] di Berlino

Turismo a Finale Mamberto: «Ecco che cosa faremo»

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Sindaco, assessore, per Finale Ligure che cosa si può fare? Claudio Mamberto, [illegible] pochi mesi responsabile del turismo di Finale, allarga le braccia, quasi sconsolato. E risponde: «Molte cose, forse troppe. Ma sono stufo di andare in giro per l'Europa a sentirmi domandare dov'è Finale. Bisogna lavorare sodo, sia in prospettiva,' dicevamo per gli anni che vanno dal 1985 al [illegible]. Sarebbe assurdo pretendere tutto e subito, magari [illegible] dalla prossima estate».

Il rilancio turistico di Finale è partito in questi giorni dalla Borsa Internazionale di Berlino. Mamberto, agente di viaggio, profondo conoscitore [illegible] problemi vacanzieri, viene a Berlino da dieci anni: con la «Jolly Hotels» (un nome a lui [illegible] perché inventato dal compianto papà, allora direttore dell'Azienda [illegible] soggiorno, [illegible] animatore del turismo [illegible] degli anni 60 e 70) è stato il primo operatore italiano privato ad allestire uno stand in quella che adesso è considerata la fiera più importante del mondo.

Perché il rilancio parte da Berlino?

Risponde Mamberto: «*Perché si ha l'occasione di incontrare tutte le persone che servono quando si parla di turismo. Nei giorni della Borsa ho avuto contatti con rappresentanti di diverse regioni italiane. Vorrei promuovere un interscambio basato sul folklore e sulla gastronomia. Cerco di avviare un nuovo discorso per la bassa stagione. Per esempio, dando un premio di presenza a chi sceglie Finale, i famosi incentivi per i gruppi che raggiungono la Riviera con treni, autobus, ma anche ai turisti individuali*».

E per gli [illegible]

«*Già durante le vacanze di Pasqua, e poi durante i mesi estivi, distribuiremo un depliant con il programma di manifestazioni che organizzeremo per Natale e Capodanno. Gli anni [illegible] Finale era un paese morto, senza niente [illegible] niente. Ho già parlato con proprietari di locali (discoteche) per avere le loro collaborazione. Il Comune è disponibile a concedere contributi. Ci sarà il cabaret, cantanti di un certo prestigio, complessi musicali. I grossi alberghi saranno aperti in quel periodo e non chiuderanno come hanno fatto negli anni scorsi. Conto di portare a Finale almeno duemila persone; Dobbiamo vincere la [illegible] della mentalità*».

Attenzione, poi, per quello [illegible] riferimento per i studenti: [illegible] non vorrà intervenire sul mercato estero?

«*Intanto puntiamo a far riconoscere il nome di Finale. Nel giro di due-tre anni dobbiamo rappresentarla come un ritorno della località tanto amata dai tedeschi. Si dovrà intervenire [illegible] grandi mezzi d'informazione, tralasciando giornalisti isolati, semplificando le aspettative estere per il lungo libero (automobile club, sindacati) che possono individuare a Finale molti stimoli. L'interesse non solo turistico. La [illegible] di ricordo è solo un esempio*».

E' preoccupato per le negative [illegible] della Tui sulle prenotazioni dell'estate [illegible]?

«*Dobbiamo partire da una considerazione. Ogni [illegible] che scopono [illegible] l'Italia [illegible] le agenzie di viaggio. Si sono [illegible] 1 [illegible] 12 dell'agenzia X abbiamo più, assieme preoccuparci degli altri*».

Pier Paolo Cervone

Il punto sulla sanità [illegible] Savona dopo la scoperta di alcuni casi

Meningite «sotto controllo» la [illegible] è migliorata

I militari della [illegible] Bligny per precauzione sono rimasti consegnati - Non sono preoccupanti le condizioni dei fanti ricoverati - Molta gente in farmacia e dai pediatri

SAVONA — [illegible] almeno per il momento, l'allarme dopo i casi di meningite [illegible] tra i militari della caserma «Bligny» (cinque fanti sono stati ricoverati al San Paolo) e nella scuola media Guidobono in via Colloti (due ragazzi [illegible] in osservazione).

Il comandante della «Bligny» colonnello Gennaro Salvalo parla di «*situazione sotto controllo*» «*i casi — dice — rientrano nella normalità. Hanno accusato i sintomi del male le reclute appena arrivate dal Sud, dove mi risulta ci sia una vera e propria epidemia. Stiamo facendo tutto quello che è prescritto dalle leggi, in collaborazione con la settima unità Sanitaria Locale*».

Per precauzione, venerdì sera, è stata sospesa la libera uscita. Tutti i militari (sono oltre un migliaio) sono rimasti consegnati in [illegible] dove [illegible] stati sottoposti [illegible] una cura preventiva [illegible] ne di antibiotici e pastiglie per tre giorni.

Intanto le condizioni dei fanti ricoverati [illegible] decisamente migliorate. Uno solo è ancora all'ospedale. Gli altri sono stati dimessi e hanno potuto raggiungere le loro case per trascorrere un periodo di convalescenza.

«*Non è il [illegible] di fare allarmismo* — [illegible] il comandante della caserma — *il giudizio sia [illegible] medici che di quelli dell'Usl è più che rassicurante*».

Ma la paura in città c'è: [illegible] mattina, appena letto il giornale le farmacie sono state letteralmente prese d'assalto, alcune sono rimaste sprovviste di prodotti [illegible] la profilassi antibiotica. Anche i telefoni dei pediatri sono stati tempestati da madri che chiedevano [illegible] insistenza quale cura preventiva si [illegible] fare.

Il sindaco ha ordinato la chiusura della [illegible] Guidobono per disinfestazione. Tutti i bambini che sono venuti a contatto con i due alunni colpiti dal germe sono seguiti dai medici con particolare attenzione. Sono stati sottoposti a esami particolari [illegible] antibiotici.

Non è ancora stato stabilito di quale tipo di meningite si tratti (forse il virale): i sintomi sono differenti da caso a caso. Tutti i militari ricoverati sono stati sottoposti a trattamento «lombare», l'introduzione cioè di un liquido speciale [illegible] midollo spinale.

[illegible] si manifesta la meningite? «Con *febbri altissime, violenti dolori al capo e rigidità del collo* — rispondono i medici del San Paolo —. *Ai primi sintomi i pazienti devono essere sottoposti immediatamente a cure di antibiotici*».

La difesa sanitaria a Savona, che è scattata immediatamente, pare sia funzionata alla perfezione. Il coordinatore sanitario della settima Usl, dottor Renato Panconi, avrebbe adottato [illegible] tempestività [illegible] misure necessarie. Un altro fatto positivo è che i germi non resistono molto ai fenomeni ambientali. Questo fa diminuire i pericoli di contagio. «*Tuttavia* — dice il dottor Panconi — *la prudenza non è mai troppa e quindi cercheremo di fare tutto il possibile per isolare l'insorgere del fenomeno*».

Gian Paolo Carlini

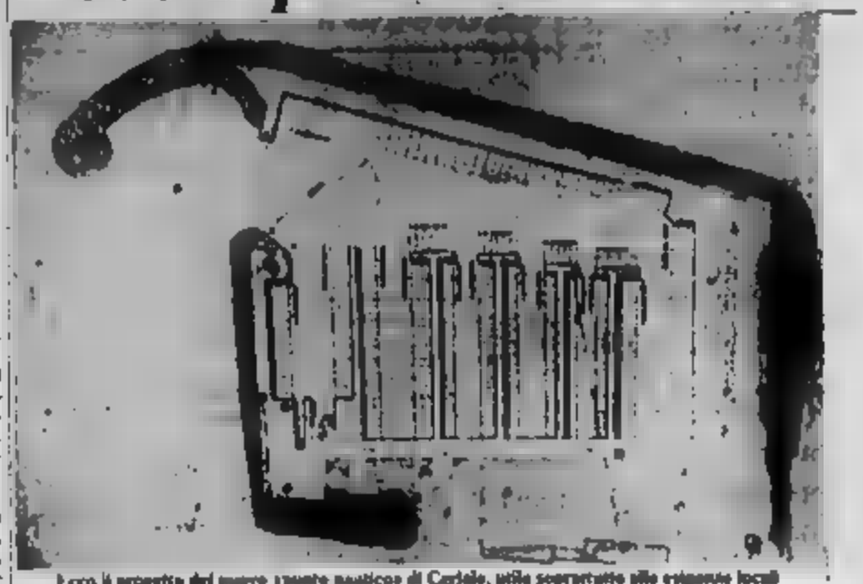
Pietra: domani si riunisce il Consiglio

PIETRA LIGURE — Consiglio comunale anche a Pietra Ligure domani sera [illegible] inizio alle ore 21.

All'ordine del giorno alcune delibere relative ad [illegible] pubbliche ed in chiusura una lunga lista [illegible] interrogazioni proposte dal pci, tra queste quelle relative al piano regolatore, alla gestione [illegible] infantile e del pensile a mare. (a. d.)

Fra Capo Santo Spirito e il molo di [illegible]

Ecco il porto di Ceriale



Ecco il progetto del nuovo ripetto nautico di Ceriale, utile soprattutto alle esigenze locali

CERIALE — Un approdo turistico, per limitato a soddisfare le richieste [illegible] clientela locale, è uno dei punti cardine del programma dell'amministrazione civica di Ceriale e, malgrado la crisi politico-amministrativa apertasi nei giorni scorsi, verrà tenuto nella massima considerazione.

Le richieste di approdi aumentano, gli operatori locali li chiedono da tempo. Esiste uno studio preliminare che ha già definito [illegible] possibile soluzione e che [illegible] arrivato al consiglio comunale nei giorni scorsi se non [illegible] caduta la giunta di Carlo. In realtà se ne parla da tempo, lo aveva previsto anche la precedente giunta di sinistra, [illegible] erano avviati contatti [illegible] Borghetto Santo Spirito per una soluzione comune.

L'assessore ai lavori pubblici, architetto Sergio Lenzi, dice: «*Il discorso con Borghetto non è caduto, c'era stato un rallentamento nei contatti per divergenze sui modi di finanziamento perché il comune limitrofo pensa esclusivamente ai fondi pubblici. La soluzione che Ceriale prospetta [illegible] compromette [illegible] prosecuzione dei contatti*».

L'approdo turistico a punto nautico [illegible] a Ceriale preferiscono [illegible] porto) è individuata, ha [illegible] sua [illegible] sono [illegible] vera primizia. Il porticciolo accoglierebbe l'insenatura tra Capo Santo Spirito verso il confine con Borghetto ed [illegible] San Sebastiano nella pineta (che già costituisce una diga di sottoflutto) a ridosso della linea ferroviaria che, se un giorno sarà spostata, offrirà una possibilità di grada di collegamento litoraneo. Lo specchio acqueo è calcolato in 34 mila metri quadrati [illegible] tremila metri quadrati di avamporto, tremila [illegible] piazzali, quindici mila [illegible] viabilità e parcheggi per 200 vetture, trentila metri quadrati di cantieri e rimessaggio, duemila metri quadrati per negozi, bar e servizi. [illegible] capacità ricettiva è di 400 imbarcazioni delle diverse dimensioni e precisamente 102 da 8 metri, 136 da 9, 109 da 10, 43 da 12, 20 da 15, ed una da 20 metri. Anche se si tratta di uno «studio di fattibilità», la configurazione dell'approdo è quanto mai precisa e dettagliata: sul versante opposto [illegible] Capo Santo Spirito si comunica Borghetto potrebbe [illegible] altrettanto, [illegible] un unico bacino.

L'architetto [illegible] [illegible]: «*La portiera decentrata non interrompe la continuità dell'arenile con la sua destinazione balneare e [illegible] tutte le possibilità di ampliamento in comparto col comune confinante*». Resta il discorso [illegible] prima di affrontare l'iter dell'approvazione e la modalità di finanziamento per un costo che sicuramente ammonta a parecchi miliardi.

L'assessore ai lavori pubblici, architetto Sergio Lenzi, dice: «*Il discorso con Borghetto non è caduto, c'era stato un rallentamento nei contatti per divergenze sui modi di finanziamento perché il comune limitrofo pensa esclusivamente ai fondi pubblici. La soluzione che Ceriale prospetta [illegible] compromette [illegible] prosecuzione dei contatti*».

L'approdo turistico a punto nautico [illegible] a Ceriale preferiscono [illegible] porto) è individuata, ha [illegible] sua [illegible] sono [illegible] vera primizia. Il porticciolo accoglierebbe l'insenatura tra Capo Santo Spirito verso il confine con Borghetto ed [illegible] San Sebastiano nella pineta (che già costituisce una diga di sottoflutto) a ridosso della linea ferroviaria che, se un giorno sarà spostata, offrirà una possibilità di grada di collegamento litoraneo. Lo specchio acqueo è calcolato in 34 mila metri quadrati [illegible] tremila metri quadrati di avamporto, tremila [illegible] piazzali, quindici mila [illegible] viabilità e parcheggi per 200 vetture, trentila metri quadrati di cantieri e rimessaggio, duemila metri quadrati per negozi, bar e servizi. [illegible] capacità ricettiva è di 400 imbarcazioni delle diverse dimensioni e precisamente 102 da 8 metri, 136 da 9, 109 da 10, 43 da 12, 20 da 15, ed una da 20 metri. Anche se si tratta di uno «studio di fattibilità», la configurazione dell'approdo è quanto mai precisa e dettagliata: sul versante opposto [illegible] Capo Santo Spirito si comunica Borghetto potrebbe [illegible] altrettanto, [illegible] un unico bacino.

L'architetto [illegible] [illegible]: «*La portiera decentrata non interrompe la continuità dell'arenile con la sua destinazione balneare e [illegible] tutte le possibilità di ampliamento in comparto col comune confinante*». Resta il discorso [illegible] prima di affrontare l'iter dell'approvazione e la modalità di finanziamento per un costo che sicuramente ammonta a parecchi miliardi.

Operazione della polizia [illegible] carabinieri contro la malavita

Albisola: presi dopo la spaccata Due catturati a Savona per scippo

In [illegible] i casi le indagini si sono concluse con l'arresto dei presunti responsabili

SAVONA — Agenti [illegible] polizia [illegible] in lotta contro la malavita. I primi hanno arrestato l'altra sera due giovani pregiudicati, con l'accusa di essere gli autori [illegible] serie di scippi ai danni [illegible] ne soli. Gli uomini dell'Arma hanno invece bloccato due tossicodipendenti che avevano appena compiuta una spaccata ai danni di una gioielleria di Albisola Superiore.

Augusto Di Meo e Michele Mammoliti, 23 e 22 anni, entrambi residenti in via Gaocchi Viani, a Savona, l'altra sera hanno scippato, vicino [illegible] stazione [illegible] Mongrifone, Vittoria Berrino, [illegible] anni, via Don Minzoni. Dopo il colpo (nella borsetta c'erano poche migliaia di lire) erano fuggiti su una Vespa rossa.

Poco dopo sono stati però bloccati [illegible] una pattuglia della polizia (marescialo Piras e agenti Piga, Pagliuca e Martino) in via Romagnoli. La cattura è [illegible] movimentata. L'agente Pagliuca si è lanciato all'inseguimento [illegible] due con [illegible] stessa [illegible] per lo scippo. Mammoliti e Di Meo sono due personaggi noti in questura. La scorsa estate [illegible] erano specializzati [illegible] furti su auto (erano stati arrestati il 2 agosto scorso), poi hanno cambiato «specialità». In casa di Di Meo è stata trovata una pistola che era stata rubata a una anziana donna. Angelina Colapietro, che [illegible] settimana scorsa [illegible] scippata. I due avrebbero preso [illegible] borsetta le chiavi dell'appartamento della donna, che vive in via Di Arnica, dove avrebbero rubato i gioielli e l'arma. Sarebbero [illegible] autori [illegible] una decina di scippi.

Silvano Lai — Michele Mammoliti

I carabinieri hanno invece arrestato altre [illegible] vecchie conoscenze, Filippo Sulsenti, 24 anni, e Silvano Loi, 23 anni, di Albisola. L'altro giorno hanno raggiunto in moto la gioielleria [illegible] Bruno, ad Albisola Superiore, in piazza Dante. Hanno infranto il braccio attraverso la saracinesca a grata e, dopo essere riusciti ad aprire la vetrina, hanno arraffato gioielli per un valore di oltre dieci milioni. Sono subito scattate le indagini e i depistamenti di alcuni testimoni: i carabinieri sono [illegible] prima a Sulsenti e poi a Loi. Quest'ultimo aveva [illegible] in casa parte della refurtiva. Accompagnati in caserma, i due hanno confessato di essere [illegible] autori del colpo. Sulsenti, in crisi di astinenza, si è sentito male ed è dovuto ricorrere alle cure [illegible] un medico. Sono ora rinchiusi nel carcere [illegible] Marassi a Genova.

g. p. c.

Lo sciopero dalle 10,30 [illegible] 14,30

Domani i bus Sar fermi quattro ore

ALBENGA — Quattro ore di sciopero domani, [illegible] 10,30 alle 14,30, ed altre quattro ore (con modalità da stabilire) venerdì prossimo, sono le prime azioni di lotta dei dipendenti della Sar, la società di autolinee della riviera di Ponente, [illegible] si [illegible] delle scorse estate in attesa del [illegible] accordo integrativo.

La forma di protesta è scattata per l'assenza atteggiamento [illegible] dimostrato dall'azienda che continua a non rendere [illegible] gli incontri [illegible] le parti: «Ancora una volta — spiega in un comunicato la federazione sindacale trasporti della provincia — l'atteggiamento dirigente dell'azienda ha determinato l'impossibilità a realizzare l'incontro fissato per il 7 marzo».

Soltanto alla conclusione di un accordo significa, secondo i sindacati, «non voler [illegible] i tanti dalli produttività per un positivo [illegible] economico [illegible] (l'anno scorso una previsione di passivo di molto superiore ai miliardo di lire). La tensione del nuovo dopopolo, la possibilità di riutilizzare i servizi con la prossima [illegible] dell'autostrada [illegible] per il tratto Albenga-[illegible] e la [illegible] del [illegible] di noleggio peranno [illegible] seriare, [illegible] secondo i sindacati, quel supporto [illegible] finanziario per prevedere specifici programmi.

[illegible] parte dell'azienda si dovrebbe saper cogliere l'occasione dell'accordo integrativo e delle proposte dei sindacati, spiega Franco Bonaglia, membro di minoranza del consiglio di [illegible] Sar, per impostare una diversa gestione aziendale che consenta una concreta politica di risanamento e di programmazione».

«Richiamiamo l'[illegible] dei cittadini -conclude il comunicato- sul stato di responsabilità reo il quale [illegible] operato fino ad oggi. Lo sciopero programmato, anche nel rispetto dei principi dell'autoregolamentazione e dei disagi che a loro [illegible], è [illegible] un'azione a cui siamo [illegible] costretti dalla controparte».

a. d.

Promozioni alla Curia di Albenga

A [illegible] — [illegible] promozioni sono state annunciate nella Curia albenganese.

Monsignor Alessandro Piazza, vescovo di Albenga e Imperia, ha concesso il titolo di monsignore a don Floriano Gerini, parroco di Pungna e provicario generale, don Francesco Drago, parroco di Porto Maurizio, don Angelo Cervetto, parroco di Diano Marina e don Antonio Lanteri, parroco di Leona.

(p. m.)

Operazione della polizia [illegible] carabinieri contro la malavita

Albisola: presi dopo la spaccata Due catturati a Savona per scippo

In [illegible] i casi le indagini si sono concluse con l'arresto dei presunti responsabili

SAVONA — Agenti [illegible] polizia [illegible] in lotta contro la malavita. I primi hanno arrestato l'altra sera due giovani pregiudicati, con l'accusa di essere gli autori [illegible] serie di scippi ai danni [illegible] ne soli. Gli uomini dell'Arma hanno invece bloccato due tossicodipendenti che avevano appena compiuta una spaccata ai danni di una gioielleria di Albisola Superiore.

Augusto Di Meo e Michele Mammoliti, 23 e 22 anni, entrambi residenti in via Gaocchi Viani, a Savona, l'altra sera hanno scippato, vicino [illegible] stazione [illegible] Mongrifone, Vittoria Berrino, [illegible] anni, via Don Minzoni. Dopo il colpo (nella borsetta c'erano poche migliaia di lire) erano fuggiti su una Vespa rossa.

Poco dopo sono stati però bloccati [illegible] una pattuglia della polizia (marescialo Piras e agenti Piga, Pagliuca e Martino) in via Romagnoli. La cattura è [illegible] movimentata. L'agente Pagliuca si è lanciato all'inseguimento [illegible] due con [illegible] stessa [illegible] per lo scippo. Mammoliti e Di Meo sono due personaggi noti in questura. La scorsa estate [illegible] erano specializzati [illegible] furti su auto (erano stati arrestati il 2 agosto scorso), poi hanno cambiato «specialità». In casa di Di Meo è stata trovata una pistola che era stata rubata a una anziana donna. Angelina Colapietro, che [illegible] settimana scorsa [illegible] scippata. I due avrebbero preso [illegible] borsetta le chiavi dell'appartamento della donna, che vive in via Di Arnica, dove avrebbero rubato i gioielli e l'arma. Sarebbero [illegible] autori [illegible] una decina di scippi.

Silvano Lai — Michele Mammoliti

I carabinieri hanno invece arrestato altre [illegible] vecchie conoscenze, Filippo Sulsenti, 24 anni, e Silvano Loi, 23 anni, di Albisola. L'altro giorno hanno raggiunto in moto la gioielleria [illegible] Bruno, ad Albisola Superiore, in piazza Dante. Hanno infranto il braccio attraverso la saracinesca a grata e, dopo essere riusciti ad aprire la vetrina, hanno arraffato gioielli per un valore di oltre dieci milioni. Sono subito scattate le indagini e i depistamenti di alcuni testimoni: i carabinieri sono [illegible] prima a Sulsenti e poi a Loi. Quest'ultimo aveva [illegible] in casa parte della refurtiva. Accompagnati in caserma, i due hanno confessato di essere [illegible] autori del colpo. Sulsenti, in crisi di astinenza, si è sentito male ed è dovuto ricorrere alle cure [illegible] un medico. Sono ora rinchiusi nel carcere [illegible] Marassi a Genova.

g. p. c.

Lo sciopero dalle 10,30 [illegible] 14,30

Domani i bus Sar fermi quattro ore

ALBENGA — Quattro ore di sciopero domani, [illegible] 10,30 alle 14,30, ed altre quattro ore (con modalità da stabilire) venerdì prossimo, sono le prime azioni di lotta dei dipendenti della Sar, la società di autolinee della riviera di Ponente, [illegible] si [illegible] delle scorse estate in attesa del [illegible] accordo integrativo.

La forma di protesta è scattata per l'assenza atteggiamento [illegible] dimostrato dall'azienda che continua a non rendere [illegible] gli incontri [illegible] le parti: «Ancora una volta — spiega in un comunicato la federazione sindacale trasporti della provincia — l'atteggiamento dirigente dell'azienda ha determinato l'impossibilità a realizzare l'incontro fissato per il 7 marzo».

Soltanto alla conclusione di un accordo significa, secondo i sindacati, «non voler [illegible] i tanti dalli produttività per un positivo [illegible] economico [illegible] (l'anno scorso una previsione di passivo di molto superiore ai miliardo di lire). La tensione del nuovo dopopolo, la possibilità di riutilizzare i servizi con la prossima [illegible] dell'autostrada [illegible] per il tratto Albenga-[illegible] e la [illegible] del [illegible] di noleggio peranno [illegible] seriare, [illegible] secondo i sindacati, quel supporto [illegible] finanziario per prevedere specifici programmi.

[illegible] parte dell'azienda si dovrebbe saper cogliere l'occasione dell'accordo integrativo e delle proposte dei sindacati, spiega Franco Bonaglia, membro di minoranza del consiglio di [illegible] Sar, per impostare una diversa gestione aziendale che consenta una concreta politica di risanamento e di programmazione».

«Richiamiamo l'[illegible] dei cittadini -conclude il comunicato- sul stato di responsabilità reo il quale [illegible] operato fino ad oggi. Lo sciopero programmato, anche nel rispetto dei principi dell'autoregolamentazione e dei disagi che a loro [illegible], è [illegible] un'azione a cui siamo [illegible] costretti dalla controparte».

a. d.

Promozioni alla Curia di Albenga

A [illegible] — [illegible] promozioni sono state annunciate nella Curia albenganese.

Monsignor Alessandro Piazza, vescovo di Albenga e Imperia, ha concesso il titolo di monsignore a don Floriano Gerini, parroco di Pungna e provicario generale, don Francesco Drago, parroco di Porto Maurizio, don Angelo Cervetto, parroco di Diano Marina e don Antonio Lanteri, parroco di Leona.

(p. m.)

Quattro palazzi [illegible] villette nella regione Olivetta, davanti al S. Paolo

Come cambia la zona di Valloria

Saranno migliorati anche i collegamenti viari - [illegible] nuova strada che partirà da via Scotto

SAVONA — Dopo parecchi anni, il Comune da una parte, i privati dall'altra, hanno trovato un punto d'incontro e così tra [illegible] molto arriverà cemento armato nella zona dell'Olivetta e, in pari tempo, migliorerà la situazione delle vie d'accesso all'ospedale di Valloria, compresi i parcheggi.

Il Consiglio comunale [illegible] approvato, infatti, alle parziali [illegible] al piano regolatore generale intercomunale [illegible] il piano particolareggiato dell'Olivetta, la zona collinare sito [illegible] di via Genova, proprio di fronte al nuovo San Paolo di Valloria.

Attraverso questi provvedimenti di carattere burocratico [illegible] imprenditori privati avranno la possibilità [illegible] realizzare una volumetria [illegible] 30 mila metri cubi, pari a 4 grandi edifici e a due villette. In cambio, però, dovranno fornire qualcosa anche per la comunità: un parcheggio [illegible] oltre [illegible] posti [illegible] una [illegible] verde e, [illegible], anche un piccolo impianto sportivo pubblico.

Tutto dovrebbe essere realizzato abbastanza contemporaneamente alla nuova strada di collegamento tra [illegible] via Aurelia, o l'ospedale di Valloria, anche se per quest'ultima i tempi di esecuzione sono ormai prossimi.

«*Abbiamo il finanziamento e il progetto, ritengo che per l'estate i lavori possano avere inizio*», dice Ezio [illegible], ingegnere capo del Comune. La costruzione del parcheggio davanti all'ingresso principale [illegible] una ospedaliera richiederà, invece, il superamento di ostacoli giuridici, soprattutto gli espropri indispensabili a modificare il tracciato [illegible] Genova. Le previsioni del piano indicano infatti che in questo punto la vecchia [illegible] Aurelia [illegible] una deviazione verso l'Olivetta, almeno [illegible] di quota per poi discendere sul tracciato originale [illegible] prima della curva all'altezza [illegible] dei laboratori tecnici. Attraverso la deviazione sarà ricavato un piazzale per parcheggio delle auto.

Ma i primi lavori ad [illegible] eseguiti, come detto, si riferiscono al rimondo tra l'Aurelia [illegible] e l'ospedale, partendo da via Scotto. E' confermata la totale demolizione [illegible] cantoniera, così [illegible] allargare in quel punto l'Aurelia e creare una serie di «innesti» abbastanza facili e tali da non provocare pericolosi intralci tra [illegible] correnti [illegible] traffico [illegible] quel punto alimentate anche dalla presenza [illegible] militari navali Campanella.

Sarà una sorta di corsia preferenziale per la zona ospedaliera, oggi servita soltanto da via Genova, piena di curve e di buche tanto da suscitare non poche apprensioni ogni volta che si rende necessario il trasferimento degli ammalati da corso Italia a Valloria, o viceversa.

Eppure ogni giorno sono parecchie decine i pazienti obbligati a balonzolare paurosamente sulle ambulanze che fanno la spola tra le due sedi del San Paolo. Un calvario che dovrebbe concludersi con l'anno nuovo, sempre che si faccia alla svelta nell'allestire il cantiere e non sorgano i consueti imprevisti che quasi sempre accompagnano le opere pubbliche.

l. p.

Già risolta la crisi di Tovo?

TOVO S. GIACOMO — Si risolverà rapidamente la crisi amministrativa [illegible] di Tovo S. Giacomo.

La riunione è per domani sera con all'ordine del giorno la presa d'atto delle dimissioni di Carletto [illegible] e [illegible] l'assessore supplente [illegible] no Alcardi e la nomina del nuovo sindaco che quasi sicuramente sarà Lino Evigio Ao[illegible]

Un'analisi dei problemi dal partito di minoranza

Turismo, Opera Pia, discarica la dc di Spotorno all'attacco

SPOTORNO — Consorzio savonese per la depurazione delle acque, Opera Pia Biscardi discarica rifiuti solidi urbani, legge [illegible], varianti al piano ed altri problemi ancora, sono per la dc di Spotorno le questioni più pressanti sul tappeto ancora insolute.

Pur avendo nostalgicamente approvato il bilancio di previsione proposto dalla giunta Murialdo, per la dc, si di la delle alpi, i nodi politici [illegible] rivolvere sono parecchi.

«*Ad esempio* — spiega il consigliere comunale Antonio Fazio — *devo essere ancora chiarito un effettivamente il [illegible] nel partecipare al consorzio savonese per la depurazione delle [illegible] dovrà solo contribuire alle [illegible] perazione*».

Nell'accordo, nonostante le assicurazioni della giunta, si parla anche di partecipazione alle spese di impianto e ciò (intirebbe per Incidere sui pesanti a carico degli utenti.

La dc non ha accolto favorevolmente [illegible] la chiusura della discarica, decisa dal sindaco: «*Si dovrà andare a Savona dove si pagheranno 19 mila lire al metro [illegible] contro le 15 mila dello [illegible] sono*», rileva un altro consigliere, Giampaolo Calvi.

Opera Pia Biscardi. L'ente gestisce un patrimonio valutato in più di cinque miliardi, i cui beni [illegible] direttamente coinvolti quando si tratterà di realizzare il porticciolo turistico in [illegible] nalesco Noli.

«*Da mesi il Consiglio non si riunisce* — aggiunge Marco Peluffo — *per mancanza del numero legale: i componenti [illegible] maggioranza non sono ancora stati nominati*».

Problema caso: il vero delta 167, sempre secondo la dc, non sembra aver [illegible] quegli effetti che la popolazione si attendeva. La proposta è di rivolgersi [illegible] Iacp oppure studiare altre forme di edilizia convenzionata. Infine, i 70 milioni per il turismo, a fronte dei 300 [illegible] del vicino comune di Finale Ligure, sembrano decisamente pochi per chi punta gran parte della [illegible] economia sull'ospitalità turistica.

a. d.

Promozioni alla Curia di Albenga

A [illegible] — [illegible] promozioni sono state annunciate nella Curia albenganese.

Monsignor Alessandro Piazza, vescovo di Albenga e Imperia, ha concesso il titolo di monsignore a don Floriano Gerini, parroco di Pungna e provicario generale, don Francesco Drago, parroco di Porto Maurizio, don Angelo Cervetto, parroco di Diano Marina e don Antonio Lanteri, parroco di Leona.

(p. m.)

Alcuni [illegible] di pineta in fiamme a Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Alcuni ettari di pineta sono andati distrutti ieri pomeriggio a Finalpia, alle spalle di Borghetto, a causa di un incendio che ha minacciato di avvolgere l'intera collina, con molte case e villette abitate.

L'opera di spegnimento, resa difficile da un forte vento di tramontana, si è conclusa in serata senza danno alle abitazioni.

Sono [illegible] le guardie forestale, una quarantina di vigili [illegible] provenienti [illegible] dai [illegible] di Borghetto e quadre [illegible] dal fuoco da Albenga e Finalpia.

Un'iniziativa del partito radicale

Da quattro giorni a Savona fanno sciopero della fame

SAVONA — Anna Accarini, 30 anni, impiegata statale, ha superato [illegible] il quarto giorno [illegible] sciopero della [illegible] L'iniziativa, a cui hanno [illegible] anche Maria Lodovica Cuccurullo e Maria Giovine, tutte e [illegible] di Albenga, è stata [illegible] dal partito radicale per protestare contro la fame nel mondo.

[illegible] pomeriggio Anna Accarini è stata visitata dalla dottoressa Maria Ida Frassu, del pronto soccorso [illegible] S. [illegible] per accertarne le condizioni [illegible] Per il momento il quadro clinico non presenta [illegible] preoccupazioni.

I dirigenti [illegible], il presidente Renato Saccone e il direttore sanitario Giovanni Battista Ghiglianza, hanno concordato con l'Associazione radicale di [illegible] un programma [illegible] sostegno medico all'iniziativa.

Lo stato di [illegible] di Maria Ludovica Cuccurullo, collaboratrice diretta, e di Maria Giovine, insegnante, non desta [illegible] cora preoccupazioni fra i medici. Il digiuno si concluderà fra una decina di giorni.

ma. bru.

Piano di sviluppo per l'Italsider

SAVONA — *Per molte fabbriche savonesi si avvicinano appuntamenti importanti, [illegible] qualche caso decisivi per il loro futuro. Il 14 tocca alla Fiat, poi al Bagliello di Varazze, dove sono stati assunti in questi giorni altri operai ed è stata acquisita una nuova commessa di lavoro, quindi all'Italsider*.

Il sindacato ha presentato alla direzione Finsider il piano di sviluppo per lo stabilimento di Savona, che prevede un notevole aumento di organico, e c'è la possibilità, anche se non ancora confermata ufficialmente, che possa realizzarsi concretamente.

Purtroppo, in questo momento così delicato, la Fim, l'organizzazione [illegible] metalmeccanici, e la Fulc, quella dei chimici, sono lacerate da una guerra interna che rischia di paralizzarne le iniziative.

Ieri dopo la tesa «autoconvocazione» dei [illegible] di fabbrica è arrivata una dura presa [illegible] posizione della Uilm-Uil. In una conferenza stampa, alla presenza del segretario generale Floriano Cervini, del segretario provinciale Antonio Apa, e dell'esecutivo (Luciano Ranzato, Franco Zunino, Remigio Cadeddu e Lorenzo Usai), sono [illegible] segnali battaglieri alla Cgil savonese.

«*La Camera del lavoro vuole trasformare* — dice Cervini — *il sindacato dei lavoratori in un sindacato di partito: non potremo mai seguire la Cgil su questa strada. Non siamo [illegible] a volere la rottura*».

Antonio Apa: «*Se non verranno accettate la raccolta di firme per le autoconvocazioni e la raccolta di firme per la petizione antigovernativa, non rimane più possibilità di riallacciare rapporti [illegible] l'interno della Fim.*

Nella Fulc, dopo un brevissimo «flirt» fra Cgil, Cisl, Uil, divampa [illegible] polemica. I quattro segretari avevano firmato un documento, poi sconfessato dalla Cgil, che giudicava «inopportune» e «contraddittorie» le convocazioni. Giuseppe Conplu, segretario Cil: «Il voltafaccia dei colleghi della Camera del lavoro, che avevano firmato il documento — dice — è un fatto grave. Non riusciamo a capire [illegible] è accaduto all'interno della Cgil». Lunedì ci incontreremo nuovamente a livello di Fulc provinciale. Potrebbe accadere qualcosa...».

Sul conto del lavoro il partito comunista ha organizzato per domani, alle 17, in piazza Sisto IV, una manifestazione di protesta. Ci sarà un corteo, e la partecipazione dei parlamentari [illegible] Urbani e Pastore.

ma. mu.

[illegible] IMPRESA DI COSTRUZIONI [illegible] sede in [illegible]
ricerca
Direttore del [illegible] Tecnico e della Produzione
Inviare domanda con allegato curriculum e titolo di studio a:
Casella Postale n. 43 - Savona Centro

PRESTITI SUBITO
[illegible]
• a tutti senza ipoteca su auto e cambiali
• istruzioni rapidissime
• operazioni per casalinghe
STUDIO PIPITONE
Via Paleocapa 13/3 - Savona
Tel. 019 / 33.312

AZIENDA
articoli promozionali e pubblicitari in genere
ricerca
Agente
per la Liguria
Per informazioni e appuntamento
Tel.: [illegible]

PASQUA IN RUSSIA
A Leningrado e [illegible] dal 19 al [illegible] aprile
CC tour
SAVONA - Tel. 019 56.762/3/4
Via Baglietto (zona porto)

L'AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI SAVONESE A.C.T.S.
HA BISOGNO
[illegible]

ALBENGA
CENTRO
CERCASI IN AFFITTO
LOCALI USO UFFICIO
Tel. 019/20.700

CHI DONA AMA
[illegible]
SOCIETÀ GENERALE PER LA VITA
[illegible]

RISMALTATURE
VASCHE DA BAGNO
PIASTRELLE E SANITARI
A DOMICILIO
[illegible]
[illegible] GENOVA [illegible]

NEL CALCIO UNA DOMENICA APPASSIONANTE IN SERIE C E NEI CAMPIONATI DILETTANTI

Viviani sprona la Sanremese a continuare sulla strada della salvezza. I biancazzurri temono la rabbia dei tifosi di casa che potrà caricare gli avversari reduci dal cambio di allenatore. Canali, costretto a rinunciare a Guerra, non si scoraggia e lancia la sfida alla capolista. Il Rapallo ha convinto anche in trasferta. Oggi si riabiliterà l'Entella?

Quasi «guerra» Liguria-Toscana

Carrara, un campo terribile

SANREMO — E' quasi destino che le partite tra Carrarese e Sanremese, nel ribollente catino dello «Stadio dei Marmi», non possano essere match tranquilli o di routine. Capita quasi sempre che, per una o per entrambe le squadre, l'incontro diventi un appuntamento da non fallire assolutamente senza accomodare gli eroici ricordi di belle annate fa, quando, proprio a Carrara [illegible] e matuziani si giocava l'accesso alla [illegible] bastava ricordare la scorsa stagione, quando una Sanremese sull'orlo del precipizio dovette strappare con i denti [illegible] campo toscano un determinante punto-salvezza.

E oggi pomeriggio non si fa eccezione. Carrarese e Sanremese non potranno sbagliare: i padroni di casa, in preda ad una crisi che li ha fatti precipitare al limite della [illegible] pericolosa di classifica cercano il rilancio; la Sanremese deve continuare a fare punti-salvezza. Si aggiunga il cambio di allenatore sulla panchina carrarese (da Mannini a Mennoni, che accadrà oggi) si aggiunga il tradizionale tifo passionale [illegible] sono, il limitato assume subito connotati infuocati. «Dobbiamo fare fuori tutto il nostro carattere. Bisognerà metterla sul piano dell'agonismo, mai tirarsi indietro, giocare abbottonati ma a centrocampo», predica Franco Viviani, allenatore della Sanremese.

Il clan biancazzurro tiene soprattutto due cose: la rabbia della Carrarese, reduce da tre sconfitte consecutive, e l'ambiente tradizionalmente caldo dello «Stadio dei Marmi». Le vecchie ruggini tra le due parti [illegible] un aggiunto. Ed è probabile che oggi, per l'arrivo dei liguri (con i soliti «quattro gatti» di tifosi al seguito) le forze dell'ordine siano rinforzate per precauzione, anche se al momento i tifosi di casa pare ce l'abbiano soprattutto con i loro beniamini che negli ultimi tempi hanno regalato loro molte delusioni. Poi c'è il [illegible] dell'allenatore che fa tenere la soglia sempre scossa psicologica.

«Speriamo di sfatare il mito che vuole vittoriosa la squadra che ha [illegible] cambiato allenatore», dice Viviani, dimenticando, opportunamente, che all'andata le parti erano invertite e che allora fu lui [illegible] a fare la mossa panchinara matuziana, a sfruttare questa misteriosa legge del [illegible] portando al successo la [illegible] squadra.

La Sanremese anti-Carrarese di oggi non dovrebbe essere troppo diversa da quella che ha pareggiato sette giorni fa contro il Legnano.

Bruno Montignone

Imperia in casa contro l'Olbia

IMPERIA — Nell'Imperia, che oggi ospita al «Ciclismo» l'Olbia, potrebbe rientrare, dopo un'assenza di oltre tre mesi, Mauro Magnaghi. L'attaccante si era fratturato tibia e perone a Sestri Levante, e già sabato scorso ha giocato con la «Berretti» ad Asti, segnando un gran gol. Bavenni, poichè Pistrapolo è bloccato da un'otite, medita [illegible] utilizzarlo per almeno una sparizione di partito.

I nerazzurri, recuperato capitan Discepoli, dovrebbero schierare: Pigino; Schiavero, Tommasi; Benedetto, Oddone, Zaccaria, Conti, Fontanesi, Quattrini, Discepoli e Miniotti. A disposizione, in panchina (con «Magro»), Lanzoni, Asti, Valtoria e Bertone.

Ieri è stato scoperto che ignoti vandali hanno tagliato la rete di una porta (l. d.)

Savona senza Alex

Alex Guerra è assente

SAVONA — Giorgio Canali dichiara guerra al Livorno: non si può dire che manchi di coraggio. Per rendersene conto basta guardare la tabella di marcia della capolista: imbattuta con 33 punti, 22 gol fatti e solo tre subiti, dodici vittorie e nove pareggi. Ma il tecnico [illegible] Savona dice «Andremo a Livorno [illegible] sparagnarci, in questo momento chiunque deve temerci».

Un solo rammarico: l'infortunio, l'ennesimo, toccato ad Alex Guerra, che si è fratturato un dito [illegible] un piede. I medici [illegible] in dubbio [illegible] ricorrere o no all'intervento chirurgico. Se si decidesse per l'operazione, il campionato di Guerra sarebbe finito, com'è capitato a Rondi: in caso contrario, potrebbe anche rientrare fra un paio di settimane: a Livorno, comunque, non ci sarà. «Ed è un peccato, perchè Guerra stava andando forte», aggiunge Canali.

[illegible] disponibili, invece, Pisetti e Talami ma [illegible] è certo che quest'ultimo rientri proprio a Livorno! «A Voghera il Savona è andato al [illegible] ottimo, correi cambiare il [illegible] possibile», puntualizza Canali. Se torna Talami, tocca a Rolando o Dainese fargli posto. Ma chi sostituirà Guerra? I candidati sono due: Calasso e Claudino.

Per il resto Canali conferma ovviamente la formazione che a Voghera gli ha regalato una vittoria bella e importante. La panchina è condizionata dalla formazione di partenza, e non si può dunque dire chi farà parte delle riserve insieme al portiere Durando (anche Conti è infortunato). a Parma e Mereghetti.

Anche il Livorno [illegible] i suoi problemi. Bene in forse lo stopper Bertini e il tornante Villaneva con Pinetto e Salvi presenti a rilevarli. Araldi, che fa coppia in attacco con Palazzi, è reduce dall'influenza ma dovrebbe farcela. Ricotta Ileri, regista d'attacco, che gioca solitamente alle spalle delle due punte.

Da Parigi, dove si trova per impegni di lavoro (salterà anche la trasferta di Livorno), il presidente Del Buono fa [illegible] di aver ricevuto una lettera del Comune di [illegible] invita la società di piazza Diaz a pagare l'arretrato dell'affitto del Bacigalupo (sei milioni e mezzo), [illegible] le «sfratto» per il Savona [illegible] fine del mese.

Polemiche? Del Buono risponde: «Nemmeno a parlarne. Non credo che il Comune faccia sul serio. Non pagheremo entro fine mese perchè non abbiamo i soldi. Sono certo che la lettera è solo frutto [illegible] burocrazia. Ci mancherebbe altro. [illegible] pensano mica farci pagare [illegible] piazza del Comune». Al di là delle dichiarazioni ufficiali, [illegible] che al Savona, per questo, siano rimasti molto stupiti. Una cosa è certa: l'affitto non sarà pagato entro marzo, perchè la società non può farlo.

Per concludere con Livorno, c'è da aggiungere che l'incontro [illegible] diretto dal signor [illegible] di Cremona, un arbitro d'esperienza, visto che, nella passata stagione ha arbitrato una partita [illegible] 01 e 40 di C2.

Sandro Chiaramonti

Questa domenica

Maria Acquarone, proprietaria della Fabbrica la Pelle (Tel.)

CALCIO

INTERREGIONALE (ore 15): Entella - Piombino [illegible] (ore 15): Riva Trigoso - Fratelli Bagnara; Pietrabissa - Fossatese, Monterosso - Molassana; Ceparana - Sestri Levante; Monaene - Valdivara.

PRIMA CATEGORIA (ore 14,30): Cavese - Veronese A. Doria; Little [illegible] Genoa - Athletic [illegible] Genoa; Marassi - Calvarese; Moneglese - Camogli (ore 15); S. S. Fruttuoso - Ascoli Orientercole; Robino - Ligorna; Sammargheritese - Borgoratti [illegible].

SECONDA CATEGORIA: Spartak - Necchi Vallesturia (ore 10,30); Rupinarese - Caperanese (ore 10,30); Deiva Marina - Fontanabuona (ore 15); Pieve Ligure - Bi Calcio (ore 13,30); Colombo Ram - Carrarese (ore 15,15); Avegno - Riese (ore 0); Carlo Grasso - Vecchia Chiavari (ore 15).

[illegible] **CATEGORIA** - GIRONE A: Old Stars - Tigullio (ore 10,30); Arenzano - Atletico Moneglia (ore 10); Pro Recco - Aurora Avis (ore 10); Cogoleto - Olmedo - Cairese (ore 10,30).

GIRONE [illegible]: Sam Nervi - Sammartinese (ore 17); Burf [illegible] Salvatore - N. S. Lorenzo (ore 10,30); Begliasco '79 - Cogornese (ore 10); Sori - Galleria (ore 0,15).

BASKET

COPPA ITALIA femminile: Fabbrica Il Pelle Rapallo-S. Marinella (Palasport [illegible] via Lombardia a [illegible] Levante, ore 17,30).

C FEMMINILE: Chiavari-Termodata Vercelli (Palestra Marchesani, ore 17,30).

II MASCHILE: Polisport Lavagna-San [illegible] (Palestra di via Dante, [illegible] 17,30).

JUDO

Resto [illegible] Club [illegible] Chiavari (Palasport di Sampierdarenese, ore 0).

VOLLEY

C1 femminile: Santa Cross-Alfigure (ore 11).

C1 femminile: Brodia-Alfigure (ore 10,30).

D maschile: San Siro-Arneglia (Palasport di S. Margherita, ore 10,30).

SCHERMA

Campionati regionali di fioretto femminile, categoria [illegible] -giovani- (Palestra C. S. Genova, ore 9).

VECCHIA CATEGORIA - Anche oggi poche speranze per le due pericolanti

Per Vecchia Chiavari e Caperanese un'altra sconfitta ed è il dramma

Giocano contro le forti Carlo Grasso e Rupinarese - Levataccia per Avegno-Riese: inizio ore 9

La promozione della Carlo Grasso si dà ormai [illegible] scontata e la giornata odierna potrebbe risultare determinante anche ai fini della salvezza: Vecchia Chiavari e Caperanese infatti sembrano le maggiori indiziate alla discesa in Terza categoria e gli avversari di oggi (rispettivamente la stessa Carlo Grasso e la fortissima Rupinarese) non dovrebbero concedere loro molte speranze [illegible] fatti anche in coda con un altra sconfitta della coppia chiavarese?

Carlo Grasso (33)-Vecchia Chiavari (9): classico testa-coda [illegible] Gallotti (ore 15) e pronostico nettamente favorevole alla macchina [illegible] gol rapallese. La Carlo Grasso dall'alto dei suoi sette punti di vantaggio sul Carasco secondo in classifica, potrà giocare in tutta [illegible] contro la sua schiacciante superiorità tecnica potrebbero non bastare la grinta e la generosità degli ospiti. La Vecchia Chiavari non dovrebbe [illegible] racimolare punti salvezza proprio [illegible] confronti come questo, ma i biancocelesti di Carmelo «Vinicio» Entelli [illegible] alla disperazione e tenteranno il «miracolo». Mister [illegible] non dispone di Amalioni [illegible] capiti dovrebbero [illegible] al completo.

Colombo Ram (11)-Carasco (28): l'equipe di Alessandro Orda va al campo di San Desiderio (ore 15,15) decisa a vincere per difendere la piazza d'onore, ma il Colombo Ram è impegnato nella lotta per la sopravvivenza e non può certo nascondersi i piani. A fare il [illegible] levantine invischiate nel fondo classifica, ma si ha l'impressione che domenica e compagni non [illegible] vita facile Mister Galluccio non può utilizzare Poggi e Teggi mentre nel Carasco (assente il cannoniere Cafferata) ritorna Parizzi.

Rupinarese (37)-Caperanese (0): derby [illegible] chiavarese al Campo al Mare di Chiavari (ore 10,30) [illegible] il pronostico [illegible] esclusivamente Rupinarese. I biancorossi di [illegible] sono in splendide condizioni di forma e hanno [illegible] concretizzare l'assalto [illegible] secondo posto mentre nel clan [illegible] Caperanese comincia a serpeggiare [illegible] certa sfiducia. I verdeblù arrivano da sette battute consecutive e la [illegible] della disperazione non sembra sufficiente contro i fortissimi cugini. Nelle file dei padroni di [illegible] anche [illegible] mentre mister Ugolini dovrà ancora fare a meno di Vaglio Sanguineti e Biasotti ma recupera Alberti.

[illegible] Marina (18)-Fontanabuona (27): sul [illegible] amico il Deiva [illegible] si è sempre fatto rispettare e potrebbe rompere le uova nel paniere dell'ambiziosa Fontanabuona, che aspira alla seconda posizione. In terra spezzina i fontanini dovranno ritrovare lo smalto dei giorni migliori e giocare con la massima concentrazione per non andare incontro a spiacevoli sorprese. Si gioca alle ore 15 e tra i padroni di casa ritorna Galimberti.

Spartak (16)-Necchi Vallesturla tifo per il Carasco [illegible] naturalmente (30): i valligiani [illegible] hanno più nulla da chiedere al campionato dopo aver perduto anche l'ultimo [illegible] per il l'atidico secondo posto e [illegible] al Gallotti (ore 10,30) in completa serenità. I rapallesi di Zanetto invece si sono assicurati la salvezza con largo anticipo e vorrebbero festeggiare la loro buona stagione con [illegible] su una Necchi Vallesturia che [illegible] par arrogare una stagione.

Avegno (30)-Riese (15): levataccia mattutina per la squadra di Terrile e Bergamo che daranno il calcio d'inizio al campo [illegible] San Rocco alle ore [illegible] Avegno e Riese [illegible] hanno problemi [illegible] classifica e faranno il possibile per onorare il bel gioco anche se gli spalti saranno presumibilmente deserti. I padroni di casa non dispongono di Caffarena ma recuperano Bertamini e Querolo mentre i chiavaresi dovrebbero schierare [illegible] formazione tipo.

Pieve Ligure (13)-Bi Calcio (16): al campo di Begliasco (ore 13,30) si affrontano due compagini che stanno allontanandosi a suon di risultati dalla zona pericolosa e che cercheranno di allungare nello scontro diretto la serie positiva che le [illegible] alla metà delle salvezza. Tra i cossobiù di Cavaliante e [illegible] Calabrò mentre il Bi Calcio deve fare a meno di Garbarino [illegible] recupera Basallo e Della Pina.

G. C.

Recco e Camogli vittoriosi [illegible] Roma La Florentia bloccata a Voltri: 9-9

PALLANUOTO - Secondo turno favorevole alla maggioranza delle liguri

Cinque gol di De Magistris a tre [illegible] Stefardo - Nervi e Bogliasco prevalgono nei derby

GENOVA — Adesso il Recco [illegible] Stefanel [illegible] sul serio: i campioni d'Europa sono decisamente in conferma [illegible] la loro superiorità anche in campo [illegible] e a rendersi [illegible] l'attacco di [illegible] rebbe strappar loro lo scudetto [illegible] dalle calottine. Dopo [illegible] liquidato i cugini [illegible] Camogli-Fortefino, i recchelini sono [illegible] ndati a vincere anche [illegible] a casa della Lazio [illegible] raggiungimento della migliore condizione: al Foro Italico il [illegible] di Ivere [illegible] si è imposto per 8-4, ma ha dovuto ricorrere a tutta la sua esperienza per frenare la baldanza dei romani.

I parziali di 1-0 1-2, 1-3 e 1-1 testimoniano come i recchelini non abbiano passeggiato ma la loro classe ha consentito di tirar fuori gli artigli al momento giusto. La Lazio ha avuto un rabbioso scatto iniziale, e dopo [illegible] concluso il primo tempo in vantaggio 1-0 (gol di Stefano Rossi) ha raddoppiato in avvio della seconda frazione (rete di Ferretti).

Sul 2-0 il Recco Stefanel si è improvvisamente svegliato e [illegible] due assolo di Calli e Lagosiana ha riequilibrato le sorti del match. Nel terzo tempo i biancocelesti si [illegible] scatenati, andando a bersaglio con «Du» Baldinil Trenchini e Bertazzoli, le cui prodezze hanno [illegible] vano il gol di Giacomo Rossi.

Si è così arrivati alla frazione conclusiva con i levantini in vantaggio per 5-3: il match si è praticamente «chiuso» con il secondo bersaglio personale di Calli (6-3) [illegible] ben poco è servita l'ultima rete del laziale Ferretti, che ha fissato il punteggio finale sul 6-4.

La vasca del Foro Italico ha portato bene anche al Camogli-Fortefino, che ha strapazzato [illegible] le Fiamme Oro con un secco 13-6 (unilaterali nella [illegible] reochelini verso [illegible] qualificazione al *girone*.

Nel primo girone sono state [illegible] partiteone a destar leggere alla Scandone il Posillipo Farmacotta ha [illegible] in scioltezza il Pescara Risley e il 10-8 ottenuto dall'equipe di Paolo De Crescenzo su legittima le ambizioni triciolori. Non punta [illegible] così in alto la Canottieri Napoli, che [illegible] comunque s'è resa protagonista di un *bis* in una [illegible] tradizionalmente calda come quella di Chiavari: alla piscina di via Tito Groppo, D'Angelo e compagni hanno vinto per 12-10, ma i chiavaresi hanno l'attenuante delle importanti assenze di Tizi, Morisio e capitan Chiari.

Il risultato a sorpresa della giornata arriva dal secondo girone, dove il Nervi ha sorprendentemente visto il derby di Albaro con il Savona. Del Monte 6-7 il risultato finale a favore dei bluarancioni di Lilio Monteti, che [illegible] partiti alla grande (parziali di 4-0, 1-1, 1-4 e 2-2) resistendo molto bene al ritorno dei giovanissimi ponentini. Questo solvolone savonese era del tutto inatteso e il vicepresidente della Del Monte, Alberto Palco, ha detto: «Abbiamo giocato malissimo i primi due tempi ma poi ci siamo ripresi abbastanza bene. Sulla nostra strada, però, abbiamo incontrato due arbitri (Poggi e Cuselli) che ne hanno fatte di tutti i colori».

Il match-clou del terzo girone era in programma alla piscina di Voltri, e vedeva opposte [illegible] e Florentia: il risultato finale di 9-9 sottolinea l'incertezza e le emozioni che hanno caratterizzato la partita; ma le attenzioni generali [illegible] polarizzate dal confronto tra l'supercannonieri [illegible] e Gianni De Magistris. La «sfida nella sfida» è stata vinta dal toscano, che ha realizzato un poker-lesso di gol contro la «tripletta» del pur bravo Lello Del parziali di 2-1 2-2, 3-3 e 3-3 [illegible] comprende come l'incontro sia sempre stato acceso e combattuto, con entrambe le contendenti in grado di piazzare la botta vincente.

La Florentia è partita a razzo e dopo pochi minuti era già in vantaggio per 3-0 (reti di Drago e Stefardo) ma i fiorentini hanno reagito bene e con Riccardo De Magistris hanno accorciato le distanze. Il primo tempo s'è concluso sul 3-1 e la seconda frazione è stata caratterizzata da un'altalena di gol che ha strappato applausi a scena aperta per i voltresi hanno siglato Canessa e Aluigi, mentre la Florentia è andata a bersaglio con Ferri, Gianni De Magistris e Rossi. A metà partita si era sul 4-4, e nel terzo tempo è salito in cattedra «sua maestà Gianni», che ha [illegible] tre palloni alle spalle di Averaimo. Ben per la Marneli che i gol di Fornio, Drago e Stefardo abbiano pareggiato il conto, si da arrivare all'ultima frazione sul 7-7. I padroni di casa si sono portati poi sul 8-9 (gol di Stefardo, Fornio e Riccardo De Magistris), ma il sigillo finale [illegible] Gianni De Magistris ha tolto loro l'effimera illusione della vittoria, ed è stato 8-9.

La Sturla, in casa, ha ceduto al Bogliasco 5-7.

Aldo Caglia

(Risultati e classifiche nelle pagine di Sport)

La situazione in [illegible]

Il Pegli è rimasto solo al comando [illegible] campionato di serie [illegible] giornata di ritorno

Risultati: Pegli - Lerici 7-6; Argentario - Trieste 5-7; Andrea Doria - Milano 11-0; Bologna - Torino 11-10; Como - Arenzano 3-4; Bergamo - Sori 7-0.

Classifica: Pegli punti 6; Lerici, Torino, Bologna, Andrea [illegible] Sori 4; Como, Bergamo Arenzano, Trieste 2; Argentario, Milano 0

Milano e Bologna, una partita in meno

A Sestri Levante

La Fabbrica [illegible] debutta in Coppa

RAPALLO — L'avventura della Fabbrica [illegible] Pelle in Coppa Italia comincia oggi pomeriggio alle 17,30 nella palestra comunale di Sestri Levante.

La Fabbrica debutta in [illegible] dunque per merito di [illegible]: infatti il parquet della Casa della Gioventù, abituale teatro delle gesta casalinghe delle [illegible] rapallesi, è occupato dagli ultimi festeggiamenti in onore del carnevale. Ma fondo a parte (è elastico) [illegible] ragazze in biancoverde dovrebbero trovarsi a loro agio nella palestra [illegible] frequentata abitualmente [illegible] un [illegible] numero di appassionati [illegible]

L'avversario [illegible] di Cesare Cattini sarà il Santa Marinella, militante anch'esso in serie [illegible] nel girone [illegible]. Della squadra laziale non si sa molto: più o meno però dovrebbe essere della stessa forza della Fabbrica, secondo [illegible] classificata in campionato al sesto posto con 26 punti; a quanto pare, da informazioni raccolte [illegible] Grilli le giocatrici del Santa Marinella, non [illegible] dotate in altezza, puntano tutto sulla velocità di esecuzione.

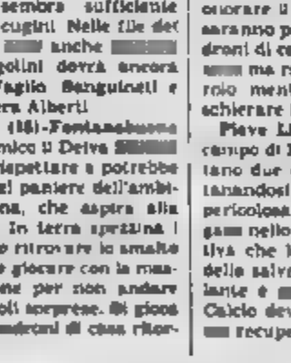
Grilli finalmente [illegible] disporre di quasi tutto l'organico (De Lucia a parte).

a. b.

[illegible] - Dopo l'anticipo dei bianconeri [illegible] Massa oggi tocca ai biancocelesti «conquistare» Chiavari

D'Agostino apre la strada al Rapallo per la prima vittoria fuori casa: 0-2

A La Spezia raddoppio [illegible] Profumo - Il Migliarteli in dieci dal 7' per un'espulsione



Marocchi imbattuto

LA SPEZIA — Sempre [illegible] sabato potrebbe [illegible] il motto di questo Rapallo che sta diventando un [illegible] vittorie nei giorni prefestivi. Dopo aver liquidato due «grandi», Castelfiorentino e Poggibonsi, ieri ha [illegible] il suo primo successo esterno, battendo nettamente il Migliarteli (3-0) nell'ultimo derby ligure di questa stagione.

La vittoria, ottenuta dagli uomini di Massa sul terreno, per la verità infame del glorioso «Alberto Picco», [illegible] fa una grinza anche se bisogna subito sottolineare che i padroni di casa hanno dovuto giocare in dieci uomini dal 7' del primo tempo. Coluccini, l'uomo che doveva marcare il pericoloso Profumo, si è fatto abbattere fuori per aver sputato in faccia ad Armienti, reo — secondo [illegible] spezzini — di aver commesso un brutto fallo su Fornile. Gli schemi predisposti da mister Del Monte sono di conseguenza completamente saltati e ne ha tratto indubbio vantaggio il Rapallo, che ha giocato una gara accorsatissima, non concedendo assolutamente nulla ai giallorossi, apparsi ben presto rassegnati.

In altre circostanze, il Rapallo troverebbe nelle medesime condizioni del Migliarteli, cioè in inferiorità numerica, aveva saputo imbastire prove generose e molto convincenti anche [illegible] piano del gioco: [illegible] gli spezzini, invece, sono apparsi abulici e spenti. Mancando impensierito pochissimo il portiere biancoverde Marocchi, un paio di forti punizioni battute da Spagli e nulla più.

Il Rapallo ha preso subito le misure ed ha giocato la sua onesta partita senza sbavature, [illegible] senza neppure permettere troppo sull'acceleratore, adeguandosi [illegible] ritmo blando di un Migliarteli che ha particolarmente deluso.

Alla squadra di casa mancavano Tedeschi Francesconi e Rebaghini. Chiarotto e Perego erano le assenze di rilievo tra le file del Rapallo. Dopo [illegible] inizio nervoso in cui [illegible] e [illegible] in luce Armienti [illegible] qualche ruggine di troppo, avviene il fattaccio [illegible] determina in pratica l'andamento di tutta la partita. Il Rapallo mette a frutto la superiorità numerica, imbastendo manovre piacevoli ed ariose, e allora il gol con D'Agostino su preciso invito di Profumo al 34'. Al 39' punizione insidiosa di Taccola, ma Marocchi vigila. Al 39' ancora una punizione battuta appena fuori dall'area del Rapallo, per i giallorossi: questa volta [illegible] violentemente Spagli di migliore degli spezzini, assieme [illegible] portiere Ceccotti) e Marocchi è bravissimo a deviare.

Al 37' calcio piazzato da trenta metri anche per il Rapallo. Sulla palla c'è D'Agostino, che è un piccolo Platini: il suo tiro aggira la barriera e sorprende Ceccotti. Il [illegible] bellissimo, spegne le ultime velleità dei giallorossi. L'offensiva biancoverde diventa tamburreggiante e l'attivo Ceccotti deve intervenire al 42' prima su Profumo e poi su D'Agostino. Dopo una punizione, replica [illegible] quella precedente, battuta [illegible] Spagli [illegible] Marocchi ancora perfetto, il finale di partita è tutto della squadra tigullina.

Al 76' gran diagonale [illegible] D'Agostino che impegna [illegible] veramente Ceccotti. E' il prologo del gol [illegible] sicurezza che arriva alcuni [illegible] più tardi: fuga caparbia [illegible] D'Agostino sulla [illegible] destra, dal fondo il centravanti punta verso l'area del Migliarteli evita [illegible] palo di avversari e porge [illegible] pallone d'oro che Profumo [illegible] ha difficoltà a mettere dentro. E' il suggello ad una gara giocata dal Rapallo in maniera intelligente e sicura. Il migliore fra i biancoverdi è stato Bertola ad avvilamente il reparto d'attacco, ma tutta la squadra ha meritato la piena sufficienza.

Stefano Bonati

Migliarteli: *Ceccotti, Bertacchini Vanelli, Spagli, Piccotti (78' Bocettini), Colucciali, Gozzani, Puzia, Fornile, Taccola, Pino*

Rapallo: *Marocchi, Barberi, Giribaldi; Mura (42' Schiaffino), Armienti, Sensi, Soffini, Mariani D'Agostino, Bertola, Profumo*

Arbitro *Limone*

[illegible] *32' D'Agostino, 42' Profumo*

I convocati rappresentativa [illegible] Terra

CHIAVARI — Mercoledì [illegible] marzo, alle 14,30, la rappresentativa di Terza categoria del comitato [illegible] Chiavari sosterrà un incontro di allenamento con il Cep San Salvatore. La partita si giocherà [illegible] del Centro [illegible] avviamento professionale [illegible] San Salvatore.

I giocatori convocati [illegible] e Maestri (Arenzano), Cademartori, Ottelli, Minetti e Severino (Casarza), Corradini (Pramaurese), Squeri, Oneto e De Lucchi (Cogornese), Barbieri (Lelvi), Magro [illegible] B Lorsano), [illegible] e Peirano (Old Stars), Bacher- [illegible] (Pro Sestri), Costa e Lagomarsino (Riviera), Luigi (Sori).

(a. c.)

Vittoriosi Bogliasco [illegible] Lavagnese

[illegible] — Quattro gli anticipi di ieri fra i dilettanti. In Promozione (girone B) il Bogliasco è andato a vincere sul terreno del Pontedecimo (2-1) a continua la caccia alla capolista Fezzano. In coda, importante [illegible] casalinga della Lavagnese [illegible] consecutiva Marinella: i bianconeri di Francesco Cipolli hanno vinto [illegible] 3-0 (reti di Orlandassi, Strata su rigore e Avanzi). Ma fatica [illegible] successo del Balardo (3-1) sull'Andora.

In Prima Categoria (girone C) pareggio nel derby tutto levantino [illegible] Recco e Cep San Salvatore (1-1) con gol di [illegible] e [illegible].

(a. a.)

Rappresentativa Promozione [illegible] Lavagna

LAVAGNA — Mercoledì 14 marzo, la rappresentativa regionale di Promozione, che prenderà parte al «Trofeo Barassi» si radunerà all'Hotel Miramare di Lavagna (ore [illegible]

Il c.t. Umberto Berdino ha convocato Pagliano (Arenzano), Bressan e Maggi (Carrarese) Sucarella e Bonetti (Dianese), Vignone (Finale Ligure), [illegible] (Ventimiglia) Cultice (Varatse) Rinaldi (Ovadamobili), Baldi, Merello e Monteforte (Levante [illegible] Mazzocchi, Pertica e Puppo (Pontedecimo), Celai (Monterosso), Giarratana (Balardo) Porcù e Rizzo (Molassana), Mango (Valdivara) e Di [illegible] (Canaletto)

(a. c.)

L'Entella del dopo tempesta di fronte al bunker Piombino

La società s'appella al sostegno [illegible] tifosi - Toscani in zona pericolo

CHIAVARI — [illegible] la tempesta delle polemiche, l'Entella si ripresenta oggi (ore 15) al «Comunale» per battere il modesto Piombino; mister Sergio Vezzoso in settimana ha avuto il suo daffare per «isolare» la squadra dalle battaglie dirigenziali e tenerla concentrata sul torneo.

Le acque sembrano essersi placate (almeno per il momento), ma soltanto una convincente affermazione sui toscani di Cecotti potrebbe tappar la bocca anche ai critici più ostinati: ben venga questo successo, quindi, e l'Entella lo conquisti con rabbia, determinazione e soprattutto tanta carattere.

Il presidente Sergio Barbieri dice: «E' un momento importantissimo della nostra stagione e abbiamo l'assoluta esigenza di [illegible] positivo del risultato. Adesso la qualità del gioco proprio non interessa, ciò che occorre sono i due punti: per superare il Piombino [illegible] bisogno [illegible] sostegno [illegible] nostri tifosi, e [illegible] loro di venire al campo per aiutarci a superare l'ostacolo odierno. Chi vuol bene all'Entella si stringa intorno alla squadra e dimostri tutto l'attaccamento ai colori biancocelesti.

Tra poche ore [illegible] l'appello del massimo dirigente entellano avrà scritto i suoi *effetti* e si potrà valutare con sufficiente attendibilità l'importanza che [illegible] città di Chiavari [illegible] alla «sua» formazione: [illegible] ama l'Entella [illegible] potrà non essere al «Comunale».

Aggiunge il direttore sportivo Mario Delfepiane: «La situazione di classifica non consente [illegible] la massima tranquillità, e dobbiamo [illegible] incamerare punti per evitare spiacevoli sorprese. Il nostro vantaggio sulla terzultima non è [illegible] (due lunghezze sul Grosseto), ma sfruttando a dovere il calendario favorevole non dovremmo aver problemi a raggiungere la salvezza. Il Piombino è staccato di tre punti dalla "zona sicurezza": oggi giocherà alla morte per il pareggio, ma siamo "costretti" a mandargli all'aria i propositi».

[illegible] Che [illegible] mancheranno gli squalificati Poggi e Pannozzo, però si aggiungeranno gli squalificati di una settimana fa. Di Prata, che in settimana si è allenato a ritmo ridotto per dolori ad un piede, che Antonucci, rimasto completamente dall'infortunio [illegible] una caviglia.

Conclude mister Vezzoso «Dobbiamo giocare cinque partite al "Comunale" e tre sole in trasferta. Il calendario quindi ci darà una mano e speriamo di saperne trarre debito vantaggio».

a. a.

Sesta sconfitta [illegible] Tigullio

[illegible] MARGHERITA LIGURE — Ancora una sconfitta per le calciatrici [illegible] Tigullio. [illegible] squadra di Alessio Spiota [illegible] ceduto [illegible] -Broccali [illegible] per 2-1 di fronte al Ciolli Ostia Roma.

Per il bluarancioni è [illegible] intimo di stagione tutto [illegible] dimenticare: dopo 8 giornate [illegible] a quota zero, sole all'ultimo posto in classifica.

(a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible] Antidroga 24 h su 24 (16) Tommy e Laura delle medie (vm 18) Dr. 15; 16.50 18.10 19.40 21.05 22.40 L. 5000

ARISTON (via Bari Manzoni 104, tel. 268.549) Dempo Rosso. Ore 15.30 17.10 18.50 20.45 22.30 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 232r tel. 564.420) Carmen story. Ore 14.50 16.10 17.30 18.50 21.30 L. 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 268.810) Dorky Park. Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30 L. 5000

CENTRALE (via Colombo 11, tel. 565.566) Studi d'amore sulla neve. V. 16 Dr. 16.10; 18.05 19.30 21.05 22.30 L. 5000

CORALLO (via Bari 101, tel. 265.901) L'amministratore. Dr. 17.45 22.20 L. 4500

CRISTALLO (galleria Garibaldi 45, tel. 564.463) L'ossesso. V. 16 Dr. 17.10 18.50 19.50 20.15 22 ore 5000.

IDEAL (corso Montegrappa, 4, 562.368) La chiave. Dr. 15.30 16.10 20.30 22.30

LUX (via XX Settembre 248r, tel. 561.881) Cujo. Dr. 15.30 17.15 20.45 22.30 L. 5000

MIGNON (corso Buenos Aires 83r tel. 268.744) Ismail Dr. 15.30 17.15 19.20.45 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 248r tel. 561.416) Un papavero e una ragazza. Dr. 16.30 17.55 20.15 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) The day after (Il giorno dopo). Dr. 15.20 17.45 20.10 22.40 L. 5000

PALAZZO (Salita S. Caterina 1, 565.512) Bocca di fuoco nuovo. Dr. 15.30 18.40 20.35 22.30 L. 5000

PLAZA (corso Torricelli 112 tel. 564.662) La seduzione del potere. Dr. 15.30 17.15 19.20.45 22.30 L. 5000

REGIL (via Cairoli 10, tel. 580.917) The day after (Il giorno dopo) Dr. 15.20 17.45 20.10 22.40 L. 5000

SUPERCITY-MOVIES (via Cesare Battisti, tel. 883.745) Alla Blue. V. 16 Dr. 15; 16.30 18; 18.30 21; 22.30 L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 218r tel. 542.217) [illegible] Con Al Pacino Dr. 15.30 18.45 22 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 36 tel. 561.157) Cabiria la incredibile intervista Dr. 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30 L. 5000

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo 1, 580.300) Amicizie pericolose. [illegible]

CORALLO (v. Innocenzo IV 1, 566.419) Cenerentola sexycomic

CRISTALLO (corso Italia 7, 780.741) Mogambo in edizione

GARIBALDI (piazza Corvetto 45, 561.600) Il mondo di Andrea. V. 16 Dr. 15.30 17.10 18.50 20.15 22 ore 5000.

IDEAL (corso Montegrappa, 4, 562.368) La chiave. Dr. 15.30, 18.10 20.30 22.30

LUX (via XX Settembre 248r tel. 561.881) Cujo. Dr. 15.30 17.15 20.45 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre [illegible] tel. 561.416) Un papavero e una ragazza. Dr. 16.30 17.55 20.15 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) The day after (Il giorno dopo) Dr. 15.20 17.45 20.10 22.40 L. 5000

PALAZZO (Salita S. Caterina 1, 565.512) Bocca di fuoco nuovo. Dr. 15.30 17.45 20.20 22.40 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Buenos Aires 79, tel. 268.549) Dempo Rosso. Dr. 15.30 17.10 18.50 20.45 22.30 L. 4500

ARISTON (via XX Settembre 232r tel. 564.420) Carmen story. Dr. 14.50 16.10 17.30 18.50 21.30 L. 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 79, tel. 268.810) Dorky Park. Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30 L. 5000

CENTRALE (via Colombo 11, tel. 565.566) Studi d'amore sulla neve. V. 16 Dr. 16.10; 18.05 19.30 21.05 22.30 L. 5000

CORALLO (via Bari 101, tel. 265.901) L'amministratore. Dr. 17.45 22.20 L. 4500

CRISTALLO (galleria Garibaldi 45, tel. 564.463) L'ossesso. V. 16 Dr. 17.10 18.50 19.50 20.15 22 ore 5000.

IDEAL (corso Montegrappa, 4, 562.368) La chiave. Dr. 15.30, 18.10 20.30 22.30

LUX (via XX Settembre 248r, tel. 561.881) Cujo. Dr. 15.30 17.15 20.45 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre [illegible] tel. 561.416) Un papavero e una ragazza. Dr. 16.30 17.55 20.15 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) The day after (Il giorno dopo) Dr. 15.20 17.45 20.10 22.40 L. 5000

PALAZZO (Salita S. Caterina 1, 565.512) Bocca di fuoco nuovo. Dr. 15.30 17.45 20.20 22.40 L. 5000

PLAZA (corso Torricelli 112 tel. 564.662) La seduzione del potere. Dr. 15.30 17.15 19.20.45 22.30 L. 5000

REGIL (via Cairoli 10, tel. 580.917) The day after (Il giorno dopo) Dr. 15.20 17.45 20.10 22.40 L. 5000

SUPERCITY-MOVIES (via Cesare Battisti, tel. 883.745) Alla Blue. V. 16 Dr. 15; 16.30 18; 18.30 21; 22.30 L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 218r tel. 542.217) [illegible] Con Al Pacino Dr. 15.30 18.45 22 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 36 tel. 561.157) Cabiria la incredibile intervista Dr. 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30 L. 5000

D'ESSAI

CLUB ARCI DEL CAVI (via [illegible]) Tutti i sabati CLUB [illegible] Via Pavia disponibile gratuitamente. Dalle ore [illegible] con bingo

GRATTACIELO (piazza Dante 45, tel. 564.463) L'ossesso. V. 16 Dr. 17.10 18.50 19.50 20.15 22 ore 5000.

IDEAL (corso Montegrappa, 4, 562.368) La chiave. Dr. 15.30, 18.10 20.30 22.30

LUX (via XX Settembre 248r, tel. 561.881) Cujo. Dr. 15.30 17.15 20.45 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) The day after (Il giorno dopo) Dr. 15.20 17.45 20.10 22.40 L. 5000

PALAZZO (Salita S. Caterina 1, 565.512) Bocca di fuoco nuovo. Dr. 15.30 17.45 20.20 22.40 L. 5000

PLAZA (corso Torricelli 112 tel. 564.662) La seduzione del potere. Dr. 15.30 17.15 19.20.45 22.30 L. 5000

REGIL (via Cairoli 10, tel. 580.917) The day after (Il giorno dopo) Dr. 15.20 17.45 20.10 22.40 L. 5000

SUPERCITY-MOVIES (via Cesare Battisti, tel. 883.745) Alla Blue. V. 16 Dr. 15; 16.30 18; 18.30 21; 22.30 L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 218r tel. 542.217) [illegible] Con Al Pacino Dr. 15.30 18.45 22 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 36 tel. 561.157) Cabiria la incredibile intervista Dr. 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30 L. 5000

VISIONI

CINEMETTA: Caldo nero soffocante. Vietato bagnarsi.

SAMPIERDARENA (via Buenos Aires 79, tel. 268.549) Dempo Rosso. Dr. 15.30 17.10 18.50 20.45 22.30 L. 4500

ELDORADO (via Buenos Aires 79, tel. 268.549) Dempo Rosso. Dr. 15.30 17.10 18.50 20.45 22.30 L. 4500

TEATRI

POLITEAMA GARIBALDI (via XX Settembre 29 Tel. 566.328) Concerto ore 21 Concerto per due pianoforti. L. 10.000 - 7.000 - 5.000

POLITEAMA BENOVESE (via Maria Peppe, 1 280.569) Teatro di Genova ore 16 La via segreta di Cesare. Comp. Teatro Stabile di Genova. Ore 20.30 Tra le persone giuste spesso Lore 20.30 20.30 Vittorio e Dorina. SALA CHIABRERA (p. S. Maria 7) Per ogni ora 16 concerto per pianoforte.

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE (via 262 2461 Ore 21 lo bomb in mano Via 18

SALA E. DUSE (v. Bacigalupo) ore 16 La donna del [illegible] Comp. Teatro Reg. Te [illegible] L. 14.000 5000 Dom riposo

TEATRO ALCHIMIA (v. Canevari 47) Cons. Teatro della Tosse ore 16 e 21, The Rocky Horror Show musical di Richard O'Brien L. 18.000 - 14.000

TEATRI

TEATRO CHIABRERA ore 20.45 La Mandragola, di N. Machiavelli. Regia di M. Missiroli. Dom. Kamp.

Musica del Seicento

LAVAGNA — alle 17 alla sala [illegible] è in programma un concerto di musica del Seicento italiano, con Maurizio Lese viola da gamba e Anna Sorvesio al cembalo: musiche di Frescobaldi, Merula e Spagnolo.

E' il primo di una serie di appuntamenti di musica antica nella sala del [illegible] arredata l'anno scorso dai concerti di pianoforte, di antichi strumenti a tasto e dall'organo, suddivisi, dopo la Sala Rossa e il vicino, antico oratorio della Santissima Trinità.

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA ore 20.45 La Mandragola, di N. Machiavelli. Regia di M. Missiroli. Dom. Kamp.

CINEMA

ABC: Pagnol 97 [illegible] (ore antimeridiane). Dom. California 424: Il bravo fidanzato.

ASTORIA: Vacanze di Natale

ELDORADO: Mistificatore a tutti i costi

SPLENDOR [illegible] Le forze oscure del male

CENTRALE

CRISTALLO: Bucaia e quello. Dom. ripos.

ODEON

VERDI: Acqua e sapone. Dom. ripos.

DEBUTTO PONENTE

Calcinara: Ritorno dello Jedi Dom. ripos.

VERDI: Le notte di Agosto

MODERNO: Ritorno dello Jedi Dom. Bambino e vacanze

PEGLI

SPERIA: Il bambino.

BOLZANETO

NUOVO VERDI: Il diavolo e l'acqua santa

ARENZANO

ITALIA: Il re del quartiere. DE[illegible]

CAMPOMORONE

[illegible] Beying ohe. [illegible] Vacanze

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Il poliziotto

VARIGOTTI: The day after.

CYMBRIAN

ASTOR: Carogne tutti insieme

[illegible] Dom. Fidelio al sole

NUOVO [illegible] Dom. ripos.

RAPALLO

AUGUSTUS Dai di [illegible] Paddington. Dom. ripos.

SUPERIOR: [illegible] gladiatore. Complice [illegible]

ITALIA: Bo-ragga tutti insieme

TEATRI

POLITEAMA GARIBALDI (via XX Settembre 29 Tel. 566.328) Concerto ore 21 Concerto per due pianoforti. L. 10.000 - 7.000 - 5.000

POLITEAMA BENOVESE (via Maria Peppe, 1 280.569) Teatro di Genova ore 16 La via segreta di Cesare. Comp. Teatro Stabile di Genova. Ore 20.30 Tra le persone giuste spesso Lore 20.30 20.30 Vittorio e Dorina.

SALA CHIABRERA (p. S. Maria 7) Per ogni ora 16 concerto per pianoforte.

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE (via 262 2461 Ore 21 lo bomb in mano Via 18

SALA E. DUSE (v. Bacigalupo) ore 16 La donna del [illegible] Comp. Teatro Reg. Te [illegible] L. 14.000 5000 Dom riposo

TEATRO ALCHIMIA (v. Canevari 47) Cons. Teatro della Tosse ore 16 e 21, The Rocky Horror Show musical di Richard O'Brien L. 18.000 - 14.000

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Via Cascine

SANTO Comodi concerto con R. Cave Dom. Orfeo di Bacco

ARISTON Orfeo e Bacco Unione 2 tel. 22 745 Vacanze di Natale con J. Cob Dom. ripos.

AURORA: Una poltrona per due

CIANO MARINA

[illegible] Dom. ripos.

LIMBARA DI TAGGIA

[illegible] Dom. Mariposa Via Nazionale Dom. Momenti tris

CERVO: Tres. Don Camillo [illegible] prossimamente a Rompicollo

DORGHENERA

[illegible] The day after Il giorno dopo Dom. ripos.

PIEVE LIGURE

CORALLO: Mai dire mai. Dom. ripos.

[illegible] Un mercoledì Piazza Dom. ripos.

CINEMA

ARISTON (via Matteotti 29 tel. 21 071) Un ragazzo una ragazza

RITZ: Erotic assassino

CENTRALE (via Vittorio Emanuele 84 tel. 21 071) Una poltrona per due. Dom. ripos.

LUX: Cinque giorni un'estate [illegible] posti

PIETRA LIGURE

CENTRALE: Il libro della jungla Dom. ripos.

[illegible]

[illegible] Dom. [illegible]

TIRRENO: La chiave

VALLECRIA

ARISTON: L'ape Maia Dom. ripos.

VALLECRIA: Festival [illegible] Dom. ripos.

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA ore 20.45 La Mandragola, di N. Machiavelli. Regia di M. Missiroli. Dom. Kamp.

Musica del Seicento

LAVAGNA — alle 17 alla sala [illegible] è in programma un concerto di musica del Seicento italiano, con Maurizio Lese viola da gamba e Anna Sorvesio al cembalo: musiche di Frescobaldi, Merula e Spagnolo

E' il primo di una serie di appuntamenti di musica antica nella sala del [illegible] arredata l'anno scorso dai concerti di pianoforte, di antichi strumenti a tasto e dall'organo, suddivisi, dopo la Sala Rossa e il vicino, antico oratorio della Santissima Trinità

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Via Cascine

SANTO Comodi concerto con R. Cave Dom. Orfeo di Bacco

ARISTON Orfeo e Bacco Unione 2 tel. 22 745 Vacanze di Natale con J. Cob Dom. ripos.

AURORA: Una poltrona per due

CIANO MARINA

[illegible] Dom. ripos.

LIMBARA DI TAGGIA

[illegible] Dom. Mariposa Via Nazionale Dom. Momenti tris

CERVO: Tres. Don Camillo [illegible] prossimamente a Rompicollo

DORGHENERA

[illegible] The day after Il giorno dopo Dom. ripos.

PIEVE LIGURE

CORALLO: Mai dire mai. Dom. ripos.

[illegible] Un mercoledì Piazza Dom. ripos.

SANREMO

CINEMA

ARISTON (via Matteotti 29 tel. 21 071) Un ragazzo una ragazza

RITZ: Erotic assassino

CENTRALE (via Vittorio Emanuele 84 tel. 21 071) Una poltrona per due. Dom. ripos.

LUX: Cinque giorni un'estate [illegible] posti

PIETRA LIGURE

CENTRALE: Il libro della jungla Dom. ripos.

[illegible]

[illegible] Dom. [illegible]

TIRRENO: La chiave

VALLECRIA

ARISTON: L'ape Maia Dom. ripos.

VALLECRIA: Festival [illegible] Dom. ripos.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Via Cascine

SANTO Comodi concerto con R. Cave Dom. Orfeo di Bacco

ARISTON Orfeo e Bacco Unione 2 tel. 22 745 Vacanze di Natale con J. Cob Dom. ripos.

AURORA: Una poltrona per due

CIANO MARINA

[illegible] Dom. ripos.

LIMBARA DI TAGGIA

[illegible] Dom. Mariposa Via Nazionale Dom. Momenti tris

CERVO: Tres. Don Camillo [illegible] prossimamente a Rompicollo

DORGHENERA

[illegible] The day after Il giorno dopo Dom. ripos.

PIEVE LIGURE

CORALLO: Mai dire mai. Dom. ripos.

[illegible] Un mercoledì Piazza Dom. ripos.

SANREMO

CINEMA

ARISTON (via Matteotti 29 tel. 21 071) Un ragazzo una ragazza

RITZ: Erotic assassino

CENTRALE (via Vittorio Emanuele 84 tel. 21 071) Una poltrona per due. Dom. ripos.

LUX: Cinque giorni un'estate [illegible] posti

PIETRA LIGURE

CENTRALE: Il libro della jungla Dom. ripos.

[illegible]

[illegible] Dom. [illegible]

TIRRENO: La chiave

VALLECRIA

ARISTON: L'ape Maia Dom. ripos.

VALLECRIA: Festival [illegible] Dom. ripos.

Cominciate le prove del dramma

Nasce al Duse Rosmerholm

Marzia Ubaldi protagonista del dramma di Ibsen a Genova

GENOVA — Fervono prove nelle due sale — Duse e Genovese — del Teatro Stabile di Genova.

Al Genovese il regista Orazio Costa ha ripreso il «rinfrescare» il [illegible] Rosmerholm (il testo di Mario Luzi rappresentato [illegible] maggio a Genova) che dovrà essere portato in tournée a Roma in primavera.

Del cast, com'è noto, fanno parte Giorgio Albertazzi, Edmonda [illegible] Elisabetta Pozzi [illegible] Pellicciari.

Ma l'attenzione maggiore è dedicata all'inizio delle prove, iniziatesi in sordina in questi giorni, [illegible] «Rosmerholm» di Henrik Ibsen, lo spettacolo che chiuderà la produzione [illegible] Stabile e la cui prima, al teatro Duse è prevista per l'11 aprile. Lo spettacolo sarà replicato sino al 20 maggio.

«Rosmerholm», [illegible] sarà diretto da Marco Sciaccaluga (che ha aperto la stagione mettendo in scena «Il padre» di August Strindberg), con ben 40 giorni di repliche in [illegible] stagione, è indubbiamente una scommessa artistica, culturale direi sfacciata, al termine d'una stagione più che decorosa, ma [illegible] travolgente.

«Le tre sorelle» in edizione Otomar Krejca sono uno spettacolo robusto, ma non hanno travolto d'entusiasmo la fredda platea genovese e si [illegible] notando, nonostante lo spettacolo sia «gettonatissimo» dagli abbonati, i primi «vuoti» in fondo alla sala e [illegible] galleria. Per questo a livello organizzativo, si sta lavorando per far riaffluire, come alle prime repliche, il pubblico («Le tre sorelle», che hanno fatto segnare ancora un [illegible] lusinghiero successo personale di Ferruccio De Ceresa, Marzia Ubaldi ed Elisabetta Pozzi chiuderanno il 25 marzo) degli [illegible] quindici giorni.

Ma [illegible] occhi sono puntati già al Duse, dove Sciaccaluga, preciso e metodico, ha [illegible] cominciato le letture del testo e a lavorare «sugli attori».

Avrà nel cast Ferruccio De Ceresa, Marzia [illegible] e Sergio Graziani e dovrà puntare sulla loro [illegible] matta bravura per rendere appetitoso il difficile e [illegible] dramma ibseniano.

p. l.

Un parere favorevole dei musicisti dell'Unama

«Il nuovo Carlo Felice centro della cultura»

GENOVA — *Sulla vicenda del Teatro Carlo Felice e anche la voce dell'Unama. Il sindacato che riunisce una cinquantina di dipendenti [illegible] gruppi artistici del Comunale dell'Opera.*

[illegible]ama preoccupati — dicono *Lorenzo Loi e Giampiero De Santi del direttivo* — Dopo lo sforzo di buona volontà dei[illegible] commissione e delle forze politiche [illegible] giungere entro i termini fissati alla designazione del progetto vincitore, si sta formando in città una "corrente" che, strumentalizzando cifre e avanzando dubbi sui criteri di scelta, rischia di mettere in pericolo, [illegible] una volta, la costruzione del teatro. Fatto essenziale per lo sviluppo culturale della città.

Il posizione del sindacato è chiara - «Un teatro operante — *spiega Loi* — crea posti di lavoro e [illegible] può portare che benessere».

«Riteniamo che i vantaggi vadano all'intera cittadinanza — *aggiunge De Santi* — e non solo a coloro che lavorano direttamente nell'ente lirico. Il teatro si [illegible] è il [illegible] al[illegible]l'occhiello di una città. Ordiniamo che [illegible] nuovo Carlo Felice si potrà agire più direttamente sul tessuto cittadino, coinvolgendo una popolazione più [illegible]».

Il mondo della lirica [illegible] è una grave crisi. [illegible] attende la riforma che potrebbe «penalizzare» veri enti regionali lavandoli. «Anche per questo motivo — *sostiene il sindacato* — è opportuno evitare ogni ogni polemica e [illegible] le pratiche. [illegible] di perdere ogni aggancio [illegible] altri teatri se rimaniamo privi [illegible] struttura valida».

«Senza dimenticare — *aggiunge Sanfi* — che il nuovo teatro potrebbe dare maggiore credibilità all'ambiente musicale genovese, facendo ottenere sovvenzioni [illegible] più elevate. Da anni grandi concertisti, cantanti e direttori d'orchestra evitano Genova per non dover [illegible] Margherita. Con il Carlo Felice la situazione potrebbe cambiare».

«Vorremmo — dice ancora *Loi* — che il Carlo Felice diventasse il "centro" [illegible] città, non un luogo [illegible] a[illegible] una *élite*, [illegible] aperto a tutti, con spettacoli continui. [illegible] finalmente ci [illegible] le premesse perché questo si realizzi. Genova vuole [illegible] essere la Oberammergau anche nel mondo della cultura».

Una posizione analoga è quella degli orchestrali è stata presa nei giorni [illegible] *da altre organizzazioni sindacali e dai dipendenti del Carlo Felice (compresi gli amministrativi): in queste prese di posizione ufficiali, che tendono alla valorizzazione culturale della città, il fatto [illegible] sindaco Fulvio Cerofolini, [illegible] rimasto un po' isolato a difendere il progetto del «tendone con torrione» che ha provocato tante polemiche.*

Ora, dopo gli scambi piuttosto di bordata, un po' di tensione c'è silenziata [illegible] le polemiche non sono certo finite [illegible] parla d'un eventuale ricorso da parte dell'unico progetto, tra i sette in lizza, [illegible] della «finale» (quello presentato dalla società «Sci» del gruppo Costa-Romanengo e firmato dall'architetto Piero Gambacciani) per inosservanza di[illegible]

p. l.

Nelle due Riviere oggi cortei mascherati e feste

Addio Carnevale, ballando ballando

LOANO — «Pué Pegin», re Carnevale, apre oggi sul lungomare di Loano alle [illegible] la [illegible] carnevalesca. Un appuntamento che troverà assiepate [illegible] torci[illegible]giata migliaia di persone. Non [illegible] sono [illegible] allegorici, soltanto gruppi mascherati, [illegible] pienamente musicali e folcloristici.

Il [illegible] mascherato partirà dalla zona [illegible] porto, percorrerà tutta la passeggiata [illegible] a piazzale Mazzini, antistante la stazione ferroviaria, e ripiegherà verso il [illegible] storico. Gran finale con una discoteca all'aperto in piazza Rocca per il [illegible] conclusivo fino a notte alta e comunque fino a quando la gente avrà voglia di divertirsi.

Dal mattino funzioneranno stands gastronomici con specialità regionali. I commercianti hanno allestito vetrine sul [illegible] del carnevale.

Il pubblico potrà [illegible] [illegible] percorso sostando dietro le [illegible] [illegible] pagare l'ingresso, sono a pagamento soltanto i [illegible] [illegible].

Il programma sembra abbastanza semplice, ma [illegible] impegnato per parecchio tempo un gruppo di volenterosi capeggiati da Lino Patrone, ai quali il comitato turistico loanese ha affidato il compito dell'organizzazione. C'è ancora [illegible] riserbo sui temi che i gruppi mascherati hanno scelto di rappresentare. Protagonisti saranno [illegible] sportive cittadine che hanno [illegible] [illegible] date alla manifestazione preparando gruppi numerosissimi.

Nel corso predominerà il tema musicale del samba.

SESTRI LEVANTE — Domenica all'insegna della pentolaccia [illegible] tutto il Tigullio. A Sestri gli ultimi appuntamenti di carnevale sono a San [illegible] della Chiesetta. Alle 14, con la [illegible] dei carri per le vie del centro storico e finale in piazza Mare.

[illegible] Chiavari, dopo uno spettacolo musicale (ore 15, in piazza Gagliardo Valente), la pentolaccia scoppierà (ore 17,30) in piazza Mazzini. In serata ballo in piazza Paolo Costa, con distribuzione di dolci e «mostaccioli». [illegible] re Carnevale[illegible] in [illegible].

A Lavagna, infine, la festa della gastronomia avrà luogo nel passeggio nella frazione di Cavi Arenelle.

Concerto di beneficenza

Pavarotti a Sanremo per la lega anticancro?

SANREMO — Dopo [illegible] già stato conferito il premio «Primavera Sanremo», il tenore Luciano Pavarotti, aveva espresso la sua disponibilità a tornare a Sanremo per un concerto. Nei giorni scorsi la Lega Italiana per [illegible] lotta contro i tumori [illegible] inviato un invito ufficiale a Pavarotti per un concerto di beneficenza.

«Con vivo apprezzamento per le sue doti canore, oltre che artistiche, abbiamo avuto modo di apprendere la sua disponibilità [illegible] tornare a Sanremo che l'ha premiato, per un concerto — scrive la Lega —. Quale migliore occasione [illegible] un concerto benefico il cui incasso andrebbe ad incrementare le ricerche che la nostra istituzione conduce da anni nella lotta contro i tumori».

Proprio nei giorni scorsi è stato rinnovato l'intero [illegible] sigla della sezione provinciale di Imperia della Lega.

[illegible] stati [illegible] Giovanni [illegible] presidente, Dante Rifeo vicepresidente, Vittorio Campana segretario e Carla Gatti tesoriere. Revisori dei conti sono [illegible] Gentili, eletta [illegible] dei voti che sono [illegible] salvanto, Maria Luisa [illegible] e Salvatore Bellotta rispettivamente supplenti, in rappresentanza della Prefettura e dell'Intendenza di Finanza.

r. a.

Tv private in Liguria oggi

A & G TELEVISION CANALE 9

Ore 7 Cartoni; 8,15 Telefilm Billy Cooky Show; 9,35 Telefilm The Doctors; 9 Telefilm Trio d'assi; 9,45 Telefilm [illegible] Gli invincibili; 10,10 [illegible] Hitchcock; 10,[illegible] Buongiorno amica; 11 Telefilm Addio disegnatore; 11,30 Radiotelefono; 12 Telefilm Billy Cooky Show; 12,25 Telefilm Una famiglia piuttosto intraprendente; 12,50 Buongiorno amica; 13 Cartoni Gli Antenati; 13,30 Telefilm Don Auguat; 14,20 Film Il momento più bello; 15,45 Radiotelefono; 16,10 Telefilm [illegible] Buongiorno amica; 17 Cartoni; 18 Radiotelefono; 19,10 Telefilm The Doctors; 19,25 Sceneggiato Gli antigeni; 20,25 Film - Telefilm Garrison e Commando; 23 [illegible] Carosel Blu; 24 Film Occidente; 1,30 Telefilm Medical Center - Telefilm Buonanotte - Telefilm Gli invincibili.

TELECITTA'

Ore 48, 52, 54 — Ore 12 Sette [illegible] lontano, rubrica; 1[illegible] Leggeroni insieme, rassegna stampa; 13 Pepito; 13,30 Vendita promozionale; 15,30 Appuntamento con la [illegible] Telecittà flash; 16,05 Film [illegible] brigata; 17,40 Telecittà flash; 17,45 Documentario Gli animali; 18,15 Film cinema; 19,30 Leggeroni insieme, rassegna stampa; 19 Big Match, rubrica; 19,30 Liguria Notizie, telegiornale; 19,45 Telefilm Betty White; 20,30 Ciao, 8 nasoni!, spettacolo; 21,30 Le scarpette rosse, balletto; 22,30 Film Tick Tick [illegible] colpisce la violenza.

CANALE 31 SANREMO

Ore 31, 42, 21, 22 — Ore 10,45 Avvisami; 11 Film; 13,30 Telefilm; 13,30 Documentario; 14 Telefilm; 14,30 Lupo Parlo; 16,30 Telefilm; 19,30 Tg flash; 19,35 Speciale Tg; 20 20 Tg 31; 22,30 Lo sport; 22,30 Dino Dani Show; 24 Tg Notte - Oroscopo; 0,15 Film

TELENORD TN4

Ore 24 39 41 44 48 52 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico; Quel [illegible] marzo; 7,05 Thundercats, cartoni; 8,30 Barnaby Jones, telefilm; 9,20 Watergate, telefilm; 10,10 Peyton Place, sceneggiato; 11,10 Tema, telefilm; 12 Storie [illegible], telefilm [illegible] Lupin III, cartoni; 13,30 L'uomo ligna, cartoni; 13,55 Tutto cinema, rubrica; 14 Peyton Place, sceneggiato; 14,45 Capitani e re, telefilm; 15,50 Tre poliziotti a New York, film comm[illegible] 18 Lassie, cartoni; [illegible],30 L'uomo ligna, cartoni; 18 L'[illegible] della Hulk, telefilm; 20 Lupin III, cartoni; 20,30 [illegible] speciale comiche condottiere, film commedia Usa 1959; 22,25 Il momento della verità; 23,35 [illegible] cinema, rubrica; 23,40 Poesia [illegible] morire, film commedia

TELENORD

Ore 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45 48, 55, 58, 62, 66 — Ore 11 Cartoni Ape Magà; 11,30 Film L'uomo del pugno d'oro; 13 Il mondo di Pupa; 14 Pete storia; 15 Film Eroici d'amore; 16,30 [illegible] Supercar Galligar, 17 Film Il ponte (1959 - guerra); 18,30 Tempo di cinema; 18,45 Rubrica; 19,30 Videogiornale; 20 Ippodromo sportivo rubrica 20,30 Telefilm Fanny Fane, 21 Speciale fantascienza; 22 Sceneggiato; 22,30 Videogiornale, 23 Parliamo di... 23,15 Ventanni di Chiaroni, 23,45 Edredomade, 23,50 Telefilm The Rookies.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 9 Mattina con Rete A; Accendi un'amica; 13,30 Cartoni; [illegible] Telefilm Anche i ricchi piangono; [illegible] Film Assassino [illegible] tetto; 17 Nuova Genova, giochi e premi, quiz; 18 Cartoni; 18,30 Telefilm, 19,12 Nostalgia; 19,30 Telefilm Anche i ricchi piangono, 20,25 Film Storia nera, 22,15 Telefilm Detective Anni 30; 23,30 Pagina aperta

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 66 — Ore 11 Cartomondo con Sergio, 12,30 Telefilm The Rookies; 13,30 Cartoni; 14,10 Telefilm Dick Van Dyke; 14,35 Telefilm La mia piccola Margie; 15 Film; 16,45 Cartoni; 17,35 Telefilm Dick Van Dyke; 18 Telefilm Ispettore Blues; 19 Telefilm La mia piccola Margie; 19,30 Tredici giovanile - Telefilm; 20,30 Film; 22 Telefilm Dick Van Dyke, 22,30 Film; 24 Quiller; 0,30 Telefilm The Rookies - Film.

CANALE 31

SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 10,45 Avvisami; 11 Film; 13,30 Telefilm; 13,30 Documentario; 14 Telefilm; 14,30 Lupo Parlo; 16,30 Telefilm; 19,30 Tg flash; 19,35 Speciale Tg; 20 20 Tg 31; 22,30 Lo sport; 22,30 Dino Dani Show; 24 Tg Notte - Oroscopo; 0 15 Film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Film; 10,30 Protestanti; 13 30 Un vero amorino, telefilm; 14 30 Professore Sguardo 23 telefilm; 15 L'allegra combriccola, film; 17 Telefilm; 17,30 Detective one; 18 30 Domenica sport; 20 25 Mi[illegible] Shuttle. Pare del mio giardino, film; 22 15 Ciao Eva, dall'Italia con amore, show

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Film; 10,30 Protestanti; 13 30 Un vero amorino, telefilm; 14 30 Professore Sguardo 23 telefilm; 15 L'allegra combriccola, film; 17 Telefilm; 17,30 Detective one; 18 30 Domenica sport; 20 25 Mi[illegible] Shuttle. Pare del mio giardino, film; 22 15 Ciao Eva, dall'Italia con amore, show; 23 30 Alfonso e Romina, film

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 8 Medical Center, telefilm; 8 58 Sveglia ragazzi - Cartoni - Batman telefilm; 10,20 Bi e no speciale; 13,15 Ellery Queen, telefilm; 14,15 Calma cobra Quiz, giochi e sport; 17 15 Mini casalo al completo, spettacolo; 19 15 Sport Flash; 19 45 Casalo al completo; 23,10 Tutto cinema, 23,15 Oroscopo; 23,20 Anni ruggenti, film - Telecity non stop

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni, 8,10 Quella [illegible] ragazza, telefilm 8,35 The Doctors, telefilm; 9 Gennaro's Cavernicoli, telefilm 10 Conversazione religiosa; 10 15 Gli invincibili, telefilm 10,35 Billy Cooky Show, telefilm; 11 Il giudice e la città, rubrica; 11,25 Gnu Range, 13 15 Tre d'assi telefilm 14 30 Diretta stadio; 18,10 Rubrica medica; 17 Nick Mano, film 18 Radiotelefono, 19,10 The Doctors, telefilm [illegible] amigranti, sceneggiato; 20,25 Ellery Queen, telefilm; 21,25 Stadio, una sera e oggi, film 23 Mezzanotte, telefilm; 24 Stadio d'estate, film; 1,30 Medical Center, telefilm - Quarantotto, telefilm - Gli invincibili, telefilm

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 8 Medical Center, telefilm; 8 58 Sveglia ragazzi - Cartoni - Batman telefilm; 10,20 Bi e no speciale; 13,15 Ellery Queen, telefilm; 14,15 Calma cobra Quiz, giochi e sport; 17 15 Mini casalo al completo, spettacolo; 19 15 Sport Flash; 19 45 Casalo al completo; 23,10 Tutto cinema, 23,15 Oroscopo; 23,20 Anni ruggenti, film - Telecity non stop

PRIMOCANALE

UHF 53, 28, 27 — [illegible] Supercolossi[illegible] [illegible] Bar sport, programmi sportivo musicale; 13 Tuttomotori, rubrica; 14 Il mondo di Shirley, telefilm 14,30 Gratinata tv, programma sportivo; 17,30 Vetrina d'arte e prezioai; 20,30 Il dottor Faustus, film drammatico 1967; 22 Cadice tre, telefilm poliziesco; 23,15 Incontro di [illegible] di serie A

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 9 Film; [illegible] Pradisella, programmi commerciali; 13,30 Un vero amorino, telefilm; 14,30 Professore Sguardo 23 telefilm; 15 L'allegra combriccola, film 17 Telefilm; 17 30 Detective one; 18 30 Domenica sport; 20 25 Mi[illegible] Shuttle. Pare del mio giardino, film; 22 15 Ciao Eva, dall'Italia con amore, show

TELEARCOBALENO

UHF 30 — Ore 13,30 Lucy, telefilm 14 Cenia calcio quiz, 16 Lucy, telefilm; 16,30 A tutto sol, rubrica 19 Replay, rubrica sportiva, 19 30 Quotidiana; 20,25 Film; 22 Replay, 22 30 Film.

TELE[illegible]

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 30 Innamorarsi alla [illegible] età, film, 12 Cartoni; 12,30 [illegible] mania, telefilm; 13,30 Primi amori, [illegible] promozionale; 14,30 Lancer, telefilm; 15 La gang [illegible] giornalismo rosso, film; 16,30 Marsia-amore e [illegible] per un gringhero, film, 18 Operazione triangolo d'oro, film 19 Tutto motori; 19 Il mondo di Shirley, telefilm; 14,30 Gratinata tv, rubrica sportiva; 17 Vetrina d'arte e prezioai, 20,30 Il dottor Faustus, film 22 Cadice 3, telefilm 23 15 Calcio

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,15 Telefilm Billy Cooky Show; 8,35

[illegible] occuperà dell'inquinamento da Saint-Raphaël a Genova

Parte la «multinazionale» per difendere il Mar Ligure

Un progetto italo-monegasco-francese - Una [illegible] laboratorio vigilerà [illegible] il compito di prelevare campioni - Per il momento, però, stanziamenti modesti - Il programma

[illegible] — Con una delibera che [illegible] il progetto italo-monegasco-francese, la giunta regionale ha dato il via [illegible] giorni [illegible] ad un'operazione per la difesa del mare nei 250 chilometri di litorale che [illegible] da Saint-Raphael [illegible] Genova. Una «nave-laboratorio» vigilerà a tutela della salvaguardia del mare. Verranno compiuti prelevamenti dai fiumi Roja e Var [illegible] a [illegible] certa distanza [illegible] riva «campioni» biologici della Costa Azzurra alla Liguria, sull'esempio [illegible] quanto [illegible] fatto [illegible] difesa di grotte, montagne, flora [illegible] fauna rare.

Il progetto [illegible] chiama «Ramoge» [illegible] inizia [illegible] delle [illegible] punti base del «piano», [illegible] Raphael, Montecarlo, Genova). Manifesti in tre lingue sintetizzano programma e avvertimenti: «*Bagnante, [illegible] pulizia delle spiagge utilizzando gli appositi contenitori per i rifiuti; pescatore, rispetta la natura operando [illegible] danneggiare [illegible] biologia marina; navigante, abbi [illegible] di scegliere gli ancoraggi e [illegible] navigare in modo da non [illegible] recare danni all'ambiente marino; [illegible] mare è vita proteggila anche tu.*

L'accordo fra i tre paesi fu firmato nel 1976, e fra qualche mese entrerà nella [illegible] operativa. Entro breve tempo, si dovrebbe preparare una mappa delle zone inquinate. Un documentario televisivo, da inserire [illegible] circuiti internazionali, dovrebbe sensibilizzare l'opinione pubblica sul progetto. Attenti, dunque, fra qualche mese, alla nave laboratorio che incrocerà le nostre coste: da bordo, potrebbero scoprire e segnalare per eventuali sanzioni i «nemici [illegible] mare».

La nave [illegible] stata messa a disposizione [illegible] Principato di Monaco e i tre governi si sono tassati ciascuno per una ventina di milioni. Non [illegible] cifra troppo esigua per i compiti che il «Ramoge» [illegible] propone? Risponde l'assessore regionale all'ambiente, Giuseppe Merlo: «*Il piano di difesa del mare rientra nel trattato di Barcellona [illegible] il disinquinamento del Mediterraneo [illegible] prossima primavera [illegible] convegno a Genova, continuazione di una riunione [illegible] l'anno scorso fu tenuta [illegible] Jugoslavia. [illegible] metteranno a punto tutti i particolari d'intervento. Certo, gli stanziamenti di partenza [illegible] modesti. Ma l'importanza della ricerca indurrà certamente gli Stati a contribuire in forme più consistenti.*»

[illegible] Mediterraneo è inquinato: secondo [illegible] dato recente, vi si scaricano ogni anno 59 mila tonnellate di fosforo, oltre a rifiuti di petroliere, fognari, residui detergenti, plastica. E il [illegible] ligure?

«*La [illegible] non è affatto allarmante* — spiega l'assessore Merlo — *dato [illegible] corrente. Le grandi paure [illegible] infondate, il Mar Ligure è fra i più puliti: ciò risulta [illegible] da uno studio della Cee.*»

Ribadisce [illegible] dottoressa Franca Ferri, direttore del Laboratorio [illegible] igiene e profilassi di Imperia, chiamata [illegible] occuparsi della campagna di rilevamento dei «pennacchi» costieri [illegible] foce [illegible] Roja: «*L'inquinamento nella Liguria di Ponente [illegible] largamente entro i limiti di guardia. Mi riferisco ai tratti da Ventimiglia a Imperia. Lo [illegible] Cousteau, che aveva parlato [illegible] "disastro ecologico marino", [illegible] corretto le sue posizioni. Insomma, si [illegible] rimangiato molto di quanto aveva detto.*»

Qual è il pericolo maggiore per lo stato [illegible] salute [illegible] Mare Ligure? «*Certamente gli scarichi industriali*». [illegible] il pesce? «*La legge impone di controllare la presenza di mercurio, fissando limiti di contaminazione. Nella provincia di Imperia, questi limiti non sono mai [illegible] toccati*».

[illegible] Coppini

Gli interrogatori continuano la prossima settimana: chiamato anche Teardo

Per Borghi una difesa disperata Blitz a Bordighera e Vallecrosia

I mandati di cattura per l'ex sindaco di Albisola riguardano anche le vicende della marchesa d'Invrea, la Valbormida e Finale - Sequestrati [illegible] [illegible] Comuni del Ponente: è la pista partita da Francesco Marcianò - Quali sviluppi

SAVONA — Ex presidente dell'Iacp di Savona, ex sindaco di Albisola Mare, una raffica di mandati di cattura [illegible] spalle, nonostante la [illegible] malferma (soffre di diabete ed [illegible] ricoverato nell'infermeria del carcere [illegible] [illegible] Sperlà) Marcello Borghi ha respinto, per oltre quattro ore [illegible] mezzo, le contestazioni che [illegible] sono state mosse dal giudice istruttore, Michele Del Gaudio.

Nel corso dell'interrogatorio sarebbe stato ripercorso minuziosamente il lungo periodo [illegible] tempo in cui l'imputato [illegible] debbe concluso «affari» che gli sono costati i mandati [illegible] cattura per associazione per delinquere di tipo mafioso, concussione, corruzione e truffa. Un'attività che ha spaziato dall'estremo Levante [illegible] al Ponente della Riviera [illegible] e alla [illegible] Bormida.

Ma [illegible] novità sull'inchiesta non giungono soltanto dall'ufficio istruzione del tribunale [illegible] Savona. I carabinieri [illegible] piombati negli uffici dei Comuni di Vallecrosia e Bordighera e ne sono [illegible] con pacchi di documenti. Riguarderebbero [illegible] «caso Teardo» e [illegible] che costituiscano la prova di un anello di congiunzione di presunti legami criminosi che alcuni degli inquisiti avrebbero coltivato anche nell'estremo Ponente ligure.

L'interrogatorio [illegible] Francesco Marcianò, calabrese immigrato a Ventimiglia, era stato la prima avvisaglia di questi legami. [illegible] [illegible] carcere per estorsione. E' accusato, con tre presunti [illegible] complici, di [illegible] fatto saltare in aria, con un potente ordigno, [illegible] palmino dell'hotel «Bel Soggiorno» di Diano [illegible] Nelle [illegible] tasche sarebbero finiti decine di [illegible] dalle casse di Alberto Teardo e Leo Capello.

I documenti sequestrati dai carabinieri riguarderebbero il piano regolatore generale di Vallecrosia e quello particolareggiato della zona di [illegible] Vincenzo, sempre nello stesso Comune, e [illegible] piano delle spiagge [illegible] Bordighera. [illegible] sezione di quest'ultimo, porterebbero la firma dello studio dell'architetto Nino [illegible] [illegible] presunta mente finanziario degli inquisiti, autore anche di molti progetti a Ventimiglia, Soldano, Bordighera, Pigna e Camporosso.

Marcello Borghi, a Varazze, sarebbe implicato nella vicenda della [illegible] dei terreni della marchesa Isabella D'Invrea: [illegible] affare colossale i cui contorni non sono stati ancora interamente esplorati. A Cengio avrebbe preteso tangenti dall'imprenditore Cutuino, titolare dell'appalto [illegible] la costruzione di alloggi popolari. A Finale, insieme a Roberto Biscardi, avrebbe costituito una società. In Scovotra, per l'importazione di capi di abbigliamento dall'Inghilterra.

Vi figura anche l'imprenditore edile [illegible] uno degli imprenditori che avrebbe versato agli inquisiti tangenti per centinaia di milioni. Nella Scovotra avrebbe investito soldi e palate ma non avrebbe avuto una lira di utile, al contrario dei suoi due soci. Da qui l'accusa [illegible] truffa a [illegible] Borghi. E' un'accusa che [illegible] preoccupi troppo l'imputato. Secondo i suoi legali di fiducia, sarebbe in grado di dimostrare con la documentazione [illegible] di [illegible] è in possesso.

Nell'interrogatorio dell'ex presidente dell'Iacp sarebbero saltati fuori molti assegni che gli inquirenti ritengono provento di tangenti o di operazioni illecite: un'accusa che l'imputato ha respinto. [illegible] si va con quanto successo.

Per [illegible] prossima settimana i giudici hanno in calendario gli interrogatori di Giovanni Dossetti (lunedì), [illegible] Bruno Buzzi e dell'ex presidente della giunta regionale (martedì). Per Alberto Teardo è previsto un ulteriore interrogatorio il giorno successivo.

Dopo le confessioni a catena degli imputati di falsa testimonianza per i presunti fondi [illegible] dati al Savona Calcio, [illegible] posizione dell'uomo politico sembra [illegible] più difficile, come quelle di Leo Capello e Roberto [illegible], [illegible] in causa, [illegible] titolari dei fondi «incriminati», da Luciano Locci, Giorgio Balbo e [illegible] alcuni altri del gruppo interrogato venerdì scorso.

Tullio Locci, [illegible] presidente dell'ospedale San Paolo, invece, è stato coinvolto in questa vicenda [illegible] marginale soltanto per [illegible] prestato tre milioni al figlio Luciano.

Bruno Balbo

Marcello Borghi

Un colpo della [illegible] Tir?

VENT[illegible] — Ieri il proprietario della ditta francese [illegible] di autotrasporti Dufaufine [illegible] St-Laurent du Pont è arrivato a Ventimiglia per denunciare [illegible] [illegible] un «Tir-Volvo» contenente venti tonnellate di [illegible] pregiata, [illegible] il valore di [illegible] milioni.

Il «Tir-frigo» [illegible] giunto nella città di confine il 28 febbraio, dopo essere [illegible] coinvolto [illegible] scioperi, [illegible] ripartito [illegible] volta di Napoli. [illegible] una sosta nel tragitto [illegible] è [illegible] aggredito: [illegible] polizia lo ha trovato nel Lazio in stato confusionale. (l. m.)

Ritratto di Giovanni Melluso «supertestimone» dell'incredibile vicenda

Il bandito che accusa Enzo Tortora rapinò l'ufficio postale d'Imperia

Il [illegible] settembre [illegible] 1978 - Cinque feriti e due ostaggi - Condannato a [illegible] anni di [illegible]

[illegible] — [illegible] lo ricordano bene, a Imperia. Giovanni Melluso, il «*supertestimone*» che accusa Enzo Tortora di oscuri traffici di cocaina. Non hanno dimenticato «*Gianni il bello*»: è stato proprio lui, il 4 settembre del 1978, a seminare [illegible] il terrore a Oneglia, dove, con [illegible] complice, Giuseppe D'Andretta, aveva rapinato l'ufficio postale di via De Sonnaz, in pieno centro cittadino.

Una sparatoria [illegible] banditi e agenti, cinque [illegible] feriti, due prese in ostaggio, alcune auto distrutte, [illegible] bottino [illegible] oltre 10 milioni [illegible]: questi gli ingredienti [illegible] sanguinoso assalto, rievocato [illegible] corso d'assise un anno [illegible]. Presente la condanna. A Melluso [illegible] stati inflitti 15 anni, ad Andretta [illegible].

Una pena confermata [illegible] appello. [illegible] non sufficiente per placare gli [illegible] criminali di Melluso, che ha poi tentato di evadere dal carcere di Trapani. Gli è andata male: [illegible] l'assalto degli elicotteri, le [illegible] dell'ordine lo hanno scovato e catturato tra [illegible] tombe del cimitero di Salemi. Commenta il procuratore della Repubblica di Imperia, dottor Antonio Fenco, pubblico ministero al processo: «*Non è "balordo", Melluso. E' un individuo molto intelligente e abile. [illegible] duro, [illegible] qualsiasi impresa*».

[illegible] forze dell'ordine, incatenarlo non [illegible] [illegible] facile. Fu un particolare insignificante. [illegible] classica «*buccia di banana*» a mettere gli inquirenti sulla pista buona. Quale? «*Lo scontrino, presentato per il pagamento, durante la fuga, al casello dell'Autostrada dei fiori: era macchiato [illegible] sangue*», spiega Fenco.

Tra i maggiori protagonisti dell'operazione, che [illegible] portato all'identificazione dei due banditi, c'era il capitano dei carabinieri Deruele, lo stesso che, dopo [illegible] rilascio, [illegible] primo ha [illegible] Elena Luisi, la piccola [illegible] a Lucca. Ed è così, per [illegible] curiosa coincidenza, che Imperia diventa l'indiretto anello di congiunzione tra due grossi avvenimenti di cronaca.

Legato [illegible] clan di Francis Turatello, Melluso aveva cominciato [illegible] carriera nell'ambiente [illegible] della malavita milanese. La sua attività [illegible] poi spostata [illegible] Riviera ligure. Sempre con D'Andretta, era [illegible] incriminato anche per un altro colpo, avvenuto nel '78, ai danni di un ufficio postale di Ceriale (Savona). Ma i [illegible] erano stati assolti, perché il difensore, avv. Cacciola, aveva sostenuto che i testimoni, i quali avevano riconosciuto i delinquenti dalle foto pubblicate [illegible] giornali, durante [illegible] il confronto all'americana «*erano stati psicologicamente condizionati*».

[illegible] Imperia, c'è ancora chi ripensa con orrore a quella drammatica mattina di settembre, quando [illegible] banditi, [illegible] il volto coperto da [illegible] calzamaglia, avevano *fatto irruzione, pistola* [illegible] pugno, nell'*ufficio postale, e avevano sparato alle gambe del direttore, Franco Agnesi.*

Quindi, arraffato il denaro, mentre nella [illegible] cominciavano ad affluire polizia e carabinieri, erano riusciti a fuggire, facendosi scudo di un paio [illegible] ostaggi, durante [illegible] conflitto a fuoco: l'impiegato Bruno Canelli e la cliente Marisilla Orso, rimasti feriti, come la guardia giurata Cesare Deltentisette e l'agente Flavio Ibba. Con uno [illegible] Minorarieno raggiunto l'autofiori. Poi, tra Alassio e Laigueglia, erepano fulmineo a condurre la «dolce vita» che il avova posto fatti scopire.

Stefano Delfino

Giovanni Melluso

Arrestati algerino e iraniano

SAVONA — La polizia [illegible] roviaria ha arrestato ieri mattina un algerino e [illegible] niano [illegible] avevano appena [illegible] il portafogli dalla borsa [illegible] di una viaggiatrice, Adriana Percivalli, [illegible] anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in [illegible] Leonardo da Vinci 15.

Ieri lo Iacp [illegible] reso noti i risultati di una indagine amministrativa

Persino le porte troppo strette nelle «case popolari» di Savona

Furono costruite dall'impresa Tortarolo, coinvolta nello scandalo Teardo - [illegible] [illegible]ga su Legino, Albenga e Quiliano

SAVONA — La commissione [illegible] amministrativa [illegible] indagine, nominata l'8 febbraio 1984, dal consiglio dell'Istituto [illegible] case popolari di Savona (è composta dall'ing. Enrico Audifred, rappresentante del ministero dei Lavori Pubblici, [illegible] Vittorio Mellino, [illegible] [illegible] della Uil, [illegible] Silvano Tei, rappresentante degli artigiani, appoggiati dal direttore tecnico Giovanni [illegible] e dall'avvocato [illegible] Vignolo) ha reso noti i primi risultati delle indagini sugli appalti «sospetti» di irregolarità.

I risultati sono importanti: nel mirino della commissione per il momento ci sono quattro [illegible] [illegible]enti: quelli di Lavagnola a Savona (113 alloggi, di Legino (50), di Campo Lau, ad Albenga (30) e di Quiliano (61). L'inchiesta è [illegible] portata a termine solo per quanto riguarda i grandi [illegible] lazioni popolari di via Crispi a Lavagnola, costruiti fino all'80% per conto dall'impresa edile di Lorenzo Tortarolo, [illegible] coinvolta nell'inchiesta giudiziaria [illegible] lo [illegible] Teardo.

Ieri mattina il vicepresidente [illegible], geom. Pietro [illegible] nel corso di una conferenza stampa, ha annunciato due gravi provvedimenti: la rescissione del contratto con l'impresa Tortarolo, e la rinuncia a servirsi di due direttori dei lavori, gli architetti Carlo Sapino e Marcello Fusconi, rei «*di aver assunto iniziative [illegible] consultato prima il consiglio dello Iacp*».

«Sono molto preoccupato — dice Bovero — *perché non [illegible] ci potranno portare queste [illegible] indagini, che hanno messo a nudo anomalie [illegible] notevole entità, che lasciano spazio a parecchie interpretazioni. Non vogliamo fare una inchiesta giudiziaria che spetta [illegible] alla magistratura, [illegible] potremo certo ignorare quanto [illegible] succedendo nei cantieri. La "rescissione" del contratto, [illegible] volta compilato l'80% dei lavori, è [illegible] possibile [illegible] legge. Contemporaneamente appalteremo ci rimanente [illegible] delle opere. Intenteremo [illegible] azione legale contro l'impresa*».

Ma che cosa è successo, nei palazzi di Lavagnola? Porte di misura inferiore rispetto alla [illegible] (nonostante il progetto [illegible] prevedesse la larghezza normale), muri più sottili, infissi più [illegible], facciate modificate e tanti altri particolari importanti. In pratica, esistono [illegible] due progetti: uno ufficiale [illegible] Iacp, un altro «nero», che [illegible] poi realizzato, a quanto pare, con un notevole risparmio di costi e materiali.

Tanto basta per aprire un nuovo capitolo dello scandalo Teardo: l'intera operazione [illegible] stata «gestita» [illegible] vertici Iacp attualmente [illegible] galera.

Nei prossimi giorni sapremo come sono state costruite le case di Legino, poi quelle di Quiliano ed Albenga [illegible] possibilità che vengano a galla altre anomalie ci sono: al centro sempre l'impresa Tortarolo che, dopo il «diktat» dello Iacp, ha minacciato di licenziare i lavoratori.

Un altro capitolo importante riguarda l'approvvigionamento del gasolio da riscaldamento per le case popolari. Prima [illegible] operante un accordo [illegible] «fantasma» del tutto illegittimo, che legava [illegible] inquilini a due ditte scelte in base a criteri sconosciuti dai vertici [illegible] dell'ente. Si trattava della «Iacoross» e della «Hot casa», una società oggi [illegible] liquidazione perché coinvolta nello scandalo [illegible] petroli, lo stesso che ha travolto la Ligure Petroli [illegible] Federico Casanova, latitante.

«*Abbiamo annullato questa assurda situazione* — dice Bovero — *ora, condominio per condominio, saranno gli inquilini a scegliere da quale ditta acquistare il gasolio*».

Massimo Numa

Nuovi alloggi popolari

SAVONA — Sono in corso i nuovi appalti dello Iacp di Savona. Riguardano insediamenti abitativi a Celle, Savona, Alassio, Carcare. Il Consiglio ha messo a punto un sistema che esclude ogni possibilità di avvicinamento irregolare o sospetto. Tra gli imprenditori che [illegible] sono fatti [illegible] per contendersi [illegible] appalti, c'è anche il presidente della Fiorentina, Pontello.

Un altro capitolo riguarda la «morosità» degli inquilini. Nel bilancio dello Iacp c'è un «buco» di [illegible] un [illegible]. Il presidente [illegible] tribunale ha firmato un decreto con cui rende esecutivi venticinque sfratti di famigli[illegible] che non pagano l'affitto da anni. (m. nu.)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ALLA [illegible]

A Calizzano pattinatori [illegible] pista

CALIZZANO — Calizzano si propone come centro [illegible] pattinaggio a rotelle della provincia di Savona, [illegible] eccezione della città capoluogo [illegible] provincia, dispone [illegible] più nutrita compagine di pattinatori, una cinquantina, ragazzi e ragazze, [illegible] tutti giovanissimi.

Li guida un tecnico federale il cui stipendio viene pagato dai genitori degli atleti. Un [illegible] quasi unico, in tempo di esasperato professionismo.

L'equipe del piccolo centro dell'Alta Valle Bormida rappresenta quasi un miracolo. Non [illegible] sponsor alle spalle, né organi societari [illegible] E' nata e prosperata [illegible] il contributo di gente del posto, con a capo il [illegible] condotto del [illegible], Franco Coppi.

Ma ora [illegible] società ha [illegible] di strutture idonee per continuare l'attività. Fino ad oggi, per gli allenamenti sono state [illegible] [illegible] strade comunali e [illegible] grande salone [illegible] [illegible]nia estiva, priva [illegible] impianti di riscaldamento.

L'amministrazione comunale ha comprato [illegible] [illegible] di terreno per costruire un campo di calcio, [illegible] cui margini potrebbe essere costruita [illegible] pista di pattinaggio. E' disposta a cedere gratuitamente il terreno necessario per la realizzazione della pista, ma dalle casse comunali mancano i fondi. [illegible] tanto il Coni [illegible] assicurare a Calizzano una pista.

(b. b.)

In Valle Arroscia enduro al debutto

ALBENGA — E' inizia la stagione motociclistica: enduro e trial sono [illegible] scena oggi ad Albenga e nell'entroterra di Genova. Il Moto Club «Due Valli», di Leca d'Albenga, organizza la prima prova del campionato regionale di enduro, valevole anche come selezione per il campionato nazionale juniores e cadetti.

Al via, oltre 100 concorrenti. La [illegible] si svolge su [illegible] un circuito [illegible] [illegible] Ouvenna, frazione [illegible] Vendone, in [illegible] Arroscia, [illegible] impegnati juniores, cadetti e seniores. Il percorso è stato ricavato su mulattiere [illegible] sterrato e si sviluppa per circa 25 km. I concorrenti [illegible] si cimenteranno per cinque [illegible] dovranno infatti percorrere il tracciato quattro volte con [illegible] percorso [illegible] che sfiora i 150 km.

La Valle Arroscia, a mezza costa, [illegible] l'opportunità di gare alquanto spettacolari e, oltre [illegible] numero [illegible] partecipanti, si prevede un massiccio [illegible] [illegible] appassionati lungo il percorso, particolarmente nelle zone prescelte per le prove speciali.

Per il trial, invece, l'esordio stagionale avviene nella zona di Caperlardo, nell'entroterra di Genova [illegible] confini [illegible] [illegible] Val Trebbia. [illegible] percorso è molto selettivo e [illegible] sviluppa per dieci chilometri e dovrà essere ripetuto tre volte. Gli specialisti devono affrontare ad ogni tornata dieci zone no-stop.

Anche in questa gara, numerosi i concorrenti; i favori del pronostico vanno [illegible] trialisti del Ponente, particolarmente agli albenganesi [illegible] agli imperiesi che dovrebbero ingaggiare un appassionato duello per il [illegible] individuale e di squadra.

g. m.

TRUSSARDI
A
DOMENICA IN

RAI - 1° CANALE - ORE 19,15
IN DIRETTA DA
PIAZZA DEL DUOMO
MILANO

COLLEZIONE P.A.P.
AUTUNNO/INVERNO '84/85

IMPERIA - P.zza Dante
Tel. [illegible] - 20.369

TRUSSARDI
A
DOMENICA IN

RAI - 1° CANALE - ORE 19,15
IN DIRETTA DA
PIAZZA DEL DUOMO
MILANO

COLLEZIONE P.A.P.
AUTUNNO/INVERNO '84/85

GENOVA - Via [illegible] Settembre 24/R
Tel. 010 - 54.21.78

NEL CALCIO UNA DOMENICA APPASSIONANTE IN SERIE C E NEI CAMPIONATI DILETTANTI

Viviani sprona la Sanremese a continuare sulla strada della salvezza. I biancazzurri temono la rabbia dei tifosi di casa che potrà caricare gli avversari reduci dal cambio di allenatore. Canali, costretto a rinunciare a Guerra, non si scoraggia e lancia la sfida alla capolista. Intanto scoppia il «caso del campo»: il Comune ha sfrattato la squadra biancoblù

Quasi «guerra» Liguria-Toscana

Carrara, un campo terribile

SANREMO — E' quasi destino che le partite tra Carrarese e Sanremese, nel ribollente catino dello «Stadio dei Marmi», non possano essere match tranquilli o di routine. Capita quasi sempre che, per una o mille entrambe le squadre, l'incontro diventi un punto fermo per non fallire assolutamente. Senza scomodare gli eroici ricordi di sette anni fa, quando, proprio a Carrara, toscani e matuziani si giocarono l'accesso alla C1, basta ricordare la scorsa stagione, quando una Sanremese sull'orlo del precipizio dovette strappare con i denti sul campo toscano un determinante punto-salvezza.

E oggi pomeriggio non si farà eccezione. Carrarese e Sanremese non potranno sbagliare: i padroni di casa, in preda ad una crisi che li ha fatti precipitare in zona della sona pericolosa di classifica, cercano il rilancio; la Sanremese deve continuare a fare punti-salvezza. Si aggiunga il cambio di allenatore sulla panchina carrarese (da Mannini a Mennoni, che esordisce oggi), si aggiunga il tradizionale passionale della zona, e l'match assume subito connotati infuocati. «Dobbiamo tirare fuori tutto il nostro carattere. Bisognerà metterla sul piano dell'agonismo, mai tirarsi indietro, giocare abbottonati ma a centrocampo», predica Franco Viviani, allenatore della Sanremese.

Il clan biancazzurro teme soprattutto due cose: la rabbia della Carrarese, reduce da tre sconfitte consecutive, e l'ambiente tradizionalmente caldo dello «Stadio dei Marmi». Le vecchie ruggini tra le due parti sono sempre lì a aguato. Ed è probabile che oggi per l'arbitro dei liguri (con i soliti «quattro gatti» di al seguito) il forte dell'ordine siano rinforzate precauzione anche se al momento i tifosi di casa pare ce l'abbiano soprattutto con i loro beniamini che negli ultimi tempi hanno regalato loro molte delusioni. Poi c'è il cambio dell'allenatore fa temere la salita psicologica.

«Speriamo di sfatare il che dopo vittoriosa la squadra che ha appena allenatore», dice Viviani, dimenticando, opportunamente, che all'andata le parti no invertite e fu allora fu lui, esordiente sulla panchina matuziana, a sfruttare questa misteriosa legge del calcio parlando al successo la sua squadra.

La Sanremese anti-Carrarese di oggi dovrebbe essere troppo diversa da quella che ha pareggiato sette giorni fa contro il Legnano. Bianger sarà nuovamente disponibile, ma probabilmente sarà, almeno all'inizio, solo in panchina, rilanciando in tribuna il giovane Boni. Un dovrebbe essere in attacco Gori o Ebervegieri? Ma non sarebbero escluse soluzioni diverse.

«Non soddisfatto di quel che visto in attacco contro il Legnano. Ci molti più dinamismo», dice Viviani, lasciando presagire possibili ritocchi magari inediti. Nessun problema per Onorati che verrà recuperato dopo i suoi malanni al ginocchio.

Dovrebbero quindi giocare Meani; Cichero Arecco, Sala, Lugnan; Gori (Ebervegieri), Bordin Onorati, Ogliari, (l'arbitro il Mariano Schiavon di Padova ha 34 anni, fa l'insegnante ed ha diretto soprattutto in C2.

Bruno Monticone

Savona senza Alex

Alex Guerra e (sotto)

SAVONA — Giorgio Canali dichiara guerra al Livorno: non si può dire che manchi di coraggio. Per rendersene conto basta guardare la tabella di marcia della capolista: in con 33 punti, 22 gol fatti e solo tre subiti, dodici vittorie e nove pareggi. Ma il tecnico del Savona «Andremo a Livorno con spensieratezza, in questo momento chiunque fenomeni».

Un solo rammarico: l'infortunio l'ennesimo, toccato ad Alex Guerra, che si è fratturato un dito di un piede. I medici sono in dubbio se ricorrere o no all'intervento chirurgico. Se si decidesse per l'operazione, il campionato di Guerra sarebbe finito, capitano il Napoli; in caso contrario, potrebbe anche rientrare fra un paio di settimane a Livorno. non comunque non ci sarà è un peccato, perché Guerra rivela audacia forte», aggiunge Canali.

disponibili. Invece, Pizzetti e Talami, ma non è certo che quest'ultimo rientri proprio a Livorno «A Vogherа il Savona è andato al massimo, vorrei cambiare il possibile», puntualizza Canali. E Elena Talami, locca a Rolando e Dalmese (forgli posta. Ma chi sostituirà Guerra? I candidati sono due: lasso e Gaudino.

Per il resto, Canali conferma ovviamente la formazione che, a Voghera, ha regalato vittoria importante. La panchina è condizionata dalla formazione in partenza, e non si può dunque dire chi farà parte delle riserve assieme al portiere Durando (anche Conti è infortunato), a Parma e Meneghetti.

Anche il Livorno ha i suoi problemi. Sono in forse lo stopper Bertini e il tornante Villanova, con Pinello e Salvi pronti a rilevarli. Araldi, che in coppia in attacco con Palazzi, è reduce dall'influenza ma dovrebbe farcela. Rientra Ilari, d'attacco, che gioca solitamente spalle delle due punte.

Da Parigi, dove per impegni di lavoro (salterà anche la trasferta di Livorno), il presidente Del Buono ha saputo di aver ricevuto una lettera del Comune di Savona. Invita la società di piazza Diaz a pagare l'arretrato dell'affitto del Bacigalupo (tre milioni e mezzo), pena lo «sfratto» per il Savona alla fine del mese.

Polemiche? Del Buono risponde: «Nemmeno a parlarne. Non credo che il Comune faccia sul serio. Noi pagheremo entro fine mese perché non abbiamo i soldi. certo la lettera è frutto della burocrazia Ci mancherebbe altro. Non vorranno mica farci giocare in piazza del Comune». Al di là delle dichiarazioni ufficiali, resta il fatto che il Savona, per quanto, siano rimasti molto stupiti con il certo l'affitto sarà pagato entro marzo, perché la non può non farlo. «Vedremo - conclude in piazza Diaz - se la minaccia di chiudere le porte Bacigalupo è davvero reale. Il sindaco Scarrone si è sempre detto molto sensibile ai nostri problemi».

Per concludere con Livorno, c'è da aggiungere che l'incontro del signor Mallino di Crotone, un arbitro d'esperienza, visto che, nella passata stagione, ha arbitrato una partita di C1 e ben di C2. Cose che capitano quando di mezzo c'è la capolista.

Sandro Chiaramonti

Questa domenica

CALCIO

SERIE C1 (ore 15): Imperia - Olbia.

ECCELLENZA (ore 15): Andora - Cuneo; Cairese - Ades Albenga.

PROMOZIONE (ore 15): Veloce - Ceriale; Ovadese Silvi - Finale L.; Corniglianese - Dianese; Levante C. - Libarna (Pio XII); Arenzano - Mallare; Ventimiglia - Rivarolese; Carrarese - Sa. Argentina - Varazze.

PRIMA CATEGORIA (ore 15): Loanesi - Albisola, Finalborghese - Bordighera; Cengio - Borgoratto; - Calliano Bardineto, Baiia V. - Carlin's Boys, Pietra L. - S. Filippo, Altarese - Taggiese; Boys Varese - Vallecrosia.

SECONDA CATEGORIA (ore 15): GIRONE A: Campoligure - Auxilium; S. Giorgio - Lalgueglia (10,30); Sanremo 80 - Partenope (Arma Taggia 10,30); Cervo - Pontelungo; S. Bartolomeo - S. Ampelio, Leca - S. Lorenzo (Riva) V. Laigueglia - S. Michele.

GIRONE B: S. Cecilia Albisola - Altarese; Borgio V. - Pornassi; Rocchettese - Scharborasca; Lavagnola '78 - Legino (Spotorno); Don Bosco - Pietra Sport (Legino); Noiese - S. Dego - Spotornese.

GIRONE C: Altare 80 - Millesimo; Camerana Baldetto - Ferrania; Bragno - Priamar; Cosseria - Letimbro.

TERZA CATEGORIA (ore 15): Alpicellese - Sabazia (Varazze); S. Stefano - Balestrinese (Taggia); Toirano - Speranza; Alba Docilia Albisola - Bergeggi (6); Il Nuraghe - Riviera Fiori (Zinola); Portovado - Zinola (Daglino).

BASKET

D maschile: Bordighera, ore 17,30, palestra Comieri Abc Bordighera - Agnesi Imperia.

TENNIS

B maschile: poule promozione, Sanremo,

Il giovane Leddo

GOLF

Sanremo, ore 10, Circolo Golf Club Sanremo.

PALLAMANO

Serie B maschile: Sanremo, ore 11 Parco Carmelitane: Nuraiti Time - Loacker Bolzano.

SERIE C maschile: Bordighera, ore 11,30, palestra Comieri Abc - Libertas Alessandria; Savona, ore 15, palasport Savona -

Parma

HOCKEY

B maschile: Savona, ore 11, Zinola: Liguria Mobilcam - Genova.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Imperia, ore 9, piazza Duomo: campionato provinciale su strada.

BOCCE

Alassio, ore 9 seconda giornata Targa d'oro a quadrette per tutte le gaccia, internazionale.

CICLISMO

Bergeggi, ore 15 seconda prova Superprestige. 1° Trofeo Immobiliare Alta, riservato ai ciclomatori.

ATLETICA

Savona, ore 14,30, piazza Sisto IV Giro podistico del Centro storico, libero a tutte le categorie.

Oggi al «Ciccione» rientra forse Magaraggia dopo tre anni di assenza

L'Imperia deve lottare con l'Olbia per i due punti della tranquillità

Recuperati molti infortunati, ma Pietropaolo deve dare forfait - Taglinta la rete di una porta

IMPERIA — Al «Ciccione» (ore 15) arriva l'Olbia, ma l'Imperia affronta i sardi con il pensiero già rivolto al successivo derby con il Savona. Il una para a distanza, fra rassurri e biancoblù, per aggiudicarsi il platonico titolo squadra «regina» fra le liguri del girone. Il Savona ha coronato proprio la settimana il lungo inseguimento dei «cugini», con la vittoria nel recupero di Voghera, il ha accumulato un punto in classifica...

Contro l'Olbia, l'obiettivo è il successo pieno, e non solo per via del duello ingaggiato con gli «arlecchini» (in trasferta a Livorno ha mitato della capolista), ma anche per riprendere il cammino bruscamente interrotto a Voghera e conquistare i due punti della tranquillità matematica, in attesa che il Savona faccia il suo dovere a Livorno.

Il tecnico Mario Tiddia, che sostituisce Pietropaolo squalificato, ha a disposizione la rosa al completo, ad eccezione di Magaraggia, che dovrebbe rientrare dopo tre anni di assenza. Il dubbio riguarda la difesa, dove Pietropaolo deve dare forfait (tendinite al ginocchio) e Taglinta la rete di una porta.

La sosta di domenica scorsa quando i «rossi» dell'Imperia hanno affrontato tre amichevoli la Sampdoria! A sentire preferisce, ed permesso a Bruno recuperare alcuni giocatori più o meno acciaccati. Capitan Discepoli, che aveva disertato il confronto con i blucerchiati, Tommasi e Fontanesi, utilizzati solo saltuariamente, hanno così ripreso «gradatamente» all'agonismo, come Quattrini, che si è subito ristabilito dalla botta rimediata in allenamento.

invece Pietropaolo che, apparso in ripresa, è stato il nuovo dei tre dubbi. Al suo posto, un grado ritorno: quello di Mauro Magaraggia, potrebbe anche giocare una spezzone di Tre anni dopo il grave infortunio (frattura e perone), Mauro ritornato, con un gran gol, nella «Berretti» ed Astì, e con mister Baroni, per fargli respirare di nuovo il clima del campionato, ha deciso di portarlo in panchina.

«Mago» non sta in si giola «Mi sentivo - dice - di essere rinato». E' fuorigioco a posto, perché, in questo lungo periodo di attesa e di speranza, è sempre allenato al fianco dei compagni. Adesso a lui, sono a disposizione, per eventuali sostituzioni durante l'incontro, il portiere Bianchi, Lagnasi, Asti, Valtorta e Berlone. Quella, dunque, la formazione probabile: Pigino, Schiavano, Tommasi; Boncardine, Oddone, Cunsolo, Fontanesi, Quattrini, Discepoli,

L'Olbia dovrebbe essere al completo. Il trainer Franzoni ha un solo dubbio, e riguarda l'utilizzo o meno di Lepidi. Vanel in contropiede e con la capacità di impostare manovre offensive, senza richiudersi a riccio in difesa. I pardi dovrebbero costituire l'avversario ideale per l'Imperia, che riesce a dare il meglio di sé contro compagini offensive, ci, non una squadra eccessivamente coperta. Non c'è da scommettere l'Olbia, comunque.

Ieri mattina al «Ciccione» è fatta una curiosa scoperta: ignoti vandali hanno tagliato la rete della porta Nord. Tifosi delusi o una semplice bravata?

s. d.

Una mostra per le 74 «Sanremo»

SANREMO — «Non è tutta sbagliata, ma è lungo da rifare. Ogni anno, s'intende». Gino Bartali, 70 anni, campione rimasto nel cuore degli sportivi, ha definito così, parafrasando scherzosamente il suo celebre motto, la Milano-Sanremo che lui ha vinto per quattro volte.

Le ha detto a Villa Ormond, venerdì sera, mentre si era dinnanzi un altra campionissimo, Alfredo Binda, tagliava il classico nastro inaugurale della mostra storica dedicata alla celebre corsa.

Non Bartali e Binda c'era un terzo campione della passata, particolarmente legato alla «Sanremo»: Learco Petrucci, il velocista toscano che vinse nel '32 e nel '33, prima del lungo digiuno italiano in fatto di successi nella «classicissima» che sarebbe durato fino al '76.

La mostra — 800 fotografie, giornali, biciclette, cimeli, francobolli, un pannello dedicato a ciascuna delle corse, l'Italia d'epoca — dovrà fino a domenica prossima. Questo l'orario: 10-12,30, 16,30-20,30 (oggi e domenica prossima, orario continuato: 10-19). L'ingresso è gratuito.

(b. m.)

Minicross a Laigueglia

LAIGUEGLIA — Si svolge nel pomeriggio, alle 15, la seconda prova del campionato ligure giovanissimi di minicross. Organizzata dal Velo-club Laigueglia, la competizione, di lunghezza differenziata a seconda delle categorie in cui si snoderà nel centro storico e sulla passeggiata con partenza da corso Badarò.

Parteciperanno i loro esordi sulle strade di casa Michele Fenoglio, Christian Di Marco, Daniele Rattaro, Maurizio Alberti, Giuseppe Pischino e Giuseppe Pugliese

fr. m.

partite di «Seconda» in sospeso

SAVONA — Il sportive della Federcalcio regionale ha ufficializzato i rinvii della gare Altarese - Dego e Rocchettese - Il Cecilia di domenica scorsa, valevoli per la Seconda categoria, girone B.

Le due società capitanii, in base all'art. delle Carte federali, corrono il rischio di vedersi lo 0-2 a tavolino in di accertamenti, restano quindi «sub judice» le date dei due recuperi

INTERREGIONALE - Al «Rizzo» Cairese-Albenga, e Turini al «Molino Nuovo», il Vado gioca ad Aosta

Il giorno del derby, ma occhio ad Andora-Cuneo

I biancazzurri nel ruolo di «castigagrandi»

ANDORA — Al Cuneo, insegue la capolista Vercelli, tocca oggi sul terreno di Molino Nuovo un ardua impegno: superare l'ostacolo dell'Andora che ha legittimamente conquistato la fama di castigagrandi.

Andora-Cuneo si presenta infatti come l'incontro clou giornata, con un trittico che può essere pari importanza al derby tra le inseguitrici Cairese-Albenga: la Pro Vercelli un impegno casalingo che può domenica.

I biancazzurri del presidente Dodi rincorrono all'andata a strappare un pareggio abbastanza sicuro sul campo cuneese, egli invece agli ospiti un pareggio, per quanto prezioso, corrisponde a poco. Patrini e compagni per un colpo ingegnoso alla Pro dovrà puntare al successo pieno.

Il tema della partita è sufficientemente delineato: il Cuneo cercherà ad infrangere il tabù del campo andorese e lanciare a Molino Nuovo grandi sulle speranze di promozione.

L'allenatore andorese Michele Bisagno, che durante la pausa del campionato ha fatto svolgere ai suoi la normale preparazione partita amichevole di allenamento, dice: tranquilli e sui e l'aspetto più la marcia per una squadra che in va ha fatto meglio in in casa. qualche avversità. Da parte in penna del campionato si ha fatto bene sul piano fisico, non sulla concentrazione, in potere avvalersi sino di il compito di altamente che in certe ci ha affidato.

Bisagno non ha neppure intenzione di apportare modifiche sostanziali alla formazione che ha battuto domenica scorsa Cairese nel suo ultimo impegno: forse un solo ritocco che riguarda la difesa con l'inserimento di Baldassini, al quale dare in compagnia Patrini, la parola avversaria più pericolosa. In tal caso toccherà a Spinas occhiuto il gioco.

Probabile formazione dell'Andora: Sesti tra i pali, Pittino, Cino, Bellengia in difesa, a centrocampo Fontana, Martinelli, Ottonello, Piana, Atragene e in attacco l'ormai intoccabile coppia Gualperti-Di Pietro.

Segherza non è la formazione - Becco rientra

M. — Angelo Segherza, per il derby con l'Ades Albenga a «Rizzo», un solo uomo sicuro in formazione. Dice il tecnico «Gioca in attacco. E' l'unica novità che posso dare ampi segni di ripresa dopo un periodo di riposo e mi sfiendo molto da lui. Per il resto, ho tutti a disposizione, in condizioni fisiche buone. Anche i vari Pascale, Rinaldo, Sorrentino, Berruti e Rando, che contro quasi fisici, sono a posto in formazione completa per il sopra oggi pomeriggio».

Segherza non è abituato a dare la formazione prima della partita («Per rispetto nemici giocatori, non per preteriti- dice) figurarsi se la svela alla vigilia del derby. E' già qualcosa comunque, che il tecnico genovese non abbia problemi di assenze.

I guai fisici sono stati quasi sempre devuti a malanni ai piedi. Spiega infatti Segherza «Il causa non è del materiale spesso ci siamo dovuti allenare su terreni diversi estratto compreso. E quasi cose succedono. Ma l'integrità fisica ragazzi è notevole, dunque nessun grosso pio».

Provvisoriamente dunque out, a vedere come potrà Becco in coppia odierna. Bernini in gola, Scremin a libero, Bertone ed marcatori Berruti sulla fascia, con trocampo con Zunino sicuro, poi quattro uomini per tre maglie: Pascale, Rando, Petrangelo e Perla (quest'ultimo non gioca libero). E' una chance va pure a Bacarelli in dovrebbe essere Marandi a far coppia con Becco. Difficile infatti l'ingresso di Bacco o del giovane Bergero.

Segherza ha detto: «L'unico problema è quello dei fuori quota». Il che significa che, con Bernini e Zunino certi in campo, Becco e Scremin o Perla dovranno fuori.

Il presidente ha affermato: «La Cairese resterà in lotta per il primato fino in fondo, e per farlo ha il dovere di rispettare media inglese. Quindi, derby o non derby, cercheremo di vittoria. Sono convinto che abbiamo i mezzi per impensierire ancora Pro Vercelli e Cuneo. Quest'anno non c'è una squadra guida e un fallito non può fallire nelle mischie così ripresa».

«Rizzo» oggi è atteso il pubblico delle grandi occasioni, quel pubblico che Fontana e invidia, quello pubblico che occasioni importanti non è mai mancato.

r. lg.

Molti rientri una stenta squadra di

ALBENGA — continuale pianoforte ad Albenga, al «Rizzo», una arrabbiata e nascosta delle condannati, ma solo a Cuneo e Pro Vercelli che occupano i primi due posti della classifica e cercano di non farsi raggiungere dalle inseguitrici, appaiate al terzo posto. Non è detto però che il derby della provincia debba essere interpretato esclusivamente il primato e di promozione in Questo traguardo, l'Albenga non se lo era posto all'inizio stagione e non se lo pone neppure adesso, anche se al termine del campionato una posizione di prestigio farebbe all'intero clan giallorosso e alla tifoseria.

E' in questa ottica che il presidente Ingenua, Stiglitz, commenta il confronto. «E' una delle poche partite importanti che ci restano da giocare — sostiene — ed anche bene mi piacerebbe. Non posso negare che spere in un risultato positivo, ma non è detto che per noi sia un'assoluta indengabile, anche se la situazione potrebbe consentirci l'inserimento in zona promozione. augura soltanto che non nascano polemiche e contrapposizioni strumentali».

La stessa linea è condivisa dall'allenatore Mario Fontana, che afferma: «Anche se risultato a Cairo ci spiacerebbe parecchio, non siamo quelli che devono vincere il campionato, ed Ades Albenga non possono considerarsi sullo stesso piano per programmi ambizioni. Noi quindi ricopriamo il di colore che non hanno nulla da perdere».

«Il programma stagionale — aggiunge Fontana — è più che rispettato e certi meriti non ci possono essere negati. I ragazzi sereni, carichi e molto uniti. Mi pare che la situazione sia per affrontare questa prova impegnativa anche se la malasorte ha voluto privarci due protagonisti importanti come Dagn e Marcolini».

L'allenatore, però, non scopre la per la formazione che intende mandare in campo. A confronto con la precedente giornata, uomini in più. Il difensore Sodo e i centrocampisti Lanzarini e Marchetti, che ci dà affidamento di risoluzione dei ranghi. E' più probabile che l'unico dubbio riguardi l'alternativa tra Sodo e Rimbodo come marcatore a fianco di Marco Bianchi e con la fedele conferma della formazione che ha visto a Busalla.

E. M.

Ramobili senza Grippo e Ianniello - Certo

YADO L. — Vado in condizioni ancora precarie al Puchos di Aosta alle 15) per affrontare i rossoneri nelle sono che contano Grippo e sono indisponibili per problemi fisici. Quinterno è in forse per un dolore a una gamba. Per questo Tohà chiamato in comitiva un altro giovane, Perotta, in grado di giocare in battitore libero.

«E' brutto — dice il direttore sportivo Giorgio Bartoli — dover concedere due uomini di temperamento come Grippo e Ianniello a un avversario forte l'Aosta di'andata era in programma l'impiego alternato dei giovani, e questo in ci obbligo l'inserimento in squadra».

Certa la presenza in dra Pennone centrocampista Loddo, brillantissimo giovedì a Vado in rappresentativa regionale allievi, ancora da decidere l'impiego e meno del portiere Cerisola: il più esperto Albini, il potrebbe per l'occasione riprendere il posto tra i

formazione oggi dunque questa: Cerisola (Albini), Rossi, Frumento, Bolgiani, Mazzucchelli (Quinternal, Loddo; Lovetere (Mazzucchelli), Balboni, Altovino, Pezzali (Lovetere), Detroppa.

E a proposito di rappresentative, Rossi e Balboni sono tornati Chivasso, dove selezione del girone A superato quella di Promozione piemontese per 1-0, in condizioni perfette e buon morale. I due un pensano in pratica punti fermi squadra.

«Gli stimoli per oggi non mancano — ha aggiunto Bartoli — gratuitoria che può essere protagonisti un buon piazzamento altri più personali. Ostropps, ad esempio, tiene moltissimo alla classifica cannonieri. E' in testa part col terzetto Dino, a quota M. e vuole puntare al primato».

L'Aosta è completo. Viene brutta Moncalieri e cercherà ricattarci. Un po' come il Vado, i rossoneri dopo un girone d'andata sono tornati in posizioni Ma sono un banco di prova durissimo. «E' la nostra ultima trasferta difficile — conclude Bartoli: — e in questa occasione qualcuno dei nostri dovrà dimostrare di meritarsi la maglia del Vado anche per la prossima stagione».

r. lg.

- Inutile savonese

Sprint del Nervi la Rari cede 7-8

Discutibile decisione danneggia gli ospiti

NOSTRO SERVIZIO

— sconfitta (7-8) ieri sera ad Albaro per Dai Nervi, schierati il Nervi, nella seconda giornata di ritorni a quattro squadre che vita del massimo campionato di pallanuoto. I sono partiti malissimo, e il Nervi, poi primo tempo, si è portato sul 4-0.

Malissimo soprattutto nella seconda frazione, dei genovesi il mantenimento della 6-1. Il quasi punto la Rari Del ha condotto a giocando, fino arrivare sul 6-5 nel corso dell'ultima frazione. Un episodio fallo in attacco fischiato a Casotti a Rambaldi, con contrasto dei Nervi, su cui Minaggi si è procurato un rigore discutibile, ha tagliato le gambe ai savonesi.

Insomma, una prestazione da dimenticare. Le possibilità di qualificazione per i playoff che sono tuttavia che compromesse, ma certo qualche di Dodi non è stata un'iniezione di fiducia.

Il vice presidente Alberto Falco, alla fine, ha ampiamente rammaricato per partita: «Abbiamo giocato i primi due tempi in maniera ignobile e il risultato è stato Devo però ancora rimarcare come gli arbitri partano accanirsi per Casotti, appena ha potuto, favorito i nostri avversari, altrimenti avremmo rad dirizzare il E' mancata la convinzione, la determinazione, la volontà».

I gol biancorossi sono stati segnati da Zanino (2), Pisano (2), Bertoletto, Del Gaudio e Schiavoro.

Il mister Mistrangelo negli ha favorevole in con i noti, la società ha reso il nuovo presso la Federnuoto per certi arbitraggi che è stata di ottobre. Luri se ne è avuta conferma: il proprio non è simpatico, neppure quando gioca male.

p. lg.

(Risultati e classifiche nelle pagine di Sport)

Andrea Pisano

- Giornata di scontri diretti

Varazze ad Arma per restare solo

A Ventimiglia la Rivarolese - Rischia il

Meno alla fine. E il campionato s'infiamma. oggi e domenica prossima riavranno il sentenze, più o meno senza più o meno definitive il calendario che ti' combina? Mette di fronte le prime otto e le ultime otto in una giornata ricca di scontri diretti che non c'è partita che non valga.

Argentina (37) - Varazze (35) — Ad Arma hanno la squadra a petali (Napoli e Malta squalificati. Colpito infortunio, Parise sempre fermo) ma vogliono riovere con tutti ori la capolista. La domenica a Ceriale impedisce ai neri di giocare pensando al primo posto, però di voglia di bella figura è

Dice l'allenatore, Amerigo Curti: «Sono convinto che faremo una bella partita, risultato a parte. Certo dovremo stare attenti perché loro sono in forma e il trasferta riescono sempre a vincere col minimo sforzo credo però nostro campo avranno vita facile».

Ventimiglia (37) - Rivarolese (36) — Oggi o mai più, cara Ventimiglia. Per sperare ancora di agganciare il Varazze i ragazzi del presidente Coppo devono battere la Rivarolese, sperare nell'Argentina e domenica prossima nella Levante. Un po' troppo «Beh, intanto pensiamo a giocare oggi, poi si vedrà», già corto il trainer Invernizzi che recupera in colpo solo tutti gli assenti Ovvero: Sybaud, Brignoli, Mantelli, Oigani (ma forse sarà confermato il giovane Russo) e Oraglia All'appello manca Ventrella, influenzato.

Levante «C» (37) - Libarna (38) — Al Pio XII il completa il trittico che mette di fronte prime nel della classifica. Nonostante i nei punti di penalizzazione per il «caso Chiodi», Biondet e compagni hanno dimostrato a Rivarolo di avere ancora la forza ed il carattere per inseguire il Varazze, saglie dei genovesi di Peredi tra sette giorni Libarna non starà a guardare: ha battuto il Ventimiglia e deve recuperare la partita di Quiarare (il 21 febbraio).

Valpec - Ceriale (31) — Al «Bacigalupo» il l'unico match senza pepe. Damonte e Baucia non hanno problemi, possono pensare al gioco. mini domenica con l'intenzione di minuti un po' in sordina.

Carcarese (19) - — Nico Vanoni ha i soliti problemi che ormai affliggono la Carcarese da due mesi. Oggi mancano Bressan e Maggi infortunati. Tirico e Poggio squalificati. L'unica nota positiva il rientro del libero Fulcher. «Molto importante perché metterà ordine in difesa e darà sicurezza a tutta la squadra», sottolinea il tecnico biancorosso. parte, al posto di Bressan il ricordo il giovane dopo 21 partite panchina, finalmente una in diretto protagonista. Per completare «rose» Vanoni ha anche tre vi i sedicenni Maschio, De Marchi e Gianpieri. Due punti farebbero comodo alla Carcarese che in tutta il girone il ritorno finora ne ha raccolti in materia di tre.

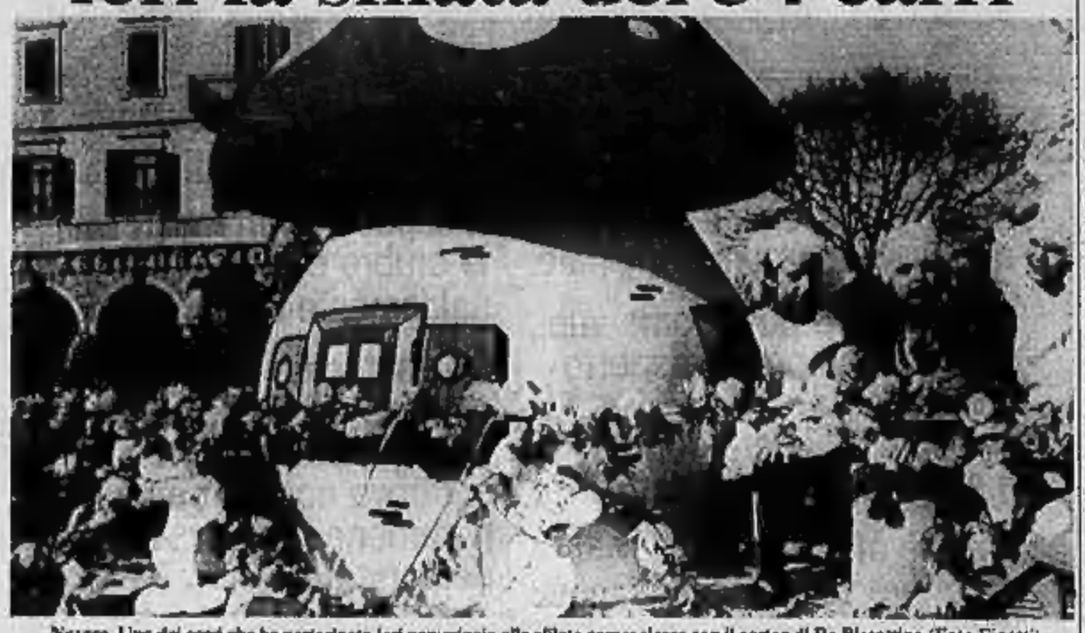
Ovadasestri - Finale (17) — I giallorossi di Di Meiore vanno in Piemonte senza attaccanti: no e Bettin squalificati, Imfortunati. E' probabile giochi un giovane scegliere tra Rosso e Cusata. «Un punto a sarebbe molto importante anche in loro sono la nostra lastra cercheremo di sfatare la tradizione negativa», commenta il presidente dei Finalesi, Domenico Barliera.

(13) - Mallarè (15) — Padroni di casa all'ultimo capoli di punti di altri punti salvezza. Rodo tira un sospiro sollievo annunciando i rientri di Zerbini, Claudio e Marando, e Neri. solo il «bomber» Picco, squalificato. «Dobbiamo far risalire a tutti i costi, anche se loro giocheranno col coltello tra i denti», afferma l'allenatore rossoblù.

Corniglianese (6) - Diano (14) — La trasferta di Multedo arriva al momento opportuno per i di Cleni. Altri punti oggi contro il fanalino di coda e per Boschi e compagni il finale di campionato potrebbe svolgersi senza tanti patemi d'animo.

Un lungo corteo ha seguito per le vie il «monarca» Biscottino

Novara in festa col suo Re ieri la sfilata dei 34 carri



Novara. Uno dei carri che ha partecipato ieri pomeriggio alla sfilata carnevalesca con il corteo di Re Biscottino (Foto Finotti)

NOVARA — Re Biscottino XVI si è congedato ieri dai suoi sudditi al termine dell'attesa sfilata dei carri allegorici svoltasi in piazza Martiri.

Anche se fredda, la giornata è stata rallegrata dal sole e le fatiche dei promotori sono state così ripagate. Una folla eccezionale ha fatto ala al lungo corteo che ha superato ogni più rosea aspettativa: 34 erano infatti i carri allegorici e le altre mascherate, grazie alla partecipazione dei gruppi di Romentino e di Cerano che erano sfilati martedì scorso nelle loro località.

Il corteo è stato aperto dal folto gruppo regale di Re Biscottino e la regina Cuneta, seguiti dalla Filarmonica Ghelmese. Poi i carri di Lumellogno (Olengo), Cressa e i mirasé ed il Mondo dei Puffi) seguiti da Olengo con la scuola degli asini. Dopo il folto gruppo degli «sbandieratori» e «majorettes» di S. Giuseppe i due carri allegorici. Quindi S. Rocco il «mundial» di Re Biscottino ed il «vero» biscottino) che precedeva il folto gruppo galliatese di «Manghin e Manghina».

Da tutto il percorso applausi del folto pubblico all'apparizione del gruppo allegorico di Romentino che proponeva «il vecchio West»; mancavano solo i cavalli e la ricostruzione sarebbe stata perfetta. Ancora la majorettes e i tamburini di Varallo Pombia, il gruppo del «Centro pastorale» e la banda musicale di Carpignano e a precedere la composizione di Pernate «Satiricon Masacurat». Poi i carri della Madonna Pellegrina, S. Agabio e una composizione del Liceo Artistico che precedevano la Banda Musicale di Cassolnovo e la [illegible] e folta presenza ceranese con l'applaudito carro della «Spartizione Rai».

Infine la mastodontica realizzazione novarese nella quale troneggiava l'ex presidente Spadolini alle prese con l'inflazione.

Non è ancora possibile un bilancio ma gli organizzatori si sono resi conto che il Carnevale novarese può rinascere e ripetere i fasti di un tempo. Magari mettendo a confronto i rioni per l'aggiudicazione di un «palio» che ogni anno chiamerà tutti al confronto.

I. L.

Misterioso episodio in centro città, vittima un ventenne di Gattinara

Giovane morto sull'auto a Borgomanero accanto a una siringa: è una overdose?

A scoprirlo è stato un vigile urbano di Briga - Il ragazzo, un operaio, aveva il braccio sinistro scoperto, il referto parla di probabile edema polmonare - La sera prima era andato dalla fidanzata di Carpignano

BORGOMANERO — Un giovane di 20 anni, Antonio Campaci, operaio, abitante a Gattinara in corso Garibaldi 238, è morto l'altra notte a Borgomanero in circostanze misteriose.

E' stato trovato cadavere ieri mattina nella sua auto, una 127 di colore grigio metallizzato, targata Vercelli 417663, parcheggiata in via Fornari, dietro l'alto recinto del convento delle suore zoaminiane: come dire nel centro cittadino, anche se la località è piuttosto appartata, scarsamente illuminata, frequentata da coppiette e drogati.

Antonio Campaci sedeva ancora al posto di guida, il corpo reclinato verso destra: così piegato, in posizione obliqua, si reggeva [illegible] in equilibrio grazie a un gomito appoggiato sul sedile al suo fianco. Il cadavere non presentava ferite né altri segni di violenza, solo dal naso pendeva un grumo di sangue rappreso.

La presenza del giovane nell'auto in insolita posizione era stata notata già verso le 8 da Aldo De Serio, un vigile urbano di Briga Novarese che abita nei pressi: «*Sul momento* — spiega la guardia municipale — *avevo pensato a due innamorati: ma, ripassando in macchina alle 9,20, ho rivisto la stessa scena di prima, e mi sono insospettito*».

De Serio si è fermato e avvicinato alla 127. Nell'interno dell'auto l'uomo appariva immobile. Si sono fatte avanti altre persone, dalle finestre dei fabbricati si sono sporte le donne che hanno telefonato al pronto soccorso ed ai carabinieri. E' arrivato anche il dottor Gianfranco Asnaghi, che ha constatato il decesso, avvenuto probabilmente fra le 4 e le 5 della mattina: poche ore prima, dunque.

Antonio Campaci

Di che cosa era morto il Campaci? Il certificato medico parla di probabile edema polmonare: ma le circostanze e le cause stesse della morte non appaiono certo chiare, e su di esse sta infatti indagando il maresciallo Giovagnoli dei carabinieri locali.

Sul tappetino dell'automobile è stata rinvenuta una siringa di plastica. Il giovane stringeva nella mano sinistra il coperchio di una bomboletta spray di antiappannante che si trovava sul sedile alla sua destra.

La prima ipotesi che si affaccia è quella della morte per droga, per overdose, ovvero di una concentrazione di [illegible] cui l'uso di sostanze stupefacenti. Il cadavere del giovane mostrava il braccio sinistro scoperto sino a oltre il gomito.

Antonio Campaci si era bucato? Nella macchina non sarebbe stato però scoperto nessuno stupefacente. Inoltre, il giovane non risulta conosciuto come tossicodipendente, o per lo meno la cosa non è nota agli organi di vigilanza in materia.

Forse il ragazzo era alle sue prime esperienze: ma che cosa può averlo indotto a venire lì a Borgomanero per drogarsi? Con lui c'era forse qualcuno? Gli interrogativi si affollano numerosi. Si parla anche di un possibile caso di avvelenamento.

Il pretore di Borgomanero, dottor Lombardi, ha ordinato l'autopsia del cadavere, che si dovrebbe tenere domani (lunedì) all'ospedale locale.

Intanto, si cerca di ricostruire le ultime ore di vita del giovane operaio di Gattinara, che non risulta di casa venerdì sera per andare a trovare la ragazza, a Carpignano Sesia. Dall'interrogatorio di questa potrebbero venire indicazioni probanti al fine di chiarire le ragioni della morte di Antonio Campaci.

In una tasca dei jeans di Antonio, che appariva ben vestito, con un bel maglione marrone, è stato trovato un piccolo album di fotografie. Sono quasi sicuramente le immagini della ragazza di Carpignano, la sola che potrà far luce nel mistero di una morte su cui sembra trionfare ancora una volta lo spettro della droga, ma che potrebbe nascondere altre ragioni sul momento non individuabili.

Francesco Allegra

Pilota viene dato per disperso poi la scoperta: è in albergo

NOVARA — L'allarme per i due elicotteri noleggiati dalla Rai per seguire la corsa ciclistica Tirreno-Adriatica, così da garantire le riprese televisive, e che venerdì pomeriggio erano dati come dispersi, è rimbalzato anche a Novara.

Uno dei due comandanti che lavorano alle dipendenze della «Eli Alpi» di Issogne in Valle d'Aosta, Angelo Di Giampietro, 43 anni, originario della provincia dell'Aquila, abita con la moglie e due figli a Novara in via Cacciа 11. Il comandante Di Giampietro, che pilotava uno degli elicotteri «Agusta Bell 315 Bravo» (quello che solitamente vola a maggior quota e fa da «ponte» per la troupe di ripresa dei corridori a bordo dell'altro velivolo) è pilota molto esperto. Proviene dall'arma dei carabinieri e da cinque anni lavora alla «Eli Alpi» avendo al suo attivo oltre diecimila ore di volo, molte delle quali in montagna, quindi in condizioni particolari che richiedono una grande esperienza ed abilità. Venerdì pomeriggio i due velivoli, incappati in una bufera di neve, sono stati costretti ad atterrare nel campo sportivo di Alessa, in provincia di Chieti.

«*Qui hanno chiuso il loro piano di volo con la prevista comunicazione ai carabinieri* — ha riferito il responsabile della "Eli Alpi" Pallotti — *evidentemente ci sono stati poi dei disguidi nelle comunicazioni successive. E' scattato infatti l'allarme mentre i nostri piloti se ne stavano tranquillamente in albergo*».

r. a.

Giustizia in crisi a Verbania e Omegna

Un appello al ministro - Avvocati e giudici minacciano lo sciopero

VERBANIA — Magistrati, avvocati, funzionari e dipendenti del tribunale di Verbania hanno dibattuto in un'assemblea comune i gravi problemi dell'amministrazione della giustizia nel Verbano-Cusio-Ossola.

Durante il convegno è stato sottolineato lo stato di crisi in cui versa l'amministrazione della giustizia e che aggrava quella economica in cui si dibatte l'Alto Novarese.

L'assemblea ha posto l'accento sui carichi di lavoro che si sono triplicati nell'ultimo decennio, soprattutto nella sezione civile. E' infatti ampiamente scoperto l'organico del personale amministrativo (che è sempre rimasto invariato).

Tutti sono d'accordo: «Non è più possibile rispondere in modo soddisfacente alla domanda di giustizia dei cittadini». In particolare è stata evidenziata l'incredibile situazione della pretura di Omegna che è praticamente paralizzata dalla mancanza di personale.

L'assemblea ha poi votato un ordine del giorno. Il documento-appello invita il ministro di Grazia e Giustizia a visitare personalmente gli uffici giudiziari del circondario «che da troppi anni sono stati del tutto dimenticati dai responsabili dell'amministrazione».

Magistrati, avvocati, funzionari, hanno infine proclamato lo stato di agitazione di tutto il settore riconvocando l'assemblea per il 10 maggio.

In mancanza di concreti interventi per la soluzione dei problemi prospettati, sarà proclamato uno sciopero delle categorie interessate.

s. c.

Sparavano anche contro la casa per estorcergli denaro

Tre condannati: minacciarono concessionario auto a Cameri

NOVARA — Tre giovani, accusati di aver minacciato un commerciante di Cameri per estorcergli denaro, arrivando anche ad esplodere alcuni colpi di pistola contro l'abitazione di Francesco Migliorini, 41 anni, concessionario «Alfa Romeo», sono stati condannati dal tribunale di Novara.

Salvatore Cacciola, 26 anni originario della provincia di Reggio Calabria ma abitante da tempo a Cameri, l'imputato principale, ancora detenuto, dovrà scontare due anni e mezzo di reclusione. Resterà in carcere per i reati precedenti.

Rocco Di Paola, 25 anni, di Magnago (Varese) e Gian Battista Cacciola, ventenne (da poco giunto a Cameri), sono stati condannati, con tutti i benefici di legge, a 1 anno e 4 mesi ciascuno. Sono comparsi a piede libero davanti al tribunale di Novara avendo ottenuto la libertà provvisoria dopo sei mesi di carcerazione preventiva. I tre erano stati arrestati nel maggio dell'anno scorso dai carabinieri di Cameri che li avevano identificati quali responsabili dei tentativi di estorsione con una serie di minacce più o meno velate nei confronti del Migliorini, della sua famiglia e dell'attività di commerciante e allevatori di cavalli.

Questi tentativi erano culminati, la notte del 3 maggio '83, con l'esplosione di cinque colpi di pistola contro una porta dell'abitazione del Migliorini. Il commerciante riuscì a notare l'auto dalla quale erano partiti i colpi: una «Bmw coupé» dello stesso tipo e modello dell'auto posseduta da Salvatore Cacciola. Da questi indizi all'identificazione dei responsabili il passo fu breve. In tribunale Salvatore Cacciola (così come i suoi complici) ha negato ogni addebito. Ha ammesso di avere avuto parecchie discussioni e litigi con il Migliorini, del quale era debitore, ma ha affermato che quella sera si trovava a Novara, con gli amici, presso un night a bordo di una «127» avuta in prestito. Lo stesso Migliorini ha confermato in aula di essere stato minacciato a più riprese da Salvatore Cacciola sulla responsabilità del quale il pubblico ministero non ha avuto dubbi chiedendo una condanna a 4 anni ed a tre anni per ciascuno degli altri due imputati.

r. n.

Spacciatori per procurarsi la droga

NOVARA — Salvatore Sapienza e Claudio Pizzamiglio, i due giovani di Cerano condannati venerdì scorso dal tribunale di Novara per spaccio di sostanze stupefacenti, non rubavano per procurarsi la droga come erroneamente riferito ieri.

Per soddisfare le loro esigenze di tossicodipendenti, non disponendo dei fondi per acquistare la droga, così come avviene per troppi giovani, si erano trasformati in spacciatori al minuto.

(r. s.)

Da domani, e per tre giorni, la discussione

Novara, un bilancio di 167 miliardi

NOVARA — Da domani, e per tre giorni, il consiglio comunale di Novara sarà chiamato a discutere il bilancio di previsione.

La novità di quest'anno è rappresentata dalla relazione che correda il bilancio. Il comune di Novara si è adeguato tempestivamente presentando una relazione nella quale si possono individuare tre momenti qualificanti. Il primo comprende una fotografia della città con le sue caratteristiche fondamentali (popolazione, territorio, strutture, dati economici sociali, servizi pubblici e privati, programmi già predisposti ecc.) è una vera e propria radiografia dell'ente.

Il secondo momento, valutativo, considera le esigenze che si dovranno soddisfare per un ordinato sviluppo complessivo. Valutando la portata economica di definiscono i principi ispiratori dei programmi dell'ente in relazione alle risorse disponibili. Il terzo momento, quello deliberativo, comprende la valutazione delle risorse correnti, le capacità di investimento. Dall'esauriente relazione esce uno spaccato della città con le sue esigenze, i problemi da risolvere e con le indicazioni operative di intervento. I consiglieri comunali hanno avuto due settimane di tempo per prendere visione di questa documentazione. Potranno così intervenire nel dibattito con la più ampia informazione in sostanza, per ogni settore di intervento, si analizzano le strutture esistenti comprendendo la loro funzionalità, si stabilisce una scala di priorità e si indicano le risorse disponibili per dare esecuzione ai programmi previsti nei settori specifici. Grande spazio della relazione è dedicato poi alla collaborazione ed all'integrazione fra le aree urbane adiacenti sottolineando, in particolare, il ruolo che la città di Novara è destinata ad avere in un programma che tende a razionalizzare i servizi fra le due metropoli.

In questa prospettiva Novara non accetta di assumere un ruolo subalterno rispetto alle scelte esterne ma, al contrario, intende affrontare il problema in posizione promozionale. Da questa considerazione discende un piano di ristrutturazione completa del sistema infrastrutturale.

In questo schema generale di prospettive vengono calate le cifre del bilancio di previsione per quest'anno come pure i programmi di investimento per il prossimo triennio. Il bilancio di quest'anno prevede sui 167 miliardi. Di questi, circa 55 si riferiscono alla spesa corrente con un incremento del 10,16 rispetto al 1983. In particolare il 50,1 per cento (27,5 miliardi) è assorbito dalle spese per il personale; l'acquisto beni e servizi incide per il 27,9 per cento (15,3 miliardi) e gli oneri per ammortamento mutui assommano a circa nove miliardi.

Renato Ambiel

CINEMA TACCUINO

NOVARA
AETNA: Perno gigolò.
COCCIA: Gorky Park.
ELDORADO: Il cenacolo smeraldo.
FARAGGIANA: Coraggio (atti immorali).
VITTORIA: Delitto in Formula Uno.
ARALDO: Bambi.
S. CUORE: Zelig.

ARONA
LUX: Il giorno dopo.
MODERNO: Mai dire mai.

BORGOMANERO
MODERNO: Il giorno dopo.
NUOVO: Vacanze di Natale.

CAMERI
ORATORIO: Wargames giochi di guerra.

DOMODOSSOLA
CORSO: The day after.
CINEUNO: Occhio malocchio prezzemolo e finocchio.

OMEMME
ITALIA: Il ritorno dello Jedi.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Rocky 3.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Il lassinaro.

OMEGNA
ORATORIO: Grisby il segugio di Ninth.
SOCIALE: Il lassinaro.

TRECATE
COMUNALE: Acqua e sapone.

VERBANIA
APOLLO: Staying Alive.
ARISTON: Ballando ballando.
VIP: Squalo n. 3
SOCIALE (Intra): Un ragazzo e una ragazza.
SOCIALE (Pallanza): Se tutto va bene siamo rovinati.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Ai confini della realtà.
ASTORIA: FF. SS.
CAGNONI: Carmen story.
MARCONI: Occhio malocchio prezzemolo finocchio.

FARMACIE
A Novara
Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, piazza Cremoni; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Madonna Pellegrina, corso Vercelli; dalle 21,30 alle 8,45: Nigri, corso Risorgimento.
In provincia
Bassa Verbano: Riposo. Domodossola: Cascione, via Matteotti. Alta Ticino: Piccino, Castelletto. Alta Vergante: Bonzi, Calazza. Domodossola: Cascione, via Provinciale. Vogogna: Bacchi, via Nazionale. Macugnaga: Grandi.

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Risorgimento 1, tel. 33.341 - 39.301. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.900 la riga. Domande lavoro/impiego L. 500. Annisi urgenti della testa o neretti il doppio. Neretti urgenti, della testa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cerchietto maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono indicare il servizio casella aggiungendo al testo dell'annisi la frase: «Scrivere: Publikompass N.. 10100 Torino». L'importo del noto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 Offerte lavoro e impiego

SOCIETA' editrice ricerca per Novara e provincia due agenti uomo/donna il nostro candidato sa vendere e soprattutto gestire e motivare i propri venditori autonomamente, è dinamico di sicuro valore e deciso a riuscire in rapida carriera. E' prevista una retribuzione in grado di soddisfare una elevata professionalità. Eventuale automezzo aziendale. Dettagliare con urgenza curriculum a: Centro Selezione Oelio, via Precona 17 - 10057 Grugliasco (Torino).

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero in via Perosi di: ingresso, cucina, 1 camera, sala, bagno, balconi e cantina. L. 27 milioni. Tel. 0321 27.618.

APPARTAMENTO libero ottavo ed ultimo piano, eccezionale vista: ingresso grande cucina abitabile sala 1 camera bagno e cantina. L. 39 milioni 500 mila. Tel. 0321 34.203.

CASA bifamiliare in Cameri composta da: 3 locali più servizi al piano terra e 2 locali più servizi al 1° piano, cantina e L. 20 milioni contanti più 20 milioni dilazionati. Studio Casa 0321 30.755.

NOVARA appartamento libero composto da: cucina abitabile, soggiorno, camera, servizi e cantina, a L. 14 milioni contanti più 18 milioni mutuabili. Studio Casa 0321 30.755.

NOVARA viale Allegra vendo libero appartamento di 2 vani più servizi, L. 43 milioni. Morra, telefono 0321 458.105.

NOVARA viale Roma adiacenze vendo libero appartamento di 3 vani più servizi, L. 48 milioni. Morra, telefono 0321 458.105.

21 Offerte affitto

NOVARA affittasi immobiliare arredato con cantina e box in stabile di nuova costruzione. Morra, telefono 0321 458.105.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BOLZANO Novarese 25 milioni appartamento di 100 mq da ristrutturare in casa bifamiliare cantina autorimessa corrente. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

GOZZANO villetta in casa bifamiliare appartamento di 3 vani più servizi, ripostigli, cassero, autorimessa, cantina e corte, L. 30 milioni più 30 milioni dilazionati. Studio Casa 0323 61.313.

GRAVELLONA Toce 15 milioni contanti più 15 milioni dilazionabili appartamento di mq 100 circa in casa bifamiliare, ripostiglio, autorimessa, corte. Studio Casa 0323 61.313 Omegna.

INTRA centrale ultimo piano appartamento libero: cucina, soggiorno, camera, bagno, solaio, box, L. 50 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore vicinanza splendida villa lago cascina indipendente con terreno di mq 7500 circa, strada, luce, acqua, telefono. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore 25 milioni, vista lago, a 600 mt di spiaggia, rustico ristrutturato di 3 vani più servizi con terreno, acqua, luce, strada. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

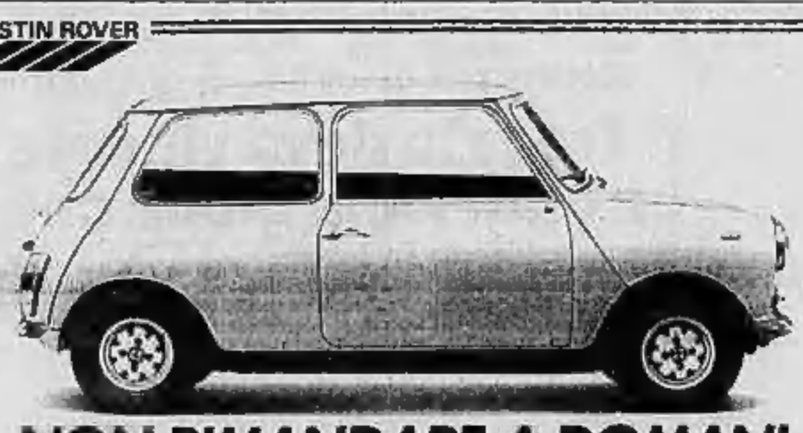
LAGO d'Orta collinare soleggiatissima casa indipendente mq 100 circa con prato di mq 800, strada, luce e acqua, L. 35 milioni più dilazioni. Studio Casa 0323 61.313.

VERBANIA luce lungolago: signorile e panoramico appartamento libero mq 160 circa, soffitti travi, 125 milioni dilazionabili. Studio Casa 0323 61.313 Omegna.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.800 - 22.325: indagini delicate, incarichi speciali, sorveglianze, rintracci persone, tutela valori.

AUSTIN ROVER



NON RIMANDARE A DOMANI
LA MINI
CHE PUOI AVERE OGGI.

DA DOMANI 12 MARZO AL 26 MARZO
«AUTONOVA»
TI OFFRE FINO A L. 500.000 IN PIU' SUL TUO USATO PER L'ACQUISTO DI UNA AUSTIN MINI HLE DA L. 7.090.000 CHIAVI IN MANO

AUSTIN ROVER — CONCESSIONARIA
AUTONOVA
·Vendita
·Assistenza
·Ricambi

S. Sempione 32
(Novara/Arona) tel. 472.277

LE AUTONOBILI.

IMPORTANTE AZIENDA NOVARESE
ricerca:
1) Operai/e
da inserire nei settori produttivi
2) Operai elettronici
Elettricisti - Meccanici
per il reparto Manutenzione
Per entrambe le posizioni si richiede la disponibilità ad operare su 3 turni di lavoro.
Inviare curriculum a:
Publikompass 1141 - 10100 Torino,
specificando:
— data di nascita
— domicilio ed eventuale recapito telefonico
— attuale occupazione ed eventuali esperienze lavorative precedenti.

Società distributrice marca internazionale
DETERGENTI
per autolavazione e industriali
cerca Agente
per NOVARA e provincia anche plurimandatario. Ottime possibilità di guadagno.
Scrivere a: Publikompass 12 — 10121 Genova.

CINEMA TEATRO NUOVO
BORGOMANERO
Via IV Novembre 25 - Tel. 81.741
GIOVEDI' 15 MARZO ORE 21,15
rivista di STRIP TEASE con
TINO CERVI e VERUSKA

SERIE C 2 - Contro il Piacenza per vincere se si vuole guardare alla C 1

Le ultime speranze del Novara

In tre settimane gli azzurri decidono la sorte del loro campionato. Un tifoso vuole regalare a tutta la squadra una vacanza in Spagna in caso di promozione. Oggi rientra Scienza

Scienza rientra

NOVARA — Ospitando oggi il Piacenza, nell'incontro «clou» del girone, il Novara inizia un trittico di gare che dirà esattamente quali possano essere le residue speranze degli azzurri di rientrare nel giro promozione. Domenica prossima infatti il Novara sarà in trasferta a Mestre per ricevere poi il Pavia. Sarebbe a dire che in tre settimane di scontri diretti i novaresi si giocano una stagione già compromessa ma che potrebbero ancora raddrizzare se saranno capaci di un vero e proprio «exploit».

«Troppo presto abbiamo pensato di essere arrivati all'ultima spiaggia — dice il presidente Tarantola — *accorgendoci poi che c'erano altre occasioni per recuperare. Adesso ci prospettiano questi tre impegni veramente decisivi ma non guardiamo troppo avanti, limitiamoci a pensare a questa partita con il Piacenza».*

In quali condizioni di spirito gli azzurri affrontano quest'impegno decisivo? *«L'ambiente è decisamente caricato. Dopo le polemiche delle settimane scorse, la squadra si è sentita un po' abbandonata dal suo pubblico. Abbiamo constatato che non è così perché proprio in questi giorni ci sono giunti attestati di stima e simpatia che ci hanno molto confortati».*

Un esempio viene da un tifoso che ha garantito a tutti i giocatori (mogli comprese) la vacanza di una settimana in Spagna a tutti gli azzurri qualora riuscissero ad ottenere la promozione. *«Non so se queste promesse, questi premi di simpatia, maturano solamente adesso che il traguardo da raggiungere è veramente difficile* — ammette il presidente — *ma certo il rinnovato interesse attorno alla squadra non può che farci piacere».*

L'incontro odierno è destinato a scuotere anche l'interesse degli sportivi che dovrebbero accorrere in buon numero a sostenere il Novara impegnato a giocarsi le ultime carte. La prevendita dei biglietti lascia intuire una buona affluenza. Il Piacenza di Titta Rota non è avversario dei più malleabili. Ha rimediato fin qui due sole sconfitte (ad opera di Mantova e Pavia) consecutive. E' tornato al successo proprio domenica scorsa superando il Mestre, nello scontro diretto, con il minimo scarto.

All'andata i piacentini si imposero con il minimo scarto in virtù di un calcio di rigore trasformato dallo specialista Madonna. Fu quello un risultato bugiardo pur se anche agli azzurri fu data la possibilità di pareggiare l'incontro. Come si ricorderà però Scienza fallì il rigore della compensazione e la buona prova del Novara risultò così vanificata. Oggi «puffo» Scienza tornerà in campo pur se non al meglio della condizione perché reduce dalla varicella che lo ha costretto a disertare la trasferta di Pordenone.

C'è da credere però che il piccoletto vorrà riscattarsi dopo la delusione dell'andata che lo indusse a non cimentarsi più dagli undici metri. Il recupero di Scienza potrà risultare fondamentale oltre che per l'apporto dell'attaccante più pericoloso, anche per quella fiducia che riesce a trasmettere ai suoi compagni. Questi sanno bene che Scienza da solo non può risolvere qualsiasi partita con un'invenzione di cui è capace. E' ancora in forse invece l'impiego di Gloria che in allenamento ha rimediato una brutta botta.

Soltanto oggi si saprà se potrà scendere in campo.

r. amb.

Arriva la Pro Patria, i rossoneri vogliono impostare una partita d'attacco

L'Omegna oggi cerca il riscatto dopo i 2 incontri persi in casa

OMEGNA — *L'Omegna gioca quest'oggi al Liberazione contro la Pro Patria, una squadra che nel Custo ha sempre raccolto punti e perciò parte con i favori del pronostico. Dall'altra parte però l'Omegna non sembra disposta a fare ulteriori concessioni dopo le due sconfitte rimediate nelle ultime gare casalinghe.*

All'andata l'Omegna perse allo Stadio Speroni di Busto Arsizio con il risultato di 2 a 0 e reti dell'ex De Fraia e Bol. Fu quella la seconda e ultima delle sconfitte esterne patite dall'Omegna che in trasferta, pur non avendo ancora mai vinto, ha collezionato sette risultati utili consecutivi. In questa ennesima sfida con i bustocchi non mancheranno gli ingredienti a stimolare una gara accesa.

Da parte custona l'ex di turno è lo stesso Siegel che a Busto ebbe una stagione di primo ordine terminata però con un divorzio. Gli ospiti si presenteranno invece al Liberazione con due ex, peraltro per nulla polemici, il mediano De Fraia e il bravo portiere Antonio Pagani, passato proprio quest'anno ai lombardi. L'Omegna potrà recuperare per l'occasione alcuni elementi: si tratta di Gatto che malgrado una caviglia in disordine ha già giocato parte della gara di recupero a Brembilla, Vignati, anch'egli ormai ristabilitosi, e Scienza che nonostante la fiacchezza per la febbre dei giorni scorsi andrà almeno in panchina.

Il terreno, questa volta in buone condizioni, dovrebbe consentire al tecnico di schierare una formazione in grado di fare gioco, cioè con un centrocampista in più e un difensore in meno rispetto alle ultime uscite. Molto probabilmente sarà Vianello a lasciare il posto a Vignati, mentre a centrocampo Zanni potrebbe essere riconfermato con la maglia numero 6 e Tassiero, il bomber dei custoni, con il numero 8.

I problemi dell'Omegna sul terreno amico sono però ormai noti, anche rimescolando le carte, Siegel si ritrova in campo elementi dal piede troppo individuale (Gatto, Biffi, e altri). Mancando più scambi di prima intenzione l'Omegna finisce spesso per rallentare le manovre.

E' proprio facendo tesoro dell'esperienza passata, che i custoni cercheranno quest'oggi di smentire la tradizione contro una Pro Patria che come sempre tiene fede al proprio blasone.

s. m.

ECCELLENZA - Mentre il Borgomanero affronta in casa il Pinerolo

Il Trecate deve vincere a ogni costo La matricola gioca con la capolista

TRECATE — Per i biancorossi oggi è in programma una gara di quelle da vincere a tutti i costi. Al Comunale arriva infatti il Moncalieri, una delle squadre — poche purtroppo — che in classifica stanno alle spalle dei Ticozzelli e compagni.

Il divario è adesso di tre lunghezze a favore del Trecate e in caso di vittoria biancorossa i torinesi verrebbero staccati di 5 punti. Oggi, però, a commettere un passo falso perché in quel caso i trecatesi, finora rimasti ai margini della zona-retrocessione, vi piomberebbero pericolosamente. Non va dimenticato, inoltre che dopo questo match casalingo ci sono due difficilissime trasferte: Acqui e Aosta.

«Nelle prossime tre partite — dice il D.S. Franco Giraudo — *il Trecate deve guadagnare almeno tre punti e i primi due debbono assolutamente essere strappati a questo Moncalieri che è nostro avversario diretto nella corsa alla salvezza».*

Fra i tifosi c'è curiosità nell'attesa di vedere quale formazione l'allenatore Quaglino manderà in campo: se quella «formato-trasferta» che per il Trecate è «formato-unico», oppure uno schieramento con maggiore propensione offensiva, capace di «aggirare» la prevedibile difesa arroccata degli ospiti, agendo sulle fasce.

m. s.

MEZZOMERICO — La trasferta più difficile per le novaresi dell'Eccellenza è senza dubbio quella che devono fronteggiare i biancoazzurri del «Mezzo» contro la Pro Vercelli, capolista del girone.

Un incontro che si svolge in un momento di continuità di risultati per la squadra di Pierino Podestà, e che porta ancora i segni del ricordo di una sconfitta patita per 1-0 all'andata con i vercellesi per un inesistente rigore imputato alla stopper Furian. Podestà oggi non potrà impiegare Bonini, influenzato, mentre altri acciacchi coinvolgono altri giocatori (il libero Bassi con una caviglia dolorante ma recuperabile e Brignone a letto con la febbre).

«Spero di ripetere la partita di Pinerolo sul piano dell'impegno — dichiara il mister del Mezzo — *siamo aggrappati ancora al carro della possibilità di salvezza e perciò scendiamo in campo a Vercelli abbottonati pur impostando l'incontro sull'agonismo».*

Podestà strategicamente ha detto ai ragazzi di chiudere i varchi all'11 vercellese per impedire loro di toccare la palla alta e sfruttare in meglio il mestiere del capo cannoniere Gino.

n. g.

BORGOMANERO — Ritorna Lago, dopo 2 domeniche di squalifica dai campi di gioco. Contro il Pinerolo, nella nuova partita interna dei rossoblù, l'allenatore Nobili dovrebbe finalmente poter schierare in campionato anche l'ex sporadiese, che — approfittando della sosta del torneo — ha già esordito nell'amichevole con la Cellaratese segnando il gol dei locali con una delle sue micidiali punizioni.

Franco Lago, 23 anni, terziano che si spinge sulle fasce laterali arrivando sovente a rete, si era infortunato nel ritiro di Lu Monferrato, ma aveva potuto tuttavia disputare la prima trasferta a Moncalieri. Operato al menisco, era rimasto indisponibile per così lungo tempo privando la squadra del suo valido apporto.

Oltre al difensore, potrebbe essere presente oggi (ma solo in panchina) l'altro grande infortunato: Roberto Bonari, 27 anni, centrocampista di razza, operato anch'egli al menisco e fuori campo dall'inizio del campionato. Il suo impiego, per il momento, non è però sicuro.

f. a.

Pallavolo Il Novara sconfitto

NOVARA — I sogni azzurri di battere la capolista Mondovì sono durati solo un set, il primo, vinto dal Novara per 16-14 con gioco maiuscolo e grande entusiasmo della tifoseria. Poi lo squadrone ospite ha preso il sopravvento ed ha vinto l'incontro per 3-1.

Dopo la prima frazione c'è stato un vero e proprio «crollo» dei novaresi (m. a.)

Il «premio all'atleta» e una vita per lo sport

Novara, Romeo Sacchetti e Pierino Biscaldi (Foto Finotti)

NOVARA — Presenti le massime autorità novaresi (prefetto, presidente della Provincia, sindaco ed il generale comandante della «Centauro») oltre al dottor Gianni Mariggi della giunta nazionale del Coni, si è svolta ieri la cerimonia ufficiale della consegna del «Premio all'atleta 1983», del premio «Andrea Doria: una vita per lo sport» e del «Premi Coni».

Il «Premio all'atleta» è stato consegnato dal prefetto, Santo Corsaro, al cestista Romeo Sacchetti (eccezionalmente presente a Novara malgrado gli impegni di campionato) mentre il premio «Doria» veniva consegnato a Pierino Biscaldi dalla signora Doria e dal generale comandante la «Centauro». Ancora applausi per Lino Grassi, premiato dal gruppo «Ex azzurri d'Italia» per le sue 135 partite in nazionale e per la sua attività di tecnico.

l. l.

Romagnano sconfitto a Gattinara

GATTINARA — Con un gol di Giorcelli a dieci minuti dal termine, il Gattinara ha fatto suo il «derby» col Romagnano disputato ieri pomeriggio, in una splendida giornata di sole di fronte a circa 700 spettatori.

L'anticipo (per ragioni di carnevale) della ventiduesima giornata del campionato di Promozione (girone A) ha dimostrato ancora una volta che i «derby» fanno storia a sé.

Nei favori del pronostico, i viginotti si facevano nettamente preferire alla formazione di Zanetti, fanalino di coda del girone. Gli ospiti, invece, hanno opposto una fiera resistenza agli attacchi dei locali soccombendo con il minimo scarto.

Da notare che, al 60', Francesco Patriarca aveva sciupato un rigore concesso dall'arbitro per un netto fallo in area su Scalcon.

Con questo successo, il Gattinara risale qualche posizione in classifica installandosi nella zona medio-alta, al riparo da qualsiasi sorpresa, e riscatta la sconfitta di misura patita domenica scorsa sul campo della Juve Domo.

Vigevano — Nella nona giornata di ritorno del campionato di pallanuoto maschile di serie A/2 la locale American Eagle, reduce, finalmente, da due successi consecutivi, ha la possibilità di incamerare anche la terza vittoria. Il turno odierno la vedrà, infatti, impegnata — con inizio alle 17,30, alla palestra Carducci — con la penultima in classifica.

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

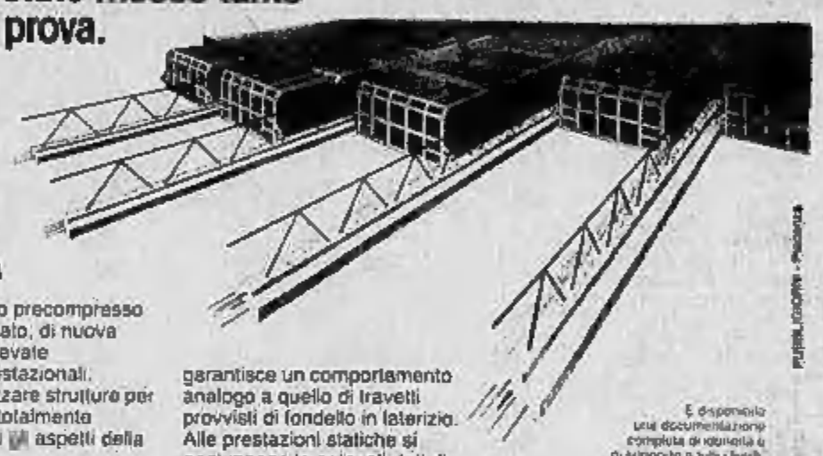
Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

Peter è un travetto precompresso tralicciato, brevettato, di nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali.
Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.
La suola precompressa, resa solidale al getto in opera sia dalla scabrosità della superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte le risorse atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio.
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, ai fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di fondello in laterizio.
Alle prestazioni statiche si aggiungono le notevoli doti di leggerezza e attitudine al maneggio.
Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così come elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.

È disponibile una documentazione completa di istruzioni e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla: RDB NORD Via B. Bixio 30 29100 Piacenza Tel. 0523-31.841 oppure ai centri di vendita (Pagani Giunti, ora sede LATERIZI)

RDB NORD
Leader nell'edilizia

Sistema Usato Sicuro
1 mese di prova 1 anno di garanzia

IFA
La Finanziaria del Gruppo Fiat per l'usato

Fino al 31 Marzo

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

SOLO PER VETTURE DI COSTO SUPERIORE A L. 4.000.000

SCEGLI UNA DI QUESTE QUATTRO OFFERTE

1 FINANZIAMENTO IFA AL 10% DI INTERESSI
25% IN CONTANTI - RATEAZIONI A 12, 18, 24 MESI.

2 VALUTAZIONE MASSIMA DEL TUO USATO
ALMENO L. 500.000, CON PARTICOLARI ATTENZIONI IN ALCUNI CASI.

3 VETTURE BENZINA CON PREZZO RIDOTTO DI L. 450.000 (FINO A 13 CV FISC.), DI L. 550.000 (DA 14 A 16 CV FISC.) E DI L. 650.000 (OLTRE 16 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA INCLUSI NEL PREZZO
VETTURE DIESEL CON PREZZO RIDOTTO DI L. 650.000 (FINO A 18 CV FISC.) E DI L. 850.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA E SUPERBOLLO PER UN ANNO INCLUSO NEL PREZZO

4 RITIRO ENTRO UN ANNO A VALORE PREDETERMINATO
(A NORMALI CONDIZIONI D'USO).

Offerta valida presso:
Succursale Fiat Novara
Viale G. Cesare 207/211 Tel. 0321/458145
FIAT
Le predette offerte non sono cumulabili né tra loro né con altre iniziative in corso.

CERCATE MAGAZZINI?
In Novara offriamo magazzini suddivisi, perfettamente attrezzati, qualsiasi metratura.
Servizio completo di movimentazione e paletizzazione.
Pagherete solo per lo spazio ed il periodo occupato.
Condizioni estremamente favorevoli per servizi a lungo termine.
Telefonare allo 0321/30383.

MOMO
Statale Borgomanero Novara
Tel. 0321 96.290
OGGI POMERIGGIO LA SUPERVIDEODISCOTECA di Umberto Benotto
QUESTA SERA I LEGGENDARI ANNI 60
Una musica ● Un ricordo ● Una emozione

EVEREST IMMOBILIARE
NOVARA
VIA TORELLI
TEL. 0321 68.50.85

Vic. Oleggio capannone mq 180 + abitazione su 2 piani + terreno mq 4800 ca.
15 km da Novara capannoncino idoneo per attività artigianale o di vendita. Posizione centralissima mq 130 + cortile.
Novara v. Rosmini libero appartamento cucina, soggiorno, camera, bagno L. 20.000.000.
Novara v. Rosmini appartamento composto da cucina, soggiorno, camera, bagno + giardinetto L. 31.000.000.
Novara S. Martino villa su 2 piani mq 260 ca. abitati + 900 mq di terreno.
Novara libera casetta su 2 piani composta da 5 vani + doppi servizi e mq 700 di terreno.
S. Margherita Ligure affittasi appartamento 4 posti letto.
Biandrate villetta su 2 piani 5 locali + servizi per complessivi mq 170 L. 65.000.000 + 35.000.000 mutuo.

Azienda leader nel settore della ricerca
FUNZIONARIO
per la vendita ad industrie e officine meccaniche delle province di Novara, Vercelli, Biella.
Richiedesi serietà, attitudine al lavoro programmato, residenza in zona, auto propria, gradita esperienza vendita.
Offresi: portafoglio clienti, elevati guadagni commisurati alle capacità, incentivi e premi training iniziale, assistenza in zona.
Per appuntamento:
Tel. lunedì 12 allo 0185 31.357. Chiedere del signor De Carlo.

Carnevale, premi e commenti

«Il nostro carro era il più bello»

Come ogni anno, al battere della prima campana quaresimale, si scatena la *querelle*, che vorrebbe essere l'assalto, non simbolico e pure carnevalesco, dal palco dal quale la Giuria assegna i premi ai carri ed ai gruppi mascherati partecipanti alla grande, coinvolgente sfilata. Per una sera almeno, Vercelli diventa quasi la Sfera del Pallo, con le Contrade che si scannerebbero fino all'ultimo uomo protestando irregolarità infinite; da noi sono i Rioni ad affrontarsi, ad aggredire con insulti e non larvate minacce la Giuria accusata di parzialità.

Quest'anno, il premio per l'aggressività è toccato al rione Porta Torino, classificato al secondo posto dietro quello di Billiemme. Volevano esser classificati al primo posto, perché certi di essere stati i migliori in assoluto. Il gioco al massacro è la scena conclusiva del carnevale nostrano, che anche quest'anno ha battuto un record di presenze, grazie alle sfolgoranti giornate marzoline, scene tanto consuete che i protagonisti passivi, cioè i Giurati, non ci fanno più caso: rassegnano insulti e li portano a casa come dotazione per il carnevale futuro.

A guardar bene, si capisce che anche la *bagarre* finale fa parte del gioco, perché un'accusa plausibile di parzialità ai giurati non ha consistenza, dal momento che sono gli stessi Rioni consorenti a nominare il loro rappresentante nella giuria; quindi, se il premio viene assegnato ad un rione più che ad un altro, si può star certi che tutto si è svolto secondo equità. Eppure, l'ultimo pugno di coriandoli, l'ultima stella filante, l'ultima manciata di farina bianca non hanno toccato terra.

Tutto è sempre così prevedibile che gli esponenti pubblici preferiscono tenersi lontani dalle partigiane lotte carnevalesche, sempre per la benedetta preoccupazione di non alienarsi simpatie elettorali. Così il sindaco Ezio Robotti ha consegnato le Chiavi della Città a Bicciolano e Bela Majin, e si è messo da parte; e l'assessore allo Sport e tempo libero Luigi Taverna, presidente d'obbligo della giuria dei premi, preferisce fare il Ponzio Pilato, lavarsi le mani, grazie alla clausola, appunto un po' pilatesca, di «*non aver diritto al voto*». Si impegolino gli altri, io sono presente, ma estraneo a questo gioco al massacro delle premiazioni.

Poi tutto si racqueta, naturalmente; il mugugno dura alcune ore, forse alcuni giorni, poi si riprende fiato e si pensa al tema del carro, o del gruppo mascherato per il carnevale a venire, che dovrà superare in fantasia quello appena concluso. La gente che faceva ala alla grandiosa sfilata (i carri erano davvero belli, fantasiosi, splendidamente ornati) pensava a ridere, accennare a passi di danza, salti, lancio di coriandoli, magari qualche manciata di *bolon*.

Quest'anno sono mancati all'appuntamento quattro personaggi che, da sempre, facevano quadretto fisso con il Carro dei Cappuccini. I fratelli Ferrara, 160 chili Giovanni e 120 Giuseppe, il loro amico Gilberto Baltaro, 130 chili, il quarto, Sandro Faggi, 88 chili, epperciò detto «Lo Smilzo», cioè «I quattro dell'Ave Maria», inopinatamente hanno dato *forfait*.

Francesco Rosso

Consegnati ieri i diplomi di cavaliere e commendatore

Premiata la dedizione al lavoro

Fra imprenditori, commercianti e professionisti, sono cinquantadue gli insigniti

VERCELLI — Sono state consegnate ieri mattina le onorificenze al merito della Repubblica a 52 fra commercianti, imprenditori, professionisti, provenienti dal Biellese, dalla Valsesia e dal Vercellese. Alla cerimonia, nella Sala delle Tarsie, era atteso il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, ma un'indisposizione gli ha impedito di giungere in città.

I diplomi (cavaliere, cavaliere ufficiale, commendatore e grand'ufficiale) sono stati consegnati agli insigniti dal prefetto Sergio Vitiello, dai sindaci di Biella e Vercelli, Luigi Squillario e Ezio Robotti, dal senatore Carlo Boggio e dall'onorevole Wilmer Ronzani, dal questore Carmelo Bonsignore e dal vicepresidente della Provincia Remo Cantono.

d. ca.

Ecco i premiati.

Cavalieri: Geom. Giorgio Alarcone (Pollone); Serafino Barberis (Biella); Anna Basso (Gattinara); ing. Gianfranco Borgini (Biella); Francesco Caldera (Borgo d'Ale); Arina Cerini (Cervatto); Francesco Cirio (Vercelli); Enrico Contorbia (Arborio); Antonio Ferraris (Vercelli); Agostino Gilda (Vercelli); prof. Alberto Gardano (Vercelli); rev. don Renio Geromel (Masserano); Ezio Gianasso (Biella); Nello Giovannacci (Biella); Carlo Ladetto (Vercelli); Sergio Martinetto (Netro); Florio Medda (Biella); Virginio Pasquali Cucco (Tavigliano); Maria Angela Perolari (Collobiano); Giuseppe Pessano (Vercelli); Giacomo Leandro Pirrera (Livorno Ferraris); prof. Mario Richetta (Crescentino); dr. Giuseppe Ricolfi (Vercelli); Alessandro Romersa (Biella); Nicola Taddei (Vercelli); Silvio Tagliabue (Cariate); Aida Tarelli (Biella); Egle Timo (Biella); Giuseppe Triglione (Biella); rag. Antonio Vallaro (Vercelli) e Giuseppina Viasso (Biella).

Cavalieri ufficiali: Antonio Antoniotti (Alice Castello); Romolo Bella (Biella); Franco Cesa (Varallo); Ezzelio Conti (Caresana); Carlo Donetti (Vercelli); Sergio Fighera (Biella); Angelo Fossati (Bianzè); Riccardo Gaia (Biella); Tercelo Gatti (Biella); dr. Lorenzo Pompeo Rosa (Saluggia); Francesco Rosso (Vercelli); Aldo Scanziani (Biella) e Renzo Sommaruga (Valle Mosso).

Commendatori: Guglielmo Bertero (Biella); Antonio Colombo (Biella); Remo Cavigilo (Vercelli); Mario Luccheni (Vercelli); Bartolomeo Prandino (Vercelli); Luciano Rossetti (Caresana) e Gaspare Voglianti (Caresanablot). Per ultimo è stata consegnata l'onorificenza di Grand'ufficiale a Mario Pistono di Santhià.

I nuovi Cavalieri della Repubblica alla cerimonia

Il riconoscimento istituito dalla Famija Varsleisa

E' missionario in Rwanda il «Vercellese dell'anno»

Padre Minghetti non era presente alla cerimonia - Le sue opere di bene

VERCELLI — *Consegnato ufficialmente il riconoscimento di «Vercellese dell'anno 1983» a padre Giuseppe Minghetti, il religioso che da 13 anni si occupa della missione vercellese di Rilima, in Rwanda. Il missionario non poteva essere presente ieri mattina nella sede della Famija Varsleisa, dove si è svolta la cerimonia, perché appunto si trova in Africa.*

Così il premio (una targa d'argento con medaglia d'oro raffigurante il Seminatore del Garinuna) è stato ritirato — su delega dello stesso padre Minghetti — dall'arcivescovo, monsignor Albino Mensa.

Nella lettera inviata alla Famija Varsleisa (il sodalizio che istituisce l'onorificenza dal 1968), il missionario ha scritto: «Sono onorato di ricevere questo premio per le modeste e povere realizzazioni che ho potuto creare qui in Africa grazie alla generosità e alla solidarietà dei vercellesi».

Le «modeste e povere realizzazioni» sono scuole, istituti professionali e un ospedale che sta sorgendo in una delle zone più belle ma anche più misere del Terzo Mondo. Padre Minghetti è in Africa dalla fine del 1962. Operò, dapprima, in Burundi, Paese dal quale fu cacciato dalle popolazioni che mal sopportavano i suoi tentativi di mediare fra le parti in una delle più spaventose guerre fratricide che la storia ricordi. Dal '71 è a Rilima, una vasta zona del Rwanda che comprende dodici villaggi

e. d. m.

Carnevalone a Trino La sfilata

TRINO — C'è grande attesa in città per assistere o partecipare mascherati alla sfilata di «Carnevalone», l'ultimo degli appuntamenti previsti dal calendario dei festeggiamenti del 37° Carnevale Storico Trinese.

Quella che parte oggi pomeriggio verso le ore 14,30 da piazza Don Bosco si preannuncia come una sfilata davvero imponente, degna conclusione di un Carnevale che in tutti i suoi appuntamenti ha ottenuto un successo di pubblico superiore alle previsioni.

(g. g.)

Imputati anche due colleghi per falso e truffa

Usl: inchiesta sull'assenteismo Un ex assessore psi a giudizio

E' Giovanni Socco, 54 anni - Alteravano il cartellino di presenza

VERCELLI — Ennesimo trascico giudiziario nell'inchiesta dell'Usl sull'assenteismo: la procura della Repubblica ha rinviato a giudizio tre dipendenti del Laboratorio di salute pubblica (l'ex laboratorio di igiene e profilassi) di via Brutza. Sono l'ex assessore comunale socialista Giovanni Socco, 54 anni, di Lignara; Giuseppe Garetti, 49 e Gian Luigi Dore di 44, entrambi residenti in città. L'accusa è di falso e truffa per il primo e concorso nello stesso reato per gli altri due.

L'operazione, condotta dai carabinieri, ha preso l'avvio nel 1983. In seguito ad alcune segnalazioni che hanno fatto scattare gli accertamenti degli inquirenti. Secondo le prime indagini, Socco, coperto dal Garetti e dal Dore, non osservava l'orario di lavoro: giungeva al laboratorio ad ore diverse, usciva prima del termine del suo turno o, addirittura, non si presentava. La sua posizione nel registro delle presenze, però, era inattaccabile: con compiacenza, Garetti e Dore timbravano per lui la cartolina delle presenze.

Il cartellino, più volte, era stato ritoccato dai tre. Per evitare i sospetti, quando Socco decideva di non venire al lavoro e la cartolina era però già stata timbrata, i due cancellavano la timbratura e tutto tornava normale. Questi episodi si sono ripetuti nel tempo, dapprima inosservati, poi l'atteggiamento dei tre è diventato palese, tanto che i carabinieri hanno deciso di intervenire. Di qui i rinvii a giudizio.

Sempre nell'ambito delle indagini sull'Usl, il giudice istruttore ha fissato al 10 maggio il processo contro Maria Fontana ed il figlio Francesco Bullano, dipendenti dell'ex Opn, accusati di falso e tentata truffa per un'analoga vicenda.

d. ca.

Vercelli — Il tradizionale «Pranzo dei pensionati» conclude oggi i festeggiamenti per il Carnevale. L'appuntamento è alla Cooperativa dei Cappuccini, organizzato dal Comitato rionale

A Borgomanero in un luogo isolato: aveva 20 anni

Giovane operaio di Gattinara trovato morto nella sua auto

Per ora inspiegabili le cause del decesso: droga o avvelenamento?

Antonio Campaci

BORGOMANERO — Un giovane di 20 anni, Antonio Campaci, operaio, abitante a Gattinara in corso Garibaldi 226, è morto l'altra notte a Borgomanero in circostanze misteriose. E' stato trovato cadavere ieri mattina nella sua auto, parcheggiata in via Fornasi.

Antonio Campaci, seduto al posto di guida, il corpo inclinato; non aveva ferite né altri segni di violenza.

Di che cosa è morto? Il certificato medico parla di probabile edema polmonare: ma le circostanze e le cause stesse della morte non appaiono chiare.

Sul tappetino dell'automobile è stata trovata una siringa di plastica, il giovane stringeva nella mano sinistra il coperchio di una bomboletta spray di anti appannante.

La prima ipotesi è di morte per droga, per overdose, ovvero di una concomitanza di cause fra cui l'uso di sostanze stupefacenti. Il giovane mostrava il braccio sinistro scoperto sino ad oltre il gomito. Nell'auto non sarebbe stato però scoperto nessun stupefacente.

Ma che cosa può averlo indotto a venire fino a Borgomanero per drogarsi? Con lui c'era forse qualcuno?

Si parla anche di un possibile caso di avvelenamento. Il pretore di Borgomanero, dott. Lombardi, ha ordinato l'autopsia del cadavere.

f. s.

ECCELLENZA - La Pro Vercelli difende al «Robbiano» il primato in classifica

Sacco: «Prudenza con il Mezzomerico»

Gli ospiti sono alla disperata caccia di punti - Mancheranno Cristiano, Gino e Noferi

Vercelli, Melillo spara a rete: i tifosi attendono i suoi gol (Foto Greppi)

VERCELLI — Grossa opportunità oggi per la Pro di incrementare il vantaggio sul Cuneo, nella ventitreesima giornata dell'Eccellenza. I bianchi, che guidano la classifica con una lunghezza di vantaggio sugli uomini di Sferra, affrontano al «Robbiano» una delle pericolanti, il Mezzomerico. Il Cuneo, invece, viaggia alla volta di Andora dove, nell'ultima giornata del campionato, ha subito un tonfo clamoroso (0 a 4) dalla Cairese.

Per la Pro, dunque, una ghiotta occasione di distanziare i rivali diretti nell'estenuante rincorsa alla C1. Ma Sacco non si fida. Da quando la sua squadra è passata in testa, l'allenatore della Pro predica cautela e attenzione. «*Il Mezzomerico* — osserva — *si gioca contro di noi una larga fetta di salvezza. Riuscisse a fare il risultato, ne avrebbe un indubbio giovamento sia sul piano meramente numerico della classifica, sia soprattutto su quello psicologico*».

In effetti, le riserve di Sacco non sono campate in aria: la Pro ha dimostrato di patire le squadre che giocano chiuse (Acqui, Borgomanero, Busalese) ed è prevedibile che il Mezzomerico non verrà a Vercelli per lanciarsi scriteriatamente all'attacco. Inoltre, il «mister» vercellese deve fare i conti con l'influenza (due uomini, Gino e Noferi sono ancora in forse, anche se probabilmente ce la faranno) e con le due giornate di squalifica inflitte dal giudice sportivo a Cristiano.

Quest'ultimo dovrebbe essere sostituito dal rientrante Re, mentre in alternativa a Gino e a Noferi potrebbero essere Russo e Riberto. Ogni decisione sarà comunque presa prima di scendere in campo. Bugli spalti è atteso un buon pubblico anche perché questa Pro, che non perde dal 31 dicembre, continua a offrire un buon gioco, specie in casa, alla platea dei suoi sostenitori.

c. d. m.

Pro Vercelli: Corona; Fait, Tunelero; Re, Barbero, Olivieri; Valera, Frigerio, Melillo, Noferi (Riberto), Gino (Russo).

Mezzomerico: Boldini; Zenone, Bonini; Nuvolone, Furlani, Bassi; Terroni, Brustia, Brena, Beccaria; Leonardi.

Gattinara batte (1-0) Romagnano nel derby

GATTINARA — Con un gol di Giercelli a dieci minuti dal termine, il Gattinara ha fatto suo il «derby» col Romagnano disputato ieri pomeriggio, in una splendida giornata di sole di fronte a circa 700 spettatori.

L'anticipo (per ragioni di carnevale) della ventitreesima giornata del campionato di Promozione (girone A) ha dimostrato ancora una volta che i «derby» fanno storia a sé.

Nei favori del pronostico i vignaioli si facevano nettamente preferire alla formazione di Zanetti, fanalino di coda del girone. Gli ospiti, invece, hanno opposto una fiera resistenza agli attacchi dei locali soccombendo con il minimo scarto.

Da notare che, al 60', Francesco Patriarca aveva sciupato un rigore concesso dall'arbitro per un fallo in area su Scalcon.

(g. p. v.)

Tennistavolo Sacar (serie C) oggi a Monza

VERCELLI — Doppia trasferta per la Tennistavolo Fiat Sacar nei campionati di serie C e di serie D2. La formazione che partecipa alla «poule» Promozione della C (Mussi, Longo, Capuano) gioca stamane alle 10 a Monza, dove cercherà di rifarsi della pesante sconfitta (5 a 0) patita domenica scorsa a Novara, contro la Lucciola.

La squadra di D2 (Vanzini, Degrandi, Rossi) viaggia invece alla volta di Chivasso per confermare il bel 5 a 0 centrato contro la Chivassese.

(f. l.)

PROMOZIONE - Due incontri importanti per i vercellesi

Il Trino a Caselle vuole vincere anche il Crescentino promette gol

Derby infuocato per i granata con il Verolengo ultimo in classifica

TRINO — I giocatori e i dirigenti del Trino Ma.Vi. Pesca non si ritengono ancora, visti i risultati della scorsa giornata di campionato, estromessi dalla lotta per le alte posizioni di classifica anche se negli ultimi turni casalinghi hanno perso punti preziosi.

La gara odierna, che li vede impegnati sul terreno del Caselle, è vista dagli azzurri come un'importante occasione per guadagnare posti in graduatoria. Il direttore sportivo Giorgio Gugino manifesta propositi bellicosi: «*Affronteremo la partita di oggi con la ferma volontà di vincerla*».

Nella scelta degli undici uomini da mandare in campo, «mister» Caramanchi, ritornato da pochi giorni da Coverciano dove ha partecipato ad un «supercorso» per allenatori, dovrà fare a meno di due importanti pedine dello schieramento base. Pasino è di nuovo fermo a causa della frattura di un dito della mano destra procuratasi domenica scorsa che lo costringe a portare il gesso.

(g. p.)

CRESCENTINO — E' l'ora della riscossa per il Crescentino Allara Arredamenti. Oggi al Comunale gli uomini di Gigi Lamberti dovranno affrontare in un infuocato «derby» il Verolengo.

E' un testa-coda per il campionato di Promozione: i granata sono infatti i primi in classifica mentre la formazione verolenghese è fanalino di coda. E' dunque un incontro dai contenuti estremamente importanti per entrambe le compagini che devono vincere assolutamente se vogliono centrare i rispettivi obiettivi: il Crescentino l'Eccellenza, il Verolengo la salvezza.

I crescentinesi sono reduci dalla deludente sconfitta interna di domenica con il Cascine Vica che ha scosso profondamente tutto il clan granata. Biginato e compagni hanno promesso un immediato riscatto. Non bisogna comunque sottovalutare il Verolengo, squadra complessivamente modesta ma che con le prime in classifica si è esaltata.

(f. p.)

Un tassista, 43 anni

Muore nell'auto che si rovescia

VILLARBOIT — Un tassista vercellese ha perso la vita, ieri mattina poco prima delle 6, in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Torino-Milano, fra i caselli di Buffalora e di Galliate. Si chiamava Benito Gioli, aveva 43 anni, abitava a Vercelli in corso Salamano 7, con la moglie e la figlia Loretta, di 18 anni.

Su una «Ford», Gioli stava rientrando a Vercelli, proveniente da Milano. Improvvisamente, forse per un colpo di sonno o un malessere, ha perso il controllo della guida e l'auto è finita contro il parapetto di un ponticello che supera un canale. La vettura si è poi ribaltata più volte sull'asfalto.

n. o.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Voglioso in calore (v. m. 18 anni).
BELVEDERE: Sapore di mare (comico) con Marina Suma, Christian De Sica, Jerry Calà.
CIVICO: ore 21 Vercelli in Barocco.
LUX: Agente 007 al vivo solo 2 volte (avventura).
NUOVO ITALIA: Il concetto oscuro (drammatico) con Richard Gere, Michael Caine, Sophie Carrillo (v. m. 14 anni).
PRINCIPE: Segni particolari: bellissimo (comico) con Adriano Celentano e Federica Moro.
VERDI: La discoteca.
VIOTTI: Bad boys (drammatico) con Sean Penn, Reny Sarsoni (v. m. 14 anni).
ALESSANDRIA SANTA CHIARA (corso Libertà 300): domani ore 20,30, proiezione di **Don Chisciotte. Frammenti di un discorso inatteso.** Interverrà il regista Maurizio Scaparro.

CIGLIANO

SPLENDOR: I ragazzi della 56ª Strada (drammatico) di Francis Ford Coppola con Matt Dillon.

GATTINARA

ITALIA: La chiave di Tinto Brass con Stefania Sandrelli (v. m. 18 anni). Domani Super training love (v. m. 18 anni).

SAN GERMANO

ITALIA: Josephine paradiso erotico (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Mai dire mai (avventura) con Sean Connery.
SPLENDOR: Sapore di mare n. 2, un anno dopo (comico).

TRONZANO

LUX: Sapore di mare n. 2, un anno dopo (comico).

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Cicco Rosa (0161) 52.277; Arborio (0161) 96.264; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.650; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; Chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle ore 18 odierne): Agip, Tangenziale Sud; Api, via Massaua; Mobil, corso De Rege; Mach, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Gulf, corso Matteotti; Total, via Tasso; Texaco, corso Mazzucchelli; Deltaerre, via per Olcenengo; Chevron, via Walter Manzone, Mobil, via Viviani.

FARMACIE

Vercelli: Centrale, via Cavour 5. La farmacia di turno rimarrà aperta, Belvedere, corso Randaccio 3.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 35 UHF)

13 — Tuttocarnevale '84
14,10 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film Cyrano (drammatico) con Ronald Colmar. Regia di King Vidor
15,45 Film Col ferro e col fuoco (storico)
17,15 Cartoni animati della serie Scooby Doo
17,45 Cartoni animati della serie Spider Woman
18,15 Telefilm della serie Il Conte di Montecristo dal libro «Victor Hugo»
18,50 Telefilm della serie Colette dal libro «Omicidio»
19,30 Cartoni animati della serie Scooby Doo
20 — Cartoni animati della serie Spider Weiss
20,30 Campionato di hockey a rotelle su pista serie A: Amatori Magliolo Anna Vercelli-Silver Pavesi Novara
21,45 Telefilm della serie Sorrich
22,45 Cronaca registrata di un tempo dell'incontro di calcio: Pro Vercelli-Mezzomerico
23,30 Telefilm della serie Colette dal libro «La via d'uscita»

TELECITY

20,20 Valentina di K. Russel con R. Nereyev — *Biografia del mito Valentino della sua rapida carriera e dei suoi amori* (1977)

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

10 — Telemercato: mercatino di novità
12 — Bazar non stop: sola in diretta
19 — Telerelaccio sportivo

importante ditta commerciale ricerca in Vercelli e provincia
autisti per consegne
e giovani ambosessi (min. 21enni) automuniti da inserire nella propria organizzazione.
Per un colloquio presentarsi presso l'Hotel Viotti, via Marsala 7 - Vercelli il giorno 13-3-84 dalle 9-12 e 15-18 chiedendo del sig. ARTUNGHI.

Azienda leader utensileria ricerca
FUNZIONARIO
per la vendita ad industrie e officine meccaniche delle province di Novara, Vercelli, Biella.
Richiedesi serietà attitudine al lavoro programmato, residenza in zona, auto propria, grande esperienza vendita.
Offresi: portafoglio clienti, elevati guadagni commisurati alle capacità, incentivi e premi training iniziale, assistenza in zona.
Per appuntamento:
Tel. lunedì 12 alle 9/13 31.827. Chiedere del signor De Carlo.

DANCING IL FARO BRUSNENGO
DOMENICA 11 POMERIGGIO
Gran Carnevale dei bambini
con il famoso mago MISTER GENIUS
in discoteca JEFF DALIL
PREMI ALLE PIU' BELLE MASCHERE
DOMENICA SERA
DON MIKO
in discoteca JEFF DALIL

AVIS
VERCELLI
Via Palazzo, 17 - Tel. 65700

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI

- Vercelli, Filiale Amplifon - Via Palazzo di Città, 12/14 tel. 55363 / visite tutti i giorni
- Biella, Centro Acustico Amplifon c/o Ottica Regazzi Piazza S. Maria, 1-tel. 21709 visite tutti i giovedì al mattino di ogni mese
- Borgosesia, Ottica Loss - Via XX settembre, 37 tel. 22240 / visite il 2° e 4° sabato al mattino di ogni mese
- Cossato, Fotografia M. Botta - Via Mazzini, 51 tel. 93659 / visite il 1° e 3° mercoledì al matt. di ogni mese
- Trino Vercellese, Ottica Mocchia di Orlando - Corso Cavour, 77 tel. 81194 / visite il 3° sabato al mattino di ogni mese
- Trivero, Farmacia Dott. Guelpa-Fraz. Lora tel. 786592 / visite il 4° mercoledì al mattino di ogni mese

amplifon
il secondo udito
amplifon — La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

La proposta è valsesiana

Nuovo codice per i funghi

Aumentare la quantità finora consentita

VARALLO — Le norme regionali per la conservazione del patrimonio naturale, che disciplinano tra l'altro la raccolta dei funghi e di altri frutti del sottobosco montano, sono state sottoposte a richiesta di revisione da parte dell'Uncem, l'Unione Comuni ed enti montani. Il rappresentante valsesiano dell'organismo che tutela gli interessi delle comunità montane ha sollecitato l'intervento, chiamando in causa il presidente del Consiglio regionale.

Spiega Norberto Julini, componente valligiano della giunta che rappresenta le comunità montane del Piemonte: *«La legge n. 32 del 1982 va corretta prima che inizi la nuova stagione di raccolta dei frutti tutelati dalla normativa regionale. La fase sperimentale dello scorso anno ci è servita per capire come la legge vada integrata e migliorata»*.

Secondo Julini e gli altri responsabili dell'Uncem va liberalizzata la raccolta di alcune piante e di alcuni funghi, tuttora limitata dalla legge. Inoltre per le specie più comuni, dal minimo attuale di 20 per giorno e a persona, si dovrebbe passare a 50 unità raccoglibili.

Spiega il rappresentante della comunità montana del Rosa: *«Il altro grande scoglio che una integrazione alla legge dovrebbe superare è quello dei tesserini. Innanzitutto noi ne chiediamo il rilascio gratuito ai proprietari e ai conduttori che dichiarino di non chiudere il fondo. In più riteniamo necessario che i proventi dei tesserini vadano a beneficio delle zone montane per il miglioramento e la tutela dei terreni. Mediante iniziative di tutela ambientale promosse dall'ente locale si arriverebbe ad un utilizzo proficuo delle quote versate. Perché ciò si possa realizzare è però importante che i soldi non escano dal territorio cui sono destinati»*.

Un'altra delle modifiche che l'Uncem chiede è la miglior organizzazione dei servizi di controllo. A tale scopo l'organismo piemontese auspica la coordinazione da parte degli enti territoriali, delle guardie ecologiche e degli altri addetti alle funzioni di vigilanza.

Conclude Norberto Julini: *«Ci auguriamo che la giunta regionale intervenga almeno con un decreto in modo da modificare la situazione»*.

Gianni Perino Valga

OGGI A BIELLA E IN VALSESIA LE ULTIME MANIFESTAZIONI

Il Carnevale dà l'addio

Al Villaggio La Marmora è la giornata dei bambini - «Carvé dij cadregatt» a Cossila S. Grato - Terzo corso floreale a Borgosesia con la «mandarinata» per lieta conclusione

Alcune maschere valsesiane al Carnevale di Borgosesia (Tel.)

BIELLA — Architetto, con una valutazione nettamente positiva, il «carnevalone» di Biella, continuano le analoghe manifestazioni minori. Il villaggio La Marmora dedica la giornata odierna ai bambini, che sfileranno in gruppi, o singolarmente: l'importante è mascherarsi in modo originale.

Alle 10, nel pianerottolo, gli organizzatori riceveranno le iscrizioni al corso mascherato. La sfilata avrà inizio alle 14, e si snoderà poi lungo le vie Donato, 53° Fanteria, Piemonte, Rosmini, Macalle, Rosselli; tornerà in via Piemonte e ne percorrerà nuovamente un tratto, fino in via Duca Cabrio. Alle 21, saranno tirate le somme i «grandi», che danzeranno fino a notte inoltrata. Domani il «Conte della Fornace» e la sua consorte visiteranno le scuole materne e gli asili nido.

A Cossila San Grato, in occasione del «Carvé dij cadregatt» (gli ormai praticamente scomparsi seggiolai), saranno in mostra, dalle 10 in poi, i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 14,30 giochi popolari e successivamente spettacolo del gruppo folcloristico «I Tessitori» (i tessitori). Alle 16,30, distribuzione dei pigiolì.

p. m.

BORGOSESIA — Ultimi coriandoli di Carnevale nel capoluogo valsesiano. Oggi, con inizio alle 14,30, a Borgosesia prende il via il terzo corso floreale dei carri e delle mascherate a piedi, in lizza per aggiudicarsi i due Palli dei Rioni, gli stendardi raffiguranti il Perù e la Cina assegnati ai vincitori.

La sfilata borgosesiana, come vuole la tradizione, si concluderà con la «mandarinata», la battaglia tra i costruttori dei carri e i gruppi di giovani delle torrette. **(g. p. v.)**

OMAGGIO DI BIELLA AGLI ARTISTI SCOMPARSI

Quei Magnifici Sette

Nei nomi di pittori e scultori mezzo secolo d'arte locale

A maggio, sette magnifici rappresentanti dell'arte biellese riceveranno ufficialmente (e finalmente) dalla città di Biella un attestato formale di gratitudine e omaggio.

Si tratta del futurista Franco Costa (secondo futurismo torinese), del poliedrico Mario Carletti, del signore dell'arte grafica Sandro Maria Rosso, di Francesco Monzeglio dall'esile vena verista, del biellesissimo Guido Mosca e, infine, di due scultori: Mario Taragni (Barba) dalla creatività contemporaneamente fresca e vigorosa, e l'indecifrabile e inesplorato Franceschino Barbera (Bandrus).

Il progetto iniziale, di ricordare con una mostra il pittore Guido Mosca recentemente scomparso, si è andato dilatando fra gli amici della pittura biellese, aggiungendo nomi, discutendo scelte e collocazioni, fino a configurarsi in questa veste finale di *«Mostra collettiva e catalogo di sette artisti biellesi scomparsi»*.

A questo catalogo, fin dal mese di novembre dello scorso anno, sta lavorando full time Bruno Pozzato, con la collaborazione di Sergio Trivero, Primo Cibola e altri della biblioteca per la ricerca bibliografica e di Adriana Renier per la parte iconografica.

Come nella Sala dei Tesori della Torre di Londra, anche qui lucchetti, serrature, catenelle, pesanti maglie protettive difendono l'immunità non di ori e pietre preziose, ma di libri maiconci e polverosi. Sulla porta della stanza sta scritto «Sa La Bi Ella»: all'interno, con i termosifoni spinti a effetto-serra e metà pavimento e pareti tra il lugubre e il funereo vengono conservati sia i monumenti scritti del passato biellese sia gli studiosi che li stanno indagando.

Sul lungo tavolo da lavoro, Bruno Pozzato per mesi, quotidianamente, sfoglia i fogli delle annate dei giornali biellesi. Sfoglia, esamina, seziona. Numero per numero, pagina per pagina. Giornali di destra, giornali di sinistra, moderatismi ambigui. Ogni qualvolta incontra un articolo o una citazione rilevata anche qui lucchetti, serrature, catenelle, pesanti maglie protettive difendono l'immunità non di ori e pietre preziose, ma di libri maiconci e polverosi. Sulla porta della stanza sta scritto «Sa La Bi Ella»: all'interno, con i termosifoni spinti a effetto-serra e metà pavimento e pareti tra il lugubre e il funereo vengono conservati sia i monumenti scritti del passato biellese sia gli studiosi che li stanno indagando.

Sul lungo tavolo da lavoro, Bruno Pozzato per mesi, quotidianamente, sfoglia i fogli delle annate dei giornali biellesi. Sfoglia, esamina, seziona. Numero per numero, pagina per pagina. Giornali di destra, giornali di sinistra, moderatismi ambigui. Ogni qualvolta incontra un articolo o una citazione rilevata a qualcuno dei sette artisti, estrapola ed espunge. Ma su quello stesso tavolo da lavoro analoga operazione è già stata eseguita su enciclopedie, volumi d'arte, monografie, cataloghi di mostre, locandine e dépliants. Dal 1933 ad oggi.

Come nella nube magica di un'evocazione sono emersi così cinquant'anni di vita artistica biellese (e non solo artistica, ma anche di costume, di civiltà, di aneddotica). Cinquanta commoventi anni di nostro passato. Nomi di artisti scomparsi, nomi di critici, di galleristi, di collezionisti. Echi di polemiche giornalistiche, di vernissages, di delusioni, di successi. Le note critiche di Germano Cascelli, di Vittorio Renier, di don Giuseppe Vernetti.

E mentre Pozzato e Trivero, chini sui faldoni, rispolveravano il passato, Adriana Renier gira il mondo esterno a fotografare, vagliare, selezionare per la mostra finale. Ma non solo le opere: le case dove sono nati, i loro paesi, il loro ambiente di lavoro, le testimonianze della loro vita di artisti e di uomini. Insomma. E, ancora, fattivamente collaborano i membri della Commissione Biblioteca: Pippo Pozzi, Armando Santi, Mauro Vercellotti, e altri.

Incuriositi e impazienti, i sette dell'Arte Biellese attendono il loro Maggio.

Pier F. Gasparetto

Cinecircolo ila domani a Borgosesia

BORGOSESIA — Prende il via la prossima settimana «Cinecircolo '84», la rassegna dedicata alla proiezione e al dibattito di 16 film di attualità e contenuto sociale.

La manifestazione, che si inizierà domani lunedì alle 21 nel salone del centro sociale di via Giordano, proseguirà il primo giorno di ogni settimana fino al 28 maggio.

Oggi si commemorano i partigiani

Salussola ricorda i fucilati del '45

Oratore alla cerimonia sarà Teresio Pareglio

SALUSSOLA — All'alba del 9 marzo '45, quando il era ormai alla vigilia della Liberazione, dopo una terribile notte vennero fucilati nei pressi del cimitero 20 partigiani. Avrebbero dovuto essere 21, ma «Pittore» (Sergio Canuto Rosa, che ha ora poco più di 80 anni e vive a Crevacuore) riuscì prodigiosamente a fuggire quando già crepitavano le armi.

L'eccidio viene commemorato oggi, con una manifestazione che richiama ogni anno una folla partecipe e commossa. Il raduno è fissato per le 10. Alla Messa in suffragio dei caduti seguirà un corteo che raggiungerà il luogo dell'eccidio. Parlerà Teresio Pareglio «Euclide».

I partigiani appartenevano a un reparto della 109ª brigata Garibaldi e vennero catturati mentre stavano tornando nel Biellese dopo un ciclo operativo compiuto nel Monferrato. Tra i venti caduti c'era Edo Templa, cugino di Elvo Templa, che ne diede poi il nome al figlio, pure vittima, qualche anno fa, di un destino crudele. Ma il ricordo di questi due giovani si rinnova di giorno in giorno: al nome di Edo Templa è intitolato un fondo per la lotta contro i tumori, che è divenuto il simbolo di una battaglia per la vita, incruenta ma non meno impegnativa di quella per la libertà.

p. m.

Biella — Prosegue la mostra fotografica «Survival», allestita nel salone di Palazzo Ferrero La Marmora, al borgo Piazzo, dalla sezione biellese del WWF, d'intesa con l'assessorato comunale alla cultura. Oggi è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Sbarrava un sentiero ed è stata demolita cinque volte

La «guerra della staccionata» fra (bellicosi) vicini di casa

Accade a Pralungo - Uno dei contendenti condannato a pagare 300.000 lire

BIELLA — Si è aggiunta una nuova «battaglia» all'aspra «guerra delle staccionate», combattuta da due vicini di casa, ma non sarà l'ultima: i contendenti, all'occorrenza in pretura, si ritroveranno in tribunale per il giudizio d'appello. Non è però improbabile che nel frattempo riescano finalmente a trovare un accordo.

I protagonisti della curiosa vertenza sono Dolcino Coda Zabetta, 50 anni, di Pralungo e Maria Coda Zabetta, 66 anni, abitante in città (non sono parenti, è solo omonimia), proprietari di case attigue. L'uomo era imputato di danneggiamenti continuati: per ben cinque volte ha demolito una staccionata eretta dalla sicina per sbarrare un sentiero che egli deve percorrere per approvvigionarsi di acqua e nell'ultimo «attacco» ha inoltre danneggiato il muro di sostegno.

Il processo si è protratto per due udienze. All'inizio della seconda, la donna, che si era costituita parte civile, non era presente. Il difensore dell'imputato, avvocato Edmondo Gatti, ha colto la palla al balzo per ottenere la remissione della querela, consentita, date le particolari circostanze, dal codice di procedura penale. Il pretore ha poi ravvisato nel comportamento dell'imputato semplicemente un reato di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni» e l'ha condannato a 300 mila lire di multa. La pena prevista per il danneggiamento è assai più «pesante». Il difensore ha comunque ribadito in appello, soprattutto per consentire un ulteriore tentativo di appianamento extra giudiziale della vertenza.

L'avvocato Gatti ci aveva già provato nel corso del processo, senza esito. Potrebbe ora ammorbidire la posizione della parte lesa (non è più parte civile), l'alleggerimento della posizione dell'imputato. *«In definitiva il Coda Zabetta chiede soltanto di poter continuare a percorrere il sentiero, come ha sempre fatto, per attingere l'acqua ad una fonte situata in un terreno di proprietà della donna»*, ha precisato il difensore, mettendo in rilievo il fatto che in quella casa, di vecchia costruzione, non arriva l'acqua potabile.

La staccionata è stata costruita cinque volte, e altrettante, sistematicamente, abbattuta.

p. m.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Coreggio fatti animazione.
MAZZINI: Godzy Park.
ODEON: Scarface.
SOCIALE: Lucida follia.

BORGOSESIA

LUX: I guerrieri dell'anno 2072.
SOCIALE: Vacanze di Natale.

CANDELO

VERDI: Tuono blu.

COGGIOLA

EMMO: Lyla, profumo di femmina.
RADAR: Il ritorno dello Jedi.

COSSATO

MICHELETTI: Acqua e sapone.
PRIMAVERA: Bubble gum.

PRAY

EXCELSIOR: Lo squalo 3.

SERRAVALLE

CORSO: Ai confini della realtà.

VARALLO

CIVICO: Il tassinaro.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cisterna 4, tel. 21.667 (domani Comunale, via Rossetti 104); Pollone; Bordevolo; Vivarone.

Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 59/A, tel. 91.158; Roasio; Mosso S. Maria; Crevacuore (domani Vigliano; Rolando, via Milano 149; Mottalciata; Trivero).

Usl 49 - Borgosesia: Nuova De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.810 (domani Pagani, corso Varcelli 2); Varallo; Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

I LANIERI AFFRONTANO UN'ALTRA DURA PROVA MENTRE IN PROMOZIONE C'E' BATTAGLIA

Verrone sempre in testa?

(Nella Seconda Categoria)

BIELLA — Dopo la rivoluzione in vetta alla graduatoria dell'ultimo turno (il Verrone espugnando il comunale di Pray ha approfittato della sconfitta del Crevacuore a Valdengo per scavalcare i rivali), prosegue il braccio di ferro tra le due maggiori candidate alla vittoria finale.

Il nuovo capitolo di questa lotta a distanza prevede una giornata, in teoria, favorevole alla capolista. I lanieri, oggi, con inizio alle 15, affronteranno sul campo amico i cugini del Villaggio Lamarmora, compagine brillante e ricca di inventiva, ma non in grado, almeno sulla carta, di impensierire un undici tornato in piena forma.

Il match-clou del sesto turno si gioca al campo Toraldo di Borgosesia, dove il Crevacuore, in attesa della conclusione dei lavori di costruzione del nuovo comunale, affronterà il La Cerva. In graduatoria il distacco tra le due formazioni è minimo (tre punti soltanto) ed un eventuale successo degli ospiti potrebbe allargare il discorso promozione a più squadre.

All'andata ad imporsi fu il Crevacuore con una classica doppietta, ma nel girone di ritorno il La Cerva ha innestato una marcia in più collezionando vittorie a raffica di gol.

Anche la Mosso guarda all'incontro di questo pomeriggio con estremo interesse. Gli azzurri, in graduatoria, sono alle spalle del La Cerva ed oggi, vincendo sul terreno del Valle Cerva, potrebbero indossare i panni di quarta incomoda del campionato.

Per quanto riguarda il fondo della classifica, di notevole importanza è lo scontro tra la Bioglicse ed il Pray. Le classifica i padroni di casa hanno un punto in più dei valsesiani che, a seguito delle ultime sconfitte, sono calati in verticale sul fondo della graduatoria. Chi tra le due squadre vincerà lo scontro diretto potrà dire di aver fatto un importante passo in avanti sulla strada della salvezza.

r. a.

Biellese, vincere per sperare

Al La Marmora arriva la temibile Rhodense - I bianconeri sono ultimi - La Firenze forse schiererà l'ennesima nuova formazione con un centrocampista al posto di un difensore

Michele La Firenze

Paolo Sollier

BIELLA - Il campionato di calcio di C2 riserva oggi alla Biellese un'altra difficile partita: alle 15, infatti, i bianconeri scenderanno in campo allo stadio La Marmora contro la Rhodense. Del resto, in questa stagione, per la formazione laniera non ci sono state gare facili e lo dimostra l'ultimo posto in classifica con sole quattro vittorie e sette pareggi su 21 incontri.

La Biellese, dunque, nonostante i suoi sforzi, è sempre in piena zona retrocessione. Capitan Caposucca che non ci sta a darsi per vinto a undici giornate dalla fine e che ancora crede nella possibilità di salvezza della sua squadra ha detto: *«E' una brutta sensazione trovarsi ultimi in classifica. Per fortuna, però, la graduatoria è tale (ci sono sei squadre in quattro punti) che ci consente ancora di recuperare. Per noi, l'obiettivo è uno solo: fare punti»*.

L'allenatore Michele La Firenze è altrettanto ottimista: *«Credo che se la Biellese avesse giocato fin dall'inizio con più umiltà, ora sarebbe tranquillamente a quota 20, quasi al sicuro dalla zona retrocessione. Ora, invece, si tocca ancora soffrire»*.

La Firenze, però, ha aggiunto: *«Devo dire anche che sono fiducioso in questa squadra. I ragazzi hanno trovato lo spirito giusto e in campo si battono con molta grinta, via con la consapevolezza dei propri limiti. Inoltre, i giocatori hanno capito che è inutile fare programmi: bisogna vivere alla giornata cercando di racimolare più punti possibili in casa e fuori. Oggi, ad esempio, contro la Rhodense dobbiamo assolutamente vincere»*.

L'impresa si presenta non esente da rischi. Paolo Sollier, sofferente per una fastidiosa infiammazione all'occhio sinistro, ha aggiunto: *«La Rhodense è una solida squadra di categoria. Voglio dire che quando scende in campo c'è molto equilibrio fra reparto e reparto. Inoltre ha degli uomini veloci»*.

La Firenze ha avuto modo di studiare le caratteristiche della squadra lombarda e oggi sembra deciso ad opporle una formazione votata all'attacco. *«La Rhodense molto probabilmente giocherà con una sola punta e sto pensando di sostituire un difensore con un centrocampista che mi assicuri una maggiore spinta in avanti»*, ha detto ancora il tecnico laniero.

La Firenze, però, non ha voluto fare anticipazioni sull'undici che scenderà in campo. Si è saputo che il difensore Canali forse non ci sarà: accusa uno stiramento muscolare alla gamba destra e solo dopo un provino, pochi minuti prima dell'inizio della partita, dirà se potrà giocare. Sollier, invece, dovrebbe farcela a scendere in campo nonostante il malanno all'occhio. Inoltre, sembra certo il rientro di Benvarone come libero.

Maurizio Alfini

Il Borgo gioca a Villadossola contro i fantasmi dell'andata

Cossatese a Stresa per i due punti - Pro Candelo riceve il Verbania

BIELLA — E' una scelta il campionato per Borgosesia, Cossatese e Pro Candelo. Oggi le squadre valsesiane e biellesi si giocano una fetta delle loro aspirazioni di promozione o di salvezza, affrontando avversari altrettanto motivati.

Ad essere chiamati ad un compito particolarmente difficile sono i valsesiani di Giancarlo Bercellino che oggi, con inizio alle 15, dovranno vedersela, in trasferta, con il Villadossola, compagine tradizionalmente ostica per i valligiani. All'andata la partita, disputata al campo M.L.B. di via Marconi, finì con il successo degli ossolani per 3 a 1, un risultato che ebbe vaste conseguenze anche sul piano tecnico, in quanto contribuì ad anticipare la sostituzione di mister Pino Crivelli con Giancarlo Bercellino.

Dice il vicepresidente del Borgosesia Cuccine Pisat, Luciano Strada: «Per continuare il braccio di ferro con Grignasco, Borgolavezzo e Verbania nella corsa alla promozione, non dobbiamo incorrere in passi falsi. Oggi a Villa la posta in palio è importante per ambedue le compagini, in quanto gli azzurri sono invischiati nella lotta per evitare la retrocessione. Noi, però, non possiamo permetterci battute a vuoto e quindi punteremo al successo pieno».

Anche per la Cossatese Mondaloni la trasferta odierna a Stresa è di estrema importanza. I lanieri, in riva al Lago Maggiore, mettono sul tappeto verde le loro ultime «chiches» per rientrare nel giro dell'alta classifica. Solo un successo pieno potrebbe garantire all'undici biellese una risalita in grande stile, anche in considerazione del prossimo recupero della gara esterna di Gozzano.

A stimolare ancor di più la Cossatese, potrebbero aver contribuito le polemiche sorte, forse troppo affrettatamente, dopo il pareggio interno di domenica scorsa con l'Arona.

Commenta mister Augusto Bordetto: «Contro gli azzurri vogliamo incrementare la nostra serie positiva in trasferta. Lontano da casa non abbiamo ancora perso una partita in questo campionato. A Stresa giocheremo per conquistare l'intera posta anche per cancellare le ingiuste critiche appioppateci in settimana».

Il compito sulla carta più gravoso della giornata tocca alla Pro Candelo, chiamata ad affrontare sull'ormai campo amico del Pile di Cossato il lanciato Verbania. Gli ospiti, in piena corsa per la promozione, puntano chiaramente alla vittoria, ma d'altro canto la compagine di Rota e Brando deve necessariamente conquistare un risultato positivo.

Spiegano i dirigenti lanieri: «Il calendario della giornata prevede per tutte le squadre di bassa classifica confronti proibi. La partita con il Verbania acquista pertanto grande importanza. I ragazzi sono coscienti dell'importanza della posta in palio ed hanno promesso una grande prestazione. E chissà che, con un pizzico di fortuna, non ci riesca il colpaccio».

Roberto Eynard

E' uscito il terzo volume di Tuttoscienze

Dopo il grande successo dei primi due, ecco a voi puntualmente il terzo volume di Tuttoscienze, che raccoglie tutti i numeri da gennaio a giugno '83.

Come da programma, annunciamo fin d'ora che a maggio uscirà il quarto volume. Il prezzo del terzo volume è di L. 7000. Potete acquistarlo presso il Salone La Stampa, in via Roma 80 o in via Marenco 32. Sono ancora disponibili copie del primo e del secondo volume al prezzo di L. 6000 caduno.

Tutti i volumi possono anche essere ordinati in contrassegno a La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. In questo modo li riceverete comodamente a casa, con un supplemento di L. 4000 di spese postali fisse per ogni spedizione.

Per gli abbonati, naturalmente, continua a valere lo sconto 30%

Desidero ricevere in contrassegno
TUTTOSCIENZE
Vol. I (L. 6000 cad.) n. .....copie,
Vol. II (L. 6000 cad.) n. .....copie,
Vol. III (L. 7000 cad.) n. .....copie,
Più L. 4000 per spese postali.

Nome e cognome _____
Indirizzo _____
C. A. P. _____ *Località* _____
Data _____ *Firma* _____

Tuttoscienze. Tutti insieme.
Collezionati per voi da La Stampa.